ISSN 1725-2466

Gazzetta ufficiale C 291 E

dell'Unione europea

49° anno

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

30 novembre 2006

Numero d'informazione | Sommario | Pagina

I *Comunicazioni*

Parlamento europeo

SESSIONE 2005 — 2006

Sedute dal 13 al 16 marzo 2006

Lunedì, 13 marzo 2006

2006/C 291 E/01 PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA 1

1. Ripresa della sessione 1
2. Dichiarazioni della Presidenza 1
3. Approvazione del processo verbale della seduta precedente 1
4. Verifica dei poteri 2
5. Composizione delle commissioni e delle delegazioni 2
6. Mandato di un deputato 2
7. Accesso al mercato dei servizi portuali (conclusione della procedura) 2
8. Firma di atti adottati in codecisione 2
9. Presentazione di documenti 3
10. Dichiarazioni scritte (articolo 116 del regolamento) 7
11. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio 7
12. Seguito dato alle risoluzioni del Parlamento 7

IT

(segue)

Spedizione in abbonamento postale, articolo 2, comma 20/C, legge 662/96 — Milano.

13. Storni di stanziamenti 8

14. Petizioni 8

15. Ordine dei lavori 10

16. Interventi di un minuto su questioni di rilevanza politica 10

17. Prostituzione coatta nel quadro di eventi sportivi mondiali — Misure anti-tratta adottate dall'UE e lancio di una giornata contro il traffico di esseri umani (discussione) 11

18. Trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale (discussione) 11

19. Quarto forum mondiale dell'acqua di Città del Messico (discussione) 12

20. Strumento di preparazione e di reazione rapida alle emergenze gravi * (discussione) 12

21. Strategia comunitaria sul mercurio (discussione) 13

22. Libera circolazione dei lavoratori e periodi di transizione (discussione) 13

23. Ordine del giorno della prossima seduta 13

24. Chiusura della seduta 13

25. Chiusura della sessione 14

ELENCO DEI PRESENTI 15

Martedì, 14 marzo 2006

2006/C 291 E/02 PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA 17

1. Apertura della sessione annuale 17

2. Apertura della seduta 17

3. Presentazione di documenti 17

4. Discussione su casi di violazione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto (comunicazione delle proposte di risoluzione presentate) 18

5. Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione (discussione) 19

6. Ristrutturazioni e occupazione (discussione) 20

7. Istituto europeo per la parità tra uomini e donne ***I (discussione) 20

8. Lotta contro il razzismo nel calcio (dichiarazione scritta) 20

9. Turno di votazioni 21

9.1. Accordo CE/Ucraina su taluni aspetti dei servizi aerei * (articolo 131 del regolamento) (votazione) 21

9.2. Fondo di garanzia per le azioni esterne * (articolo 131 del regolamento) (votazione) 21

9.3. Costituzione e capitale sociale della società per azioni ***I (votazione) 21

9.4. Istituto europeo per la parità tra uomini e donne ***I (votazione) 22

9.5. Strumento di preparazione e di reazione rapida alle emergenze gravi * (votazione) 22

10. Seduta solenne — Repubblica federale di Germania 22

11. Turno di votazioni (seguito) 22

11.1. Revisione strategica del Fondo monetario internazionale (votazione) 22

11.2. Trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale (votazione) 23

11.3. Strategia comunitaria sul mercurio (votazione) 23

11.4. Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione (votazione) 23

12. Dichiarazioni di voto 23

13. Correzioni e intenzioni di voto 24

14. Approvazione del processo verbale della seduta precedente 25

15. Situazione del settore calzaturiero europeo a un anno dalla sua liberalizzazione (discussione) 25

16. Valutazione del mandato d'arresto europeo (discussione) 25

17. Tempo delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio) 26

18. Tempo delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione) 27

19. Protezione e inclusione sociali (discussione) 28

20. Orientamenti per la procedura di bilancio 2007 (sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII(A) e VIII(B)) (discussione) 28

21. Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee * (discussione) 29

22. Metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente (discussione) 29

23. Ordine del giorno della prossima seduta 29

24. Chiusura della seduta 29

ELENCO DEI PRESENTI 30

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI 32

1. Accordo CE/Ucraina su taluni aspetti dei servizi aerei * 32

2. Fondo di garanzia per le azioni esterne * 32

3. Costituzione e capitale sociale della società per azioni ***I 33

IT

(segue)

4. Istituto europeo per la parità tra uomini e donne ***I 33
5. Strumento di preparazione e di reazione rapida alle emergenze gravi * 35
6. Revisione strategica del Fondo monetario internazionale 36
7. Trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale * 38
8. Strategia comunitaria sul mercurio 40
9. Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione 41

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE 44

1. Relazione Gröner/Sartori A6-0043/2006 — Emendamento 73 44
2. Relazione Gröner/Sartori A6-0043/2006 — Proposta Commissione 45
3. Relazione Gröner/Sartori A6-0043/2006 — Risoluzione 47
4. Relazione Papadimoulis A6-0027/2006 — Emendamento 27 49
5. Relazione Papadimoulis A6-0027/2006 — Proposta Commissione 51
6. Relazione Papadimoulis A6-0027/2006 — Risoluzione 52
7. Relazione Hamon A6-0022/2006 — Emendamento 7 54
8. Relazione Hamon A6-0022/2006 — Risoluzione 55
9. Relazione Hutchinson A6-0013/2006 — Emendamento 26 57
10. Relazione Hutchinson A6-0013/2006 — Emendamento 27 59
11. Relazione Hutchinson A6-0013/2006 — Emendamento 29 60
12. Relazione Hutchinson A6-0013/2006 — Emendamento 17 62
13. Relazione Hutchinson A6-0013/2006 — Emendamento 19 63
14. Relazione Hutchinson A6-0013/2006 — Emendamento 30 65
15. Relazione Hutchinson A6-0013/2006 — Emendamento 25 66
16. Relazione Hutchinson A6-0013/2006 — Emendamenti 6 + 21 68
17. Relazione Matsakis A6-0044/2006 — Emendamento 6/1 69
18. Relazione Matsakis A6-0044/2006 — Emendamento 6/2 71
19. Relazione Matsakis A6-0044/2006 — Emendamento 13 73
20. Relazione Matsakis A6-0044/2006 — Emendamento 9 74
21. Relazione Matsakis A6-0044/2006 — Paragrafo 15 76
22. Relazione Matsakis A6-0044/2006 — Emendamento 10 77

23. Relazione Matsakis A6-0044/2006 — Emendamento 2 79

24. Relazione Matsakis A6-0044/2006 — Emendamento 12 81

TESTI APPROVATI

P6_TA(2006)0071

Accordo CE/Ucraina su taluni aspetti dei servizi aerei *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione dell'Accordo tra la Comunità europea e l'Ucraina su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei (COM(2005)0368 — C6-0431/2005 — 2005/0155(CNS)) 83

P6_TA(2006)0072

Fondo di garanzia per le azioni esterne *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (COM(2005)0130 — C6-0176/2005 — 2005/0025(CNS)) 83

P6_TA(2006)0073

Costituzione e capitale sociale della società per azioni ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 77/91/CEE per quanto riguarda la costituzione delle società per azioni e la salvaguardia e le modificazioni del loro capitale sociale (COM(2004)0730 — C6-0169/2004 — 2004/0256(COD)) 85

P6_TC1-COD(2004)0256

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 14 marzo 2006 in vista dell'adozione della direttiva *2006/…/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 77/91/CEE *del Consiglio* relativa alla costituzione delle società per azioni e la salvaguardia e le modificazioni del loro capitale sociale 85

P6_TA(2006)0074

Istituto europeo per la parità tra uomini e donne ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che costituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (COM(2005)0081 — C6-0083/2005 — 2005/0017(COD)) 91

P6_TC1-COD(2005)0017

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 14 marzo 2006 in vista dell'adozione del regolamento *(CE) n. …/2006* del Parlamento europeo e del Consiglio che costituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere 92

P6_TA(2006)0075

Strumento di preparazione e di reazione rapida alle emergenze gravi *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce uno strumento di risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi (COM(2005)0113 — C6-0181/2005 — 2005/0052(CNS)) 104

P6_TA(2006)0076

Revisione strategica del Fondo monetario internazionale

Risoluzione del Parlamento europeo sulla revisione strategica del Fondo monetario internazionale (2005/2121(INI)) 118

P6_TA(2006)0077

Trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale

Risoluzione del Parlamento europeo sulle delocalizzazioni nel contesto dello sviluppo regionale (2004/2254(INI)) 123

P6_TA(2006)0078

Strategia comunitaria sul mercurio

Risoluzione del Parlamento europeo sulla strategia comunitaria sul mercurio (2005/2050(INI)) 128

P6_TA(2006)0079

Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione

Risoluzione del Parlamento europeo su un modello europeo di società dell'informazione per la crescita e l'occupazione (2005/2167(INI)) 133

P6_TA(2006)0080

Razzismo nel calcio

Dichiarazione del Parlamento europeo sulla lotta al razzismo nel calcio 143

Mercoledì, 15 marzo 2006

2006/C 291 E/03 PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA 146

1. Apertura della seduta 146

2. Modifica dell'ordine del giorno (avvenimenti in Palestina) 146

3. Preparazione del Consiglio europeo/Strategia di Lisbona (discussione) 146

IT

4. Turno di votazioni 147

4.1. Accordo di pesca tra la Comunità europea e gli Stati federati di Micronesia * (articolo 131 del regolamento) (votazione) 147

4.2. Informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca * (articolo 131 del regolamento) (votazione) 147

4.3. Valutazione del mandato d'arresto europeo (articolo 131 del regolamento) (votazione) 148

4.4. Situazione dei diritti umani nel Ciad (articolo 131 del regolamento) (votazione) 148

4.5. Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee * (votazione) 148

4.6. Prostituzione coatta nel quadro di eventi sportivi mondiali (votazione) 148

4.7. Quarto forum mondiale dell'acqua di Città del Messico (votazione) 149

4.8. Ristrutturazioni e occupazione (votazione) 149

4.9. Protezione e inclusione sociali (votazione) 149

4.10. Orientamenti per la procedura di bilancio 2007 (sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII(A) e VIII(B)) (votazione) 150

4.11. Metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente (votazione) 150

4.12. Preparazione del Consiglio europeo/Strategia di Lisbona (votazione) 150

5. Dichiarazioni di voto 151

6. Correzioni e intenzioni di voto 151

7. Approvazione del processo verbale della seduta precedente 151

8. Risultati del Consiglio informale dei ministri degli Affari esteri del 10 e 11 marzo 2006 (discussione) 152

9. Documento strategico per l'allargamento (2005) (discussione) 152

10. Modifica dell'ordine del giorno (discussione su casi di violazione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto) 153

11. Fusioni nel mercato interno (discussione) 153

12. Politica euromediterranea/Preparazione in vista della prossima riunione dell'APEM (discussione) 153

13. 62ª sessione della commissione per i diritti dell'uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (CDHNU, Ginevra) (discussione) 154

14. Specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari * — Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari * (discussione) 154

15. Professioni legali e interesse generale relativo al funzionamento dei sistemi giuridici (discussione) 155

16. Preparativi per la riunione COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile) (discussione) 155

17. Ordine del giorno della prossima seduta 156

18. Chiusura della seduta 156

IT

(segue)

ELENCO DEI PRESENTI 157

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI 159

1. Accordo di pesca tra la Comunità europea e gli Stati federati di Micronesia * 159
2. Informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca * 159
3. Valutazione del mandato d'arresto europeo 160
4. Situazione dei diritti umani nel Ciad 160
5. Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee * 160
6. Prostituzione coatta nel quadro di eventi sportivi mondiali 161
7. Quarto forum mondiale dell'acqua di Mexico City 162
8. Ristrutturazioni e occupazione 163
9. Protezione e inclusione sociali 165
10. Orientamenti per la procedura di bilancio 2007 (sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII (A) e VIII (B)) 166
11. Metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente 167
12. Preparazione del Consiglio europeo/Strategia di Lisbona 167

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE 171

1. Relazione Miguélez Ramos A6-0035/2006 — Risoluzione 171
2. Relazione Hazan A6-0049/2006 — Risoluzione 172
3. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 28 174
4. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 29 176
5. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 68 177
6. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 69 179
7. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 93 180
8. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 103 182
9. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 105 183
10. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 107 185
11. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 114 186

12. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 116 188
13. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Emendamento 131 189
14. Relazione Graessle A6-0057/2006 — Proposta Commissione 191
15. Relazione Cottigny A6-0031/2006 — Paragrafo 9/2 193
16. Relazione Cottigny A6-0031/2006 — Emendamento 10 194
17. Relazione Cottigny A6-0031/2006 — Emendamento 11 196
18. Relazione Cottigny A6-0031/2006 — Emendamento 9 198
19. Relazione Cottigny A6-0031/2006 — Risoluzione 200
20. Relazione Grech A6-0058/2006 — Emendamento 7 201
21. Relazione Grech A6-0058/2006 — Risoluzione 203
22. Relazione O'Neachtain A6-0019/2006 — Emendamento 1 205
23. Relazione O'Neachtain A6-0019/2006 — Emendamento 2 207
24. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 22 208
25. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 23 210
26. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 37 212
27. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 45 214
28. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 47 215
29. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona — Risoluzione 217
30. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Emendamento 25 219
31. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 4 221
32. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Emendamento 26 222
33. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Emendamento 29 224
34. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Emendamento 14 226
35. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Emendamento 11 228
36. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 16 230
37. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Emendamento 34/1 231
38. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Emendamento 34/2 233
39. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Emendamento 37 234
40. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 56 236
41. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Paragrafo 66 238
42. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona — Risoluzione 240

TESTI APPROVATI

P6_TA(2006)0081

Accordo di partenariato CE/Stati federati di Micronesia in materia di pesca *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione di un accordo di partenariato tra la Comunità europea e gli Stati Federati di Micronesia sulla pesca negli Stati Federati di Micronesia (COM(2005)0502 — C6-0353/2005 — 2005/0206(CNS)) 242

P6_TA(2006)0082

Informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante abrogazione del regolamento (CE) n. 3690/93 che istituisce un regime comunitario che stabilisce le norme relative alle informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca COM(2005)0499 — C6-0354/2005 — 2005/0205(CNS)) 243

P6_TA(2006)0083

Valutazione del mandato d'arresto europeo

Raccomandazione del Parlamento europeo destinata al Consiglio sulla valutazione del mandato d'arresto europeo (2005/2175(INI)) 244

P6_TA(2006)0084

Diritti dell'uomo nel Ciad

Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione dei diritti dell'uomo nel Ciad 248

P6_TA(2006)0085

Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee *

Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (COM(2005)0181 — C6-0234/2005 — 2005/0090(CNS)) 253

P6_TA(2006)0086

Prostituzione coatta

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla prostituzione coatta in occasione di manifestazioni sportive internazionali 292

P6_TA(2006)0087

Quarto Forum mondiale dell'acqua

Risoluzione del Parlamento europeo sul quarto Forum mondiale dell'acqua (Città del Messico, 16-22 marzo 2006) 294

P6_TA(2006)0088

Ristrutturazioni e occupazione

Risoluzione del Parlamento europeo sulle ristrutturazioni e l'occupazione (2005/2188(INI)) 297

P6_TA(2006)0089

Protezione e inclusione sociale

Risoluzione del Parlamento europeo sulla protezione sociale e sull'inclusione sociale (2005/2097(INI)) 304

P6_TA(2006)0090

Orientamenti per la procedura di bilancio 2007 (Sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII(A) e VIII(B))

Risoluzione del Parlamento europeo sugli orientamenti relativi alla procedura di bilancio 2007 — Sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII(A) e VIII(B) e sul progetto preliminare di stato di previsione del Parlamento europeo (Sezione I) per la procedura di bilancio 2007 (2006/2021(BUD)) 311

P6_TA(2006)0091

Medoti di pesca più rispettosi dell'ambiente

Risoluzione del Parlamento europeo su metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente (2004/2199(INI)) 319

P6_TA(2006)0092

Preparazione del Consiglio europeo: strategia di Lisbona

Risoluzione del Parlamento europeo sul contributo al Consiglio europeo di primavera 2006 in relazione alla strategia di Lisbona 321

Giovedì, 16 marzo 2006

2006/C 291 E/04 PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA 329

1. Apertura della seduta 329

2. Composizione dei gruppi politici 329

3. Presentazione di documenti 329

4. Dichiarazioni scritte (articolo 116 del regolamento) 330

5. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti sanitari ***I (discussione) 330

6. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti dei consumatori ***I (discussione) 331

7. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio 331

8. Dichiarazione della Presidenza 332

IT

(segue)

9. Turno di votazioni 332

9.1. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti sanitari ***I (votazione) 332

9.2. Specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari * (votazione) 332

9.3. Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari * (votazione) 333

9.4. Documento strategico per l'allargamento (2005) (votazione) 333

9.5. 62ª sessione della commissione per i diritti dell'uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (CDHNU, Ginevra) (votazione) 334

9.6. Preparativi per la riunione COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile) (votazione) 334

10. Ordine del giorno e termini di presentazione 334

11. Dichiarazioni di voto 335

12. Correzioni e intenzioni di voto 335

13. Approvazione del processo verbale della seduta precedente 336

14. Composizione delle commissioni e delle delegazioni 336

15. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti dei consumatori ***I (seguito della discussione) 336

16. Discussione su casi di violazione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto (discussione) 336

16.1. Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria 336

16.2. Kazakistan 337

16.3. Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré 337

17. Turno di votazioni 337

17.1. Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria (votazione) 337

17.2. Kazakistan (votazione) 338

17.3. Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré (votazione) 338

18. Correzioni e intenzioni di voto 339

19. Decisioni relative ad alcuni documenti 339

20. Dichiarazioni scritte inserite nel registro (articolo 116 del regolamento) 341

21. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta 342

22. Seguito dato alle risoluzioni del Parlamento 342

23. Calendario delle prossime sedute 342

24. Interruzione della sessione 342

IT

ELENCO DEI PRESENTI 343

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI 345

1. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti sanitari ***I 345
2. Specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari * 348
3. Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari * 348
4. Documento strategico per l'allargamento (2005) 350
5. Sessantaduesima sessione della Commissione dei diritti dell'uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite 352
6. Preparativi per la riunione COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile) 352
7. Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria 353
8. Kazakistan 354
9. Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré 355

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE 356

1. Relazione Trakatellis A6-0030/2006 — Emendamento 155 356
2. Relazione Graefe Zu Baringdorf A6-0033/2006 — Risoluzione 357
3. Relazione Brok A6-0025/2006 — Paragrafo 6 359
4. Relazione Brok A6-0025/2006 — Emendamento 8 360
5. Relazione Brok A6-0025/2006 — Emendamento 13 362
6. Relazione Brok A6-0025/2006 — Emendamento 14 364
7. Relazione Brok A6-0025/2006 — Emendamento 16 365
8. Relazione Brok A6-0025/2006 — Risoluzione 367
9. B6-0170/2006 — COP-MOP — Risoluzione 368
10. RC B6-0168/2006 — Moldavia — Risoluzione 370
11. RC B6-0167/2006 — Kazakistan — Risoluzione 370
12. RC B6-0171/2006 — Impunità in Africa — Risoluzione 371

IT

(segue)

TESTI APPROVATI

P6_TA(2006)0093

Programma d'azione comunitaria nel settore della salute e della tutela dei consumatori (2007-2013) ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria in materia di salute e tutela dei consumatori (2007-2013) — Aspetti sanitari (COM(2005)0115 — C6-0097/2005 — 2005/0042A(COD)) 372

P6_TC1-COD(2005)0042A

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 16 marzo 2006 in vista dell'adozione decisione n. …/*2006/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un *secondo* programma d'azione comunitaria in materia di *salute (2007-*2013) 372

ALLEGATO

AZIONI E MISURE DI SOSTEGNO 383

P6_TA(2006)0094

Specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari (COM(2005)0694 — C6-0026/2006 — 2005/0270(CNS)) 389

P6_TA(2006)0095

Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari (COM(2005)0698 — C6-0027/2006 — 2005/0275(CNS)) 393

P6_TA(2006)0096

Documento strategico per l'allargamento (2005)

Risoluzione del Parlamento europeo sul documento 2005 di strategia per l'allargamento della Commissione (2005/2206(INI)) 402

P6_TA(2006)0097

62ª sessione della commissione delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo

Risoluzione del Parlamento europeo sul risultato dei negoziati relativi al Consiglio per i diritti umani e sulla 62ª sessione dell'UNCHR 409

IT

P6_TA(2006)0098

Preparativi delle riunioni COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile)

Risoluzione del Parlamento europeo sui preparativi delle riunioni COP-MOP sulla diversità biologica e sulla biosicurezza a Curitiba, Brasile 411

P6_TA(2006)0099

Diritti umani in Moldova e particolarmente in Transnistria

Risoluzione del Parlamento europeo sui diritti umani in Moldova e in particolare in Transnistria 414

P6_TA(2006)0100

Kazakistan

Risoluzione del Parlamento europeo sul Kazakistan 416

P6_TA(2006)0101

Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré

Risoluzione del Parlamento europeo sull'impunità in Africa e, in particolare, sul caso di Hissène Habré 418

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
**I	procedura di cooperazione, prima lettura
**II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
***I	procedura di codecisione, prima lettura
***II	procedura di codecisione, seconda lettura
***III	procedura di codecisione, terza lettura

(La procedura di applicazione é fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

AFET	commissione per gli affari esteri
DEVE	commissione per lo sviluppo
INTA	commissione per il commercio internazionale
BUDG	commissione per i bilanci
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
ECON	commissione per i problemi economici e monetari
EMPL	commissione per l'occupazione e gli affari sociali
ENVI	commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare
ITRE	commissione per l'industria, la ricerca e l'energia
IMCO	commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori
TRAN	commissione per i trasporti e il turismo
REGI	commissione per lo sviluppo regionale
AGRI	commissione per l'agricoltura
PECH	commissione per la pesca
CULT	commissione per la cultura e l'istruzione
JURI	commissione giuridica
LIBE	commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
AFCO	commissione per gli affari costituzionali
FEMM	commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PPE-DE	gruppo del Partito popolare europeo (Democratici cristiani) e dei Democratici europei
PSE	gruppo socialista al Parlamento europeo
ALDE	gruppo Alleanza dei liberali e dei democratici per l'Europa
Verts/ALE	gruppo Verde/Alleanza libera europea
GUE/NGL	gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica
IND/DEM	gruppo Indipendenza e Democrazia
UEN	gruppo "Unione per l'Europa delle Nazioni"
NI	Non iscritti

IT

Lunedì, 13 marzo 2006

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 2005 — 2006

Sedute dal 13 al 16 marzo 2006

STRASBURGO

(2006/C 291 E/01)

PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

PRESIDENZA: Josep BORRELL FONTELLES

Presidente

1. Ripresa della sessione

La seduta è aperta alle 17.05.

Intervengono Struan Stevenson, il quale ricorda la riforma dell'organizzazione dei lavori della Plenaria, attualmente all'esame della Conferenza dei presidenti, e critica il Presidente per le sue recenti dichiarazioni in materia alla stampa senza aver previamente consultato i deputati (Il Presidente gli assicura che i deputati saranno informati in tempo utile, precisando altresì che la Conferenza dei presidenti prosegue tuttora i suoi lavori) e Martin Schulz, a nome del gruppo PSE, il quale esprime il sostegno del suo gruppo all'iniziativa presa dal Presidente.

2. Dichiarazioni della Presidenza

Il Presidente fa una dichiarazione in occasione della Giornata internazionale delle donne. Condanna in particolare la repressione scagliata a Teheran contro donne che manifestavano per i loro diritti ed esprime la solidarietà dell'Istituzione a tutti i gruppi di donne che difendono le loro rivendicazioni in modo pacifico.

Fa anche una dichiarazione in occasione della Seconda giornata europea delle vittime del terrorismo e sottolinea che il Parlamento continuerà ad impegnarsi nella lotta contro il terrorismo.

3. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Andreas Mölzer ha comunicato di essere stato presente alla seduta del 14.02.2006 ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Lunedì, 13 marzo 2006

4. Verifica dei poteri

Su proposta della commissione JURI, il Parlamento decide di dichiarare validi i mandati di Hubert Pirker, Gabriele Stauner e Glenis Willmott.

Detti mandati prendono effetto rispettivamente a decorrere dal 1º febbraio 2006, dal 18 gennaio 2006 e 1º gennaio 2006.

5. Composizione delle commissioni e delle delegazioni

Su richiesta del gruppo PPE-DE, il Parlamento ratifica la seguente nomina:

sottocommissione per la sicurezza e la difesa: Giorgos Dimitrakopoulos.

6. Mandato di un deputato

Gli avvocati di Bogdan Golik hanno trasmesso al Parlamento una lettera relativa al suo mandato, che è stata deferita alla commissione JURI.

7. **Accesso al mercato dei servizi portuali** (conclusione della procedura)

Il 18 gennaio 2006, il Parlamento ha respinto la proposta di direttiva concernente l'accesso al mercato dei servizi portuali (*punto 4.8 del PV del 18.01.2006*). Ha pertanto invitato la Commissione a ritirare la sua proposta a norma dell'articolo 52, paragrafo 1, del regolamento.

La Commissione non ha espresso immediatamente una posizione sul ritiro della sua proposta. La questione era stata dunque deferita di nuovo alla commissione competente, a norma dell'articolo 52, paragrafo 3, del regolamento.

Tuttavia, la Commissione ha comunicato, con lettera dell'8 marzo 2006, di aver ritirato la sua proposta. La relativa procedura risulta ora pertanto senza oggetto.

8. Firma di atti adottati in codecisione

Il Presidente comunica che, congiuntamente al Presidente del Consiglio, procederà mercoledì alla firma dei seguenti atti adottati in codecisione, conformemente all'articolo 68 del regolamento del Parlamento:

— regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen) (3643/2/2005 — C6-0083/2006 — 2004/0127(COD))

— direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE (3665/5/2005 — C6-0069/2006 — 2003/0107(COD))

— regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che modifica i regolamenti (CEE) n. 3821/85 e (CE) n. 2135/98 del Consiglio e abroga il regolamento (CEE) n. 3820/85 del Consiglio (3671/4/2005 — C6-0067/2006 — 2001/0241(COD))

— direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle norme minime per l'esecuzione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio (3672/3/2005 — C6-0068/2006 — 2003/0255(COD))

— direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la conservazione di dati generati o trattati nell'ambito della fornitura di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico o di reti pubbliche di comunicazione e che modifica la direttiva 2002/58/CE (3677/12/2005 — C6 0084/2006 — 2005/0182(COD))

9. Presentazione di documenti

Sono stati presentati i seguenti documenti

1) dalle commissioni parlamentari

1.1) relazioni:

— Relazione sulle delocalizzazioni nel contesto dello sviluppo regionale (2004/2254(INI)) — Commissione per lo sviluppo regionale

Relatore Hutchinson Alain (A6-0013/2006).

— Relazione su metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente (2004/2199(INI)) — Commissione per la pesca

Relatore Ó Neachtain Seán (A6-0019/2006).

— ***I Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1348/2000 del Consiglio, del 29 maggio 2000, relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale (COM(2005)0305 — C6-0232/2005 — 2005/0126(COD)) — Commissione giuridica

Relatore Gauzès Jean-Paul (A6-0024/2006).

— Relazione sul documento 2005 di strategia per l'allargamento della Commissione (2005/2206 (INI)) — Commissione per gli affari esteri

Relatore Brok Elmar (A6-0025/2006).

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce uno strumento di risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi (COM(2005)0113 — C6-0181/2005 — 2005/0052 (CNS)) — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

Relatore Papadimoulis Dimitrios (A6-0027/2006).

— Relazione sulla protezione sociale e sull'inclusione sociale (2005/2097(INI)) — Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

Relatore Bauer Edit (A6-0028/2006).

— * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e l'Ucraina su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei (COM(2005)0368 — C6-0431/2005 — 2005/0155(CNS)) — Commissione per i trasporti e il turismo

Relatore Costa Paolo (A6-0029/2006).

— ***I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria in materia di salute e tutela dei consumatori (2007-2013) — Aspetti sanitari (COM(2005)0115 [01] — C6-0097/2005 — 2005/0042A(COD)) — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

Relatore Trakatellis Antonios (A6-0030/2006).

— Relazione sulle ristrutturazioni e l'occupazione (2005/2188(INI)) — Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

Relatore Cottigny Jean Louis (A6-0031/2006).

— ***I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria in materia di salute e tutela dei consumatori (2007-2013) — aspetti dei consumatori (COM(2005)0115 [02] — C6-0225/2005 — 2005/0042B(COD)) — Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

Relatore Thyssen Marianne (A6-0032/2006).

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari (COM(2005)0694 — C6-0026/2006 — 2005/0270(CNS)) — Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatore Graefe zu Baringdorf Friedrich-Wilhelm (A6-0033/2006).

Lunedì, 13 marzo 2006

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari (COM(2005) 0698 — C6-0027/2006 — 2005/0275(CNS)) — Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatore Graefe zu Baringdorf Friedrich-Wilhelm (A6-0034/2006).

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione di un accordo di partenariato tra la Comunità europea e gli Stati federati di Micronesia sulla pesca negli Stati federati di Micronesia (COM(2005)0502 — C6-0353/2005 — 2005/0206(CNS)) — Commissione per la pesca

Relatore Miguélez Ramos Rosa (A6-0035/2006).

— Relazione su un modello europeo di società dell'informazione per la crescita e l'occupazione (2005/2167(INI)) — Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

Relatore Paasilinna Reino (A6-0036/2006).

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante abrogazione del regolamento (CE) n. 3690/93 che istituisce un regime comunitario che stabilisce le norme relative alle informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca (COM(2005)0499 — C6-0354/2005 — 2005/0205(CNS)) — Commissione per la pesca

Relatore Braghetto Iles (A6-0037/2006).

— * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo tra la Comunità europea e il Regno di Danimarca che estende alla Danimarca le disposizioni del regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (COM(2005)0145 — C6-0305/2005 — 2005/0055(CNS)) — Commissione giuridica

Relatore Gauzès Jean-Paul (A6-0038/2006).

— * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il Regno di Danimarca che estende alla Danimarca le disposizioni del regolamento (CE) n. 1348/2000 del Consiglio relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile e commerciale (COM(2005) 0146 — C6-0306/2005 — 2005/0056(CNS)) — Commissione giuridica

Relatore Gauzès Jean-Paul (A6-0039/2006).

— Relazione sulla promozione delle colture per scopi non alimentari (2004/2259(INI)) — Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatore Parish Neil (A6-0040/2006).

— Relazione sulle sfide demografiche e la solidarietà tra generazioni (2005/2147(INI)) — Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

Relatore Bushill-Matthews Philip (A6-0041/2006).

— Relazione sui partiti politici europei (2005/2224(INI)) — Commissione per gli affari costituzionali

Relatore Leinen Jo (A6-0042/2006).

— ***I Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che costituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (COM(2005)0081 — C6-0083/2005 — 2005/0017(COD)) — Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

Relatori Sartori Amalia, Gröner Lissy (A6-0043/2006).

— Relazione sulla strategia comunitaria sul mercurio (2005/2050(INI)) — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

Relatore Matsakis Marios (A6-0044/2006).

— *** Raccomandazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità europea sul progetto di regolamento della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite concernente l'omologazione di sistemi di fari direzionali anteriori (AFS) per autoveicoli (14454/2005 — C6-0445/2005 — 2005/0180(AVC)) — Commissione per il commercio internazionale

Relatore Barón Crespo Enrique (A6-0045/2006).

— *** Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità europea sul progetto di regolamento della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite concernente le ruote degli autoveicoli e dei loro rimorchi (14451/2005 — C6-0444/2005 — 2005/0181(AVC)) — Commissione per il commercio internazionale

Relatore Barón Crespo Enrique (A6-0046/2006).

— Relazione sull'efficacia degli aiuti e sulla corruzione nei paesi in via di sviluppo (2005/2141(INI)) — Commissione per lo sviluppo

Relatore van den Berg Margrietus (A6-0048/2006).

— Relazione recante una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo, destinata al Consiglio, sulla valutazione del mandato d'arresto europeo (2005/2175(INI)) — Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relatore Hazan Adeline (A6-0049/2006).

— ***I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 77/91/CEE per quanto riguarda la costituzione delle società per azioni e la salvaguardia e le modificazioni del loro capitale sociale (COM(2004)0730 — C6-0169/2004 — 2004/0256(COD)) — Commissione giuridica

Relatore Kauppi Piia-Noora (A6-0050/2006).

— Relazione sull'impatto sullo sviluppo degli accordi di partenariato economico (APE) (2005/2162(INI)) — Commissione per lo sviluppo

Relatore Morgantini Luisa (A6-0053/2006).

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (COM(2005)0130 — C6-0176/2005 — 2005/0025(CNS)) — Commissione per i bilanci

Relatore Seppänen Esko (A6-0054/2006).

— Relazione sul diritto contrattuale europeo e la revisione dell'acquis: prospettive per il futuro (2005/2022(INI)) — Commissione giuridica

Relatore Lehne Klaus-Heiner (A6-0055/2006).

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (COM(2005)0181 — C6-0234/2005 — 2005/0090(CNS)) — Commissione per i bilanci

Relatore Gräßle Ingeborg (A6-0057/2006).

— Relazione sugli orientamenti relativi alla procedura di bilancio 2007 — Sezione I — Parlamento europeo, Sezione II — Consiglio, Sezione IV — Corte di giustizia, Sezione V — Corte dei conti, Sezione VI — Comitato economico e sociale, Sezione VII — Comitato delle regioni, Sezione VIII(A) — Mediatore europeo, Sezione VIII(B) — Garante europeo della protezione dei dati e sul progetto preliminare di stato di previsione del Parlamento europeo (Sezione I) per la procedura di bilancio 2007 (2006/2021(BUD)) — Commissione per i bilanci

Relatore Grech Louis (A6-0058/2006).

— *** Raccomandazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un protocollo all'accordo euromediterraneo di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e lo Stato di Israele, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca all'Unione europea (6060/2006 — C6-0077/2006 — 2004/0266(AVC)) — Commissione per gli affari esteri

Relatore Brok Elmar (A6-0059/2006).

2) dai deputati

2.1) interrogazioni orali (articolo 108 del regolamento):

— (O-0001/2006) Roberto Musacchio, a nome del gruppo GUE/NGLCaroline Lucas e Alain Lipietz, a nome del gruppo Verts/ALE, Glyn Ford, Giovanni Berlinguer e Béatrice Patrie, alla Commissione: 4º Foro Mondiale dell'Acqua a Città del Messico (16-22 marzo 2006) (B6-0003/2006)

Lunedì, 13 marzo 2006

— (O-0002/2006) Giuseppe Gargani, a nome della commissione JURI, al Consiglio: Modifica del protocollo sui privilegi e le immunità (B6-0004/2006)

— (O-0003/2006) Giuseppe Gargani, a nome della commissione JURI, alla Commissione: Professioni legali e interesse generale relativo al funzionamento dei sistemi giuridici (B6-0005/2006)

— (O-0004/2006) Margrietus van den Berg, a nome della commissione DEVE, al Consiglio: Revisione dell'accordo di Cotonou e fissazione dell'importo del 10° FES (B6-0006/2006)

— (O-0005/2006) Enrique Barón Crespo, a nome della commissione INTA, alla Commissione: Situazione del settore calzaturiero europeo a un anno dalla sua liberalizzazione (B6-0007/2006)

— (O-0006/2006) Anna Záborská, a nome della commissione FEMM, alla Commissione: Prostituzione coatta nel quadro di eventi sportivi mondiali (B6-0008/2006)

— (O-0007/2006) Giles Chichester, a nome della commissione ITRE, al Consiglio: Sicurezza degli approvvigionamenti energetici nell'Unione europea (B6-0009/2006)

— (O-0008/2006) Giles Chichester, a nome della commissione ITRE, alla Commissione: Sicurezza degli approvvigionamenti energetici nell'Unione europea (B6-0010/2006)

— (O-0011/2006) Karin Riis-Jørgensen e Elizabeth Lynne, a nome del gruppo ALDE, alla Commissione: Misure anti-tratta adottate dall'UE e lancio di una giornata contro il traffico di esseri umani (B6-0011/2006)

— (O-0013/2006) István Szent-Iványi, Graham Watson e Ignasi Guardans Cambó, a nome del gruppo ALDE, alla Commissione: Libera circolazione dei lavoratori e periodi di transizione (B6-0012/2006)

— (O-0017/2006) Hiltrud Breyer, a nome del gruppo Verts/ALE, alla Commissione: Azioni dell'Unione europea contro la tratta di esseri umani e istituzione di una giornata di lotta contro la tratta di esseri umani (B6-0014/2006)

— (O-0019/2006) Lissy Gröner, a nome del gruppo PSE, alla Commissione:Azioni dell'Unione europea contro la tratta di esseri umani e istituzione di una giornata di lotta contro la tratta di esseri umani (B6-0015/2006)

— (O-0021/2006) Eva-Britt Svensson, Sylvia-Yvonne Kaufmann, Kartika Tamara Liotard, Feleknas Uca, Ilda Figueiredo e Věra Flasarová, a nome del gruppo GUE/NGL, alla Commissione: Azioni dell'Unione europea contro la tratta di esseri umani e istituzione di una giornata di lotta contro la tratta di esseri umani (B6-0016/2006)

2.2) interrogazioni orali in vista dell'ora delle interrogazioni (articolo 109 del regolamento) (B6-0013/2006)

— Evans Robert, Newton Dunn Bill, Montoro Romero Cristobal, Panayotopoulos-Cassiotou Marie, Badia I Cutchet Maria, Carnero González Carlos, Mölzer Andreas, Letta Enrico, Seeber Richard, Lundgren Nils, Medina Ortega Manuel, McGuinness Mairead, Battilocchio Alessandro, Bowis John, Rutowicz Leopold Józef, Staes Bart, Beglitis Panagiotis, Kallenbach Gisela, Davies Chris, Posselt Bernd, Paleckis Justas Vincas, Ortuondo Larrea Josu, Papadimoulis Dimitrios, Karatzaferis Georgios, Andrikienė Laima Liucija, Uca Feleknas, Lynne Elizabeth, Harkin Marian, Aylward Liam, Crowley Brian, Ó Neachtain Seán, Ryan Eoin, Kuźmiuk Zbigniew Krzysztof, Meyer Pleite Willy, Geringer de Oedenberg Lidia Joanna, Moraes Claude, Bonde Jens-Peter, Varvitsiotis Ioannis, Mitchell Gay, Hutchinson Alain, Manolakou Diamanto, Sonik Bogusław, Malmström Cecilia, Mavrommatis Manolis, Moreno Sánchez Javier, Sjöstedt Jonas, Doyle Avril, Szejna Andrzej Jan, Hedh Anna, Ayuso González María del Pilar, Toussas Georgios, Kratsa-Tsagaropoulou Rodi, López-Istúriz White Antonio, Pafilis Athanasios, Czarnecki Ryszard, Belet Ivo, Mikolášik Miroslav, Kacin Jelko, Sánchez Presedo Antolín, Gill Neena, Ryan Eoin, Malmström Cecilia, Beglitis Panagiotis, Rack Reinhard, Manolakou Diamanto, Schierhuber Agnes, Ludford Sarah, Mitchell Gay, Crowley Brian, Moraes Claude, Newton Dunn Bill, Belet Ivo, Aylward Liam, Medina Ortega Manuel, Panayotopoulos-Cassiotou Marie, Andrikienė Laima Liucija, Posselt Bernd, Davies Chris, Papadimoulis Dimitrios, Berger Maria, Karim Sajjad, Prets Christa, Seeber Richard, Rübig Paul, Karas Othmar, Pirker Hubert, Guerreiro Pedro, Toussas Georgios, Ó Neachtain Seán, Evans Robert, Sakalas Aloyzas, Henin Jacky, Pafilis Athanasios, Bowis John, Mavrommatis Manolis, Vanhecke Frank, Kratsa-Tsagaropoulou Rodi, Czarnecki Ryszard, Masip Hidalgo Antonio, Hedh Anna, Kallenbach Gisela, Doyle Avril

2.3) proposte di risoluzione (articolo 113 del regolamento)

— Ortuondo Larrea Josu — Proposta di risoluzione sul XXX anniversario dell'indipendenza dell'Angola (B6-0144/2006).

deferimento merito: DEVE

— Muscardini Cristiana — Proposta di risoluzione sui carburanti biologici (B6-0145/2006).

deferimento merito: ITRE
parere: ENVI, TRAN

— Muscardini Cristiana — Proposta di risoluzione su un libro bianco sul diritto di proprietà (B6-0146/2006).

deferimento merito: LIBE
parere: JURI

— Muscardini Cristiana — Proposta di risoluzione su «Promuovere l'utilizzo della bicicletta» (B6-0147/2006).

deferimento merito: TRAN
parere: ECON

2.4) dichiarazioni scritte per l'iscrizione nel registro (articolo 116 del regolamento)

— Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Robert Navarro, Dirk Sterckx e Jeanine Hennis-Plasschaert, sulla Giornata marittima europea (0011/2006),

— Jean-Claude Martinez, sulla drammatica situazione dei viticoltori europei (0012/2006),

— Maciej Marian Giertych, sull'invito rivolto a tutti i paesi ad aprire i loro archivi relativi alla Seconda guerra mondiale (0013/2006),

— Janusz Wojciechowski, Caroline Lucas, Ioannis Gklavakis e Thijs Berman, su derrate alimentari, sementi e foraggi geneticamente modificati (0014/2006),

— Andreas Mölzer, sul rispetto reciproco (0015/2006),

— Matteo Salvini, sull'intitolazione dell'aula dell'emiciclo del Parlamento europeo di Bruxelles alla scrittrice Oriana Fallaci (0016/2006),

— Daniel Strož, sulla necessità di condurre una politica estera europea equilibrata (0017/2006).

10. **Dichiarazioni scritte** (articolo 116 del regolamento)

Le dichiarazioni scritte n. 67, 70, 71, 72, 73, 74, 76, 77, 78, 79, 80, 81/2005 non hanno raccolto il numero di firme necessario e pertanto decadono, a norma dell'articolo 116, paragrafo 5, del regolamento.

11. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Consiglio ha trasmesso copia conforme dei seguenti documenti:

— dell'accordo che modifica l'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000

12. Seguito dato alle risoluzioni del Parlamento

La comunicazione della Commissione sul seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo sul programma legislativo e di lavoro della Commissione per il 2006 (B6-0636/2005), approvata dal Parlamento nel corso della tornata di dicembre 2005, è stata distribuita.

Lunedì, 13 marzo 2006

13. Storni di stanziamenti

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti DEC 02/2006 della Commissione (C6-0036/2006 — SEC(2005)0071 def.).

Ha altresì deciso di respingere, a norma dell'articolo 24 (3) del regolamento finanziario del 25 giugno 2002, la proposta di storno di stanziamenti nella sua integrità. Tuttavia la commissione per i bilanci è disposta a riesaminare la domanda di storno, negli stessi termini, nel corso della sua riunione del 20 marzo 2006.

*
* *

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti DEC 03/2006 della Commissione (C6-0060/2006 — SEC(2005)0106 def.).

Dopo aver preso atto del parere del Consiglio, ha autorizzato lo storno nella sua integrità, a norma dell'articolo 24(3) del regolamento finanziario del 25 giugno 2002.

14. Petizioni

Conformemente all'articolo 191, paragrafo 5, del regolamento, le seguenti petizioni, che sono state iscritte nel ruolo generale alle date di seguito riportate, sono state deferite alla commissione competente:

Il 20.02.2006

di Stuart Johnston (più 435 firme) (n. 45/2006);
di Kay Schiemann (n. 46/2006);
di Fred Glöckner (n. 47/2006);
di Hans-Josef Friedrich (n. 48/2006);
di Barbara Kasza (n. 49/2006);
di Aron Haas (n. 50/2006);
di August Palatsik (n. 51/2006);
di Simone Link (Baumann Rechtsanwälte) (n. 52/2006);
di Marcus von der Lippe (n. 53/2006);
di Ioana Orleanu (con 2 firme) (n. 54/2006);
di Leo Jans (n. 55/2006);
di Günther Dichtl (n. 56/2006);
di Gunter Fellmann (n. 57/2006);
di Werner Vorderwülbecke (n. 58/2006);
di Stefen Heitkemper (n. 59/2006);
di Petros Papadopoulos (n. 60/2006);
di Vivien e Steffen Schubert (n. 61/2006);
di David Evans (Lecturers Employment Advice & Action Fellowship) (n. 62/2006);
di David Burrage (British Expats Association (Spagna) (n. 63/2006);
di Alexandra Mareschi (International league of victims of abuse of power) (più 15 firme) (n. 64/2006);
di Peter Cornils Duborg (n. 65/2006);
di Richard Foley (n. 66/2006);
di L. Galitsky (con 4 firme) (n. 67/2006);
di Katrina Loucas (Public Law Centre) (n. 68/2006);
di Monica Castaña Ros (n. 69/2006);
di Amable Izquierdo Torres (più 2 firme) (n. 70/2006);
di José Manuel Dolón García (n. 71/2006);
di Roberto Pereira Moreira (n. 72/2006);
di Anastazie Chovancova (n. 73/2006);
di Djamila Saidi Rebbadj (n. 74/2006);
di Dansaert (n. 75/2006);
di Gianfranco Bonaddio (n. 76/2006);

di Sebastiano Tropea (n. 77/2006);
di Girolamo Vajatica (con 15 firme) (n. 78/2006);
di Alberto Zingarini (n. 79/2006);
di José Camacho (n. 80/2006);
di Glenn Boyle (National Seal Sanctuary) (più 17 000 firme) (n. 81/2006);
di Julia Kelly (n. 82/2006);
di Dan Foley (Kildimo and Pallaskenry Water Retention Committee) (n. 83/2006);
di Tom Davis (n. 84/2006);
di Fragiskos Ragousis (n. 85/2006);
di Antoni Kirwiel (n. 86/2006);

Il 10.03.2006

di Henrik Schön (n. 87/2006);
di Claus Dieter Most (n. 88/2006);
di Markus Boldt (n. 89/2006);
di Malte Magold (RAe Magold, Walter & Hermann) (n. 90/2006);
di Heinz Mende (n. 91/2006);
di Karl-Heinz Betzer (n. 92/2006);
di Martin Balluch (Verein gegen Tierfabriken) (n. 93/2006);
di Gerd Heinen (n. 94/2006);
di Martin Andreas Lauzening (n. 95/2006);
di Ulrike Schnur (n. 96/2006);
di Franz-Josef Groemping (n. 97/2006);
di Gregor Fister (n. 98/2006);
di Harry Mehlitz (n. 99/2006);
di Wolfgang Teegler (n. 100/2006);
di Theodora Giortsiou (n. 101/2006);
di Goumas Efthimios (Kaitkoi Periochis Nero) (n. 102/2006);
di Hider Buci (n. 103/2006);
di Philippa Elefterios (n. 104/2006);
di Andreas Sokos (n. 105/2006);
di Kostas Toudas (n. 106/2006);
di Margarita Papadimitriou-Boulenger (Registre Grec des Ostéopathes D.O.) (n. 107/2006);
di Katharina Krell (EUREC Agency) (n. 108/2006);
di T.A. Malik (Pakistan Muslim Association) (più 259 firme) (n. 109/2006);
di Juan Carlos Gonzalez Alejos (n. 110/2006);
di Imran Firasat (n. 111/2006);
di Ramiro Pinto Canon (Asociación Renta Ciudadana (Arenci)) (n. 112/2006);
di Ana Carreira Diaz (n. 113/2006);
di Monsel Ganzali (n. 114/2006);
di Thérèse Cassillac (più 7 firme) (n. 115/2006);
di Alexis Mansion (n. 116/2006);
di Janine Ben Amor (Association de la Selle/Bied pour la Protection de l'Environnement du Gatinais) (più 5 firme) (n. 117/2006);
di Laura Gianvittorio (n. 118/2006);
di Livio Merlo (n. 119/2006);
di Graziella Rizza (n. 120/2006);
di Anna Maria De Angelis (Consulta Dipartimentale per la Salute mentale dell'Asl RMB) (n. 121/2006);
di Arnold Olislagers (n. 122/2006);
di Helder Pereira (n. 123/2006);
di François-Valéry Moneaux (n. 124/2006);
diArthur Teves (n. 125/2006);
di Andreas Radicke (n. 126/2006);
di Jiřina Fuchsová (Czechs Abroad Memorial) (n. 127/2006);
di Michael Baleanu (n. 128/2006);
di Maciej Antoszewski (Produkcja Uszczelnien Technicznych Antoszewscy Sp.j.) (n. 129/2006);
di Zdzislaw Cwieczkowski (n. 130/2006).

Lunedì, 13 marzo 2006

15. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Il progetto definitivo di ordine del giorno della tornata di marzo I e marzo II (PE 369.607/PDOJ) è stato distribuito. Sono state proposte le seguenti modifiche (articolo 132 del regolamento):

Sedute dal 13.03.2006 al 16.03.2006

lunedì

— nessuna richiesta di modifica

martedì

— Domanda del gruppo PPE-DE per rinviare a mercoledì la votazione sulla relazione Cottigny (A6-0031/2006) (*punto 12 del PDOJ*), originariamente prevista martedì.

Interviene Ria Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE-DE, la quale motiva la domanda.

Il Parlamento approva la richiesta.

mercoledì

Interviene Martin Schulz, a nome del gruppo PSE, il quale protesta contro la suddivisione del tempo di parola prevista per la discussione della mattina e del pomeriggio sulle dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sulla preparazione del Consiglio europeo e la strategia di Lisbona (*punto 28 del PDOJ*), sulle dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sui risultati del Consiglio informale dei ministri degli esteri (Gymnich, 10-11 marzo 2006) *(punto 32 del PDOJ)* nonché sulla relazione Brok (A6-0025/2006) sul documento di strategia per l'allargamento 2005 *(punto 33 del PDOJ)*, in quanto tale suddivisione favorisce il Consiglio e la Commissione a scapito dei deputati. Chiede al Presidente di intervenire presso il Consiglio e la Commissione affinché acconsentano a ridurre il proprio tempo di parola (il Presidente risponde che il regolamento non fissa il tempo di parola di dette istituzioni ed esprime la convinzione che esse ridurranno da sole la durata dei loro interventi).

Interviene Daniel Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts/ALE, il quale sostiene la domanda del PSE.

giovedì

— nessuna richiesta di modifica

Sedute del 22.03.2006 e 23.03.2006

— nessuna richiesta di modifica

L'ordine dei lavori è così fissato.

16. Interventi di un minuto su questioni di rilevanza politica

Intervengono, ai sensi dell'articolo 144 del regolamento, per interventi di un minuto volti a richiamare l'attenzione del Parlamento su questioni aventi rilevanza politica, i seguenti deputati:

Frieda Brepoels, Catherine Guy-Quint, Libor Rouček, Diana Wallis, José Ribeiro e Castro, Kyriacos Triantaphyllides, Laima Liucija Andrikienė, Miguel Angel Martínez Martínez, Ioannis Gklavakis, Gyula Hegyi, Andrzej Jan Szejna, Charles Tannock, Malcolm Harbour, Bogusław Sonik, Diamanto Manolakou, Ryszard Czarnecki, Ashley Mote, Georgios Toussas, Harald Ettl, Inés Ayala Sender, Sophia in 't Veld, Joseph Muscat, Åsa Westlund, Margie Sudre e Sylwester Chruszcz.

17. Prostituzione coatta nel quadro di eventi sportivi mondiali — Misure anti-tratta adottate dall'UE e lancio di una giornata contro il traffico di esseri umani (discussione)

Interrogazione orale (O-0006/2006) presentata daAnna Záborská, a nome della commissione FEMM, alla Commissione: Prostituzione coatta nel quadro di eventi sportivi mondiali (B6-0008/2006)

Interrogazione orale (O-0011/2006) presentata daKarin Riis-Jørgensen e Elizabeth Lynne, a nome del gruppo ALDE, alla Commissione: Misure anti-tratta adottate dall'UE e lancio di una giornata contro il traffico di esseri umani (B6-0011/2006)

Interrogazione orale (O-0017/2006) presentata daHiltrud Breyer, a nome del gruppo Verts/ALE, alla Commissione: Azioni dell'Unione europea contro la tratta di esseri umani e istituzione di una giornata di lotta contro la tratta di esseri umani (B6-0014/2006)

Interrogazione orale (O-0019/2006) presentata da Lissy Gröner, a nome del gruppo PSE, alla Commissione: Azioni dell'Unione europea contro la tratta di esseri umani e istituzione di una giornata di lotta contro la tratta di esseri umani (B6-0015/2006)

Interrogazione orale (O-0021/2006) presentata da Eva-Britt Svensson, Sylvia-Yvonne Kaufmann, Kartika Tamara Liotard, Feleknas Uca, Ilda Figueiredo e Věra Flasarová, a nome del gruppo GUE/NGL, alla Commissione: Azioni dell'Unione europea contro la tratta di esseri umani e istituzione di una giornata di lotta contro la tratta di esseri umani (B6-0016/2006).

Anna Záborská (presidente della commissione FEMM) svolge l'interrogazione orale (B6-0008/2006).

PRESIDENZA: Dagmar ROTH-BEHRENDT

Vicepresidente

Elizabeth Lynne, Hiltrud Breyer, Lissy Gröner e Eva-Britt Svensson svolgono le interrogazioni orali B6-0011/2006, B6-0014/2006, B6-0015/2006 e B6-0016/2006.

Franco Frattini (Vicepresidente della Commissione) risponde alle interrogazioni orali.

Intervengono Nicole Fontaine, a nome del gruppo PPE-DE, Christa Prets, a nome del gruppo PSE, Maria Carlshamre, a nome del gruppo ALDE, Margrete Auken, a nome del gruppo Verts/ALE, Vittorio Agnoletto, a nome del gruppo GUE/NGL, Urszula Krupa, a nome del gruppo IND/DEM, Jan Tadeusz Masiel, non iscritto, Edit Bauer, Martine Roure, Milan Horáček, Johannes Blokland, Christa Klaß, Katerina Batzeli, Carlos Coelho, Edite Estrela e Manolis Mavrommatis.

PRESIDENZA: Janusz ONYSZKIEWICZ

Vicepresidente

Proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 5, del regolamento, per concludere la discussione:

— commissione FEMM, sulla prostituzione coatta in occasione di eventi sportivi internazionali (B6-0160/2006)

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.6 del PV del 15.03.2006*.

18. Trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale (discussione)

Relazione sul trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale [2004/2254(INI)] — Commissione per lo sviluppo regionale.
Relatore: Alain Hutchinson (A6-0013/2006).

Alain Hutchinson illustra la sua relazione.

Interviene Stavros Dimas (membro della Commissione).

Lunedì, 13 marzo 2006

Intervengono Ilda Figueiredo (relatore per parere della commissione EMPL), László Surján, a nome del gruppo PPE-DE, Constanze Angela Krehl, a nome del gruppo PSE, Jean Marie Beaupuy, a nome del gruppo ALDE, Elisabeth Schroedter, a nome del gruppo Verts/ALE, Pedro Guerreiro, a nome del gruppo GUE/NGL, Graham Booth, a nome del gruppo IND/DEM, Seán Ó Neachtain, a nome del gruppo UEN, Jana Bobošíková, non iscritto, Konstantinos Hatzidakis, Gábor Harangozó, Alfonso Andria, Kyriacos Triantaphyllides, Zbigniew Krzysztof Kuźmiuk, Carl Lang, Rolf Berend, Jacky Henin, Zdzisław Zbigniew Podkański, James Hugh Allister, Oldřich Vlasák, Andreas Mölzer, Jan Olbrycht, Ambroise Guellec, Hynek Fajmon, Markus Pieper e Stavros Dimas.

PRESIDENZA: Edward McMILLAN-SCOTT

Vicepresidente

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 11.2 del PV del 14.03.2006*.

19. Quarto forum mondiale dell'acqua di Città del Messico (discussione)

Interrogazione orale (O-0001/2006) presentata da Roberto Musacchio, a nome del gruppo GUE/NGL, Caroline Lucas, Alain Lipietz, a nome del gruppo Verts/ALE, Glyn Ford, Giovanni Berlinguer e Béatrice Patrie, a nome del gruppo PSE, alla Commissione: 4º Foro Mondiale dell'Acqua a Città del Messico (16-22 marzo 2006) (B6-0003/2006).

David Hammerstein Mintz e Roberto Musacchio svolgono l'interrogazione orale.

Stavros Dimas (membro della Commissione) risponde all'interrogazione orale.

Intervengono Eija-Riitta Korhola, a nome del gruppo PPE-DE, Pierre Schapira, a nome del gruppo PSE, Fiona Hall, a nome del gruppo ALDE, Marie-Arlette Carlotti, Karin Scheele e Stavros Dimas

Proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 5, del regolamento, per concludere la discussione:

— Pierre Schapira e Miguel Angel Martínez Martínez, a nome del gruppo PSE, sul quarto Forum mondiale dell'acqua che si terrà a Città del Messico il 16-22 marzo 2006 (B6-0149/2006),

— Eija-Riitta Korhola e Godelieve Quisthoudt-Rowohl, a nome del gruppo PPE-DE, sul Quarto Forum mondiale dell'acqua a Città del Messico (B6-0153/2006),

— Caroline Lucas, David Hammerstein Mintz, Alain Lipietz e Frithjof Schmidt, a nome del gruppo Verts/ALE, sul Quarto forum mondiale dell'acqua che si terrà in Messico dal 16 al 22 marzo 2006 (B6-0155/2006),

— Francis Wurtz, Roberto Musacchio, Dimitrios Papadimoulis, Willy Meyer Pleite, Miguel Portas, Vittorio Agnoletto, Luisa Morgantini e Marco Rizzo, a nome del gruppo GUE/NGL, sul quarto Forum mondiale dell'acqua (Città del Messico, 16-22 marzo 2006) (B6-0163/2006),

— Thierry Cornillet, a nome del gruppo ALDE, sul quarto Forum mondiale dell'Acqua (B6-0164/2006),

— Brian Crowley, a nome del gruppo UEN, sul Quarto forum mondiale dell'acqua, che si terrà a Città del Messico, dal 16 al 22 marzo 2006 (B6-0165/2006).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.7 del PV del 15.03.2006*.

20. Strumento di preparazione e di reazione rapida alle emergenze gravi * (discussione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce uno strumento di preparazione e risposta rapida alle emergenze gravi [COM(2005)0113 — C6-0181/2005 — 2005/0052(CNS)] — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare.
Relatore: Dimitrios Papadimoulis (A6-0027/2006).

Interviene Stavros Dimas (membro della Commissione).

Dimitrios Papadimoulis illustra la sua relazione.

Intervengono Marcello Vernola, a nome del gruppo PPE-DE, Åsa Westlund, a nome del gruppo PSE, Sajjad Karim, a nome del gruppo ALDE, Satu Hassi, a nome del gruppo Verts/ALE, Irena Belohorská, non iscritto, Richard Seeber, Edite Estrela e Stavros Dimas.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 9.5 del PV del 14.03.2006*.

21. **Strategia comunitaria sul mercurio** (discussione)

Relazione sulla strategia comunitaria sul mercurio [2005/2050(INI)] — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare.
Relatore: Marios Matsakis (A6-0044/2006).

Marios Matsakis illustra la sua relazione.

PRESIDENZA: Alejo VIDAL-QUADRAS

Vicepresidente

Interviene Stavros Dimas (membro della Commissione)

Intervengono Martin Callanan, a nome del gruppo PPE-DE, María Sornosa Martínez, a nome del gruppo PSE, Carl Schlyter, a nome del gruppo Verts/ALE, Adamos Adamou, a nome del gruppo GUE/NGL, Kathy Sinnott, a nome del gruppo IND/DEM, Thomas Ulmer, Gyula Hegyi, María del Pilar Ayuso González, Miguel Angel Martínez Martínez e Stavros Dimas

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 11.3 del PV del 14.03.2006*.

22. **Libera circolazione dei lavoratori e periodi di transizione** (discussione)

Interrogazione orale (O-0013/2006) presentata daIstván Szent-Iványi, Graham Watson e Ignasi Guardans Cambó, a nome del gruppo ALDE, alla Commissione: Libera circolazione dei lavoratori e periodi di transizione (B6-0012/2006)

István Szent-Iványi svolge l'interrogazione orale.

Franco Frattini (Vicepresidente della Commissione) risponde all'interrogazione orale.

Intervengono Csaba Őry, a nome del gruppo PPE-DE, Alejandro Cercas, a nome del gruppo PSE, Sophia in 't Veld, a nome del gruppo ALDE, Elisabeth Schroedter, a nome del gruppo Verts/ALE, John Whittaker, a nome del gruppo IND/DEM, Adam Jerzy Bielan, a nome del gruppo UEN, Jacek Protasiewicz, Csaba Sándor Tabajdi, Šarūnas Birutis, Konrad Szymański, Othmar Karas, Harald Ettl, Danutė Budreikaitė, Toomas Hendrik Ilves e Vladimír Maňka.

La discussione è chiusa.

23. **Ordine del giorno della prossima seduta**

L'ordine del giorno della seduta di domani è fissato (documento «Ordine del giorno» PE 369.607/OJMA).

24. **Chiusura della seduta**

La seduta è tolta alle 22.15.

Lunedì, 13 marzo 2006

25. Chiusura della sessione

La sessione 2005/2006 del Parlamento europeo è chiusa.

In virtù delle disposizioni del trattato, il Parlamento si riunirà domani, martedì 14.03.2006, alle 09.00.

Julian Priestley
Segretario generale

Mario Mauro
Vicepresidente

Lunedì, 13 marzo 2006

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Adamou, Agnoletto, Allister, Andersson, Andrejevs, Andria, Andrikienė, Angelilli, Antoniozzi, Arif, Arnaoutakis, Ashworth, Assis, Atkins, Attard-Montalto, Attwooll, Aubert, Audy, Auken, Ayala Sender, Aylward, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Baco, Badia I Cutchet, Batten, Battilocchio, Batzeli, Bauer, Beaupuy, Beazley, Becsey, Beer, Beglitis, Belder, Belet, Belohorská, Berend, Berès, van den Berg, Berger, Berlato, Berlinguer, Berman, Bersani, Bertinotti, Bielan, Birutis, Blokland, Bloom, Bobošíková, Böge, Bösch, Bonde, Booth, Borrell Fontelles, Bourzai, Bowis, Bowles, Bozkurt, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Breyer, Brie, Brok, Brunetta, Budreikaitė, van Buitenen, Buitenweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Calabuig Rull, Callanan, Camre, Capoulas Santos, Carlotti, Carlshamre, Carnero González, Casa, Casaca, Cashman, Caspary, Castex, del Castillo Vera, Catania, Cavada, Cederschiöld, Cercas, Chmielewski, Christensen, Chruszcz, Claeys, Clark, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Corbett, Corbey, Cornillet, Correia, Cottigny, Coûteaux, Cramer, Crowley, Marek Aleksander Czarnecki, Ryszard Czarnecki, D'Alema, Daul, Davies, de Brún, Degutis, De Keyser, Demetriou, De Michelis, Deprez, De Rossa, De Sarnez, Descamps, Désir, Deß, Deva, De Veyrac, De Vits, Díaz de Mera García Consuegra, Dičkutė, Didžiokas, Díez González, Dillen, Dimitrakopoulos, Dobolyi, Doorn, Dover, Doyle, Drčar Murko, Duchoň, Dührkop Dührkop, Duff, Duka-Zólyomi, Ek, El Khadraoui, Elles, Esteves, Estrela, Ettl, Eurlings, Jonathan Evans, Fajmon, Farage, Fava, Fazakas, Ferber, Fernandes, Fernández Martín, Anne Ferreira, Elisa Ferreira, Figueiredo, Flasarová, Florenz, Foltyn-Kubicka, Fontaine, Ford, Fourtou, Fraga Estévez, Frassoni, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gaľa, Galeote, García-Margallo y Marfil, García Pérez, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gentvilas, Geremek, Geringer de Oedenberg, Gierek, Giertych, Gill, Gklavakis, Glante, Glattfelder, Goebbels, Goepel, Golik, Gollnisch, Gomes, Gomolka, Goudin, Grabowska, Grabowski, Graefe zu Baringdorf, Gräßle, Grech, Griesbeck, Gröner, de Groen-Kouwenhoven, Groote, Grosch, Grossetête, Guellec, Guerreiro, Guidoni, Gutiérrez-Cortines, Guy-Quint, Gyürk, Hänsch, Hall, Hammerstein Mintz, Hamon, Handzlik, Hannan, Harangozó, Harbour, Harkin, Harms, Hasse Ferreira, Hassi, Hatzidakis, Haug, Hazan, Heaton-Harris, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Helmer, Henin, Hennicot-Schoepges, Herczog, Herranz García, Herrero-Tejedor, Higgins, Hökmark, Honeyball, Hoppenstedt, Horáček, Howitt, Hudacký, Hudghton, Hutchinson, Ibrisagic, Ilves, in 't Veld, Isler Béguin, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jäätteenmäki, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jensen, Joan i Marí, Jöns, Jørgensen, Jordan Cizelj, Juknevičienė, Kacin, Kaczmarek, Kallenbach, Kamall, Kamiński, Karas, Karatzaferis, Karim, Kasoulides, Kaufmann, Tunne Kelam, Kindermann, Kinnock, Klamt, Klaß, Klich, Klinz, Knapman, Koch, Konrad, Korhola, Kozlík, Krahmer, Krasts, Kratsa-Tsagaropoulou, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristovskis, Krupa, Kuc, Kuhne, Kułakowski, Kusstatscher, Kuźmiuk, Lagendijk, Laignel, Lamassoure, Lambert, Lambrinidis, Landsbergis, Lang, Langen, Laperrouze, Lauk, Lavarra, Lax, Le Foll, Lehideux, Lehne, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Jean-Marie Le Pen, Le Rachinel, Letta, Lévai, Lewandowski, Liberadzki, Libicki, Lichtenberger, Lienemann, Locatelli, Louis, Ludford, Lulling, Lynne, Maat, Maaten, McAvan, McCarthy, McGuinness, McMillan-Scott, Madeira, Malmström, Manders, Maňka, Erika Mann, Thomas Mann, Manolakou, Markov, Marques, Martens, David Martin, Hans-Peter Martin, Martinez, Martínez Martínez, Masiel, Masip Hidalgo, Maštálka, Mastenbroek, Mathieu, Mato Adrover, Matsakis, Matsis, Matsouka, Mauro, Mavrommatis, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Mölzer, Moraes, Morgan, Morillon, Moscovici, Mote, Mulder, Musacchio, Muscardini, Muscat, Musumeci, Myller, Napoletano, Nassauer, Nattrass, Navarro, Newton Dunn, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Obiols i Germà, Olajos, Olbrycht, Ó Neachtain, Onesta, Onyszkiewicz, Oomen-Ruijten, Ortuondo Larrea, Ouzký, Oviir, Paasilinna, Pack, Pahor, Paleckis, Panayotopoulos-Cassiotou, Panzeri, Papadimoulis, Papastamkos, Parish, Patrie, Pęk, Alojz Peterle, Pflüger, Piecyk, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pinior, Piotrowski, Pirilli, Pirker, Pleguezuelos Aguilar, Pleštinská, Podkański, Poettering, Poignant, Pomés Ruiz, Portas, Posdorf, Posselt, Prets, Prodi, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ransdorf, Rapkay, Rasmussen, Remek, Resetarits, Reul, Reynaud, Ribeiro e Castro, Riera Madurell, Ries, Riis-Jørgensen, Rogalski, Roithová, Romagnoli, Rosati, Roszkowski, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Rudi Ubeda, Rübig, Rühle, Rutowicz, Sacconi, Saïfi, Sakalas, Salinas García, Samaras, Samuelsen, Sánchez Presedo, dos Santos, Sartori, Saryusz-Wolski, Savi, Schapira, Scheele, Schenardi, Schierhuber, Schlyter, Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schroedter, Schulz, Schuth, Seeber, Seeberg, Segelström, Seppänen, Siekierski, Sifunakis, Sinnott, Siwiec, Škottová, Smith, Sommer, Sonik, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Speroni, Staes, Staniszewska, Starkevičiūtė, Šťastný, Sterckx, Stevenson, Stockmann, Strejček, Strož, Stubb, Sudre, Sumberg, Surján, Svensson, Swoboda, Szájer, Szejna, Szent-Iványi, Szymański, Tabajdi, Tajani, Takkula, Tannock, Tarabella, Tarand, Tatarella, Titley, Tomczak, Toussas, Trautmann, Triantaphyllides, Trüpel, Uca, Ulmer, Väyrynen, Vakalis, Vanhecke, Van Hecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vaugrenard, Vergnaud, Vernola, Vidal-Quadras, de Villiers, Vincenzi, Virrankoski, Vlasák, Vlasto, Voggenhuber, Wallis, Walter, Watson, Weiler, Westlund, Whittaker, Wieland, Wiersma, Willmott, Wise, Wohlin, Bernard Piotr Wojciechowski, Janusz Wojciechowski, Wurtz, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Záborská, Zaleski, Zapałowski, Zappalà, Ždanoka, Železný, Zīle, Zimmer, Zingaretti, Zvěřina, Zwiefka

Lunedì, 13 marzo 2006

Osservatori:

Abadjiev Dimitar, Arabadjiev Alexander, Athanasiu Alexandru, Bărbuleţiu Tiberiu, Bliznashki Georgi, Buruiană Aprodu Daniela, Cappone Maria, Cioroianu Adrian Mihai, Coşea Dumitru Gheorghe Mircea, Creţu Corina, Creţu Gabriela, Dimitrov Martin, Duca Viorel, Dumitrescu Cristian, Ganţ Ovidiu Victor, Hogea Vlad Gabriel, Ivanova Iglika, Kirilov Evgeni, Kónya-Hamar Sándor, Marinescu Marian-Jean, Mihăescu Eugen, Morţun Alexandru Ioan, Nicolae Şerban, Paparizov Atanas Atanassov, Parvanova Antonyia, Paşcu Ioan Mircea, Petre Maria, Podgorean Radu, Popeangă Petre, Sârbu Daciana Octavia, Severin Adrian, Sofianski Stefan, Stoyanov Dimitar, Tîrle Radu, Zgonea Valeriu Ştefan

Martedì, 14 marzo 2006

(2006/C 291 E/02)

PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

PRESIDENZA: Luigi COCILOVO
Vicepresidente

1. Apertura della sessione annuale

Conformemente all'articolo 196, primo comma, del trattato CE e all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento, la sessione 2006-2007 del Parlamento europeo è aperta.

2. Apertura della seduta

La seduta è aperta alle 09.05.

3. Presentazione di documenti

Sono stati presentati i seguenti documenti

1) dal Consiglio e dalla Commissione:

— Proposta di storno di stanziamenti DEC 03/2006 — Sezione III — Commissione (SEC(2006) 0106 — C6-0060/2006 — 2006/2045(GBD)).

deferimento merito: BUDG

— Proposta di decisione del Consiglio recante approvazione dell'adesione della Comunità europea all'atto di Ginevra dell'accordo de L'Aja concernente la registrazione internazionale dei disegni e modelli industriali, adottato a Ginevra il 2 luglio 1999 (COM(2005)0687 — C6-0061/2006 — 2005/0273 (CNS)).

deferimento merito: JURI
parere: IMCO

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al rispetto degli obblighi dello Stato di bandiera (COM(2005)0586 — C6-0062/2006 — 2005/0236(COD)).

deferimento merito: TRAN
parere: ENVI

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 76/769/CEE del Consiglio per quanto riguarda le restrizioni alla commercializzazione di alcune apparecchiature di misura contenenti mercurio (COM(2006)0069 — C6-0064/2006 — 2006/0018(COD)).

deferimento merito: ENVI
parere: ITRE, IMCO

— Raccomandazione del Consiglio del 14 febbraio 2006 relativa alla nomina di un membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea (N6-0015/2006 — C6-0071/2006 — 2006/0801(CNS)).

deferimento merito: ECON

— Iniziativa della Repubblica d'Austria in vista dell'adozione della decisione del Consiglio che adegua gli stipendi base e le indennità applicabili al personale dell'Europol (5417/2006 — C6-0072/2006 — 2006/0803(CNS)).

deferimento merito: LIBE
parere: BUDG

— Iniziativa della Repubblica d'Austria in vista dell'adozione di un atto del Consiglio che modifica lo statuto dell'Europol (5428/2006 — C6-0073/2006 — 2006/0804(CNS)).

deferimento merito: LIBE
parere: BUDG

— Proposta di decisione del Consiglio che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile (rifusione) (COM(2006)0029 — C6-0076/2006 —2006/0009(CNS)).

deferimento merito: ENVI
parere: LIBE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un protocollo all'accordo euromediterraneo tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e lo Stato di Israele, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca all'Unione europea (6060/2006 — C6-0077/2006 — 2004/0266(AVC)).

deferimento merito: AFET
parere: INTA

— Proposta di direttiva del Consiglio sull'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto e dalle accise delle merci importate da viaggiatori provenienti da paesi terzi (COM(2006)0076 — C6-0078/2006 — 2006/0021(CNS)).

deferimento merito: ECON
parere: INTA, ENVI

— Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari (COM(2005)0649 — C6-0079/2006 — 2005/0259(CNS)).

deferimento merito: LIBE
parere: JURI

4. **Discussione su casi di violazione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto** (comunicazione delle proposte di risoluzione presentate)

I seguenti deputati o gruppi politici hanno presentato, conformemente all'articolo 115 del regolamento, alcune richieste di organizzare una tale discussione per le seguenti proposte di risoluzione:

I. *Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré*

— Marie-Hélène Aubert, Marie Anne Isler Béguin e Frithjof Schmidt, a nome del gruppo Verts/ALE, sull'impunità in Africa e in particolare il caso di Hissène Habré (B6-0171/2006);

— Nirj Deva, Maria Martens, Bernd Posselt e Jürgen Schröder, a nome del gruppo PPE-DE, sull'impunità in Africa e in particolare il caso di Hissène Habré (B6-0172/2006);

— Pasqualina Napoletano e Ana Maria Gomes, a nome del gruppo PSE, sull'impunità in Africa e in particolare il caso di Hissène Habré (B6-0176/2006);

— Eoin Ryan e Çirts Valdis Kristovskis, a nome del gruppo UEN, sull'impunità in Africa e in particolare il caso di Hissène Habré (B6-0179/2006);

— Luisa Morgantini e Gabriele Zimmer, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'impunità in Africa e in particolare il caso di Hissène Habré (B6-0182/2006);

— Johan Van Hecke, Fiona Hall e Marios Matsakis, a nome del gruppo ALDE, sull'impunità in Africa e in particolare si caso di Hissène Habré (B6-0185/2006).

II. *Kazakistan*

— Ona Juknevičienė, Frédérique Ries e Marios Matsakis, a nome del gruppo ALDE, sulla situazione in Kazakistan (B6-0167/2006);

— Albert Jan Maat, a nome del gruppo PPE-DE, sul Kazakistan (B6-0173/2006);

— Cristiana Muscardini e Janusz Wojciechowski, a nome del gruppo UEN, sulla situazione in Kazakistan e l'assassinio di Altynbek Sarsenbayev (B6-0175/2006);

— Pasqualina Napoletano e Bernadette Bourzai, a nome del gruppo PSE, sulla situazione in Kazakistan (B6-0177/2006);

— Vittorio Agnoletto, André Brie, Erik Meijer e Esko Seppänen, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione dei diritti umani in Kazakistan (B6-0181/2006);

— Bart Staes e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE, sulla situazione in Kazakistan (B6-0184/2006).

III. *Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria*

— Annemie Neyts-Uyttebroeck e Marios Matsakis, a nome del gruppo ALDE, sui diritti umani in Moldavia, segnatamente nella Transdnestria (B6-0168/2006);

— Charles Tannock, Bogusław Sonik e Bernd Posselt, a nome del gruppo PPE-DE, sui diritti umani in Moldavia, segnatamente nella Transdnestria (B6-0174/2006);

— Pasqualina Napoletano, Jan Marinus Wiersma e Marianne Mikko, a nome del gruppo PSE, sui diritti umani in Moldavia, segnatamente nella Transdnestria (B6-0178/2006);

— Erik Meijer, Helmuth Markov e André Brie, a nome del gruppo GUE/NGL, sui diritti umani in Moldavia, segnatamente nella Transdnestria (B6-0180/2006);

— Elisabeth Schroedter, a nome del gruppo Verts/ALE, sui diritti umani in Moldavia, segnatamente nella Transdnestria (B6-0183/2006);

— Zdzisław Zbigniew Podkański, a nome del gruppo UEN, sulla Moldavia (B6-0186/2006).

Il tempo di parola sarà ripartito conformemente all'articolo 142 del regolamento.

5. **Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione** (discussione)

Relazione su una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione [2005/2167(INI)] — Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia.
Relatore: Reino Paasilinna (A6-0036/2006)

Reino Paasilinna illustra la sua relazione.

Interviene Viviane Reding (membro della Commissione).

Intervengono Teresa Riera Madurell (relatore per parere della commissione FEMM), Giulietto Chiesa (relatore per parere della commissione CULT), Pilar del Castillo Vera, a nome del gruppo PPE-DE, Catherine Trautmann, a nome del gruppo PSE, Anne Laperrouze, a nome del gruppo ALDE, Umberto Guidoni, a nome del gruppo GUE/NGL, Mieczysław Edmund Janowski, a nome del gruppo UEN, Nikolaos Vakalis, Eluned Morgan, Angelika Niebler, Reino Paasilinna, per una precisazione, e Viviane Reding.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 11.4 del PV del 14.03.2006*.

Martedì, 14 marzo 2006

6. Ristrutturazioni e occupazione (discussione)

Relazione sulle ristrutturazioni e l'occupazione [2005/2188(INI)] — Commissione per l'occupazione e gli affari sociali.
Relatore: Jean Louis Cottigny (A6-0031/2006)

Jean Louis Cottigny illustra la sua relazione.

PRESIDENZA: Antonios TRAKATELLIS
Vicepresidente

Interviene Vladimír Špidla (membro della Commissione).

Intervengono Roselyne Bachelot-Narquin, a nome del gruppo PPE-DE, Jan Andersson, a nome del gruppo PSE, Jean Marie Beaupuy, a nome del gruppo ALDE, Elisabeth Schroedter, a nome del gruppo Verts/ALE, Ilda Figueiredo, a nome del gruppo GUE/NGL, Derek Roland Clark, a nome del gruppo IND/DEM, Zdzisław Zbigniew Podkański, a nome del gruppo UEN, Alessandro Battilocchio, non iscritto, Philip Bushill-Matthews, Françoise Castex, Gabriele Zimmer, Georgios Karatzaferis, Guntars Krasts, Jacek Protasiewicz, Emine Bozkurt e Vladimír Špidla.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.8 del PV del 15.03.2006*.

7. Istituto europeo per la parità tra uomini e donne ***I (discussione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che costituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere [COM(2005)0081 — C6-0083/2005 — 2005/0017(COD)] — Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere.
Corelatori: Lissy Gröner e Amalia Sartori (A6-0043/2006)

Interviene Vladimír Špidla (membro della Commissione).

Lissy Gröner e Amalia Sartori (co-relatrici) presentano la relazione.

Intervengono Jutta Haug (relatore per parere della commissione BUDG), Borut Pahor (relatore per parere della commissione AFCO), Anna Záborská, a nome del gruppo PPE-DE, Sarah Ludford, a nome del gruppo ALDE, Hiltrud Breyer, a nome del gruppo Verts/ALE, Eva-Britt Svensson, a nome del gruppo GUE/NGL, Urszula Krupa, a nome del gruppo IND/DEM, Wojciech Roszkowski, a nome del gruppo UEN, Lydia Schenardi, non iscritto, Zita Pleštinská, Teresa Riera Madurell, Anneli Jäätteenmäki, Irena Belohorská, Esther Herranz García, Marie-Line Reynaud, Eugenijus Gentvilas, Maciej Marian Giertych, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Justas Vincas Paleckis e Vladimír Špidla.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 9.4 del PV del 14.03.2006*.

PRESIDENZA: Pierre MOSCOVICI
Vicepresidente

8. Lotta contro il razzismo nel calcio (dichiarazione scritta)

La dichiarazione scritta 69/2005, presentata da Emine Bozkurt, Claude Moraes, Christopher Heaton-Harris, Cem Özdemir eAlexander Nuno Alvaro sulla lotta contro il razzismo nel calcio, il 01.03.2006 ha raccolto le firme della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento e sarà, pertanto, conformemente all'articolo 116, paragrafo 4, del regolamento, trasmessa ai suoi destinatari e pubblicata nei testi approvati della presente seduta (P6_TA(2006)0080). con l'indicazione dei nomi dei firmatari.

9. Turno di votazioni

I risultati dettagliati delle votazioni (emendamenti, votazioni distinte, votazioni per parti separate, ecc.) figurano nell'allegato «Risultati delle votazioni», unito al processo verbale.

9.1. **Accordo CE/Ucraina su taluni aspetti dei servizi aerei *** (articolo 131 del regolamento) (votazione)

Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e l'Ucraina su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei [COM(2005)0368 — C6-0431/2005 — 2005/0155(CNS)] — Commissione per i trasporti e il turismo.
Relatore: Paolo Costa (A6-0029/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 1)

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione con votazione unica *(P6_TA(2006)0071)*

9.2. **Fondo di garanzia per le azioni esterne *** (articolo 131 del regolamento) (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne [COM(2005)0130 — C6-0176/2005 — 2005/0025(CNS)] — Commissione per i bilanci.
Relatore: Esko Seppänen (A6-0054/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 2)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE, EMENDAMENTI e PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione con votazione unica *(P6_TA(2006)0072)*

9.3. **Costituzione e capitale sociale della società per azioni ***I** (votazione)

Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 77/91/CEE del Consiglio per quanto riguarda la costituzione della società per azioni nonché la salvaguardia e le modificazioni del capitale sociale della stessa [COM(2004)0730 — C6-0169/2004 — 2004/0256(COD)] — Commissione giuridica.
Relatore: Piia-Noora Kauppi (A6-0050/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 3)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
Approvazione con emendamenti *(P6_TA(2006)0073)*

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione *(P6_TA(2006)0073)*

Martedì, 14 marzo 2006

9.4. Istituto europeo per la parità tra uomini e donne ***I (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che costituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere [COM(2005)0081 — C6-0083/2005 — 2005/0017(COD)] — Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere.
Corelatori: Lissy Gröner e Amalia Sartori (A6-0043/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 4)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
Approvazione con emendamenti *(P6_TA(2006)0074)*

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione *(P6_TA(2006)0074)*

9.5. Strumento di preparazione e di reazione rapida alle emergenze gravi * (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce uno strumento di preparazione e risposta rapida alle emergenze gravi [COM(2005)0113 — C6-0181/2005 — 2005/0052(CNS)] — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare.
Relatore: Dimitrios Papadimoulis (A6-0027/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 5)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
Approvazione con emendamenti *(P6_TA(2006)0075)*

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione *(P6_TA(2006)0075)*

(La seduta è sospesa alle 11.55 in attesa della seduta solenne)

PRESIDENZA: Josep BORRELL FONTELLES
Presidente

Il Presidente rende omaggio alla memoria di Lennart Meri, già Presidente dell'Estonia, deceduto oggi.

10. Seduta solenne — Repubblica federale di Germania

Dalle 12.00 alle 12.30, il Parlamento si riunisce in seduta solenne in occasione della visita di Horst Köhler, Presidente della Repubblica federale di Germania.

PRESIDENZA: Pierre MOSCOVICI
Vicepresidente

11. Turno di votazioni (seguito)

11.1. Revisione strategica del Fondo monetario internazionale (votazione)

Relazione sulla revisione strategica del Fondo monetario internazionale [2005/2121(INI)] — Commissione per i problemi economici e monetari.
Relatore: Benoît Hamon (A6-0022/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 6)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0076)*

Interventi sulla votazione:

— Benoît Hamon (relatore) ha presentato un emendamento orale all'emendamento 9, che è stato accolto.

11.2. Trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale (votazione)

Relazione sul trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale [2004/2254(INI)] — Commissione per lo sviluppo regionale.
Relatore: Alain Hutchinson (A6-0013/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 7)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0077)*

11.3. Strategia comunitaria sul mercurio (votazione)

Relazione sulla strategia comunitaria sul mercurio [2005/2050(INI)] — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare.
Relatore: Marios Matsakis (A6-0044/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 8)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0078)*

11.4. Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione (votazione)

Relazione su una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione [2005/2167(INI)] — Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia.
Relatore: Reino Paasilinna (A6-0036/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 9)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0079)*

12. Dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto scritte:

Le dichiarazioni di voto scritte, ai sensi dell'articolo 163, paragrafo 3, del regolamento, figurano nel resoconto integrale delle discussioni della presente seduta.

Dichiarazioni di voto orali:

Relazione Lissy Gröner e Amalia Sartori — A6-0043/2006

— Frank Vanhecke, Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Relazione Alain Hutchinson — A6-0013/2006

— Oldřich Vlasák

Relazione Marios Matsakis — A6-0044/2006

— Milan Gal'a

Relazione Reino Paasilinna — A6-0036/2006

— Nina Škottová, Andreas Mölzer

13. Correzioni e intenzioni di voto

Correzioni di voto:

Le correzioni di voto figurano sul sito «Séance en direct», «Résultats des votes (appels nominaux)/Results of votes (Roll-call votes)» e nella versione stampata dell'allegato II «Risultati delle votazioni per appello nominale».

La versione elettronica su Europarl sarà aggiornata regolarmente per un periodo massimo di due settimane a decorrere dal giorno della votazione.

Dopo detto termine, l'elenco delle correzioni di voto sarà chiuso per la successiva traduzione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

Intenzioni di voto:

Sono state comunicate le seguenti intenzioni di voto (relative a voti non espressi):

Relazione Lissy Gröner e Amalia Sartori — A6-0043/2006

— risoluzione (insieme del testo)
favorevoli: Edit Herczog

Relazione Benoît Hamon — A6-0022/2006

— emendamento 7
favorevoli: Godfrey Bloom, Nigel Farage, Jeffrey Titford
contrari: Mairead McGuinness, Dagmar Roth-Behrendt

— risoluzione (insieme del testo)
favorevoli: Emanuel Jardim Fernandes

Relazione Alain Hutchinson — A6-0013/2006

— emendamento 17
contrari: Dagmar Roth-Behrendt

Relazione Marios Matsakis — A6-0044/2006

— emendamento 13
favorevoli: Hans-Peter Martin

— paragrafo 15
favorevoli: Alyn Smith
contrari: Hans-Peter Martin

— emendamento 12
favorevoli: Hans-Peter Martin

Deputati che hanno dichiarato di non aver partecipato alle votazioni:

Karl-Heinz Florenz (prima parte della votazione), Paul Rübig (Relazione Marios Matsakis — A6-0044/2006).

(La seduta, sospesa alle 13.00, è ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA: Mario MAURO

Vicepresidente

14. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

15. Situazione del settore calzaturiero europeo a un anno dalla sua liberalizzazione (discussione)

Interrogazione orale (O-0005/2006) presentata da Enrique Barón Crespo, a nome della commissione INTA, alla Commissione: Situazione del settore calzaturiero europeo a un anno dalla sua liberalizzazione (B6-0007/2006)

Enrique Barón Crespo svolge l'interrogazione orale.

Peter Mandelson (membro della Commissione) risponde all'interrogazione orale.

Intervengono Robert Sturdy, a nome del gruppo PPE-DE, Erika Mann, a nome del gruppo PSE, Johan Van Hecke, a nome del gruppo ALDE, Caroline Lucas, a nome del gruppo Verts/ALE, Vittorio Agnoletto, a nome del gruppo GUE/NGL, Nigel Farage, a nome del gruppo IND/DEM, Cristiana Muscardini, a nome del gruppo UEN, Ryszard Czarnecki, non iscritto, Tokia Saïfi, Francisco Assis, Sajjad Karim, Bastiaan Belder, Luca Romagnoli, Georgios Papastamkos, Kader Arif, Giulietto Chiesa, Patrick Louis, Christofer Fjellner, Joan Calabuig Rull, Daniel Caspary, Elisa Ferreira, Syed Kamall, Pia Elda Locatelli e Peter Mandelson.

PRESIDENZA: Luigi COCILOVO

Vicepresidente

Interviene Erika Mann per formulare un quesito al quale risponde Peter Mandelson.

La discussione è chiusa.

16. Valutazione del mandato d'arresto europeo (discussione)

Relazione recante una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo, destinata al Consiglio, sulla valutazione del mandato d'arresto europeo [2005/2175(INI)] — Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni.
Relatore: Adeline Hazan (A6-0049/2006)

Adeline Hazan illustra la sua relazione.

Intervengono Karin Gastinger (Presidente in carica del Consiglio) e Franco Frattini (Vicepresidente della Commissione).

Intervengono Panayiotis Demetriou, a nome del gruppo PPE-DE, Martine Roure, a nome del gruppo PSE, Graham Watson, a nome del gruppo ALDE, Kathalijne Maria Buitenweg, a nome del gruppo Verts/ALE, Giusto Catania, a nome del gruppo GUE/NGL, Johannes Blokland, a nome del gruppo IND/DEM, Brian Crowley, a nome del gruppo UEN, Koenraad Dillen, non iscritto, Jaime Mayor Oreja, Stavros Lambrinidis, Sarah Ludford e Sylvia-Yvonne Kaufmann.

PRESIDENZA: Manuel António dos SANTOS

Vicepresidente

Intervengono Ashley Mote, Carlos Coelho, Genowefa Grabowska, Ioannis Varvitsiotis, Karin Gastinger e Franco Frattini.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.3 del PV del 15.03.2006*.

17. **Tempo delle interrogazioni** (interrogazioni al Consiglio)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni al Consiglio (B6-0013/2006).

Prima parte

Interrogazione 1 (Eoin Ryan): Membri dell'opposizione in Etiopia.

Hans Winkler (Presidente in carica del Consiglio) risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Eoin Ryan, Ana Maria Gomes e David Martin.

Interrogazione 2 (Cecilia Malmström): Aiuti alla democrazia in Iran.

Hans Winkler risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Cecilia Malmström, Philip Bushill-Matthews e David Martin.

Interrogazione 3 (Panagiotis Beglitis): Decisione del governo israeliano di costruire una linea tranviaria che collegherà l'insediamento illegale di Pisgat Ze'ev a Gerusalemme Est con il centro di Gerusalemme Ovest.

Hans Winkler risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Panagiotis Beglitis, James Hugh Allister e Jonas Sjöstedt.

Interrogazione 4 (Reinhard Rack): «Tutela dei diritti fondamentali».

Karin Gastinger (Presidente in carica del Consiglio) risponde all'interrogazione e a una domanda complementare di Reinhard Rack.

Interrogazione 5 (Diamanto Manolakou): Stato di emergenza nelle Filippine.

Hans Winkler (Presidente in carica del Consiglio) risponde all'interrogazione e a una domanda complementare di Diamanto Manolakou.

Seconda parte

Interrogazione 6 (Agnes Schierhuber): Accesso alla giustizia per i consumatori.

Karin Gastinger (Presidente in carica del Consiglio) risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Agnes Schierhuber, Reinhard Rack e Richard Seeber.

Interrogazione 7 (Sarah Ludford): Decisione quadro sul razzismo e la xenofobia.

Karin Gastinger risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Sarah Ludford e Manolis Mavrommatis.Karin Gastinger risponde all'interrogazione che precede e all'interrogazione 8 riguardante lo stesso argomento, nonché ai quesiti complementari di Sarah Ludford e Manolis Mavrommatis.

Intervengono Gay Mitchell e Bill Newton Dunn sull'organizzazione del tempo delle interrogazioni.

PRESIDENZA: Sylvia-Yvonne KAUFMANN

Vicepresidente

Interrogazione 8 (Gay Mitchell): Xenofobia nell'UE.

Karin Gastinger, dopo aver precisato che la sua risposta all'interrogazione 7 riguardava anche l'interrogazione 8, risponde a un'interrogazione complementare di Gay Mitchell.

Interviene Claude Moraes il quale propone di ripristinare il precedente sistema di organizzazione del tempo delle interrogazioni (La Presidente risponde che il problema sarà esaminato con la Presidenza in carica del Consiglio).

Le interrogazioni che, per mancanza di tempo, non hanno ricevuto risposta, la riceveranno per iscritto (*vedasi allegato al resoconto integrale delle discussioni*).

Il tempo delle interrogazioni riservato al Consiglio è chiuso.

18. **Tempo delle interrogazioni** (interrogazioni alla Commissione)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni alla Commissione (B6-0013/2006).

Interviene Carlos Carnero González per protestare contro la circostanza che la sua interrogazione n. 48 sia stata dichiarata inammissibile (La Presidente si impegna a trasmettere la protesta all'organo competente e ricorda le disposizioni dell'allegato II del regolamento).

Prima parte

L'interrogazione 43 decade, poiché il suo autore è assente.

Interrogazione 44 (Bill Newton Dunn): Risorse di bilancio per il progetto Transcrime.

Franco Frattini (Vicepresidente della Commissione) risponde all'interrogazione e a una domanda complementare di Bill Newton Dunn.

Interrogazione 45 (Cristobal Montoro Romero): Situazione dell'economia europea.

Siim Kallas (Vicepresidente della Commissione) risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Cristobal Montoro Romero, Paul Rübig e Justas Vincas Paleckis.

Seconda parte

Interrogazione 46 (Marie Panayotopoulos-Cassiotou): Programmi di istruzione e di formazione, e identità europea.

Ján Figel'(membro della Commissione) risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Marie Panayotopoulos-Cassiotou, Josu Ortuondo Larrea e Richard Seeber.

Interrogazione 47 (Maria Badia I Cutchet): Piano per promuovere lo spirito imprenditoriale nell'insegnamento.

Ján Figel'risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Maria Badia I Cutchet e Paul Rübig.

L'interrogazione 48 è stata dichiarata irricevibile (allegato II, parte A, paragrafo 3, del regolamento).

Interrogazione 49 (Andreas Mölzer): La moneta turca da una lira.

Siim Kallas (Vicepresidente della Commissione) risponde all'interrogazione e a una domanda complementare di Andreas Mölzer.

Interrogazione 50 (Enrico Letta): Scuola europea Bruxelles II — trasferimento di sezioni.

Interrogazione 51 (Richard Seeber): Trasferimento della sezione linguistica tedesca.

Siim Kallas (Vicepresidente della Commissione) risponde alle interrogazioni e alle domande complementari di Enrico Letta, Richard Seeber, Luigi Cocilovo e Alfonso Andria.

L'interrogazione 52 riceverà una risposta scritta.

Interrogazione 53 (Manuel Medina Ortega): Allargamento dell'UE a Bulgaria e Romania e adozioni.

Olli Rehn (membro della Commissione) risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Manuel Medina Ortega e Alessandro Battilocchio.

Martedì, 14 marzo 2006

Interrogazione 54 (Mairead McGuinness): Adesione della Romania all'Unione europea.

Olli Rehn risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Mairead McGuinness, Panagiotis Beglitis e John Bowis.

Le interrogazioni che, per mancanza di tempo, non hanno ricevuto risposta, la riceveranno per iscritto (*vedasi allegato al resoconto integrale delle discussioni*).

Il tempo delle interrogazioni riservato alla Commissione è chiuso.

(La seduta, sospesa alle 19.50, è ripresa alle 21.05)

PRESIDENZA: Miroslav OUZKÝ
Vicepresidente

19. **Protezione e inclusione sociali** (discussione)

Relazione sulla protezione sociale e sull'inclusione sociale [2005/2097(INI)] — Commissione per l'occupazione e gli affari sociali.
Relatore: Edit Bauer (A6-0028/2006)

Edit Bauer illustra la sua relazione.

Interviene Vladimír Špidla (membro della Commissione).

Intervengono Věra Flasarová (relatore per parere della commissione FEMM), Marie Panayotopoulos-Cassiotou, a nome del gruppo PPE-DE, Proinsias De Rossa, a nome del gruppo PSE, Siiri Oviir, a nome del gruppo ALDE, Jean Lambert, a nome del gruppo Verts/ALE, Ilda Figueiredo, a nome del gruppo GUE/NGL, Guntars Krasts, a nome del gruppo UEN, Jan Tadeusz Masiel, non iscritto, Tomáš Zatloukal, Karin Jöns, Zdzisław Zbigniew Podkański, Ljudmila Novak, Marianne Mikko, Zita Gurmai, Aloyzas Sakalas e Vladimír Špidla.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.9 del PV del 15.03.2006*.

20. **Orientamenti per la procedura di bilancio 2007** (sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII (A) e VIII(B)) (discussione)

Relazione sugli orientamenti relativi alle sezioni II, IV, V, VI, VII, VIII(A) e VIII(B) e al progetto preliminare dello stato di previsione del Parlamento europeo (sezione I) per la procedura di bilancio 2007

Sezione I, Parlamento europeo

Sezione II, Consiglio

Sezione IV, Corte di giustizia

Sezione V, Corte dei conti

Sezione VI, Comitato economico e sociale europeo

Sezione VII, Comitato delle regioni

Sezione VIII (A), Mediatore europeo

Sezione VIII (B), Garante europeo della protezione dei dati [2006/2021(BUD)] — Commissione per i bilanci.
Relatore: Louis Grech (A6-0058/2006)

Louis Grech illustra la sua relazione.

Intervengono Ville Itälä, a nome del gruppo PPE-DE, Neena Gill, a nome del gruppo PSE, Kyösti Virrankoski, a nome del gruppo ALDE, Lars Wohlin, a nome del gruppo IND/DEM, Hans-Peter Martin, non iscritto, Salvador Garriga Polledo, Brigitte Douay, Nathalie Griesbeck e Jeffrey Titford.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.10 del PV del 15.03.2006*.

21. Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee * (discussione)

Relazione sulla proposta di regolamento del consiglio recante modifica del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee [COM(2005)0181 — C6-0234/2005 — 2005/0090(CNS)] — Commissione per i bilanci.
Relatore: Ingeborg Gräßle (A6-0057/2006)

Interviene Dalia Grybauskaitė (membro della Commissione).

Ingeborg Gräßle illustra la sua relazione.

Intervengono Borut Pahor (relatore per parere della commissione CONT), Simon Busuttil, a nome del gruppo PPE-DE, Paulo Casaca, a nome del gruppo PSE, Kyösti Virrankoski, a nome del gruppo ALDE, Kathalijne Maria Buitenweg, a nome del gruppo Verts/ALE, Zbigniew Krzysztof Kuźmiuk, a nome del gruppo UEN, Salvador Garriga Polledo, Catherine Guy-Quint, José Javier Pomés Ruiz, Vladimír Maňka, Herbert Bösch e Szabolcs Fazakas.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.5 del PV del 15.03.2006*.

22. Metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente (discussione)

Relazione sui metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente [2004/2199(INI)] — Commissione per la pesca.
Relatore: Seán Ó Neachtain (A6-0019/2006)

Seán Ó Neachtain illustra la sua relazione.

Interviene Joe Borg (membro della Commissione).

Intervengono Struan Stevenson, a nome del gruppo PPE-DE, Dorette Corbey, a nome del gruppo PSE, Elspeth Attwooll, a nome del gruppo ALDE, Ian Hudghton, a nome del gruppo Verts/ALE, Pedro Guerreiro, a nome del gruppo GUE/NGL, Kathy Sinnott, a nome del gruppo IND/DEM, Duarte Freitas, Paulo Casaca, Iles Braghetto, Zdzisław Kazimierz Chmielewski, Ioannis Gklavakis, James Nicholson e Joe Borg.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.11 del PV del 15.03.2006*.

23. Ordine del giorno della prossima seduta

L'ordine del giorno della seduta di domani è fissato (documento «Ordine del giorno» PE 369.607/OJME).

24. Chiusura della seduta

La seduta è tolta alle 23.45.

Julian Priestley	Manuel António dos Santos
Segretario generale	*Vicepresidente*

Martedì, 14 marzo 2006

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Adamou, Agnoletto, Albertini, Allister, Alvaro, Andersson, Andrejevs, Andria, Andrikienė, Angelilli, Antoniozzi, Arif, Arnaoutakis, Ashworth, Assis, Atkins, Attwooll, Aubert, Audy, Auken, Ayala Sender, Aylward, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Baco, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Barsi-Pataky, Batten, Battilocchio, Batzeli, Bauer, Beaupuy, Beazley, Beer, Beglitis, Belder, Belet, Belohorská, Bennahmias, Berend, Berès, van den Berg, Berger, Berlato, Berlinguer, Berman, Bersani, Bertinotti, Bielan, Birutis, Blokland, Bloom, Bobošíková, Böge, Bösch, Bonde, Bono, Bonsignore, Booth, Borghezio, Borrell Fontelles, Bourzai, Bowis, Bowles, Bozkurt, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Breyer, Brie, Brok, Brunetta, Budreikaitė, van Buitenen, Buitenweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Busquin, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Calabuig Rull, Callanan, Camre, Capoulas Santos, Carlotti, Carlshamre, Carnero González, Carollo, Casa, Casaca, Cashman, Caspary, Castex, del Castillo Vera, Catania, Cavada, Cederschiöld, Cercas, Chatzimarkakis, Chiesa, Chmielewski, Christensen, Chruszcz, Claeys, Clark, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Corbett, Corbey, Cornillet, Correia, Costa, Cottigny, Coûteaux, Coveney, Cramer, Crowley, Marek Aleksander Czarnecki, Ryszard Czarnecki, D'Alema, Daul, Davies, de Brún, Degutis, Dehaene, De Keyser, De Michelis, Deprez, De Rossa, De Sarnez, Descamps, Désir, Deß, Deva, De Veyrac, De Vits, Díaz de Mera García Consuegra, Dičkutė, Didžiokas, Díez González, Dillen, Dimitrakopoulos, Dobolyi, Doorn, Douay, Dover, Doyle, Drčar Murko, Duchoň, Dührkop Dührkop, Duff, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Ek, El Khadraoui, Elles, Esteves, Estrela, Ettl, Eurlings, Jill Evans, Jonathan Evans, Robert Evans, Fajmon, Farage, Fatuzzo, Fava, Fazakas, Ferber, Fernandes, Fernández Martín, Anne Ferreira, Elisa Ferreira, Figueiredo, Fjellner, Flasarová, Flautre, Florenz, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Fontaine, Ford, Fourtou, Fraga Estévez, Frassoni, Freitas, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote, García-Margallo y Marfil, García Pérez, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gebhardt, Gentvilas, Geremek, Geringer de Oedenberg, Gewalt, Gierek, Giertych, Gklavakis, Glattfelder, Goebbels, Goepel, Golik, Gollnisch, Gomes, Gomolka, Goudin, Grabowska, Grabowski, Graça Moura, Graefe zu Baringdorf, Gräßle, de Grandes Pascual, Grech, Griesbeck, Gröner, de Groen-Kouwenhoven, Groote, Grosch, Grossetête, Gruber, Guardans Cambó, Guellec, Guerreiro, Guidoni, Gurmai, Gutiérrez-Cortines, Guy-Quint, Gyürk, Hänsch, Hall, Hammerstein Mintz, Hamon, Handzlik, Hannan, Harangozó, Harbour, Harkin, Harms, Hasse Ferreira, Hassi, Hatzidakis, Haug, Hazan, Heaton-Harris, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Helmer, Henin, Hennicot-Schoepges, Hennis-Plasschaert, Herczog, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Honeyball, Hoppenstedt, Horáček, Howitt, Hudacký, Hudghton, Hughes, Hutchinson, Ibrisagic, Ilves, in't Veld, Isler Béguin, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jäätteenmäki, Jałowiecki, Janowski, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jensen, Joan i Marí, Jöns, Jørgensen, Jonckheer, Jordan Cizelj, Juknevičienė, Kacin, Kaczmarek, Kallenbach, Kamall, Kamiński, Karas, Karatzaferis, Karim, Kasoulides, Kaufmann, Kauppi, Tunne Kelam, Kindermann, Kinnock, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Klinz, Knapman, Koch, Koch-Mehrin, Konrad, Korhola, Kósáné Kovács, Kozlík, Krahmer, Krarup, Krasts, Kratsa-Tsagaropoulou, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kristovskis, Krupa, Kuc, Kudrycka, Kuhne, Kułakowski, Kušķis, Kusstatscher, Kuźmiuk, Lagendijk, Laignel, Lamassoure, Lambert, Lambrinidis, Lambsdorff, Landsbergis, Lang, Langen, Langendries, Laperrouze, La Russa, Lauk, Lavarra, Lax, Lechner, Le Foll, Lehne, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Jean-Marie Le Pen, Marine Le Pen, Le Rachinel, Letta, Lévai, Lewandowski, Liberadzki, Libicki, Lichtenberger, Lienemann, Lipietz, Locatelli, López-Istúriz White, Louis, Lucas, Ludford, Lulling, Lundgren, Lynne, Maat, Maaten, McAvan, McCarthy, McGuinness, McMillan-Scott, Madeira, Malmström, Manders, Mańka, Thomas Mann, Manolakou, Mantovani, Markov, Marques, Martens, David Martin, Hans-Peter Martin, Martinez, Martínez Martínez, Masiel, Masip Hidalgo, Maštálka, Mastenbroek, Mathieu, Mato Adrover, Matsakis, Matsis, Matsouka, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Meyer Pleite, Miguélez Ramos, Mikko, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Mölzer, Montoro Romero, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Morgantini, Morillon, Moscovici, Mote, Mulder, Musacchio, Muscardini, Muscat, Musotto, Mussolini, Musumeci, Myller, Napoletano, Nattrass, Navarro, Newton Dunn, Annemie Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nicholson of Winterbourne, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Obiols i Germà, Özdemir, Olajos, Olbrycht, Ó Neachtain, Onesta, Onyszkiewicz, Oomen-Ruijten, Ortuondo Larrea, Őry, Ouzký, Oviir, Paasilinna, Pack, Pafilis, Pahor, Paleckis, Panayotopoulos-Cassiotou, Panzeri, Papadimoulis, Papastamkos, Parish, Patrie, Peillon, Pęk, Alojz Peterle, Pflüger, Piecyk, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pinior, Piotrowski, Pirilli, Pirker, Piskorski, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Pleštinská, Podkański, Poettering, Poignant, Pomés Ruiz, Portas, Posdorf, Posselt, Prets, Prodi, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ransdorf, Rapkay, Rasmussen, Remek, Resetarits, Reul, Reynaud, Ribeiro e Castro, Riera Madurell, Ries, Riis-Jørgensen, Rivera, Rizzo, Rocard, Rogalski, Roithová, Romagnoli, Romeva i Rueda, Rosati, Roszkowski, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Rudi Ubeda, Rübig, Rühle, Rutowicz, Ryan, Sacconi, Saïfi, Sakalas, Salafranca Sánchez-Neyra, Salinas García, Salvini, Samaras, Samuelsen, Sánchez Presedo, dos Santos, Sartori, Saryusz-Wolski, Savary, Savi, Schapira, Scheele, Schenardi, Schierhuber, Schlyter, Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schroedter, Schulz, Schuth, Schwab, Seeber, Seeberg, Segelström, Seppänen, Siekierski, Sifunakis, Sinnott, Siwiec, Sjöstedt, Skinner, Škottová, Smith, Sommer, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Spautz, Speroni, Staes, Staniszewska, Starkevičiūtė, Šťastný, Stauner, Sterckx, Stevenson, Stockmann, Strejček, Strož, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Svensson, Swoboda, Szájer, Szejna, Szent-Iványi, Szymański, Tabajdi, Tajani,

Takkula, Tannock, Tarabella, Tarand, Tatarella, Thomsen, Thyssen, Titford, Titley, Toia, Tomczak, Toubon, Toussas, Trakatellis, Trautmann, Triantaphyllides, Trüpel, Turmes, Tzampazi, Uca, Ulmer, Väyrynen, Vaidere, Vakalis, Vanhecke, Van Hecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vaugrenard, Ventre, Vergnaud, Vernola, Vidal-Quadras, de Villiers, Vincenzi, Virrankoski, Vlasák, Vlasto, Voggenhuber, Wagenknecht, Wallis, Walter, Watson, Henri Weber, Manfred Weber, Weiler, Weisgerber, Westlund, Whittaker, Wieland, Wiersma, Willmott, Wise, von Wogau, Wohlin, Bernard Piotr Wojciechowski, Janusz Wojciechowski, Wortmann-Kool, Wurtz, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zani, Zapałowski, Zappalà, Zatloukal, Ždanoka, Železný, Zieleniec, Zīle, Zimmer, Zingaretti, Zvěřina, Zwiefka

Osservatori:

Abadjiev Dimitar, Anastase Roberta Alma, Arabadjiev Alexander, Bărbuleţiu Tiberiu, Bliznashki Georgi, Buruiană Aprodu Daniela, Cappone Maria, Christova Christina Velcheva, Cioroianu Adrian Mihai, Coşea Dumitru Gheorghe Mircea, Creţu Gabriela, Dimitrov Martin, Dîncu Vasile, Duca Viorel, Dumitrescu Cristian, Ganţ Ovidiu Victor, Hogea Vlad Gabriel, Ilchev Stanimir, Ivanova Iglika, Kazak Tchetin, Kirilov Evgeni, Kónya-Hamar Sándor, Marinescu Marian-Jean, Mihăescu Eugen, Morţun Alexandru Ioan, Nicolae Şerban, Paparizov Atanas Atanassov, Parvanova Antonyia, Paşcu Ioan Mircea, Petre Maria, Podgorean Radu, Popa Nicolae Vlad, Popeangă Petre, Sârbu Daciana Octavia, Severin Adrian, Sofianski Stefan, Stoyanov Dimitar, Tîrle Radu, Vigenin Kristian, Zgonea Valeriu Ştefan

Martedì, 14 marzo 2006

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI

Significato delle abbreviazioni e dei simboli utilizzati

+	approvato
-	respinto
↓	decaduto
R	ritirato
AN (…, …, …)	votazione per appello nominale (favorevoli, contrari, astenuti)
VE (…, …, …)	votazione elettronica (favorevoli, contrari, astenuti)
vs	votazioni per parti separate
vd	votazione distinta
em	emendamento
EC	emendamento di compromesso
PC	parte corrispondente
S	emendamento di soppressione
=	emendamenti identici
§	paragrafo
art	articolo
cons	considerando
PR	proposta di risoluzione
PRC	proposta di risoluzione comune
SEC	votazione a scrutinio segreto

1. Accordo CE/Ucraina su taluni aspetti dei servizi aerei *

Relazione: Paolo COSTA (A6-0029/2006)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
votazione unica		+	

2. Fondo di garanzia per le azioni esterne *

Relazione: Esko SEPPÄNEN (A6-0054/2006)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
votazione unica		+	

3. Costituzione e capitale sociale della società per azioni ***I

Relazione: Piia-Noora KAUPPI (A6-0050/2006)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1-19	***commissione***		+	
cons 6	20	PPE-DE		+	
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa				+	

4. Istituto europeo per la parità tra uomini e donne ***I

Relazione: Lissy GRÖNER/Amalia SARTORI (A6-0043/2006)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1-4 6-8 10 13 15 17-18 20 24-26 28-36 38 40-42 45-48 51 53-55	***commissione***		+	
emendamenti della commissione competente — votazioni distinte	23	***commissione***	VE	+	333, 284, 17
	52	***commissione***		+	
art 1, titre	59= 74=	PPE-DE: PSE		+	
	11	***commissione***		↓	
art 1, dopo § 1	75	PSE		-	
	12	***commissione***		-	
art 3, § 1, dopo lettera a)	14	***commissione***		-	
	60= 76=	PPE-DE: PSE		+	
art 3, § 1, dopo lettera c)	16	***commissione***		-	
	61/rev= 77=	PPE-DE: PSE		+	
art 3, § 1, dopo lettera d)	69	GUE/NGL		-	

Martedì, 14 marzo 2006

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
art 3, § 1, lettera f)	62= 78=	PPE-DE: PSE		+	
	19	***commissione***		↓	
art 3, § 1, dopo lettera g)	57	IND/DEM		-	
	21	***commissione***		-	
	63= 79=	PPE-DE: PSE		+	
	64= 80=	PPE-DE: PSE		+	
	22	***commissione***		↓	
art 3, § 1, dopo lettera h)	27	***commissione***		-	
	65= 81=	PPE-DE: PSE		+	
art 10, § 1	37	***commissione***		-	
	66= 82=	PPE-DE: PSE		+	
	70	GUE/NGL		↓	
art 10, § 2, comma 2	72	Verts/ALE		-	
	39	***commissione***		+	
art 10, § 7	85	PSE	VE	-	234, 393, 10
	43	***commissione***		-	
art 12, § 1	67= 83=	PPE-DE: PSE		+	
	49	***commissione***		↓	
art 12, § 4	50	***commissione***		-	
	68= 84=	PPE-DE: PSE		+	
dopo cons. 2	73	KLASS ea	AN	-	287, 345, 18
dopo cons. 10	58	UEN		-	
	56	IND/DEM		-	
	5	***commissione***		+	
cons 13	71	Verts/ALE		-	
	9	***commissione***		+	
votazione: proposta modificata			AN	+	370, 265, 15
votazione: risoluzione legislativa			AN	+	362, 263, 18

Richieste di votazione per appello nominale

IND/DEM: votazione finale

PPE-DE: proposta modificata e votazione finale

PSE: em 73, proposta modificata e votazione finale

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: emm 23 e 52

5. Strumento di preparazione e di reazione rapida alle emergenze gravi *

Relazione: Dimitrios PAPADIMOULIS (A6-0027/2006)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1 3-26 28 30-34 36 38-74	***commissione***		+	
emendamenti della commissione competente — votazioni distinte	2	***commissione***	vd	+	
	27	***commissione***	AN	+	565, 71, 15
	29	***commissione***	vs		
			1	+	
			2	+	
	37	***commissione***	vd	+	
dopo art 2	75	PSE	VE	+	371, 274, 5
	35	***commissione***	vd	↓	
votazione: proposta modificata			AN	+	611, 25, 14
votazione: risoluzione legislativa			AN	+	606, 27, 15

Richieste di votazione per appello nominale

IND/DEM: em 27

GUE/NGL: proposta modificata e votazione finale

Richieste di votazione distinta

IND/DEM: emm. 2, 35 e 37

Richieste di votazione per parti separate

IND/DEM:

em 29

prima parte: Testo nella sua interezza escluso il termine «prevenzione,»

seconda parte: Il suddetto termine

Martedì, 14 marzo 2006

6. Revisione strategica del Fondo monetario internazionale

Relazione: Benoît HAMON (A6-0022/2006)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 5	§	***testo originale***	vd/VE	-	267, 283, 15
§ 6	4	PPE-DE		+	
	§	***testo originale***	vd	↓	
§ 10	§	***testo originale***	vd	-	
§ 11	5	PPE-DE	vs		
			1	+	
			2	+	
	§	***testo originale***		↓	
dopo § 11	7	IND/DEM	AN	-	102, 487, 7
§ 12	§	***testo originale***	vd	-	
§ 13	§	***testo originale***	vd	-	
§ 21	8	IND/DEM	vs		
			1	-	
			2	-	
	1	ALDE	VE	+	326, 271, 20
§ 22	9	PSE		+	***modificato oralmente***
§ 25	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	
§ 27	10	PSE		-	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	
§ 29	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 31	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 32	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 33	§	***testo originale***	vd	+	
§ 34	6	PPE-DE		+	
	§	***testo originale***	vd	↓	
§ 35	12	GUE/NGL		+	
§ 36	11	PSE		-	
cons C	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	339, 283, 9
cons F	2	PPE-DE		+	
	§	***testo originale***		↓	
cons G	3	PPE-DE		+	
	§	***testo originale***	vd	↓	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	529, 76, 31

Richieste di votazione per appello nominale

IND/DEM em 7

PPE-DE: votazione finale

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

cons C

prima parte: da «considerando le succitate conclusioni …» a «…, assistito da un rappresentante della Commissione»;

seconda parte: da «considerando che l'articolo 1 …» a «… Banca centrale europea»

§ 25

prima parte: da«chiede un migliore coordinamento …» a «… da tutti gli attori;»

seconda parte: da «ritiene indispensabile …» a «… queste problematiche»

§ 27

prima parte: Il testo nella sua interezza, esclusi i termini «l'incremento della spesa pubblica, accompagnato dal miglioramento della governance,»

seconda parte: i suddetti termini, i.e., «l'incremento della spesa pubblica, accompagnato dal miglioramento della governance,»

§ 29

prima parte: da «rileva lo stridente contrasto …» a «… politiche dei paesi industrializzati,»

seconda parte: da «la cui politica finanziaria …» a «… stabilità finanziaria internazionale»

§ 31

prima parte: da «prende atto del nuovo Quadro …» a «… istituzioni finanziarie internazionali;»

seconda parte: da «deplora che la proposta …» a «… reddito di realizzare gli OSM»

§ 32

prima parte: da «si compiace, in linea generale, del programma …» a «… (PRGF)»

seconda parte: da «ma teme …» a «… ampiamente vanificata»

em 5

prima parte: da «ribadisce che posizioni europee …» a «… meglio coordinate»

seconda parte: da «invita gli Stati membri …» a «… Parlamento europeo;»

ALDE

em 8

prima parte: da «ritiene (soppressione) che …» a «… beneficiarne maggiormente;»

seconda parte: da «ritiene che le economie …» a «… commerciali in una;»

Richieste di votazione distinta

PPE-DE considerando G e §§ 5, 6, 10, 11, 12, 13, 33, 34

ALDE §§ 10, 13

Varie

Benoît Hamon, relatore, ha presentato un emendamento orale all'emendamento 9 onde modificarlo nel modo seguente:

«22. invita l'FMI a continuare gli sforzi volti ad aumentare la trasparenza e a costruire una struttura istituzionale rispondente alla sua missione e al contesto variabile della politica finanziaria internazionale; deplora che le ONG e i parlamenti nazionali non siamo sufficientemente coinvolti nella definizione della condizionalità; sottolinea che spetta ai rappresentanti nazionali definire e operare scelte economiche fondamentali quali la strategia di sviluppo o di lotta alla povertà»

7. Trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale *

Relazione: Alain HUTCHINSON (A6-0013/2006)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 1	3S	ALDE		-	
	26	GUE/NGL	AN	-	106, 526, 6
	16	IND/DEM		-	
dopo § 1	27	GUE/NGL	AN	-	71, 525, 41
	28	GUE/NGL		-	
	29	GUE/NGL	AN	-	64, 537, 49
§ 2	4	ALDE		-	
	17	IND/DEM	AN	-	205, 444, 5
§ 4	5	ALDE		+	
§ 5	18	IND/DEM		-	

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 8	24	Verts/ALE		+	
	19	IND/DEM	AN	-	44, 590, 18
§ 9	20	IND/DEM		-	
	30	GUE/NGL	AN	-	90, 540, 12
	25	Verts/ALE	AN	-	87, 550, 10
§ 10	6S= 21S=	ALDE IND/DEM	AN	-	166, 467, 17
§ 11	22	IND/DEM		-	
	7	ALDE		-	
§ 12	13	PSE		+	§ 13 caduc
	23	IND/DEM		-	
dopo § 12	31	GUE/NGL		-	
§ 14	14	PSE		+	
§ 15	15	PSE		+	
§ 17	8S	ALDE		-	
§ 21	9S	ALDE		-	
§ 22	§	***testo originale***	vd	+	
§ 23	10	ALDE		+	
§ 26	11	ALDE		-	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 27	12	ALDE		-	
cons C	1S	ALDE		-	
cons D	2	ALDE		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Richieste di votazione per appello nominale

Verts/ALE em 25

GUE/NGL emm. 26, 27, 29 e 30

IND/DEM ams 17, 19, 6S/21S

Richieste di votazione per parti separate

Verts/ALE

§ 26

prima parte: da «sottolinea la necessità di concentrare …» a «… miglioramento della produttività;»

seconda parte: da «appoggia …» a «… conferite;»

Richieste di votazione distinta

ALDE § 22

8. Strategia comunitaria sul mercurio

Relazione: Marios MATSAKIS (A6-0044/2006)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 4	6	Verts/ALE	vs/AN		
			1	+	379, 245, 23
			2	-	90, 515, 26
	13	PSE	AN	-	240, 362, 27
§ 6	7	Verts/ALE		+	
§ 7	8	Verts/ALE		-	
§ 10	9	Verts/ALE	AN	-	207, 406, 17
§ 15	1	PPE-DE	VE	-	265, 343, 12
	§	***testo originale***	AN	+	322, 226, 23
§ 17	10	Verts/ALE	AN	+	364, 253, 28
§ 18	2	PPE-DE	AN	+	362, 265, 10
§ 20	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	374, 265, 16
§ 31	11	Verts/ALE		+	
§ 38	§	***testo originale***	vd	+	
§ 41	12	Verts/ALE	AN	+	376, 269, 6
cons C	3	Verts/ALE		-	
cons H	4	Verts/ALE		+	
	§	***testo originale***		↓	
cons L	5	Verts/ALE	vs		
			1	+	
			2/VE	-	263, 346, 17
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Richieste di votazione per parti separate

Verts/ALE

em 5

prima parte: Il testo nella sua interezza esclusi i termini «vapori»
seconda parte: i suddetti termini

PPE-DE

§ 20

prima parte: da «invita la Commissione ad esaminare …» a «… 24 giugno 2005»
seconda parte: da «e a valutare …» a «… paesi in via di sviluppo»

PSE

em 6

prima parte: da «sottolinea, alla luce di quanto sopra …» a «… esportazione del mercurio»
seconda parte: da «entro la fine del 2006» a «… entro il 2008»

Richieste di votazione per appello nominale

IND/DEM § 15
Verts/ALE emm. 6, 9, 10, 12, 13
PPE-DE em 2

Richieste di votazione distinta

PSE § 38

9. Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione

Relazione: Reino PAASILINNA (A6-0036/2006)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 19	4	GUE/NGL		-	
§ 26	5	GUE/NGL		-	
dopo § 26	6	GUE/NGL		-	
dopo § 29	7	GUE/NGL		-	
§ 30	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 34	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 40	§	***testo originale***	vd	+	
§ 52	8	GUE/NGL		-	

Martedì, 14 marzo 2006

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 67	§	***testo originale***	vs		
			1/VE	+	327, 237, 10
			2	-	
§ 70	9	GUE/NGL		-	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 74	§	***testo originale***	vd	-	
§ 80	1	PSE	VE	+	293, 250, 13
§ 83	2	PSE	vs		§ 84 caduc
			1	+	
			2	+	
			3	+	
§ 85	§	***testo originale***	vd	-	
§ 86	§	***testo originale***	vd	-	
§ 87	§	***testo originale***	vd	-	
§ 88	§	***testo originale***	vd	-	
cons J	3	PSE	VE	+	278, 236, 16
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Richieste di votazione per parti separate

PSE

§ 34

prima parte: da «riconosce che la Commissione …» a «… società dell'informazione onnipresente;»

seconda parte: da «riconosce inoltre …» a «… devono essere mantenuti»

§ 67

prima parte: da «evidenzia il ruolo essenziale …» a «… a livello professionale»

seconda parte: da «constata inoltre che sono …» a «… legate alle TIC»

IND/DEM

§ 30

prima parte: da «prende atto del ruolo …» a «… sviluppo del contenuto;»

seconda parte: da «mette in guardia …» a «… politica commerciale;»

§ 70

prima parte: da «rammenta che …» a «… ("e-accessibility,")»

seconda parte: da «le differenze geografiche …» a «… società dell'informazione onnipresente;»

em 2

prima parte: da «invita la Commissione …» a «… prospettiva di genere;»

seconda parte: da «chiede alla Commissioni …» a «… per tali mezzi e»

terza parte: da «la invita a prestare …» a «… per combattere tale fenomeno;»

Richieste di votazione distinta

PSE §§ 40, 74, 85, 86, 87, 88

Martedì, 14 marzo 2006

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE

1. Relazione Gröner/Sartori A6-0043/2006

Emendamento 73

Favorevoli: 287

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Bowles, Busk, Carlshamre, Chatzimarkakis, Chiesa, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Prodi, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Watson

IND/DEM: Bonde

NI: Bobošíková, Czarnecki Marek Aleksander, Masiel, Rutowicz

PPE-DE: Ashworth, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brok, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Stauner, Stevenson, Strejček, Sudre, Surján, Szájer, Thyssen, Toubon, Ulmer, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Zahradil, Zaleski, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Bozkurt

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Voggenhuber

Contrari: 345

ALDE: Attwooll, Birutis, Budreikaitė, Ek, Gentvilas, Harkin, Jäätteenmäki, Malmström, Oviir, Resetarits, Wallis

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bloom, Booth, Clark, Farage, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Chruszcz, Claeys, De Michelis, Dillen, Giertych, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Atkins, Bauer, Braghetto, Brunetta, Callanan, Casa, Dimitrakopoulos, Duka-Zólyomi, Ebner, Fontaine, Gál, Gargani, Gawronski, Jackson, Járóka, Kauppi, Kirkhope, Kratsa-Tsagaropoulou, Landsbergis, McMillan-Scott, Mavrommatis, Piskorski, Pleštinská, Sartori, Stubb, Sumberg, Tajani, Tannock, Trakatellis, Vakalis, Záborská, Zappalà

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Bielan, Kamiński

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Ždanoka

Astensioni: 18

ALDE: Beaupuy, Cavada, Cocilovo

IND/DEM: Borghezio, Coûteaux, Louis, Salvini, Speroni, de Villiers

NI: Allister, Baco, Czarnecki Ryszard, Kozlík, Mote

PPE-DE: Brepoels, Šťastný

Verts/ALE: van Buitenen, Jonckheer

Correzioni di voto

Favorevoli

Charles Tannock, David Sumberg, Robert Sturdy

Contrari

Emine Bozkurt, Maria Carlshamre

2. Relazione Gröner/Sartori A6-0043/2006

Proposta Commissione

Favorevoli: 370

ALDE: Attwooll, Busk, Carlshamre, Chiesa, Cocilovo, Drčar Murko, Ek, Gentvilas, Harkin, Jäätteenmäki, Jensen, Malmström, Oviir, Prodi, Resetarits, Samuelsen, Staniszewska, Starkevičiūtė, Virrankoski, Wallis

Martedì, 14 marzo 2006

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Borghezio, Salvini, Speroni

NI: Battilocchio, Belohorská, De Michelis, Kozlík, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ayuso González, Bauer, Braghetto, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Casa, del Castillo Vera, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Duka-Zólyomi, Ebner, Eurlings, Fatuzzo, Fernández Martín, Fontaine, Fraga Estévez, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Glattfelder, Gutiérrez-Cortines, Herranz García, Herrero-Tejedor, Iturgaiz Angulo, Járóka, Jordan Cizelj, Kauppi, Kratsa-Tsagaropoulou, Landsbergis, Maat, Mantovani, Martens, Mato Adrover, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Millán Mon, van Nistelrooij, Novak, Oomen-Ruijten, Őry, Piskorski, Pleštinská, Pomés Ruiz, Rudi Ubeda, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Schmitt, Seeberg, Stubb, Szájer, Tajani, Trakatellis, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Wortmann-Kool, Záborská, Zappalà

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Ryan, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 265

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Chatzimarkakis, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Duff, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Ries, Riis-Jørgensen, Savi, Schuth, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Watson

GUE/NGL: Manolakou, Toussas

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bloom, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Grabowski, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Masiel, Mote, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Audy, Bachelot-Narquin, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Bushill-Matthews, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Caspary, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Ferber, Fjellner, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Jackson, Jałowiecki, Jarzembowski, Jeggle, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Liese, McGuinness, McMillan-Scott, Marques, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mikolášik, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, Olbrycht, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rübig, Saïfi, Samaras, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Stauner, Stevenson, Strejček, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Tannock, Thyssen, Toubon, Ulmer, Van Orden, Varvitsiotis, Vatanen, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Zahradil, Zaleski, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

Astensioni: 15

ALDE: Cavada, De Sarnez

IND/DEM: Bonde, Karatzaferis

NI: Baco

PPE-DE: Belet, Hennicot-Schoepges, Lulling, Olajos, Pack, Seeber, Šťastný

UEN: Roszkowski, Szymański

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Alfonso Andria

3. Relazione Gröner/Sartori A6-0043/2006

Risoluzione

Favorevoli: 362

ALDE: Attwooll, Busk, Carlshamre, Chiesa, Cocilovo, Drčar Murko, Ek, Gentvilas, Harkin, Jäätteenmäki, Jensen, Malmström, Oviir, Prodi, Resetarits, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Staniszewska, Starkevičiūtė, Takkula, Virrankoski, Wallis

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Borghezio, Salvini, Speroni

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, De Michelis, Kozlík, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ayuso González, Bauer, Braghetto, Brepoels, Brunetta, Busuttil, Casa, del Castillo Vera, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Duka-Zólyomi, Ebner, Eurlings, Fatuzzo, Fernández Martín, Fontaine, Fraga Estévez, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gawronski, Gutiérrez-Cortines, Herranz García, Herrero-Tejedor, Iturgaiz Angulo, Járóka, Jordan Cizelj, Kauppi, Kratsa-Tsagaropoulou, Landsbergis, Maat, Martens, Mato Adrover, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Millán Mon, van Nistelrooij, Novak, Oomen-Ruijten, Piskorski, Pleštinská, Pomés Ruiz, Rudi Ubeda, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Schmitt, Seeberg, Stubb, Szájer, Tajani, Trakatellis, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Wortmann-Kool, Záborská, Zappalà

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Podkański, Ryan, Tatarella, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 263

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Beaupuy, Bowles, Budreikaitė, Chatzimarkakis, Cornillet, Davies, Deprez, Dičkutė, Duff, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Ries, Savi, Schuth, Sterckx, Szent-Iványi, Väyrynen, Van Hecke, Watson

GUE/NGL: Manolakou, Toussas

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bloom, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Grabowski, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Masiel, Mölzer, Mote, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Audy, Bachelot-Narquin, Beazley, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Bushill-Matthews, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Caspary, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Ferber, Fjellner, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Jackson, Jałowiecki, Jarzembowski, Jeggle, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Liese, Lulling, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mikolášik, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, Olbrycht, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Rübig, Saïfi, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Škottová, Sommer, Spautz, Stauner, Stevenson, Strejček, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Tannock, Thyssen, Toubon, Ulmer, Van Orden, Varvitsiotis, Vatanen, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Zahradil, Zaleski, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

UEN: Janowski, Roszkowski, Szymański

Astensioni: 18

ALDE: Cavada, De Sarnez

IND/DEM: Bonde, Karatzaferis

PPE-DE: Becsey, Belet, Hennicot-Schoepges, Olajos, Őry, Pack, Peterle, Roithová, Samaras, Schwab, Seeber, Siekierski, Šťastný

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Alfonso Andria, Mario Mantovani

4. Relazione Papadimoulis A6-0027/2006

Emendamento 27

Favorevoli: 565

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Salvini, Sinnott, Speroni

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Claeys, De Michelis, Dillen, Martin Hans-Peter, Mölzer, Rutowicz, Vanhecke

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Buzek, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

Martedì, 14 marzo 2006

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 71

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bloom, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski

NI: Allister, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Bradbourn, Bushill-Matthews, Cabrnoch, Callanan, Cederschiöld, Deva, Dover, Duchoň, Evans Jonathan, Fajmon, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Hökmark, Ibrisagic, Jackson, Kamall, Kirkhope, Korhola, McMillan-Scott, Nicholson, Ouzký, Parish, Purvis, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Sumberg, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

Astensioni: 15

GUE/NGL: Manolakou, Toussas

IND/DEM: Železný

NI: Baco, Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Reul

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Christofer Fjellner

5. Relazione Papadimoulis A6-0027/2006

Proposta Commissione

Favorevoli: 611

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Salvini, Sinnott, Speroni

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Masiel, Mölzer, Romagnoli, Rutowicz, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Fernández Martín, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen,

Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Tatarella, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 25

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bloom, Booth, Clark, Farage, Goudin, Grabowski, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Piotrowski, Rogalski, Titford, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Allister, Helmer, Mote

PPE-DE: Chmielewski, Fjellner

Astensioni: 14

GUE/NGL: Toussas

IND/DEM: Coûteaux, Karatzaferis, Louis, de Villiers

NI: Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Schenardi

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Charlotte Cederschiöld, Gunnar Hökmark

Astensioni

Anna Ibrisagic

6. Relazione Papadimoulis A6-0027/2006

Risoluzione

Favorevoli: 606

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Salvini, Sinnott, Speroni

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Masiel, Mölzer, Romagnoli, Rutowicz, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Lambrinidis, Lavarra, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jillian, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 27

ALDE: Griesbeck

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bloom, Booth, Clark, Farage, Goudin, Grabowski, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Helmer, Mote

Martedì, 14 marzo 2006

Astensioni: 15

GUE/NGL: Manolakou, Toussas

IND/DEM: Coûteaux, Karatzaferis, Louis, de Villiers

NI: Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Schenardi

Verts/ALE: van Buitenen

7. Relazione Hamon A6-0022/2006

Emendamento 7

Favorevoli: 102

ALDE: Andria, Chiesa, De Sarnez, Drčar Murko, Duff, Hennis-Plasschaert, Kułakowski, Manders, Mulder, Starkevičiūtė

GUE/NGL: de Brún, Sjöstedt, Strož, Uca

IND/DEM: Belder, Blokland, Clark, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Louis, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, de Villiers, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Helmer, Lang, Martin Hans-Peter, Martinez, Masiel, Romagnoli, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Bradbourn, Bushill-Matthews, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Deva, Duchoň, Elles, Evans Jonathan, Fajmon, Hannan, Heaton-Harris, Jackson, Kamall, Kirkhope, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Pieper, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

PSE: García Pérez, Geringer de Oedenberg, Hutchinson, Kindermann, Kristensen, Kuc, Paleckis, Panzeri, Patrie, Pleguezuelos Aguilar, Prets, Riera Madurell

UEN: Berlato, Camre, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Podkański, Szymański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Graefe zu Baringdorf, Horáček, Lipietz, Schlyter

Contrari: 487

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Degutis, Deprez, Dičkutė, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Harkin, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Matsakis, Morillon, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Sterckx, Szent-Iványi, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Ransdorf, Remek, Toussas, Triantaphyllides, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Bonde, Booth, Knapman, Lundgren, Nattrass, Whittaker, Wise

NI: Allister, Battilocchio, De Michelis, Gollnisch, Le Pen Jean-Marie, Mote

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Casa, Caspary, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Harbour, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lehne, Lewandowski, Maat, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Pack, Papastamkos, Peterle, Pīks, Pinheiro, Pirker,

Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berman, Bersani, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Gebhardt, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Peillon, Piecyk, Pinior, Poignant, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Stockmann, Swoboda, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Didžiokas, Kristovskis, Pirilli, Roszkowski, Tatarella, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Hassi, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 7

ALDE: Hall

NI: Baco, Belohorská, Kozlík, Mölzer, Rutowicz

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

John Purvis, James Hugh Allister, Jens-Peter Bonde, John Whittaker, Nils Lundgren, Thomas Wise, Gerard Batten

Contrari

Heinz Kindermann, Christa Prets, Seán Ó Neachtain, Marielle De Sarnez

Astensioni

Fiona Hall

8. Relazione Hamon A6-0022/2006

Risoluzione

Favorevoli: 529

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

Martedì, 14 marzo 2006

GUE/NGL: Agnoletto, Bertinotti, Catania, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Portas, Remek, Strož, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Sinnott, Speroni

NI: Battilocchio, Belohorská, Czarnecki Marek Aleksander, De Michelis, Giertych, Masiel, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Busuttil, Buzek, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gal'a, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weisgerber, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Camre, Crowley, Didžiokas, Krasts, Kristovskis, Libicki, Muscardini, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 76

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Seppänen, Toussas

IND/DEM: Batten, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Czarnecki Ryszard, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Mote, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Bradbourn, Bushill-Matthews, Cabrnoch, Callanan, Deva, Dover, Duchoň, Elles, Evans Jonathan, Fajmon, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Kamall, Kirkhope, Nicholson, Ouzký, Parish, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Sumberg, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

UEN: Kuźmiuk, Podkański

Astensioni: 31

GUE/NGL: Adamou, Brie, de Brún, Figueiredo, Henin, Kaufmann, Maštálka, Papadimoulis, Pflüger, Ransdorf, Sjöstedt, Svensson, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Salvini

NI: Baco, Claeys, Dillen, Kozlík, Martin Hans-Peter, Vanhecke

PPE-DE: Purvis

UEN: Bielan, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Roszkowski, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: van Buitenen, Jonckheer

Correzioni di voto

Favorevoli

Pierre Schapira

Astensioni

Pedro Guerreiro

9. Relazione Hutchinson A6-0013/2006

Emendamento 26

Favorevoli: 106

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Goudin, Karatzaferis, Louis, Lundgren, de Villiers, Wohlin

NI: Allister, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martin Hans-Peter, Martinez, Romagnoli, Schenardi

PSE: Castex, Ferreira Anne, Lienemann, Madeira, Patrie, Peillon

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Camre, Crowley, Libicki, Muscardini, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Tatarella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 526

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

Martedì, 14 marzo 2006

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Grabowski, Knapman, Krupa, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Helmer, Masiel, Mölzer, Mote, Rutowicz, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Locatelli, McAvan, McCarthy, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani

UEN: Bielan, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Podkański, Roszkowski, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Frassoni

Astensioni: 6

NI: Kozlík

PPE-DE: De Veyrac

PSE: Laignel

Verts/ALE: van Buitenen, Jonckheer, Turmes

Martedì, 14 marzo 2006

10. Relazione Hutchinson A6-0013/2006

Emendamento 27

Favorevoli: 71

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Goudin, Karatzaferis

NI: Claeys, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi, Vanhecke

PSE: Ferreira Anne, Kinnock, Lienemann, Paasilinna, Patrie, Peillon

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Libicki, Muscardini, Musumeci, Pirilli, Podkański, Tatarella

Verts/ALE: Auken, Cramer, Lipietz, Lucas, Romeva i Rueda, Schlyter, Staes

Contrari: 525

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Grabowski, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman,

Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paleckis, Panzeri, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Ó Neachtain, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 41

ALDE: Prodi

IND/DEM: Borghezio, Coûteaux, Louis, Salvini, Speroni, de Villiers

NI: Allister, Kozlík, Martin Hans-Peter

Verts/ALE: Aubert, Beer, Bennahmias, van Buitenen, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Özdemir, Onesta, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

11. Relazione Hutchinson A6-0013/2006

Emendamento 29

Favorevoli: 64

ALDE: Chiesa, Prodi

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Karatzaferis, Salvini, Speroni

NI: Allister, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi

PSE: Ferreira Anne, Lienemann, Paasilinna, Peillon

UEN: Camre, Libicki

Verts/ALE: Bennahmias, Frassoni, Jonckheer, Romeva i Rueda, Schlyter, Staes, Turmes

Contrari: 537

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Goudin, Grabowski, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Rutowicz, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Ó Neachtain, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 49

GUE/NGL: Sjöstedt

IND/DEM: Coûteaux, Louis, de Villiers

NI: Claeys, Dillen, Kozlík, Martin Hans-Peter

PSE: Castex

UEN: Angelilli, Berlato, Muscardini, Musumeci, Pirilli, Tatarella

Martedì, 14 marzo 2006

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, van Buitenen, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Trüpel, Voggenhuber, Ždanoka

Correzioni di voto

Astensioni

Eva-Britt Svensson

12. Relazione Hutchinson A6-0013/2006

Emendamento 17

Favorevoli: 205

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Louis, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Tomczak, de Villiers, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Dillen, Giertych, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martin Hans-Peter, Martinez, Masiel, Mölzer, Mote, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Cabrnoch, Callanan, Dover, Duchoň, Elles, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Kamall, Kirkhope, McMillan-Scott, Nicholson, Ouzký, Parish, Purvis, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

PSE: Bourzai, Ferreira Anne, Lévai, Lienemann

UEN: Bielan, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Kusstatscher, Lipietz, Schlyter

Contrari: 444

ALDE: Chiesa, Cocilovo

GUE/NGL: Kaufmann

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

NI: Battilocchio, Belohorská, Czarnecki Ryszard, De Michelis

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Busuttil, Buzek, Casa, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich,

Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Liberadzki, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Crowley, Muscardini, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Tatarella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 5

IND/DEM: Coûteaux

NI: Baco, Kozlík

Verts/ALE: van Buitenen, Trüpel

13. Relazione Hutchinson A6-0013/2006

Emendamento 19

Favorevoli: 44

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Krupa, Louis, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Speroni, Tomczak, de Villiers, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Masiel, Mölzer, Rutowicz, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: De Veyrac

UEN: Bielan, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Szymański, Wojciechowski Janusz

Martedì, 14 marzo 2006

Contrari: 590

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Karatzaferis, Knapman, Nattrass, Sinnott, Titford, Whittaker, Wise

NI: Battilocchio, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Helmer

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Harbour, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Crowley, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Tatarella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 18

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Toussas

NI: Allister, Baco, Belohorská, Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mote, Romagnoli, Schenardi

UEN: Musumeci, Vaidere

Verts/ALE: van Buitenen

14. Relazione Hutchinson A6-0013/2006

Emendamento 30

Favorevoli: 90

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Coûteaux, Goudin, Louis, Lundgren, Salvini, Speroni, de Villiers, Wohlin

NI: Allister, Martin Hans-Peter

PSE: Ferreira Anne, Lienemann

UEN: Camre

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 540

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Giertych, Helmer, Masiel, Mölzer, Mote, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani,

Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Locatelli, McAvan, McCarthy, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz

Astensioni: 12

NI: Baco, Belohorská, Gollnisch, Kozlík, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Romagnoli, Schenardi, Vanhecke

Verts/ALE: van Buitenen, Trüpel

15. Relazione Hutchinson A6-0013/2006

Emendamento 25

Favorevoli: 87

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Goudin, Karatzaferis, Louis, Lundgren, de Villiers, Wohlin

NI: Allister, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Zatloukal, Zieleniec

UEN: Camre

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 550

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Grabowski, Knapman, Krupa, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Helmer, Masiel, Mölzer, Mote, Rutowicz, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne,

Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 10

NI: Baco, Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Romagnoli, Schenardi

Verts/ALE: van Buitenen

16. Relazione Hutchinson A6-0013/2006

Emendamenti 6 + 21

Favorevoli: 166

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Grabowski, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Dillen, Giertych, Helmer, Masiel, Rutowicz, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Chmielewski, Deva, Dover, Duchoň, Elles, Evans Jonathan, Fajmon, Florenz, Handzlik, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Jackson, Jałowiecki, Kaczmarek, Kamall, Kirkhope, Konrad, Lewandowski, McMillan-Scott, Nicholson, Olbrycht, Őry, Ouzký, Parish, Pieper, Protasiewicz, Purvis, Saryusz-Wolski, Siekierski, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák, Wortmann-Kool, Zahradil, Zaleski, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

UEN: Camre, Krasts, Kristovskis, Vaidere

Contrari: 467

ALDE: Karim

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Borghezio, Karatzaferis, Pęk, Salvini, Speroni

NI: Allister, Battilocchio, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Schenardi

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Busuttil, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Oomen-Ruijten, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zappalà

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Crowley, Muscardini, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Tatarella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 17

IND/DEM: Goudin

NI: Baco, Belohorská, Mote, Romagnoli

UEN: Bielan, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Szymański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: van Buitenen

17. Relazione Matsakis A6-0044/2006

Emendamento 6/1

Favorevoli: 379

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer,

Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Goudin, Grabowski, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Battilocchio, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, De Michelis, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Masiel, Rutowicz, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Grosch, Hybášková, Karas, Pirker, Rack, Samaras, Schierhuber, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Didžiokas, Krasts, Kristovskis, Muscardini, Musumeci, Pirilli, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 245

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Karatzaferis, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Czarnecki Ryszard, Helmer, Mote

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk,

Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

UEN: Aylward, Crowley, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kuźmiuk, Libicki, Ó Neachtain, Podkański, Roszkowski, Ryan

Astensioni: 23

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Toussas

IND/DEM: Borghezio, Salvini, Speroni

NI: Baco, Belohorská, Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Papastamkos, Ulmer

UEN: Bielan, Kamiński, Szymański

Verts/ALE: van Buitenen

18. Relazione Matsakis A6-0044/2006

Emendamento 6/2

Favorevoli: 90

ALDE: Manders, Starkevičiūtė

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Goudin, Lundgren

NI: Czarnecki Marek Aleksander, Martin Hans-Peter, Rutowicz

PPE-DE: Karas, Lehne, Ouzký, Pirker, Rack, Schierhuber, Schwab, Seeber

PSE: Zingaretti

UEN: Camre, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 515

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Lynne, Maaten, Malmström, Matsakis, Morillon, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

Martedì, 14 marzo 2006

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Louis, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Coelho, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Goepel, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Lauk, Lechner, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zīle

Astensioni: 26

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Toussas

IND/DEM: Borghezio, Salvini, Speroni

NI: Baco, Belohorská, Claeys, Dillen, Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi, Vanhecke

PPE-DE: Papastamkos, Ulmer

PSE: Le Foll

UEN: Kamiński, Musumeci

Verts/ALE: van Buitenen

19. Relazione Matsakis A6-0044/2006

Emendamento 13

Favorevoli: 240

ALDE: Samuelsen

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde

NI: Battilocchio, De Michelis

PPE-DE: Karas, Pirker, Rack, Schierhuber, Seeber, Seeberg

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Christensen, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Muscat, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Camre

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 362

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Duff, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Louis, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

Martedì, 14 marzo 2006

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Cashman, Corbett, Ford, Gill, Honeyball, Howitt, Hughes, Kinnock, McAvan, McCarthy, Martin David, Moraes, Morgan, Skinner, Titley, Willmott, Wynn

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kristovskis, Libicki, Muscardini, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Zīle

Astensioni: 27

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Toussas

IND/DEM: Borghezio, Grabowski, Krupa, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Speroni, Zapałowski

NI: Belohorská, Claeys, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi, Vanhecke

PPE-DE: Brepoels, Hennicot-Schoepges, Papastamkos

Verts/ALE: van Buitenen

20. Relazione Matsakis A6-0044/2006

Emendamento 9

Favorevoli: 207

ALDE: Alvaro, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Clark, Farage, Goudin, Grabowski, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski

NI: Czarnecki Marek Aleksander, Martin Hans-Peter, Rutowicz

PPE-DE: Grosch, Karas, Kauppi, Korhola, Rack, Schierhuber

PSE: Andersson, Berès, Berlinguer, Castex, De Keyser, Gröner, Hedh, Hedkvist Petersen, Lienemann, Patrie, Pinior, Segelström, Szejna, Westlund

UEN: Aylward, Camre, Crowley, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, Musumeci, Ó Neachtain, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 406

IND/DEM: Borghezio, Coûteaux, Karatzaferis, Louis, Salvini, Speroni, de Villiers, Železný

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Giertych, Helmer, Masiel, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coveney, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Arif, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berger, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Correia, Cottigny, D'Alema, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Mańka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Peillon, Piecyk, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Scheele, Schulz, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

Martedì, 14 marzo 2006

UEN: Angelilli, Berlato, Didžiokas, Krasts, Kristovskis, Libicki, Muscardini, Pirilli, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 17

NI: Allister, Baco, Claeys, Dillen, Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi, Vanhecke

PPE-DE: Papastamkos

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Pervenche Berès

21. Relazione Matsakis A6-0044/2006

Paragrafo 15

Favorevoli: 322

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Goudin, Karatzaferis, Lundgren, Sinnott, Wohlin

NI: Battilocchio, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, De Michelis, Giertych, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Gutiérrez-Cortines, Karas, Korhola, Pirker, Rack, Schierhuber, Seeber, Seeberg, Šťastný

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Bösch, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Carlotti, Carnero González, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Fruteau, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gill, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Patrie, Peillon, Piecyk, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani

UEN: Aylward, Camre, Crowley, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Ó Neachtain, Ryan, Vaidere, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 226

ALDE: Fourtou

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Salvini, Speroni, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise, Železný

NI: Bobošíková, Helmer, Masiel

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Cabrnoch, Casa, Caspary, Cederschiöld, Coelho, Coveney, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grossetête, Guellec, Gyürk, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kamall, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Peterle, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Škottová, Sommer, Stauner, Stevenson, Strejček, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Berman, Bono, Calabuig Rull, Casaca, De Keyser, Ford, Ilves

UEN: Angelilli, Berlato, Krasts, Pirilli, Tatarella, Zīle

Verts/ALE: de Groen-Kouwenhoven

Astensioni: 23

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Grabowski, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski

NI: Belohorská, Claeys, Dillen, Lang, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi, Vanhecke

PPE-DE: Papastamkos

UEN: Musumeci

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Glyn Ford, Janelly Fourtou

22. Relazione Matsakis A6-0044/2006

Emendamento 10

Favorevoli: 364

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Malmström, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Goudin, Grabowski, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Battilocchio, Czarnecki Marek Aleksander, Martin Hans-Peter, Rutowicz

PPE-DE: Brepoels, Cederschiöld, Fjellner, Hökmark, Ibrisagic, Itälä, Karas, Kauppi, Korhola, Mauro, Pirker, Rack, Schierhuber, Seeber, Seeberg, Thyssen, Ulmer

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Christensen, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Golik, Gomes, Grabowska, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tarabella, Tarand, Thomsen, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 253

ALDE: Hennis-Plasschaert, Maaten, Manders

GUE/NGL: Maštálka

IND/DEM: Borghezio, Karatzaferis, Salvini, Speroni, Železný

NI: Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Giertych, Helmer, Masiel, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, del Castillo Vera, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hudacký, Hybášková, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, Novak,

Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Toubon, Trakatellis, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Cashman, Corbett, Dobolyi, Gill, Glante, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Kinnock, McAvan, McCarthy, Martin David, Masip Hidalgo, Moraes, Morgan, Pinior, Skinner, Tabajdi, Titley, Willmott, Wynn

UEN: Angelilli, Muscardini

Astensioni: 28

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

NI: Allister, Baco, Belohorská, Claeys, Gollnisch, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: McMillan-Scott, Papastamkos

PSE: Salinas García

Verts/ALE: van Buitenen

23. Relazione Matsakis A6-0044/2006

Emendamento 2

Favorevoli: 362

ALDE: Andrejevs, Beaupuy, Bowles, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cornillet, Davies, Ek, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Lambsdorff, Laperrouze, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Riis-Jørgensen, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Takkula, Van Hecke, Virrankoski, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Speroni, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Baco, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Masiel, Mölzer, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Harbour, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz,

Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: van den Berg, Bozkurt, Cashman, Corbett, El Khadraoui, Ford, Gill, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, McAvan, McCarthy, Martin David, Moraes, Morgan, Paasilinna, Pinior, Skinner, Titley, Van Lancker, Willmott, Wynn

UEN: Aylward, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Musumeci, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Tatarella, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Frassoni, Özdemir, Staes

Contrari: 265

ALDE: Andria, Attwooll, Birutis, Chiesa, Cocilovo, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Duff, Harkin, Lax, Malmström, Matsakis, Oviir, Resetarits, Ries, Samuelsen, Savi, Szent-Iványi, Väyrynen, Wallis

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Bertinotti, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Sinnott

NI: Battilocchio, De Michelis, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Bradbourn, Caspary, Dehaene, Elles, Gargani, Hannan, Jałowiecki, McMillan-Scott, Mauro, Piskorski, Seeberg, Sumberg

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, Berger, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Christensen, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Douay, Dührkop Dührkop, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Trautmann, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weiler, Westlund, Wiersma, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Berlato

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Trüpel, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 10

ALDE: Juknevičienė, Kułakowski

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Toussas

NI: Mote

PPE-DE: Lauk, Papastamkos

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Philip Bradbourn, Jean-Luc Dehaene, Daniel Hannan

24. Relazione Matsakis A6-0044/2006

Emendamento 12

Favorevoli: 376

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, De Sarnez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Letta, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Goudin, Grabowski, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Battilocchio, Chruszcz, De Michelis, Dillen, Giertych, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Karas, Panayotopoulos-Cassiotou, Pirker, Rack, Rübig, Schierhuber, Seeber, Seeberg, Šťastný

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, D'Alema, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Piecyk, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Willmott, Wynn, Xenogiannakopoulou, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Bielan, Camre, Crowley, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, Libicki, Ó Neachtain, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Wojciechowski Janusz

Martedì, 14 marzo 2006

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 269

IND/DEM: Batten, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Farage, Karatzaferis, Knapman, Louis, Nattrass, Salvini, Speroni, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Martinez, Masiel, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

UEN: Angelilli, Berlato, Didžiokas, Krasts, Kristovskis, Muscardini, Musumeci, Pirilli, Tatarella, Vaidere, Zīle

Astensioni: 6

NI: Claeys, Vanhecke

PPE-DE: Brepoels, Hennicot-Schoepges, Papastamkos

Verts/ALE: van Buitenen

TESTI APPROVATI

P6_TA(2006)0071

Accordo CE/Ucraina su taluni aspetti dei servizi aerei *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio concernente la conclusione dell'Accordo tra la Comunità europea e l'Ucraina su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei (COM(2005)0368 — C6-0431/2005 — 2005/0155(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta di decisione del Consiglio (COM(2005)0368) ([1]),

— visti l'articolo 80, paragrafo 2, e l'articolo 300, paragrafo 2, primo comma, prima frase, del trattato CE,

— visto l'articolo 300, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C6-0431/2005),

— visti l'articolo 51 e l'articolo 83, paragrafo 7, del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per i trasporti e il turismo (A6-0029/2006),

1. approva la conclusione dell'accordo;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e dell'Ucraina.

([1]) Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

P6_TA(2006)0072

Fondo di garanzia per le azioni esterne *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94 del Consiglio che istituisce un fondo di garanzia per le azioni esterne (COM(2005)0130 — C6-0176/2005 — 2005/0025(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2005)0130) ([1]),

— visti l'articolo 308 del trattato CE e l'articolo 203 del trattato Euratom, a norma dei quali è stato consultato dal Consiglio (C6-0176/2005),

— visto il parere della commissione giuridica sulla base giuridica proposta,

— visti gli articoli 51 e 35 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A6-0054/2006),

([1]) Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

Martedì, 14 marzo 2006

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 250, paragrafo 2 del trattato CE e dell'articolo 119, secondo comma del trattato Euratom;

3. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

4. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;

5. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 1	
Visto 1	
visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare ***l'articolo 308***,	visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare ***l'articolo 181 A***,
Emendamento 2	
Visto 2	
visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 203,	***soppresso***
Emendamento 3	
Considerando 4	
(4) Se la riserva creata per alimentare il fondo di garanzia venisse soppressa nel quadro delle prospettive finanziarie 2007-2013, il ***finanziamento del*** fondo di garanzia dovrebbe essere ***assicurato in quanto spesa obbligatoria del bilancio generale dell'Unione europea***.	(4) Se la riserva creata per alimentare il fondo di garanzia venisse soppressa nel quadro delle prospettive finanziarie 2007-2013, il fondo di garanzia dovrebbe essere ***finanziato fuori dal massimale delle prospettive finanziarie e incluso nella riserva***.
Emendamento 4	
Considerando 7	
(7) I trattati non prevedono, per l'adozione del presente regolamento, altri poteri di azione oltre a quelli di cui all'articolo 308 del trattato CE e all'articolo 203 del trattato CEEA,	***soppresso***
Emendamento 5	
Articolo 1, punto 4	
Articolo 5, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94)	
2. I calcoli basati su questo meccanismo di lisciatura vengono effettuati separatamente dai calcoli di cui all'articolo 3, terzo comma e all'articolo 4. Tuttavia entrambi daranno luogo congiuntamente ad un unico trasferimento annuale. Gli importi che devono essere versati dal bilancio generale dell'Unione europea al fondo nel quadro del meccanismo di lisciatura sono considerati come attivi netti del fondo ai fini dei calcoli di cui agli articoli 3 e 4.	2. I calcoli basati su questo meccanismo di lisciatura vengono effettuati separatamente dai calcoli di cui all'articolo 3, terzo comma, e all'articolo 4. Tuttavia entrambi daranno luogo congiuntamente ad un unico trasferimento annuale***, ma con la chiara indicazione delle diverse parti***. Gli importi che devono essere versati dal bilancio generale dell'Unione europea al fondo nel quadro del meccanismo di lisciatura sono considerati come attivi netti del fondo ai fini dei calcoli di cui agli articoli 3 e 4.
Emendamento 6	
Articolo 1, punto 4	
Articolo 5, paragrafo 3 (regolamento (CE, Euratom) n. 2728/94)	
3. Se, a causa delle chiamate in garanzia in seguito a una o più inadempienze gravi, le risorse del fondo scendono al di sotto del ***50 %*** dell'importo-obiettivo, la Commissione presenta una relazione sulle misure eccezionali che potrebbero rendersi necessarie per ricostituire il fondo.	3. Se, a causa delle chiamate in garanzia in seguito a una o più inadempienze gravi, le risorse del fondo scendono al di sotto del ***75 %*** dell'importo-obiettivo, la Commissione ***informa immediatamente l'autorità di bilancio delle ragioni di tale situazione e*** presenta una relazione sulle misure eccezionali che potrebbero rendersi necessarie per ricostituire il fondo.

P6_TA(2006)0073

Costituzione e capitale sociale della società per azioni ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 77/91/CEE per quanto riguarda la costituzione delle società per azioni e la salvaguardia e le modificazioni del loro capitale sociale (COM(2004)0730 — C6-0169/2004 — 2004/0256(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2004)0730) ([1]),

— visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 44, paragrafo 1 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C6-0169/2004),

— visto l'articolo 51 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione giuridica e il parere della commissione per i problemi economici e monetari (A6-0050/2006),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

([1]) Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

P6_TC1-COD(2004)0256

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 14 marzo 2006 in vista dell'adozione della direttiva *2006/…/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 77/91/CEE *del Consiglio* relativa alla costituzione delle società per azioni e la salvaguardia e le modificazioni del loro capitale sociale

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 44, paragrafo 1,

vista la proposta della *Commissione*,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ([1]),

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ([2]),

([1]) GU C 294 *del* 25.11.2005, *pag. 1.*
([2]) *Posizione del Parlamento europeo del 14 marzo 2006.*

considerando quanto segue:

(1) La seconda direttiva 77/91/CEE del Consiglio, del 13 dicembre 1976, intesa a coordinare, per renderle equivalenti, le garanzie che sono richieste, negli Stati Membri, alle società di cui all'articolo 58, secondo comma, del *trattato*, per tutelare gli interessi dei soci e dei terzi per quanto riguarda la costituzione della società per azioni, nonché la salvaguardia e le modificazioni del capitale sociale della stessa ([1]) fissa le condizioni per l'adozione da parte di dette società di diverse misure relative al capitale.

(2) Nella sua comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio, del 21 maggio 2003, dal titolo «Modernizzare il diritto delle società e rafforzare il governo societario nell'Unione europea — Un piano per progredire» ([2]), la Commissione conclude che la semplificazione ***e la modernizzazione*** della direttiva 77/91/CEE ***contribuirebbero*** in modo sostanziale a promuovere l'efficienza e la competitività delle imprese senza ridurre le tutele di cui beneficiano gli azionisti e i creditori. ***Tali obiettivi sono prioritari ma non incidono sulla necessità di procedere, senza indugio, all'esame generale della fattibilità di alternative al regime di salvaguardia del capitale che consenta di tutelare adeguatamente gli interessi dei creditori e degli azionisti di una società per azioni.***

(3) Gli Stati membri *dovrebbero avere la facoltà di* permettere alle società per azioni, nel caso di conferimenti di capitale non in contante, di rinunciare ad una valutazione apposita da parte di un esperto, qualora esista già un elemento di riferimento chiaro per la valutazione del conferimento. Tuttavia, *dovrebbe* essere garantito il diritto degli azionisti di minoranza di esigere la valutazione.

(4) Le società per azioni *dovrebbero* poter acquisire azioni proprie nei limiti delle riserve distribuibili e il periodo per il quale l'assemblea generale può autorizzare l'acquisizione *dovrebbe* essere esteso, in modo da accrescere la flessibilità e da ridurre gli oneri amministrativi a carico delle società, le quali devono poter reagire rapidamente agli sviluppi del mercato che incidano sul prezzo delle loro azioni.

(5) ***Gli Stati membri dovrebbero avere la facoltà di autorizzare le*** società per azioni ***a*** concedere un aiuto finanziario per l'acquisizione delle loro azioni da parte di un terzo nei limiti delle riserve distribuibili, in modo da rafforzare la flessibilità rispetto ai cambiamenti riguardanti la proprietà del capitale sociale. In considerazione dell'obiettivo della *presente* direttiva di tutelare gli interessi sia degli azionisti *sia* dei terzi, il ricorso a questa possibilità *dovrebbe* essere subordinato a opportune misure di ***salvaguardia***.

(6) ***Al*** *fine di* potenziare la tutela standardizzata dei creditori in tutti gli Stati ***membri***, a determinate condizioni, i creditori *dovrebbero* potere ricorrere al giudice o all'autorità amministrativa quando venga compromesso l'esercizio dei loro diritti a seguito della riduzione del capitale di una società per ***azioni***.

(7) ***Per*** prevenire abusi di mercato, gli Stati membri *dovrebbero* tener conto, ai fini dell'attuazione della presente direttiva, delle disposizioni della direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2003, relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato (abusi di mercato) ([3]) e della direttiva 2004/72/CE della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prassi di mercato ammesse, la definizione di informazione privilegiata in relazione agli strumenti derivati su merci, l'istituzione di un registro delle persone aventi accesso ad informazioni privilegiate, la notifica delle operazioni effettuate da persone che esercitano responsabilità di direzione e la segnalazione di operazioni sospette ([4]), nonché del regolamento (CE) n. 2273/2003 della Commissione, del 22 dicembre 2003, recante modalità di esecuzione della direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la deroga per i programmi di riacquisto di azioni proprie e per le operazioni di stabilizzazione di strumenti finanziari ([5]).

(8) Occorre pertanto modificare conformemente la direttiva 77/91/CEE.

(9) Conformemente al punto 34 dell'accordo interistituzionale «Legiferare meglio» ([6])***, gli Stati membri sono incoraggiati a redigere e rendere pubblici, nell'interesse proprio e della Comunità, prospetti indicanti, per quanto possibile, la concordanza tra la presente direttiva e i provvedimenti di recepimento.***

([1]) GU L 26 del 31.1.1977, pag. 1. *Direttiva* modificata da ultimo dall'Atto di adesione 2003.
([2]) *COM(2003)0284 def.*
([3]) GU L 96 del 12.4.2003, pag. 16.
([4]) GU L 162 del 30.4.2004, pag. 70.
([5]) GU L 336 del 23.12.2003, pag. 33.
([6]) ***GU C 321 del 31.12.2003, pag. 1.***

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

La direttiva 77/91/CEE è così modificata:

1) All'articolo 1, paragrafo 1, il ventunesimo trattino è sostituito dal seguente:

«— ***in Ungheria:***

nyilvánosan működő részvénytársaság».

2) Sono inseriti i seguenti articoli 10 bis e 10 ter:

«*Articolo 10 bis*

1. Gli Stati membri possono *decidere di* non applicare l'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3, qualora, su decisione dell'organo di amministrazione o di direzione, i conferimenti non in contanti siano costituiti dai valori mobiliari di cui all'articolo 4, paragrafo 1, punto 18, della direttiva 2004/39/CE *del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, relativa ai mercati degli strumenti finanziari* (*), ***o dagli strumenti del mercato monetario di cui all'articolo 4, paragrafo 1, punto 19, della stessa direttiva,*** valutati al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati di cui all'articolo 4, paragrafo 1, punto 14, della stessa direttiva durante ***un periodo sufficiente, che sarà definito dalle legislazioni nazionali, precedente*** l'effettuazione del conferimento non in contante.

Qualora si siano verificati fatti eccezionali che abbiano inciso in misura tale sul prezzo da poter modificare sensibilmente il valore delle attività alla data effettiva del loro conferimento***, comprese le situazioni in cui il mercato di tali valori mobiliari o strumenti del mercato monetario non è più liquido, si deve tuttavia procedere ad una nuova valutazione su iniziativa e sotto la responsabilità dell'organo di amministrazione o di direzione. Ai fini della nuova valutazione di cui sopra si applica l'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3***.

2. Gli Stati membri possono *decidere di* non applicare l'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3, qualora, su decisione dell'organo di amministrazione o di direzione, il conferimento non in contanti è costituito da attività ***diverse dai valori mobiliari e dagli strumenti del mercato monetario di cui al paragrafo 1*** il cui valore equo sia già stato valutato da un esperto indipendente abilitato e siano soddisfatte le seguenti ***condizioni***:

a) ***il*** valore equo è determinato in riferimento ad una data che non può essere anteriore di più di ***sei mesi*** alla data effettiva del conferimento;

b) il valore equo è determinato in riferimento ad una data che non può essere anteriore di più di tre mesi alla data effettiva del conferimento.

Qualora intervengano fatti nuovi che possano modificare sensibilmente il valore ***equo*** delle attività alla data effettiva del conferimento, occorre procedere ad una nuova valutazione su iniziativa e sotto la responsabilità dell'organo di amministrazione o di direzione. ***Ai fini della nuova valutazione di cui sopra si applica l'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3.***

In mancanza di tale nuova valutazione, uno o più azionisti che detengano una quota aggregata pari ad almeno il 5 % del capitale sottoscritto della società ***alla data in cui è stata adottata la decisione relativa all'aumento*** possono chiedere una valutazione da parte di un esperto indipendente, nel qual caso si applica l'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3. ***L'azionista o gli azionisti possono chiedere una valutazione fino alla data effettiva del conferimento, a condizione che, alla data della richiesta, l'azionista o gli azionisti in questione detengano ancora una quota aggregata pari ad almeno il 5 % del capitale sottoscritto della società, così com'era alla data in cui è stata adottata la decisione relativa all'aumento.***

3. Gli Stati membri possono *decidere di* non applicare l'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3, qualora, su decisione dell'organo di amministrazione o di direzione, il conferimento non in contanti sia costituito da attività ***diverse dai valori mobiliari o dagli strumenti del mercato monetario di cui al paragrafo 1*** il cui valore ***equo*** risulti, per ogni singola attività, dai conti obbligatori dell'esercizio precedente, a condizione che i ***conti siano*** stati controllati conformemente alla direttiva 84/253/CEE *del Consiglio, del 10 aprile 1984, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili* (**).

Il paragrafo 2, secondo e terzo comma, si applica mutatis mutandis.

Articolo 10 ter

1. Qualora *sia* effettuato un conferimento non in contanti conformemente all'articolo 10 bis senza la relazione di un esperto ***di cui all'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3,*** oltre alle informazioni previste all'articolo 3, lettera h), ***ed entro un mese dalla data effettiva del conferimento, viene pubblicata*** una dichiarazione contenente le seguenti informazioni:

a) una descrizione del conferimento non in contanti in oggetto;

b) ***il*** relativo valore***,*** l'indicazione della fonte di tale ***valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione;***

c) una dichiarazione che precisi se i valori risultanti corrispondono almeno al numero e al valore nominale, o, in mancanza di valore nominale, al valore contabile ed eventualmente al premio di emissione delle azioni da emettere come corrispettivo;

d) ***una*** dichiarazione che indichi ***che non*** sono intervenuti fatti nuovi *determinanti* che ***incidono*** sulla valutazione iniziale.

La ***pubblicazione*** viene ***effettuata secondo le modalità definite dalla legislazione di ciascuno Stato membro*** conformemente all'articolo 3 della direttiva 68/151/CEE.

2. Qualora sia effettuato un conferimento non in contanti senza la relazione di un esperto di cui all'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3 relativo a un aumento di capitale proposto ai sensi dell'articolo 25, paragrafo 2, viene pubblicato un annuncio indicante la data in cui è stata adottata la decisione sull'aumento e contenente le informazioni di cui al paragrafo 1, secondo le modalità definite dalla legislazione di ciascuno Stato membro e in conformità dell'articolo 3 della direttiva 68/151/CEE, prima che il conferimento non in contanti diventi effettivo. In tal caso, la dichiarazione di cui al paragrafo 1 si limita ad indicare che non sono intervenuti fatti nuovi determinanti dopo la pubblicazione del summenzionato annuncio.

3. Ogni Stato membro ***prevede salvaguardie adeguate per assicurare il rispetto della procedura stabilita all'articolo 10 bis e al presente articolo qualora sia effettuato un conferimento non in contanti senza la relazione di un esperto di cui all'articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3***.

(*) GU L 145 del 30.4.2004, pag. 1.
(**) GU L 126 del 12.5.1984, pag. 20.»

3) L'articolo 11, paragrafo 1, primo comma è così modificato:

a) i termini «articolo 10» sono sostituiti dai termini «articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3.»

b) è aggiunta la seguente frase:

«Gli articoli 10 bis e 10 ter si applicano mutatis mutandis.»

4) L'articolo 19, paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. ***Fatti salvi il principio della parità di trattamento di tutti gli azionisti che si trovano in condizioni identiche, e la direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2003, relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato (abusi di mercato)*** (*)***,*** la legislazione di uno Stato membro ***può autorizzare*** una società ***ad*** acquisire azioni proprie, o direttamente o tramite una persona che agisca *in* nome proprio ma per conto di tale società***. Nella misura in cui tali acquisizioni sono autorizzate, gli Stati membri le subordinano*** alle seguenti condizioni:

a) l'autorizzazione di acquisizione è accordata dall'assemblea generale, che ne fissa le modalità, in particolare il numero massimo di azioni da acquisire, *il periodo* per cui è accordata l'autorizzazione, ***la cui durata massima sarà determinata dalla legislazione nazionale ma che, in ogni caso, non può essere superiore a*** 5 anni e, in caso di acquisizione a titolo oneroso, il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo. I membri dell'organo di amministrazione o di direzione sono tenuti a vigilare a che, al momento di ogni acquisizione autorizzata, siano rispettate le condizioni di cui alle lettere b) ***e*** c);

b) le acquisizioni, ivi comprese le azioni acquisite in precedenza dalla società e detenute nel suo portafoglio, nonché le azioni acquisite da una persona che agisca *in* nome proprio ma per conto della società non possono avere l'effetto che l'attivo netto scenda al di sotto dell'importo di cui all'articolo 15, paragrafo 1, ***lettere*** a) ***e b)***;

c) l'operazione può riguardare soltanto azioni interamente ***liberate.***

Gli Stati membri possono ***inoltre*** subordinare le acquisizioni di cui al primo comma ***ad una o a tutte le seguenti condizioni:***

— il valore nominale o, in mancanza di valore nominale, il valore contabile delle azioni acquisite, comprese le azioni acquisite in precedenza dalla società e detenute nel suo portafoglio, nonché le azioni acquisite da una persona che agisce *in* nome proprio ma per conto della società non ***deve superare un limite determinato dagli Stati membri. Tale limite non può essere inferiore al*** 10 % del capitale sottoscritto***;***

— ***l'autorizzazione concessa alla società di acquisire azioni proprie ai sensi del primo comma, il numero massimo di azioni da acquisire, il periodo per il quale l'autorizzazione è concessa nonché l'importo del corrispettivo minimo o massimo devono figurare nello statuto o nell'atto costitutivo della società;***

— ***la società deve soddisfare adeguati requisiti in materia di obblighi di comunicazione e di notifica;***

— ***talune società, come stabilito dagli Stati membri, possono essere tenute ad annullare le azioni acquisite, a condizione che un importo equivalente al valore nominale delle azioni annullate sia iscritto in una riserva che non può essere distribuita agli azionisti eccetto in caso di riduzione del capitale sottoscritto; tale riserva può essere utilizzata solo per aumentare il capitale sottoscritto mediante capitalizzazione delle riserve;***

— ***l'acquisizione non deve pregiudicare la soddisfazione dei diritti dei creditori.***

(*) ***GU L 96 del 12.4.2003, pag. 16.»***

5) All'articolo 20, paragrafo 3, i termini «articolo 15, paragrafo 1, lettera a)» sono sostituiti da «articolo 15, paragrafo 1, lettere a) e b)».

6) L'articolo 23, paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. ***Qualora la legislazione di uno Stato membro permetta a una società di*** anticipare fondi, accordare prestiti ***o*** fornire garanzie per l'acquisizione delle sue azioni da parte di un terzo, ***direttamente o indirettamente, essa subordina tali*** operazioni alle condizioni enunciate al secondo, terzo, quarto e quinto comma.

Le operazioni devono avere ***luogo sotto*** la responsabilità dell'organo di amministrazione o di direzione, a condizioni di mercato eque, in particolare per quanto riguarda gli interessi pagati e le garanzie ***prestate alla*** società per i prestiti o per gli anticipi di cui al primo comma. Il merito di credito del terzo ***o, in caso di transazioni multiparti, di ciascuna controparte,*** deve essere stato debitamente ***valutato***.

L'organo di amministrazione o di direzione *deve sottoporre* l'operazione all'autorizzazione preliminare dell'assemblea generale, la quale delibera secondo le regole in materia di numero legale e di maggioranza di cui all'articolo 40. L'organo di amministrazione o di direzione presenta all'assemblea generale una relazione scritta precisando le ragioni dell'operazione, l'interesse che l'operazione presenta per la società, le condizioni alle quali viene effettuata, i rischi che essa comporta per la liquidità e la solvibilità della società e il prezzo al quale il terzo acquisirà le azioni. La relazione viene trasmessa al registro per la successiva pubblicazione ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 68/151/CEE.

L'importo aggregato dell'aiuto finanziario accordato ai terzi non ***deve mai comportare una riduzione dell'***attivo netto della società al di sotto dell'importo di cui all'articolo 15, paragrafo 1, ***lettere*** a) ***e b), tenuto conto anche dell'eventuale riduzione dell'attivo netto determinata dall'acquisizione, da parte della società o per conto della stessa, di azioni proprie conformemente all'articolo 19, paragrafo 1. La società iscrive nel passivo del bilancio una riserva indisponibile pari all'importo aggregato dell'aiuto finanziario***.

Qualora le azioni proprie della società di cui all'articolo 19, paragrafo 1, ***siano acquisite*** ovvero *qualora* le azioni emesse nel quadro di un aumento del capitale sottoscritto ***siano sottoscritte*** da un terzo ***usufruendo di un aiuto finanziario da parte della*** società, l'acquisizione deve essere realizzata ad un giusto ***prezzo***.»

7) *É inserito il seguente articolo* 23 ***bis***:

«***Articolo*** *23 bis*

Qualora singoli membri dell'organo di amministrazione o di direzione della società partecipante ad un'operazione di cui all'articolo 23, paragrafo 1, o singoli membri dell'organo di amministrazione o di direzione di un'impresa madre ai sensi dell'articolo 1 della direttiva 83/349/CEE del Consiglio, *del 13 giugno 1983, relativa ai conti consolidati* (*) o la stessa impresa madre, o privati che agiscano a nome proprio ma per conto di detti membri o di detta impresa siano parti di una tale operazione, gli Stati membri assicurano, tramite opportune misure di salvaguardia, che l'operazione non sia contraria agli interessi della società.

(*) GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1. *Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 2003/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 178 del 17.7.2003, pag. 16).*»

8) L'articolo 27, paragrafo 2, secondo comma è sostituito dal seguente:

«Si applicano l'articolo 10, paragrafi 2 e 3 e gli articoli 10 bis e 10 ***ter***.»

9) ***L'articolo*** 32, paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. In caso di riduzione del capitale sottoscritto, almeno i creditori il cui titolo sia anteriore alla pubblicazione della decisione sulla riduzione hanno almeno il diritto di ottenere una garanzia per i crediti non scaduti al momento della pubblicazione. Gli Stati membri possono negare tale diritto soltanto se il creditore gode di adeguate garanzie o se queste ultime non sono necessarie, tenuto conto del patrimonio della società.

Gli Stati membri stabiliscono le modalità di esercizio del diritto di cui al primo comma. In ogni caso, gli Stati membri provvedono affinché i creditori possano rivolgersi all'autorità amministrativa o giudiziaria competente per ottenere adeguate tutele, a condizione che possano dimostrare, in modo credibile, che la riduzione del capitale sottoscritto compromette l'esercizio dei loro diritti e che la società non ha fornito loro adeguate ***tutele***.»

10) ***L'articolo*** 41, paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Gli Stati membri possono derogare all'articolo 9, paragrafo 1, all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), prima frase, nonché agli articoli 25, 26 e 29, quando la deroga è necessaria per l'adozione o l'applicazione di disposizioni miranti a favorire la partecipazione dei dipendenti o di altre categorie di persone indicate dalla normativa nazionale al capitale delle imprese.»

Articolo 2

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva al più tardi ***entro …*** (*).

Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

(*) ***Diciotto mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva.***

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni essenziali di diritto interno adottate nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

Articolo 3

La presente direttiva entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Articolo 4

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a …, il …

Per il Parlamento europeo	Per il Consiglio
Il presidente	*Il presidente*

P6_TA(2006)0074

Istituto europeo per la parità tra uomini e donne ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che costituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (COM(2005) 0081 — C6-0083/2005 — 2005/0017(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2005)0081) ([1]),

— visti l'articolo 251, paragrafo 2, e gli articoli 13, paragrafo 2, e 141, paragrafo 3, del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C6-0083/2005),

— visto l'articolo 51 del suo regolamento,

— visto il parere della commissione giuridica sulla base giuridica proposta,

— vista la relazione della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per gli affari costituzionali (A6-0043/2006),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. precisa che gli stanziamenti indicati nella risoluzione legislativa sono puramente indicativi fino a quando non sarà stato concluso un accordo sulle prospettive finanziarie per il 2007 e gli anni successivi;

3. chiede alla Commissione di confermare, una volta adottate le prossime prospettive finanziarie, gli importi indicati nella proposta di regolamento o eventualmente di sottoporre gli importi modificati all'approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio, assicurando pertanto la compatibilità con i massimali;

4. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;

5. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

(1) Non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

P6_TC1-COD(2005)0017

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 14 marzo 2006 in vista dell'adozione del regolamento *(CE) n. …/2006* del Parlamento europeo e del Consiglio che costituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare *l'articolo* ***3, paragrafo 2*** *l'articolo* 13, paragrafo 2, e 141, paragrafo 3,

visto il parere della Commissione,

visto il parere del Comitato economico e sociale *europeo* (1),

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato (2),

considerando quanto segue:

(1) L'uguaglianza tra uomini e donne è un principio fondamentale dell'Unione europea. La carta dei diritti fondamentali, agli articoli 21 e 23, vieta ogni discriminazione fondata sul sesso e prescrive che sia garantita la parità tra gli uomini e le donne in tutti i campi.

(2) L'articolo 2 del *trattato stabilisce* che la parità tra uomini e donne è uno dei compiti fondamentali della Comunità. Analogamente l'articolo 3, paragrafo 2, del trattato stabilisce che la Comunità mira ad eliminare le ineguaglianze e a *promuovere la* parità tra uomini e donne in tutte le sue attività, nonché a garantire l'integrazione della dimensione dell'uguaglianza tra uomini e donne in tutte le politiche della Comunità.

(3) L'articolo 13 del trattato conferisce al Consiglio il potere di prendere i provvedimenti opportuni per combattere le discriminazioni fondate, tra l'altro, sul sesso in tutti gli ambiti di competenza della Comunità.

(4) Il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego è iscritto nell'articolo 141 del *trattato ed* è attualmente in vigore un quadro legislativo completo sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di accesso all'occupazione e di condizioni di lavoro, compresa la parità delle retribuzioni.

(1) *GU C 24 del 31.1.2006, pag. 29.*
(2) *Posizione del Parlamento europeo del 14 marzo 2006.*

(5) Secondo la *relazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sulla parità tra uomini e donne* ([1]) divari significativi tra i sessi permangono nella maggior parte dei campi d'intervento; la disuguaglianza tra uomini e donne è un fenomeno a più dimensioni, che va affrontato con una combinazione complessiva di misure politiche; occorre un impegno maggiore per raggiungere gli obiettivi della strategia di Lisbona.

(6) Il Consiglio europeo di Nizza del dicembre 2000 ha chiesto di «Sviluppare la consapevolezza, la messa in comune delle risorse e lo scambio di esperienze, in particolare tramite la creazione di un Istituto europeo del genere …».

(7) Secondo lo studio di fattibilità eseguito per la Commissione ([2]), ad un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere spetta evidentemente il ruolo di svolgere alcuni dei compiti che non vengono attualmente affrontati dalle istituzioni esistenti, in particolare nei campi del coordinamento, della centralizzazione e della diffusione dei dati e delle informazioni e delle ricerche, ***della costituzione di reti,*** della crescente visibilità dell'uguaglianza tra uomini e donne ***e della prospettiva di genere, nonché*** dello sviluppo di strumenti per migliorare l'integrazione dell'uguaglianza di genere in tutte le politiche della Comunità.

(8) Nella sua risoluzione del 10 marzo 2004 *sulle politiche dell'Unione europea sulla parità di genere* ([3]) il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione di accelerare gli sforzi tesi alla creazione di un Istituto.

(9) Il Consiglio Occupazione, politica sociale, salute e consumatori dell'1-2 giugno 2004 ([4]) e il Consiglio europeo del 17-18 giugno 2004 si sono espressi a favore della costituzione di un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere e il Consiglio europeo ha chiesto alla Commissione di presentare una proposta specifica.

(10) La ***documentazione***, l'analisi e la diffusione di informazioni e dati obiettivi, attendibili e comparabili sull'uguaglianza tra uomini e donne, la progettazione di strumenti adeguati per ***eliminare tutte le forme di discriminazione sulla base del genere e*** integrare la dimensione di genere in tutte le politiche, la promozione del dialogo tra le parti in causa e una maggior sensibilizzazione dei cittadini europei sono necessari per consentire alla Comunità di promuovere ***e attuare*** efficacemente la politica dell'uguaglianza di genere, in particolare nell'Unione allargata. E' pertanto opportuno costituire un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere che assista le istituzioni della Comunità e gli Stati membri nello svolgimento di questi compiti.

(11) L'uguaglianza tra uomini e donne non può essere conseguita esclusivamente attraverso una politica antidiscriminatoria, ma richiede anche una coesistenza armonica nonché misure rivolte alla promozione di una partecipazione equilibrata di uomini e donne in seno alla società; il raggiungimento di tale obiettivo dovrebbe pertanto rientrare fra i compiti dell'Istituto.

(12) Le conquiste delle donne in tutte le sfere della società dovrebbero essere evidenziate in modo da configurare un'immagine positiva ed incoraggiare altre donne; l'Istituto dovrebbe intraprendere azioni anche in tale settore.

(13) La cooperazione con le autorità competenti degli Stati membri ***e con gli organismi statistici competenti, in particolare Eurostat,*** è essenziale per promuovere la raccolta di dati comparabili e attendibili a livello europeo. Poiché le informazioni sull'uguaglianza tra uomini e donne concernono la Comunità a tutti i livelli — locale, regionale, nazionale e comunitario — le autorità degli Stati membri potranno servirsi di tali informazioni per formulare politiche e provvedimenti a livello locale, regionale e nazionale, in funzione della propria sfera di competenza.

([1]) COM(2004)0115.
([2]) *Studio di fattibilità della Commissione europea relativo ad un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (realizzato da PLS Ramboll Management, DK, 2002).*
([3]) *GU C 102 E del 28.4.2004, pag. 638.*
([4]) Consiglio dell'UE, comunicato stampa 9507/04, pag. 11.

(14) Per ***garantire il migliore impiego possibile delle risorse*** l'Istituto *dovrebbe* lavorare a stretto contatto sia con i programmi *sia* con gli organismi della Comunità, in particolare con la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro ([1]), con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ([2]), con il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale ([3]) e ***con l'***Agenzia *dell'Unione europea* per i diritti fondamentali ([4]).

(15) L'Istituto dovrebbe promuovere la cooperazione e il dialogo con le organizzazioni non governative e gli enti attivi nel settore delle pari opportunità, nonché gli enti affini che operano attivamente per conseguire l'uguaglianza a livello nazionale ed europeo e nei paesi terzi.

(16) A norma dell'***articolo 3, paragrafo 2,*** del trattato, è opportuno adottare disposizioni per favorire una partecipazione equilibrata di uomini e donne alla composizione del Consiglio di amministrazione.

17) *È importante che l'*Istituto *abbia* la massima autonomia nell'adempimento dei propri compiti.

(18) L'Istituto deve applicare la legislazione comunitaria pertinente sia all'accesso del pubblico ai documenti di cui al regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del *Consiglio* ([5]), *sia* alla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali, di cui al regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio ([6]).

(19) Il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione *del 23 dicembre 2002* che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 *del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee* ([7]), si applica all'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere.

(20) In materia di responsabilità contrattuale dell'Istituto, che è disciplinata dal diritto applicabile ai contratti da esso conclusi, la competenza a giudicare spetta alla Corte di giustizia in forza di una clausola compromissoria contenuta nel contratto. Deve altresì spettare alla Corte di giustizia la competenza a conoscere delle controversie relative al risarcimento dei danni derivanti dalla responsabilità extracontrattuale dell'Agenzia.

(21) E' opportuno effettuare una valutazione esterna indipendente per accertare l'impatto dell'Istituto, l'eventuale necessità di modificarne o estenderne i compiti e le scadenze di ulteriori revisioni analoghe.

(22) *Poiché gli scopi del presente* ***regolamento non*** *possono essere realizzati in misura sufficiente* dagli Stati membri *e possono dunque, a causa delle dimensioni e degli effetti dell'intervento essere realizzati meglio a livello comunitario, la Comunità può intervenire, in base al principio di sussidiarietà sancito dall'*articolo 5 del trattato. Il presente regolamento *si limita a quanto è necessario per conseguire tali scopi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.*

([1]) Regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio, *del 26 maggio 1975*, concernente l'istituzione di una Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (*GU L 139 del 30.5.1975, pag. 1*), modificato *da ultimo dal regolamento (CE) n. 1111/2005* (*GU L 184 del 15.7.2005, pag. 1*).

([2]) Regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio, *del 18 luglio 1994*, relativo all'istituzione di un'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (*GU L 216 del 20.8.1994, pag. 1*), modificato *da ultimo dal regolamento (CE) n. 1112/2005* (*GU L 184 del 15.7.2005, pag. 5*).

([3]) Regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio, *del 10 febbraio 1975*, relativo all'istituzione di un centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (*GU. L 39 del 13.2.1975, pag. 1*), modificato *da ultimo dal regolamento (CE) n. 2051/2004* (*GU L 355 del 1.12.2004, pag. 1*).

([4]) Gli Stati membri, riuniti nel quadro del Consiglio europeo nel dicembre 2003, hanno chiesto alla Commissione di elaborare una proposta di agenzia per i diritti umani tramite l'estensione del mandato dell'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia *(COM(2005)0280).*

([5]) *Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione* (GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43).

([6]) *Regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati* (GU L 8 del 12.1.2001, pag. 1).

([7]) GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72. Rettifica nella GU L 2 del 7.1.2003, pag. 39.

(23) L'articolo 141, paragrafo 3 è la base giuridica specifica delle misure intese ad assicurare l'applicazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego. L'articolo 13, paragrafo 2 conferisce il potere di adottare provvedimenti comunitari per sostenere e promuovere l'obiettive di combattere le discriminazioni fondate sul sesso al di fuori dell'ambiente di lavoro. Il combinato disposto dell'articolo 141, paragrafo 3 e dell'articolo 13, paragrafo 2 fornisce un'adeguata base giuridica alla presente proposta,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Creazione dell'Istituto

E' costituito un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (successivamente denominato «l'Istituto»).

Articolo 2

Obiettivi

Gli obiettivi generali dell'Istituto sono assistere le istituzioni della Comunità, in particolare la Commissione, e le autorità degli Stati membri nella lotta contro le discriminazioni fondate sul sesso e nella promozione dell'uguaglianza di genere ***e sensibilizzare i*** cittadini dell'UE ***in materia di uguaglianza di genere.***

Articolo 3

Compiti

1. Per conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 2 l'Istituto:

a) ***analizza*** e diffonde informazioni obiettive, attendibili e comparabili pertinenti all'uguaglianza di genere, compresi i risultati delle ricerche ***e le migliori pratiche*** che gli vengono comunicati dagli Stati membri, dalle istituzioni della Comunità, dai centri di ricerca, da enti nazionali per le pari opportunità, da organizzazioni non governative, ***dalle parti sociali,*** da paesi terzi e da organizzazioni internazionali interessati; ***richiama l'attenzione sui settori non indagati e suggerisce iniziative per colmare le lacune;***

b) ***coopera con Eurostat e con tutti gli organismi statistici competenti al fine di sviluppare*** metodi per migliorare la comparabilità, l'obiettività e l'attendibilità dei dati a livello europeo, definendo criteri atti a migliorare la coerenza delle informazioni, ***affinché tali organismi tengano conto delle questioni di genere nella raccolta dei dati***;

c) appresta, analizza, valuta, ***diffonde e promuove l'uso di*** strumenti metodologici a sostegno dell'integrazione dell'uguaglianza di genere in tutte le politiche della Comunità ***e nelle risultanti politiche nazionali e a sostegno dell'integrazione della dimensione di genere in tutte le istituzioni e gli organi comunitari***;

d) conduce indagini sulla situazione dell'uguaglianza di genere in Europa;

e) istituisce e coordina una Rete europea sull'uguaglianza di genere, di cui all'articolo 7, con la partecipazione di centri di ricerca, organismi, organizzazioni ed esperti impegnati nel settore delle problematiche dell'uguaglianza di genere e dell'integrazione della dimensione di genere, con l'obiettivo di sostenere e incoraggiare la ricerca, ottimizzare l'uso delle risorse disponibili e promuovere lo scambio e la diffusione di informazioni;

f) organizza riunioni ***ad hoc*** di esperti a sostegno del ***suo*** lavoro di ricerca ***per promuovere lo scambio di informazioni tra i ricercatori e garantire l'integrazione sistematica della prospettiva di genere nella loro ricerca***;

g) organizza ***e promuove***, insieme alle pertinenti parti in causa, conferenze, campagne e riunioni a livello europeo, ***allo scopo di sensibilizzare i cittadini dell'Unione in materia di uguaglianza di genere;***

h) diffonde informazioni sulle conquiste delle donne in ogni fase della vita, presenta i suoi risultati e propone politiche ed iniziative volte a pubblicizzare e valorizzare tali esempi di successo;

i) sviluppa il dialogo e la cooperazione con organizzazioni non governative ed enti operanti nel settore delle pari opportunità, università ed esperti, centri di ricerca, parti sociali ed organismi affini che cercano attivamente di conseguire la parità a livello nazionale ed europeo nonché nei paesi terzi;

j) costituisce un fondo di documentazione accessibile al pubblico ***e sollecita alle parti sociali interessate il conferimento allo stesso di tutta la documentazione esistente in materia;***

k) fornisce alle organizzazioni pubbliche e private consulenza sull'integrazione della dimensione di genere in tutte le politiche;

l) presenta raccomandazioni e orientamenti alle istituzioni comunitarie affinché queste possano integrare efficacemente la dimensione di genere nella legislazione;

m)
instaura un dialogo a livello internazionale con organi ed organizzazioni responsabili in materia di uguaglianza di genere;

n) fornisce informazioni alle Istituzioni comunitarie sull'uguaglianza di genere e sull'integrazione della dimensione di genere nei paesi di prossima adesione e in quelli candidati;

o) diffonde esempi di buone prassi.

2. L'Istituto pubblica una relazione annuale sulle sue attività.

Articolo 4

Ambiti di attività e metodi di lavoro

1. L'Istituto adempie ai propri compiti nel quadro delle competenze della Comunità, conformemente agli obiettivi fissati e agli ambiti prioritari individuati nel suo programma annuale, tenendo debito conto delle risorse di bilancio a sua disposizione.

2. Il programma di lavoro dell'Istituto è conforme alle priorità della Comunità e al programma di lavoro della Commissione, compreso il suo lavoro statistico e di ricerca.

3. Al fine ***di garantire*** il miglior uso possibile delle risorse, nello svolgimento delle proprie attività l'Istituto tiene conto delle informazioni esistenti di qualsiasi provenienza ed in particolare del lavoro già svolto dalle istituzioni della Comunità e da altre istituzioni, da enti e organizzazioni nazionali e internazionali competenti e opera a stretto contatto con i pertinenti servizi della Commissione. L'Istituto garantisce un coordinamento adeguato con tutte le agenzie comunitarie e gli organismi dell'Unione interessati, che va, se del caso, definito in un memorandum d'intesa.

4. L'Istituto garantisce che le informazioni diffuse risultino comprensibili agli utenti finali.

5. L'Istituto può instaurare rapporti contrattuali, in particolare stipulare contratti d'appalto, con altre organizzazioni al fine dell'esecuzione di compiti che esso intenda loro affidare.

Le informazioni relative a tali rapporti contrattuali, compresi i dettagli sui compiti delegati e sugli organismi cui essi vengono affidati, sono contenute nella relazione annuale d'attività di cui all'articolo 3, paragrafo 2.

Articolo 5

Indipendenza dell'Istituto

L'Istituto svolge le proprie attività indipendentemente dalle autorità nazionali e dalla società civile ed è autonomo rispetto alle istituzioni della Comunità.

Articolo 6

Personalità e capacità giuridica

L'Istituto è dotato di personalità giuridica. In ciascuno degli Stati membri esso ha la più ampia capacità giuridica riconosciuta dal diritto nazionale alle persone giuridiche. In particolare esso può acquistare o alienare beni mobili ed immobili e stare in giudizio.

Articolo 7

Rete sull'uguaglianza di genere

1. Al fine di istituire nel modo più rapido ed efficiente possibile la rete di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera e), l'Istituto indice un invito a manifestare interesse, per stabilire un elenco di centri, organi, organizzazioni ed esperti che si occupano di uguaglianza di genere e di integrazione della parità tra i sessi in tutte le politiche.

2. Il consiglio di amministrazione invita a partecipare alla rete le organizzazioni e gli esperti figuranti nell'elenco di cui al paragrafo 1 a partecipare alla rete.

Articolo 8

Accesso ai documenti

1. *Ai documenti* in possesso dell'Istituto si applica il regolamento (CE) n. *1049/2001*.

2. Entro sei mesi dalla costituzione dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione adotta disposizioni per l'attuazione del regolamento (CE) n. 1049/2001.

3. Le decisioni adottate dall'Istituto ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 1049/2001 possono costituire oggetto di denuncia al mediatore o di azione giudiziaria dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee, alle condizioni di cui rispettivamente agli articoli 195 e 230 del trattato.

4. ***Il trattamento dei dati da parte dell'Istituto è disciplinato dal*** *regolamento (CE) n. 45/2001*.

Articolo 9

Cooperazione con le organizzazioni a livello nazionale ed europeo, le organizzazioni internazionali e i paesi terzi

1. Per l'adempimento dei propri compiti l'Istituto collabora con organizzazioni ***ed esperti*** degli Stati membri, come gli enti per le pari opportunità, i centri di ricerca, ***le università,*** le organizzazioni non governative e le parti sociali, nonché con tutte le pertinenti organizzazioni a livello europeo o internazionale e con i paesi terzi.

2. Qualora diventi necessario concludere accordi con organizzazioni internazionali o paesi terzi, affinché l'Istituto adempia con efficienza ai propri compiti, la Comunità conclude tali accordi con le organizzazioni internazionali o i paesi terzi a nome dell'Istituto conformemente alla procedura di cui all'articolo 300 del trattato. Questa disposizione non osta a una cooperazione ad hoc con tali organizzazioni o con i paesi terzi.

Articolo 10

Organi dell'Istituto

L'Istituto si compone:

a) di un consiglio di amministrazione;

b) di un direttore e del personale alle sue dipendenze;

c) di un forum consultivo.

Articolo 11

Consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione si compone di:

a) ***nove membri nominati dal*** Consiglio, ***di concerto con il Parlamento europeo, sulla base di un elenco stilato dalla Commissione che comprende un numero di candidati considerevolmente più elevato del numero di membri da nominare, nonché di un rappresentante della Commissione. L'elenco stilato dalla Commissione, corredato della pertinente documentazione, è trasmesso al Parlamento europeo. Il più rapidamente possibile e comunque entro tre mesi da tale comunicazione, il Parlamento europeo può invitare i candidati a un'audizione e sottoporre il suo punto di vista alla valutazione del Consiglio, che poi procede alle nomine;***

b) tre rappresentanti privi del diritto di voto nominati dalla Commissione, ciascuno dei quali rappresenta uno dei seguenti gruppi:

i) una pertinente organizzazione non governativa di livello comunitario, con un interesse legittimo a contribuire alla lotta contro le discriminazioni fondate sul sesso e alla promozione dell'uguaglianza di genere;

ii) le organizzazioni dei datori di lavoro di livello comunitario;

iii) le organizzazioni dei lavoratori di livello comunitario.

2. I membri del consiglio di amministrazione sono selezionati in modo che garantiscano i massimi livelli di competenza e un'ampia serie di capacità ***transdisciplinari*** in materia di uguaglianza di genere.

La Commissione, ***il Parlamento europeo*** ed il Consiglio mirano a realizzare una pari rappresentanza di ***donne*** e ***uomini. In ogni caso, essi provvedono affinché nessuno dei due sessi rappresenti meno del 40 % dei membri del consiglio di amministrazione.***

I supplenti, che rappresentano i membri in loro assenza, sono nominati nello stesso modo.

Il mandato dei membri è di cinque anni e può essere rinnovato una sola volta.

L'elenco dei membri del consiglio di amministrazione è pubblicato dal Consiglio nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e sul sito web dell'Istituto ***e su tutti i siti web pertinenti***.

3. Il consiglio di amministrazione elegge un presidente e un vicepresidente con mandato di ***due anni e mezzo*** rinnovabile.

4. Ogni membro del consiglio di amministrazione o, in sua assenza, il supplente, dispone di un voto.

5. Il consiglio di amministrazione adotta le decisioni necessarie al funzionamento dell'Istituto. In particolare:

a) adotta, sulla base di un progetto del direttore ai sensi dell'*articolo 12*, previa consultazione della Commissione, i programmi di lavoro annuale e a medio termine per un periodo triennale, in funzione del bilancio e delle risorse disponibili; in caso di necessità, il programma può essere rivisto nel corso dell'anno; il primo programma di lavoro annuale viene adottato entro i nove mesi successivi alla nomina del direttore;

b) adotta la relazione annuale, di cui all'articolo 3, *paragrafo 2*, nella quale i risultati conseguiti vengono specificamente confrontati con gli obiettivi del programma di lavoro annuale; la relazione viene trasmessa entro il 15 giugno al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione, alla Corte dei conti, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni ***ed è pubblicata sul sito web dell'Istituto***;

c) esercita l'autorità disciplinare sul direttore e lo nomina o revoca ai sensi dell'*articolo 12*;

d) adotta il progetto di bilancio e il bilancio definitivo annuali dell'Istituto.

6. Il consiglio di amministrazione adotta il regolamento interno dell'Istituto sulla base di una proposta del direttore, previa consultazione con la Commissione.

7. Le decisioni del consiglio di amministrazione sono adottate a maggioranza assoluta dei voti espressi. Il presidente esprime il voto decisivo.

8. Il consiglio di amministrazione adotta il proprio regolamento interno sulla base di una proposta del direttore, previa consultazione con la Commissione.

9. Il presidente convoca il consiglio di amministrazione almeno due volte l'anno. *Il presidente* convoca riunioni supplementari di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei membri del consiglio di amministrazione.

10. L'Istituto trasmette ogni anno *al Parlamento europeo e al Consiglio (di seguito denominati «l'autorità di bilancio»)* tutte le informazioni pertinenti all'esito delle procedure di valutazione.

11. I direttori della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale e di un'eventuale futura Agenzia *dell'Unione europea* per i diritti fondamentali possono essere, se del caso, invitati ad assistere alle riunioni come osservatori, ***in modo da coordinare i rispettivi programmi di lavoro in materia di integrazione della dimensione di genere in tutte le politiche.***

Articolo 12

Direttore

1. A capo dell'Istituto il consiglio di amministrazione nomina il direttore ***sulla base di un elenco di candidati proposto dalla Commissione dopo un concorso generale, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e altrove di un invito a manifestare interesse.*** Prima della nomina, ***i candidati sono invitati senza indugio*** a rendere una dichiarazione dinanzi alla/e commissione/i competente/i del Parlamento europeo e a rispondere alle domande dei membri di tale/i commissione/i. ***Nell'ambito del processo di nomina, il consiglio di amministrazione tiene debitamente conto del parere del Parlamento europeo.***

2. Il mandato del direttore è di cinque ***anni. Previa*** valutazione, il mandato può essere prorogato una sola volta per un massimo di 5 anni. Nella valutazione la Commissione, ***il Parlamento europeo e il consiglio di amministrazione esaminano*** in particolare:

— i risultati ottenuti durante il primo mandato e il modo in cui sono stati ottenuti;

— i compiti e le necessità dell'Istituto per gli anni successivi.

3. Al direttore, sotto la supervisione del consiglio di amministrazione, competono:

a) l'adempimento dei compiti di cui all'articolo 3;

b) l'elaborazione e l'esecuzione dei programmi di attività annuale e a medio termine;

c) la preparazione delle riunioni del consiglio di amministrazione;

d) la redazione e la pubblicazione della relazione annuale di cui *all'articolo 3, paragrafo 2*;

e) tutte le questioni riguardanti il personale, in particolare l'esercizio dei poteri di cui all'*articolo 14, paragrafo 3*;

f) le questioni riguardanti l'amministrazione corrente;

g) l'applicazione di efficaci procedure di sorveglianza e valutazione dei risultati dell'Istituto rapportati ai suoi obiettivi, sulla base di standard riconosciuti a livello professionale. Il direttore riferisce annualmente al consiglio di amministrazione sui risultati del sistema di sorveglianza.

4. Il direttore rende conto della gestione delle proprie attività al consiglio di amministrazione ed assiste alle sue riunioni senza diritto di voto. ***Il direttore può anche essere convocato in qualsiasi momento dal Parlamento europeo e dal Consiglio per un'audizione su questioni legate alle attività dell'Istituto.***

5. Il direttore è il rappresentante legale dell'Istituto.

Articolo 13

Forum consultivo

1. Il forum consultivo si compone di membri di enti competenti in materia di uguaglianza di genere, in ragione di un rappresentante designato da ciascun Stato ***membro***.

2. I membri del forum consultivo non possono appartenere al consiglio di amministrazione.

3. Il forum consultivo aiuta il direttore a garantire l'eccellenza e l'indipendenza delle attività dell'Istituto.

4. Il forum consultivo ***assiste il direttore nella preparazione dei programmi d'attività, annuali e a medio termine, dell'Istituto. Esso*** costituisce un meccanismo di scambio di informazioni sui temi dell'uguaglianza di genere e di messa in comune di conoscenze. Garantisce una stretta collaborazione tra l'Istituto e gli enti competenti negli Stati membri.

5. Il forum consultivo è presieduto dal direttore o, in sua assenza, da un sostituto proveniente dall'Istituto. Si riunisce regolarmente, e almeno due volte l'anno, su invito del direttore o a richiesta di almeno un terzo dei suoi membri. Le sue modalità di funzionamento vengono precisate nel regolamento interno dell'Istituto e rese pubbliche.

6. Ai lavori del forum consultivo partecipano rappresentanti dei servizi della Commissione.

7. L'Istituto fornisce al forum consultivo il necessario sostegno tecnico e logistico nonché il servizio di segreteria per le sue riunioni.

8. Il direttore, ***di sua iniziativa o su proposta dei membri del forum consultivo,*** può invitare esperti o rappresentanti di pertinenti settori economici, datori di lavoro, sindacati, enti professionali o di ricerca, o organizzazioni non governative, con esperienza riconosciuta in materie attinenti alle attività dell'Istituto, a collaborare a compiti specifici e a partecipare alle afferenti attività del forum consultivo.

Articolo 14

Personale

1. Al personale dell'Istituto si applicano lo statuto dei funzionari delle Comunità europee, il regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee e le regole adottate congiuntamente dalle istituzioni delle Comunità europee per l'applicazione di detti statuto e regime.

2. Il consiglio di amministrazione, di concerto con la Commissione, adotta le necessarie disposizioni di esecuzione, secondo le modalità di cui all'articolo 110 dello statuto dei funzionari delle Comunità europee e del regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee. Il consiglio di amministrazione può adottare disposizioni che consentano di assumere esperti nazionali distaccati dagli Stati membri presso l'Istituto.

3. Nei confronti del proprio personale l'Istituto esercita i poteri conferiti all'autorità investita del potere di nomina.

Articolo 15

Redazione del bilancio

1. Tutte le entrate e le spese dell'Istituto formano oggetto di previsioni per ciascun esercizio finanziario, che coincide con l'anno civile, e sono iscritte nel bilancio dell'Istituto.

2. Le entrate e le spese iscritte nel bilancio dell'Istituto sono in pareggio.

3. Fatte salve altre risorse, le entrate dell'Istituto comprendono:

a) un contributo della Comunità iscritto nel bilancio generale dell'Unione europea (sezione «Commissione»);

b) pagamenti ricevuti come corrispettivo di servizi resi;

c) gli eventuali contributi finanziari delle organizzazioni o dei paesi terzi di cui all'*articolo 9*;

d) gli eventuali contributi volontari degli Stati membri.

4. Le spese dell'Istituto comprendono le retribuzioni del personale, le spese amministrative e di infrastruttura e le spese di esercizio.

5. Ogni anno il consiglio di amministrazione, sulla base di un progetto del direttore, adotta lo stato di previsione delle entrate e delle spese dell'Istituto per l'esercizio successivo. Entro il 31 marzo il consiglio di amministrazione trasmette alla Commissione lo stato di previsione, accompagnato da un progetto di tabella dell'organico.

6. La Commissione trasmette lo stato di previsione *all'autorità* di bilancio insieme al progetto preliminare di bilancio generale dell'Unione europea.

7. Sulla base dello stato di previsione, la Commissione iscrive nel progetto preliminare di bilancio generale dell'Unione europea le stime che ritiene necessarie per quanto concerne la tabella dell'organico e l'importo del contributo a carico del bilancio generale. Essa trasmette le stime all'autorità di bilancio ai sensi dell'articolo 272 del trattato.

8. L'autorità di bilancio autorizza gli stanziamenti a titolo del contributo destinato all'Istituto. L'autorità di bilancio adotta la tabella dell'organico dell'Istituto.

9. Il consiglio d'amministrazione adotta il bilancio dell'Istituto. Esso diventa definitivo dopo l'adozione definitiva del bilancio generale dell'Unione europea. Se del caso, esso viene adeguato di conseguenza.

10. Il consiglio di amministrazione comunica quanto prima all'autorità di bilancio la sua intenzione di realizzare qualsiasi progetto che possa avere incidenze finanziarie significative sul finanziamento del bilancio, in particolare i progetti di natura immobiliare, quali l'affitto o l'acquisto di edifici. Esso ne informa la Commissione.

Qualora un ramo dell'autorità di bilancio abbia comunicato l'intenzione di emettere un parere, esso lo trasmette al consiglio di amministrazione entro il termine di sei settimane a decorrere dalla notifica del progetto.

Articolo 16

Esecuzione del bilancio

1. Il direttore cura l'esecuzione del bilancio dell'Istituto.

2. Entro il 1º marzo successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, il contabile dell'Istituto comunica i conti provvisori, insieme alla relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio dell'esercizio, al contabile della Commissione, il quale procede al consolidamento dei conti provvisori delle istituzioni e degli organismi decentrati ai sensi dell'articolo 128 del regolamento finanziario generale.

3. Entro il 31 marzo successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, il contabile della Commissione trasmette i conti provvisori dell'Istituto, insieme alla relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio dell'esercizio, alla Corte dei conti. La relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio dell'esercizio viene trasmessa anche al Parlamento europeo e al Consiglio.

4. Al ricevimento delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti in merito ai conti provvisori dell'Istituto, ai sensi dell'articolo 129 del regolamento finanziario generale, il direttore redige, sotto la propria responsabilità, i conti definitivi dell'Istituto e li trasmette per parere al consiglio di amministrazione.

5. Il consiglio d'amministrazione esprime un parere sui conti definitivi dell'Istituto.

6. Entro il 1º luglio successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, il direttore trasmette i conti definitivi, accompagnati dal parere del consiglio d'amministrazione, al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti.

7. I conti definitivi vengono pubblicati.

8. Entro il 30 settembre, il direttore invia alla Corte dei conti una risposta alle osservazioni da essa formulate. Trasmette tale risposta anche al consiglio di amministrazione.

9. Il direttore presenta al Parlamento europeo, su richiesta di quest'ultimo e a norma dall'articolo 146, paragrafo 3 del regolamento finanziario generale, tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento della procedura di discarico per l'esercizio in oggetto.

10. Il Parlamento europeo, su raccomandazione del Consiglio che delibera a maggioranza qualificata, dà discarico al direttore, anteriormente al 30 aprile dell'anno n + 2, dell'esecuzione del bilancio dell'esercizio n.

11. Il regolamento finanziario applicabile all'Istituto è adottato dal consiglio di amministrazione, previa consultazione della Commissione. Può discostarsi dal *regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 solo* se lo richiedono le esigenze specifiche di funzionamento dell'Istituto e previo accordo della Commissione.

Articolo 17

Lingue

1. All'Istituto si applicano le disposizioni di cui al regolamento n. 1 del 15 aprile 1958 che stabilisce il regime linguistico della Comunità economica europea [1].

2. I servizi di traduzione necessari per il funzionamento dell'Istituto sono forniti dal Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea [2].

Articolo 18

Privilegi e immunità

All'Istituto si applica il protocollo sui privilegi e sulle immunità delle Comunità europee.

Articolo 19

Responsabilità

1. La responsabilità contrattuale dell'Istituto è disciplinata dalla legge applicabile al contratto di cui trattasi.

La Corte di giustizia è competente a giudicare in forza di una clausola compromissoria contenuta nel contratto stipulato dall'Istituto.

---

[1] GU 17 del 6.10.1958, pag. 385. *Modificato* da ultimo dall'atto di adesione del 2003.

[2] Regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1); modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1645/2003 (GU L 245 del 29.9.2003, pag. 13).

2. In materia di responsabilità extra contrattuale, sulla base dei principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri, l'Istituto deve risarcire i danni cagionati da esso stesso o dai suoi agenti nell'esercizio delle loro funzioni.

La Corte di giustizia è competente a conoscere delle controversie relative al risarcimento di tali danni.

Articolo 20

Partecipazione di paesi terzi

1. Alle attività dell'Istituto possono partecipare i paesi che hanno concluso con la Comunità accordi a norma dei quali hanno adottato e applicano *i principi della* normativa comunitaria nel campo disciplinato dal presente regolamento ***e che proibiscono la violenza contro le donne, le mutilazioni genitali femminili e la tratta di esseri umani, e promuovano la soluzione dei conflitti nonché la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ai processi decisionali in campo sociale, economico e politico.***

2. Nel quadro delle pertinenti disposizioni di tali accordi vengono concordate clausole che specificano in particolare la natura, la portata e le modalità di partecipazione di tali paesi ai lavori dell'Istituto, comprese prescrizioni relative alla partecipazione alle iniziative dell'Istituto, ai contributi finanziari e al personale. Quanto ai problemi di personale, si applicano lo statuto dei funzionari delle Comunità europee e il regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee.

Articolo 21

Valutazione

1. Entro il … (*), l'Istituto commissiona una valutazione esterna indipendente dei propri risultati sulla base del mandato formulato dal consiglio di amministrazione di concerto con la Commissione. La valutazione concerne l'efficacia dell'Istituto nel promuovere l'uguaglianza di genere e comprende un'analisi degli effetti sinergici. Essa affronta in particolare l'eventuale necessità di modificare o estendere i compiti dell'Istituto e le relative conseguenze finanziarie di ***tali modifiche o estensioni***. La valutazione tiene conto dei pareri delle parti in causa sia a livello comunitario che nazionale.

2. Il consiglio di amministrazione, di concerto con la Commissione, decide le scadenze delle valutazioni future, tenendo conto dei risultati contenuti nella relazione della valutazione di cui al paragrafo precedente.

Articolo 22

Clausola di revisione

La Commissione trasmette la relazione della ***valutazione*** al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, e le rende pubbliche. Dopo aver esaminato la relazione della valutazione, la Commissione ***presenta, se del caso, una proposta di revisione del presente regolamento. Qualora la Commissione ritenga che l'esistenza dell'Istituto non sia più giustificata alla luce degli obiettivi fissati, può proporne la chiusura. Il Parlamento europeo e il Consiglio esaminano, sulla base di detta proposta, l'opportunità o meno di modificare o abrogare*** il presente regolamento.

Articolo 23

Controllo amministrativo

L'operato dell'Istituto è sottoposto al controllo del mediatore, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 195 del trattato.

(*) *Terzo anno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.*

Articolo 24

Inizio dell'attività dell'Istituto

L'Istituto diventa operativo ***quanto prima possibile e comunque*** entro ***e non oltre*** … (*).

Articolo 25

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 20° giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a …, il …

Per il Parlamento europeo	Per il Consiglio
Il presidente	*Il presidente*

(*) *Dodici mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.*

P6_TA(2006)0075

Strumento di preparazione e di reazione rapida alle emergenze gravi *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce uno strumento di risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi (COM(2005)0113 — C6-0181/2005 — 2005/0052(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2005)0113) ([1]),

— visti l'articolo 308 del trattato CE e l'articolo 203 del trattato Euratom, a norma dei quali è stato consultato dal Consiglio (C6-0181/2005),

— visto il parere della commissione giuridica sulla base giuridica proposta,

— visti gli articoli 51 e 35 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A6-0027/2006),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. specifica che gli stanziamenti indicati nella proposta di regolamento sono da considerare puramente orientativi fino a che non sarà stato raggiunto un accordo sulle prospettive finanziarie per il periodo 2007 e anni successivi;

([1]) Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

3. invita la Commissione, una volta adottate le prossime prospettive finanziarie, a confermare gli importi indicati nella proposta di regolamento o, se del caso, a presentare gli importi adeguati per l'approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio, garantendo così la loro compatibilità con il massimale;

4. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 119, secondo comma, del trattato Euratom;

5. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

6. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;

7. invita il Consiglio e la Commissione ad esaminare il presente parere come sua prima lettura nel quadro della procedura di codecisione a norma della base giuridica modificata;

8. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 1	
Titolo	
Proposta di REGOLAMENTO ***DEL CONSIGLIO*** che istituisce uno strumento di risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi	Proposta di REGOLAMENTO ***DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO*** che istituisce uno strumento di ***prevenzione,*** risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi *(L'emendamento si applica a tutto il testo, ovunque si faccia riferimento alla preparazione e alla risposta rapida).*
Emendamento 2	
Visto 1	
visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo ***308***,	visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo ***175, paragrafo 1***,
Emendamento 3	
Visto 2	
visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 203,	***soppresso***
Emendamento 4	
Considerando 1	
(1) ***A norma dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera u), del trattato che istituisce la Comunità europea, l'azione della Comunità comporta misure in materia di protezione civile.***	(1) ***Emergenze gravi possono seriamente colpire sia la salute pubblica che l'ambiente. Il trattato CE contiene una base giuridica che comprende sia l'ambiente che la salute pubblica — l'Articolo 175, paragrafo 1 — su cui dovrebbe essere basato il presente strumento.***
Emendamento 5	
Considerando 2	
(2) ***A tal fine,*** con decisione 2001/792/CE, Euratom del Consiglio è stato creato un meccanismo comunitario inteso ad agevolare una cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso della protezione civile.	(2) Con decisione 2001/792/CE, Euratom del Consiglio è stato creato un meccanismo comunitario inteso ad agevolare una cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso della protezione civile.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
	Emendamento 6
	Considerando 2 bis (nuovo)
	(2 bis) Il cambiamento climatico ha un forte impatto globale negativo, sotto il profilo ambientale, economico e sociale, con conseguenze potenzialmente catastrofiche. Negli ultimi dieci anni, le perdite economiche derivanti da calamità naturali determinate dal tempo si sono moltiplicate per sei rispetto al livello degli anni '60.
	Emendamento 7
	Considerando 2 ter (nuovo)
	(2 ter) La riduzione dei rischi di catastrofe, compresa la riduzione della vulnerabilità alle calamità naturali, costituisce parte integrante dello sviluppo sostenibile ed una delle condizioni essenziali per la realizzazione degli Obiettivi di sviluppo del millennio.
	Emendamento 8
	Considerando 2 quater (nuovo)
	(2 quater) La gestione e l'uso della terra sono parte integrante delle politiche e dei programmi di prevenzione e mitigazione di catastrofi. Quindi i programmi e le politiche devono attuare impostazioni gestionali integrate a livello ambientale e di risorse naturali che comprendano una riduzione del rischio di catastrofi, come la gestione integrata di alluvioni e di foreste, l'idonea gestione di terreni paludosi e di altri ecosistemi sensibili, nonché la valutazione di rischio in zone urbane,
	Emendamento 9
	Considerando 2 quinquies (nuovo)
	(2 quinquies) Le regioni isolate e più periferiche dell'Unione europea hanno caratteristiche ed esigenze specifiche determinate dalle loro peculiarità geografiche, territoriali e socioeconomiche. Queste possono avere un'influenza negativa, rendendo difficoltosa l'erogazione di assistenza e risorse di intervento e creando particolari necessità nel caso di una grave emergenza.
	Emendamento 10
	Considerando 3
(3) È necessario istituire uno strumento di risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi inteso a fornire sostegno finanziario, per contribuire ad aumentare l'efficacia dei sistemi di preparazione e risposta rapida alle emergenze gravi, in particolare nell'ambito ***della*** decisione 2001/792/CE.	(3) È necessario istituire uno strumento di ***prevenzione,*** risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi inteso a fornire sostegno finanziario, per contribuire ad aumentare l'efficacia dei sistemi di preparazione e risposta rapida alle emergenze gravi, in particolare nell'ambito ***del centro di controllo e informazione istituito ai sensi della*** decisione 2001/792/CE.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 11

Considerando 4

(4) Il presente strumento darà maggiore visibilità alla solidarietà espressa dalla Comunità nei confronti dei paesi ***colpiti da*** emergenze gravi, favorendo l'assistenza reciproca attraverso la mobilitazione dei mezzi d'intervento degli Stati membri.	(4) Il presente strumento darà maggiore visibilità alla solidarietà espressa dalla Comunità nei confronti dei paesi, ***sia all'interno che all'esterno dell'UE, che devono far fronte a*** emergenze gravi, ***determinate da catastrofi naturali, industriali o tecnologiche, ivi compreso l'inquinamento marittimo, o da atti di terrorismo,*** favorendo l'assistenza reciproca attraverso la mobilitazione dei mezzi d'intervento degli Stati membri.

Emendamento 12

Considerando 4 bis (nuovo)

	(4 bis) Il Consiglio ha adottato le conclusioni sul miglioramento delle capacità di protezione civile europee, [1]
	[1] ***GU C 304 del 1.12.2005, pag. 1.***

Emendamento 13

Considerando 4 ter (nuovo)

	(4 ter) Lo strumento potrebbe essere utilizzato per interventi all'interno come all'esterno dei confini territoriali dell'Unione europea, per motivi sia di solidarietà sia di assistenza a cittadini dell'Unione europea che si trovino in difficoltà in paesi terzi.

Emendamento 14

Considerando 4 quater (nuovo)

	(4 quater) Qualora si ricorra allo strumento per interventi al di fuori dei confini territoriali dell'Unione europea è importante coordinare tali interventi con le Nazioni Unite.

Emendamento 15

Considerando 4 quinquies (nuovo)

	(4 quinquies) L'azione comunitaria non deve attenuare la responsabilità di quei terzi che, in base al principio «chi inquina paga», sono i primi responsabili del danno da essi provocato.

Emendamento 16

Considerando 4 sexies (nuovo)

	(4 sexies) E' necessaria un'ulteriore cooperazione per potenziare l'efficacia delle banche dati sui beni militari e sulle capacità pertinenti ai fini degli interventi della protezione civile necessari a seguito di catastrofi naturali o causate dall'uomo,

Martedì, 14 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 17

Considerando 4 septies (nuovo)

	(4 septies) Per facilitare e garantire migliore prevenzione, preparazione e risposta alle gravi emergenze occorre svolgere vastissime campagne d'informazione, nonché promuovere iniziative di educazione e di consapevolezza rivolte al grande pubblico e in particolare ai giovani, con l'obiettivo di aumentare il livello di autoprotezione e le misure precauzionali da adottare in caso di calamità.

Emendamento 18

Considerando 4 octies (nuovo)

	(4 octies) I volontari sono una valida risorsa nella gestione delle catastrofi, hanno un importante ruolo da svolgere nelle attività di protezione civile e forniscono un'ampia gamma di servizi nella pianificazione e nella risposta a gravi emergenze, sia come membri di organizzazioni di volontariato, sia come singoli individui.

Emendamento 19

Considerando 6 bis (nuovo)

	(6 bis) L'espressione della solidarietà con i paesi terzi di fronte a disastri ed emergenze costituisce, da molti anni, parte dell'azione esterna dell'Unione europea e rispetta il principio di solidarietà; estendere la protezione civile dell'UE oltre l'Unione fornirebbe valore aggiunto e aumenterebbe l'efficienza e l'efficacia dello strumento.

Emendamento 20

Considerando 7

(7) Per coerenza, è opportuno che le azioni ***di risposta rapida realizzate al di fuori della Comunità siano disciplinate dal regolamento (CE) n. […]/2005 del Consiglio del […] che istituisce uno strumento per la stabilità. Per lo stesso motivo, le azioni*** che rientrano nel campo di applicazione della decisione […]/2005 del Consiglio che istituisce il programma specifico «Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo» o relative al mantenimento dell'ordine pubblico, al rispetto della legge e alla salvaguardia della sicurezza interna non devono essere trattate dallo strumento.	(7) Per coerenza, è opportuno che le azioni che rientrano nel campo di applicazione della decisione […]/2005 del Consiglio che istituisce il programma specifico «Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo» o relative al mantenimento dell'ordine pubblico, al rispetto della legge e alla salvaguardia della sicurezza interna non devono essere trattate dallo strumento.

Emendamento 21

Considerando 9

(9) L'aggiudicazione di contratti di appalto pubblico e la concessione di sovvenzioni in virtù del presente regolamento devono essere conformi al regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee. Vista la specificità degli interventi di protezione civile è opportuno che possano essere concesse sovvenzioni anche alle persone fisiche.	(9) L'aggiudicazione di contratti di appalto pubblico e la concessione di sovvenzioni in virtù del presente regolamento devono essere conformi al regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee. Vista la specificità degli interventi di protezione civile è opportuno che possano essere concesse sovvenzioni anche alle persone fisiche ***e alle organizzazioni non governative***.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 22

Considerando 10

(10) Al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dello strumento ***deve essere consentita*** la partecipazione di paesi terzi.	(10) Al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dello strumento ***è auspicabile*** la partecipazione di paesi terzi, ***poiché le emergenze in tali paesi possono avere conseguenze rilevanti per gli Stati membri.***

Emendamento 23

Considerando 11 bis (nuovo)

	(11 bis) Per permettere un'attuazione efficace del presente regolamento, spetta alla Commissione, in collaborazione con gli Stati membri, realizzare in tempi rapidi un preciso inventario dei mezzi esistenti in seno all'Unione europea in materia di protezione civile (uomini, materiali, …).

Emendamento 24

Considerando 12

(12) Occorre prevedere disposizioni opportune per monitorare adeguatamente la realizzazione delle azioni finanziate dallo strumento.	(12) Occorre prevedere disposizioni opportune per monitorare adeguatamente la realizzazione delle azioni finanziate dallo strumento. ***Nell'attuazione dell'assistenza finanziaria comunitaria é necessaria la massima trasparenza, così come un adeguato monitoraggio dell'utilizzo delle risorse.***

Emendamento 25

Considerando 16 bis (nuovo)

	(16 bis) L'azione della Comunità nel settore della protezione civile funge da complemento delle politiche delle autorità nazionali, regionali e locali. Le regioni e i comuni sono i primi interessati in caso di catastrofi e devono, pertanto, essere pienamente coinvolti nella concezione, attuazione e monitoraggio delle politiche di protezione civile.

Emendamento 26

Considerando 16 ter (nuovo)

	(16 ter) Un quadro finanziario, ai sensi del punto 33 dell'Accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio [1]***, è inserito nel regolamento per l'intera durata dello strumento, senza avere ripercussioni sui poteri dell'autorità di bilancio quali definiti dal trattato.***
	[1] ***GU C 172, del 18.6.1999, pag. 1.***

Emendamento 27

Considerando 17

(17) Il trattato che istituisce la Comunità europea e il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica non prevedono, ai fini dell'adozione del presente regolamento, altri poteri se non quelli di cui, rispettivamente, all'articolo 308 e all'articolo 203,	***soppresso***

Martedì, 14 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 28

Considerando 17 bis (nuovo)

	(17 bis) Il Parlamento europeo ha approvato una serie di risoluzioni a seguito di calamità naturali, compresa quella dell'8 settembre 2005 [1] ***in cui invita la Commissione e gli Stati membri a lavorare nel senso di una cooperazione più stretta per quanto concerne le misure di protezione civile in caso di calamità naturali, nella prospettiva di prevenire e ridurre al minimo il loro devastante impatto, in particolare mediante la messa a disposizione di mezzi supplementari di protezione civile.***
	[1] ***Testi approvati, P6_TA(2005)0334, paragrafo 9.***

Emendamento 29

Articolo 1, primo comma

Il presente regolamento istituisce, per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, uno strumento di risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi (di seguito «lo strumento») destinato a sostenere ed integrare le attività degli Stati membri finalizzate alla protezione delle persone, dell'ambiente ***e*** dei beni in caso di emergenza grave.	Il presente regolamento istituisce, per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, uno strumento di ***prevenzione,*** risposta rapida e preparazione alle emergenze gravi (di seguito «lo strumento») destinato a sostenere ed integrare le attività degli Stati membri finalizzate alla protezione delle persone, ***della sanità e della sicurezza pubbliche,*** dell'ambiente, dei beni ***e del patrimonio culturale*** in caso di emergenza grave.

Emendamento 30

Articolo 1, secondo comma

Il regolamento istituisce norme per la concessione di un aiuto finanziario, nell'ambito dello strumento, destinato ad azioni che migliorino il grado di preparazione della Comunità alle emergenze gravi.	Il regolamento istituisce norme per la concessione di un aiuto finanziario ***e tecnico***, nell'ambito dello strumento, destinato ad azioni che migliorino ***la capacità di prevenzione del rischio e*** il grado di preparazione della Comunità alle emergenze gravi, ***e prevede progetti pilota volti a sviluppare gruppi di temi d'interesse generale europeo e/o a contribuire al rafforzamento o alla creazione di reti appropriate a livello europeo***.

Emendamento 31

Articolo 1, comma 3

3. Il regolamento prevede inoltre disposizioni specifiche per la concessione di un sostegno finanziario al fine di agevolare una risposta rapida ed efficace in caso di emergenza grave.	3. Il regolamento prevede inoltre disposizioni specifiche per la concessione di un sostegno finanziario ***e tecnico*** al fine di agevolare una risposta rapida ed efficace in caso di emergenza grave.

Emendamento 32

Articolo 1, paragrafo 3 bis (nuovo)

	3 bis. Il regolamento prevede altresì un esame e una catalogazione completi delle fonti di rischio (ad esempio lo stoccaggio di materiali pericolosi) nonché dei mezzi — in particolare le risorse limitate — che potrebbero essere mobilitati per affrontare i vari tipi di emergenza grave, come pure misure volte ad agevolare lo scambio di tali informazioni tra gli Stati membri.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 33	
Articolo 2, paragrafo 1	
1. Il presente regolamento si applica alla preparazione alle ***emergenze gravi, a prescindere dalla natura delle stesse***.	1. Il presente regolamento si applica alla ***prevenzione,*** preparazione ***e risposta rapida a tutti i tipi di grave emergenza definiti all'articolo 3, punto 1, che avvenga all'interno o all'esterno della Comunità, con particolare riguardo per la sanità pubblica.***
Il regolamento è applicabile anche alla gestione delle conseguenze immediate di un'emergenza grave che avvenga all'interno della Comunità ***e nei paesi che partecipano al meccanismo comunitario istituito dalla decisione 2001/792/CE, Euratom.***	Il regolamento è applicabile anche alla gestione delle conseguenze immediate di un'emergenza grave che avvenga all'interno ***e all'esterno*** della Comunità.
Il regolamento si applica inoltre alla preparazione e risposta rapida alle conseguenze delle emergenze gravi in termini di salute pubblica.	
Emendamento 34	
Articolo 2, paragrafo 1 bis (nuovo)	
	1 bis. Le modalità operative dello strumento tengono debitamente conto della pertinente dimensione regionale. La Commissione e gli Stati membri interagiscono quanto più strettamente possibile, ove le normative applicabili negli Stati membri lo consentano, con le autorità locali e regionali per quanto concerne la definizione e la gestione dello strumento.
Emendamento 75	
Articolo 2 bis (nuovo)	
	Articolo 2 bis
	Durata e risorse finanziarie
	Il presente regolamento si applica a decorrere dal 1º gennaio 2007 fino al 31 dicembre 2013.
	Il quadro finanziario indicativo per l'esecuzione di tale strumento viene fissato a 278 000 000 euro per il periodo tra il 1º gennaio 2007 e il 31 dicembre 2013 (sette anni).
Emendamento 36	
Articolo 3, punto 1	
(1) «emergenza grave», qualsiasi situazione che abbia o possa avere conseguenze negative sulle persone, sui beni o sull'ambiente ***e che possa determinare una richiesta di assistenza***;	(1) «emergenza grave», qualsiasi situazione che abbia o possa avere conseguenze negative sulle persone, ***sulla sanità e la sicurezza pubbliche,*** sui beni, ***sul patrimonio culturale*** o sull'ambiente ***determinata da catastrofi naturali, industriali o tecnologiche, ivi compreso l'inquinamento marittimo, o da atti di terrorismo***;

Martedì, 14 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 37

Articolo 3, punto 1 bis (nuovo)

	(1 bis) «prevenzione», qualsiasi azione che garantisca di evitare, nella pratica, l'impatto negativo di pericoli e qualsiasi mezzo volto a ridurre al minimo le calamità naturali o provocate dall'uomo;

Emendamento 38

Articolo 3, punto 3

(3) «preparazione», qualsiasi azione adottata in anticipo per garantire un'efficace risposta rapida.	(3) «preparazione», qualsiasi azione adottata in anticipo per garantire un'efficace risposta rapida ***all'impatto di pericoli naturali e tecnologici e al degrado ambientale, compresa l'emissione di preallarmi puntuali ed efficaci;***

Emendamento 39

Articolo 3, punto 3 bis (nuovo)

	(3 bis) «Preallarme», la comunicazione di informazioni puntuali ed efficaci che permette di adottare misure volte a evitare o a ridurre i rischi e a garantire la preparazione per una risposta efficace;

Emendamento 40

Articolo 3, punto 3 bis (nuovo)

	(3 bis) «Inventario», qualsiasi censimento delle risorse materiali e umane esistenti in materia di protezione civile in seno all'Unione europea. Tale inventario è aggiornato regolarmente dalla Commissione europea.

Emendamento 41

Articolo 3 bis (nuovo)

	Articolo 3 bis
	Regioni periferiche
	Il presente regolamento deve fornire assistenza adeguata ed equa a tutte le regioni, garantendo ai cittadini che vivono in regioni periferiche, isolate, insulari o remote non facilmente accessibili di godere di un livello di sicurezza simile a quello di altre regioni dell'Unione europea. Per tali regioni devono essere disposte squadre per interventi specializzati.

Emendamento 42

Articolo 4, preambolo

Gli Stati che non sono membri dell'Unione europea possono partecipare al presente strumento qualora gli accordi e le procedure lo consentano.	***Le seguenti azioni, sia all'interno che all'esterno dei confini territoriali dell'Unione europea*** possono partecipare al presente strumento qualora gli accordi e le procedure lo consentano.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
	Emendamento 43
	Articolo 4, punto 1
(1) studi, indagini, modelli, sviluppo di scenari e stesura di piani di emergenza;	(1) studi, indagini, modelli, sviluppo di scenari ***di interventi di soccorso della protezione civile*** e stesura di piani di emergenza;
	Emendamento 44
	Articolo 4, punto 2
(2) assistenza allo sviluppo di capacità;	(2) assistenza allo sviluppo di capacità ***e di coordinamento delle azioni***;
	Emendamento 45
	Articolo 4, punto 3
(3) formazione, esercitazioni, workshop, scambio di personale ed esperti;	(3) formazione, ***riunioni,*** esercitazioni, workshop, scambio di personale ed esperti;
	Emendamento 46
	Articolo 4, punto 3 bis (nuovo)
	(3 bis) specifica formazione del personale che parteciperà alle azioni nell'ambito della prevenzione, della risposta rapida e della preparazione alle emergenze gravi in modo da rispondere meglio alle particolari esigenze dei disabili;
	Emendamento 47
	Articolo 4, punto 4
(4) progetti di dimostrazione;	(4) progetti ***e programmi*** di dimostrazione;
	Emendamento 48
	Articolo 4, punto 5
(5) trasferimento ***tecnologico***;	(5) trasferimento ***di conoscenze, tecnologia, competenze specialistiche e condivisione di esperienze acquisite e delle migliori prassi;***
	Emendamento 49
	Articolo 4, punto 6
(6) attività di sensibilizzazione e divulgazione;	(6) attività di sensibilizzazione e divulgazione ***volte, in particolare, a invitare la popolazione alla vigilanza***;
	Emendamento 50
	Articolo 4, punto 7 bis (nuovo)
	(7 bis) Interconnessione dei sistemi di allerta, preallarme e reazione;

Martedì, 14 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 51

Articolo 4, punto 9

(9) creazione e mantenimento di sistemi e strumenti di comunicazione sicuri;	(9) creazione e mantenimento di sistemi e strumenti di comunicazione ***affidabili e*** sicuri;

Emendamento 52

Articolo 4, punto 12

(12) mobilitazione e invio in missione di esperti, funzionari di collegamento e osservatori;	(12) mobilitazione e invio in missione di esperti, funzionari di collegamento e osservatori ***con mezzi e attrezzature adeguati***;

Emendamento 53

Articolo 4, punto 12 bis (nuovo)

	(12 bis) promozione dell'attuazione di programmi e attività di valutazione del rischio a livello locale e di preparazione alle catastrofi condotte in scuole e istituti di istruzione superiore e del ricorso ad altri canali che permettano di veicolare le informazioni ai giovani e ai bambini;

Emendamento 54

Articolo 4, punto 14 bis (nuovo)

	(14 bis) Promozione di procedure per armonizzare gli approcci, i metodi e i mezzi per la prevenzione delle emergenze gravi e per una risposta ad esse.

Emendamento 55

Articolo 4, punto 14 ter (nuovo)

	(14 ter) sviluppo di partenariati fra regioni che presentano analoghi rischi di catastrofe per scambiare know-how in merito alla gestione delle emergenze.

Emendamento 56

Articolo 5, punto 4 bis (nuovo)

	(4 bis) condividere esperienze, individuare e attuare le migliori prassi concernenti iniziative a livello nazionale, regionale e locale intraprese per la prevenzione di catastrofi naturali, industriali o tecnologiche;

Emendamento 57

Articolo 5, punto 4 ter (nuovo)

	(4 ter) condividere esperienze e attuare le migliori prassi concernenti iniziative a livello nazionale, regionale e locale indirizzate al pubblico, e in particolare ai giovani, con l'obiettivo di aumentare il livello di autoprotezione;

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 58

Articolo 5, punto 5

(5) incentivare, promuovere e sostenere lo scambio di know-how e di esperienze sulla gestione delle conseguenze immediate delle emergenze gravi e lo scambio delle tecnologie ***necessarie***;	(5) incentivare, promuovere e sostenere lo scambio di know-how e di esperienze ***in particolare sulle misure di prevenzione, la*** gestione delle conseguenze immediate delle emergenze gravi e lo scambio delle tecnologie ***e del personale necessari***;

Emendamento 59

Articolo 5, punto 9

(9) garantire la disponibilità e il trasporto di laboratori mobili e ***di*** strutture mobili ad alta sicurezza.	(9) garantire la disponibilità e il trasporto di ***speciali attrezzature e tecnologie della protezione civile, quali*** laboratori mobili e strutture mobili ad alta sicurezza.

Emendamento 60

Articolo 5, comma 1 bis (nuovo)

	Il quadro giuridico per le misure finanziate ai sensi del presente regolamento consente ai settori interessati di soddisfare, se del caso, a nuovi obblighi e prevede che tutte le azioni intraprese rispettino rigorosamente i diritti fondamentali.

Emendamento 61

Articolo 5 bis (nuovo)

	Articolo 5 bis
	Coesione e coordinamento delle azioni
	La Commissione vigila affinché i mezzi e i sistemi di allerta, preallarme e reazione siano efficaci e collegati agli altri sistemi di allerta comunitaria.

Emendamento 62

Articolo 5 ter (nuovo)

	Articolo 5 ter
	Qualità delle azioni
	La Commissione contribuisce, in cooperazione con gli Stati membri, a assicurare la qualità delle azioni attraverso il monitoraggio, il coordinamento e la valorizzazione delle attività di allerta, preallarme e reazione al fine di garantire l'ottimizzazione dello strumento.

Martedì, 14 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 63

Articolo 5 quater (nuovo)

	Articolo 5 quater
	Volontari
	La preparazione dei volontari e la risposta a gravi catastrofi naturali o derivanti dall'azione umana è posta sempre sotto il controllo e la supervisione della competente autorità locale; i volontari ricevono una formazione specifica che potenzi le loro capacità di individuare, rispondere e reagire ad una grave emergenza o ad una catastrofe.

Emendamento 64

Articolo 7, paragrafo 4

4. I programmi di lavoro annuali sono adottati conformemente alla procedura di cui all'articolo 13, paragrafo 2.	4. I programmi di lavoro annuali sono adottati conformemente alla procedura di cui all'articolo 13, paragrafo 2. ***Una volta adottati, i programmi di lavori annuali sono trasmessi all'autorità di bilancio per informazione.***

Emendamenti 65 e 66

Articolo 8 bis (nuovo)

	Articolo 8 bis
	Cooperazione con le organizzazioni internazionali
	Per evitare doppioni, potenziare al massimo l'organizzazione di attività di risposta efficiente in base alle informazioni condivise e per ottimizzare l'uso di tutte le risorse occorre stabilire con le organizzazioni internazionali collegamenti più diretti e una cooperazione potenziata, strutturata e permanente.
	Allorquando gli interventi contestuali allo strumento sono compiuti al di fuori dei confini territoriali dell'Unione europea essi vanno coordinati con le Nazioni Unite qualora non sussistano particolari motivi che vi si oppongano.

Emendamento 67

Articolo 9, paragrafo 1 bis (nuovo)

	1 bis) Qualora dalle informazioni fornite ai sensi del paragrafo 1 risulti che un sostegno finanziario è stato erogato da altre fonti, esso si limita al massimo a quella parte della richiesta per la quale non è ancora disponibile altro finanziamento.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 68

Articolo 9, paragrafo 2

2. Occorre ricercare sinergie e complementarità con altri strumenti dell'Unione europea o della Comunità.	2. Occorre ricercare sinergie, ***coerenza*** e complementarità con altri strumenti dell'Unione europea o della Comunità, ***fra l'altro con il Fondo di solidarietà europeo, con lo strumento per la stabilità e con ECHO, in modo da evitare doppioni e garantire l'ottimizzazione del valore aggiunto e dell'uso di risorse. Occorre fare lo stesso per quanto riguarda, in particolare, la proposta di decisione della Commissione riguardante il finanziamento di un progetto pilota relativo ad una serie di azioni preparatorie in vista del rafforzamento della lotta contro il terrorismo, che fornirà il finanziamento per il sistema generale di allerta rapida (ARGUS) e il programma europeo di protezione delle infrastrutture critiche (EPCIP), anche al fine di garantire la coerenza nei settori della protezione delle infrastrutture critiche e della protezione civile.***

Emendamento 69

Articolo 10, paragrafo 1, comma 2

Vi rientrano, in particolare, le spese per studi, riunioni, attività informative, pubblicazioni, spese per le reti informatiche (e le apparecchiature connesse) finalizzate allo scambio di informazioni e ogni altra spesa di assistenza tecnica ***e*** amministrativa cui la Commissione debba eventualmente fare ricorso per l'attuazione del presente regolamento.	Vi rientrano, in particolare, le spese per studi, riunioni, attività informative, pubblicazioni, spese per le reti informatiche (e le apparecchiature connesse) finalizzate allo scambio di informazioni e ogni altra spesa di assistenza tecnica, amministrativa ***e di personale*** cui la Commissione debba eventualmente fare ricorso per l'attuazione del presente regolamento.

Emendamento 70

Articolo 10 bis (nuovo)

	Articolo 10 bis
	Attuazione delle azioni e coordinamento tra la Commissione e gli Stati membri
	1. La Commissione assicura, in stretta collaborazione con gli Stati membri, l'attuazione delle azioni e delle misure dello strumento conformemente al disposto dall'articolo 13, garantendone uno sviluppo armonico e equilibrato.
	2. Ai fini dell'attuazione, la Commissione assicura il coordinamento e l'integrazione delle reti e dei sistemi di allerta, di preallarme e di reazione tempestiva alle emergenze gravi.
	3. La Commissione e gli Stati membri intraprendono, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, azioni volte a assicurare il funzionamento efficace dello strumento e a sviluppare meccanismi a livello comunitario e degli Stati membri per conseguirne gli obiettivi. Assicurano altresì che venga fornita la dovuta informazione in merito alle azioni sostenute dallo strumento, nonché il conseguimento della più ampia partecipazione possibile alle azioni attuate dalle autorità locali e regionali come pure dalle organizzazioni non governative.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 71

Articolo 12, paragrafo 4

4. Qualora non siano state rispettate le scadenze o qualora la realizzazione di un'azione giustifichi solo una parte del sostegno concesso, la Commissione invita il beneficiario a comunicarle le sue osservazioni entro un termine prestabilito. Qualora il beneficiario non fornisca spiegazioni adeguate, la Commissione ***può annullare*** il sostegno finanziario residuo e ***procedere*** al recupero dei fondi già erogati.	4. Qualora non siano state rispettate le scadenze o qualora la realizzazione di un'azione giustifichi solo una parte del sostegno concesso, la Commissione invita il beneficiario a comunicarle le sue osservazioni entro un termine prestabilito. Qualora il beneficiario non fornisca spiegazioni adeguate, la Commissione può ***chiedere chiarimenti o ulteriori spiegazioni. Se la risposta permane insoddisfacente, la Commissione annulla*** il sostegno finanziario residuo e ***procede*** al recupero dei fondi già erogati.

Emendamento 72

Articolo 13, paragrafo 1

1. La Commissione è assistita da un comitato composto da rappresentanti degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione («il comitato»).	1. La Commissione è assistita da un comitato composto da rappresentanti degli Stati membri, ***tra cui rappresentanti delle autorità locali e regionali,*** e presieduto dal rappresentante della Commissione («il comitato»).

Emendamento 73

Articolo 14, punto 2, lettera (a)

(a) entro il 31 dicembre 2010, una relazione intermedia di valutazione sui risultati ottenuti e sugli aspetti qualitativi e quantitativi connessi all'applicazione del presente regolamento;	(a) entro il 31 dicembre 2010, una relazione intermedia di valutazione sui risultati ottenuti e sugli aspetti qualitativi e quantitativi connessi all'applicazione del presente regolamento. ***Tale relazione contiene in particolare informazioni relative alle richieste presentate, alle decisioni di sostegno adottate e alla liquidazione dell'assistenza finanziaria concessa;***

Emendamento 74

Articolo 14, paragrafo 2 bis (nuovo)

	2 bis. La Commissione si impegna a dare rapidamente seguito a questa prima iniziativa, essenzialmente di carattere finanziario, presentando al più presto al Parlamento europeo le sue proposte di modifica della decisione 2001/792/CE.

P6_TA(2006)0076

Revisione strategica del Fondo monetario internazionale

Risoluzione del Parlamento europeo sulla revisione strategica del Fondo monetario internazionale (2005/2121(INI))

Il Parlamento europeo,

— visto l'articolo 111, paragrafo 4, del trattato CE sulla rappresentanza e la posizione della Comunità sul piano internazionale nel contesto dell'Unione economica e monetaria (UEM),

— vista la proposta della Commissione del 9 novembre 1998 concernente una decisione del Consiglio in merito alla rappresentanza e all'adozione di una posizione della Comunità sul piano internazionale nel contesto dell'Unione economica e monetaria (COM(1998)0637),

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Vienna dell'11 e 12 dicembre 1998,

— vista la sua risoluzione del 23 ottobre 2001 sul sistema monetario internazionale — Come migliorare il suo funzionamento ed evitare future crisi ([1]),

— vista la sua risoluzione del 3 luglio 2003 sull'area euro nell'economia mondiale e sugli sviluppi previsti nei prossimi anni ([2]),

— vista la relazione del direttore operativo del Fondo monetario internazionale (FMI) del 15 settembre 2005 sulla strategia a medio termine del Fondo ([3]),

— viste le decisioni della riunione dei ministri delle Finanze del G8 dell'11 giugno 2005 sull'annullamento del debito dei paesi poveri,

— visto l'articolo 178 del trattato sulla coerenza fra le politiche poste in essere dall'Unione europea che potrebbero avere un'incidenza sui paesi in via di sviluppo e sugli obiettivi della cooperazione allo sviluppo,

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles del 16 e 17 giugno 2005,

— vista la relazione della Banca mondiale sullo sviluppo nel mondo per il 2006,

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo «Proposta di dichiarazione congiunta del Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione — La politica di sviluppo dell'Unione europea — "Il consenso europeo"» (COM(2005)0311),

— vista la dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite dell'8 settembre 2000 che definisce gli obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM) quali criteri stabiliti da tutta la comunità internazionale per eliminare la povertà,

— vista la sua risoluzione del 12 aprile 2005 sul ruolo dell'Unione europea nel conseguimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio ([4]),

— vista la sua risoluzione del 6 luglio 2005 sull'appello mondiale alla lotta contro la povertà ([5]),

— vista la sua risoluzione del 17 novembre 2005 sulla proposta di dichiarazione congiunta del Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione sulla politica di sviluppo dell'Unione europea «Il consenso europeo» ([6]),

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e i pareri della commissione per lo sviluppo e della commissione per il commercio internazionale (A6-0022/2006),

A. considerando l'evoluzione del ruolo svolto, sin dall'inizio, dalle istituzioni di Bretton Woods e la loro missione strategica al servizio della crescita, dello sviluppo e della stabilità finanziaria, nonché la necessità di promuovere un sistema monetario e finanziario internazionale stabile e solidale,

B. considerando che il peso dei singoli Stati membri, rappresentato dai loro diritti di voto o dalla loro quota nell'ambito delle istituzioni di Bretton Woods, rispecchia ormai solo in modo imperfetto il loro peso relativo e che il ruolo svolto dall'Unione europea non riflette esattamente il suo peso nell'economia mondiale e negli scambi internazionali nonostante il suo cospicuo contributo al capitale di dette istituzioni,

---

([1]) GU C 112 E del 9.5.2002, pag. 140.
([2]) GU C 74 E del 24.3.2004, pag. 871.
([3]) http://www.imf.org/external/np/omd/2005/eng/091505.pdf.
([4]) GU C 33 E del 9.2.2006, pag. 311.
([5]) Testi approvati, P6_TA(2005)0289.
([6]) Testi approvati, P6_TA(2005)0446.

C. considerando le succitate conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Vienna, che riaffermano il ruolo dell'FMI quale «pietra angolare del sistema monetario e finanziario internazionale» e, nella sezione «L'Europa come attore globale: parlare con una sola voce», sottolineano che «è fondamentale che la Comunità svolga pienamente il suo ruolo nella cooperazione internazionale in materia di politica economica e monetaria in consessi quali il G7 e l'FMI», rilevando, da una parte, che «alla Banca centrale europea (BCE), quale organo della Comunità responsabile della politica monetaria, dovrebbe essere conferito lo status di osservatore nel consiglio di amministrazione dell'FMI» e, dall'altra, che «i punti di vista della Comunità europea/UEM su altri temi di particolare importanza per l'UEM saranno illustrati al consiglio d'amministrazione dell'FMI dal corrispondente membro dell'Ufficio del direttore esecutivo dello Stato membro che esercita la presidenza euro, assistito da un rappresentante della Commissione»; considerando che l'articolo 1 della summenzionata proposta della Commissione del 9 novembre 1998 suggerisce che «nel contesto dell'UEM, la Comunità dovrebbe essere rappresentata a livello internazionale dal Consiglio con la Commissione, e dalla Banca centrale europea»,

D. considerando in particolare che la mancanza di coordinamento della Comunità e dell'area euro, unita ad una rappresentanza frammentata in diversi raggruppamenti («constituencies»), non consente agli Stati membri di incidere sulle decisioni adottate dall'FMI in modo proporzionato al loro peso economico,

E. considerando che l'FMI è responsabile dinanzi ai suoi azionisti (cioè i governi nazionali) e che spetta a tali azionisti rendere conto a loro volta ai loro elettori,

F. considerando che le politiche di stabilizzazione attuate dall'FMI sono necessarie per creare una base solida per la crescita dei paesi interessati, sebbene non sempre abbiano conseguito gli obiettivi preventivati (soppressione); considerando altresì che i programmi di adattamento varati richiedono una spiegazione più completa per ottenere il coinvolgimento di tutti gli operatori nazionali e che il loro seguito deve essere oggetto di un controllo democratico trasparente,

G. considerando che, malgrado la difficoltà di conciliare il principio della responsabilizzazione nazionale con le condizioni talora numerose abbinate alle misure di assistenza e di riduzione del debito, tali condizioni, in particolare quelle destinate a conseguire una migliore governance, sono necessarie al fine di assicurare la trasparenza,

H. considerando che l'FMI è venuto a svolgere un ruolo importante nei paesi in via di sviluppo e ha dovuto adeguarsi di conseguenza; che la promozione dello sviluppo nei paesi più poveri richiede la mobilitazione di nuovi strumenti per un'effettiva riduzione del debito accumulato e la ricerca di strumenti innovativi per il finanziamento dello sviluppo e la lotta alla povertà nell'ambito degli OSM; che un'azione di questo tipo presuppone una più chiara ed efficace divisione dei ruoli tra l'FMI, la Banca mondiale e le istituzioni delle Nazioni Unite, nonché un elevato livello di coordinamento e cooperazione,

I. considerando che le succitate conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles sottolineano l'importanza di «tener conto degli obiettivi di cooperazione allo sviluppo in tutte le politiche» cui la Comunità «dà attuazione e che possono avere incidenze sui paesi in via di sviluppo», nonché di «tener conto della dimensione sociale della globalizzazione nelle varie politiche e nella cooperazione internazionale»,

1. ritiene che l'FMI, in quanto istituzione, continui a svolgere un ruolo importante nel promuovere una crescita economica globale equilibrata e la stabilità dei tassi di cambio, nell'agevolare gli scambi internazionali e la capacità dei paesi membri di adeguarsi al mercato globale e nell'aiutare i paesi membri che incontrano difficoltà a livello di bilancia dei pagamenti;

2. si compiace della revisione strategica in corso all'FMI; è favorevole ad un riorientamento delle politiche dell'FMI che ponga l'accento sul suo ruolo fondamentale di stabilizzatore delle fluttuazioni dei cambi a livello mondiale e di prestatore di ultima istanza per i paesi che si trovano in gravi difficoltà con la bilancia dei pagamenti;

3. prende atto dei profondi cambiamenti intervenuti nei compiti dell'FMI dalla sua istituzione, cui hanno fatto riscontro modifiche meno significative nella sua governance; rileva che, malgrado le successive revisioni delle quote e del sistema di assegnazione uniforme di una dotazione di diritti di voto di base, nel corso degli anni la ripartizione del capitale e dei diritti di voto ha segnato il passo rispetto ad altri sviluppi; chiede pertanto all'FMI, nell'interesse della sua stessa legittimità, di esaminare le possibilità di una più equa distribuzione delle quote e dei diritti di voto in seno agli organi decisionali, in modo da renderli più rappresentativi delle condizioni dell'economia internazionale e consentire l'assegnazione di una ponderazione più adeguata alle economie in via di sviluppo ed emergenti;

4. rileva che i principali fattori che impediscono ai paesi in via di sviluppo di esercitare, in seno all'FMI, un'influenza commisurata alla quota della popolazione mondiale che rappresentano sono la scarsità di voti nel Consiglio dei governatori (i paesi africani, che rappresentano il 25 % dei membri, dispongono di poco più del 4 % dei voti) e la mancanza di risorse umane qualificate e di capacità tecniche ed istituzionali per partecipare in modo significativo alle deliberazioni e decisioni;

5. rileva che l'FMI è stato altresì indotto ad estendere le sue raccomandazioni entrando nell'ambito delle politiche sociali e ambientali, poiché queste sono intrinsecamente legate alle politiche strutturali; sottolinea che la stabilità macroeconomica è un presupposto essenziale per l'adeguato sviluppo di tali politiche; caldeggia un migliore coordinamento fra le varie istituzioni responsabili della definizione di tali politiche;

6. ritiene che, in considerazione delle prerogative dell'FMI, il suo personale dovrebbe riflettere competenze più articolate, pur garantendo una costante eccellenza, per consentire all'FMI di apportare un contributo decisivo alla realizzazione degli OSM;

7. rileva che, in seguito alla progressiva apertura dei mercati dei capitali e alla liberalizzazione dei movimenti di capitali, risulta difficile evitare l'insorgenza di crisi finanziarie; sottolinea pertanto che è necessario che l'FMI svolga una sorveglianza sistematica di tutti i paesi membri;

8. ritiene che il persistere di squilibri mondiali nel settore degli scambi o dei tassi di cambio richieda un potenziamento del ruolo di sorveglianza dell'FMI, che è importante sia per prevedere e contribuire a ridurre l'instabilità finanziaria a livello mondiale che per fornire consulenza a singoli paesi sulle politiche in materia di stabilità finanziaria, crescita economica, tassi di cambio e accumulo di riserve; ritiene che l'FMI possa effettuare una sorveglianza sistematica e prestare consulenza sulle azioni opportune per evitare il verificarsi di crisi finanziarie solo se i paesi membri divulgano periodicamente statistiche complete relative, ad esempio, alle loro riserve monetarie e al volume della loro massa monetaria circolante;

9. ribadisce che le posizioni europee nella rappresentanza dell'UE in seno all'FMI devono essere meglio coordinate; invita gli Stati membri a tendere verso una *constituency* unitaria — eventualmente in una prima fase come *constituency* euro — nella prospettiva, nel più lungo periodo, di garantire una rappresentanza europea coerente che coinvolga la Presidenza del Consiglio Ecofin e la Commissione europea sotto il controllo del Parlamento europeo;

10. fa presente che le politiche di adeguamento dell'FMI talvolta non sono riuscite ad evitare che le crisi si diffondano e diventino ricorrenti; si rammarica in tale contesto del fallimento di qualsiasi sforzo volto a promuovere politiche economicamente sane per la prevenzione delle crisi; ricorda che l'inflazione non è l'unico problema economico nei paesi in vi a di sviluppo e che le politiche dell'FMI dovrebbero focalizzarsi sugli obiettivi della stabilità macroeconomica e della crescita sostenibile; suggerisce che la condizionalità sia definita anche nel contesto di una migliore cooperazione con le istituzioni specializzate delle Nazioni Unite e coordinata tra i donatori internazionali;

11. rileva che per intraprendere il cammino della crescita sostenibile è essenziale l'esistenza di politiche macroeconomiche risanate; afferma che in tal senso la stabilità macroeconomica non è in contrasto con un'equa distribuzione della crescita;

12. riconosce che le condizioni imposte dall'FMI sono state in qualche caso troppo rigide e non sempre coerenti con le particolari circostanze locali; sottolinea nondimeno la necessità di fare buon uso dei prestiti, tenendo conto della posizione delle istituzioni democraticamente elette del paese beneficiario;

13. condivide l'attuale revisione delle condizioni previste dall'FMI per i prestiti destinati ai paesi a basso reddito; raccomanda che tale revisione si riferisca in via prioritaria alla riduzione della povertà quale obiettivo di tutti i prestiti concessi dall'FMI ai paesi a basso reddito;

14. sottolinea che il principio della partecipazione dei paesi partner al processo di sviluppo deve essere al centro della cooperazione allo sviluppo; chiede pertanto all'FMI di riconoscere pienamente, nel momento in cui esamina le condizioni di prestito, la priorità da attribuire all'eliminazione della povertà e di non complicare in alcun modo la realizzazione degli OSM;

15. auspica una liberalizzazione graduale, sequenziale e stabile dei sistemi finanziari dei paesi in via di sviluppo adattata alle loro capacità istituzionali, consentendo così una regolazione e una gestione efficaci dei movimenti di capitali;

16. sostiene l'opinione secondo cui l'FMI dovrebbe maggiormente concentrarsi sull'analisi dell'evoluzione dei mercati finanziari e di capitali e sulle implicazioni per la stabilità finanziaria nazionale e globale;

17. insiste sul fatto che i paesi in via di sviluppo non dovrebbero essere tenuti ad aprire i loro mercati alle importazioni dall'estero in modo totale e senza restrizioni e che essi dovrebbero poter instaurare una protezione di talune industrie per periodi limitati, in modo da favorire uno sviluppo duraturo; sollecita i membri europei del consiglio di amministrazione dell'FMI ad assicurare che le restanti condizioni non inducano i paesi a basso reddito ad aprire unilateralmente i loro mercati al di fuori del quadro dei negoziati dell'OMC e non limitino la loro libertà di trattare nell'ambito di tali negoziati, di propria volontà e alle proprie condizioni, il grado di apertura del mercato che sono disposti a concedere; invita inoltre l'FMI a garantire un adeguato grado di flessibilità nell'applicazione delle condizioni collegate agli scambi, in modo da consentire ai paesi beneficiari di stabilire il proprio grado di apertura del mercato; ritiene tuttavia che, alla fine, la piena integrazione nel mercato mondiale offrirà notevoli opportunità di crescita per i paesi in via di sviluppo, i paesi neoindustrializzati e i paesi industrializzati;

18. invita l'FMI a continuare gli sforzi volti ad aumentare la trasparenza e a costruire una struttura istituzionale rispondente alla sua missione e al contesto variabile della politica finanziaria internazionale; deplora che le ONG e i parlamenti nazionali non siano sufficientemente coinvolti nella definizione della condizionalità; sottolinea che spetta ai rappresentanti nazionali definire e operare scelte economiche fondamentali quali la strategia di sviluppo o di lotta alla povertà

19. sottolinea il ruolo svolto dall'FMI nell'allineare le politiche europee e nazionali di sviluppo volte a ridurre la povertà attraverso un approccio globale basato sull'idea che la politica commerciale e la politica monetaria non sono un fine in se stesso, bensì uno strumento per ridurre la povertà;

20. chiede agli Stati membri dell'Unione di avvalersi dell'attuale sistema di raggruppamenti per assicurare che i raggruppamenti di cui sono membri promuovano in modo incisivo un'agenda pro-sviluppo basata sulla realizzazione degli OSM entro il 2015, prestino particolare attenzione alle carenze tecniche e istituzionali dei paesi in via di sviluppo che partecipano al raggruppamento e forniscano la necessaria assistenza tecnica per superarle;

21. chiede un migliore coordinamento e una maggiore coerenza tra le politiche dell'FMI, della Banca mondiale, dell'OMC, della BCE, di altre organizzazioni internazionali e dell'Unione europea, in particolare per quanto concerne gli strumenti che uniscono i diversi mercati, quali il quadro integrato, il meccanismo commerciale di integrazione, lo strumento di crescita e di alleviamento della povertà (PRGF) nonché gli strumenti di supporto politico recentemente adottati al fine di garantire che le politiche di apertura del mercato abbiano un impatto positivo sulla riduzione della povertà; chiede una maggiore coerenza tra i programmi dell'FMI e gli OSM; sottolinea, in proposito, l'ambivalenza della posizione dell'FMI che, pur avendo competenza soltanto per un aspetto molto specifico dell'azione pubblica, svolge un ruolo molto importante, se non egemonico, nell'attuazione delle strategie portate avanti da tutti gli attori;

22. è fortemente convinto che la trasparenza dell'FMI e dell'assegnazione dei suoi fondi debba essere aumentata attraverso un potenziamento del controllo parlamentare da parte dei paesi membri dell'FMI;

23. si compiace dell'importanza attribuita dall'FMI al miglioramento dei livelli di istruzione e di salute nei paesi in via di sviluppo; sottolinea che, la lotta contro la corruzione e l'uso efficiente delle risorse, restano il modo più sicuro per ridurre le disparità d'accesso ai beni e a diritti fondamentali come l'istruzione e la salute;

24. ribadisce che la stabilità finanziaria internazionale si può promuovere solo se la riforma dell'FMI si accompagna ad una politica finanziaria sostenibile e ad una bilancia dei pagamenti equilibrata in tutti i paesi membri;

25. rileva lo stridente contrasto fra la portata dei mezzi di pressione di cui dispone l'FMI nei confronti dei paesi in via di sviluppo o in transizione e la sua incapacità di incidere significativamente sulle politiche dei paesi industrializzati, le cui politiche finanziarie e bilance dei pagamenti non rispettano interamente i criteri stabiliti dall'FMI e possono di conseguenza compromettere la stabilità finanziaria internazionale;

26. esprime il suo compiacimento per la decisione adottata dall'FMI e dalla Banca mondiale di prorogare l'esperienza dell'iniziativa HIPC (iniziativa a favore dei paesi poveri fortemente indebitati); prende atto dei diversi effetti dei programmi HIPC e delle esperienze storiche in materia di ristrutturazione e cancellazione del debito; suggerisce che l'FMI sviluppi politiche atte ad evitare in futuro l'insorgere di nuove crisi del debito;

27. prende atto del nuovo quadro per la sostenibilità del debito, adottato nell'aprile 2005 dall'FMI e dalla Banca mondiale per i paesi a basso reddito; si compiace del fatto che il nuovo quadro miri a collocare il debito al centro del processo decisionale delle istituzioni finanziarie internazionali; deplora che la proposta nel suo complesso non pervenga ad affrontare il problema della sostenibilità reale sul lungo periodo, per quanto riguarda la creazione di condizioni che consentano ai paesi a basso reddito di realizzare gli OSM;

28. si compiace, in linea generale, del programma PRGF dell'FMI;

29. sostiene la proposta, formulata dal Segretario generale dell'ONU nel 2005, in occasione del dialogo ad alto livello su finanze e sviluppo, di «ridefinire la sostenibilità del debito come il livello del debito che consente ad un paese di realizzare gli OSM entro il 2015 senza aumentare gli indici di indebitamento», il che richiede una maggiore complementarità tra alleggerimento del debito e fabbisogno scoperto di finanziamenti per lo sviluppo; si rammarica pertanto del fatto che, nel nuovo quadro per la sostenibilità del debito nei paesi a basso reddito, il FMI continui a definire la sostenibilità del debito essenzialmente in termini di indici delle esportazioni (che sono un indicatore inaffidabile della sostenibilità del debito per i paesi caratterizzati da un'estrema vulnerabilità a fluttuazioni repentine ed intense nelle entrate da esportazioni) e che esso non disponga di una valutazione realistica della vulnerabilità, né di un'analisi sistematica che colleghi i benefici dell'iniziativa HIPC e i fondi supplementari necessari per realizzare gli OSM;

30. accoglie con favore gli sforzi compiuti dalle istituzioni multilaterali per accollarsi una congrua parte del finanziamento della riduzione del debito nell'ambito dell'accordo concluso dal G8, pur riconoscendo che tale necessaria partecipazione non deve arrecare difficoltà finanziarie a dette istituzioni;

31. sollecita una migliore cooperazione tra l'FMI, il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali, specie nei paesi in via di sviluppo, per aumentare la trasparenza, la responsabilità democratica e la legittimità dell'FMI e delle sue politiche, e richiede la pubblicazione di processi verbali del Consiglio di amministrazione dell'FMI più circostanziati;

32. sottolinea l'importanza di contatti regolari tra i membri del consiglio di amministrazione dell'FMI e i rappresentanti nazionali dei loro paesi d'origine;

33. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, all'FMI, alle organizzazioni delle Nazioni Unite, alla BCE nonché ai governatori FMI degli Stati membri dell'Unione.

P6_TA(2006)0077

Trasferimento di imprese nel contesto dello sviluppo regionale

Risoluzione del Parlamento europeo sulle delocalizzazioni nel contesto dello sviluppo regionale (2004/2254(INI))

Il Parlamento europeo,

— visti la Carta comunitaria dei diritti sociali e fondamentali dei lavoratori del 1989 e il relativo programma d'azione,

— vista la direttiva 94/45/CE del Consiglio, del 22 settembre 1994, riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione di lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie ([1]),

— vista la direttiva 98/59/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi ([2]),

— vista la direttiva 2001/23/CE del Consiglio, del 12 marzo 2001, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti ([3]),

— vista la direttiva 2002/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2002, che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori nella Comunità europea ([4]),

— vista la comunicazione della Commissione — Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale ([5]),

— vista la comunicazione della Commissione — Revisione degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo successivo al 1º gennaio 2007 ([6]),

— visto il regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, del 12 dicembre 2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione ([7]),

— vista la sua risoluzione del 13 marzo 2003 sulle chiusure di imprese beneficiarie di un aiuto finanziario dell'Unione europea ([8]),

— vista la sua risoluzione del 22 aprile 2004 sulla comunicazione della Commissione relativa alla terza relazione sulla coesione economica e sociale ([9])

— vista la sua risoluzione del 6 luglio 2005 sulla proposta di regolamento del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione ([10]),

— vista la sua risoluzione del 15 dicembre 2005 sul ruolo degli aiuti di Stato diretti quale strumento di sviluppo regionale ([11])

— visti l'articolo 87, paragrafo 3, e gli articoli 136 e 158 del trattato CE,

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per lo sviluppo regionale e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A6-0013/2006),

A. considerando che la politica di sviluppo regionale si prefigge di promuovere lo sviluppo delle regioni dell'Unione europea e che pertanto occorre garantire la coerenza fra la politica di sviluppo regionale e la politica di concorrenza il che implica che gli aiuti pubblici non devono incentivare delocalizzazioni di comparti economici,

B. considerando che la politica di coesione è uno strumento dell'Unione europea che permette di recuperare i ritardi delle regioni più povere e che è fondamentale sostenere le imprese ed investire nei progetti infrastrutturali in tali regioni; considerando che l'aiuto pubblico è uno strumento legale per conseguire tale obiettivo,

---

([1]) GU L 254 del 30.9.1994, pag. 64.
([2]) GU L 225 del 12.8.1998, pag. 16.
([3]) GU L 82 del 22.3.2001, pag. 16.
([4]) GU L 80 del 23.3.2002, pag. 29.
([5]) GU C 74 del 10.3.1998, pag. 9.
([6]) GU C 110 dell'8.5.2003, pag. 24.
([7]) GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3.
([8]) GU C 61 E del 10.3.2004, pag. 425.
([9]) GU C 104 E del 30.4.2004, pag. 1000.
([10]) Testo approvato di tale giorno, P6_TA(2005)0277.
([11]) Testo approvato di tale giorno, P6_TA(2005)0527.

C. considerando che le imprese operano la scelta di delocalizzare le loro attività in funzione di svariate motivazioni di cui talune non sono affatto correlate a problemi di produttività, di efficienza o di redditività economica; che siffatte delocalizzazioni sono tuttavia atte a comportare notevoli perdite di posti di lavoro e difficoltà economiche le cui incidenze sullo sviluppo regionale risulteranno tanto più gravi a fronte di scarse possibilità occupazionali nella regione di cui trattasi;

D. considerando che alla luce di una siffatta situazione si rende necessario adottare, a livello comunitario, sistemi di sorveglianza tesi a quantificare il costo economico e sociale di ogni delocalizzazione; che nella summenzionata risoluzione del 6 luglio 2005 il Parlamento europeo ha sollecitato l'adozione di tutti i provvedimenti giuridici indispensabili per indurre le imprese beneficiarie di crediti della Comunità a non delocalizzare durante un periodo di lunga durata, fissato in anticipo, e che una disposizione prevede il divieto di cofinanziare operazioni comportanti notevoli soppressioni di posti di lavoro o chiusure di aziende nel loro luogo di ubicazione; che lo stesso Parlamento nella summenzionataa risoluzione del 15 dicembre 2005 ha del pari rilevato che gli aiuti dell'UE finalizzati alle delocalizzazioni di imprese non recano alcun valore aggiunto europeo e che pertanto è opportuno rinunciarvi,

E. considerando che la globalizzazione, il progresso tecnologico e la riduzione delle barriere all'ingresso di taluni paesi oltre che agevolare gli scambi internazionali offrono opportunità all'Unione europea in un mondo globalizzato ma che ne possono risultare anche maggiori rischi di delocalizzazioni,

F. considerando che gli aiuti pubblici debbono contribuire a creare posti di lavoro duraturi,

G. considerando che né l'apparato statistico comunitario né quello degli Stati dell'Unione europea sono oggigiorno in grado di fornire dati globali e precisi sull'entità degli spostamenti di attività in seno o al di fuori dell'Unione specie allorquando si tratta di quantificare le delocalizzazioni di imprese e relative incidenze occupazionali nel paese di origine e nel paese destinatario; che dovrebbero pertanto essere potenziati gli strumenti statistici europei,

H. considerando che gli aiuti pubblici possono risultare necessari come misura d'emergenza, nei casi in cui la ristrutturazione o la delocalizzazione comportassero pesanti perdite di posti di lavoro in una determinata località,

1. sottolinea la gravità delle delocalizzazioni di imprese in diversi paesi dell'Unione europea;

2. sollecita il rispetto e l'attuazione degli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale e degli obiettivi strategici di piena occupazione corredati di diritti e di progressi sociali di cui all'articolo I-3, paragrafo 3 del progetto di trattato costituzionale; chiede altresì che non siano sostenute finanziariamente dall'UE pratiche che non concorrono alla realizzazione di tali obiettivi quali le delocalizzazioni immotivate sotto il profilo della redditività economica ovvero atte a comportare notevoli soppressioni di posti di lavoro;

3. ricorda che i fondi strutturali e di coesione devono servire l'obiettivo di coesione consistente nella promozione della coesione e della solidarietà tra gli Stati membri e che i massimi sforzi devono essere compiuti prioritariamente nelle regioni che soffrono di ritardi nello sviluppo economico;

4. ritiene che la delocalizzazione possa riguardare non soltanto le industrie cosiddette tradizionali, con elevata intensità di manodopera ma anche industrie con elevata intensità di capitale, anche il settore dei servizi;

5. raccomanda alla Commissione di seguire scrupolosamente gli attuali processi di chiusura e di delocalizzazione di imprese e di esigere la restituzione degli aiuti concessi nei casi di uso scorretto;

6. sottolinea la necessità, per la Commissione e gli Stati membri, di impegnarsi nell'adozione di provvedimenti, a livello sia comunitario che nazionale onde prevenire le potenziali incidenze negative delle delocalizzazioni sullo sviluppo economico nonché i drammi sociali riconducibili alle perdite occupazionali dirette o indirette che le delocalizzazioni causano nelle regioni dell'Unione europea che lamentano chiusure di imprese e le cui capacità di riconversione siano modeste o inesistenti;

7. invita la Commissione a adottare tutti i provvedimenti necessari onde evitare che la politica regionale europea possa costituire un incentivo alla delocalizzazione di imprese il che provocherebbe perdite di posti di lavoro;

8. riconosce la proposta della Commissione, contestuale alla riforma dei fondi strutturali, tesa a punire le imprese che pur avendo usufruito di un aiuto finanziario dell'Unione europea delocalizzano le loro attività in un arco di sette anni a decorrere dalla concessione dell'aiuto, quale prima misura indispensabile per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nell'UE;

9. chiede altresì che le imprese che hanno beneficiato di aiuti pubblici — specie in caso di mancato rispetto di tutti gli obblighi correlati a tali aiuti — o quelle che hanno licenziato il personale del loro stabilimento d'origine senza rispettare le legislazioni nazionali ed internazionali, e che procedono a delocalizzazioni all'interno dell'Unione europea non possano usufruire degli aiuti pubblici per il loro nuovo luogo di attività e che esse siano del pari escluse in futuro dal beneficio dei fondi strutturali o da quello degli aiuti statali per un periodo di sette anni a decorrere dalla delocalizzazione;

10. reputa altresì opportuno ventilare provvedimenti in ordine alle delocalizzazioni cosiddette invertite ossia quelle che comportano un deterioramento delle condizioni occupazionali senza trasferimento dell'attività dell'impresa;

11. ritiene che in mancanza di un migliore coordinamento dei nostri sistemi sociali nazionali risulti tassativo adottare un pacchetto di provvedimenti coordinati e contestuali alle varie politiche dell'Unione europea; sollecita pertanto il rapido varo di una strategia europea globale di prevenzione, inquadramento e monitoraggio delle delocalizzazioni di imprese all'interno ma anche all'esterno dell'Unione, che sia perseguita a livello dell'Unione e coordinata con l'insieme degli Stati membri;

12. sottolinea l'importanza, in tale contesto, della summenzionata risoluzione del Parlamento europeo del 13 marzo 2003 e invita la Commissione ad incaricare la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di Dublino (Osservatorio europeo del cambiamento) di una missione di studio, valutazione (compresa la determinazione del numero di posti di lavoro creati e perduti sotto il profilo qualitativo) e monitoraggio del fenomeno delle delocalizzazioni al fine di oggettivarne le incidenze socioeconomiche sulla politica di coesione, sull'assetto territoriale e sullo sviluppo regionale, esporre i risultati ed avanzare proposte concrete al Parlamento sotto forma di relazioni periodiche;

13. si compiace di constatare che la Commissione ha adottato disposizioni di adeguamento dei nuovi orientamenti sugli aiuti statali a finalità regionale tesi al rimborso degli aiuti alle imprese che non rispettino le condizioni correlate con tali aiuti e che trasferiscano la loro sede di attività all'interno o, soprattutto, all'esterno dell'UE;

14. rileva che la Commissione ha inserito altresì nei nuovi orientamenti sugli aiuti statali a finalità regionale un sistema che consenta di concedere aiuti pubblici, come misura d'emergenza, nel caso di rilevanti perdite di posti di lavoro anche se la regione o la località interessate non sarebbero normalmente ammissibili a tali aiuti;

15. ribadisce la richiesta che la legislazione in materia di aiuti pubblici sia coerente e si evitino disparità eccessive negli aiuti per le regioni limitrofe;

16. invita la Commissione a subordinare la concessione ed il mantenimento di aiuti pubblici, a carico del bilancio dell'Unione europea o degli Stati membri, ad impegni precisi nel settore dell'occupazione e dello sviluppo locale che vincolino sia i responsabili dell'impresa sia le autorità locali, regionali e nazionali interessate;

17. richiama l'attenzione della Commissione sull'importanza di corredare tali aiuti di solide garanzie in materia di occupazione a lungo termine nonché di crescita regionale;

18. invita la Commissione ad applicare in modo efficiente le vigenti disposizioni sul rimborso delle sovvenzioni da parte delle imprese che non adempiano ai loro obblighi in ordine agli investimenti per i quali hanno ricevuto aiuti pubblici nonché a presentare una relazione sull'applicazione delle attuali disposizioni;

19. invita altresì la Commissione e gli Stati membri a predisporre un elenco delle imprese che violano le norme in materia di aiuti pubblici o di fondi comunitari procedendo a trasferimenti di attività all'interno o all'esterno dell'UE, in spregio dell'obbligo di perennità delle operazioni di cui nelle pertinenti regolamentazioni;

20. invita la Commissione ad applicare predisporre un codice di condotta europeo onde evitare trasferimenti di imprese o delle loro unità di produzione in un'altra regione o paese dell'UE nel solo intento di ottenere un aiuto finanziario europeo;

21. sollecita la Commissione ad attivarsi per inserire clausole sociali nei trattati internazionali, sulla base delle cinque Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) ritenute prioritarie, vale a dire per quanto riguarda il diritto di organizzazione, la libertà di assemblea, il divieto del lavoro minorile e coatto nonché il divieto di discriminazione; chiede di affiancare l'applicazione di queste clausole sociali con azioni positive ed incentivi a favore dei paesi e delle imprese che si attengono a tali clausole; invita pressantemente la Commissione ed il Consiglio ad impegnarsi affinché queste varie tematiche siano reinserite nell'ordine del giorno della Conferenza interministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio e sia insediata una commissione per il commercio e i diritti dell'uomo che si occupi, in particolare, di questioni connesse con i diritti umani nel mondo del lavoro;

22. è convinto che una maggiore trasparenza riguardante tutti i luoghi di produzione, e le vigenti norme sul lavoro, potrebbe contribuire ad influenzare gli acquirenti e i consumatori nella loro scelta di consumo;

23. esige che le imprese beneficiarie di aiuti pubblici siano incoraggiate a sviluppare, di concerto con le organizzazioni rappresentative dei lavoratori e le autorità regionali e locali, un comportamento responsabile contestuale all'attuazione della politica di coesione in funzione di uno sviluppo regionale equilibrato;

24. invita la Commissione e gli Stati membri a provvedere, d'intesa con le autorità regionali e locali interessate, ad un utilizzo efficiente e mirato dei fondi europei imperniato sulla formazione professionale e la riconversione dei lavoratori nelle regioni colpite dalle ristrutturazioni o delocalizzazioni, con specifico riferimento ai lavoratori direttamente colpiti dalla perdita del posto a seguito del trasferimento dell'ex datore di lavoro;

25. sottolinea la necessità di concentrare e potenziare gli interventi dei fondi strutturali in ordine alla creazione di posti di lavoro, lo sviluppo economico sostenibile, l'insediamento di nuove imprese creatrici di impieghi, la formazione professionale in tutto l'arco della vita nonché il miglioramento della produttività; appoggia, al riguardo, la proposta della Commissione finalizzata alla creazione di un fondo di globalizzazione onde prevenire ed affrontare gli choc economici e sociali risultanti dalle ristrutturazioni e delocalizzazioni chiedendo che esso sia alimentato in modo sufficiente per far fronte alle missioni che gli saranno conferite;

26. ritiene che l'utilizzo di fondi comunitari, e soprattutto i finanziamenti all'industria e quelli contestuali al fondo sociale europeo, devono essere soggetti a regole specifiche riguardanti l'innovazione, lo sviluppo locale, l'occupazione nonché l'impegno assunto dalle imprese beneficiarie di tali fondi di produrre nel lungo periodo all'interno del territorio dell'Unione europea; chiede in particolare che le regole sull'utilizzo dei fondi strutturali siano rispettate e potenziate;

27. sollecita la tutela dei diritti dei lavoratori coinvolti che postula la piena garanzia di comunicazione ed informazione degli stessi;

28. ritiene che le conseguenze di non poche delocalizzazioni devono indurci a riflettere in maniera aperta e costruttiva sulla problematica della creazione di un vero e proprio spazio sociale europeo e ritiene che il dialogo sociale debba svolgere un ruolo di primo piano in sede di prevenzione delle delocalizzazioni e di esame delle correlate incidenze;

29. invita la Commissione a predisporre, sulla falsa riga di quanto proposto nell'ambito della riforma dei fondi strutturali, un dispositivo teso a sanzionare più severamente le imprese beneficiarie di aiuti pubblici, che delocalizzano totalmente o parzialmente le loro attività all'esterno dell'Unione europea;

30. sollecita per tutte le parti interessate il diritto all'informazione sulla concessione o meno di sovvenzioni ad un'impresa;

31. chiede che si tenga particolarmente conto dei problemi delle regioni frontaliere che denotano notevoli disparità in materia di aiuti;

32. raccomanda alle sue commissioni competenti di valutare attentamente il seguito dato dalla Commissione alla presente risoluzione;

33. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione ed ai parlamenti nazionali degli Stati membri.

P6_TA(2006)0078

Strategia comunitaria sul mercurio

Risoluzione del Parlamento europeo sulla strategia comunitaria sul mercurio (2005/2050(INI))

Il Parlamento europeo,

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla strategia comunitaria sul mercurio (COM(2005)0020),

— vista la decisione Parcom n. 90/3 sulla riduzione delle emissioni nell'atmosfera provenienti dagli impianti esistenti dell'industria dei cloro-alcali,

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A6-0044/2006),

A. considerando che il mercurio e i suoi componenti sono estremamente tossici per gli esseri umani che vivono nei vari ecosistemi e per la flora e la fauna selvatica,

B. considerando che il mercurio è persistente e che nell'ambiente può trasformarsi in metilmercurio, la forma più tossica, che supera rapidamente sia la barriera placentare sia quella cerebrale e può causare danni al cervello in via di sviluppo,

C. considerando che, anche quando il mercurio è collocato in contenitori adeguati ed isolato e non comporta rischi potenziali in quanto non vi è evaporazione, esso dovrebbe cionondimeno essere stoccato in siti sicuri, continuamente monitorati e nei quali si possa intervenire rapidamente in caso di necessità;

D. considerando che la contaminazione da mercurio costituisce un problema molto esteso, persistente e diffuso, e che questa sostanza attraversa i confini nazionali, e viene trasportata lontano dalle sue fonti, contaminando le scorte alimentari sia europee che mondiali; considerando altresì che la strategia comunitaria sul mercurio proposta dalla Commissione rappresenta un importante contributo alla lotta contro questa minaccia su scala mondiale, ma che ulteriori misure vincolanti devono essere adottate a livello sia internazionale sia UE a protezione della salute umana e dell'ambiente,

E. considerando che, nel suo documento sulla valutazione estesa dell'impatto, la Commissione ha dichiarato che l'entità degli effetti negativi per la salute provocati dal mercurio non è nota e che pertanto sono necessarie maggiori informazioni sui costi sanitari; considerando tuttavia che ulteriori studi non dovrebbero comportare ritardi nella strategia comunitaria;

F. considerando che il mercurio e i suoi componenti sono elencati come sostanza pericolosa prioritaria ai sensi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque ([1]) (la direttiva quadro «Acque»); considerando che, a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, di detta direttiva, nella versione modificata, la Commissione era tenuta a presentare, entro il dicembre 2003, una proposta per la cessazione o la graduale cessazione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite di sostanze pericolose prioritarie, ma che non ha ancora presentato una siffatta proposta,

G. considerando che l'Unione europea è il maggiore esportatore di mercurio a livello mondiale e che un divieto di esportazione Unione E contribuirebbe in modo significativo a contenere gli scambi commerciali e a ridurre le forniture mondiali di mercurio,

H. considerando che 12 000 t di mercurio dell'industria Europea dei cloro-alcali a cella di mercurio — che è la più grande riserva di mercurio nell'Unione europea — dovranno essere ritirate dalla circolazione in conformità della decisone Parcom 90/3; considerando inoltre che l'Unione europea deve agire con urgenza per eliminare gradualmente le esportazioni di tali eccedenze di mercurio al fine di evitare danni ambientali nei paesi terzi, in particolare perché l'esportazione di mercurio dall'Unione europea incoraggia l'utilizzo continuato e altamente inquinante di tale sostanza nell'estrazione dell'oro, e che tutte queste eccedenze dovranno essere immagazzinate in modo sicuro nell'Unione europea onde evitare ulteriori danni ambientali,

I. considerando che il mercurio è stato estratto per secoli a Almadén, Spagna, e che la chiusura di queste miniere deve essere accompagnata da misure di ristrutturazione economica e sociale per la regione interessata,

J. considerando che è urgente stabilire un luogo dove potrebbe essere garantito lo stoccaggio sicuro del mercurio eccedente proveniente da tutta Europa,

K. considerando che la principale fonte di emissioni di mercurio è la combustione del carbone e che le emissioni dai grandi impianti di combustione sono disciplinate dalla legislazione comunitaria (direttiva del Consiglio 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento ([2]) (direttiva IPPC) e direttiva 2001/80/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2001 concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati dai grandi impianti di combustione ([3]),

L. considerando che il mercurio dell'amalgama dentale rappresenta la seconda maggiore riserva di mercurio nella società; che la principale fonte di esposizione al mercurio per la maggior parte delle persone nei paesi sviluppati è rappresentata dall'inalazione di mercurio dall'amalgama dentale; che l'esposizione al mercurio proveniente dall'amalgama dentale deve essere considerata soprattutto sotto il profilo della salute; che le emissioni derivanti dagli impianti di cremazione rappresenteranno una fonte significativa di inquinamento da mercurio per molti anni a venire, a meno che non vengano tempestivamente messe in atto tecniche di contenimento in grado di ridurre considerevolmente tali emissioni,

M. considerando che la sostituzione del mercurio nelle apparecchiature di misura e controllo per uso professionale e per i consumatori costituisce un modo efficace di affrontare il problema delle inevitabili emissioni derivanti dal loro uso e dalla loro eliminazione,

N. considerando che la contaminazione da mercurio dovuta ai rifiuti domestici rappresenta un problema crescente e che dovrebbero essere istituiti sistemi obbligatori di raccolta e riciclaggio selettivi per tutti i prodotti contenenti mercurio in circolazione nella società,

O. considerando che l'esposizione al metilmercurio ha luogo per lo più mediante l'alimentazione, e che tale sostanza si accumula e concentra soprattutto nella catena alimentare acquatica rendendo particolarmente vulnerabili i gruppi di popolazione sensibili e le popolazioni che assumono in quantità elevate pesce e frutti di mare,

P. considerando che occorre ridurre al minimo l'esposizione al mercurio dei gruppi di popolazione sensibili (neonati, bambini, donne incinte e donne in età fertile); considerando altresì che l'efficacia di tale riduzione al minimo dev'essere controllata in modo efficiente e che l'insieme della popolazione, e in particolare i gruppi sensibili, dovrebbero essere informati e educati al riguardo e messi in guardia in merito ai potenziali rischi di generi alimentari che sono contaminati con il mercurio e i suoi componenti,

---

([1]) GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1.
([2]) GU L 257 del 10.10.1996, pag. 26.
([3]) GU L 309 del 27.11.2001, pag. 1.

Q. considerando che occorre altresì effettuare una valutazione indipendente dell'incidenza sulla salute di fonti di mercurio quali ad esempio l'amalgama dentale, i vaccini contenenti mercurio e i prodotti disinfettanti,

R. considerando che l'Unione europea dovrebbe adoperarsi a favore di azioni globali rivolte a ridurre in modo considerevole l'offerta e la domanda di mercurio e di controllare ogni forma di commercio di tale prodotto; considerando che l'Unione europea dovrebbe adottare un'azione legalmente vincolante a livello comunitario al fine di fornire effettiva credibilità all'azione a livello internazionale,

S. considerando che, in sede di riesame della strategia nel 2010, le misurazioni relativamente al suolo, all'aria e all'acqua, devono essere state effettuate, essere pubblicamente disponibili e tenute in debita considerazione,

T. considerando che l'assunzione di mercurio dipende in qualche misura dalla bioaccessibilità nei vari ecosistemi a livello locale,

1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione su una strategia comunitaria sul mercurio e evidenzia l'approccio globale adottato con l'obiettivo di ridurre, ed eliminare progressivamente gradualmente eliminare le emissioni nonché l'offerta e la domanda di mercurio, a livello europeo, come pure di gestire le eccedenze di mercurio e assicurare una tutela dall'esposizione;

2. sottolinea in tale contesto l'importanza che l'Unione europea prosegua i suoi sforzi a livello internazionale, quali quelli intrapresi mediante lo strumento europeo di vicinato e partenariato, al fine di ridurre considerevolmente le emissioni e l'utilizzo del mercurio su scala mondiale, dato che esistono soluzioni alternative, riducendo gradualmente nel contempo la produzione primaria e impedendo che le eccedenze vengano reimmesse sul mercato;

3. sottolinea la necessità che la strategia comunitaria sia seguita da misure ad hoc e atti legislativi entro i termini più brevi;

4. sottolinea, alla luce di quanto sopra e in particolare delle considerevoli eccedenze di mercurio derivanti dallo smantellamento delle celle a mercurio degli impianti di produzione dei cloro-alcali, l'importanza di una proposta proattiva della Commissione volta a far cessare gradualmente l'esportazione dalla Comunità di mercurio metallico e dei suoi componenti, ed invita la Commissione a proporre un divieto UE di esportazione del mercurio che entri in vigore non appena possibile, o al massimo entro il 2010;

5. invita la Commissione a proporre misure, entro il marzo 2008, affinché siano attuate prima dell'introduzione del divieto di esportazione, al fine di verificare i movimenti delle importazioni e delle esportazioni di mercurio e dei suoi composti all'interno degli Stati membri come pure da e per la Comunità;

6. invita la Commissione a prendere in considerazione l'estensione dell'attuale divieto di esportazione di detergenti contenenti mercurio previsto dal regolamento (CE) n. 304/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003, sull'esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi ([1]), ad altri prodotti contenenti mercurio che sono soggetti, o lo saranno tra breve, a limitazioni di utilizzo e commercializzazione all'interno dell'Unione europea;

7. chiede alla Commissione di presentare proposte di misure giuridicamente vincolanti per garantire che tutto il mercurio proveniente dall'industria dei cloro-alcali non venga rimesso in circolazione, e sia immagazzinato in modo sicuro, in siti sicuri, monitorato continuamente e ubicato in luoghi che consentano un intervento immediato ed efficace in caso di necessità;

8. invita la Commissione a garantire, oltre a quanto sopra, che i seguenti elementi siano inclusi nello strumento pertinente per quanto riguarda l'immagazzinamento di eccedenze di mercurio metallico: norme minime di sicurezza, resoconti trasparenti a intervalli regolari, pre-programmazione e proiezioni, pene e sanzioni;

9. invita la Commissione a sensibilizzare il pubblico mediante campagne d'informazione dedicate ai rischi sanitari, ai rischi connessi all'esposizione e ai problemi ambientali che possono essere causati dal mercurio;

10. sottolinea inoltre l'importanza di applicare il principio «chi inquina paga», in particolare per quanto riguarda lo stoccaggio delle eccedenze di mercurio; sottolinea che i settori industriali responsabili della produzione di mercurio dovrebbero contribuire al finanziamento dello stoccaggio sicuro delle eccedenze di mercurio;

([1]) GU L 63 del 6.3.2003, pag. 1.

11. invita la Commissione ad assicurare nel contempo che nessuna quantità di mercurio primario europeo sia immessa sul mercato europeo e/o mondiale;

12. sottolinea che la principale fonte di emissioni di mercurio è la combustione del carbone e invita la Commissione a introdurre nella direttiva IPPC o in uno strumento legislativo separato, quanto prima possibile, e per lo meno, valori limite di emissione per il mercurio da tutte le attività pertinenti e in particolare dai processi di combustione di carbone di piccole e grandi dimensioni;

13. esorta la Commissione ad assicurare a breve termine la rigorosa attuazione della direttiva IPPC tenendo conto che il processo basato sulle celle a mercurio nell'industria dei cloro-alcali non è considerato come una migliore tecnica disponibile;

14. invita la Commissione a prendere le misure necessarie e proporre, a breve termine, limiti nazionali per le emissioni di massa nonché limiti relativi alla qualità dell'aria a livello locale per il mercurio, nell'ambito degli strumenti legislativi pertinenti esistenti o di strumenti legislativi distinti;

15. invita la Commissione ad attivarsi per l'attuazione della decisione Parcom n. 90/3 in modo da eliminare gradualmente gli impianti dell'industria dei cloro-alcali a cella di mercurio nei tempi più brevi, in vista della loro totale eliminazione entro il 2010;

16. chiede alla Commissione di adottare ulteriori misure a breve termine per controllare le emissioni di mercurio dagli impianti di cremazione dato che questi ultimi costituiscono una crescente e preoccupante fonte di emissioni;

17. chiede alla Commissione di presentare, entro la fine del 2007, una proposta intesa a limitare l'utilizzo di mercurio negli amalgami dentali e sollecita nel contempo la Commissione ad adottare misure per garantire che siano adeguatamente applicati i requisiti comunitari concernenti il trattamento dei rifiuti dentistici, nonché a valutare se siano necessarie misure addizionali per garantire che gli amalgami non entrino nel flusso dei rifiuti;

18. invita la Commissione a limitare la commercializzazione e l'uso del mercurio in tutti gli strumenti di misurazione e controllo ad uso dei professionisti e dei consumatori (soprattutto nelle case, nelle strutture sanitarie, nelle scuole e negli istituti scientifici e di ricerca) consentendo tuttavia alcune eccezioni, solamente laddove non siano ancora disponibili alternative adeguate; siffatte eccezioni dovrebbero altresì applicarsi ai rari casi di manutenzione dei barometri tradizionali, delle collezioni museali e del patrimonio industriale; ritiene inoltre, considerato che un numero ristretto di aziende professionali nell'Unione europea produce strumentazione di misurazione tradizionale facendo uso di piccole quantità di mercurio, che tale uso dovrebbe continuare ad essere consentito in ambienti attentamente controllati ed autorizzati;

19. invita la Commissione ad adottare a breve termine misure per assicurare che tutti i prodotti (non solo quelli elettrici ed elettronici) contenenti mercurio e attualmente in circolazione nella società siano raccolti separatamente e trattati in condizioni di sicurezza;

20. invita la Commissione ad esaminare la questione dell'uso del mercurio nella produzione di vaccini, come indicato altresì nelle conclusioni del Consiglio del 24 giugno 2005, e a valutare tale problema al fine di giungere a una restrizione di siffatto uso e a un divieto totale, ove opportuno e laddove esistano alternative sicure, nonché a sostenere la ricerca sulle possibili opzioni per la futura fornitura di vaccini multidose privi di thiomersal nei paesi in via di sviluppo;

21. esorta la Commissione ad assicurare che sia attribuita priorità e che siano stanziati fondi adeguati per la ricerca sul mercurio tramite il Settimo programma quadro di attività comunitarie e di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione ed altri opportuni meccanismi di finanziamento;

22. esorta la Commissione ad assicurare che tutti i rimanenti usi del mercurio, non contemplati dalla strategia presentata, vengano sostituiti ove possibile da alternative sicure nel quadro del proposto regolamento REACH, una volta adottato;

23. sottolinea l'importanza di attuare misure per la tutela dall'esposizione al mercurio e di migliorare la comprensione del problema; riconosce altresì l'importanza della sensibilizzazione del pubblico, della comunicazione e dell'educazione, soprattutto per quanto riguarda i rischi per la salute provenienti dall'esposizione al mercurio; sottolinea la necessità di accedere alle informazioni ambientali, in conformità con la convenzione di Aarhus;

24. invita la Commissione a vagliare la possibilità di rendere obbligatoria la comunicazione all'AESA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) di dati degli Stati membri sull'assunzione di mercurio mediante l'alimentazione relativi ai gruppi vulnerabili e a chiedere al comitato scientifico dei rischi sanitari e ambientali di effettuare una valutazione dei rischi collegati al mercurio per i gruppi vulnerabili;

25. chiede alla Commissione, in tale contesto, di conferire priorità al finanziamento della comunicazione con i gruppi di popolazione vulnerabili in merito agli effetti nocivi del mercurio e di condividere le buone pratiche;

26. invita la Commissione ad effettuare una valutazione complessiva dell'impatto sulla salute, per esaminare i costi sanitari della contaminazione da mercurio, compresa la riduzione delle facoltà intellettive dei bambini europei dovuta all'esposizione al mercurio;

27. esorta la Commissione ad adempiere, quanto prima, al suo obbligo previsto nella direttiva quadro «Acque» secondo cui essa era già tenuta a proporre, per il mese di dicembre 2003, adeguati controlli delle emissioni e standard di qualità per far cessare gradualmente gli scarichi, le emissioni e le perdite di mercurio e dei suoi componenti nell'ambiente acquatico;

28. accoglie con favore la proposta della Commissione di esaminare ulteriormente l'assunzione specifica, mediante l'alimentazione, di vari tipi di pesce e frutti di mare tra i gruppi di popolazione vulnerabili e ritiene che una delle azioni più urgenti sia garantire che l'esposizione di dette popolazioni venga ridotta al di sotto degli standard accettati a livello internazionale per i livelli sicuri di metilmercurio;

29. esorta la Commissione ad assicurare che venga introdotto quanto prima un programma di valutazione dei livelli di metilmercurio e dei cofattori che influenzano l'assorbimento e/o gli effetti del mercurio nel pesce in tutta Europa, compresi test sui grandi pesci predatori, affinché l'AESA emani raccomandazioni sul consumo di pesce con un elevato livello di mercurio, ponendo particolarmente l'accento sugli orientamenti destinati ai gruppi di popolazione vulnerabili; è dell'avviso che un siffatto programma dovrebbe tener conto dei rischi specifici connessi con il fatto che taluni ecosistemi trasformano il mercurio più prontamente di altri in metilmercurio biodisponibile;

30. esorta la Commissione, nello stesso contesto, ad assicurare che lo studio degli effetti del mercurio, in particolar modo sulle popolazioni vulnerabili, sia incluso nel programma di biomonitoraggio originariamente previsto nel piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010 (COM(2004)0416), come richiesto dal Parlamento europeo nella sua risoluzione al riguardo del 23 febbraio 2005 ([1]);

31. accoglie con favore la conclusione del Consiglio che riconosce i problemi ambientali e sociali derivanti dalla chiusura delle miniere di mercurio rimaste attive per lungo tempo a Almadén/Spagna, come conseguenza della strategia comunitaria sul mercurio; raccomanda che adeguate misure di compensazione siano adottate e debitamente finanziate dalla Commissione al fine di consentire che la regione colpita dalla chiusura delle miniere di mercurio realizzi valide alternative economiche e sociali; sottolinea che si dovrebbe considerare la possibilità di utilizzare Almadén per lo stoccaggio sicuro delle scorte di mercurio metallico esistenti e del mercurio metallico sottoprodotto dall'industria in tutta Europa, ma non dei prodotti contenenti mercurio diventati rifiuti, sfruttando in tal modo le infrastrutture, la manodopera e le competenze tecnologiche locali;

32. appoggia misure volte a garantire la ristrutturazione e il monitoraggio dei siti contaminati, tra cui miniere chiuse, industrie o siti di stoccaggio di residui delle une o delle altre, rispettando il principio «chi inquina paga»;

33. accoglie con favore tutte le azioni proposte dalla Commissione a livello internazionale e sottolinea l'importanza che la Commissione e gli Stati membri appoggino e promuovano le iniziative intraprese a livello internazionale al fine di raggiungere un accordo sull'attuazione di uno strumento legislativo globale sul mercurio;

34. sostiene fermamente le iniziative volte a sottoporre il mercurio alla procedura di previo assenso informato prevista nelle Convenzioni di Rotterdam e/o Basilea, al fine di aumentare la trasparenza nel commercio di tale sostanza;

([1]) GU C 304 E del 1.12.2005, pag. 264.

35. sottolinea inoltre l'importanza che l'Unione europea cooperi con i principali paesi minerari, l'Algeria e il Kirghisistan, al fine di far cessare gradualmente l'immissione sul mercato mondiale di mercurio primario, appoggiando azioni pertinenti;

36. sottolinea l'importanza che l'Unione europea prenda l'iniziativa e organizzi riunioni bilaterali con altre regioni, quali il G77 e la Cina, al fine di preparare in modo migliore i negoziati previsti durante il prossimo Consiglio direttivo dell'UNEP nel 2007;

37. invita la Commissione ad esplorare la possibilità di fornire assistenza tecnica e know-how ai paesi in via di sviluppo interessati e ai paesi con economie in transizione per far finalmente cessare in modo graduale gli usi e le emissioni di mercurio e dei suoi componenti;

38. sottolinea inoltre che deve essere limitata l'utilizzazione dell'amalgama dentale nei paesi emergenti e nei paesi del terzo mondo;

39. invita la Commissione, in considerazione di quanto sopra, a chiedere agli Stati membri di riferire in merito a tutti i loro progetti e attività relativi al mercurio che coinvolgono paesi in via di sviluppo al fine di determinare le aree in cui è necessario un utilizzo più efficace dei fondi comunitari;

40. esorta la Commissione ad assicurare restrizioni quanto all'uso di mercurio nell'estrazione dell'oro promuovendo nel contempo tecniche efficienti che non utilizzano mercurio, ed inoltre a presentare una proposta per un programma positivo di etichettatura dell'oro che è stato estratto senza l'uso di mercurio, comprendente anche l'oro lavorato all'interno e all'esterno dell'Unione europea;

41. ricorda alla Commissione che essa stessa ha dichiarato che il Gruppo di esperti sui dispositivi medici comprende i soggetti interessati, affinché assistano la Commissione nelle questioni connesse con la messa in atto e l'applicazione pratica della direttiva del Consiglio 90/385/CEE del Consiglio, del 20 giugno 1990, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi ([1]); reputa quindi che sia estremamente importante assicurare che al Gruppo di esperti sui dispositivi medici partecipino pienamente tutti i soggetti interessati, fra cui professionisti del settore sanitario, tossicologi, esperti in medicina clinica ambientale, gruppi di pazienti e gruppi attivi nel settore della sanità pubblica, e che i diversi punti di vista siano rappresentati in modo equilibrato;

42. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

([1]) GU L 189 del 20.7.1990, pag. 17.

P6_TA(2006)0079

Una società dell'informazione per la crescita e l'occupazione

Risoluzione del Parlamento europeo su un modello europeo di società dell'informazione per la crescita e l'occupazione (2005/2167(INI))

Il Parlamento europeo,

— visti la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata «i2010 — Una società europea dell'informazione per la crescita e l'occupazione» (COM(2005)0229) e l'allegato *«Documento di lavoro dei servizi della Commissione — Analisi di impatto approfondita»* (SEC(2005)0717),

— vista la direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (direttiva quadro) ([1]),

([1]) GU L 108 del 24.4.2002, pag. 33.

— visto il regolamento (CE) n. 460/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2004, che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti dell'informazione ([1]),

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata «L'e-accessibilità» (COM(2005)0425),

— vista la realizzazione del Forum sulla frattura digitale, del 15 luglio 2005, sull'accesso a banda larga e sostegno pubblico nelle zone poco servite,

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata «Un approccio basato sul mercato in materia di gestione dello spettro radioelettrico nell'Unione europea» (COM(2005)0400),

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo intitolata «Spettro radio: una politica strategica per l'Unione europea — seconda relazione annuale» (COM(2005)0411),

— visto il parere del Gruppo per la politica dello spettro radioelettrico relativo alla compravendita dei diritti di utilizzo delle radiofrequenze, del 19 novembre 2004,

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles del 22 e 23 marzo 2005,

— vista la strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione europea adottata dal Consiglio europeo di Göteborg del 15 e 16 giugno 2001,

— visto il documento di lavoro della Commissione intitolato «L'integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche — Un bilancio del processo di Cardiff» (COM(2004)0394),

— viste le conclusioni del 2.695ª sessione, svoltasi dal 1º al 5 dicembre 2005, del Consiglio «Trasporti, telecomunicazioni e energia» sulla strategia i2010,

— visti i venticinque programmi nazionali di riforma elaborati dagli Stati membri su richiesta del precitato Consiglio europeo di Bruxelles,

— viste le sue risoluzioni del 23 giugno 2005 sulla società dell'informazione ([2]) e del 1º dicembre 2005 sulla regolamentazione e i mercati delle comunicazioni elettroniche in Europa nel 2004 ([3]),

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e i pareri della commissione per la cultura e l'istruzione, della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere e della commissione per i problemi economici e monetari (A6-0036/2006),

A. considerando che l'Unione europea non potrà conseguire gli obiettivi di Lisbona a meno che gli Stati membri non intraprendano un'azione decisiva volta ad attuare integralmente la strategia i2010,

B. considerando che, da un primo esame dei venticinque programmi nazionali di riforma, si evince che gli Stati membri hanno in generale colto la sfida posta dalla ricerca e lo sviluppo e dall'innovazione; inoltre, la maggior parte degli Stati membri reputa che la generalizzazione dei servizi on line sia un modo efficace per rafforzare l'amministrazione e i servizi pubblici,

C. considerando che gli Stati membri e le altre parti interessate condividono con la Commissione la responsabilità del successo dell'iniziativa i2010,

D. considerando che una corretta e puntuale applicazione del quadro regolamentare attuale è una condizione essenziale per creare un mercato aperto, concorrenziale e innovativo per i servizi di comunicazione elettronica; osservando tuttavia che le procedure di trasposizione e di applicazione di tale quadro variano non poco, a seconda degli Stati membri,

([1]) GU L 77 del 13.3.2004, pag. 1.
([2]) Testi approvati, P6_TA(2005)0260.
([3]) Testi approvati, P6_TA(2005)0467.

E. constatando che, per quanto riguarda la ricerca sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), l'UE è il fanalino di coda dato che investe solo 80 euro pro capite, mentre il Giappone ne investe 350 e gli Stati Uniti 400, e che pertanto, se vuole colmare il ritardo, essa deve aumentare i propri investimenti nella ricerca e nell'innovazione e incoraggiare gli Stati membri ad accrescere le spese della ricerca e dell'innovazione nel settore delle TIC,

F. considerando che l'adozione delle TIC da parte della popolazione, dei servizi pubblici e delle imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI), è necessaria per approfittare pienamente dei progressi della ricerca e dell'innovazione,

G. considerando che nel tempo di due anni gli abbonati alla banda larga sono pressoché raddoppiati, ma che le regioni periferiche o rurali sono meno collegate, dal momento che lo sviluppo della rete si concentra nelle zone densamente popolate,

H. ritenendo che i vantaggi delle TIC debbano essere messi a disposizione di tutti, a prescindere dal livello di istruzione, dalla classe sociale, dal genere o dall'età,

I. considerando che tutti i cittadini hanno diritto di accedere a media liberamente accessibili, dai contenuti vari e di elevata qualità,

J. ritenendo che la Commissione debba vigilare affinché sia tenuto conto della dimensione di genere in sede di messa a punto degli strumenti tecnici e di regolamentazione; considerando che la Commissione e gli Stati membri dovrebbero adottare delle misure concrete per aumentare il numero *delle studentesse nelle* discipline tecniche legate alle TIC e per assicurare che le donne abbiano a tutti i livelli accesso alle nuove opportunità occupazionali nel settore delle TIC e nei media; considerando altresì che occorre prestare una particolare attenzione alla situazione delle donne nelle zone rurali, insulari, di montagna e geograficamente remote, nonché a quella delle altre donne in situazioni di estrema vulnerabilità,

K. sottolineando che una buona gestione delle TIC e della società dell'informazione può contribuire a ridurre le disparità sociali, a superare la frattura digitale e favorire la coesione sociale e territoriale,

L. considerando che la convergenza numerica può offrire ai consumatori l'accesso a una grande varietà di servizi migliorati e ricchi di contenuto e che è di conseguenza opportuno migliorare e rafforzare un'infrastruttura sicura e creare un ambiente propizio e sicuro che dia impulso alla messa in concorrenza di tali servizi convergenti,

M. considerando che le TIC hanno un impatto positivo diretto sull'ambiente e, indirettamente, effetti economici e sociali,

N. considerando che lo spettro radioelettrico è una risorsa fondamentale per numerosi servizi essenziali per la società e che pertanto un suo utilizzo efficace e coerente può aiutare l'UE a raggiungere gli obiettivi stabiliti a Lisbona, se verrà garantita un'erogazione sufficiente di servizi di interesse economico generale con frequenze opportunamente al riparo da interferenze, in quanto stimola in modo ottimale la crescita, la competitività e l'occupazione,

O. osservando d'altronde che questi obiettivi implicano investimenti chiari, concreti e armonizzati nel settore delle TIC, da parte dell'UE, dei suoi Stati membri e delle imprese,

P. considerando indispensabile il fatto che gli Stati membri devono impegnarsi nell'elaborazione di una normativa flessibile che sostenga i diritti dei cittadini e fornisca ai soggetti operanti entro questo settore una buona base per introdurvi le loro innovazioni,

1. ritiene che la libertà di accesso e di utilizzo della conoscenza sia il criterio primo che permetterà l'evoluzione democratica e la necessaria innovazione tecnologica della società della conoscenza, come auspicato a Lisbona;

2. considera che senza l'eliminazione del «digital divide» (la frattura digitale), ovvero senza la possibilità per tutti i cittadini di accesso, utilizzo e partecipazione alla produzione della conoscenza, non ci sarà una società della conoscenza, ma un declino culturale ed industriale dell'intera Unione europea;

3. chiede alla Commissione di considerare i cittadini non solo come passivi consumatori dei contenuti digitali, ma anche come produttori di conoscenza, e di preparare un programma e un contesto giuridico favorevole per trasformarli in soggetti attivi nella società della conoscenza e per raggiungere così gli obiettivi di Lisbona;

4. invita la Commissione ad attenersi, in sede di rinnovo della normativa comunitaria sulle TIC, a una linea concreta, innovatrice e anticipatrice, considerando tali tecnologie come un insieme ben più ampio di quanto non lo consideri la sua comunicazione, un insieme che deve comprendere i diritti dei consumatori e degli utenti; ritiene che ogni ulteriore proposta dovrebbe contenere una chiara definizione dei concetti di «servizi della società dell'informazione», «media», «servizi dei media» e «servizi audiovisivi» impiegati dalla Commissione;

5. esige che tutta la normativa comunitaria in materia di comunicazione e di informazione sia neutrale per quanto riguarda le scelte tecniche, e ciò per garantire alle invenzioni e ai nuovi agenti un accesso al mercato il più possibile facile;

6. osserva che il passaggio dal sistema analogico a quello digitale, visto che incoraggia la proliferazione di diversi tipi di fornitura, dovrebbe avvenire nell'ambito di politiche coordinate e di un quadro giuridico adeguato per contrastare l'uniformazione cui la concentrazione dei mass media può portare;

7. invita gli Stati membri a porre ulteriormente l'accento sul buon utilizzo delle TIC nel settore pubblico, in particolare la sanità, l'istruzione e il governo, ambiti in cui esse possono facilitare la risposta alle necessità future dei servizi sociali e promuove lo sviluppo di servizi paneuropei;

8. ritiene che la fornitura di servizi pubblici nella società dell'informazione debba riflettere chiaramente le esigenze sempre più sofisticate dei singoli utenti e gruppi di utenti e che pertanto dovrebbe essere basata su una risposta adeguata dell'industria fornitrice a tali esigenze, nell'ottica di una progettazione di servizi efficaci e mirati ai consumatori;

9. esorta gli Stati membri e le imprese, dal momento che gli investimenti nelle TIC sono essenziali per la crescita e la produttività, ad incoraggiare maggiori investimenti in questo settore al fine di ridurre il «divario di rendimento» rispetto ai nostri concorrenti;

10. riconosce che le TIC costituiscono uno dei principali strumenti necessari per trasformare i paesi in via di sviluppo in potenze a livello mondiale;

11. è preoccupato, tuttavia, per il fatto che la Commissione continui a definire la sua strategia e a formulare la sua politica in materia di creazione di posti di lavoro sulla base di prove statistiche poco o per nulla affidabili; ricorda che mentre la crescita globale continua nel settore delle TIC, non sempre c'è stata una crescita analoga nell'occupazione; ricorda che i tassi di occupazione nell'Unione europea sono attualmente sette punti al di sotto degli obiettivi di Lisbona; esorta la Commissione a effettuare analisi statistiche approfondite degli effetti del mutamento tecnologico sul mercato dell'occupazione nel settore delle TIC nell'Unione europea;

12. ricorda l'importanza della convergenza digitale e sostiene la necessità di rimuovere gli ostacoli che rendono difficile la realizzazione dello sviluppo economico, sociale e culturale dei singoli Stati, un obiettivo formulato nel 2005 in occasione del Vertice mondiale sulla società dell'informazione (Impegno di Tunisi del 18 novembre 2005);

13. invita gli Stati membri e la Commissione, in sede di valutazione dei programmi di stabilità e convergenza degli Stati membri, a esaminare approfonditamente l'importanza e il ruolo delle TIC ai fini della crescita economica e dell'occupazione e del funzionamento dell'UEM;

14. ricorda che gli obiettivi dell'iniziativa i2010 per la società dell'informazione, come pure gli obiettivi dell'Agenda di Lisbona, devono essere tenuti in debita considerazione nelle prospettive finanziarie 2007-2013;

15. ribadisce l'importanza per le PMI, le nuove imprese e il settore delle TIC in generale della trasparenza e della liquidità dei mercati dei capitali; appoggia in modo particolare i microprestiti e altre forme di capitali di rischio;

16. mette in guardia contro la persistente, forte mancanza di imprenditorialità e di una cultura del rischio nell'UE; chiede l'eliminazione degli oneri amministrativi per le PMI e le nuove imprese, nonché agevolazioni finanziarie nella fase di avvio;

17. ribadisce l'importanza dell'iniziativa i2010 riguardante la società dell'informazione ai fini della lotta contro le disparità regionali e sociali nei 25 Stati membri dell'Unione europea, come sottolineato nella comunicazione della Commissione intitolata «Politica di coesione a sostegno della crescita e dell'occupazione: linee guida della strategia comunitaria per il periodo 2007-2013» (COM(2005)0299);

Obiettivo 1: uno spazio europeo unico dell'informazione

18. fa notare che, ai fini della crescita e dello sviluppo dell'UE, quel che importa, al pari della produzione di nuove conoscenze sulle TIC, è anche un utilizzo su grande scala delle conoscenze e tecnologie odierne, a prescindere dalle attività e dai settori, sia nell'amministrazione pubblica sia nel mondo degli affari e nella vita quotidiana delle persone; si tratta in altre parole di dar vita a una società dell'informazione onnipresente;

19. sottolinea che l'iniziativa i2010 rappresenta una tappa fondamentale nell'emergere della società dell'informazione, che dovrebbe consentire a tutti di parteciparvi attraverso l'accesso alle tecnologie e alle conoscenze e di utilizzarla attraverso l'interattività e le nuove forme di interazione sociale offerte dalle reti, nonché di essere cittadini critici e liberi di operare le proprie scelte; fa notare che l'avvento della società dell'informazione implica nuove responsabilità per chi fa informazione e comunicazione, e sta creando nuove modalità perché i cittadini, in particolare quelli delle categorie più deboli (anziani, disabili, persone isolate o con difficoltà sociali, ecc), esercitino i diritti che consentono loro di trarre pieno vantaggio dalla diffusione delle TIC; esorta la Commissione e gli Stati membri a contribuire a che la tecnologia sia più accessibile ai cittadini e conforme alle esigenze etiche della società;

20. sostiene energicamente l'iniziativa i2010 quale nuovo strumento strategico per istituire il quadro per tutte le iniziative connesse alle TIC nell'Unione europea; raccomanda di tenere presente che non si può definire uno spazio comunitario della società dell'informazione isolato dagli sviluppi internazionali in tale settore;

21. chiede che sia tenuto conto dell'aspetto trasversale delle TIC, fatto che implica cooperazione e coordinamento nelle azioni dell'Unione, a livello degli Stati membri, nonché incentivi per gli agenti del settore a produrre e a utilizzare le innovazioni;

22. chiede che la normativa europea e quella nazionale incoraggino la concorrenza conformemente al carattere orizzontale delle TIC e impediscano il sorgere e il mantenimento di strutture verticali che pregiudicano la concorrenza e l'innovazione; osserva che le strutture verticali possono impedire ai consumatori di approfittare della concorrenza;

23. invita la Commissione e gli Stati membri a porsi come obiettivo una regolazione flessibile della normativa in tale settore, la sua semplificazione, un'applicazione rapida e simultanea e un rapido adeguamento alle nuove esigenze che scaturiscono dagli sviluppi tecnologici; reputa che, per quanto riguarda le TIC, la normativa debba incoraggiare la produzione di nuove conoscenze e lo sviluppo di nuove tecnologie, favorire gli investimenti nella produzione di contenuti, gli strumenti, le reti e i servizi on line, nonché la concorrenza, il buon utilizzo dei servizi e dell'informatica e la sicurezza delle comunicazioni e, infine, sostenere le piccole e medie imprese in modo che svolgano un ruolo decisivo in tale settore;

24. rileva che, attraverso l'interpretazione e l'applicazione delle norme relative all'infrastruttura dei mezzi di comunicazione elettronici, la Commissione ha l'obbligo di garantire e promuovere il pluralismo dei mezzi di comunicazione; richiama l'attenzione sulla sua reiterata richiesta alla Commissione di elaborare un Libro Verde sulla concentrazione delle proprietà dei media e sul rispetto dei principi di libertà di informazione e di pluralismo, tenendo conto del fatto che ciò incoraggerebbe il dibattito sulle questioni a monte in un momento di grandi trasformazioni tecnologiche e di mercato; si rammarica dell'assenza di questo punto dal piano di lavoro i2010; invita la Commissione ad istituire un quadro normativo relativo a Internet, dal momento che esso costituisce il vettore fondamentale per una economia basata sulla conoscenza;

25. chiede che la normativa punti a uno sviluppo accelerato della società dell'informazione, alla sua diversificazione e alla generalizzazione dei suoi vantaggi per tutta la società;

26. fa osservare l'importanza di garantire ai cittadini, nei limiti imposti dalle circostanze, un accesso il più ampio possibile a contenuti e a servizi di alto livello, a prescindere dal tipo di tecnologia scelto; fa inoltre osservare che gli utenti (consumatori e cittadini) sono disposti ad adottare nuovi servizi e strumenti tecnici solo a condizione che siano di facile utilizzo e il loro contenuto sia interessante;

27. ricorda che il requisito indispensabile per sviluppare una società dell'informazione onnipresente e funzionale è promuovere le tecnologie a banda larga e senza fili, il che necessita di ulteriori aiuti a livello degli Stati membri, e chiede che venga posto l'accento su progetti comuni e vengano aumentati i relativi investimenti, che siano garantiti i diritti d'autore e incoraggiata la numerizzazione dei media; ritiene che occorra altresì permettere all'utente di cambiare il provider senza dover mutare indirizzo di posta elettronica;

28. riconosce che la banda larga è requisito essenziale per sviluppare una società dell'informazione onnipresente; ritiene altresì che essa debba costituire un chiaro obiettivo di convergenza tra gli Stati membri e le loro regioni;

29. ricorda che il passaggio alla società dell'informazione onnipresente favorirà altresì quello sviluppo sostenibile che l'Unione europea si è impegnata a raggiungere; ritiene che le TIC debbano diminuire il carico ambientale e l'utilizzo di risorse naturali e favorire lo sviluppo sociale;

30. prende atto del ruolo sempre più importante dei diritti immateriali quale strumento di politica commerciale, per quanto riguarda le questioni connesse con la libertà di commercio, e chiede che vengano adottate misure per tutelare i diritti del produttore e combattere la pirateria commerciale; ritiene che soltanto così si assicurerà e favorirà lo sviluppo del contenuto; mette in guardia dinanzi agli aumentati tentativi, negli Stati Uniti, di servirsi del diritto di brevetto e della proprietà intellettuale come di strumenti protezionistici in politica commerciale;

31. chiede alla Commissione di definire chiare linee d'azione a tutela dai contenuti dannosi e, in tale contesto, di promuovere, fra le altre cose, anche il ruolo dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione;

32. chiede alla Commissione, in sede di revisione della normativa, di prevedere, d'intesa con altri organismi, ad esempio l'Organizzazione mondiale della sanità, misure a garanzia del principio di cautela per quanto riguarda le questioni attinenti alla salute e alla protezione del consumatore, ma anche dell'ambiente;

33. chiede alla Commissione, in sede di revisione della normativa, di definire i criteri qualitativi come quello della tutela dell'infanzia e della libertà di scelta del consumatore;

34. riconosce che la Commissione ha adottato una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 89/552/CEE del Consiglio relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (COM(2005)0646) e volta a modernizzare la cosiddetta direttiva sulla televisione senza frontiere e che ciò è essenziale, dal momento che l'Unione europea si sta evolvendo in una società dell'informazione europea; sottolinea che la direttiva deve essere adeguata ai cambiamenti del mondo mediatico convergente e che è opportuno tenere adeguatamente conto di tali cambiamenti al momento di stabilire il campo di applicazione della direttiva; rileva che ciò dovrebbe contribuire alla creazione di un contesto favorevole per l'industria europea, abrogando le norme inutili e puntando verso una società dell'informazione onnipresente; riconosce inoltre che i collegamenti fra regolamentazione dei contenuti e dell'infrastruttura, riconosciuti nel quadro regolamentare per le comunicazioni elettroniche, si sono dimostrati validi e devono essere mantenuti;

35. invita la Commissione a presentare d'urgenza misure concrete per agevolare e sostenere la creazione e la diffusione di contenuti europei; reputa opportuno garantire la continuità dei programmi di sostegno esistenti e riconoscere la loro indispensabilità per lo sviluppo della società dell'informazione; chiede che i sistemi di diffusione paneuropei come EuroNews siano sostenuti; sottolinea che la produzione di contenuti rispettosi della diversità culturale e linguistica costituisce un'opportunità per favorire nuove competenze e nuovi posti di lavoro, segnatamente nei settori della progettazione e della creazione, in tutti i 25 Stati membri; sottolinea altresì che queste nuove occupazioni devono potersi sviluppare nell'ambito di un quadro normativo armonizzato, atto a garantire la sicurezza economica e la certezza giuridica;

36. ritiene che l'eventuale applicazione di un'impostazione basata su un approccio di mercato allo spettro richiederebbe il sostegno delle autorità regolamentatrici, degli operatori e degli altri agenti, e mette in guardia contro l'opzione di lasciare la politica relativa allo spettro radioelettrico alle sole forze del mercato; reputa tuttavia che lo spettro radioelettrico debba essere regolamentato sulla base di norme che tengono il passo con la rapida evoluzione del mercato, in modo flessibile ed efficace; suggerisce che eventuali modifiche poggino su un'accurata analisi dei punti attualmente problematici e sulla loro rettifica, attribuendo una sufficiente attenzione agli interessi degli Stati membri e, a tal riguardo, ritiene necessario garantire una sufficiente libertà da interferenze; osserva che i prezzi pagati alle vendite all'asta delle frequenze «3G» hanno ritardato l'introduzione delle reti di telefonia mobile di terza generazione e che occorre evitare il ripetersi di tale situazione;

37. ritiene che nella politica in materia di frequenze radio sia essenziale puntare a una regolamentazione flessibile e a un'armonizzazione sufficiente e adeguata delle bande di frequenza a livello comunitario; osserva che l'amministrazione delle frequenze radio dovrebbe facilitare il più possibile l'introduzione delle innovazioni nel mercato, lo sviluppo di media comunitari e l'accesso di nuovi agenti, ivi comprese le regioni; invita la Commissione a presentare proposte adeguate in tale campo; constata che, in un contesto digitale, è indispensabile rispettare le norme intese a evitare le interferenze;

38. ricorda che, per suscitare una maggiore fiducia in tutti i servizi on line, commerciali o di amministrazione pubblica, occorre sviluppare la sicurezza delle reti; invita a promuovere tale sicurezza per mezzo di misure tecniche, della divulgazione e di azioni pilota, elaborando ad esempio una strategia di sicurezza dell'informazione su scala europea o organizzando ogni anno una Giornata europea della sicurezza delle comunicazioni elettroniche per sensibilizzare i cittadini a tale tema, vigilando che tale sicurezza non comporti limitazioni della libertà di espressione e dei diritti dei cittadini; accoglie con favore la proposta della Commissione di avviare nel 2006 una strategia per una società dell'informazione sicura, al fine di aumentare la fiducia nei servizi di Internet e la loro affidabilità, non solo per quanto riguarda gli investitori ma anche gli utenti, a fronte delle frodi nelle transazioni commerciali, dei contenuti illeciti e nocivi (protezione dei minori e della dignità umana, salvaguardia della privacy) e delle carenze tecnologiche (così da garantire un uso efficace ed efficiente delle TIC);

39. ricorda che l'azione della politica industriale e della politica di concorrenza deve sostenere l'industria innovativa dell'Unione; fa osservare che ciò implica la necessità di assicurare un quadro regolamentare flessibile e stimolante;

40. ricorda che la regolamentazione settoriale del settore delle TIC era intesa fin dall'inizio come una soluzione provvisoria per l'apertura dei mercati e che a medio termine è necessario passare a un ricorso esclusivo alle norme generali sulla concorrenza;

41. mette in guardia contro il fatto che la regolamentazione e le altre misure del potere pubblico possano favorire una tecnologia a scapito di altre; ricorda che, nei confronti della tecnologia, la regolamentazione deve invece essere neutrale;

42. rileva l'importanza dei presupposti tecnici per garantire un accesso senza discriminazioni ai contenuti della società dell'informazione e per impedire che si crei una «frattura digitale» all'interno dell'UE; ribadisce pertanto le sue richieste di applicare standard interoperativi ed aperti, soprattutto nel settore delle interfacce programma applicazione, conformemente all'articolo 18 della direttiva quadro;

43. riconosce l'importanza di una bilancia commerciale sana nel settore delle TIC, quale componente essenziale per sostenere la posizione dell'Unione europea nell'economia globale; chiede alla Commissione di presentare, entro settembre 2006, una rassegna completa e analitica dei punti di forza e di debolezza dell'Unione europea in tutti i settori connessi alle TIC;

Obiettivo 2: investire nella ricerca e nell'innovazione

44. sottolinea che un'industria delle TIC innovativa è una condizione necessaria per la crescita economica e nuovi posti di lavoro nell'UE nonché, e sempre più, per creare occupazione in altri settori dell'industria e dei servizi;

45. rammenta che le TIC hanno cambiato il modo di operare delle imprese a livello mondiale e che queste ultime hanno beneficiato della nuova ondata di innovazioni, come gli sviluppi del software e una nuova architettura di servizi web; esorta l'Unione europea a creare un ambiente favorevole a tali innovazioni, per garantire che essa rimanga competitiva a livello mondiale;

46. sollecita l'adozione tempestiva del settimo Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013, i quali devono entrambi fornire risorse finanziarie adeguate per sostenere le TIC, come motore della competitività, della crescita e dell'occupazione; sottolinea la necessità di porre l'accento sull'aiuto all'imprenditorialità, specie alle piccole e medie imprese, soprattutto nei settori favoriti dalle nuove TIC;

47. chiede che la Commissione e gli Stati membri adottino misure concrete per approfittare delle possibilità create dalle TIC, al fine di evitare il trasferimento di posti di lavoro verso paesi con salari bassi e dar luogo al massimo livello possibile di crescita e occupazione; ritiene essenziale aumentare il livello degli investimenti per raggiungere l'obiettivo di Barcellona del 3 % del PIL e, nel lungo periodo, mantenerlo permanentemente conforme ai livelli della competizione globale;

48. ritiene che il futuro economico dell'UE risieda in una crescita più elevata della produttività del lavoro;

49. chiede alla Commissione e agli Stati membri di presentare al Parlamento, entro settembre 2006, un'analisi d'impatto concernente l'influenza che i risultati economici delle TIC esercitano sul sostegno a una crescita maggiore nei vari Stati membri e nelle varie regioni europee;

50. prende atto della necessità di agire immediatamente e a livello comunitario per eliminare gli intralci allo sviluppo delle reti di nuova generazione; invita la Commissione a esaminare tale questione nel contesto dell'imminente revisione del quadro regolamentare per le comunicazioni elettroniche;

51. osserva che l'applicazione delle TIC alle tecnologie che riguardano, ad esempio, il linguaggio o i servizi sociali costituisce un settore che occorre sviluppare a livello comunitario e che offre un grande potenziale di applicazioni universali; esorta l'Unione e i suoi Stati membri a sostenere la ricerca in tali settori;

52. raccomanda di prestare maggiore attenzione al ruolo svolto dalle TIC nel creare una società aperta e basata sulla conoscenza; chiede alla Commissione e agli Stati membri di elaborare una strategia più coerente per quanto riguarda gli standard educativi in materia di TIC;

53. invita la Commissione e gli Stati membri a cercare mezzi concreti per promuovere la messa in rete di tutti gli agenti importanti (imprese grandi, medie e piccole, amministrazioni, laboratori di ricerca) e per aumentare le opportunità di partecipare all'attuazione e alla gestione dei progetti;

54. ricorda gli impegni dell'UE a favore dell'innovazione e della ricerca contenuti negli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008) (COM(2005)0141), elaborati dalla Commissione, e chiede la coerente attuazione di tali impegni in concomitanza con la riforma dell'Agenda di Lisbona;

55. crede in una semplificazione dei sistemi fiscali nazionali che crei gli incentivi a investire nelle TIC, nella ricerca e nello sviluppo; si compiace a tale proposito delle proposte della Commissione volte a istituire una base imponibile consolidata comune per le imprese;

Obiettivo 3: una società europea comune dell'informazione

56. invita gli Stati membri a determinare, per mezzo dei propri programmi nazionali di riforma, i centri di gravità della società dell'informazione, a intensificare gli sforzi in tale settore, a comunicare annualmente i progressi effettuati nel contesto di tali programmi e a fornire un dettagliato resoconto degli sviluppi degli indicatori della società dell'informazione, ma anche dell'utilità sociale ed economica dei programmi;

57. ricorda che il successo di tutta la strategia dell'i-2010 dipenderà dalla misura in cui tale strategia giungerà fino all'ultimo cittadino europeo; nel realizzare tale obiettivo, decisivo è il ruolo delle regioni le quali dovranno essere maggiormente mobilitate e sostenute, in modo da assumere importanti iniziative finalizzate alla convergenza e alla coesione regionale attraverso il superamento della frattura digitale;

58. rammenta che il settore della sanità e quello dei servizi sociali rappresentano un ambito essenziale per lo sviluppo della società dell'informazione;

59. constata che i servizi pubblici e anche le offerte della radiodiffusione di diritto pubblico svolgono un ruolo importante nelle attività dei cittadini e in quelle economiche, in quanto contribuiscono alla coesione sociale, al discorso democratico e al pluralismo in Europa; ricorda che un quadro normativo europeo per la società dell'informazione e della comunicazione deve garantire che la radiodiffusione di diritto pubblico possa partecipare allo sviluppo tecnologico e sociale e assolvere il proprio mandato sociale;

60. constata che la radio e la telediffusione di diritto pubblico svolgeranno anche in futuro un ruolo importante nella società dell'informazione onnipresente, in quanto garanti di una mediatizzazione neutrale e di qualità dell'informazione; insiste sulla necessità di assicurare l'accesso della radio e della telediffusione di diritto pubblico alle piattaforme del futuro;

61. sottolinea l'importanza di garantire a tutti il diritto di accesso a un'adeguata istruzione e formazione di base ai media — soprattutto ai media elettronici che convogliano immagini — e alle nuove tecnologie interattive e digitali per evitare nuove forme di esclusione sociale e culturale; considera l'accesso equo a un ambiente dei media che sia gratuito e presenti contenuti diversificati e di qualità, un diritto fondamentale dei cittadini europei; rileva al riguardo il ruolo svolto dalle offerte delle emittenti pubbliche per la coesione sociale, il dibattito democratico e il pluralismo in Europa e insiste perché tali funzioni siano garantite anche in futuro;

62. chiede che sia posto l'accento sulle questioni della interoperabilità e delle migliori prassi nei servizi elettronici del servizio pubblico per i cittadini e le imprese, in materia di fisco, salute, previdenza e pensioni, con l'obiettivo ultimo di agevolare la circolazione, lo stabilimento e il lavoro, in piena libertà e senza ostacoli, per i cittadini negli Stati membri;

63. esorta i governi nazionali a dare attuazione alle iniziative e ai programmi previsti da i2010 nell'ambito della riforma delle rispettive amministrazioni pubbliche, al fine di offrire alle PMI e ai cittadini servizi migliori, più efficienti e di facile accesso;

64. ricorda le possibilità offerte dalle TIC, ma anche i mutamenti istituzionali che si rendono necessari per promuovere la democrazia elettronica tramite la partecipazione elettronica alla procedura decisionale da parte dei cittadini europei e chiede l'adozione delle relative misure promozionali;

65. ricorda che, nella prospettiva di favorire la partecipazione, è opportuno porre l'accento anche sul know-how di cui gli europei hanno bisogno per agire nella società dell'informazione; chiede misure concrete per sviluppare le capacità di utilizzo delle TIC, invita a sensibilizzare ulteriormente i cittadini nei confronti delle nuove possibilità offerte dalle TIC tramite i canali di comunicazione tradizionali, rendendo noti i vantaggi dell'amministrazione on-line e, con ciò, incentivando l'utilizzo di nuovi servizi;

66. osserva che oltre la metà della popolazione dell'Unione europea non beneficia pienamente delle TIC; insiste sul fatto che le TIC implicano anche investimenti in capitale umano, al fine di promuovere la creatività attraverso un incremento dei bilanci per l'istruzione e la cultura; accoglie con favore l'iniziativa della Commissione di promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'istruzione e vari programmi di formazione, migliorando al contempo l'accesso ai prodotti e ai servizi delle TIC;

67. evidenzia il ruolo essenziale dell'istruzione specializzata in materia di TIC per quanto riguarda sia i giovani nelle scuole che gli adulti, in particolare le donne, nel quadro dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, affinché siano aggiornati e in grado di utilizzare i moderni strumenti a livello professionale e personale;

68. constata che, a seguito dell'invecchiamento della popolazione europea, è opportuno investire in una concezione di equipaggiamento basata sul principio «Design for all», in altre parole, dare la precedenza a soluzioni valide per tutti per quanto riguarda le tecniche, i servizi e l'ambiente; chiede che prima di tutto sia tenuto conto delle necessità di gruppi specifici, come gli anziani o i disabili; invita la Commissione a orientare verso tale obiettivo la strategia di inclusione che sta elaborando;

69. si attende dagli Stati membri azioni aggiuntive volte a garantire l'accesso ai servizi di amministrazione on line, a prescindere dal luogo, dall'ora e dalle condizioni economiche;

70. rammenta che tutti i cittadini dell'UE hanno diritto ad accedere all'informazione essenziale; esorta la Commissione ad affrettare l'iniziativa a favore dell'inclusione elettronica («e-inclusion»), prevista nel 2008, per cogliere le sfide riguardanti l'alfabetizzazione informatica, l'invecchiamento della popolazione, la disponibilità di collegamenti («e-accessibility»), le differenze geografiche e l'accesso per tutti ai servizi sociali; la esorta inoltre a presentare d'urgenza una proposta di dichiarazione dei diritti fondamentali del cittadino nell'era digitale; invita gli Stati membri a vigilare che nessun cittadino o consumatore sia, contro la propria volontà, escluso dai servizi di base della società dell'informazione onnipresente;

71. propone che, per realizzare una buona governance e garantire a tutti gli europei una piena cittadinanza nella società dell'informazione, le pubbliche amministrazioni d'Europa approvino progressivamente una Carta dei diritti dei consumatori nel mondo digitale (eRights), quale serie di principi e di orientamenti condivisi che definisca il quadro entro cui tutti i cittadini possono godere di tali diritti; propone che detti principi si traducano in azioni e programmi di attuazione a livello nazionale e regionale, in modo da ottenere una società competitiva e competente nel mondo digitale e da garantire la coesione sociale e territoriale; rileva che l'accesso equo e non discriminante a un'informazione trasparente, pluralistica e completa, come pure a servizi di alta qualità in un ambiente sicuro, attraverso qualsiasi servizio o piattaforma di telecomunicazioni, da Internet ai telefoni mobili, basato/a su standard aperti e interoperativi, è un diritto fondamentale per il godimento di una cittadinanza attiva nell'era della società dell'informazione, che dovrebbe essere inserito in una carta dei diritti dei consumatori nel mondo digitale (eRights); ritiene che la carta dovrebbe altresì includere, per tutti i cittadini, il diritto di essere in grado di comprendere e di interagire con le amministrazioni interessate e, pertanto, di partecipare su base paritaria ai processi decisionali e strategici; è del parere che la razionalizzazione, la riorganizzazione e la trasparenza dei servizi pubblici, nonché l'accesso ad essi, siano presupposti fondamentali per lo sviluppo di una cittadinanza partecipativa;

72. sottolinea che, a causa dell'eccezionale sviluppo tecnologico che li ha trasformati radicalmente, i media nelle società contemporanee sono ormai in grado di condizionare in modo rilevante le idee e il comportamento dei cittadini e che quindi sono legati indissolubilmente alla vita democratica di ogni paese; rileva che l'accesso ai servizi elettronici (e-accessibility) è fondato necessariamente sui diritti dell'uomo e invita la Commissione a rispettare questi valori fondamentali del modello audiovisivo nell'ambito della sua iniziativa i2010, nonché a vigilare a che si tenga conto del ruolo particolare che i media audiovisivi — al contempo beni economici e beni culturali — devono svolgere per promuovere la diversità culturale;

73. insiste sull'importanza di tutelare la privacy e la sicurezza delle comunicazioni in una società dell'informazione onnipresente; rammenta che l'obiettivo della legislazione è quello di assicurare la fiducia dei cittadini e degli agenti economici nell'informazione e nella comunicazione numerica;

74. sottolinea l'importanza economica e sociale di porre fine all'isolamento digitale dei territori rurali, nonché il fatto che essi possono contribuire a creare ricchezza regionale, nazionale ed europea; reputa pertanto indispensabile che, invece di pagarne le conseguenze, tutte le regioni approfittino dell'esponenziale aumento dell'innovazione nel settore delle TIC;

75. ritiene che la formazione ai media debba consistere nel fornire al cittadino, sin dalla più tenera età, i mezzi, le tecniche o altri strumenti che gli consentano di interpretare criticamente e utilizzare a proprio vantaggio il volume sempre maggiore d'informazioni e di comunicazioni cui è esposto, come sostenuto nella raccomandazione 1466 (2000) del Consiglio d'Europa; ribadisce inoltre che attraverso questo processo di apprendimento il cittadino sarà in grado di elaborare messaggi e selezionare i media più appropriati per la loro trasmissione, diventando così capace di esercitare appieno il proprio diritto alla libertà d'informazione e d'espressione;

76. chiede alla Commissione di investire le proprie risorse destinate alla ricerca nella valutazione di impatto della società dell'informazione sulla società e la cultura europea;

77. chiede che, nell'epoca della convergenza, della mobilità e dell'interattività, in tutte le decisioni politiche all'interno dell'Unione, sia per la definizione di un quadro normativo relativo ai servizi e ai contenuti trasmessi dai nuovi media, sia nel settore delle azioni infrastrutturali o in quello della normativa sulla concorrenza e gli aiuti, vengano pienamente rispettate la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Convenzione UNESCO, del 20 ottobre 2005, sulla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali, che non solo prevede un obbligo di protezione e promozione della molteplicità culturale da parte degli Stati membri, ma sancisce anche la duplice natura dei mezzi audiovisivi in quanto bene economico e al contempo culturale; ricorda che la società dell'informazione e TIC adeguatamente gestite possono essere uno strumento molto positivo per rafforzare e proteggere la diversità culturale e il multilinguismo;

78. segnala che, nel quadro dell'attuale dibattito sul futuro dell'Unione, è estremamente opportuno discutere delle questioni istituzionali al fine di rafforzare e chiarire il modello istituzionale europeo, ma soprattutto affinché le istituzioni, specialmente la Commissione europea, manifestino il loro interesse per gli aspetti più generali della democrazia e per le preoccupazioni dei cittadini; si compiace dell'opportunità che questo periodo di riflessione offre perché le istituzioni europee adottino normative al fine di rispondere alle più diffuse preoccupazioni dei cittadini e di rifletterle nelle loro politiche;

79. ritiene che concentrare l'attenzione sulla dimensione di genere delle TIC sia essenziale per evitare che la rivoluzione digitale abbia un impatto negativo sull'uguaglianza di genere o che si perpetuino le disuguaglianze e le discriminazioni esistenti; osserva che è importante tenere adeguatamente conto delle molteplici sfaccettature della frattura digitale, in particolare del genere, che deve essere oggetto di un'azione specifica nel contesto della futura iniziativa europea per la e-inclusion; ritiene che le donne siano esposte in modo sproporzionato al rischio emergente di esclusione sociale, dovuto all'incapacità di utilizzare le nuove tecnologie e le tecnologie dell'informazione;

80. invita la Commissione a effettuare un'analisi dell'acquis comunitario relativamente alla società dell'informazione, in particolare a partire da una prospettiva di genere; chiede alla Commissione di stabilire un dialogo con i principali protagonisti del mercato dei mezzi di comunicazione allo scopo di elaborare un «Codice della parità di genere» per tali mezzi e la invita a prestare un'attenzione particolare all'abuso delle nuove TIC per la tratta di donne e bambini, nonché a farsi promotrice di tutte le iniziative giuridiche e tecniche necessarie per combattere tale fenomeno;

*
* *

81. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi degli Stati membri.

P6_TA(2006)0080

Razzismo nel calcio

Dichiarazione del Parlamento europeo sulla lotta al razzismo nel calcio

Il Parlamento europeo,

— visto l'articolo 116 del suo regolamento,

A. visti i gravi incidenti razzisti registrati in tutta Europa durante le partite di calcio,

B. considerando che uno degli obiettivi perseguiti dall'Unione europea ai sensi dell'articolo 13 del trattato CE è la tutela contro le discriminazioni basate sull'origine etnica e la nazionalità,

C. considerando che i calciatori, come ogni altro lavoratore, hanno diritto ad un ambiente di lavoro non razzista, come stabilito dalla giurisprudenza della Corte di giustizia delle Comunità europee,

D. considerando che la popolarità del calcio offre una nuova occasione per affrontare il razzismo,

1. condanna vivamente ogni forma di razzismo durante le partite di calcio sia all'interno che all'esterno del campo;

2. elogia l'eccellente attività che varie organizzazioni, fra cui l'UEFA e la rete «Football Aganist Racism in Europe» (FARE), hanno svolto nell'affrontare questi problemi;

3. sollecita tutti i protagonisti della scena calcistica a far sentire regolarmente la loro voce contro il razzismo;

4. sollecita le associazioni calcistiche nazionali, le federazioni, le società, i sindacati dei calciatori e le tifoserie ad applicare la migliore pratica UEFA, come il piano d'azione in dieci punti dell'UEFA;

5. esorta l'UEFA e tutti gli altri organizzatori di competizioni in Europa a garantire che gli arbitri abbiano la facoltà, sulla base di direttive chiare e rigorose, di fermare o abbandonare le partite in caso di gravi abusi razzisti;

6. invita l'UEFA e tutti gli altri organizzatori di competizioni in Europa ad esaminare la possibilità di imporre sanzioni sportive alle associazioni calcistiche nazionali e alle società i cui sostenitori o calciatori commettano gravi reati di stampo razzista, compresa la facoltà di allontanare i recidivi dai propri tornei;

7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri nonché all'UEFA.

Elenco dei firmatari

Adamou, Agnoletto, Allister, Alvaro, Andersson, Andrejevs, Andria, Arif, Arnaoutakis, Ashworth, Atkins, Attard-Montalto, Attwooll, Aubert, Audy, Auken, Ayala Sender, Aylward, Bachelot-Narquin, Badía i Cutchet, Barón Crespo, Battilocchio, Batzeli, Bauer, Beazley, Beer, Beglitis, Belet, Bennahmias, Beňová, Berend, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bertinotti, Bobošíková, Bösch, Bonde, Bono, Bourzai, Bowis, Bowles, Bozkurt, Braghetto, Breyer, Brie, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Busquin, Busuttil, Calabuig Rull, Callanan, Carlotti, Carlshamre, Carnero González, Casa, Casaca, Cashman, Castex, Catania, Cercas, Chatzimarkakis, Christensen, Cirino Pomicino, Cohn-Bendit, Corbett, Corbey, Cornillet, Correia, Costa P., Cottigny, Coveney, Cramer, Crowley, Czarnecki R., D'Alema, de Brún, De Keyser, Demetriou, Deprez, De Rossa, Descamps, Désir, Dess, Deva, De Veyrac, De Vits, Dionisi, Di Pietro, Dobolyi, Doorn, Douay, Dover, Doyle, Duchoň, Dührkop Dührkop, Duff, Duka-Zólyomi, Duquesne, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Jillian, Evans Jonathan, Evans Robert, Falbr, Fatuzzo, Fazakas, Fernandes, Ferreira A., Ferreira E., Figueiredo, Flasarová, Flautre, Florenz, Fontaine, Ford, Fourtou, Frassoni, Freitas, Fruteau, Gahler, Gaľa, García Pérez, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gebhardt, Geremek, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Goebbels, Gomes, Goudin, Grabowska, Grabowski, Grässle, Grech, Griesbeck, Gröner, de Groen-Kouwenhoven, Grossetête, Gruber, Guardans Cambó, Guellec, Guerreiro, Gurmai, Guy-Quint, Hall, Hammerstein Mintz, Hamon, Hannan, Harbour, Harkin, Harms, Hassi, Hatzidakis, Haug, Hazan, Heaton-Harris, Hedh, Hedkvist Petersen, Helmer, Hennicot-Schoepges, Hennis-Plasschaert, Higgins, Honeyball, Horáček, Howitt, Hudacký, Hudghton, Hughes, Hutchinson, in 't Veld, Isler Béguin, Jäätteenmäki, Janowski, Járóka, Jensen, Jöns, Jørgensen, Jonckheer, Kaczmarek, Kallenbach, Kamall, Karatzaferis, Karim, Kasoulides, Kaufmann, Kauppi, Kilroy-Silk, Kinnock, Kirkhope, Klass, Klinz, Koch, Koch-Mehrin, Kohlíček, Konrad, Kósáné Kovács, Koterec, Krahmer, Krarup, Kratsa-Tsagaropoulou, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kristovskis, Kuc, Kuhne, Kułakowski, Kusstatscher, Lagendijk, Laignel, Lamassoure, Lambert, Lambrinidis, Lambsdorff, Landsbergis, Langendries, Laperrouze, La Russa, Lavarra, Le Foll, Lehideux, Lehne, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Liberadzki, Libicki, Lichtenberger, Lienemann, Liese, Liotard, Lipietz, Locatelli, Lucas, Ludford, Lynne, Maat, Maaten, McAvan, McCarthy, McDonald, McGuinness, McMillan-Scott, Madeira, Manders, Mańka, Mann T., Markov, Martin D., Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mathieu, Matsouka, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Mitchell, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Morgantini, Moscovici, Musacchio, Muscat, Musotto, Myller, Napoletano, Navarro, Newton-Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Obiols i Germà, Öger, Özdemir, Olbrycht, Ó Neachtain, Onesta, Oomen-Ruijten, Ortuondo Larrea, Oviir, Paasilinna, Pafilis, Paleckis, Panayotopoulos-Cassiotou, Panzeri, Papastamkos, Parish, Pavilionis, Pflüger, Pinior, Piskorski,

Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Poli Bortone, Prets, Prodi, Protasiewicz, Purvis, Rack, Ransdorf, Rapkay, Rasmussen, Resetarits, Reynaud, Ribeiro e Castro, Riera Madurell, Ries, Riis-Jørgensen, Rivera, Rizzo, Rocard, Roithová, Romeva i Rueda, Rosati, Roszkowski, Roth-Behrendt, Rouček, Roure, Rühle, Ryan, Saïfi, Sakalas, Salinas García, Samuelsen, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schröder, Schroedter, Schuth, Seeberg, Segelström, Siekierski, Sifunakis, Silva Peneda, Skinner, Smith, Sonik, Sousa Pinto, Staes, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Stevenson, Stihler, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Svensson, Swoboda, Szent-Iványi, Tajani, Takkula, Tannock, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Tomczak, Toubon, Toussas, Trakatellis, Trautmann, Triantaphyllides, Trüpel, Turmes, Tzampazi, Uca, Ulmer, Vaidere, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Van Orden, Vatanen, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Watson, Weber H., Weber M., Weiler, Weisgerber, Westlund, Wiersma, Wijkman, Willmott, Wortmann-Kool, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Záborská, Zaleski, Zani, Ždanoka, Železný, Zīle, Zimmer, Zingaretti, Zvěřina, Zwiefka

Mercoledì, 15 marzo 2006

(2006/C 291 E/03)

PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

PRESIDENZA: Josep BORRELL FONTELLES

Presidente

1. Apertura della seduta

La seduta è aperta alle 09.05.

2. Modifica dell'ordine del giorno (avvenimenti in Palestina)

Il Presidente comunica che il Presidente dell'Autorità palestinese Mahmoud Abbas, invitato alla seduta solenne di oggi, ha dovuto rientrare ieri sera in Palestina in seguito agli avvenimenti violenti verificatisi a Gerico. Di conseguenza la seduta solenne è stata soppressa e il tempo delle votazioni inizierà verso le 12.00, dopo la discussione sulla preparazione del Consiglio europeo e la strategia di Lisbona.

Intervengono sugli avvenimenti in Palestina: Hans-Gert Poettering, a nome del gruppo PPE-DE, Martin Schulz, a nome del gruppo PSE, Graham Watson, a nome del gruppo ALDE, Daniel Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts/ALE, Francis Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, Irena Belohorská, non iscritto, Elmar Brok (presidente della commissione AFET), Véronique De Keyser (presidente della missione di osservazione dell'UE nei territori palestinesi), Edward McMillan-Scott (presidente della delegazione di osservatori del Parlamento europeo), Hans Winkler (Presidente in carica del Consiglio) e José Manuel Barroso (Presidente della Commissione).

Intervengono Hans-Peter Martin sul rispetto degli orari di seduta, e Robert Atkins, il quale chiede che il Presidente risponda alla lettera che il presidente della commissione PETI gli ha inviato in merito all'anonimato dei firmatari di petizioni (Il Presidente gli risponde che intende esaminare la questione).

3. Preparazione del Consiglio europeo/Strategia di Lisbona (discussione)

Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione: Preparazione del Consiglio europeo/Strategia di Lisbona

Hans Winkler (Presidente in carica del Consiglio) e José Manuel Barroso (Presidente della Commissione) fanno le dichiarazioni.

Intervengono Hans-Gert Poettering, a nome del gruppo PPE-DE, Christopher Beazley, il quale fa riferimento all'intervento di Robert Atkins, Martin Schulz, a nome del gruppo PSE, Graham Watson, a nome del gruppo ALDE, Rebecca Harms, a nome del gruppo Verts/ALE, Francis Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, Jens-Peter Bonde, a nome del gruppo IND/DEM, Brian Crowley, a nome del gruppo UEN, Leopold Józef Rutowicz, non iscritto, e Othmar Karas.

PRESIDENZA: Edward McMILLAN-SCOTT

Vicepresidente

Interviene Robert Goebbels.

PRESIDENZA: Janusz ONYSZKIEWICZ

Vicepresidente

Intervengono Alexander Lambsdorff, Pierre Jonckheer, Ilda Figueiredo, John Whittaker, Guntars Krasts, Philip Claeys, Klaus-Heiner Lehne, Harlem Désir, Paolo Costa, Bernat Joan i Marí, Helmuth Markov, Johannes Blokland, Wojciech Roszkowski, Alessandro Battilocchio, Marianne Thyssen, Poul Nyrup Rasmussen, Nils Lundgren, Françoise Grossetête, Jan Andersson, Timothy Kirkhope, Maria Berger, Jacek Emil Saryusz-Wolski, Gary Titley, Ria Oomen-Ruijten, Libor Rouček, John Bowis, Edit Herczog, Vito Bonsignore, Reino Paasilinna, Gunnar Hökmark, Edite Estrela e Hans Winkler e Günter Verheugen (Vicepresidente della Commissione).

Interviene Martin Schulz, sul brusio di fondo nell'emiciclo durante l'intervento di Günter Verheugen.

Proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento, per concludere la discussione:

— Francis Wurtz, Ilda Figueiredo e Helmuth Markov, a nome del gruppo GUE/NGL, sul contributo al Consiglio europeo di primavera 2006 relativamente alla strategia di Lisbona (B6-0161/2006)

— Hans-Gert Poettering, a nome del gruppo PPE-DE, Martin Schulz, a nome del gruppo PSE, e Graham Watson, a nome del gruppo ALDE, sul contributo al Consiglio europeo di primavera 2006 in relazione alla strategia di Lisbona (B6-0162/2006).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 4.12 del PV del 15.03.2006*.

PRESIDENZA: Antonios TRAKATELLIS

Vicepresidente

Intervengono Sarah Ludford su una questione di ordine tecnico e Carl Schlyter sull'accesso elettronico ai documenti.

4. Turno di votazioni

I risultati dettagliati delle votazioni (emendamenti, votazioni distinte, votazioni per parti separate, ecc.) figurano nell'allegato «Risultati delle votazioni», unito al processo verbale.

4.1. **Accordo di pesca tra la Comunità europea e gli Stati federati di Micronesia *** (articolo 131 del regolamento) (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione di un accordo di partenariato tra la Comunità europea e gli Stati federati di Micronesia sulla pesca negli Stati federati di Micronesia [COM (2005)0502 — C6-0353/2005 — 2005/0206(CNS)] — Commissione per la pesca.
Relatore: Rosa Miguélez Ramos (A6-0035/2006).

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 1)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE, EMENDAMENTI e PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione con votazione unica *(P6_TA(2006)0081)*

4.2. **Informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca *** (articolo 131 del regolamento) (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante abrogazione del regolamento (CE) n. 3690/93 che istituisce un regime comunitario che stabilisce le norme relative alle informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca [COM(2005)0499 — C6-0354/2005 — 2005/0205(CNS)] — Commissione per la pesca.
Relatore: Iles Braghetto (A6-0037/2006).

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 2)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE, EMENDAMENTI e PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione con votazione unica *(P6_TA(2006)0082)*

Mercoledì, 15 marzo 2006

4.3. **Valutazione del mandato d'arresto europeo** (articolo 131 del regolamento) (votazione)

Relazione recante una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo, destinata al Consiglio, sulla valutazione del mandato d'arresto europeo [2005/2175(INI)] — Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni.
Relatore: Adeline Hazan (A6-0049/2006).

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 3)

PROPOSTA DI RACCOMANDAZIONE
Approvazione con votazione unica *(P6_TA(2006)0083)*

4.4. **Situazione dei diritti umani nel Ciad** (articolo 131 del regolamento) (votazione)

Proposta di risoluzione B6-0148/2006

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 4)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Considerata approvata (articolo 90, paragrafo 4, del regolamento) *(P6_TA(2006)0084)*

4.5. **Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee *** (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del consiglio recante modifica del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee [COM(2005)0181 — C6-0234/2005 — 2005/0090(CNS)] — Commissione per i bilanci.
Relatore: Ingeborg Gräßle (A6-0057/2006).

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 5)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
Approvazione con emendamenti *(P6_TA(2006)0085)*

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Ingeborg Gräßle (relatore) chiede, a norma dell'articolo 53, paragrafo 2, del regolamento, il rinvio della votazione sul progetto di risoluzione legislativa.

Il Parlamento manifesta il suo assenso sulla richiesta.

La questione è pertanto rinviata per riesame alla commissione competente.

Interventi sulla votazione:

— Ingeborg Gräßle (relatore) ha presentato un emendamento orale alla seconda parte dell'emendamento 136, che è stato accolto.

4.6. **Prostituzione coatta nel quadro di eventi sportivi mondiali** (votazione)

Proposta di risoluzione B6-0160/2006

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 6)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0086)*

4.7. **Quarto forum mondiale dell'acqua di Città del Messico** (votazione)

Proposte di risoluzione B6-0149/2006, B6-0153/2006, B6-0155/2006, B6-0163/2006, B6-0164/2006 e B6-0165/2004

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 7)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC-B6-0149/2006
(in sostituzione delle B6-0149/2006, B6-0153/2006, B6-0155/2006, B6-0163/2006, B6-0164/2006 e B6-0165/2004):

presentata da

Eija-Riitta Korhola e Godelieve Quisthoudt-Rowohl, a nome del gruppo PPE-DE
Pierre Schapira e Marie-Arlette Carlotti, a nome del gruppo PSE
Thierry Cornillet e Fiona Hall, a nome del gruppo ALDE
Caroline Lucas, David Hammerstein Mintz, Frithjof Schmidt e Alain Lipietz, a nome del gruppo Verts/ALE
Francis Wurtz e Roberto Musacchio, a nome del gruppo GUE/NGL
Cristiana Muscardini, a nome del gruppo UEN

Approvazione *(P6_TA(2006)0087)*

Interventi sulla votazione:

— Eija-Riitta Korhola ha presentato un emendamento orale all'emendamento 1, che è stato accolto

4.8. **Ristrutturazioni e occupazione** (votazione)

Relazione sulle ristrutturazioni e l'occupazione [2005/2188(INI)] — Commissione per l'occupazione e gli affari sociali.
Relatore: Jean Louis Cottigny (A6-0031/2006).

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 8)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0088)*

Interventi sulla votazione:

— Roselyne Bachelot-Narquin ha presentato un emendamento orale al paragrafo 9, che è stato accolto.

4.9. **Protezione e inclusione sociali** (votazione)

Relazione sulla protezione sociale e sull'inclusione sociale [2005/2097(INI)] — Commissione per l'occupazione e gli affari sociali.
Relatore: Edit Bauer (A6-0028/2006).

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 9)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0089)*

Mercoledì, 15 marzo 2006

4.10. Orientamenti per la procedura di bilancio 2007 (sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII (A) e VIII(B)) (votazione)

Relazione sugli orientamenti relativi alle sezioni II, IV, V, VI, VII, VIII(A) e VIII(B) e al progetto preliminare dello stato di previsione del Parlamento europeo (sezione I) per la procedura di bilancio 2007
Sezione I, Parlamento europeo
Sezione II, Consiglio
Sezione IV, Corte di giustizia
Sezione V, Corte dei conti
Sezione VI, Comitato economico e sociale europeo
Sezione VII, Comitato delle regioni
Sezione VIII (A), Mediatore europeo
Sezione VIII (B), Garante europeo della protezione dei dati [2006/2021(BUD)] — Commissione per i bilanci.
Relatore: Louis Grech (A6-0058/2006).

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 10)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0090)*

Interventi sulla votazione:

— Anne E. Jensen, a nome del gruppo ALDE ha presentato un emendamento orale alla seconda parte del paragrafo 47, che è stato accolto

4.11. Metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente (votazione)

Relazione sui metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente [2004/2199(INI)] — Commissione per la pesca.
Relatore: Seán Ó Neachtain (A6-0019/2006).

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 11)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0091)*

4.12. Preparazione del Consiglio europeo/Strategia di Lisbona (votazione)

Proposte di risoluzione B6-0161/2006 e B6-0162/2006

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 12)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B6-0161/2006
Reiezione

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B6-0162/2006
Approvazione *(P6_TA(2006)0092)*

Interventi sulla votazione:

— Robert Goebbels, a nome del gruppo PSE, ha presentato un emendamento orale all'emendamento 24, che è stato accolto.

5. Dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto scritte:

Le dichiarazioni di voto scritte, ai sensi dell'articolo 163, paragrafo 3, del regolamento, figurano nel resoconto integrale delle discussioni della presente seduta.

Dichiarazioni di voto orali:

Relazione Jean Louis Cottigny — A6-0031/2006
— Andreas Mölzer

Relazione Edit Bauer — A6-0028/2006

— Carlo Fatuzzo

6. Correzioni e intenzioni di voto

Correzioni di voto:

Le correzioni di voto figurano sul sito «Séance en direct», «Résultats des votes (appels nominaux)/Results of votes (Roll-call votes)» e nella versione stampata dell'allegato II «Risultati delle votazioni per appello nominale».

La versione elettronica su Europarl sarà aggiornata regolarmente per un periodo massimo di due settimane a decorrere dal giorno della votazione.

Dopo detto termine, l'elenco delle correzioni di voto sarà chiuso per la successiva traduzione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

Intenzioni di voto:

Sono state comunicate le seguenti intenzioni di voto (relative a voti non espressi):

Relazione Adeline Hazan — A6-0049/2006

— voto unico

favorevoli: Struan Stevenson

Relazione Ingeborg Gräßle — A6-0057/2006

— proposta modificata

favorevoli: Alexander Radwan

Strategia di Lisbona — B6-0162/2006

— paragrafo 56

favorevoli: Corien Wortmann-Kool

contrari: Rosa Díez González

— paragrafo 66

contrari: María Sornosa Martínez

(La seduta, sospesa alle 13.20, è ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA: Manuel António dos SANTOS
Vicepresidente

7. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Mercoledì, 15 marzo 2006

8. Risultati del Consiglio informale dei ministri degli Affari esteri del 10 e 11 marzo 2006 (discussione)

Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione: Risultati del Consiglio informale dei ministri degli Affari esteri del 10 e 11 marzo 2006

Olli Rehn (membro della Commissione) fa la dichiarazione.

Interviene Bernd Posselt, il quale chiede che la discussione sia sospesa in attesa dell'arrivo del Consiglio.

Intervengono sulla richiesta José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, a nome del gruppo PPE-DE, quest'ultimo anche per auspicare la presenza del Commissario Benita Ferrero-Waldner, Olli Rehn, che risponde a José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Doris Pack, Elmar Brok, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Hannes Swoboda e Bernd Posselt.

Il Presidente decide di interrompere la discussione in attesa dell'arrivo del Consiglio.

(La seduta, sospesa alle 15.20, è ripresa alle 15.35)

Ursula Plassnik (Presidente in carica del Consiglio) fa la dichiarazione.

Intervengono Hannes Swoboda, a nome del gruppo PSE, Annemie Neyts-Uyttebroeck, a nome del gruppo ALDE, Angelika Beer, a nome del gruppo Verts/ALE, Elmar Brok, Cecilia Malmström, Margie Sudre e Silvana Koch-Mehrin.

PRESIDENZA: Jacek Emil SARYUSZ-WOLSKI

Vicepresidente

Intervengono Bernd Posselt, Ursula Plassnik e Olli Rehn.

La discussione è chiusa.

9. Documento strategico per l'allargamento (2005) (discussione)

Relazione sul documento strategico per l'allargamento (2005) [2005/2206(INI)] — Commissione per gli affari esteri.
Relatore: Elmar Brok (A6-0025/2006).

Elmar Brok illustra la sua relazione.

Intervengono Ursula Plassnik (Presidente in carica del Consiglio) e Olli Rehn (membro della Commissione).

Intervengono Giorgos Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE-DE, Jan Marinus Wiersma, a nome del gruppo PSE, Cecilia Malmström, a nome del gruppo ALDE, Joost Lagendijk, a nome del gruppo Verts/ALE, Erik Meijer, a nome del gruppo GUE/NGL, Bastiaan Belder, a nome del gruppo IND/DEM, Konrad Szymański, a nome del gruppo UEN, Philip Claeys, non iscritto, Doris Pack e Helmut Kuhne.

PRESIDENZA: Gérard ONESTA

Vicepresidente

Intervengono Annemie Neyts-Uyttebroeck, Cem Özdemir, Dimitrios Papadimoulis, Georgios Karatzaferis, Inese Vaidere, Ryszard Czarnecki, Jacek Emil Saryusz-Wolski, Józef Pinior, Alexander Lambsdorff, Tatjana Ždanoka, Kyriacos Triantaphyllides, Roger Knapman, Hans-Peter Martin, Camiel Eurlings, Richard Howitt, István Szent-Iványi, Laima Liucija Andrikienė, Csaba Sándor Tabajdi, Panagiotis Beglitis, Marianne Mikko, Ursula Plassnik e Olli Rehn.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 9.4 del PV del 16.03.2006*.

10. **Modifica dell'ordine del giorno** (discussione su casi di violazione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto)

Su proposta del Presidente, il Parlamento decide di modificare la successione dei punti in discussione su casi di violazione dei diritti umani, della democrazia e dello Stati di diritto nel modo seguente:

— Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria

— Kazakistan

— Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré

11. **Fusioni nel mercato interno** (discussione)

Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione: Fusioni nel mercato interno

Hans Winkler (Presidente in carica del Consiglio) e Neelie Kroes (membro della Commissione) fanno le dichiarazioni.

Intervengono Klaus-Heiner Lehne, a nome del gruppo PPE-DE, Ieke van den Burg, a nome del gruppo PSE, Vittorio Prodi, a nome del gruppo ALDE, Claude Turmes, a nome del gruppo Verts/ALE, Roberto Musacchio, a nome del gruppo GUE/NGL, Adam Jerzy Bielan, a nome del gruppo UEN, Antonio Tajani, Pervenche Berès, Umberto Pirilli, Cristobal Montoro Romero, Pier Luigi Bersani, Ivo Belet, Antolín Sánchez Presedo, Iles Braghetto, Manuel Medina Ortega, José Manuel García-Margallo y Marfil, Andrzej Jan Szejna, Alexander Radwan, Elisa Ferreira, Hans Winkler e Neelie Kroes.

La discussione è chiusa.

PRESIDENZA: Josep BORRELL FONTELLES

Presidente

12. **Politica euromediterranea/Preparazione in vista della prossima riunione dell'APEM** (discussione)

Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione: Politica euromediterranea/Preparazione in vista della prossima riunione dell'APEM

Hans Winkler (Presidente in carica del Consiglio) e Benita Ferrero-Waldner (membro della Commissione) fanno le dichiarazioni.

Intervengono Edward McMillan-Scott, a nome del gruppo PPE-DE, Pasqualina Napoletano, a nome del gruppo PSE, Hélène Flautre, a nome del gruppo Verts/ALE, Luisa Morgantini, a nome del gruppo GUE/NGL, Paul Marie Coûteaux, a nome del gruppo IND/DEM, Simon Busuttil, Carlos Carnero González, David Hammerstein Mintz, Tokia Saïfi, Véronique De Keyser e Ioannis Kasoulides.

PRESIDENZA: Edward McMILLAN-SCOTT

Vicepresidente

Intervengono Béatrice Patrie, Jamila Madeira, Hans Winkler e Benita Ferrero-Waldner.

La discussione è chiusa.

(La seduta, sospesa alle 19.50, è ripresa alle 21.00)

Mercoledì, 15 marzo 2006

PRESIDENZA: Pierre MOSCOVICI

Vicepresidente

13. 62ª sessione della commissione per i diritti dell'uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (CDHNU, Ginevra) (discussione)

Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione: 62ª sessione della commissione per i diritti dell'uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (CDHNU, Ginevra)

Hans Winkler (Presidente in carica del Consiglio) e Benita Ferrero-Waldner (membro della Commissione) fanno le dichiarazioni.

Intervengono Simon Coveney, a nome del gruppo PPE-DE, Panagiotis Beglitis, a nome del gruppo PSE, Cecilia Malmström, a nome del gruppo ALDE, Hélène Flautre, a nome del gruppo Verts/ALE, Vittorio Agnoletto, a nome del gruppo GUE/NGL, Inese Vaidere, a nome del gruppo UEN, Francisco José Millán Mon, Józef Pinior, Frithjof Schmidt, Athanasios Pafilis, Jana Hybášková, Richard Howitt, Milan Horáček, Bogusław Sonik, Ana Maria Gomes, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Hans Winkler e Benita Ferrero-Waldner.

Proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento, per concludere la discussione:

— Cecilia Malmström e Alexander Lambsdorff, a nome del gruppo ALDE, sul risultato dei negoziati relativi al Consiglio per i diritti umani e sulla 62ª sessione dell'UNCHR (B6-0150/2006)

— Simon Coveney e José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, a nome del gruppo PPE-DE, sul risultato dei negoziati relativi al Consiglio per i diritti umani e sulla 62ª sessione dell'UNCHR (B6-0151/2006)

— Inese Vaidere, a nome del gruppo UEN, sul risultato dei negoziati relativi al Consiglio per i diritti umani e sulla 62ª sessione dell'UNCHR (B6-0154/2006)

— Hélène Flautre, Frithjof Schmidt e Raül Romeva i Rueda, a nome del gruppo Verts/ALE, sul risultato dei negoziati relativi al Consiglio per i diritti umani e sulla 62ª sessione dell'UNCHR (B6-0169/2006);

— Pasqualina Napoletano, Elena Valenciano Martínez-Orozco, Panagiotis Beglitis, Ana Maria Gomes e Józef Pinior, a nome del gruppo PSE, sull'esito dei negoziati sul Consiglio dei diritti umani e sulla 62ª sessione dell'UNCHR (B6-0187/2006).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 9.5 del PV del 16.03.2006*.

14. Specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari * — Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari * (discussione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio sulle specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari [COM(2005)0694 — COM(2005)0694 — 2005/0270(CNS)] — Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

Relatore: Friedrich-Wilhelm Graefe zu Baringdorf (A6-0033/2006).

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari [COM(2005)0698 — COM(2005) 0698 — 2005/0275(CNS)] — Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

Relatore: Friedrich-Wilhelm Graefe zu Baringdorf (A6-0034/2006).

Interviene Neelie Kroes (membro della Commissione).

Friedrich-Wilhelm Graefe zu Baringdorf illustra le sue relazioni.

Intervengono Giuseppe Castiglione, a nome del gruppo PPE-DE, María Isabel Salinas García, a nome del gruppo PSE, Jan Mulder, a nome del gruppo ALDE, Daniel Strož, a nome del gruppo GUE/NGL, Witold Tomczak, a nome del gruppo IND/DEM, Janusz Wojciechowski, a nome del gruppo UEN, Jan Tadeusz Masiel, non iscritto, Astrid Lulling, Bogdan Golik, Giusto Catania, Kathy Sinnott, Zdzisław Zbigniew Podkański, James Hugh Allister, Agnes Schierhuber, Robert Navarro, Andrzej Tomasz Zapałowski, Esther Herranz García, Luis Manuel Capoulas Santos, Mairead McGuinness, Marc Tarabella, Friedrich-Wilhelm Graefe zu Baringdorf e Neelie Kroes.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 9.2 del PV del 16.03.2006 e punto 9.3 del PV del 16.03.2006*.

15. **Professioni legali e interesse generale relativo al funzionamento dei sistemi giuridici** (discussione)

Interrogazione orale (O-0003/2006) presentata daGiuseppe Gargani, a nome della commissione JURI, alla Commissione: Professioni legali e interesse generale relativo al funzionamento dei sistemi giuridici (B6-0005/2006)

Klaus-Heiner Lehne (sostituto dell'autore) svolge l'interrogazione orale.

Neelie Kroes (membro della Commissione) risponde all'interrogazione orale.

Intervengono Antonio Masip Hidalgo, a nome del gruppo PSE, Diana Wallis, a nome del gruppo ALDE, e Neelie Kroes

Dato che le proposte di risoluzione presentate non sono ancora disponibili, saranno notificate successivamente.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 11.7 del PV del 23.03.2006*.

16. **Preparativi per la riunione COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile)** (discussione)

Dichiarazione della Commissione: Preparativi per la riunione COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile)

Neelie Kroes (membro della Commissione) fa la dichiarazione.

(Intervengono Eija-Riitta Korhola, a nome del gruppo PPE-DE, Riitta Myller, a nome del gruppo PSE, Jolanta Dičkutė, a nome del gruppo ALDE, Caroline Lucas, a nome del gruppo Verts/ALE, e Karin Scheele.

Proposta di risoluzione presentata a norma dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento, a conclusione della discussione.

— John Bowis, Avril Doyle e Frieda Brepoels, a nome del gruppo PPE-DE, Guido Sacconi, Riitta Myller e María Sornosa Martínez, a nome del gruppo PSE, Jolanta Dičkutė, a nome del gruppo ALDE, Caroline Lucas e Marie Anne Isler Béguin, a nome del gruppo Verts/ALE, Jonas Sjöstedt, Roberto Musacchio e Adamos Adamou, a nome del gruppo GUE/NGL e Liam Aylward, a nome del gruppo UEN, sui preparativi delle riunioni COP-MOP sulla diversità biologica e sulla biosicurezza a Curitiba, Brasile (B6-0170/2006).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 9.6 del PV del 16.03.2006*.

17. Ordine del giorno della prossima seduta

L'ordine del giorno della seduta di domani è fissato (documento «Ordine del giorno» PE 369.607/OJJE).

18. Chiusura della seduta

La seduta è tolta alle 23.40.

Julian Priestley	Mario Mauro
Segretario generale	*Vicepresidente*

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Adamou, Agnoletto, Albertini, Allister, Alvaro, Andersson, Andrejevs, Andrikienė, Angelilli, Arif, Arnaoutakis, Ashworth, Assis, Atkins, Attwooll, Aubert, Audy, Auken, Ayala Sender, Aylward, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Baco, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Barsi-Pataky, Batten, Battilocchio, Batzeli, Bauer, Beazley, Becsey, Beer, Beglitis, Belder, Belet, Belohorská, Bennahmias, Berend, Berès, van den Berg, Berger, Berlato, Berman, Bersani, Bielan, Birutis, Blokland, Bloom, Bobošíková, Böge, Bösch, Bonde, Bono, Bonsignore, Booth, Borghezio, Borrell Fontelles, Bourzai, Bowis, Bowles, Bozkurt, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brie, Brok, Brunetta, Budreikaitė, van Buitenen, Buitenweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Busquin, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Calabuig Rull, Callanan, Camre, Capoulas Santos, Carlotti, Carlshamre, Carnero González, Carollo, Casa, Casaca, Cashman, Caspary, Castex, Castiglione, del Castillo Vera, Catania, Cavada, Cederschiöld, Cercas, Chatzimarkakis, Chiesa, Chmielewski, Christensen, Chruszcz, Claeys, Clark, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Corbett, Corbey, Cornillet, Correia, Costa, Cottigny, Coûteaux, Coveney, Cramer, Crowley, Marek Aleksander Czarnecki, Ryszard Czarnecki, Daul, Davies, de Brún, Degutis, Dehaene, De Keyser, Demetriou, De Michelis, Deprez, De Rossa, De Sarnez, Descamps, Désir, Deß, Deva, De Veyrac, De Vits, Díaz de Mera García Consuegra, Dičkutė, Didžiokas, Díez González, Dillen, Dimitrakopoulos, Dobolyi, Dombrovskis, Doorn, Douay, Dover, Doyle, Drčar Murko, Duchoň, Dührkop Dührkop, Duff, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Ek, El Khadraoui, Elles, Esteves, Estrela, Ettl, Eurlings, Jill Evans, Jonathan Evans, Robert Evans, Fajmon, Farage, Fatuzzo, Fava, Fazakas, Ferber, Fernandes, Fernández Martín, Anne Ferreira, Elisa Ferreira, Figueiredo, Flasarová, Flautre, Florenz, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Fontaine, Ford, Fourtou, Fraga Estévez, Frassoni, Freitas, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gaľa, Galeote, García-Margallo y Marfil, García Pérez, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gebhardt, Gentvilas, Geremek, Geringer de Oedenberg, Gewalt, Gierek, Giertych, Gill, Gklavakis, Glante, Glattfelder, Goebbels, Goepel, Golik, Gollnisch, Gomes, Gomolka, Goudin, Grabowska, Grabowski, Graça Moura, Graefe zu Baringdorf, Gräßle, de Grandes Pascual, Grech, Griesbeck, Gröner, de Groen-Kouwenhoven, Groote, Grosch, Grossetête, Gruber, Guardans Cambó, Guellec, Guerreiro, Guidoni, Gurmai, Gutiérrez-Cortines, Guy-Quint, Gyürk, Hänsch, Hall, Hammerstein Mintz, Hamon, Handzlik, Hannan, Harangozó, Harkin, Harms, Hasse Ferreira, Hassi, Hatzidakis, Haug, Hazan, Heaton-Harris, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Helmer, Henin, Hennicot-Schoepges, Hennis-Plasschaert, Herczog, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Honeyball, Hoppenstedt, Horáček, Howitt, Hudacký, Hudghton, Hughes, Hutchinson, Hybášková, Ibrisagic, Ilves, in 't Veld, Isler Béguin, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jäätteenmäki, Jałowiecki, Janowski, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jensen, Joan i Marí, Jöns, Jørgensen, Jonckheer, Jordan Cizelj, Juknevičienė, Kacin, Kaczmarek, Kallenbach, Kamall, Kamiński, Karas, Karatzaferis, Karim, Kasoulides, Kaufmann, Kauppi, Tunne Kelam, Kindermann, Kinnock, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Klinz, Knapman, Koch-Mehrin, Konrad, Korhola, Kósáné Kovács, Kozlík, Krahmer, Krarup, Krasts, Kratsa-Tsagaropoulou, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kristovskis, Krupa, Kuc, Kudrycka, Kuhne, Kułakowski, Kušķis, Kusstatscher, Kuźmiuk, Lagendijk, Laignel, Lamassoure, Lambert, Lambrinidis, Lambsdorff, Landsbergis, Lang, Langen, Langendries, Laperrouze, La Russa, Lauk, Lax, Lechner, Le Foll, Lehideux, Lehne, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Jean-Marie Le Pen, Marine Le Pen, Le Rachinel, Letta, Lévai, Lewandowski, Libicki, Lichtenberger, Lienemann, Liese, Lipietz, Locatelli, Lombardo, López-Istúriz White, Louis, Lucas, Ludford, Lulling, Lundgren, Lynne, Maat, Maaten, McAvan, McGuinness, McMillan-Scott, Madeira, Malmström, Manders, Maňka, Erika Mann, Thomas Mann, Manolakou, Markov, Marques, Martens, David Martin, Hans-Peter Martin, Martinez, Martínez Martínez, Masiel, Masip Hidalgo, Maštálka, Mastenbroek, Mathieu, Mato Adrover, Matsakis, Matsis, Matsouka, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Meyer Pleite, Miguélez Ramos, Mikko, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Mölzer, Montoro Romero, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Morgantini, Morillon, Moscovici, Mote, Mulder, Musacchio, Muscardini, Muscat, Musotto, Mussolini, Musumeci, Myller, Napoletano, Nassauer, Nattrass, Navarro, Newton Dunn, Annemie Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nicholson of Winterbourne, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Obiols i Germà, Özdemir, Olajos, Olbrycht, Ó Neachtain, Onesta, Onyszkiewicz, Oomen-Ruijten, Ortuondo Larrea, Őry, Ouzký, Oviir, Paasilinna, Pack, Pafilis, Pahor, Paleckis, Panayotopoulos-Cassiotou, Panzeri, Papadimoulis, Papastamkos, Parish, Patrie, Peillon, Pęk, Alojz Peterle, Pflüger, Piecyk, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pinior, Pirilli, Pirker, Piskorski, Pistelli, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Pleštinská, Podkański, Poettering, Poignant, Polfer, Pomés Ruiz, Portas, Posdorf, Posselt, Prets, Procacci, Prodi, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ransdorf, Rapkay, Rasmussen, Remek, Resetarits, Reul, Reynaud, Riera Madurell, Ries, Riis-Jørgensen, Rivera, Rizzo, Rocard, Rogalski, Roithová, Romagnoli, Romeva i Rueda, Rosati, Roszkowski, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Rudi Ubeda, Rübig, Rühle, Rutowicz, Ryan, Sacconi, Saïfi, Sakalas, Salafranca Sánchez-Neyra, Salinas García, Salvini, Samaras, Samuelsen, Sánchez Presedo, dos Santos, Sartori, Saryusz-Wolski, Savary, Savi, Schapira, Scheele, Schenardi, Schierhuber, Schlyter, Schmidt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schroedter, Schulz, Schuth, Schwab, Seeber, Seeberg, Segelström, Seppänen, Siekierski, Sifunakis, Sinnott, Siwiec, Skinner, Škottová, Smith, Sommer, Sonik, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Spautz, Speroni, Staes, Staniszewska, Starkevičiūtė, Šťastný, Stauner, Sterckx, Stevenson, Stockmann, Strejček, Strož, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Surján, Svensson, Swoboda, Szájer, Szejna, Szent-Iványi, Szymański, Tabajdi, Tajani, Takkula, Tannock, Tarabella, Tarand, Thomsen, Thyssen, Titford, Titley, Toia, Tomczak, Toubon, Trautmann,

Mercoledì, 15 marzo 2006

Triantaphyllides, Trüpel, Turmes, Tzampazi, Uca, Ulmer, Väyrynen, Vaidere, Vakalis, Vanhecke, Van Hecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vaugrenard, Ventre, Vergnaud, Vernola, de Villiers, Vincenzi, Virrankoski, Vlasák, Vlasto, Voggenhuber, Wagenknecht, Wallis, Walter, Watson, Henri Weber, Manfred Weber, Weiler, Weisgerber, Westlund, Whittaker, Wieland, Wiersma, Willmott, Wise, von Wogau, Wohlin, Bernard Piotr Wojciechowski, Janusz Wojciechowski, Wortmann-Kool, Wurtz, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zani, Zapałowski, Zappalà, Zatloukal, Ždanoka, Železný, Zieleniec, Zīle, Zimmer, Zingaretti, Zvěřina, Zwiefka

Osservatori:

Abadjiev Dimitar, Anastase Roberta Alma, Arabadjiev Alexander, Athanasiu Alexandru, Bărbuleţiu Tiberiu, Bliznashki Georgi, Buruiană Aprodu Daniela, Cappone Maria, Christova Christina Velcheva, Cioroianu Adrian Mihai, Coşea Dumitru Gheorghe Mircea, Creţu Corina, Creţu Gabriela, Dimitrov Martin, Dîncu Vasile, Duca Viorel, Dumitrescu Cristian, Ganţ Ovidiu Victor, Hogea Vlad Gabriel, Ilchev Stanimir, Ivanova Iglika, Kazak Tchetin, Kirilov Evgeni, Kónya-Hamar Sándor, Marinescu Marian-Jean, Mihăescu Eugen, Morţun Alexandru Ioan, Nicolae Şerban, Paparizov Atanas Atanassov, Parvanova Antonyia, Paşcu Ioan Mircea, Petre Maria, Podgorean Radu, Popa Nicolae Vlad, Popeangă Petre, Sârbu Daciana Octavia, Severin Adrian, Sofianski Stefan, Stoyanov Dimitar, Tîrle Radu, Vigenin Kristian, Zgonea Valeriu Ştefan

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI

Significato delle abbreviazioni e dei simboli utilizzati

+	approvato
-	respinto
↓	decaduto
R	ritirato
AN (…, …, …)	votazione per appello nominale (favorevoli, contrari, astenuti)
VE (…, …, …)	votazione elettronica (favorevoli, contrari, astenuti)
vs	votazioni per parti separate
vd	votazione distinta
em	emendamento
EC	emendamento di compromesso
PC	parte corrispondente
S	emendamento di soppressione
=	emendamenti identici
§	paragrafo
art	articolo
cons	considerando
PR	proposta di risoluzione
PRC	proposta di risoluzione comune
SEC	votazione a scrutinio segreto

1. Accordo di pesca tra la Comunità europea e gli Stati federati di Micronesia *

Relazione: Rosa MIGUELEZ RAMOS (A6-0035/2006)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
votazione unica	AN	+	472, 65, 73

Richieste di votazione per appello nominale:

IND/DEM: votazione finale

2. Informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca *

Relazione: Iles BRAGHETTO (A6-0037/2006)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
votazione unica		+	

Mercoledì, 15 marzo 2006

3. Valutazione del mandato d'arresto europeo

Relazione: Adeline HAZAN (A6-0049/2006)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
votazione unica	AN	+	521, 99, 36

Richieste di votazione per appello nominale:

IND/DEM: votazione finale

4. Situazione dei diritti umani nel Ciad

Proposta di risoluzione: B6-0148/2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione della commissione per lo sviluppo B6-0148/2006					
Considerata approvata (articolo 90, paragrafo 4)					

5. Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee *

Relazione: Ingeborg GRÄßLE (A6-0057/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1-27 30-67 70-92 94-102 104 106 108-113 115 117-130 132-134	***commissione***		+	
emendamenti della commissione competente — votazioni distinte	28	***commissione***	AN	+	627, 0, 31
	29	***commissione***	AN	+	636, 1, 25
	68	***commissione***	AN	+	640, 0, 23
	69	***commissione***	AN	+	634, 0, 21
	93	***commissione***	AN	+	626, 11, 23
	103	***commissione***	AN	+	622, 10, 26
	105	***commissione***	AN	+	628, 7, 24
	107	***commissione***	AN	+	630, 9, 27
	114	***commissione***	AN	+	629, 13, 25
	116	***commissione***	AN	+	627, 10, 24
	131	***commissione***	AN	+	629, 10, 23

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
art 9, § 1	136	PPE-DE	vs		
			1	+	
			2	+	***modificato oralmente***
	135	Verts/ALE		↓	
votazione: proposta modificata			AN	+	618, 17, 23
votazione: risoluzione legislativa				rinvio del voto (articolo 53, paragrafo 2)	

NB: Non sopprimere la frase finale dell'articolo 111, primo paragrafo, quale ripreso nell'em. 108, ossia «, a meno che non autorizzino altrimenti i pertinenti atti di base.»

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: emm 28, 29, 68, 69, 93, 103, 105, 107, 114, 116, 131 e proposta modificata.

Richieste di votazione per parti separate

Verts/ALE

em. 136

prima parte: l'insieme del testo tranne i termini «, sino a un importo massimo di 1 000 000 000 euro l'anno,»

seconda parte: tali termini

Varie:

Ingeborg Gräßle ha presentato un emendamento orale all'emendamento 136, seconda parte:

> «Gli stanziamenti d'impegno non utilizzati o disimpegnati, a seguito dell'inesecuzione totale o parziale dei progetti ai quali erano stati destinati, possono tuttavia essere ricostituiti, sino a un importo massimo di […] euro l'anno, in casi debitamente motivati previsti da una decisione congiunta delle autorità di bilancio ovvero contemplati in un atto giuridico di base o in un accordo tra le autorità di bilancio, qualora i progetti originariamente previsti debbano essere assolutamente realizzati, ovvero qualora siano necessarie risorse per finanziare nuove misure.»

6. Prostituzione coatta nel quadro di eventi sportivi mondiali

Proposta di risoluzione: B6-0160/2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione B6-0160/2006 (commissione FEMM)					
§ 1	11	Verts/ALE		+	
	4	ALDE		+	
	15	IND/DEM		+	
§ 2	16	IND/DEM		+	***aggiunta al § 2***
	5	ALDE		+	
dopo § 3	12	Verts/ALE		-	
§ 4	6	ALDE		+	

Mercoledì, 15 marzo 2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 5	17	IND/DEM	VE	-	192, 430, 18
	7	ALDE		+	
dopo § 5	8	ALDE		+	
	9	ALDE		+	
	10	ALDE		+	
	13	Verts/ALE		-	
§ 6	18	IND/DEM	VE	+	387, 224, 23
dopo trattino 5	1	ALDE		+	
dopo trattino 6	2	ALDE		+	
	3	ALDE		+	
cons E	14	IND/DEM		-	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Varie

Il gruppo PSE ha proposto che l'emendamento 16 sia messo ai voti come aggiunta al testo originale del § 2.

7. Quarto forum mondiale dell'acqua di Mexico City

Proposte di risoluzione: B6-0149/2006, B6-0153/2006, B6-0155/2006, B6-0163/2006, B6-0164/2006, B6-0165/2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione comune RC-B6-0149/2006 (PPE-DE, PSE, ALDE, Verts/ALE, GUE/NGL, UEN)					
dopo § 12	1	Verts/ALE		+	***modificato oralmente***
	2	Verts/ALE		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	
Proposte di risoluzione dei gruppi politici					
B6-0149/2006		PSE		↓	
B6-0153/2006		PPE-DE		↓	
B6-0155/2006		Verts/ALE		↓	
B6-0163/2006		GUE/NGL		↓	
B6-0164/2006		ALDE		↓	
B6-0165/2006		UEN		↓	

Varie

Eija-Riitta Korhola ha presentato un emendamento orale all'emendamento 1:

12 bis.:

«sottolinea il rischio crescente di una scarsità di acqua imputabile ai cambiamenti climatici; ricorda che la desertificazione, lo scioglimento dei ghiacciai, l'abbassamento delle falde idriche e l'innalzamento delle acque salate minacciano l'approvvigionamento idrico in molte parti del mondo; invita l'UE, i suoi Stati membri e la comunità internazionale a prendere misure contro i cambiamenti climatici al fine di arrestare questi andamenti negativi;»

8. Ristrutturazioni e occupazione

Relazione: Jean Louis COTTIGNY (A6-0031/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 2	20	PPE-DE		+	
§ 3	21/riv.	PPE-DE		-	
	13	GUE/NGL		-	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	
§ 6	22	PPE-DE		+	
§ 9	§	***testo originale***	vs		***modificato oralmente***
			1	+	
			2/AN	-	258, 376, 23
dopo § 12	6	PSE	VE	+	426, 201, 22
§ 14	23	PPE-DE		+	
dopo § 14	28	PPE-DE	VE	+	418, 229, 15
§ 16	24	PPE-DE		+	
	5	ALDE		+	
dopo § 18	10	PSE	AN	+	434, 208, 18
§ 20	11	PSE	AN	+	327, 294, 38
§ 23	§	***testo originale***	vd	-	
§ 24	25/riv.	PPE-DE		+	
	2= 12=	Verts/ALE PSE		+	
§ 28	3	Verts/ALE		-	
	26	PPE-DE	VE	+	354, 290, 14
	§	***testo originale***	vd	↓	
dopo § 30	14	GUE/NGL		-	
cons A	4	ALDE		+	

Mercoledì, 15 marzo 2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
dopo cons. A	7	PSE		-	
cons B	15	PPE-DE		+	
dopo cons. B	8	PSE		+	
cons C	16	PPE-DE		+	
dopo cons. D	9	PSE	AN	-	289, 364, 12
cons G	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
			3	-	
cons H	1	Verts/ALE		-	
	17	PPE-DE		-	
dopo cons. H	27	PPE-DE		-	
cons J	18	PPE-DE		-	
cons M	19	PPE-DE		-	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	463, 142, 58

Richieste di votazione per appello nominale

IND/DEM: em 9

PSE: emm 10, 11 e votazione finale

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: § 23

ALDE: § 23

Richieste di votazione per parti separate

ALDE

§ 3

prima parte: «ritiene che … sviluppo economico delle imprese»

seconda parte: «e che esse non possono fungere … di mediatori indipendenti;»

PPE-DE, ALDE

§ 9

prima parte: «reputa necessario — stante l'imprevedibilità … del Consiglio europeo;»

seconda parte: «si augura altresì … anche dalle imprese;»

cons. G

prima parte: «considerando che le difficoltà … politiche che essa pone in atto;»

seconda parte: «invitando infine … di settori industriali;»

terza parte: «invitando la Commissione … internazionale di settori industriali;»

Varie

Roselyne Bachelot-Narquin ha presentato un emendamento orale al § 9

> reputa necessario — stante l'imprevedibilità di talune ristrutturazioni, la difficoltà di prevedere il loro impatto sul territorio ed il contestuale ruolo delle politiche dell'Unione — poter costituire un fondo europeo di adattamento alla globalizzazione e di riserva per imprevisti e si compiace della posizione comune del Consiglio europeo; si augura altresì che detto fondo sia alimentato anche dalle imprese;

9. Protezione e inclusione sociali

Relazione: Edith BAUER (A6-0028/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 3	2	GUE/NGL		-	
§ 4	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	381, 243, 11
			3	+	
§ 9	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	
§ 10	3	GUE/NGL		+	
dopo § 36	4	GUE/NGL		-	
§ 42	5	GUE/NGL		-	
§ 49	6	GUE/NGL		-	
§ 58	§	***testo originale***	vd	+	
cons G	1	GUE/NGL	VE	-	170, 467, 17
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: § 58

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

§ 4

prima parte: «richiama … economico,»

seconda parte: «con l'aumento … di lavoro,»

terza parte: «mette molte persone … a lungo termine;»

§ 9

prima parte: «sottolinea … e capacità»

seconda parte: «e dalla presentazione … società democratica»

Mercoledì, 15 marzo 2006

10. Orientamenti per la procedura di bilancio 2007 (sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII (A) e VIII (B))

Relazione: Louis GRECH (A6-0058/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 13	1	Verts/ALE		-	
§ 16	2	PPE-DE		-	
§ 18	§	***testo originale***	vd	+	
§ 21	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 27	§	***testo originale***	vd	-	
§ 35	3	PPE-DE		+	
	§	***testo originale***		↓	
§ 47	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	***modificato oralmente*** 362, 279, 13
dopo § 52	7	PPE-DE	AN	-	270, 360, 28
§ 58	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 61, trattino 4	4	PPE-DE	VE	+	354, 282, 19
§ 62, trattino 2	5	PPE-DE		+	
§ 62, trattino 3	6	PPE-DE		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	621, 29, 12

Richieste di votazione distinta

ALDE: §§ 27, 18

PSE: § 18

Richieste di votazione per appello nominale

PSE: votazione finale

PPE-DE: em 7

Richieste di votazione per parti separate

ALDE

§ 47

prima parte: «sottolinea l'importanza … (COM(1998)0312)»

seconda parte: «che … entro il 2009;»

PPE-DE

§ 21

prima parte: l'insieme del testo esclusi i termini «, ovunque possibile,»

seconda parte: i suddetti termini

§ 58

prima parte: «constata che … cessazioni all'anno;»

seconda parte: «chiede all'amministrazione … fabbisogno finanziario;»

Varie:

Anne E. Jensen, a nome del gruppo ALDE, ha presentato un emendamento orale al §47, seconda parte:

> «sottolinea l'importanza degli assistenti personali per il lavoro dei deputati e ribadisce la propria posizione a sostegno dell'adozione di uno statuto concreto e significativo per gli assistenti dei deputati; deplora che siano stati realizzati progressi oltremodo limitati in tale ambito; sollecita il Consiglio a prendere una decisione sul regolamento che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché, in relazione agli assistenti dei deputati, il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità (COM(1998)0312), che dovrebbe entrare in vigore il prima possibile;»

11. Metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente

Relazione: Seán Ó NEACHTAIN (A6-0019/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
dopo § 1	1	GUE/NGL	AN	-	292, 348, 17
dopo § 6	2	GUE/NGL	AN	-	266, 380, 7
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Richieste di votazione per appello nominale

GUE/NGL: emm 1 e 2

12. Preparazione del Consiglio europeo/Strategia di Lisbona

Proposte di risoluzione: B6-0161/2006, B6-0162/2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione del gruppo GUE/NGL B6-0161/2006					
§ 22	§	***testo originale***	AN	-	125, 514, 18
§ 23	§	***testo originale***	AN	-	81, 530, 22
§ 37	§	***testo originale***	AN	-	126, 496, 24
§ 45	§	***testo originale***	AN	-	130, 500, 24
§ 47	§	***testo originale***	AN	-	127, 509, 25
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	-	79, 561, 20
Proposta di risoluzione dei gruppi PPE-DE, PSE, ALDE B6-0162/2006					
§ 1	40	PPE-DE		+	
§ 4	25	Verts/ALE	AN	-	87, 553, 19
	§	***testo originale***	AN	+	489, 147, 11

Mercoledì, 15 marzo 2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
dopo § 4	26	Verts/ALE	AN	-	245, 388, 13
§ 5	41D	PPE-DE		-	
dopo § 5	27	Verts/ALE		-	
§ 6	§			+	***posto dopo § 10***
dopo § 6	28	Verts/ALE		-	
§ 8	29	Verts/ALE	AN	-	115, 514, 28
§ 9	1	PSE		-	
	24	ALDE		+	***modificato oralmente***
dopo § 9	14	PSE	AN	-	277, 360, 18
§ 10	11	PSE	AN	+	600, 34, 17
	§	***testo originale***		↓	
§ 11	2	PSE		+	
dopo § 12	22	ALDE		+	
§ 14	§	***testo originale***	vd	+	
dopo § 14	18	ALDE	VE	+	387, 202, 53
§ 16	§	***testo originale***	AN	+	582, 25, 21
§ 22	§	***testo originale***	vs		***posto dopo § 10***
			1	+	
			2	-	
§ 24	4	PSE	VE	+	333, 296, 7
§ 26	23	ALDE	VE	-	156, 433, 36
§ 28	42	PPE-DE		+	
§ 29	30	Verts/ALE		-	
§ 30	17	ALDE		-	
dopo § 30	10	PSE		-	
§ 34	43	PPE-DE		+	
§ 38	5	PSE		+	
	§	***testo originale***		↓	
§ 43	31	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	
			3	-	

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 45	32	Verts/ALE		-	
§ 48	33	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vd	+	
dopo § 48	34	Verts/ALE	vs/AN		
			1	+	547, 68, 10
			2	-	125, 478, 9
§ 51	35	Verts/ALE		-	
	20	ALDE		-	
dopo § 51	12	PSE		-	
	13	PSE	vs		
			1	+	
			2	-	
§ 52	36	Verts/ALE		-	
§ 56	37	Verts/ALE	AN	-	198, 371, 56
	§	***testo originale***	AN	+	339, 199, 56
§ 57	§			+	***posto dopo § 49***
§ 58	16	PSE		-	
	38	Verts/ALE		-	
	21	ALDE		-	
	§	***testo originale***	vd	+	
§ 59	7	PSE		+	
	39	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***		↓	
§ 62	§			+	***posto dopo § 20***
§ 64	19	ALDE		-	
§ 66	9	PSE		-	
	§	***testo originale***	AN	+	348, 239, 11
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	431, 118, 55

L'emendamento 6 è stato ritirato.

Gli emendamenti 15, 8 e 3 sono stati dichiarati irricevibili a norma dell'articolo 150, paragrafo 2, del regolamento e sono stati rettificati in richieste di modificare la successione dei paragrafi.

Richieste di votazione per appello nominale

Verts/ALE §§ 22, 23, 37, 45, 47 (B6-0161/2006) e §§ 4, 16, 56, votazione finale e emm 11, 25, 26, 29, 34, 37 (B6-0162/2006)

PSE: em 14

GUE/NGL: votazione finale su B6-0161/2006 e §§ 4 e 66 e votazione finale su B6-0162/2006

Mercoledì, 15 marzo 2006

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: §§ 14, 48, 56, 58

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

§ 22

prima parte: «sottolinea che … delle azioni preventive»

seconda parte: «una prospettiva … comunitari di Lisbona;»

em. 34

prima parte: «invita la Commissione … strumenti concreti,»

seconda parte: «tra cui misure … Neelie Kroes;»

em. 13

prima parte: «invita la Commissione … potenziale»

seconda parte: «e gli investimenti … dell'energia eolica;»

PPE-DE, PSE, ALDE

§ 43

prima parte l'insieme del testo esclusi i termini «piccole» e «e reciproco riconoscimento»

seconda parte: il termine «piccole»

terza parte: i termini «e reciproco riconoscimento»

Varie

Il gruppo PSE ha proposto di porre:

— § 22 dopo § 10

— § 57 dopo § 49

— § 62 dopo § 20

Il gruppo PPE-DE ha proposto di porre il § 6 dopo § 10.

Robert Goebbels, a nome del gruppo PSE, ha presentato un emendamento orale all'emendamento 24:

si compiace del fatto che molti Stati membri facciano riferimento, nei loro piani di azione nazionali, ad un partenariato pubblico-privato nella ricerca, nell'istruzione superiore o in altri settori;

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE

1. Relazione Miguélez Ramos A6-0035/2006

Risoluzione

***Favorevoli:* 472**

ALDE: Cavada, Cocilovo, Costa, Morillon, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Ransdorf, Remek, Strož, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Karatzaferis, Krupa, Louis, Pęk, Piotrowski, de Villiers, Zapałowski, Železný

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mussolini, Rivera, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Florenz, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hoppenstedt, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan amCizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Vlasto, Wieland, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Correia, Cottigny, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Kindermann, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Mańka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Schulz, Segelström, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Contrari: 65

ALDE: Malmström

GUE/NGL: Krarup, Meijer, Seppänen, Sjöstedt

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

NI: Chruszcz, Giertych, Martin Hans-Peter, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Cederschiöld, Fjellner, Fontaine, Hökmark, Ibrisagic

PSE: Corbey

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 73

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Chatzimarkakis, Chiesa, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Krahmer, Kułakowski, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Polfer, Procacci, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Wallis

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Svensson

IND/DEM: Belder, Blokland, Coûteaux, Sinnott

NI: Allister, Helmer, Mote

PSE: Scheele

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Emilio Menéndez del Valle

Contrari

Eva-Britt Svensson

2. Relazione Hazan A6-0049/2006

Risoluzione

Favorevoli: 521

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Belder, Blokland, Sinnott

NI: Battilocchio, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Martin Hans-Peter, Rivera, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Buzek, Carollo, Casa, Castiglione, del Castillo Vera, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lehne, Lewandowski, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Krasts, Kristovskis, La Russa, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 99

ALDE: Toia

GUE/NGL: Adamou, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Krarup, Manolakou, Maštálka, Meijer, Pafilis, Pflüger, Remek, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Wagenknecht

IND/DEM: Batten, Bloom, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Speroni, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Chruszcz, Giertych, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Mussolini, Romagnoli, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Cabrnoch, Callanan, Cederschiöld, Deva, Dover, Duchoň, Elles, Fajmon, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Kirkhope, Lauk, Lechner, Liese, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Pomés Ruiz, Purvis, Škottová, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Ventre, Vlasák, Záborská, Zahradil, Zvěřina

Verts/ALE: Schlyter

Astensioni: 36

ALDE: Matsakis

GUE/NGL: Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Meyer Pleite, Musacchio, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Rizzo, Uca, Wurtz, Zimmer

NI: Baco, Belohorská, Bobošíková, Claeys, Dillen

PPE-DE: Caspary

UEN: Bielan, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Szymański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: van Buitenen, Lucas

Correzioni di voto

Favorevoli

Patrizia Toia

Contrari

Miroslav Ouzký

3. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 28

Favorevoli: 627

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Goudin, Karatzaferis, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Tomczak, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Martinez, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Kindermann, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 31

GUE/NGL: Krarup

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise

Mercoledì, 15 marzo 2006

NI: Allister, Baco, Belohorská, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Konrad, Stauner

UEN: Berlato

Verts/ALE: van Buitenen

4. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 29

Favorevoli: 636

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Tomczak, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Mussolini, Rivera, Romagnoli, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Kindermann, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 1

IND/DEM: Coûteaux

Astensioni: 25

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise

NI: Allister, Baco, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Schenardi

Verts/ALE: van Buitenen

5. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 68

Favorevoli: 640

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

Mercoledì, 15 marzo 2006

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Louis, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Tomczak, de Villiers, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Mölzer, Mussolini, Rivera, Romagnoli, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Mercoledì, 15 marzo 2006

Astensioni: 23

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

NI: Allister, Baco, Gollnisch, Helmer, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mote, Schenardi

Verts/ALE: van Buitenen

6. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 69

Favorevoli: 634

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Louis, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, de Villiers, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Helmer, Martin Hans-Peter, Mölzer, Mote, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 21

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Salvini, Speroni, Titford, Whittaker, Wise

NI: Baco, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Romagnoli, Schenardi

Verts/ALE: van Buitenen

7. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 93

Favorevoli: 626

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Louis, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Speroni, Tomczak, de Villiers, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Mölzer, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 11

IND/DEM: Belder, Blokland, Sinnott

PPE-DE: Buzek, Duchoň, Fajmon, Škottová, Strejček, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

Mercoledì, 15 marzo 2006

Astensioni: 23

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Titford, Wise

NI: Allister, Baco, Gollnisch, Helmer, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mote, Romagnoli, Schenardi

Verts/ALE: van Buitenen

8. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 103

Favorevoli: 622

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Speroni, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Martin Hans-Peter, Mölzer, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 10

IND/DEM: Belder, Blokland

PPE-DE: Cabrnoch, Duchoň, Fajmon, Škottová, Strejček, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

Astensioni: 26

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise, Železný

NI: Allister, Gollnisch, Helmer, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mote, Romagnoli, Schenardi

Verts/ALE: van Buitenen

9. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 105

Favorevoli: 628

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

Mercoledì, 15 marzo 2006

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Tomczak, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Kozlík, Martin Hans-Peter, Mölzer, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 7

PPE-DE: Duchoň, Fajmon, Škottová, Strejček, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

Mercoledì, 15 marzo 2006

Astensioni: 24

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise

NI: Allister, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Mote, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: McMillan-Scott

PSE: Goebbels

Verts/ALE: van Buitenen

10. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 107

Favorevoli: 630

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Kozlík, Martin Hans-Peter, Mölzer, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

Mercoledì, 15 marzo 2006

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 9

NI: Romagnoli

PPE-DE: Cabrnoch, Duchoň, Fajmon, Škottová, Strejček, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

Astensioni: 27

GUE/NGL: Krarup

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise, Železný

NI: Allister, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mote, Schenardi

PSE: Goebbels

Verts/ALE: van Buitenen

11. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 114

Favorevoli: 629

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Kozlík, Martin Hans-Peter, Mölzer, Mussolini, Rivera, Romagnoli, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Mercoledì, 15 marzo 2006

Contrari: 13

IND/DEM: Belder, Blokland, Coûteaux, Louis, de Villiers

PPE-DE: Cabrnoch, Duchoň, Fajmon, Škottová, Strejček, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

Astensioni: 25

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Salvini, Speroni, Titford, Whittaker, Wise

NI: Allister, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mote, Schenardi

PSE: Goebbels

Verts/ALE: van Buitenen

12. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 116

Favorevoli: 627

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Tomczak, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Kozlík, Martin Hans-Peter, Masiel, Mölzer, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 10

NI: Romagnoli

PPE-DE: Cabrnoch, Duchoň, Fajmon, Škottová, Strejček, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

Verts/ALE: Schlyter

Astensioni: 24

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Clark, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise

NI: Allister, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mote, Schenardi

PSE: Goebbels

Verts/ALE: van Buitenen

13. Relazione Graessle A6-0057/2006

Emendamento 131

Favorevoli: 629

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

Mercoledì, 15 marzo 2006

IND/DEM: Bonde, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Louis, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, de Villiers, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Kozlík, Martin Hans-Peter, Masiel, Mölzer, Mussolini, Rivera, Romagnoli, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 10

IND/DEM: Belder, Blokland

PPE-DE: Cabrnoch, Duchoň, Fajmon, Škottová, Strejček, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

Mercoledì, 15 marzo 2006

Astensioni: 23

IND/DEM: Batten, Bloom, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Salvini, Speroni, Titford, Whittaker, Wise

NI: Allister, Gollnisch, Helmer, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mote

PSE: Goebbels

Verts/ALE: van Buitenen

14. Relazione Graessle A6-0057/2006

Proposta Commissione

Favorevoli: 618

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Resetarits, Ries, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Flasarová, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Zapałowski, Železný

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Kozlík, Martin Hans-Peter, Masiel, Mölzer, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

Mercoledì, 15 marzo 2006

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Wynn, Yañez-Barnuevo García, Zani

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 17

IND/DEM: Batten, Bloom, Bonde, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise

NI: Mote

PPE-DE: Nassauer

UEN: Krasts

Astensioni: 23

GUE/NGL: Figueiredo, Guerreiro, Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Borghezio, Goudin, Karatzaferis, Lundgren, Salvini, Speroni, Wohlin

NI: Allister, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Romagnoli, Schenardi

PSE: Goebbels

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Hartmut Nassauer

Mercoledì, 15 marzo 2006

15. Relazione Cottigny A6-0031/2006

Paragrafo 9/2

Favorevoli: 258

ALDE: Chiesa, Cocilovo, Onyszkiewicz, Pistelli

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

NI: Baco, Belohorská, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Martin Hans-Peter, Masiel, Mölzer, Mussolini, Rutowicz

PPE-DE: Ventre, Vernola

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, Berger, Berman, Bersani, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Gröner, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Roure, Sacconi, Salinas García, Sánchez Presedo, Savary, Schapira, Scheele, Segelström, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Didžiokas, Kamiński, Krasts, Muscardini, Ó Neachtain, Ryan, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 376

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Ortuondo Larrea, Oviir, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Sinnott, Speroni, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Dillen, Giertych, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mote, Romagnoli, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Berlinguer, Bozkurt, Carnero González, Christensen, De Rossa, Kristensen, Martínez Martínez, Szejna, Thomsen

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Foglietta, Kristovskis, La Russa, Pirilli, Vaidere, Zīle

Astensioni: 23

GUE/NGL: Krarup

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Salvini

NI: Kozlík, Rivera

PPE-DE: Landsbergis

PSE: van den Berg, Grech, Groote, Hasse Ferreira, Rapkay, Roth-Behrendt, Sakalas, dos Santos

UEN: Bielan, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Poul Nyrup Rasmussen

16. Relazione Cottigny A6-0031/2006

Emendamento 10

Favorevoli: 434

ALDE: Chiesa, Cocilovo, Ludford, Pistelli

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

NI: Battilocchio, Belohorská, Claeys, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Martin Hans-Peter, Mussolini, Rivera, Romagnoli

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Bachelot-Narquin, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Braghetto, Brejc, Brok, Brunetta, Busuttil, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Esteves, Ferber, Florenz, Fontaine, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Gargani, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Hennicot-Schoepges, Hieronymi, Higgins, Hoppenstedt, Hudacký, Itälä, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Karas, Kasoulides, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lehne, Liese, Lombardo, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Matsis, Mavrommatis, Méndez de Vigo, Mikolášik, Mitchell, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pīks, Pinheiro, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Queiró, Rack, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Bielan, Camre, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Szymański

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 208

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Grabowski, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Ayuso González, Barsi-Pataky, Bradbourn, Bushill-Matthews, Buzek, Cabrnoch, Callanan, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Deva, Dombrovskis, Dover, Duchoň, Elles, Fajmon, Fatuzzo, Fernández Martín, Fjellner, Fraga Estévez, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gaubert, Goepel, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hökmark, Hybášková, Ibrisagic, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Jarzembowski, Kaczmarek, Kamall, Kauppi, Kirkhope, Kudrycka, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McMillan-Scott, Mato Adrover, Mayor Oreja, Millán Mon, Montoro Romero, Musotto, Nicholson, Olbrycht, Ouzký, Parish, Pieper, Piskorski, Protasiewicz, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Saryusz-Wolski, Seeberg, Siekierski, Škottová, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zaleski, Zvěřina, Zwiefka

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Kamiński, Krasts, Kristovskis, La Russa, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Vaidere, Zīle

Astensioni: 18

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Goudin, Karatzaferis

NI: Baco, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Schenardi

PPE-DE: Brepoels, Eurlings, Landsbergis

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Eija-Riitta Korhola

17. Relazione Cottigny A6-0031/2006

Emendamento 11

Favorevoli: 327

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Flasarová, Henin, Markov

IND/DEM: Karatzaferis

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Claeys, De Michelis, Dillen, Martin Hans-Peter, Rivera

PPE-DE: Belet, Gaľa, de Grandes Pascual, Grosch, Posdorf, Saïfi, Schierhuber, Šťastný

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Berlato, Bielan, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Szymański

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 294

ALDE: Busk, Jensen, Riis-Jørgensen

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Farage, Grabowski, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Masiel, Mote, Mussolini, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

Mercoledì, 15 marzo 2006

UEN: Aylward, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Krasts, Kristovskis, La Russa, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Schlyter

Astensioni: 38

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Guerreiro, Guidoni, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Goudin

NI: Kozlík

PPE-DE: Landsbergis

Verts/ALE: van Buitenen

18. Relazione Cottigny A6-0031/2006

Emendamento 9

Favorevoli: 289

ALDE: Chiesa, Pistelli

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Battilocchio, Belohorská, De Michelis, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Graça Moura

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Camre

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 364

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Sinnott, Titford, Whittaker, Wise, Železný

NI: Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 12

GUE/NGL: Krarup

IND/DEM: Bonde, Coûteaux, Louis, Speroni, de Villiers

NI: Allister, Baco, Kozlík, Rivera

Mercoledì, 15 marzo 2006

PPE-DE: De Veyrac

Verts/ALE: van Buitenen

19. Relazione Cottigny A6-0031/2006

Risoluzione

Favorevoli: 463

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Henin

IND/DEM: Belder, Blokland, Borghezio, Grabowski, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Speroni, Tomczak, Zapałowski

NI: Battilocchio, Belohorská, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Martin Hans-Peter, Masiel, Mussolini, Rivera, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Bachelot-Narquin, Bauer, Belet, Bonsignore, Braghetto, Brepoels, Brunetta, Busuttil, Carollo, Casa, Castiglione, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Dimitrakopoulos, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Florenz, Fontaine, Freitas, Gal'a, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Hieronymi, Higgins, Hudacký, Itälä, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Karas, Kasoulides, Kelam, Klamt, Klaß, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Langendries, Lauk, Lehne, Liese, Lombardo, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Mitchell, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pīks, Pinheiro, Poettering, Posselt, Rack, Saïfi, Samaras, Sartori, Schierhuber, Schnellhardt, Schröder, Seeber, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Tajani, Trakatellis, Vakalis, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasto, Wieland, von Wogau, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 142

ALDE: Busk, Ek, Jäätteenmäki, Jensen, Malmström, Riis-Jørgensen

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Giertych, Helmer, Mote, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Ayuso González, Barsi-Pataky, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brok, Bushill-Matthews, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dombrovskis, Dover, Duchoň, Elles, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Handzlik, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hökmark, Hoppenstedt, Hybášková, Ibrisagic, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Kaczmarek, Kamall, Kirkhope, Klich, Kudrycka, Landsbergis, Langen, Lechner, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McMillan-Scott, Mato Adrover, Millán Mon, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, Olbrycht, Ouzký, Parish, Pieper, Piskorski, Pleštinská, Pomés Ruiz, Posdorf, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Salafranca Sánchez-Neyra, Saryusz-Wolski, Schwab, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Stevenson, Strejček, Sturdy, Surján, Tannock, Ulmer, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Weber Manfred, Weisgerber, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zvěřina, Zwiefka

UEN: Krasts, Kristovskis, Vaidere, Zīle

Astensioni: 58

ALDE: Chiesa, Lambsdorff

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Kaufmann, Krarup, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Coûteaux, Karatzaferis, Louis, de Villiers

NI: Claeys, Dillen, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: De Veyrac, Goepel, Kauppi, Rübig, Schöpflin, Sonik, Szájer, Wortmann-Kool

Verts/ALE: van Buitenen

20. Relazione Grech A6-0058/2006

Emendamento 7

Favorevoli: 270

ALDE: Virrankoski

GUE/NGL: Remek

Mercoledì, 15 marzo 2006

IND/DEM: Borghezio, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Tomczak, Zapałowski

NI: Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Masiel, Mussolini, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Hamon

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Schlyter

Contrari: 360

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise, Wohlin

NI: Battilocchio, De Michelis, Martin Hans-Peter, Mote

PPE-DE: Cabrnoch, Duchoň, Fajmon, Fjellner, Grosch, Ibrisagic, Jałowiecki, Ouzký, Seeberg, Škottová, Ventre, Vlasák, Zahradil

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Bielan, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 28

ALDE: Ortuondo Larrea, Takkula

GUE/NGL: Agnoletto, Musacchio

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Louis, de Villiers, Železný

NI: Allister, Baco, Claeys, Dillen, Helmer, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Rivera, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Zvěřina

UEN: Aylward

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Anna Ibrisagic, Christofer Fjellner

21. Relazione Grech A6-0058/2006

Risoluzione

Favorevoli: 621

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

Mercoledì, 15 marzo 2006

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Borghezio, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Tomczak, Zapałowski

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Giertych, Masiel, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 29

IND/DEM: Batten, Bonde, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Knapman, Louis, Lundgren, Nattrass, Speroni, Titford, de Villiers, Wise, Wohlin

NI: Claeys, Dillen, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Lulling

Astensioni: 12

GUE/NGL: Krarup, Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Belder, Blokland, Železný

NI: Allister, Baco, Helmer, Kozlík

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

22. Relazione O'Neachtain A6-0019/2006

Emendamento 1

Favorevoli: 292

ALDE: Jäätteenmäki, Procacci

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Louis, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Tomczak, de Villiers, Wohlin

NI: Allister, Battilocchio, Belohorská, Chruszcz, Claeys, De Michelis, Dillen, Giertych, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Mussolini, Romagnoli, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Deva, Dimitrakopoulos, Dover, Elles, Gklavakis, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Kamall, Kirkhope, Kratsa-Tsagaropoulou, Langen, Oomen-Ruijten, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Purvis, Samaras, Sonik, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Trakatellis, Vakalis, Van Orden, Varvitsiotis, Wieland

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Camre, Crowley

Contrari: 348

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Sinnott, Železný

NI: Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Martin Hans-Peter, Masiel, Rivera, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brunetta, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Őry, Ouzký, Pack, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Ulmer, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Christensen, Kristensen, Rasmussen, Thomsen

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 17

ALDE: Chiesa, Ek, Ortuondo Larrea

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

NI: Baco, Bobošíková, Kozlík

PPE-DE: Nicholson

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Dan Jørgensen

23. Relazione O'Neachtain A6-0019/2006

Emendamento 2

Favorevoli: 266

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Strož, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Grabowski, Krupa, Louis, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Tomczak, de Villiers, Wohlin, Zapałowski

NI: Allister, Battilocchio, Chruszcz, Giertych, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Mussolini, Romagnoli, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Deva, Dimitrakopoulos, Dover, Elles, Gklavakis, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Jackson, Kamall, Kirkhope, Kratsa-Tsagaropoulou, Oomen-Ruijten, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Purvis, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Stevenson, Sturdy, Tannock, Trakatellis, Vakalis, Van Orden, Varvitsiotis, Ventre

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Titley, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

Contrari: 380

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Krarup, Meijer, Seppänen, Sjöstedt, Svensson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Clark, Farage, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Whittaker, Wise, Železný

NI: Bobošíková, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Martin Hans-Peter, Masiel, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Őry, Ouzký, Pack, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Strejček, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Ulmer, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Christensen, Jørgensen, Kristensen, Rasmussen, Thomsen

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 7

ALDE: Chiesa

IND/DEM: Borghezio, Speroni

NI: Claeys, Rivera

PSE: Masip Hidalgo

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Lars Wohlin

24. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 22

Favorevoli: 125

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Grabowski, Krupa, Pęk, Piotrowski, Salvini, Speroni, Zapałowski

NI: Belohorská, Czarnecki Ryszard, Martin Hans-Peter, Romagnoli, Rutowicz

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Beazley, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Deva, Dover, Duchoň, Elles, Fajmon, Florenz, Harbour, Hybášková, Jackson, Kamall, McMillan-Scott, Nicholson, Parish, Purvis, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

PSE: Attard-Montalto, Carnero González, Grabowska, Hutchinson, Tarabella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 514

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, De Michelis, Dillen, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Mussolini, Rivera, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 18

IND/DEM: Louis, Rogalski, de Villiers

NI: Baco, Claeys, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Schenardi

PSE: Busquin, Ilves, Lienemann, Mann Erika

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

John Attard-Montalto, Carlos Carnero González

Astensioni

Véronique De Keyser

25. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 23

Favorevoli: 81

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Salvini

NI: Belohorská, Czarnecki Ryszard, Martin Hans-Peter, Mussolini, Romagnoli

PSE: Estrela, Hutchinson, Tarabella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 530

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Clark, Farage, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, De Michelis, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Rivera, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Lamassoure, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Patrie, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani

Mercoledì, 15 marzo 2006

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Zīle

Astensioni: 22

GUE/NGL: Krarup, Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Krupa, Louis, Rogalski, Speroni, de Villiers

NI: Baco, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Schenardi

PSE: Castex, De Keyser, Lienemann

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

John Attard-Montalto, Edite Estrela

26. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 37

Favorevoli: 126

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott

NI: Belohorská, Bobošíková, Helmer, Martin Hans-Peter, Mussolini

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Cabrnoch, Callanan, Deva, Dover, Duchoň, Elles, Fajmon, Hannan, Harbour, Hybášková, Jackson, Kamall, Kirkhope, McMillan-Scott, Nicholson, Ouzký, Parish, Purvis, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

PSE: Cercas, García Pérez, Tabajdi, Tarabella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 496

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Battilocchio, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, De Michelis, Giertych, Masiel, Mote, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Buzek, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 24

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Borghezio, Coûteaux, Louis, Salvini, Speroni, de Villiers

NI: Allister, Baco, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi

PSE: De Keyser, Hutchinson, Lienemann

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

Mercoledì, 15 marzo 2006

27. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 45

Favorevoli: 130

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Zapałowski

NI: Belohorská, Czarnecki Ryszard, Dillen, Helmer, Martin Hans-Peter, Mussolini

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Cabrnoch, Callanan, Deva, Dover, Duchoň, Elles, Fajmon, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Hybášková, Jackson, Kamall, Kirkhope, McMillan-Scott, Nicholson, Ouzký, Parish, Purvis, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

PSE: Tarabella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 500

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Ludford, Maaten, Malmström, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Battilocchio, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, De Michelis, Giertych, Masiel, Mote, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Bonsignore, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Buzek, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 24

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Coûteaux, Louis, de Villiers

NI: Allister, Baco, Bobošíková, Claeys, Kozlík, Lang, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Rack

PSE: Busquin, De Keyser, Hutchinson, Lienemann

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

28. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 47

Favorevoli: 127

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Zapałowski

NI: Belohorská, Chruszcz, Giertych, Helmer, Martin Hans-Peter, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Cabrnoch, Callanan, Deva, Dover, Duchoň, Elles, Fajmon, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Hybášková, Jackson, Kamall, Kirkhope, McMillan-Scott, Nicholson, Ouzký, Parish, Purvis, Škottová, Strejček, Sturdy, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

PSE: Tarabella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 509

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Salvini, Speroni, Titford, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Battilocchio, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Masiel, Mote, Mussolini, Rivera, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Buzek, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 25

GUE/NGL: Krarup

IND/DEM: Coûteaux, Louis, de Villiers

NI: Allister, Baco, Bobošíková, Claeys, Dillen, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi

PPE-DE: Tannock

PSE: Busquin, De Keyser, Hutchinson, Lienemann

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Charles Tannock

29. B6-0161/2006 — Strategia di Lisbona

Risoluzione

Favorevoli: 79

ALDE: Chiesa, Nicholson of Winterbourne

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde

NI: Czarnecki Ryszard, Martin Hans-Peter, Mussolini

PSE: Tarabella

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 561

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Procacci, Prodi, Resetarits, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

Mercoledì, 15 marzo 2006

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Borghezio, Clark, Farage, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Speroni, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, De Michelis, Giertych, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Masiel, Mölzer, Mote, Rivera, Rutowicz, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 20

ALDE: Toia

GUE/NGL: Krarup, Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Coûteaux, Louis, de Villiers

NI: Baco, Claeys, Dillen, Romagnoli

PSE: Busquin, Castex, De Keyser, Hutchinson, Lienemann, Mann Erika

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen, Cohn-Bendit

30. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Emendamento 25

Favorevoli: 87

ALDE: Nicholson of Winterbourne

IND/DEM: Bonde, Borghezio, Goudin, Grabowski, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Speroni, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Belohorská, Martin Hans-Peter

PSE: Arif, Berès, Busquin, Cottigny, De Keyser, Désir, De Vits, El Khadraoui, Gomes, Guy-Quint, Hutchinson, Moscovici, Myller, Patrie, Peillon, Poignant, Reynaud, Rocard, Rothe, Roure, Savary, Schapira, Tarabella, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Weber Henri, Weiler

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 553

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Karatzaferis, Knapman, Nattrass, Sinnott, Titford, Whittaker, Wise, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

Mercoledì, 15 marzo 2006

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, De Rossa, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Muscat, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Prets, Rapkay, Rasmussen, Riera Madurell, Rosati, Roth-Behrendt, Rouček, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Skinner, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Titley, Tzampazi, Vincenzi, Walter, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 19

IND/DEM: Coûteaux, Louis, de Villiers

NI: Baco, Claeys, Dillen, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Romagnoli, Schenardi

PSE: van den Burg, Ferreira Anne, Lienemann

Verts/ALE: van Buitenen

Mercoledì, 15 marzo 2006

31. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 4

Favorevoli: 489

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Belder, Blokland, Goudin, Grabowski, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Battilocchio, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, De Michelis, Giertych, Masiel, Rivera, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Descamps, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Handzlik, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cercas, Christensen, Corbey, Cottigny, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rouček, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarand, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Bielan, Crowley, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Evans Jillian, de Groen-Kouwenhoven, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 147

ALDE: Szent-Iványi

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Farage, Karatzaferis, Knapman, Louis, Salvini, Speroni, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise

NI: Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Mussolini, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi

PPE-DE: Barsi-Pataky, Bauer, Böge, Bonsignore, Castiglione, Demetriou, Deß, Gyürk, Hannan, Hieronymi, Itälä, Kamall, Karas, Landsbergis, McMillan-Scott, Nicholson, Őry, Surján, Tannock

PSE: Calabuig Rull, Capoulas Santos, Correia, Ferreira Anne, Hamon, Harangozó, Jørgensen, Kuhne, Lévai, Lienemann, Paleckis, Pinior, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Thomsen, Tzampazi, Vincenzi, Walter

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Didžiokas, Foglietta, Muscardini

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes

Astensioni: 11

GUE/NGL: Krarup

IND/DEM: Železný

NI: Baco, Claeys, Dillen, Kozlík

PSE: Busquin, De Keyser, Hutchinson, Tarabella

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Astensioni

Dagmar Roth-Behrendt

32. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Emendamento 26

Favorevoli: 245

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Musacchio, Portas, Ransdorf, Remek, Sjöstedt, Strož, Svensson, Uca, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Grabowski, Krupa, Lundgren, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Tomczak, Wohlin, Zapałowski

NI: Belohorská, Chruszcz, Giertych, Helmer, Masiel, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Deva, Dombrovskis, Dover, Doyle, Duchoň, Elles, Fajmon, Handzlik, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Higgins, Hökmark, Hybášková, Ibrisagic, Jackson, Jałowiecki, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kauppi, Kirkhope, Klich, Korhola, Kudrycka, Lewandowski, McGuinness, McMillan-Scott, Mitchell, Nicholson, Ouzký, Parish, Piskorski, Protasiewicz, Saryusz-Wolski, Siekierski, Škottová, Sonik, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Tannock, Van Orden, Ventre, Vlasák, Zahradil, Zaleski, Zvěřina

PSE: Cashman, Corbett, Ford, Gill, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Kinnock, Lienemann, McAvan, McCarthy, Martin David, Moraes, Titley, Willmott

UEN: Aylward, Bielan, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Ó Neachtain, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 388

GUE/NGL: Krarup, Meijer, Morgantini, Pflüger, Wagenknecht

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Louis, Nattrass, Salvini, Sinnott, Speroni, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise, Železný

NI: Battilocchio, Bobošíková, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Mote, Mussolini, Rivera, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Busuttil, Carollo, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Hoppenstedt, Hudacký, Itälä, Iturgaiz Angulo, Járóka, Jeggle, Karas, Kasoulides, Kelam, Klamt, Klaß, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Sommer, Spautz, Šťastný, Stauner, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Christensen, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Navarro, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, La Russa, Muscardini, Pirilli

Verts/ALE: Hammerstein Mintz

Astensioni: 13

GUE/NGL: Adamou, Manolakou, Meyer Pleite, Pafilis, Papadimoulis, Seppänen

NI: Allister, Baco, Kozlík

PSE: Ferreira Anne, Gierek, Kósáné Kovács

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Edith Mastenbroek, Christofer Fjellner, Jan Olbrycht, Luisa Morgantini, David Hammerstein Mintz, Bernadette Vergnaud

Astensioni

Ieke van den Burg

33. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Emendamento 29

Favorevoli: 115

ALDE: Beaupuy, Cavada, Cornillet, Griesbeck, Laperrouze, Morillon

GUE/NGL: Henin, Kaufmann, Markov, Meijer

IND/DEM: Bonde, Rogalski

NI: Belohorská, Martin Hans-Peter

PPE-DE: De Veyrac, Kauppi, Seeberg

PSE: Arif, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Busquin, Carlotti, Castex, Cottigny, De Keyser, Désir, De Vits, Douay, El Khadraoui, Ettl, Fava, Ferreira Anne, Fruteau, Gebhardt, Gruber, Guy-Quint, Hamon, Hazan, Hegyi, Herczog, Hutchinson, Laignel, Le Foll, Leichtfried, Lienemann, Mann Erika, Moscovici, Myller, Napoletano, Navarro, Patrie, Peillon, Piecyk, Poignant, Reynaud, Rocard, Roure, Sacconi, Savary, Schapira, Scheele, Sousa Pinto, Swoboda, Tarabella, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Weber Henri, Zingaretti

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 514

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Chatzimarkakis, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Krarup, Manolakou, Maštálka, Meyer Pleite, Pafilis, Ransdorf, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Salvini, Sinnott, Speroni, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Giertych, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Masiel, Mölzer, Mote, Mussolini, Rivera, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, Lombardo, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Bozkurt, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, De Rossa, Díez González, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Estrela, Evans Robert, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Groote, Gurmai, Harangozó, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Lambrinidis, Lehtinen, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Muscat, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Prets, Rapkay, Rasmussen, Riera Madurell, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Stockmann, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Titley, Tzampazi, Walter, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Hudghton, Schlyter

Astensioni: 28

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, Guidoni, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Remek, Rizzo, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

NI: Baco, Czarnecki Marek Aleksander, Kozlík

PPE-DE: Jordan Cizelj

PSE: Bullmann, van den Burg, Gröner, Panzeri, Schulz

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Ieke van den Burg

Astensioni

Dagmar Roth-Behrendt

34. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Emendamento 14

Favorevoli: 277

ALDE: Chiesa, Pistelli

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Bonde, Goudin, Salvini, Speroni

NI: Battilocchio, Belohorská, De Michelis, Martin Hans-Peter, Rivera

PPE-DE: Kauppi, Korhola, Méndez de Vigo, Pleštinská, Seeberg, Stubb, Thyssen

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Mańka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Berlato, Foglietta, La Russa, Pirilli

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 360

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Ransdorf

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Borghezio, Clark, Grabowski, Karatzaferis, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Helmer, Masiel, Mote, Romagnoli, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Patrie, Peillon

UEN: Aylward, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Mercoledì, 15 marzo 2006

Astensioni: 18

GUE/NGL: Krarup

IND/DEM: Coûteaux, Louis, de Villiers

NI: Baco, Claeys, Dillen, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mussolini, Schenardi

PPE-DE: Brepoels

Verts/ALE: van Buitenen

35. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Emendamento 11

Favorevoli: 600

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Cornillet, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Kaufmann, Krarup, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Tomczak, Zapałowski

NI: Battilocchio, Belohorská, Czarnecki Ryszard, De Michelis, Dillen, Helmer, Martin Hans-Peter, Masiel

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Maat, McGuinness, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Pahor, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Sousa Pinto, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Berlato, Bielan, Camre, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 34

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Knapman, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Giertych, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Mölzer, Mote, Mussolini, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Langen, Langendries, Lulling, Ventre

UEN: Aylward, Crowley, Ó Neachtain, Ryan

Astensioni: 17

GUE/NGL: Henin, Remek, Wurtz

IND/DEM: Borghezio, Coûteaux, Goudin, Louis, Lundgren, Salvini, Speroni, de Villiers, Wohlin

NI: Baco, Kozlík, Le Rachinel, Rivera

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Elizabeth Lynne

Mercoledì, 15 marzo 2006

36. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 16

Favorevoli: 582

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, Goudin, Karatzaferis, Louis, Lundgren, Sinnott, de Villiers, Wohlin

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Claeys, Czarnecki Ryszard, Dillen, Helmer, Martin Hans-Peter, Masiel, Rivera

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bonsignore, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Golik, Gomes, Grabowska, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hazan, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hutchinson, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler,

Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Scheele, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 25

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Grabowski, Knapman, Krupa, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Zapałowski

NI: Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Giertych, Mote, Romagnoli, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Gawronski, Ventre

PSE: Ilves

Astensioni: 21

GUE/NGL: Krarup, Manolakou, Pafilis

IND/DEM: Borghezio, Salvini, Speroni, Železný

NI: Allister, Bobošíková, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mölzer, Mussolini, Schenardi

PPE-DE: Lulling, Quisthoudt-Rowohl

PSE: Mann Erika

Verts/ALE: van Buitenen

37. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Emendamento 34/1

Favorevoli: 547

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Karatzaferis, Pęk, Sinnott

NI: Battilocchio, Belohorská, Claeys, Czarnecki Ryszard, Dillen, Helmer, Masiel, Mussolini, Rivera, Rutowicz

Mercoledì, 15 marzo 2006

PPE-DE: Albertini, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bonsignore, Bowis, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Hänsch, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Camre, Crowley, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 68

ALDE: Chiesa, Lambsdorff

GUE/NGL: Agnoletto, Brie, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Knapman, Louis, Lundgren, Nattrass, Rogalski, Speroni, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Giertych, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PSE: Ferreira Anne, Laignel, Lienemann

Astensioni: 10

GUE/NGL: Adamou

IND/DEM: Krupa, Piotrowski

NI: Allister, Baco, Bobošíková, Kozlík, Martin Hans-Peter

UEN: Didžiokas

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Hans-Peter Martin

38. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Emendamento 34/2

Favorevoli: 125

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hall, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

NI: Belohorská, Claeys, Martin Hans-Peter, Mussolini

PPE-DE: Cederschiöld, Dover, Fjellner, Fontaine, Hökmark, Ibrisagic, Korhola, Piskorski

PSE: Christensen, Corbey, Jørgensen, Kristensen, Rasmussen, Thomsen, Van Lancker

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 478

ALDE: Chiesa, Riis-Jørgensen

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Battilocchio, Chruszcz, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Masiel, Mölzer, Mote, Rivera, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bonsignore, Bowis, Braghetto, Brejc, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Florenz, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Higgins, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klaß, Klich, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Corbett, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Hänsch, Harangozó, Haug, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Ilves, Jöns, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Sifunakis, Siwiec, Sornosa Martínez, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Titley, Trautmann, Tzampazi, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Crowley, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Krasts, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Szymański, Zīle

Astensioni: 9

IND/DEM: Krupa, Piotrowski, Rogalski

NI: Allister, Bobošíková

PPE-DE: Brepoels

UEN: Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: van Buitenen, Schlyter

39. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Emendamento 37

Favorevoli: 198

ALDE: Chiesa, Griesbeck, Ludford, Lynne, Manders

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Kaufmann, Krarup, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Borghezio, Grabowski, Karatzaferis, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Salvini, Sinnott, Tomczak, Zapałowski

NI: Belohorská, Czarnecki Marek Aleksander, Martin Hans-Peter, Mussolini, Rutowicz

PPE-DE: Castiglione, Coveney, Dehaene, Doyle, Higgins, Karas, McGuinness, Mitchell, Rack, Rübig, Samaras, Schierhuber, Seeber, Seeberg

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berger, Berlinguer, Berman, Bersani, Bösch, Bullmann, Calabuig Rull, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cercas, Christensen, Corbey, Correia, De Vits, Díez González, El Khadraoui, Ettl, Evans Robert, Fava, García Pérez, Gebhardt, Gierek, Gomes, Gröner, Groote, Gruber, Hedh, Hedkvist Petersen, Ilves, Jørgensen, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Lambrinidis, Leichtfried, McAvan, Madeira, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moreno Sánchez, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Piecyk, Prets, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rothe, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Sornosa Martínez, Swoboda, Thomsen, Tzampazi, Van Lancker, Vincenzi, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Yañez-Barnuevo García, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Ó Neachtain, Ryan

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 371

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Maaten, Malmström, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Henin

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Coûteaux, Knapman, Louis, Lundgren, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Helmer, Martinez, Masiel, Mölzer, Mote, Rivera, Romagnoli, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bowis, Braghetto, Brejc, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Caspary, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lechner, Lehne, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, Mann Thomas, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Wortmann-Kool, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

Mercoledì, 15 marzo 2006

PSE: Assis, Attard-Montalto, Busquin, Cashman, Corbett, De Keyser, De Rossa, Dobolyi, Fazakas, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Grabowska, Gurmai, Hänsch, Harangozó, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Lehtinen, Lévai, McCarthy, Maňka, Martin David, Masip Hidalgo, Moraes, Paasilinna, Pahor, Pinior, Pittella, Pleguezuelos Aguilar, Rouček, dos Santos, Sifunakis, Stockmann, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Titley, Willmott

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Muscardini, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Astensioni: 56

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Wurtz

IND/DEM: Goudin

NI: Baco, Claeys, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Schenardi

PSE: Arif, Berès, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Capoulas Santos, Castex, Cottigny, Désir, Douay, Estrela, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, Geringer de Oedenberg, Grech, Haug, Hazan, Hutchinson, Krehl, Laignel, Le Foll, Lienemann, Locatelli, Mann Erika, Moscovici, Muscat, Navarro, Panzeri, Patrie, Peillon, Poignant, Rocard, Rosati, Savary, Schapira, Trautmann, Vaugrenard, Vergnaud, Zani

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Toine Manders

40. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 56

Favorevoli: 339

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Cavada, Chatzimarkakis, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Polfer, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Brie, Flasarová, Henin, Markov, Maštálka, Meyer Pleite, Ransdorf, Remek, Strož, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Belder, Blokland, Karatzaferis, Lundgren, Salvini, Sinnott, Wohlin

NI: Allister, Belohorská, Bobošíková, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Dillen, Giertych, Helmer, Masiel, Mussolini, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Bauer, Beazley, Berend, Bonsignore, Bowis, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Carollo, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Dehaene, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Doorn, Dover, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Glattfelder, Gomolka, Graça Moura, de Grandes Pascual, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Lamassoure, Langen, Langendries, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Millán Mon, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schröder, Škottová, Sommer, Sonik, Šťastný, Stauner, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vernola, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Arif, Attard-Montalto, Berès, van den Berg, Bono, Bourzai, van den Burg, Busquin, Carlotti, Cashman, Correia, Cottigny, De Keyser, Désir, Douay, Estrela, Evans Robert, Fazakas, Ferreira Anne, Fruteau, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Hänsch, Hazan, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Kindermann, Kósáné Kovács, Kuc, Laignel, Le Foll, Lehtinen, Lienemann, McCarthy, Maňka, Martin David, Masip Hidalgo, Mikko, Muscat, Navarro, Paasilinna, Patrie, Peillon, Pinior, Poignant, Rocard, Rouček, Sakalas, dos Santos, Savary, Schapira, Sornosa Martínez, Stockmann, Tabajdi, Tarabella, Titley, Trautmann, Vaugrenard, Vergnaud, Weber Henri, Willmott

UEN: Angelilli, Berlato, Camre, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Wojciechowski Janusz, Zīle

Contrari: 199

ALDE: Cocilovo, Klinz, Krahmer, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Pistelli, Van Hecke

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Catania, de Brún, Guerreiro, Guidoni, Kaufmann, Krarup, Meijer, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Svensson, Uca, Wagenknecht

IND/DEM: Bonde, Goudin, Grabowski, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Speroni, Tomczak, Zapałowski

NI: Battilocchio, Czarnecki Ryszard, Martin Hans-Peter, Mölzer, Mote, Romagnoli

PPE-DE: Barsi-Pataky, Becsey, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Casa, Coelho, Coveney, Daul, Doyle, Duchoň, Freitas, Gklavakis, Grosch, Higgins, Hybášková, Karas, Landsbergis, McGuinness, Mitchell, Őry, Ouzký, Rack, Rübig, Samaras, Schierhuber, Schöpflin, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Stevenson, Varvitsiotis

PSE: Andersson, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Berger, Berman, Bösch, Bozkurt, Bullmann, Calabuig Rull, Carnero González, Casaca, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, De Rossa, Dobolyi, El Khadraoui, Ettl, García Pérez, Gebhardt, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Harangozó, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Jöns, Jørgensen, Kinnock, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Leichtfried, Leinen, Lévai, Madeira, Martínez Martínez, Mastenbroek, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moraes, Moreno Sánchez, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Pahor, Piecyk, Pleguezuelos Aguilar, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rothe, Sacconi, Salinas García, Sánchez Presedo, Scheele, Segelström, Siwiec, Swoboda, Szejna, Tarand, Thomsen, Van Lancker, Walter, Weiler, Westlund, Wiersma, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Krasts, Ó Neachtain, Ryan, Vaidere

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 56

ALDE: Ludford, Lynne, Toia

GUE/NGL: Manolakou, Pafilis, Triantaphyllides

IND/DEM: Batten, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, de Villiers, Whittaker, Wise, Železný

NI: Baco, Kozlík, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Schenardi

PPE-DE: Brejc, Demetriou, Dombrovskis, Gewalt, Goepel, Kratsa-Tsagaropoulou, Olajos, Papastamkos, Spautz, Ventre

PSE: Arnaoutakis, Batzeli, Beglitis, Capoulas Santos, Castex, Ferreira Elisa, Ford, Geringer de Oedenberg, Gierek, Grech, Hutchinson, Krehl, Lambrinidis, McAvan, Matsouka, Panzeri, Rosati, Roure

Verts/ALE: van Buitenen

Mercoledì, 15 marzo 2006

Correzioni di voto

Favorevoli

Jan Mulder, Richard Corbett, Bill Newton Dunn

Contrari

María Sornosa Martínez, Neena Gill, Willy Meyer Pleite, André Brie, Gabriele Zimmer, Kathy Sinnott, Margrietus van den Berg

Astensioni

John Attard-Montalto

41. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Paragrafo 66

Favorevoli: 348

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Costa, Degutis, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Samuelsen, Savi, Schuth, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Catania

IND/DEM: Karatzaferis, Lundgren

NI: Belohorská, Bobošíková, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Martin Hans-Peter, Masiel, Mussolini, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Ashworth, Atkins, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bowis, Braghetto, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Kirkhope, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stauner, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina, Zwiefka

PSE: Batzeli, van den Burg, Cashman, Christensen, Corbett, Corbey, Evans Robert, Ford, Gomes, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kinnock, Krehl, Kristensen, Lehtinen, McAvan, McCarthy, Martin David, Mikko, Moraes, Muscat, Myller, Paasilinna, Rapkay, Rasmussen, Rosati, Rouček, Sifunakis, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Tzampazi, Walter, Willmott, Yañez-Barnuevo García

UEN: Aylward, Crowley, Foglietta, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Libicki, Ó Neachtain, Podkański, Roszkowski, Ryan, Vaidere

Verts/ALE: Lipietz, Turmes, Voggenhuber

Contrari: 239

ALDE: Busk, Chiesa, Deprez, Lynne

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Borghezio, Clark, Coûteaux, Goudin, Grabowski, Knapman, Krupa, Louis, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Sinnott, Speroni, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski, Železný

NI: Allister, Battilocchio, Chruszcz, Giertych, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Liese, Rübig, Wortmann-Kool

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Barón Crespo, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bersani, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Fruteau, García Pérez, Geringer de Oedenberg, Gierek, Glante, Golik, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Harangozó, Hazan, Hegyi, Herczog, Hutchinson, Kindermann, Kósáné Kovács, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, Madeira, Maňka, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moreno Sánchez, Moscovici, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Pahor, Patrie, Peillon, Pinior, Poignant, Prets, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Roure, Sacconi, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Segelström, Siwiec, Stockmann, Swoboda, Szejna, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Weiler, Westlund, Wiersma, Zingaretti

UEN: Camre, Muscardini, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Ždanoka

Astensioni: 11

NI: Baco, Claeys, Dillen, Kozlík, Rivera

PPE-DE: Varvitsiotis

PSE: Gill, Goebbels, Zani

UEN: Berlato

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Paul Rübig, Elizabeth Lynne

Contrari

Gérard Onesta, Ieke van den Burg, Ewa Hedkvist Petersen, Anna Hedh, Giusto Catania

Mercoledì, 15 marzo 2006

42. B6-0162/2006 — Strategia di Lisbona

Risoluzione

Favorevoli: 431

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Attwooll, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cavada, Chatzimarkakis, Cocilovo, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Savi, Schuth, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Väyrynen, Van Hecke, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Belder, Blokland, Sinnott

NI: Baco, Battilocchio, Belohorská, Czarnecki Marek Aleksander, Kozlík, Masiel, Rivera, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Ayuso González, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bonsignore, Braghetto, Brepoels, Brok, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Caspary, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Coveney, Daul, Dehaene, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Fraga Estévez, Freitas, Gahler, Gaľa, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gargani, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gutiérrez-Cortines, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Herranz García, Herrero-Tejedor, Higgins, Hökmark, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kauppi, Kelam, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lauk, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Montoro Romero, Musotto, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, Wortmann-Kool, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zwiefka

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Díez González, Dobolyi, Douay, Dührkop Dührkop, El Khadraoui, Estrela, Evans Robert, Fazakas, Fernandes, Ford, Fruteau, García Pérez, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Harangozó, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Ilves, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Lehtinen, Lévai, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Peillon, Pinior, Pleguezuelos Aguilar, Poignant, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Rocard, Rosati, Rouček, Roure, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Schulz, Segelström, Siwiec, Sornosa Martínez, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Vaugrenard, Vergnaud, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García

UEN: Aylward, Berlato, Camre, Crowley, Foltyn-Kubicka, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, La Russa, Muscardini, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Contrari: 118

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Kaufmann, Krarup, Manolakou, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz, Zimmer

IND/DEM: Batten, Booth, Borghezio, Clark, Goudin, Grabowski, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Nattrass, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Titford, Tomczak, de Villiers, Whittaker, Wise, Wohlin, Zapałowski

NI: Allister, Chruszcz, Claeys, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Mote, Mussolini, Romagnoli, Schenardi, Wojciechowski Bernard Piotr

PSE: Piecyk, Scheele, Walter

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 55

ALDE: Lynne

IND/DEM: Bonde, Karatzaferis, Železný

NI: Bobošíková

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Bowis, Dover, Duchoň, Harbour, Hybášková, Jackson, Kirkhope, Nicholson, Ouzký, Parish, Schierhuber, Seeber, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Varvitsiotis, Vlasák, Zahradil

PSE: Berger, Bersani, Bullmann, Castex, Corbey, Ettl, Fava, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Gebhardt, Gröner, Gruber, Hutchinson, Leichtfried, Leinen, Lienemann, Napoletano, Prets, Rothe, Sacconi, Sifunakis, Van Lancker, Vincenzi, Weiler, Zani, Zingaretti

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Astensioni

Matthias Groote

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTI APPROVATI

P6_TA(2006)0081

Accordo di partenariato CE/Stati federati di Micronesia in materia di pesca *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione di un accordo di partenariato tra la Comunità europea e gli Stati Federati di Micronesia sulla pesca negli Stati Federati di Micronesia (COM(2005)0502 — C6-0353/2005 — 2005/0206(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta di regolamento del Consiglio (COM(2005)0502) ([1]),

— visti gli articoli 37 e 300, paragrafo 2 del trattato CE,

— visto l'articolo 300, paragrafo 3, primo comma del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C6-0353/2005),

— visti gli articoli 51 e 83, paragrafo 7 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per la pesca e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per lo sviluppo (A6-0035/2006),

1. approva la proposta di regolamento del Consiglio quale emendata e approva la conclusione dell'accordo;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e degli Stati Federati di Micronesia.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
	Emendamento 1
	Considerando 2 bis (nuovo)
	(2 bis) È importante migliorare l'informazione fornita al Parlamento europeo; a tal fine, la Commissione dovrebbe elaborare una relazione annuale sull'applicazione dell'accordo.
	Emendamento 2
	Articolo 2 bis (nuovo)
	Articolo 2 bis
	Durante l'ultimo anno di validità del Protocollo e prima di concludere un nuovo accordo di proroga del medesimo, la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'attuazione dell'accordo.

([1]) Non ancora pubblicata nella GU.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 3

Articolo 2 ter (nuovo)

	Articolo 2 ter
	Sulla base della relazione di cui all'articolo 2 bis e previa consultazione del Parlamento europeo, il Consiglio conferisce, se del caso, alla Commissione, un mandato di negoziato in vista dell'adozione di un nuovo protocollo.

Emendamento 4

Articolo 2 quater (nuovo)

	Articolo 2 quater
	La Commissione comunica al Parlamento europeo e al Consiglio il completamento del programma settoriale pluriennale e l'applicazione delle sue disposizioni di attuazione di cui all'articolo 5, paragrafo 2 del protocollo.

P6_TA(2006)0082

Informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante abrogazione del regolamento (CE) n. 3690/93 che istituisce un regime comunitario che stabilisce le norme relative alle informazioni minime che devono figurare nelle licenze di pesca COM(2005)0499 — C6-0354/2005 — 2005/0205(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2005)0499) ([1]),

— visto l'articolo 37 del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C6-0354/2005),

— visto l'articolo 51 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per la pesca (A6-0037/2006),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 250, paragrafo 2, del trattato CE;

3. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

4. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;

([1]) Non ancora pubblicata nella GU.

Mercoledì, 15 marzo 2006

5. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 1

Considerando 3 bis (nuovo)

	(3 bis) l regolamento (CE) n. 1281/2005 modifica le disposizioni della legislazione comunitaria in materia di licenze di pesca al fine di adeguare i requisiti relativi alle informazioni minime e di precisare il ruolo delle licenze di pesca nella gestione della capacità della flotta.

Emendamento 2

Considerando 3 ter (nuovo)

	(3 ter) Data la costante diminuzione di una serie di stock presenti nelle acque comunitarie, risulta necessario migliorare ed estendere le esistenti misure di conservazione; a tale riguardo, le licenze di pesca costituiscono uno strumento di gestione flessibile e utile.

Emendamento 3

Considerando 3 quater (nuovo)

	(3 quater) L'obiettivo dovrebbe consistere nel prevedere uno sfruttamento razionale e responsabile delle risorse acquatiche viventi, riconoscendo al contempo l'interesse del settore della pesca quanto al proprio sviluppo a lungo termine e alle proprie condizioni economiche e sociali, nonché l'interesse dei consumatori, tenendo presenti i limiti biologici e nel dovuto rispetto dell'ecosistema marino.

Emendamento 4

Considerando 3 quinquies (nuovo)

	(3 quinquies) Le decisioni in materia di conservazione hanno conseguenze significative per lo sviluppo economico e sociale di quelle regioni degli Stati membri in cui la pesca rappresenta un'industria importante.

P6_TA(2006)0083

Valutazione del mandato d'arresto europeo

Raccomandazione del Parlamento europeo destinata al Consiglio sulla valutazione del mandato d'arresto europeo (2005/2175(INI))

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta di raccomandazione al Consiglio, presentata da Adeline Hazan a nome del gruppo PSE, sulla valutazione del mandato d'arresto europeo (B6-0455/2005),

— visto il trattato di Amsterdam che ha sancito per la prima volta l'obiettivo dell'istituzione di uno spazio giudiziario europeo,

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Tampere del 15 e 16 ottobre 1999, che fanno del principio del riconoscimento reciproco la chiave di volta della cooperazione giudiziaria,

— vista la sua posizione del 6 febbraio 2002 sulla proposta di decisione quadro del Consiglio relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri ([1]),

— vista la decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri ([2]),

— vista la relazione della Commissione del 23 febbraio 2005, basata sull'articolo 34 della decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio (COM(2005)0063),

— vista la relazione della Commissione del 24 gennaio 2006, basata sull'articolo 34 della decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio (COM(2006)0008),

— viste le sentenze della Corti costituzionali di Polonia (27 aprile 2005), Repubblica federale di Germania (18 luglio 2005) e Cipro (7 novembre 2005) e le varie procedure in corso, in particolare dinanzi al Tribunale di arbitrato belga,

— visto l'incontro parlamentare del 17 e 18 ottobre 2005 sul tema del miglioramento del controllo parlamentare sulla cooperazione giudiziaria e di polizia in Europa, che ha riunito un centinaio di parlamentari nazionali e di membri della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,

— visto l'articolo 114, paragrafo 3, del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A6-0049/2006),

A. considerando il carattere innovativo ed esemplare che rappresenta il mandato d'arresto europeo per lo sviluppo e la cooperazione giudiziaria e il rafforzamento della fiducia reciproca, nonché il suo impatto diretto sulle libertà civili,

B. considerando che il mandato d'arresto europeo rimane uno dei principali strumenti dell'Unione europea in materia di cooperazione giudiziaria così come in materia di lotta contro il terrorismo e contro la grande criminalità,

C. considerando che la prima valutazione svolta dalla Commissione dimostra che il mandato d'arresto europeo ha superato la prova della sua efficacia rispetto al meccanismo di estradizione, lento e farraginoso e ormai superato; che esso permette anche di ridurre i rischi che un imputato o un condannato sfuggano alla giustizia per motivi di «sovranità giudiziaria», permettendo in tal modo di lottare in modo più efficace contro la criminalità organizzata e il terrorismo,

D. sottolineando che uno degli aspetti innovativi del mandato d'arresto europeo consiste precisamente nella soppressione dell'ingerenza del potere politico nella procedura, rispetto alla procedura di estradizione,

E. considerando la volontà manifesta di vari Stati membri di conservare gli elementi del sistema tradizionale di estradizione (controllo della doppia incriminazione, intervento del potere politico nella procedura giudiziaria) o ancora di aggiungere motivi supplementari di rifiuto contrari alla decisione quadro 2002/584/GAI, quali motivi politici o di sicurezza nazionale oppure rispetto dei diritti umani,

F. considerando gli ostacoli pratici riscontrati nell'attuazione del mandato d'arresto europeo, in particolare in termini di traduzione, trasmissione o utilizzo di formulari divergenti, poco compatibili con le esigenze del mandato d'arresto europeo,

([1]) GU C 284 E del 21.11.2002, pag. 193.
([2]) GU L 190 del 18.7.2002, pag. 1.

G. considerando le difficoltà di trasposizione riscontrate recentemente da vari Stati membri (in particolare la Germania) e la necessità di rendere i testi costituzionali nazionali conformi alla decisione quadro 2002/584/GAI al fine di consentire la consegna di connazionali (in particolare in Polonia e a Cipro),

H. temendo che tali difficoltà finiscano per estinguere la fiducia reciproca e creare un effetto a catena tale da rimettere in questione l'applicazione del mandato d'arresto europeo da parte di altri Stati membri, come dimostra il fatto che, a seguito della decisione della Corte costituzionale tedesca di annullare la normativa di recepimento della decisione quadro, vari Stati membri hanno segnalato che dovranno ritornare ad applicare transitoriamente gli strumenti di estradizione esistenti prima del mandato d'arresto europeo, fintantoché non sarà approvata una nuova legge di recepimento conforme alla Legge fondamentale tedesca,

I. considerando che la mancanza di fiducia reciproca tra giudici va messa in correlazione alla carenza di norme minime comuni in materia di procedura penale e che ciò limita l'efficacia della cooperazione giudiziaria,

J. ricordando che la costruzione di uno spazio europeo di libertà, di sicurezza e di giustizia basato sulla fiducia reciproca non può prescindere da un livello minimo di armonizzazione delle legislazioni nazionali, come ha sottolineato il Parlamento nella sua raccomandazione del 22 febbraio 2005 ([1]),

K. considerando che la prima valutazione presentata dalla Commissione (COM(2005)0063) riguardava solo 24 Stati membri e ha potuto essere completata solo recentemente per quanto riguarda l'Italia (COM(2006)0008), ultimo Stato membro ad avere recepito la decisione quadro 2002/584/GAI,

L. considerando che i problemi riscontrati dagli Stati membri in sede di trasposizione sono per lo più della stessa natura, come dimostrano le discussioni svolte in occasione dell'incontro parlamentare del 17 e 18 ottobre 2005 e che in futuro saranno necessari scambi di informazioni rafforzati ed una maggiore cooperazione tra parlamenti nazionali e il Parlamento europeo per garantire una trasposizione in buone condizioni della decisione quadro 2002/584/GAI e di altre ancora all'esame,

M. considerando che il trattato che adotta una Costituzione per l'Europa comporta numerosi progressi nel settore della cooperazione giudiziaria e di polizia in Europa; considerando che, tra tali progressi, la soppressione dei «pilastri» e la comunitarizzazione delle procedure sono di natura tale da rafforzare la capacità d'azione dell'Unione europea così come il carattere democratico e trasparente delle decisioni adottate; sottolineando che tale parte del suddetto trattato non è stata oggetto di discussioni, né di contestazioni, in occasione delle recenti campagne di ratifica,

N. deplorando che il ruolo del Parlamento nell'adozione e nella valutazione del mandato d'arresto europeo, come il controllo da parte della Corte di giustizia sulla sua applicazione, siano limitati dal fatto che esso è uno strumento del terzo pilastro, basato sugli articoli 31 e 34 del trattato UE (Titolo VI),

O. considerando che è opportuno applicare i trattati attualmente in vigore nella loro interezza e, di conseguenza, applicare l'articolo 42 del trattato UE, che prevede la possibilità per gli Stati membri di decidere di integrare il mandato d'arresto europeo nel «primo pilastro», al fine di garantire il controllo democratico da parte del Parlamento europeo e il controllo giurisdizionale da parte della Corte di giustizia europea,

P. considerando che il 15 dicembre 2005 la Danimarca, la Finlandia, l'Islanda, la Svezia e la Norvegia hanno firmato la Convenzione che istituisce il mandato d'arresto nordico, il quale, pur essendo fondato sui principi e sulla struttura del mandato d'arresto europeo, presenta vari aspetti innovativi rispetto a quest'ultimo, giacché prevede un regime di consegna più efficace, in particolare grazie alla riduzione del numero di motivi facoltativi di rifiuto dell'esecuzione e a termini procedurali ancora più brevi rispetto a quelli previsti dal mandato d'arresto europeo; considerando altresì che l'Unione europea potrà utilmente ispirarsi al mandato d'arresto nordico per rafforzare l'efficacia del mandato d'arresto europeo,

([1]) GU C 304 E dell'1.12.2005, pag. 109.

1. rivolge al Consiglio le seguenti raccomandazioni:

Trasposizione e attuazione pratica

a) adottare al più presto la proposta di decisione quadro relativa a taluni diritti procedurali accordati nel quadro delle procedure penali nell'Unione europea, tenendo conto degli emendamenti proposti dal Parlamento nella sua posizione del 12 aprile 2005 ([1]); tale misura è infatti essenziale per garantire il medesimo livello di protezione giuridica ai cittadini dell'Unione europea e, grazie alla garanzie da essa previste, agevolerà la consegna, da parte di uno Stato membro, di uno dei suoi cittadini ad un altro Stato membro,

b) accertarsi che, nella trasposizione delle decisione quadro 2002/584/GAI, gli Stati membri non reintroducano controlli sistematici della doppia incriminazione per i loro cittadini, in quanto ciò nuocerebbe all'efficacia del mandato d'arresto europeo e incrinerebbe il principio di fiducia reciproca tra Stati membri,

c) accertarsi che nessuna autorità politica possa ingerirsi nella procedura di attuazione del mandato d'arresto europeo, ingerenza che creava problemi nella procedura di estradizione; ricorda che ormai l'autorità centrale deve limitarsi ad un ruolo di agevolatore nella procedura di consegna di persone indagate o condannate,

d) vigilare a che le difficoltà persistenti in taluni Stati membri quanto all'applicazione *ratione temporis* della decisione quadro 2002/584/GAI siano risolte e che esse non nuocciano alla sua attuazione da parte degli Stati membri che la applicano finora in modo corretto,

e) vigilare a che gli Stati membri adottino quanto prima le misure necessarie in modo da evitare qualsiasi ostacolo di natura costituzionale o giuridica all'applicazione del mandato di arresto europeo ai loro cittadini,

f) presentare una relazione annuale al Parlamento europeo sulle misure adottate per incoraggiare gli Stati membri a garantire un recepimento corretto e un'applicazione efficace del mandato d'arresto europeo, come raccomandato alle lettere b), c), d) ed e),

Valutazione

g) prevedere con il Parlamento, nel quadro delle competenze delle due autorità di bilancio, che la Commissione, in veste di custode dei trattati, disponga delle risorse necessarie ad un'opera approfondita di verifica della qualità della trasposizione,

h) condurre, con l'appoggio della Commissione e in modo coordinato, una valutazione oggettiva, imparziale e più approfondita delle difficoltà riscontrate dagli addetti alla giustizia nei vari Stati membri, arricchendola di una valutazione qualitativa mediante una ripartizione dei mandati d'arresto europei per tipo di infrazioni,

i) evitare di moltiplicare le ricerche parallele su tale argomento, anche se il Consiglio può essere tentato di procedere ad un proprio studio trattandosi di una misura del «terzo pilastro» (Titolo VI del Trattato sull'Unione europea),

j) informare e consultare regolarmente il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali sui progressi realizzati nell'attuazione del mandato d'arresto europeo, associandoli al processo di valutazione, nello spirito dell'articolo III-260 del trattato che adotta una Costituzione per l'Europa,

Diritti fondamentali

k) vigilare affinché gli Stati membri, nel recepire la decisione quadro, non impongano al giudice che esegue un mandato d'arresto europeo di controllarne sistematicamente la conformità con i diritti fondamentali, il che comporterebbe il rischio di discriminazioni, mentre il meccanismo è fondato sul principio del riconoscimento reciproco e lo Stato membro d'emissione esercita già tale controllo,

([1]) GU C 33 E del 9.2.2006, pag. 159.

l) prestare particolare attenzione alla questione del rispetto dei diritti umani e delle libertà individuali nell'applicazione del mandato d'arresto europeo, compito per il quale dovrà essere sollecitato il contributo della futura Agenzia dei diritti fondamentali,

Efficacia e democrazia

m) vigilare affinché l'articolo 42 del trattato sull'Unione europea venga applicato quanto prima, integrando così il mandato d'arresto europeo nel «primo pilastro», al fine di conferire un carattere pienamente democratico ed una maggiore efficacia alle misure adottate nel quadro dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia;

*
* *

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente raccomandazione al Consiglio e, per conoscenza, alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

P6_TA(2006)0084

Diritti dell'uomo nel Ciad

Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione dei diritti dell'uomo nel Ciad

Il Parlamento europeo,

— visto l'accordo di partenariato ACP/EU, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000 (Accordo di Cotonou), e in particolare l'articolo 8 dello stesso, dedicato al dialogo politico,

— visto lo scambio di opinioni, svoltosi in occasione della riunione del 20 febbraio 2006, della sua commissione per lo sviluppo,

— vista la risoluzione d'urgenza sulla situazione in Sudan approvata dall'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE il 21 aprile 2005 a Bamako (Mali) ([1]),

— viste le sue risoluzioni del 16 settembre 2004 sulla regione del Darfur in Sudan ([2]), e del 12 maggio 2005 sulla situazione in Sudan ([3]),

— visto il resoconto della sua delegazione ad hoc recatasi in Sudan e nel Ciad dal 2 al 7 settembre 2004,

— vista la sua risoluzione del 14 giugno 2001 sulle elezioni presidenziali nel Ciad ([4]),

— vista la sua risoluzione del 20 gennaio 2000 sulle violazioni dei diritti dell'uomo in collegamento con il progetto di estrazione petrolifera e di costruzione di un oleodotto in Ciad-Camerun ([5]),

— visto il documento «Strategia di cooperazione e programma indicativo 2002-2007», ratificato dal governo della Repubblica del Ciad e dalla Commissione l'11 febbraio 2002,

— vista la sua risoluzione del 18 giugno 1998 sul progetto comune Ciad-Camerun e viste le violazioni dei diritti umani perpetrate nel periodo da ottobre 1997 a marzo 1998 ([6]),

— vista la risoluzione n. 1590 (2005) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, del 24 marzo 2005, sulla creazione della Missione delle Nazioni Unite in Sudan (MINUS),

---

([1]) GU C 272 del 3.11.2005, pag. 43.
([2]) GU C 140 E del 9.6.2005, pag. 153.
([3]) Testi approvati, P6_TA(2005)0178.
([4]) GU C 53 E del 28.2.2002, pag. 404.
([5]) GU C 304 del 24.10.2000, pag. 211.
([6]) GU C 210 del 6.7.1998, pag. 210.

— vista la decisione adottata il 20 ottobre 2005 dal Consiglio per la pace e la sicurezza dell'Unione africana e concernente l'aumento del numero degli effettivi della Missione africana di osservazione in Sudan (AMIS), passati dai 300 uomini del 2004 agli attuali 6 964,

— vista la relazione sulla situazione nel Darfur presentata il 12 gennaio 2006 dalla commissione del Consiglio per la pace e la sicurezza dell'Unione africana,

— vista la decisione presa il 12 gennaio 2006 dal Consiglio per la pace e la sicurezza dell'Unione africana e concernente la proroga del mandato dell'AMIS fino al 31 marzo 2006,

— visto l'accordo firmato l'8 febbraio 2006 a Tripoli fra il Ciad e il Sudan a seguito delle tensioni verificatesi fra i due paesi,

— visto l'insieme delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite in materia, in particolare la risoluzione n. 1593 (2005) del 31 marzo 2005 sulla situazione in Sudan, e vista la relazione della commissione d'inchiesta internazionale sul Darfur destinata al Segretario generale delle Nazioni Unite, conformemente alla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite n. 1564 (2004),

— visto il piano d'azione per il Darfur concordato fra le Nazioni Unite e il governo sudanese il 5 agosto 2004,

— vista la relazione delle Nazioni Unite del 26 aprile 2005 sulla situazione in Sudan,

— visto l'accordo firmato nel 1999 fra il Ciad e la Banca mondiale sul programma di gestione dei redditi petroliferi,

— vista la Carta africana dei diritti dell'uomo e dei popoli,

— vista la legge n. 001/PR/99 della Repubblica del Ciad, dell'11 gennaio 1999, concernente la gestione dei redditi petroliferi,

— vista la relazione della sua commissione per lo sviluppo e la cooperazione, del 22 febbraio 2001, sul progetto di costruzione di un oleodotto Ciad-Camerun, corredata del resoconto della visita effettuata in Ciad e nel Camerun da una sua delegazione dal 23 al 30 marzo 2000,

— visti l'articolo 90 e l'articolo 91, paragrafo 4, del suo regolamento,

A. rammentando che le elezioni presidenziali nel Ciad dovrebbero svolgersi nel maggio o giugno 2006,

B. considerando che le elezioni legislative previste per aprile-maggio 2006 sono state rinviate,

C. considerando che l'Assemblea nazionale del Ciad ha deciso la revisione della legge di cui sopra sulla gestione dei redditi petroliferi,

D. considerando che la Banca mondiale si è impegnata nei confronti del Ciad a lottare contro la povertà, creare le basi per una crescita sostenibile e offrire l'opportunità di migliorare le prospettive di sviluppo,

E. considerando che il governo del Ciad vuole destinare il 10 % del fondo per le generazioni future all'amministrazione del territorio e alla sicurezza e che, di conseguenza, la Banca mondiale ha bloccato l'erogazione dei fondi stanziati a favore del Ciad dall'Associazione internazionale per lo sviluppo (IDA), dell'ordine di 124 milioni di dollari, e destinati al finanziamento di otto progetti in corso di esecuzione, il cui valore totale è pari a 297 milioni di dollari,

F. considerando che il governo del Ciad ha reagito alla decisione della Banca mondiale firmando accordi con la Cina e con Taiwan per lo sfruttamento di altri giacimenti petroliferi situati nel suo territorio,

G. considerando che il Ciad è uno dei paesi più poveri del mondo e che soltanto il 27 % della sua popolazione ha accesso all'acqua potabile,

H. rammentando che il Ciad possiede notevoli risorse nel settore agricolo, dell'allevamento, della pesca e, soprattutto, nei settori minerario e petrolifero, cui vari Stati e compagnie multinazionali guardano con grande interesse,

I. sottolineando che le condizioni di vita sono estremamente difficili per gli effetti congiunti della guerra, della siccità e della carestia, e che le istituzioni e le infrastrutture del paese sono gravemente degradate,

J. considerando che circa l'80 % della popolazione del Ciad è analfabeta e che è esposta a tutti i problemi di precarietà alimentare dovuti al clima, nonché a malattie idriche ed epidemie,

K. considerando le restrizioni alla libertà di espressione, testimoniate dalla chiusura, a due riprese, di Radio FM Liberté ad opera del ministero degli Interni,

L. esprimendo la propria inquietudine per le minacce di cui sono oggetto nel Ciad le associazioni per la tutela dei diritti dell'uomo,

M. considerando l'espropriazione di terreni senza alcun indennizzo di cui sono vittime i contadini che vivono nelle regioni petrolifere,

N. dichiarandosi allarmato per le varie incursioni armate lungo la frontiera orientale del paese, dove il Sudan viene accusato di armare e finanziare i ribelli, come pure per i frequenti episodi bellici fra Ciad e Sudan,

O. considerando che il governo sudanese, la milizia dei janjaweed e i movimenti ribelli sono oggetto di un'inchiesta, avviata il 6 giugno 2005 dal Tribunale penale internazionale, per crimini commessi nel Darfur in violazione del diritto internazionale,

P. dichiarandosi allarmato per le conclusioni formulate l'11 dicembre 2005 da Juan Méndez, Consigliere speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite per la prevenzione dei genocidi, stando alle quali le missioni in Sudan delle Nazioni Unite (MINUS) e dell'Unione africana (AMIS) sono in realtà fallite, dal momento che le violazioni dei diritti dell'uomo non solo non diminuiscono ma sono addirittura in aumento,

Q. considerando che la crisi nel Darfur rappresenta una prova determinante per il Consiglio per la pace e la sicurezza dell'Unione africana,

R. considerando che i membri dell'Unione africana non dispongono di risorse umane, materiali e finanziarie sufficienti, né del mandato necessario, per far fronte a una siffatta situazione in un'area così vasta,

S. considerando che, per il periodo dal 1º luglio 2005 al 30 giugno 2006, le risorse finanziarie necessarie all'AMIS rafforzata ammontano a 252,4 milioni USD, ovvero al 54 % della dotazione totale, e che al 31 ottobre 2005 i fondi ricevuti erano pari a soli 65,4 milioni USD, ovvero a un quarto dell'importo totale necessario,

T. considerando che i fondi ricevuti sinora nel quadro dell'AMIS rafforzata sono pressoché esauriti e che le limitazioni finanziarie sono tali che l'Unione africana ha dovuto ridurre le indennità versate agli osservatori militari,

U. considerando che è necessario un ulteriore importo di 4,6 milioni di dollari per coprire altre linee di bilancio e finanziare la missione fino al 31 marzo 2006,

V. considerando che il 3 febbraio 2006 il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha sollecitato l'elaborazione di piani volti a sostituire nel Darfur le forze dell'Unione africana con quelle delle Nazioni Unite,

W. considerando che il passaggio dalle forze dell'Unione africana a un'operazione delle Nazioni Unite nel Darfur è ormai inevitabile, così come lo è lo spiegamento di forze molto più consistenti, in grado di far fronte agli attacchi ai civili e di disarmare le milizie dei janjaweed,

X. dichiarandosi preoccupato per i crescenti attacchi contro villaggi nel Ciad e contro campi e operatori umanitari nel Darfur occidentale, attacchi che rendono la regione estremamente pericolosa per le associazioni umanitarie internazionali, di cui sono alcune operano attualmente nelle zone di frontiera,

Y. considerando che il conflitto del Darfur, che è ancora in atto, ha causato varie migliaia di morti, circa 1 650 000 sfollati e 200 000 profughi rifugiatisi nel Ciad e che sono quasi 2 500 000 le persone colpite dal conflitto,

Z. considerando che, a seguito degli attacchi, gli sfollati nel Ciad hanno per lo più perso gran parte dei propri raccolti e vivono in ricoveri di fortuna, e considerando altresì il pericolo di gravi carestie alimentari a causa dell'esaurimento delle riserve di cibo,

AA. considerando il deteriorarsi della situazione dei diritti dell'uomo nel paese, come testimoniano i persistenti atti di violenza, le restrizioni alla libertà di espressione, le esecuzioni extragiudiziali perpetrate dalle forze dell'ordine, nonché la povertà e i maltrattamenti di cui sono vittime innanzitutto le donne e i bambini,

AB. considerando che il 24 gennaio 2005 l'Unione africana ha deciso di creare un gruppo di esperti giuridici incaricati di esaminare «le opzioni disponibili» per tradurre in giudizio l'ex dittatore del Ciad Hissène Habré, rifugiato in Senegal dal 1990,

1. manifesta la propria preoccupazione per la situazione generale nel Ciad, in particolare per quanto riguarda i diritti umani;

2. rammenta con preoccupazione che la popolazione civile, già colpita dalla siccità e dalla carestia, non trae alcun beneficio dalla succitata legge n° 001/PR/99 e dai miliardi di dollari provenienti dalla vendita del petrolio e sottolinea che le ricchezze petrolifere del Ciad devono in primo luogo andare a beneficio della popolazione del paese;

3. condanna il fatto che il 10 % dei redditi petroliferi sia stato prelevato dal fondo per le generazioni future e successivamente destinato ai cosiddetti «settori prioritari», fra cui ormai rientrano le spese militari;

4. chiede al governo del Ciad di indicare in modo chiaro e trasparente come vengono utilizzate le entrate derivanti dal petrolio;

5. chiede al governo del Ciad di destinare tali entrate allo sviluppo, in particolare all'approvvigionamento di acqua potabile, alla sanità e all'istruzione, nonché all'organizzazione delle elezioni;

6. chiede al governo del Ciad di stabilire il piano annuale per lo sviluppo del paese e di renderlo pubblico;

7. prende atto della disponibilità di principio del governo del Ciad di tener conto del parere della comunità internazionale, ma insiste sulla necessità di un dialogo più profondo e di un approccio aperto;

8. si compiace per la creazione di un ministero dei Diritti umani nel Ciad e chiede ai suoi responsabili di collaborare con la società civile e di concretizzare il programma d'azione nazionale concernente la politica a favore dei diritti umani; invita parimenti la Commissione a seguire tale processo da vicino;

9. invita il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri a fare pressioni sul governo del Ciad affinché rafforzi lo Stato di diritto e ponga termine al clima di impunità e alle violazioni dei diritti dell'uomo perpetrate in particolare nei confronti di quanti si oppongono al progetto di revisione della succitata legge n° 001/PR/99;

10. chiede al governo del Ciad di porre fine al reclutamento coatto di giovani soldati nelle forze armate governative;

11. esprime la propria inquietudine dinanzi agli atti di rappresaglia compiuti dalle forze dell'ordine e dalle bande armate nei confronti della popolazione e di militanti dell'opposizione; esorta le forze dell'ordine e l'esercito ad astenersi da qualsiasi abuso nei confronti della popolazione civile e a porre fine alle azioni delle bande armate;

12. chiede all'AMIS di procedere a cambiamenti immediati per migliorare la protezione dei civili e dimostrare che è effettivamente in grado di tutelare la popolazione nel Darfur;

13. invita il Consiglio, la Commissione, gli Stati membri, le Nazioni Unite e l'Unione africana a esercitare tutte le pressioni possibili sul governo sudanese affinché cessi di compromettere l'efficacia delle operazioni dell'AMIS;

14. chiede con insistenza al Consiglio, alla Commissione, agli Stati membri, alle Nazioni Unite e all'Unione africana di mettere a disposizione dell'AMIS - che risente di gravi problemi finanziari, logistici e di altro tipo - risorse finanziarie, materiali e militari molto più consistenti;

15. condanna gli attacchi sferrati da metà dicembre 2005 dalle milizie dei janjaweed, che in alcuni casi potrebbero agire con l'appoggio del governo sudanese, in particolare con l'ausilio di elicotteri da combattimento, contro 40 degli 85 villaggi della regione ciadiana di Borota, a sud del distretto di Adré, successivamente abbandonati dai loro abitanti, oggi ormai senza dimora;

16. plaude all'accordo fra il Ciad e il Sudan concluso l'8 febbraio 2006 a Tripoli e invita i due Stati a rispettare pienamente gli impegni assunti;

17. invita i governi del Ciad e del Sudan a sorvegliare con maggiore rigore il commercio delle armi leggere e di piccolo calibro nella regione;

18. sottolinea la gravità del problema che rappresentano nel Sudan meridionale le mine terrestri e le munizioni inesplose (UXO); invita il Consiglio, la Commissione, il governo del Ciad e quello del Sudan, le Nazioni Unite e gli altri attori a procedere senza indugi alla bonifica delle zone minate, a fornire assistenza alle vittime e a sensibilizzare la popolazione sui rischi, per bonificare le strade e consentire agli sfollati e ai profughi di far ritorno alle loro abitazioni;

19. invita con insistenza il governo del Ciad a rispettare il dibattito democratico sulla situazione nel paese e sul progetto concernente attività di estrazione petrolifera nella regione di Doba;

20. chiede al governo del Ciad di stabilire al più presto, nel rispetto degli obblighi costituzionali, il calendario ufficiale delle prossime consultazioni elettorali, non solamente delle elezioni presidenziali ma anche di quelle legislative, e di garantire l'imparzialità della commissione nazionale elettorale indipendente;

21. è convinto che la consultazione elettorale non possa svolgersi in modo efficace e trasparente in una situazione che vede minacciati i più elementari diritti di espressione;

22. chiede all'Unione europea, sempre che le necessarie condizioni siano soddisfatte, di inviare una missione di osservazione elettorale nel Ciad per seguire e agevolare il buon svolgimento delle elezioni;

23. chiede con insistenza al governo ciadiano, ricordando la relazione di «Transparency International» del 18 ottobre 2005, stando alla quale il Ciad è uno dei paesi finanziariamente meno trasparenti, di lottare contro il fenomeno della corruzione e di porvi fine al più presto, dando prova di trasparenza nella spesa pubblica;

24. incoraggia il governo a compiere attività d'informazione sullo svolgimento delle elezioni e a favorire il buon andamento della campagna elettorale in modo pacifico e democratico;

25. chiede con insistenza che siano incoraggiati importanti e urgenti progressi economici e sociali, in particolare nei settori dell'istruzione e della formazione, della sanità e dell'assistenza sociale;

26. auspica che tali sviluppi siano accompagnati da progressi per quanto riguarda il consolidamento della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani, in particolare della libertà di espressione, di associazione e di stampa;

27. chiede al governo del Ciad di creare le condizioni favorevoli per raggiungere gli obiettivi di sviluppo del Millennio stabiliti e adottati dalle Nazioni Unite;

28. chiede al governo del Ciad di porre fine agli atti di sottomissione e di segregazione delle donne e allo sfruttamento del lavoro minorile, ponendo fine, in particolare, al reclutamento coatto di giovani soldati;

29. ritiene che il rispetto dei diritti umani e del pluralismo politico sia una condizione indispensabile per permettere alla popolazione di difendere i propri interessi legittimi e di partecipare al processo decisionale e, in ultima analisi, per combattere la povertà;

30. invita il Consiglio, la Commissione e la comunità internazionale a continuare a fornire la propria assistenza umanitaria e il proprio aiuto allo sviluppo ai profughi del Sudan e alle popolazioni che li hanno accolti nel Ciad, nonché a coinvolgere anche in futuro la società civile sudanese e quella ciadiana come partner della pace;

31. invita tutte le compagnie petrolifere a conformarsi pienamente all'Iniziativa per la trasparenza delle industrie estrattive e ai principi internazionali in materia di sicurezza volontaria; invita la Commissione a vigilare su tale processo nel quadro della sua politica in materia di responsabilità sociale delle imprese;

32. chiede che Hissène Habré, ex dittatore del Ciad rifugiato in Senegal dal 1990, sia finalmente tradotto in giudizio in Africa, o estradato e tradotto in giudizio in Belgio, in vista di un processo giusto ed equo, conformemente alla Convenzione internazionale contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti delle Nazioni Unite;

33. chiede all'Unione africana di assumersi i propri impegni nel quadro del processo a carico di Hissène Habré, onde evitare le critiche della comunità internazionale;

34. invita la Commissione ad avviare un dialogo politico strutturato, ai sensi dell'articolo 8 dell'accordo di Cotonou, e ad informare la sua commissione per lo sviluppo sui progressi e i risultati di tale dialogo;

35. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri, al Consiglio dei ministri ACP-UE, ai presidenti, ai governi e ai parlamenti del Ciad e del Sudan, alla Banca mondiale, nonché all'organizzazione non governativa «Associazione ciadiana per la promozione e la difesa dei diritti dell'uomo» (ATPDH).

Mercoledì, 15 marzo 2006

P6_TA(2006)0085

Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee *

Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (COM(2005)0181 — C6-0234/2005 — 2005/0090(CNS))

(Procedura di consultazione)

La proposta è stata approvata con le seguenti modifiche ([1]):

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 1	
Considerando 1	
(1) Il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, qui di seguito denominato «il regolamento finanziario», getta le basi giuridiche della riforma della gestione finanziaria. In quanto tale, se ne devono mantenere e rafforzare gli elementi essenziali. Inoltre, tale regolamento enuncia i principi di bilancio che si devono rispettare in tutti gli atti normativi, contenendo le deroghe al minimo strettamente necessario.	(1) Il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, qui di seguito denominato «il regolamento finanziario», getta le basi giuridiche della riforma della gestione finanziaria. In quanto tale, se ne devono mantenere e rafforzare gli elementi essenziali. Inoltre, tale regolamento enuncia i principi di bilancio ***basati sugli articoli 268 e seguenti del trattato CE e*** che si devono rispettare in tutti gli atti normativi, contenendo le deroghe al minimo strettamente necessario
Emendamento 2	
Considerando 2	
(2) Alcune modifiche sono giustificate dall'esperienza acquisita nella prassi, nell'intento di facilitare l'esecuzione del bilancio e il conseguimento dei relativi obiettivi politici ***e di adeguare alcune disposizioni di ordine procedurale e documentale, così da renderle più proporzionate ai relativi*** rischi e costi.	(2) Alcune modifiche sono giustificate dall'esperienza acquisita nella prassi, nell'intento di facilitare l'esecuzione del bilancio e il conseguimento dei relativi obiettivi politici; ***è opportuno altresì sancire esplicitamente il principio della proporzionalità dell'azione amministrativa fondato sull'articolo 5 del trattato CE, onde chiarire che viene assicurata la proporzionalità rispetto ai*** rischi e costi.
Emendamento 3	
Considerando 3	
(3) Tutte le modifiche sono intese a conseguire gli obiettivi delle riforme della Commissione, ad assicurare una sana gestione finanziaria ed a ***potenziare*** la tutela degli interessi finanziari delle Comunità contro le frodi e le attività illecite, contribuendo così ad ottenere una ragionevole assicurazione della legalità e regolarità delle operazioni finanziarie.	(3) Tutte le modifiche sono intese a conseguire gli obiettivi delle riforme della Commissione, ad assicurare una sana gestione finanziaria ed a ***rendere più efficiente*** la tutela degli interessi finanziari delle Comunità contro le frodi e le attività illecite, contribuendo così ad ottenere una ragionevole assicurazione della legalità e regolarità delle operazioni finanziarie.

([1]) Dopo l'approvazione dei presenti emendamenti, la questione è stata rinviata alla commissione competente conformemente all'articolo 53, paragrafo 2, del regolamento (A6-0057/2006).

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 4	
Considerando 5 bis (nuovo)	
	(5 bis) In base al paragrafo 1 del protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità allegato al trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997, ciascuna istituzione assicura, nell'esercizio delle sue competenze, il rispetto del principio della proporzionalità, secondo il quale l'azione della Comunità non va al di là di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi del trattato.
Emendamento 5	
Considerando 6	
(6) ***In alcuni punti, sono necessarie maggiori efficienza e trasparenza per quanto riguarda l'applicazione dei principi di bilancio al fine di rispondere meglio ad esigenze operative***.	(6) ***L'applicazione concreta del regolamento finanziario ha rivelato che, gli addetti finanziari esercitano di fatto le loro competenze facendo scarso uso del loro margine di discrezionalità; ciò significa che essi, in quanto agenti esecutivi delle Comunità europee possono decidere autonomamente, esercitando caso per caso la propria discrezionalità, se un provvedimento ottempera al principio di proporzionalità di cui all'articolo 5 del trattato CE e al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità allegato al trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997.***
Emendamento 6	
Considerando 12	
(12) Attualmente, la Commissione deve ottenere l'autorizzazione dell'autorità di bilancio prima di accettare liberalità, quali doni o legati, che comportino oneri. Per evitare procedure gravose e non necessarie, l'autorizzazione deve essere prevista ***soltanto*** nel caso di ***oneri considerevoli***.	(12) Attualmente, la Commissione deve ottenere l'autorizzazione dell'autorità di bilancio prima di accettare liberalità, quali doni o legati, che comportino oneri. Per evitare procedure gravose e non necessarie, l'autorizzazione deve essere prevista nel caso di ***costi successivi***.
Emendamento 7	
Considerando 13	
(13) Per quanto riguarda il principio della specializzazione del bilancio, si devono semplificare e chiarire, in certi punti, le norme che disciplinano gli storni di stanziamenti, perché nella prassi si sono rivelate gravose o non chiare. L'intenzione era che l'articolo 22 del regolamento finanziario si applicasse alle istituzioni eccettuata la Commissione, poiché questa ha un regime proprio. Tale disposizione va modificata di conseguenza.	***soppresso***

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 8

Considerando 14

(14) Riguardo alla «procedura di notifica», la Commissione e le altre istituzioni notificano le proposte di storni all'autorità di bilancio, la quale può ricorrere alla procedura normale se intende sollevare obiezioni. In simili casi, per la decisione dell'autorità di bilancio riguardo allo storno si applicano in teoria i consueti termini temporali, ma il testo attuale non precisa da quale momento è inteso che decorra il termine. Si deve porre rimedio a tale omissione.	***soppresso***

Emendamento 9

Considerando 16

(16) Ai fini dell'efficienza, si deve consentire alla Commissione di prendere decisioni autonome riguardo a storni dalla riserva nei casi in cui per l'azione in questione l'atto di base, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento finanziario, manca al momento in cui viene elaborato il bilancio, ma è adottato nel corso dell'esercizio.	***soppresso***

Emendamento 10

Considerando 17

(17) Le norme relative agli storni amministrativi effettuati dalla Commissione devono essere adattate alla nuova struttura di elaborazione del bilancio in base alle attività (ABB). La «procedura di notifica» va quindi limitata a quegli storni tra articoli, all'interno del capitolo amministrativo di ciascun titolo, che sono superiori al 10 % degli stanziamenti dell'esercizio. La Commissione dovrebbe invece decidere a titolo autonomo gli storni tra articoli di titoli diversi che finanziano spese della medesima natura.	***soppresso***

Emendamento 11

Considerando 22 bis (nuovo)

	(22 bis) Le disposizioni concernenti la responsabilità degli ordinatori devono essere rese più chiare per garantire certezza giuridica.

Emendamento 12

Considerando 27

(27) Si deve introdurre un termine di prescrizione per i crediti. Al contrario di molti dei suoi Stati membri, la Comunità non è soggetta a un termine di prescrizione alla scadenza del quale i suoi crediti finanziari si estinguono, né a un termine di prescrizione per adire le vie legali contro terzi allo scopo di far valere i suoi crediti. L'introduzione del termine di prescrizione nel nuovo articolo 73 ter risponde all'esigenza di una sana gestione finanziaria.	(27) Si deve introdurre un termine di prescrizione per i crediti. Al contrario di molti dei suoi Stati membri, la Comunità non è soggetta a un termine di prescrizione alla scadenza del quale i suoi crediti finanziari si estinguono, né a un termine di prescrizione per adire le vie legali contro terzi allo scopo di far valere i suoi crediti. L'introduzione del termine di prescrizione nel nuovo articolo 73 ter risponde all'esigenza di una sana gestione finanziaria. ***I responsabili di danni dolosi non devono tuttavia poter beneficiare della prescrizione nella stessa misura degli altri debitori. L'inizio della prescrizione deve essere pertanto limitato alla data alla quale l'oggetto del diritto a risarcimento è interamente noto e documentato.***

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 13

Considerando 27 bis (nuovo)

	(27 bis) Le procedure di aggiudicazione devono svolgersi, ove possibile e opportuno, in ambito interistituzionale, al fine di alleggerire l'onere amministrativo anche per le piccole entità.

Emendamento 14

Considerando 27 ter (nuovo)

	(27 ter) Nel campo dell'aggiudicazione di contratti di forniture e di servizi, le procedure vanno snellite e adeguate alle esigenze degli offerenti. Occorre al riguardo vigilare a che il principio della proporzionalità si applichi anche ai costi della documentazione. La questione dei contratti quadro deve trovare espressione nel regolamento finanziario. La concorrenza non deve essere ostacolata da vincoli contrattuali inutilmente lunghi derivanti da contratti quadro. Inoltre, le piccole e medie imprese non devono essere di fatto preventivamente escluse dall'aggiudicazione dei contratti a motivo della loro dimensione.

Emendamento 15

Considerando 29

(29) Le norme del regolamento finanziario riguardanti l'esclusione di offerenti impongono alle istituzioni comunitarie un regime più rigoroso di quello previsto nella direttiva 2004/18/CE. ***Nel regolamento finanziario non si fa distinzione tra i motivi più gravi di esclusione ed altri motivi. Nella direttiva 2004/18/CE, invece, tale distinzione è presente e la si deve applicare alle istituzioni comunitarie. Gli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario devono prevedere l'esclusione obbligatoria nei casi più gravi, lasciando all'amministrazione aggiudicatrice la possibilità di aggiungere altri casi di esclusione, in base a una valutazione dei rischi. La medesima distinzione va introdotta all'articolo 114 del regolamento finanziario per quanto riguarda le sovvenzioni. Le norme relative alle sanzioni, previste all'articolo 96 del regolamento finanziario, devono esser modificate di conseguenza.***	(29) Le norme del regolamento finanziario riguardanti l'esclusione di offerenti impongono alle istituzioni comunitarie un regime più rigoroso di quello previsto nella direttiva 2004/18/CE. ***Per l'esclusione di offerenti occorre attenersi al principio di proporzionalità. La durata dell'esclusione deve essere limitata a un massimo di dieci anni per evitare di imporre sanzioni sproporzionate. L'esclusione per un periodo superiore ai cinque anni può avvenire solo sulla base di una sentenza passata in giudicato.***

Emendamento 16

Considerando 30 bis (nuovo)

	(30 bis) Il requisito della documentazione dovrebbe limitarsi allo stretto necessario. I costi di documentazione dovrebbero essere, inter alia, in funzione del valore dell'appalto.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 17

Considerando 30 ter (nuovo)

	(30 ter) Per preservare la reputazione delle istituzioni in termini di integrità e correttezza amministrativa, i funzionari delle Comunità sono tenuti ad informare sistematicamente i propri superiori gerarchici della partecipazione a procedure di aggiudicazione al fine di escludere ogni possibile conflitto di interessi.

Emendamento 18

Considerando 32 bis (nuovo)

	(32 bis) I candidati esclusi dovrebbero avere la possibilità di un'efficace protezione giuridica, come è obbligo anche per gli Stati membri. A tal fine è necessario istituire autorità di controllo indipendenti per verificare rapidamente e senza spese eccessive le procedure di aggiudicazione e assicurare un'efficace protezione giuridica.

Emendamento 19

Considerando 32 ter (nuovo)

	(32 ter) La protezione degli interessi finanziari dell'Unione non deve tradursi in richieste eccessive nei confronti dei candidati. Il deposito di garanzie da parte di questi ultimi deve pertanto limitarsi a casi motivati e non oltrepassare l'obiettivo perseguito.

Emendamento 20

Considerando 34

(34) È necessario semplificare le norme riguardanti le sovvenzioni. ***Le disposizioni relative agli accertamenti e alle garanzie devono essere più proporzionate ai relativi rischi finanziari. Si devono apportare alcune modifiche essenziali anzitutto al regolamento finanziario, per poi enunciare minuziose disposizioni nelle modalità d'esecuzione***. All'articolo 108 del regolamento finanziario si deve chiarire il campo di applicazione delle sovvenzioni, con particolare riguardo per i finanziamenti correlati con operazioni di prestito e di partecipazione azionaria. ***Inoltre, si deve aggiungere il principio della proporzionalità***.	(34) È necessario semplificare le norme riguardanti le sovvenzioni. ***I requisiti richiesti dalla procedura amministrativa agli interessati devono essere sempre proporzionati. A tal fine è opportuno stralciare quanto più possibile all'inizio di un capitolo procedurale le domande non accolte al fine di risparmiare al candidato inutili spese.*** All'articolo 108 del regolamento finanziario si deve chiarire il campo di applicazione delle sovvenzioni, con particolare riguardo per i finanziamenti correlati con operazioni di prestito e di partecipazione azionaria. ***Proprio nel caso di aiuti di importo minimo deve essere data la possibilità di concedere tali aiuti sulla base di una decisione piuttosto che di accordi in materia più ampi e complessi.***

Emendamento 21

Considerando 36

(36) La norma secondo la quale le sovvenzioni vanno accordate in base a un invito a presentare proposte ha dimostrato la propria validità. Tuttavia, l'esperienza ha mostrato che, in certe situazioni, la natura dell'azione non lascia scelte per la selezione dei beneficiari: all'articolo 110 del regolamento finanziario si deve riconoscere espressamente che si verificano simili casi eccezionali.	(36) La norma secondo la quale le sovvenzioni vanno accordate in base a un invito a presentare proposte ha dimostrato la propria validità. ***Di conseguenza, è necessario provvedere affinché ai fini della sicurezza giuridica e della pianificazione le condizioni imposte ai candidati all'inizio della gara di appalto non siano modificate nel corso della procedura.*** Tuttavia, l'esperienza ha mostrato che, in certe situazioni, la natura dell'azione non lascia scelte per la selezione dei beneficiari: all'articolo 110 del regolamento finanziario si deve riconoscere espressamente che si verificano simili casi eccezionali.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 22	
Considerando 37	
(37) ***Si deve adeguare la norma secondo la quale per la medesima azione non si può accordare più di una sovvenzione a favore di ogni singolo beneficiario, poiché alcuni atti di base consentono invece di combinare più finanziamenti comunitari e tali casi potrebbero essere più numerosi in futuro, nell'intento di assicurare l'efficacia delle spese. Nondimeno, ci si deve avvalere di tale opportunità per chiarire***, all'articolo 111 del regolamento finanziario, che i medesimi costi non possono essere mai finanziati due volte dal bilancio comunitario.	(37) All'articolo 111 del regolamento finanziario ***è opportuno chiarire*** che i medesimi costi non possono essere mai finanziati due volte dal bilancio comunitario ***e che non è possibile oltrepassare il tasso del 100 % delle spese ammissibili al finanziamento.***
Emendamento 23	
Considerando 39	
(39) Ai fini della chiarezza e della trasparenza, in un nuovo articolo 113 bis del regolamento finanziario si deve autorizzare il ricorso a pagamenti forfettari, accanto al più consueto metodo del rimborso dei costi effettivamente sostenuti.	(39) Ai fini della chiarezza e della trasparenza, in un nuovo articolo 113 bis del regolamento finanziario si deve autorizzare il ricorso a pagamenti *forfetari*, accanto al più consueto metodo del rimborso dei costi effettivamente sostenuti. ***Le spese ammissibili al finanziamento vanno definite in maniera più precisa.***
Emendamento 24	
Considerando 40	
(40) ***All'articolo 114 del regolamento finanziario*** si devono sopprimere alcune restrizioni relative all'ammissibilità dei beneficiari, per consentire le sovvenzioni a favore di persone fisiche e di determinati tipi di entità prive di personalità giuridica.	(40) ***Gli obblighi in materia di documenti giustificativi imposti ai beneficiari degli aiuti e le sanzioni di cui sono passibili devono essere sempre proporzionati al rischio; inoltre*** si devono sopprimere alcune restrizioni relative all'ammissibilità dei beneficiari, per consentire le sovvenzioni a favore di persone fisiche e di determinati tipi di entità prive di personalità giuridica.
Emendamento 25	
Considerando 40 bis (nuovo)	
	(40 bis) Per una migliore informazione dei candidati a un finanziamento sarebbe opportuno creare un servizio comune incaricato di armonizzare analoghe richieste di aiuti, informare i candidati e attuare un monitoraggio degli aiuti assegnati.
Emendamento 26	
Considerando 47	
(47) ***È*** necessario consentire la ricostituzione degli stanziamenti disimpegnati come conseguenza della non attuazione totale o parziale dei progetti per i quali essi erano stati accantonati. ***Tuttavia ciò deve essere possibile solo a determinate condizioni e soltanto nel settore della ricerca, dato che i progetti di ricerca presentano rischi finanziari maggiori rispetto a quelli di altre politiche.***	(47) ***Data la particolare importanza degli aiuti alla ricerca per la competitività dell'Unione europea, è*** necessario consentire la ricostituzione degli stanziamenti ***d'impegno che non sono stati utilizzati o sono stati*** disimpegnati come conseguenza della non attuazione totale o parziale dei progetti per i quali essi erano stati accantonati.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 27

Articolo 1, punto 2

Articolo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

2. Le disposizioni relative all'esecuzione del bilancio in entrate o in spese contenute in un altro ***atto normativo*** devono rispettare, ***in particolare,*** i principi di bilancio enunciati ***nel titolo II***.	2. Le disposizioni relative all'esecuzione del bilancio in entrate o in spese contenute in un altro ***atto giuridico*** devono rispettare i principi di bilancio enunciati ***all'articolo 268 e seguenti del trattato CE***.

Emendamento 28

Articolo 1, punto 2

Articolo 2, comma 1 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	Ogni misura con la quale le istituzioni eseguono il bilancio secondo il presente regolamento deve rispettare il principio della proporzionalità di cui all'articolo 5 del trattato CE.

Emendamento 29

Articolo 1, punto 2

Articolo 2, comma 1 ter (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	1 ter. Qualora la Commissione in una proposta concernente un altro atto legislativo, intenda discostarsi dalle disposizioni del regolamento finanziario, essa deve informare esplicitamente e separatamente la commissione del Parlamento europeo competente per le questioni inerenti al bilancio.

Emendamento 136

Articolo 1, punto 5 bis (nuovo)

Articolo 9, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	5 bis. All'articolo 9, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:
	1. Gli stanziamenti non utilizzati entro la fine dell'esercizio per il quale sono stati iscritti sono in linea di principio annullati.
	Tuttavia, possono essere oggetto di una decisione di riporto limitato unicamente all'esercizio successivo, presa dall'istituzione interessata entro il 15 febbraio conformemente ai paragrafi 2 e 3, o essere oggetto di un riporto di diritto conformemente al paragrafo 4.
	Gli stanziamenti d'impegno non utilizzati o disimpegnati, a seguito dell'inesecuzione totale o parziale dei progetti ai quali erano stati destinati, possono tuttavia essere ricostituiti, sino a un importo massimo di […] euro l'anno, in casi debitamente motivati previsti da una decisione congiunta delle autorità di bilancio ovvero contemplati in un atto giuridico di base o in un accordo tra le autorità di bilancio, qulora i progetti originariamente previsti debbano essere assolutamente realizzati, ovvero qualora siano necessarie risorse per finanziare nuove misure.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 30	
Articolo 1, punto 6	
Articolo 12, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
Tuttavia, in casi eccezionali debitamente motivati, gli stanziamenti destinati ad aiuti erogati per situazioni di crisi e ad operazioni di aiuto umanitario possono essere impegnati sin dal 15 dicembre di ogni esercizio, attribuendo loro gli stanziamenti previsti per l'esercizio successivo. Tali impegni non possono essere superiori a un quarto degli stanziamenti della corrispondente linea di bilancio dell'ultimo bilancio adottato.	Tuttavia, in casi eccezionali debitamente motivati, gli stanziamenti destinati ad aiuti erogati per situazioni di crisi e ad operazioni di aiuto umanitario possono essere impegnati sin dal 15 dicembre di ogni esercizio, attribuendo loro gli stanziamenti previsti per l'esercizio successivo. Tali impegni non possono essere superiori a un quarto degli stanziamenti della corrispondente linea di bilancio dell'ultimo bilancio adottato. ***È necessario informare l'autorità di bilancio in merito a tali impegni.***
Emendamento 31	
Articolo 1, punto 6 bis (nuovo)	
Articolo 14, paragrafo 2, (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
	6 bis. All'articolo 14, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente testo:
	2. Fatto salvo l'articolo 46, paragrafo 1, punto 4, la Comunità europea e la Comunità dell'energia atomica nonché gli organismi creati dalle Comunità di cui all'articolo 185 non possono accendere prestiti, fatta eccezione per finanziamenti diretti e necessari all'acquisto di beni immobiliari destinati all'uso delle istituzioni che hanno costituito oggetto di un parere favorevole dell'autorità di bilancio a norma dell'articolo 179, paragrafo 3.
Emendamento 32	
Articolo 1, punto 7	
Articolo 16, paragrafo 2, prima frase (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
	Le operazioni di conversione devono avvenire in modo tale da non modificare sostanzialmente il cofinanziamento delle sovvenzioni ai progetti da parte dell'Unione.
Emendamento 33	
Articolo 1, punto 9	
Articolo 19, paragrafo 2, comma 1 (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
L'accettazione di liberalità comportanti considerevoli ***oneri finanziari*** è soggetta all'autorizzazione del Parlamento europeo e del Consiglio, che si pronunciano entro due mesi dalla data alla quale hanno ricevuto la richiesta della Commissione.	L'accettazione di liberalità comportanti ***dei costi*** considerevoli è soggetta all'autorizzazione del Parlamento europeo e del Consiglio, che si pronunciano entro due mesi dalla data alla quale hanno ricevuto la richiesta della Commissione.
Emendamento 34	
Articolo 1, punto 10	
Articolo 22, paragrafo 1, lettera b bis) (nuova) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
	b bis) da articolo a articolo senza limiti.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 35

Articolo 1, punto 10

Articolo 22, paragrafo 2, comma 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(2) Tre settimane prima di procedere agli storni di cui al paragrafo 1, le istituzioni informano l'autorità di bilancio ***e la Commissione*** delle loro intenzioni. Se durante tale periodo uno dei rami dell'autorità di bilancio presenta motivi ***debitamente giustificati***, si applica la procedura di cui all'articolo 24.	(2) Tre settimane prima di procedere agli storni di cui al paragrafo 1, le istituzioni informano l'autorità di bilancio delle loro intenzioni. Se durante tale periodo uno dei rami dell'autorità di bilancio presenta ***dei*** motivi, si applica la procedura di cui all'articolo 24.

Emendamento 36

Articolo 1, punto 10

Articolo 22, paragrafo 2, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

L'autorità di bilancio decide su tali storni entro i termini di cui all'articolo 24, che decorrono dalla data alla quale l'istituzione ha informato tale autorità dello storno che intende effettuare.	***soppresso***

Emendamento 37

Articolo 1, punto 10

Articolo 22, paragrafo 3 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

3. Ogni istituzione ad eccezione della Commissione può proporre all'autorità di bilancio storni da titolo a titolo, all'interno della propria sezione di bilancio, superiori al limite del 10 % degli stanziamenti dell'esercizio iscritti nella linea di bilancio dalla quale s'intende effettuare lo storno. ***L'autorità di bilancio ne informa la Commissione.*** Tali storni sono soggetti alla procedura di cui all'articolo 24.	3. Ogni istituzione ad eccezione della Commissione può proporre all'autorità di bilancio storni da titolo a titolo, all'interno della propria sezione di bilancio, superiori al limite del 10 % degli stanziamenti dell'esercizio iscritti nella linea di bilancio dalla quale s'intende effettuare lo storno. Tali storni sono soggetti alla procedura di cui all'articolo 24.

Emendamento 38

Articolo 1, punto 10

Articolo 22, paragrafo 4 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

4. Ogni istituzione ad eccezione della Commissione può procedere, all'interno della propria sezione di bilancio, a storni da articolo ad articolo senza informarne preventivamente l'autorità di bilancio.	***soppresso***

Emendamento 39

Articolo 1, punto 11, lettera a, punto i

Articolo 23, paragrafo 1, lettera b) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

i) la lettera b) è sostituita dalla seguente:	***soppresso***
b) per le spese di personale e di funzionamento, storni da titolo a titolo soltanto tra articoli che finanziano spese d'identico tipo;	

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 40

Articolo 1, punto 11, lettera a, punto ii

Articolo 23, paragrafo 1, lettera d) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

ii) è aggiunta la seguente lettera d):	***soppresso***
d) storni dal titolo «stanziamenti accantonati», di cui all'articolo 43, nei casi in cui per l'azione in oggetto l'atto di base manca al momento dell'elaborazione del bilancio, ma è adottato nel corso dell'esercizio di bilancio.	

Emendamento 41

Articolo 1, punto 11, lettera a), punto iii

Articolo 23, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

iii) ***è soppresso*** il secondo comma	*iii)* il secondo comma è ***sostituito dal seguente:***
	Tre settimane prima di procedere agli storni di cui alle lettere b) e c), la Commissione informa l'autorità di bilancio della sua decisione. In caso di motivi debitamente giustificati esposti in tale periodo dall'uno o dall'altro ramo dell'autorità di bilancio, si applica la procedura di cui all'articolo 24.
	Tre mesi prima della fine dell'esercizio, la Commissione riferisce all'autorità di bilancio in merito all'esecuzione delle spese di cui alla lettera b) e comunica l'intenzione di effettuare gli storni concernenti il personale, il personale esterno ed altri agenti a norma della lettera b). Se, entro sei settimane a decorrere dalla comunicazione, l'autorità di bilancio non si oppone agli storni previsti, la Commissione può procedere ed informare l'autorità di bilancio in merito agli storni nel mese seguente.

Emendamento 42

Articolo 1, punto 11, lettera b

Articolo 23, paragrafo 1 bis, (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

b) È inserito il seguente paragrafo 1 bis:	***soppresso***
1 bis La Commissione informa l'autorità di bilancio tre settimane prima di procedere:	
a) a storni da articolo ad articolo, all'interno del capitolo corrispondente agli stanziamenti amministrativi del medesimo titolo, superiori al 10 % degli stanziamenti dell'esercizio iscritti nell'articolo dal quale si effettua lo storno;	
b) agli storni di cui al paragrafo 1, lettera c).	

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
In caso di motivi, debitamente giustificati, fatti valere entro il suddetto periodo da uno dei rami dell'autorità di bilancio, si applica la procedura di cui all'articolo 24. L'autorità di bilancio decide riguardo agli storni entro i termini di cui all'articolo 24, che decorrono dalla data alla quale l'istituzione ha informato l'autorità di bilancio dello storno che intende effettuare.	

Emendamento 43

Articolo 1, punto 11, lettera c

Articolo 23, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

c) Al paragrafo 2, i termini «dal paragrafo 1, lettera c)» sono sostituiti da «dai paragrafi 1 e 1 bis».	***soppresso***

Emendamento 44

Articolo 1, punto 12

Articolo 26, paragrafo 2, comma 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

12. All'articolo 26, paragrafo 2, il primo comma è sostituito dal seguente:	***soppresso***
Gli storni destinati a permettere l'utilizzazione della riserva per aiuti d'urgenza sono decisi dall'autorità di bilancio su proposta della Commissione. Per ogni singola operazione deve essere presentata una proposta distinta.	

Emendamento 45

Articolo 1, punto 12 bis (nuovo)

Articolo 27, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(12 bis) All'articolo 27, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:
	1. Gli stanziamenti del bilancio sono utilizzati secondo il principio di una sana gestione finanziaria, vale a dire secondo i principi di economia, efficienza, efficacia, e proporzionalità.

Emendamento 46

Articolo 1, punto 12 ter (nuovo)

Articolo 27, paragrafo 2, comma 3 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(12 ter) All'articolo 27, paragrafo 2, è aggiunto il seguente comma:
	Secondo il principio di proporzionalità, occorre assicurare un congruo rapporto fra costi di controllo della spesa e importi e rischi coinvolti.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 47

Articolo 1, punto 12 quater (nuovo)

Articolo 27, paragrafo 4 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(12 quater) All'articolo 27, è aggiunto il seguente paragrafo:

(4 bis) Nell'esecuzione di programmi e attività, le procedure sono stabilite in funzione dei contenuti degli stessi. Il disposto del presente articolo è precisato da apposite norme di attuazione.

Emendamento 48

Articolo 1, punto 12 quinquies (nuovo)

Articolo 27, paragrafo 4 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(12 quinquies) All'articolo 27 è aggiunto il seguente paragrafo:

4 ter. Le istituzioni stabiliscono sistemi di misurazione e raffronto dell'efficienza per quanto riguarda le procedure di appalto e la procedura per la concessione di sovvenzioni.

Emendamento 49

Articolo 1, punto 12 sexies (nuovo)

Articolo 28, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(12 sexies) All'articolo 28, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

2. Nel corso della procedura di bilancio, gli organi e le istituzioni forniscono tutte le informazioni utili a permettere un raffronto tra l'evoluzione del fabbisogno di stanziamenti e le previsioni iniziali riportate nelle schede finanziarie. Tali informazioni comprendono i progressi compiuti e lo stato di avanzamento dei lavori dell'autorità legislativa sulle proposte presentate. Se necessario, il fabbisogno di stanziamenti è rivisto in funzione dello stato di avanzamento delle deliberazioni sull'atto di base.

Emendamento 50

Articolo 1, punto 12 septies (nuovo)

Articolo 28, paragrafo 3 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(12 septies) All'articolo 28, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:

3. Gli organi e le istituzioni, al fine di prevenire i rischi di frode o irregolarità, presentano nella scheda finanziaria le informazioni che riguardano le misure di prevenzione e di tutela esistenti o previste.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 51

Articolo 1, punto 13

Articolo 29, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

13. ***All'***articolo 29, ***il paragrafo 2*** è sostituito dal seguente:	13. ***L'***articolo 29 è sostituito dal seguente:
	Articolo 29
	1. Il bilancio è formato, eseguito ed è oggetto di rendiconto nel rispetto del principio della trasparenza.
2. Il bilancio ed i bilanci rettificativi, definitivamente adottati, sono pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* a cura del presidente del Parlamento europeo.	2. Il bilancio ed i bilanci rettificativi, definitivamente adottati, sono pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* a cura del presidente del Parlamento europeo.
La pubblicazione avviene entro tre mesi dalla data alla quale viene constatata l'adozione definitiva del bilancio.	La pubblicazione avviene entro due mesi dalla data della constatazione dell'adozione definitiva del bilancio.
I conti annuali consolidati e le relazioni della gestione finanziaria e di bilancio elaborate da ciascuna istituzione sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.	
	Le relazioni della Commissione comprendono dati attinenti al testo del commento del bilancio.

Emendamento 52

Articolo 1, punto 13 bis (nuovo)

Capo 9 e articolo 30 bis (nuovi) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(13 bis) Al titolo II della parte prima sono inseriti il capo 9 e l'articolo 30 bis:
	Capo 9
	Principio dell'efficacia e dell'efficienza del controllo interno
	Articolo 30 bis
	1. L'esecuzione del bilancio è garantita mediante un controllo interno efficace ed efficiente conformemente a ciascun modo di gestione.
	2. Ai fini dell'esecuzione del bilancio, il controllo interno è definito come un processo applicabile a tutti i livelli nella catena di controllo e concepito per fornire una ragionevole garanzia in ordine al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
	a) l'efficacia ed efficienza delle operazioni;
	b) l'affidabilità delle relazioni finanziarie;
	c) la salvaguardia del patrimonio e delle informazioni nonché la prevenzione e la rilevazione di frodi e irregolarità; e
	d) la gestione adeguata dei rischi connessi alla legittimità e alla regolarità delle relative operazioni.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 53	
Articolo 1, punto 16, lettera a	
Articolo 43, paragrafo 1, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
a) Al secondo comma del paragrafo 1, i termini «all'articolo 24» sono sostituiti da «agli articoli 23 e 24»;	***soppressa***
Emendamento 54	
Articolo 1, punto 16, lettera b	
Articolo 43, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
b) Al paragrafo 2, i termini «all'articolo 24» sono sostituiti da «agli articoli 23 e 24».	***soppressa***
Emendamento 55	
Articolo 1, punto 19, lettera a, ii)	
Articolo 46, paragrafo 1, punto 1, lettera f) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
ii) La lettera f) è soppressa.	***soppresso***
Emendamento 56	
Articolo 1, punto 19, lettera b	
Articolo 46, paragrafo 1, punto 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
b) Il punto 2) è sostituito dal seguente:	***soppressa***
2. nella sezione corrispondente a ciascuna istituzione, le entrate e le spese figurano con la stessa struttura di cui al punto 1);	
Emendamento 57	
Articolo 1, punto 19, lettera c	
Articolo 46, paragrafo 1, punto 3, lettera c (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)	
c) Al punto 3), la lettera c) è sostituita dalla seguente:	***soppressa***
c) per quanto riguarda il personale scientifico e tecnico, la ripartizione può essere indicata per gruppi di gradi, alle condizioni stabilite per ciascun bilancio; la tabella dell'organico specifica quanti sono gli agenti del personale scientifico e tecnico altamente qualificati, ai quali sono attribuiti i vantaggi speciali previsti dalle disposizioni particolari dello statuto dei funzionari;	

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 58

Articolo 1, punto 19, lettera d

Articolo 46, paragrafo 1, punto 5 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

d) Il punto 5) è sostituito dal seguente:	***soppressa***
5. le linee di bilancio, in entrate e in spese, necessarie per l'attivazione del Fondo di garanzia per le azioni esterne.	

Emendamento 59

Articolo 1, punto 20 bis (nuovo)

Articolo 48, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(20 bis) All'articolo 48, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:
	1. Le istituzioni eseguono il bilancio in entrate e in spese conformemente al presente regolamento, sotto la propria responsabilità ed entro i limiti degli stanziamenti autorizzati.

Emendamento 60

Articolo 1, punto 22, lettera a

Articolo 53, paragrafo 3, comma 3, alinea (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Per assicurare, nella gestione concorrente, che i fondi siano utilizzati secondo le regole ed i principi previsti, gli Stati membri prendono tutti i provvedimenti necessari ***allo scopo di***:	Per assicurare, nella gestione concorrente, che i fondi siano utilizzati secondo le regole ed i principi previsti, gli Stati membri prendono tutti i provvedimenti ***legislativi, regolamentari, amministrativi ed altri*** necessari ***alla salvaguardia degli interessi finanziari della Comunità. Tali provvedimenti mirano in particolare a***:

Emendamento 61

Articolo 1, punto 22, lettera a

Articolo 53, paragrafo 3, comma 2, lettera b) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

b) prevenire le irregolarità e le frodi e intervenire se esse si verificano;	b) prevenire le irregolarità, ***l'amministrazione scorretta*** e le frodi e intervenire se esse si verificano;

Emendamento 62

Articolo 1, punto 23, lettera b, punto i) (nuovo)

Articolo 54, paragrafo 2, alinea (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	i) L'alinea è sostituita dal seguente testo:
	2. Nei limiti previsti al paragrafo 1, la Commissione, quando esegue il bilancio in modo centralizzato indiretto secondo l'articolo 53, paragrafo 2, o secondo l'articolo 53, paragrafo 4, può affidare funzioni implicanti l'esercizio di potestà pubbliche e in particolare funzioni d'esecuzione del bilancio:

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 63

Articolo 1, punto 23, lettera c bis) (nuova)

Articolo 54, paragrafo 3 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	c bis) È aggiunto il seguente paragrafo 3 bis:
	3 bis. Nell'esercitare i poteri conferitigli dalla Commissione a norma dell'articolo 50, il Parlamento europeo può, nel rispetto delle disposizioni del suo regolamento, e adottando norme specifiche, delegare i propri poteri di esecuzione del bilancio ai gruppi politici presenti nel suo seno in ordine a taluni stanziamenti ben definiti.
	Tali norme specifiche non possono derogare all'articolo 56, a meno che le particolari esigenze di funzionamento dei gruppi politici lo richiedano.

Emendamento 64

Articolo 1, punto 24

Articolo 56, paragrafo 1, alinea (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

1. La Commissione quando esegue il bilancio mediante gestione centralizzata indiretta, ***verifica anzitutto*** che, in qualsiasi entità alla quale ***affida*** l'esecuzione, siano presenti, pertinenti e operino adeguatamente secondo le regole di una sana gestione finanziaria:	1. La Commissione ***o il Parlamento europeo,*** quando ***eseguono*** il bilancio mediante gestione centralizzata indiretta, ***verificano ognuno preventivamente*** che, in qualsiasi entità alla quale ***affidano*** l'esecuzione, siano presenti, pertinenti e operino adeguatamente secondo le regole di una sana gestione finanziaria:

Emendamento 65

Articolo 1, punto 24

Articolo 56, paragrafo 3 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

3. La Commissione ***provvede*** alla sorveglianza, alla valutazione e al controllo dell'esecuzione delle funzioni delegate. Quando ***procede*** ai controlli avvalendosi dei propri sistemi di controllo ***essa tiene conto*** dell'equipollenza fra i sistemi di controllo.	3. La Commissione ***e il Parlamento europeo provvedono rispettivamente*** alla sorveglianza, alla valutazione e al controllo dell'esecuzione delle funzioni delegate. Quando ***procedono*** ai controlli avvalendosi dei propri sistemi di controllo ***le due istituzioni tengono conto*** dell'equipollenza fra i sistemi di controllo.

Emendamento 66

Articolo 1, punto 27

Articolo 60, paragrafo 7, prima frase (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(27) All'articolo 60, ***la prima frase del*** paragrafo 7 è ***sostituita dalla*** seguente:	(27) All'articolo 60, ***il*** paragrafo 7 è ***sostituito dal*** seguente:
7. L'ordinatore delegato rende conto alla propria istituzione dell'esercizio delle sue funzioni mediante una relazione annuale di attività, corredata di informazioni finanziarie e di gestione e ***di*** una dichiarazione di affidabilità, attestante che le informazioni figuranti in tale relazione presentano una visuale veritiera ed equa.	7. L'ordinatore delegato rende conto alla propria istituzione dell'esercizio delle sue funzioni mediante una relazione annuale di attività, corredata di informazioni finanziarie e di gestione e ***delle eventuali riserve su queste ultime, accompagnata da*** una dichiarazione di affidabilità, attestante che le informazioni figuranti in tale relazione presentano una visuale veritiera ed equa.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
	La relazione illustra i risultati delle sue operazioni a fronte degli obiettivi che gli sono stati assegnati, i rischi associati a dette operazioni, l'impiego delle risorse messe a sua disposizione e il funzionamento del sistema di controllo interno. Il revisore interno prende conoscenza della relazione annuale di attività e degli altri elementi d'informazione individuati. Entro il 15 giugno di ogni anno, la Commissione trasmette all'autorità di bilancio una sintesi delle relazioni annuali di attività dell'anno precedente. Tali relazioni illustrano i dettagli delle misure adottate per limitare il rischio di errori in connessione con le operazioni descritte nella relazione ed offrono una valutazione dell'efficacia di tali misure.

Emendamento 67

Articolo 1, punto 28, lettera a) (nuova)

Articolo 61, paragrafo 1, lettera e bis) (nuova) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	a) Al paragrafo 1, è aggiunta la seguente lettera e bis:
	e bis) convalidare l'effettivo funzionamento dei sistemi contabili;

Emendamento 68

Articolo 1, punto 28, lettera a)

Articolo 61, paragrafo 2 bis (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

2 *bis.* ***Il contabile prepara i conti in base alle informazioni presentategli a norma del paragrafo 2. I conti definitivi elaborati ai sensi dell'articolo 129, paragrafi 2 e 3, sono corredati di un certificato redatto dal contabile, nel quale egli dichiara che tali conti sono stati preparati nel rispetto del titolo VII e dei principi, norme e metodi contabili descritti in allegato agli stati finanziari.***	2 *bis.* ***Prima della loro approvazione da parte dell'istituzione, il contabile convalida i conti, attestando che essi presentano un'immagine veritiera e fedele della situazione finanziaria dell'istituzione.***
	A tale scopo il contabile si assicura che i conti siano stati preparati conformemente alle norme e ai metodi contabili nonché ai sistemi contabili stabiliti sotto la sua responsabilità come sancito nel presente regolamento per i conti della sua istituzione e che nei conti siano registrate tutte le entrate e le uscite.
	Egli ha la facoltà di controllare le informazioni ricevute nonché di effettuare gli eventuali ulteriori controlli che ritenga necessari al fine di convalidare i conti.
	Se del caso, egli esprime delle riserve, illustrando dettagliatamente la natura e la portata delle medesime.
	Gli ordinatori delegati trasmettono tutte le informazioni di cui il contabile necessita al fine di esercitare le sue funzioni. Gli ordinatori rimangono pienamente responsabili dell'impiego corretto dei fondi da loro gestiti nonché della legittimità e della regolarità delle spese effettuate sotto il loro controllo.
	I contabili delle altre istituzioni ed agenzie convalidano i propri conti annuali e trasmettono il certificato al contabile della Commissione.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 69

Articolo 1, punto 32, lettera a)

Articolo 66, paragrafo 1, prima frase (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(a) ***Al*** paragrafo 1, ***la prima frase è sostituita dalla*** seguente:	(a) ***Il*** paragrafo 1 ***è sostituito dal testo*** seguente:
L'ordinatore impegna la propria responsabilità pecuniaria alle condizioni previste dallo statuto***, secondo cui un agente al quale si applicano le pertinenti disposizioni può essere tenuto a risarcire, in tutto o in parte, il danno subito dalle Comunità per colpa personale grave da lui commessa nell'esercizio o in occasione dell'esercizio delle sue funzioni, in particolare quando***accerta i diritti da recuperare o emette ordini di riscossione, impegna una spesa o firma un ordine di pagamento, senza conformarsi al presente regolamento e alle sue modalità d'esecuzione.	***1.*** L'ordinatore impegna la propria responsabilità pecuniaria alle condizioni previste dallo statuto.
	L'obbligo di risarcire il danno sussiste in particolare quando:
	— ***l'ordinatore*** accerta i diritti da recuperare o emette ordini di riscossione, impegna una spesa o firma un ordine di pagamento senza conformarsi, ***per negligenza grave o intenzionalmente,*** al presente regolamento e alle sue modalità d'esecuzione***;***
	— ***l'ordinatore, per negligenza grave o intenzionalmente, omette di rilasciare un attestato che motivi diritti da recuperare o omette o ritarda l'emissione di ordini di riscossione, oppure ritarda l'emissione di un ordine di pagamento il quale possa avere come effetto una responsabilità civile dell'organo nei confronti di terzi.***
	Nell'accertamento dell'esistenza e della gravità di una colpa sono considerate tutte le circostanze, segnatamente le risorse a disposizione dell'ordinatore per l'espletamento dei suoi doveri.
	L'importo dell'addebito all'ordinatore è calcolato alla luce del principio di proporzionalità, segnatamente dell'intensità della colpa. Quando l'ordinatore opera con negligenza, la sua responsabilità è limitata al massimo a 12 stipendi mensili. Quando l'ordinatore agisce intenzionalmente o premeditatamente, risponde per l'intero danno.

Emendamento 70

Articolo 1, punto 32, lettera b bis) (nuova)

Articolo 66, paragrafo 4 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	b bis) Al paragrafo 4, il comma 1 è sostituito dal seguente:
	4. Ogni istituzione crea o partecipa alla creazione congiunta di un'istanza specializzata in materia di irregolarità finanziarie, indipendente sul piano funzionale, incaricata di definire l'esistenza di irregolarità finanziarie e le loro eventuali conseguenze. Un gruppo di istituzioni può creare istanze congiunte. I membri di un'istanza specializzata possono essere nominati a partire da qualunque istituzione.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 71

Articolo 1, punto 33 bis (nuovo)

Articolo 72, paragrafo 2 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(33 bis) All'articolo 72, è aggiunto il seguente paragrafo:
	2 bis. Gli importi pagati indebitamente appartengono al bilancio comunitario e devono essere recuperati, tenendo presente il principio di proporzionalità, nonché iscritti nel bilancio.
	Quando gli Stati membri o altre istituzioni applicano misure di recupero, è possibile utilizzare il bilancio comunitario per rimborsare i costi connessi a detti recuperi. Detti rimborsi sono disciplinati dalle modalità di esecuzione.

Emendamento 72

Articolo 1, punto 35

Articolo 73 ter (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Fatte salve le disposizioni di normative specifiche e l'applicazione della decisione del Consiglio relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee, i crediti delle Comunità nei confronti di terzi ed i crediti di terzi nei confronti delle Comunità sono soggetti a un termine di prescrizione di cinque anni.	Fatte salve le disposizioni di normative specifiche e l'applicazione della decisione del Consiglio relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee, i crediti delle Comunità nei confronti di terzi ed i crediti di terzi nei confronti delle Comunità sono soggetti a un termine di prescrizione di cinque anni.
	Se il credito è legato a un danno intenzionale, la prescrizione inizia a decorrere non prima del momento in cui per l'evento dannoso e il diritto al risarcimento siano stati accertati i motivi e l'importo in termini concreti e giuridici e gli stessi siano posti agli atti. La prescrizione è sospesa dalla rivendicazione giudiziaria del diritto. Quando diversi debitori rispondono in quanto debitore solidale, la sospensione nei confronti di un debitore si applica a ogni debitore solidale.
La data dalla quale calcolare il termine di prescrizione e le condizioni per interrompere il decorso del termine sono stabilite nelle modalità d'esecuzione.	La data dalla quale calcolare il termine di prescrizione e le condizioni per interrompere il decorso del termine sono stabilite ***inoltre*** nelle modalità d'esecuzione.

Emendamento 73

Articolo 1, punto 35 bis (nuovo)

Articolo 74, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(35 bis) All'articolo 74, il comma 1 è sostituito dal seguente:
	Le entrate riscosse a titolo di ammende, accordi, penalità di mora e altre sanzioni, gli importi recuperati e gli interessi eventualmente prodotti non sono registrati definitivamente come entrate di bilancio fintantoché le corrispondenti decisioni possono essere annullate dalla Corte di giustizia.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 74

Articolo 1, punto 37 bis (nuovo)

Articolo 79, comma 1 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(37 bis) All'articolo 79 è aggiunto il seguente comma:

Soltanto in casi motivati le richieste di pagamento possono costituire la premessa per pagamenti della Commissione.

Emendamento 75

Articolo 1, punto 37 ter (nuovo)

Articolo 80, comma 1 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(37 ter) All'articolo 80 è aggiunto il seguente comma:

Ove siano effettuati pagamenti periodici per quanto concerne servizi prestati o beni forniti e a condizione di un'analisi dei rischi da lui effettuata, il funzionario competente per l'autorizzazione può ordinare l'applicazione di un sistema di debito diretto.

Emendamento 76

Articolo 1, punto 37 quater (nuovo)

Articolo 83, comma 1 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(37 quater) All'articolo 83 è aggiunto il seguente comma:

Le istituzioni trasmettono all'autorità di bilancio una relazione sull'osservanza dei termini stabiliti nelle disposizioni di attuazione e sulla sospensione degli stessi.

Emendamento 77

Articolo 1, punto 39, lettera a bis (nuova)

Articolo 88, paragrafo 1, comma 1 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

a bis) Al paragrafo 1 è aggiunto il seguente comma:

L'esecuzione del contratto può iniziare soltanto dopo la sua firma.

Emendamento 78

Articolo 1, punto 39 bis (nuovo)

Articolo 89, paragrafi 2 bis e 2 ter (nuovi) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(39 bis) All'articolo 89 sono aggiunti i paragrafi seguenti:

2 bis. Per conseguire livelli ottimali dei costi ed evitare procedure di aggiudicazione parallele, l'amministrazione aggiudicatrice deve provvedere con mezzi idonei a che le procedure di aggiudicazione si svolgano a livello interistituzionale.

2 ter. Si deve tenere debito conto degli interessi delle piccole e medie imprese, in particolare suddividendo gli appalti, se del caso, in lotti specializzati o parziali. Le soglie di cui agli articoli 105 e 167 non possono essere eluse mediante tale suddivisione.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 79

Articolo 1, punto 39 ter (nuovo)

Articolo 90, paragrafo 1, comma 1, frase 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(39 ter) All'articolo 90, paragrafo 1, comma 1, è aggiunto il seguente comma:

La pubblicazione avviene anche per i contratti conclusi nel contesto di un contratto quadro, qualora con la conclusione di un singolo contratto o con il volume complessivo dei contratti conclusi nel contesto del contratto quadro sia superata la soglia di cui agli articoli 105 e 167.

Emendamento 80

Articolo 1, punto 41 bis (nuovo)

Articolo 91 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(41 bis) È aggiunto il seguente articolo:

Articolo 91 bis

1. Quando l'amministrazione aggiudicatrice accerta che

a) i costi previsti dell'impegno amministrativo per l'esecuzione di diverse procedure di aggiudicazione, contestuali o in successione, in relazione a oggetti comparabili dell'appalto sono superiori ai risparmi prevedibili conseguibili con l'espletamento delle procedure d'aggiudicazione e pertanto sono inefficaci, oppure

b) l'oggetto dell'appalto lo presuppone e

c) la concorrenza non ne risulta eccessivamente limitata,

può decidere la conclusione di un contratto quadro. L'ordinatore provvede a mettere agli atti la decisione motivata per la conclusione di un contratto quadro.

2. La durata di un contratto quadro per la fornitura di servizi non può superare i 24 mesi, pur restando ammissibile una proroga tacita di non oltre 24 mesi (durata di base). Ove consentita dalla finalità del contratto, va prevista la possibilità di recesso parziale.

3. La proroga tacita del contratto può avvenire soltanto se al momento della stessa sussistono le condizioni di cui al paragrafo 1. L'ordinatore deve accertare la sussistenza di tali condizioni e provvedere a mettere agli atti il risultato del suo accertamento.

4. Qualora, secondo la valutazione al momento della conclusione del contratto, l'oggetto dell'appalto possa essere realizzato soltanto in un periodo che ecceda la durata di base, l'ordinatore deve provvedere a mettere agli atti i motivi per il superamento di tale periodo.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
	5. Quando oggetto dell'appalto sia la fornitura di beni, al momento della conclusione del contratto, a prescindere dalle condizioni di cui al paragrafo 1, si provvede con disposizioni adeguate a che nel periodo del contratto quadro non sorga un danno economico per l'amministrazione aggiudicatrice.

Emendamento 81

Articolo 1, punto 41 ter (nuovo)

Articolo 92 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(41 ter) L'articolo 92 è così modificato:
	Articolo 92
	1. L'oggetto dell'appalto deve essere definito nei documenti della gara d'appalto completamente, chiaramente e con precisione.
	2. I criteri di selezione che permettono di valutare le capacità dei candidati o offerenti e i criteri d'attribuzione che permettono di valutare il contenuto delle offerte sono definiti e precisati preliminarmente nei documenti della gara d'appalto.
	3. I motivi di esclusione (articoli 93 e 94) sono comunicati previamente ai candidati o offerenti.
	4. Fatto salvo il disposto dell'articolo 93 bis, a candidati e offerenti va precisato che sono tenuti a comunicare senza indugio la sussistenza di criteri di esclusione e se del caso a confermarne l'insussistenza. È comunicato un rimando alle conseguenze giuridiche dell'articolo 96.
	5. Nel caso di un contratto quadro a candidati e offerenti va precisato che anche altre istituzioni hanno il diritto di ricevere forniture alle condizioni fissate nel contratto quadro.

Emendamento 82

Articolo 1, punto 42

Articolo 93, paragrafo 1, lettera a) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

a) i quali siano stati condannati, ***con sentenza passata in giudicato,*** per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi di attività illecite o per ogni altra attività ***illecita tale da ledere*** gli interessi finanziari delle Comunità;	a) i quali, ***nei cinque anni precedenti la data dell'appalto,*** siano stati condannati per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi di attività illecite o per ogni altra attività ***comparabile con rilevanza penale; la durata dell'esclusione può essere prolungata fino a dieci anni qualora il candidato o l'offerente siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per un fatto che abbia leso*** gli interessi finanziari delle Comunità;

Emendamento 83

Articolo 1, punto 42

Articolo 93, paragrafo 3 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

3. Le situazioni di esclusione devono essere definite preliminarmente e devono essere segnalate ai candidati od offerenti.	***soppresso***

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 84

Articolo 1, punto 42

Articolo 93, paragrafo 4, comma 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

4. ***I*** candidati od offerenti devono attestare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al paragrafo 1 ed eventualmente in nessuna delle situazioni di cui al paragrafo 2.	4. ***Fatto salvo l'articolo 93 bis, i*** candidati od offerenti devono attestare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al paragrafo 1 ed eventualmente in nessuna delle situazioni di cui al paragrafo 2.

Emendamento 85

Articolo 1, punto 42

Articolo 93, paragrafo 4, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Inoltre, quando il candidato o offerente è un'entità giuridica, si devono fornire informazioni sulla proprietà o l'amministrazione, il controllo o il potere di rappresentanza se chiesto dall'amministrazione aggiudicatrice.	***soppresso***

Emendamento 86

Articolo 1, punto 42

Articolo 93 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	Articolo 93 bis
	1. Fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 89, gli oneri riguardanti la gestione e la documentazione devono essere chiaramente delimitati in ogni fase della procedura di aggiudicazione ed avere un nesso con la stessa, segnatamente:
	a) salvo nel caso di appalti di scarso valore nei quali sia ammessa un'unica offerta nella procedura negoziata, gli ordinatori, dopo aver previamente valutato il rischio, possono prescindere dalla produzione di una o più prove;
	b) l'amministrazione aggiudicatrice può, nel contesto di una procedura di aggiudicazione a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, esigere un attestato o una prova di altro tipo a conferma che il candidato non si trovi in nessuna delle situazioni di cui agli articoli 93 e 94 e che soddisfa gli altri criteri di aggiudicazione;
	c) in tutti gli altri casi l'amministrazione aggiudicatrice può esigere le prove che essa ritenga necessarie per l'espletamento della procedura di aggiudicazione.
	Inoltre, il candidato o offerente quando è un'entità giuridica, deve fornire informazioni sulla proprietà o l'amministrazione, il controllo o il potere di rappresentanza se chiesto dall'amministrazione aggiudicatrice.
	2. Fatta salva la sezione 4, il versamento di acconti non può essere differito soltanto perché non è stato fatto ricorso alla possibilità di richiedere prove.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 87

Articolo 1, punto 42

Articolo 94, comma 1 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Fatte salve eventuali altre disposizioni in materia di conflitti d'interessi, in particolare quelle di cui all'articolo 52, si presume che sussista un conflitto d'interessi ai sensi della lettera a) se, in una qualsiasi fase della procedura di concessione di una sovvenzione, il candidato o offerente era funzionario o agente delle Comunità, a meno che la sua partecipazione alla procedura di aggiudicazione non fosse stata previamente autorizzata dal suo superiore gerarchico.

Emendamento 88

Articolo 1, punto 43

Articolo 95 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(43) ***All'articolo 95, è aggiunto il seguente comma:***

Tuttavia, ai fini dell'efficacia in termini di costi, due o più istituzioni possono accordarsi per utilizzare una base di dati comune.

(43) ***L'articolo 95 è sostituito dal seguente:***

Articolo 95

1. Ogni istituzione comunica ad una base di dati centrale gestita dalla Commissione i dettagli relativi ai candidati e agli offerenti che si trovano in una delle situazioni di cui agli articoli 93 e 94.

2. Gli ordinatori in seno a tutte le istituzioni ed agenzie consultano la base di dati prima dell'aggiudicazione di un appalto. L'accesso alla base di dati è concesso anche alle autorità competenti degli Stati membri. L'accesso può essere concesso a paesi terzi e ad organizzazioni internazionali se ciò risulta necessario per importanti ragioni di interesse pubblico, fatte salve le norme comunitarie sul trattamento dei dati personali.

3. Gli Stati membri comunicano alla Commissione i dettagli relativi agli operatori economici che si trovano in una delle situazioni di cui all'articolo 93, paragrafo 1, lettera a), e paragrafo 2, lettere b) e c), laddove la condotta di detti operatori abbia leso gli interessi finanziari delle Comunità e queste ultime non si siano già costituite parte in un procedimento giudiziario. In sede di aggiudicazione di un appalto, qualora siano interessate risorse finanziarie provenienti da fondi dell'UE, le autorità degli Stati membri consultano le basi di dati della Commissione e utilizzano conformemente le informazioni ottenute.

Emendamento 89

Articolo 1, punto 44

Articolo 96, paragrafo 2 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

2 bis. L'esclusione di un candidato o offerente per una durata superiore a cinque anni può avvenire soltanto sulla base di una sentenza o di un documento equiparato con cui il candidato o l'offerente sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per fattispecie pertinenti ai fini dell'esclusione che ledano gli interessi finanziari delle Comunità.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 90

Articolo 1, punto 44 bis (nuovo)

Prima dell'articolo 97, sezione 3 bis (nuova) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(44 bis) Prima dell'articolo 97 è inserita la nuova sezione 3 bis:

Sezione 3 bis

Diritti dei partecipanti alla procedura di aggiudicazione

Emendamento 91

Articolo 1, punto 44 ter (nuovo)

Articolo 97, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(44 ter) L'articolo 97, paragrafo 1, è soppresso.

Emendamento 92

Articolo 1, punto 46, lettera a bis (nuova)

Articolo 98, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

a bis) Il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

2. Solo in casi motivati l'amministrazione aggiudicatrice può esigere dagli offerenti, alle condizioni previste dalle modalità d'esecuzione, una garanzia preliminare a tutela del mantenimento delle offerte presentate.

Emendamento 93

Articolo 1, punto 46 bis (nuovo)

Articolo 100, paragrafo 2 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(46 bis) All'articolo 100 è aggiunto il seguente paragrafo:

2 bis. Il contratto non può essere firmato prima dello scadere di un periodo di 14 giorni feriali a decorrere dal momento in cui i candidati o gli offerenti sono stati informati in merito al rifiuto (paragrafo 2, comma 1), nella misura in cui ciò non arrechi un notevole pregiudizio alle Comunità. Il termine inizia a decorrere solo una volta che i candidati o gli offerenti sono stati informati per iscritto in merito ai mezzi di ricorso ammissibili contro la decisione, in particolare per quanto concerne l'istanza, i termini e la forma. Un contratto firmato prima della scadenza del termine è nullo.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 94

Articolo 1, punto 46 ter (nuovo)

Articolo 100 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(46 ter) È inserito il seguente articolo:

Articolo 100 bis

1. La Commissione prende i provvedimenti necessari per garantire che, per quanto riguarda le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici disciplinati dal regolamento finanziario, le decisioni prese dalle autorità aggiudicatrici possano essere oggetto di un ricorso efficace e, in particolare, quanto più rapido possibile, secondo le condizioni previste all'articolo 100 ter, paragrafo 7, in quanto tali decisioni hanno violato il diritto comunitario in materia di appalti pubblici o le altre norme che recepiscono tale diritto.

2. La Commissione garantisce che le procedure di ricorso siano accessibili, in base a criteri da stabilire nelle modalità di esecuzione, per lo meno a chiunque abbia o abbia avuto interesse a ottenere l'aggiudicazione di un determinato appalto pubblico di forniture o di lavori e che sia stato o rischi di essere leso a causa di una violazione denunciata. In particolare la Commissione può esigere che la persona che desideri avvalersi di tale procedura abbia preventivamente informato l'autorità aggiudicatrice della pretesa violazione e della propria intenzione di presentare un ricorso.

Emendamento 95

Articolo 1, punto 46 quater (nuovo)

Articolo 100 ter (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(46 quater) E' inserito il seguente articolo:

Articolo 100 ter

1. La Commissione assicura che i provvedimenti presi ai fini dei ricorsi di cui all'articolo 100 bis prevedano i poteri necessari per:

a) prendere con la massima sollecitudine o con procedura d'urgenza provvedimenti provvisori intesi a riparare la violazione o impedire che altri danni siano causati agli interessi coinvolti, compresi i provvedimenti intesi a sospendere o a far sospendere la procedura di aggiudicazione pubblica di un appalto o l'esecuzione di qualsiasi decisione presa dalle autorità aggiudicatrici;

b) annullare o fare annullare le decisioni illegittime, compresa la soppressione delle specifiche tecniche, economiche o finanziarie discriminatorie figuranti nei documenti di gara, nei capitolati d'oneri o in ogni altro documento connesso con la procedura di aggiudicazione dell'appalto in questione;

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
	c) accordare un risarcimento danni alle persone lese dalla violazione.
	2. I poteri di cui al paragrafo 1 possono essere conferiti ad organi distinti responsabili di aspetti differenti della procedura di ricorso.
	3. Le procedure di ricorso non devono necessariamente esercitare, di per sé stesse, effetti sospensivi automatici sulle procedure di aggiudicazione cui si riferiscono.
	4. La Commissione può prevedere che l'organo responsabile, quando esamina l'opportunità di prendere provvedimenti provvisori, possa tener conto delle probabili conseguenze dei provvedimenti stessi per tutti gli interessi che possono essere lesi, nonché dell'interesse pubblico e decidere di non accordare tali provvedimenti qualora le conseguenze negative possano superare quelle positive. La decisione di non accordare provvedimenti provvisori non reca pregiudizio agli altri diritti rivendicati dalla persona che chiede tali provvedimenti.
	5. La Commissione può prevedere che, se un risarcimento danni viene domandato a causa di una decisione presa illegalmente, per prima cosa l'organo che ha la competenza necessaria a tal fine annulli la decisione contestata.
	6. Gli effetti dell'esercizio dei poteri di cui al paragrafo 1 sul contratto stipulato in seguito all'aggiudicazione dell'appalto sono determinati dalle modalità di esecuzione.
	Inoltre, salvo nei casi in cui una decisione debba essere annullata prima della concessione di un risarcimento danni, la Commissione può prevedere che, dopo la stipulazione di un contratto in seguito all'aggiudicazione dell'appalto, i poteri dell'organo responsabile delle procedure di ricorso si limitino alla concessione di un risarcimento danni a qualsiasi persona lesa da una violazione.
	7. La Commissione assicura che le decisioni prese dagli organi responsabili delle procedure di ricorso possano essere attuate in maniera efficace.
	8. Se gli organi responsabili delle procedure di ricorso non sono organi giudiziari, le loro decisioni devono essere sempre motivate per iscritto. In questo caso inoltre devono essere adottate disposizioni mediante cui ogni misura presunta illegittima presa dall'organo di base competente oppure ogni presunta infrazione nell'esercizio dei poteri che gli sono conferiti possa essere oggetto di un ricorso giurisdizionale o di un ricorso presso un altro organo che sia una giurisdizione ai sensi dell'articolo 234 del trattato CE e che sia indipendente dalle autorità aggiudicatrici e dall'organo di base.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
	La nomina dei membri di tale organo indipendente e la cessazione del loro mandato sono soggetti a condizioni uguali a quelle applicabili ai giudici, per quanto concerne l'autorità responsabile della nomina, la durata del loro mandato e la loro revocabilità. Per lo meno il presidente di tale organo indipendente deve avere le stesse qualifiche giuridiche e professionali di un giudice. L'organo indipendente prende le proprie decisioni all'esito di una procedura in contraddittorio e tali decisioni producono, tramite i mezzi determinati dalla Commissione, effetti giuridici vincolanti.

Emendamento 96

Articolo 1, punto 46 quinquies (nuovo)

Articolo 102 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(46 quinquies) L'articolo 102 è sostituito dal seguente:
	Articolo 102
	In determinati casi motivati l'amministrazione aggiudicatrice esige dai contraenti una garanzia preliminare ai fini seguenti:
	a) a garanzia della regolare esecuzione dell'appalto,
	b) per limitare i rischi finanziari collegati al versamento di prefinanziamenti. Nel caso di prefinanziamenti le garanzie preliminari devono essere richieste solo nella misura in cui il versamento non riguardi forniture o prestazioni già avvenute in base a rate preliminarmente concordate.

Emendamento 97

Articolo 1, punto 50, lettera a (nuova)

Articolo 108, paragrafo 1, comma 1, alinea (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	a) Al paragrafo 1, comma 1, l'alinea è sostituito dal seguente:
	1. Le sovvenzioni sono i contributi finanziari diretti a carico del bilancio delle Comunità europee, accordati a titolo di liberalità per finanziare quanto segue:

Emendamento 98

Articolo 1, punto 50, lettera — a bis (nuova)

Articolo 108, paragrafo 1, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	a bis) Il paragrafo 1, comma 2, è sostituito dal seguente:
	Le sovvenzioni sono oggetto di una convenzione scritta ovvero di una decisione sulla concessione da notificare al richiedente. La decisione sulla concessione di una sovvenzione può prevedere condizioni, obblighi o termini nella misura in cui questi potrebbero anche essere stati oggetto di una convenzione di sovvenzione.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 99

Articolo 1, punto 50, lettera a

Articolo 108, paragrafo 2, lettere g bis e g ter (nuove) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	g bis) le spese relative alle organizzazioni costituite soprattutto da membri ed ex membri, nonché da personale ed ex personale di una istituzione che:
	— promuovono l'interesse o sostengono il funzionamento dell'istituzione; e/o
	— organizzano attività culturali, sportive, sociali e di altro tipo a vantaggio dell'istituzione e/o dei suoi membri ed ex membri, nonché del suo personale ed ex personale; e
	g ter) le spese sostenute nel quadro della cooperazione con terzi non sono disciplinate dalle disposizioni sugli appalti e riguardano la politica di informazione dell'Istituzione.
	Queste categorie vengono considerate quali spese amministrative a norma dell'articolo 49. Vanno indicate separatamente in bilancio.

Emendamento 100

Articolo 1, punto 52

Articolo 109, paragrafo 1, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Le sovvenzioni non possono essere cumulative né possono essere concesse retroattivamente. Esse sono soggette al regime del cofinanziamento.	Le sovvenzioni non possono essere cumulative né possono essere concesse retroattivamente. Esse sono soggette al regime del cofinanziamento, ***ferme restando le regolamentazioni sulla concessione di sovvenzioni quali somme forfetarie o finanziamenti a tasso fisso (articolo 113, paragrafo 1, lettere b) e c)***.

Emendamento 101

Articolo 1, punto 52

Articolo 109, paragrafo 3, lettera d) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

d) sovvenzioni ***di valore limitato***, che si presentano in una delle forme di cui all'articolo 113 bis, paragrafo 1, lettera b) o c), o in una combinazione di tali forme secondo quanto indicato nelle modalità d'esecuzione.	d) sovvenzioni, che si presentano in una delle forme di cui all'articolo 113 bis, paragrafo 1, lettera b) o c), o in una combinazione di tali forme secondo quanto indicato nelle modalità d'esecuzione.

Emendamento 102

Articolo 1, punto 52

Articolo 109, paragrafo 3, lettera d bis) (nuova) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	d bis) risorse proprie, in particolare contributi e canoni di adesione, aggregati nelle operazioni annuali di un partito politico a livello europeo ai sensi dell'articolo 2, paragrafi 1 e 2, del regolamento (CE) n. 2004/2003 [1], ***che eccedono il 25 % dei costi ammissibili ad essere sostenuti dal beneficiario secondo l'articolo 10, paragrafo 2, dello stesso regolamento.***

[1] ***Regolamento (CE) n. 2004/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, relativo allo statuto e finanziamento dei partiti politici a livello europeo (GU L 297 del 15.11.2003, pag. 1).***

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 103

Articolo 1, punto 52 bis (nuovo)

Articolo 109 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(52 bis) È inserito il seguente articolo 109 bis:

Articolo 109 bis

Un servizio congiunto ha il compito di informare e consigliare i richiedenti. Tale servizio deve in particolare:

— ***elaborare norme comuni in relazione ai moduli per la richiesta di sovvenzioni analoghe e controllare le dimensioni e la leggibilità dei moduli,***

— ***informare i potenziali richiedenti (in particolare attraverso seminari e la fornitura di istruzioni) nonché***

— ***gestire una banca dati in cui la Commissione notifichi i richiedenti.***

Emendamento 104

Articolo 1, punto 52 ter (nuovo)

Articolo 110, paragrafo 1, comma 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(52 ter) All'articolo 110, paragrafo 1, il comma 1 è sostituito dal seguente:

1. Le sovvenzioni sono oggetto di una programmazione annuale, pubblicata all'inizio dell'esercizio e comunque non oltre il 15 marzo, fatti salvi gli aiuti erogati per situazioni di crisi e le operazioni d'aiuto umanitario.

Le sovvenzioni di funzionamento quali definite all'articolo 112 formano parimenti oggetto di una programmazione annuale che può essere pubblicata sin dall'anno precedente, fatta salva la disponibilità di stanziamenti per l'anno seguente.

Emendamento 105

Articolo 1, punto 53

Articolo 110, paragrafo 1, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Tale programma di lavoro è attuato mediante la pubblicazione di inviti a presentare proposte, tranne in casi d'urgenza eccezionali e debitamente giustificati oppure se le caratteristiche del beneficiario o dell'azione lo impongano come l'unica scelta per una determinata azione.

Tale programma di lavoro è attuato mediante la pubblicazione di inviti a presentare proposte, tranne in casi d'urgenza eccezionali e debitamente giustificati oppure se le caratteristiche del beneficiario o dell'azione lo impongano come l'unica scelta per una determinata azione. ***L'invito a presentare proposte può essere pubblicato già l'anno precedente a condizione che nell'anno successivo siano disponibili fondi. A prescindere dal momento della pubblicazione e fatto salvo l'articolo 115, esso rende note tutte le disposizioni applicabili per la concessione di sovvenzioni (in particolare i dati relativi alle esclusioni di cui agli articoli 93 e 94), e in tale ambito sono possibili riferimenti a norme. Le disposizioni da applicare sono vincolanti, per la durata della procedura, nella versione in vigore al momento della notifica.***

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 106

Articolo 1, punto 53 bis (nuovo)

Articolo 110, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(53 bis) All'articolo 110 il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:
	2. Tutte le sovvenzioni concesse nel corso di un esercizio sono pubblicate annualmente ricorrendo, se del caso, a strumenti elettronici, nel debito rispetto dei requisiti di riservatezza e sicurezza.

Emendamento 107

Articolo 1, punto 53 ter (nuovo)

Articolo 110, paragrafo 2 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(53 ter) All'articolo 110 è aggiunto il seguente paragrafo:
	2 bis. Contestualmente alla pubblicazione a norma del paragrafo 2, la Commissione trasmette al Parlamento europeo una relazione su:
	a) il numero di richiedenti nell'esercizio trascorso;
	b) il numero e la quota di richieste accolte per ogni invito a presentare proposte e ogni istanza che concede le sovvenzioni;
	c) la durata media della procedura, dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte fino alla conclusione della convenzione di finanziamento ovvero l'adozione di una decisione sulla concessione di una sovvenzione per ogni invito a presentare proposte e ogni istanza che concede le sovvenzioni;
	d) la durata media fino alla valutazione conclusiva e al versamento dell'importo definitivo (articolo 119, paragrafo 1).

Emendamento 108

Articolo 1, punto 54

Articolo 111 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Per un'unica azione può essere accordata una sola sovvenzione, a carico del bilancio, a favore di uno stesso beneficiario, a meno che non autorizzino altrimenti i pertinenti atti di base.	***1.*** Per un'unica azione può essere accordata una sola sovvenzione, a carico del bilancio, a favore di uno stesso beneficiario, a meno che non autorizzino altrimenti i pertinenti atti di base.
Per ogni esercizio, un beneficiario può ricevere una sola sovvenzione di funzionamento a carico del bilancio.	***2.*** Per ogni esercizio, un beneficiario può ricevere una sola sovvenzione di funzionamento a carico del bilancio. ***Il richiedente deve informare immediatamente gli ordinatori in merito ad una richiesta presentata più volte e ad una sovvenzione accordata più volte in relazione al progetto.***
In ogni caso, il bilancio non finanzia due volte i medesimi costi.	***3.*** In ogni caso, il bilancio non finanzia due volte i medesimi costi. ***In nessun caso possono essere superati i costi totali combinati ammissibili al finanziamento.***

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 109

Articolo 1, punto 55 bis (nuovo)

Articolo 113, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(55 bis) All'articolo 113, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:
	2. Salvo diversa disposizione dell'atto di base a favore di organismi che perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo e ferme restando le disposizioni che disciplinano l'attribuzione di sovvenzioni sotto forma di somme forfetarie o di finanziamenti a tasso fisso conformemente all'articolo 113 bis, paragrafo 1, lettere b) e c), in caso di rinnovo le sovvenzioni di funzionamento a favore di organismi che perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo hanno carattere degressivo e la riduzione avviene in modo proporzionato ed equo.

Emendamento 110

Articolo 1, punto 56

Articolo 113 bis, paragrafo 1, lettera a) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

a) rimborso di una ***determinata*** percentuale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;	a) rimborso di una percentuale ***determinata a priori o massima*** dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;

Emendamento 111

Articolo 1, punto 56

Articolo 113 bis, paragrafo 1 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	1 bis. Si possono considerare quali costi sovvenzionabili in particolare:
	a) i costi della garanzia bancaria o di una garanzia analoga che il beneficiario della sovvenzione deve produrre a norma dell'articolo 118;
	b) gli importi dell'imposta sulla cifra d'affari che il beneficiario della sovvenzione non può far valere a titolo di deduzione dell'imposta a monte;
	c) i costi di un controllo esterno (articoli 117 e 119);
	d) i costi amministrativi, per il personale e il materiale;
	e) gli ammortamenti.

Emendamento 112

Articolo 1, punto 57

Articolo 114, paragrafo 3, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

I richiedenti ***devono attestare*** di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al comma precedente.	I richiedenti ***confermano, tenendo conto dei principi di cui all'articolo 109, su richiesta dell'ordinatore,*** di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al comma precedente.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 113

Articolo 1, punto 57

Articolo 114, paragrafo 4, comma 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Simili sanzioni possono essere inflitte ai beneficiari che, nel corso dell'attuazione della convenzione di sovvenzione, hanno dichiarato il falso fornendo le informazioni richieste dall'ordinatore oppure non hanno fornito tali informazioni.	Simili sanzioni possono essere inflitte ai beneficiari che, nel corso dell'attuazione della convenzione di sovvenzione, hanno ***intenzionalmente o per grave negligenza,*** dichiarato il falso fornendo le informazioni richieste dall'ordinatore oppure non hanno fornito tali informazioni.

Emendamento 114

Articolo 1, punto 57

Articolo 114, paragrafo 4 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	4 bis. L'ordinatore chiede la presentazione di dichiarazioni, domande o rettifiche di dichiarazioni o domande ove queste manchino oppure siano state compilate o presentate erroneamente per evidente disattenzione o incompetenza. Se del caso, egli fornisce informazioni, ove possibile e lecito nel quadro dei mezzi disponibili, sui diritti spettanti e gli obblighi incombenti ai partecipanti alla procedura.
	L'ordinatore conserva un'apposita memoria dei contatti avuti con i richiedenti nel corso della procedura.

Emendamento 115

Articolo 1, punto 57 bis (nuovo)

Articolo 115, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(57 bis) All'articolo 115, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:
	1. I principi di cui all'articolo 109, paragrafo 1 e i criteri di selezione previamente indicati nell'invito a presentare proposte permettono di valutare la capacità del richiedente di realizzare pienamente l'azione o il programma di lavoro proposti, fermo restando l'articolo 110, paragrafo 1. I criteri di attribuzione riflettono le peculiarità dei progetti, la loro qualità ed esecuzione.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 116

Articolo 1, punto 57 ter (nuovo)

Articolo 115, paragrafi 2 bis e 2 ter (nuovi) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(57 ter) All'articolo 115 sono aggiunti i seguenti paragrafi:
	2 bis. La procedura di attribuzione va suddivisa in linea di principio in varie tappe procedurali, la prima delle quali consiste in una valutazione approssimativa delle domande presentate ammissibili. Qualora una domanda non dovesse presentare alcuna possibilità di successo sin da questa prima fase, il richiedente ne viene informato conformemente all'articolo 116, paragrafo 3. Ogni fase successiva della procedura deve distinguersi chiaramente dalla precedente, in particolare per quanto riguarda la portata e il contenuto delle prove a carico del richiedente. Una stessa prova può essere richiesta al richiedente una sola volta per procedura. I dati già rilevati vanno depositati in una banca di dati (articolo 109 bis). Va perseguito l'obiettivo di una celere conclusione della procedura.
	2 ter. Fatti salvi i principi dell'articolo 109, paragrafo 1, nel corso dell'intera procedura l'ordinatore provvede in particolare a che i costi di pubblicazione, documentazione e presentazione di altre prove connesse con la sovvenzione finanziaria non risultino per il richiedente sproporzionati rispetto al valore della sovvenzione che gli sarà attribuita.

Emendamento 117

Articolo 1, punto 58

Articolo 116, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

1. Le proposte formano oggetto di valutazione, in base ai criteri di selezione e di concessione preventivamente annunciati, nell'intento di determinare quali di esse possano essere finanziate.	1. Le proposte formano oggetto di valutazione ***per un periodo di due mesi***, in base ai criteri di selezione e di concessione preventivamente annunciati, nell'intento di determinare quali di esse possano essere finanziate.

Emendamento 118

Articolo 1, punto 58 bis (nuovo)

Articolo 116, paragrafo 3 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(58 bis) All'articolo 116, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:
	3. L'ordinatore competente comunica per iscritto al richiedente la decisione concernente la sua domanda e convalida il contratto alla scadenza del termine di cui all'articolo 100, paragrafo 2 bis.
	In caso di mancata concessione della sovvenzione, l'istituzione comunica i motivi del rifiuto, con particolare riferimento ai criteri di selezione e attribuzione preventivamente annunciati.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 119

Articolo 1, punto 58 ter (nuovo)

Articolo 117 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(58 ter) L'articolo 117 è sostituito dal seguente:

Articolo 117

1. Il ritmo dei pagamenti è condizionato dai rischi finanziari sostenuti, dalla durata e dallo stato di avanzamento dell'azione o dalle spese sostenute dal beneficiario. I pagamenti vanno corrisposti entro tempi adeguati.

Ove la scadenza sia definita per contratto o mediante decisione, i pagamenti vengono effettuati alla scadenza senza altre richieste, fatto salvo l'articolo 119, paragrafo 2.

2. Conformemente ai principi dell'articolo 109, paragrafo 1, l'ordinatore può chiedere al beneficiario di presentare una certificazione dei conti indipendente che determini i rischi finanziari. Le disposizioni di attuazione possono prevedere l'esecuzione di una certificazione esterna oppure la rinuncia alla stessa.

Emendamento 120

Articolo 1, punto 58 quater (nuovo)

Articolo 118 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(58 quater) L'articolo 118 è sostituito dal seguente:

Articolo 118

L'ordinatore competente può esigere dal beneficiario una garanzia preliminare per limitare i rischi finanziari inerenti al versamento dei prefinanziamenti ove non esistano altri mezzi efficaci per limitare il rischio.

Emendamento 121

Articolo 1, punto 58 quinquies (nuovo)

Articolo 119 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(58 quinquies) L'articolo 119 è sostituito dal seguente:

Articolo 119

1. L'importo della sovvenzione diventa definitivo soltanto dopo l'accettazione da parte dell'istituzione delle relazioni e dei conteggi finali, fatti salvi ulteriori controlli da parte dell'istituzione. In tal caso il termine di prescrizione (articolo 73 ter) contro l'istituzione inizia a decorrere dalla data di versamento dell'ultimo pagamento. Il termine di prescrizione (articolo 73 ter) nei confronti del beneficiario decorre dal momento in cui l'importo della sovvenzione diviene definitivo.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
	2. In caso di inosservanza da parte del beneficiario dei suoi obblighi legali e contrattuali, la sovvenzione è sospesa e ridotta o soppressa nei casi previsti dalle modalità di esecuzione, una volta che il beneficiario avrà potuto formulare le proprie osservazioni.
	Le riduzioni devono essere proporzionate alle inadempienze contestate.
	Qualora l'inadempienza non sia imputabile al comportamento del beneficiario, si procederà solo in via eccezionale a sospensione, riduzione o soppressione, in particolare qualora l'esecuzione o il mantenimento della sovvenzione determini il superamento dell'importo complessivo dei costi sovvenzionabili del progetto, oppure che l'obiettivo della sovvenzione non possa più essere conseguito a causa dell'inadempienza.

Emendamento 122

Articolo 1, punto 59

Articolo 120, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

1. Quando l'esecuzione dell'azione richiede ***che il beneficiario proceda all'aggiudicazione*** di appalti, ***le pertinenti procedure sono quelle stabilite nelle modalità d'esecuzione***.	1. Quando l'esecuzione dell'azione richiede ***l'aggiudicazione*** di appalti ***di forniture, questa è soggetta ai principi enunciati nel titolo V della presente parte***.
	Le modalità di esecuzione possono contemplare normative relative a una procedura semplificata a seconda dell'entità dell'aggiudicazione.

Emendamento 123

Articolo 1, punto 61

Articolo 122 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(61) ***All'***articolo 122, ***i termini «articolo 185» sono sostituiti da «articolo 121».***	(61) ***L'***articolo 122 ***è sostituito dal seguente:***
	Articolo 122
	Agli stati finanziari delle istituzioni e degli organismi definiti all'articolo 121 è allegata una relazione sull'esecuzione del bilancio e la gestione finanziaria dell'esercizio in questione, che rende conto, tra l'altro, del grado di esecuzione degli stanziamenti e degli storni di stanziamenti tra le varie voci di bilancio.

Emendamento 124

Articolo 1, punto 68 bis (nuovo)

Articolo 139, paragrafo 2 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(68 bis) L'articolo 139, paragrafo 2, è sostituito dal seguente:
	2. Le istituzioni trasmettono alla Corte dei conti e all'autorità di bilancio per conoscenza le regole interne che emanano in materia finanziaria.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 125

Articolo 1, punto 68 ter (nuovo)

Articolo 143, paragrafo 3 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(68 ter) All'articolo 143, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:
	3. Nella relazione annuale figurano una valutazione della sana gestione finanziaria nonché una valutazione dell'efficienza e della regolarità della gestione di bilancio ed economica.

Emendamento 126

Articolo 1, punto 75

Articolo 153, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(75) All'articolo 153, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:	***soppresso***
1. Quando la Commissione può procedere a storni di stanziamenti a norma dell'articolo 23, essa adotta la decisione non oltre il 31 gennaio dell'esercizio successivo e ne informa l'autorità di bilancio tre settimane prima di effettuare gli storni di cui all'articolo 23, paragrafo 1, lettera a).	

Emendamento 127

Articolo 1, punto 82 bis (nuovo)

Articolo 160 ter (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(82 bis) Dopo l'articolo 160 bis è inserito il seguente articolo 160 ter:
	Articolo 160 ter
	In deroga all'articolo 110, l'invito a presentare proposte può essere pubblicato già l'anno precedente a condizione che nell'anno successivo siano disponibili fondi. A prescindere dal momento della pubblicazione e fatto salvo l'articolo 115, esso rende note tutte le disposizioni applicabili per la concessione di sovvenzioni (in particolare i dati relativi alle esclusioni di cui agli articoli 93 e 94), e in tale ambito sono possibili riferimenti a norme. Le disposizioni da applicare sono vincolanti, per la durata della procedura, nella versione in vigore al momento della notifica.

Mercoledì, 15 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 128

Articolo 1, punto 85 bis (nuovo)

Articolo 168, paragrafo 1, comma 1 bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(85 bis) All'articolo 168, paragrafo 1, è inserito il seguente comma 1 bis:

Per quanto riguarda l'assistenza esterna della Comunità, si applicano le norme per la partecipazione alle procedure di appalto stabilite dal regolamento (CE) n. 2110/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2005, sull'accesso all'assistenza esterna della Comunità [1], ***e dal regolamento (CE) n. 2112/2005 del Consiglio, del 21 novembre 2005, sull'accesso all'assistenza esterna della Comunità*** [2].

[1] ***GU L 344 del 27.12.2005, pag. 1.***
[2] ***GU L 344 del 27.12.2005, pag. 23.***

Emendamento 129

Articolo 1, punto 87

Articolo 169 bis, comma unico bis (nuovo) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

Si possono considerare quali costi sovvenzionabili in particolare:

a) i costi della garanzia bancaria o di una garanzia analoga che il beneficiario della sovvenzione deve produrre a norma dell'articolo 118;

b) gli importi dell'imposta sulla cifra d'affari che il beneficiario della sovvenzione non può far valere a titolo di deduzione dell'imposta a monte;

c) i costi di un controllo esterno (articoli 117 e 119);

d) i costi amministrativi, per il personale e il materiale;

e) gli ammortamenti.

Emendamento 130

Articolo 1, punto 94 bis (nuovo)

Articolo 179, paragrafo 3, comma 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(94 bis) All'articolo 179, paragrafo 3, il comma 1 è sostituito dal seguente:

3. Le istituzioni informano i due rami dell'autorità di bilancio appena possibile, ma almeno tre settimane prima della scadenza di un eventuale termine entro il quale l'autorità di bilancio deve adottare una decisione, di qualsiasi progetto di natura immobiliare che possa avere incidenze finanziarie significative sul bilancio.

Emendamento 131

Articolo 1, punto 94 ter (nuovo)

Articolo 183, seconda frase (nuova) (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

(94 ter) All'articolo 183 è aggiunta la frase seguente:

Essa sollecita il parere dell'autorità di bilancio e se del caso lo tiene in adeguato conto.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 132

Articolo 1, punto 94 quater (nuovo)

Articolo 185, paragrafo 1 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

	(94 quater) All'articolo 185, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:
	1. La Commissione adotta un regolamento finanziario quadro che disciplina gli organismi creati dall'Unione e dotati di personalità giuridica. I regolamenti finanziari di tali organismi non possono discostarsi dal regolamento quadro se non quando lo impongano esigenze specifiche di funzionamento e previo consenso della Commissione.

Emendamento 133

Articolo 1, punto 95

Articolo 185, paragrafo 3 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

3. ***Ognuno degli organismi di cui al paragrafo 1 istituisce al suo interno una funzione di revisione contabile, che deve essere esercitata in ottemperanza ai pertinenti standard internazionali. Il revisore interno della Commissione certifica che nell'esercizio di tale funzione sono rispettati gli standard internazionali relativi alla revisione contabile. A tale scopo, il revisore contabile della Commissione può procedere a controlli qualitativi.***	3. ***Il revisore interno della Commissione esegue i controlli per gli organismi di cui al paragrafo 1. Tali organismi possono istituire una funzione di controllo interno. Il revisore interno della Commissione può, in casi debitamente motivati, delegare il proprio compito ai revisori interni di detti organismi. Egli concede tale delega per iscritto, indicando le ragioni della stessa ed i nomi dei revisori responsabili (delegante e delegatario). Nonostante la delega, il revisore interno della Commissione può procedere a controlli interni per gli organismi di cui al paragrafo 1, e può revocare la delega in ogni momento qualora lo ritenga opportuno.*** ***Qualora una funzione di controllo interno sia istituita dagli organismi di cui al paragrafo 1, essa è svolta nel rispetto delle linee direttrici stabilite dal revisore interno della Commissione. Tali linee direttrici comprendono l'obbligo di presentare tutte le relazioni elaborate al revisore interno della Commissione. Il revisore interno della Commissione certifica che nell'esercizio di tale funzione di controllo sono rispettati gli standard relativi al controllo interno e, a tale scopo, può procedere a controlli di qualità.***

Emendamento 134

Articolo 1, punto 95

Articolo 185, paragrafo 4 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002)

4. Gli organismi di cui all'articolo 121 applicano le norme contabili menzionate all'articolo 133, cosicché i loro conti possano essere consolidati con i conti della Commissione.	***soppresso***

Mercoledì, 15 marzo 2006

P6_TA(2006)0086

Prostituzione coatta

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla prostituzione coatta in occasione di manifestazioni sportive internazionali

Il Parlamento europeo,

— vista la celebrazione della giornata internazionale della donna l'8 marzo 2006,

— vista la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ([1]) e segnatamente il suo articolo 5, ai sensi del quale «è proibita la tratta di esseri umani»,

— vista la Convenzione internazionale sull'abolizione di qualsiasi forma di discriminazione razziale, entrata in vigore il 4 gennaio 1969,

— vista la Convenzione delle Nazioni Unite del 18 dicembre 1979 sull'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti della donna, del 18 dicembre 1979,

— vista la recente comunicazione della Commissione dal titolo «Lotta contro la tratta degli esseri umani — Un approccio integrato e proposte per un piano d'azione» (COM(2005)0514),

— visto il recente piano d'azione del Consiglio dell'UE sulle migliori pratiche, le norme e le procedure per contrastare e prevenire la tratta di essere umani ([2]),

— vista la sua risoluzione del 17 gennaio 2006 sulle strategie di prevenzione della tratta di donne e bambini, vulnerabili allo sfruttamento sessuale ([3]),

— vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani,

— viste la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e la Convenzione dell'OIL sulle peggiori forme di lavoro minorile,

— visto l'articolo 108, paragrafo 5, del suo regolamento,

A. considerando che la tratta di essere umani, in particolare di donne e bambini, a fini dello sfruttamento sessuale o di altro tipo rappresenta una delle peggiori violazioni dei diritti dell'uomo e che la crescita di questo fenomeno è legata allo sviluppo della criminalità organizzata e della sua redditività,

B. considerando che la prostituzione coatta, in quanto forma di sfruttamento delle donne e dei minori, costituisce un grave problema, nefasto non soltanto per le donne e i minori interessati ma anche per la società nel suo insieme,

C. considerando che l'esperienza dimostra che i grandi eventi sportivi cui partecipa un elevato numero di persone provocano una spaventosa impennata della domanda di prestazioni sessuali,

D. considerando che, nella maggior parte dei casi, le donne vittime della tratta sono cadute nella rete della criminalità organizzata, sono state reclutate mediante documenti falsi, attirate da offerte di lavoro, spesso ingannate dalla falsa promessa di un impiego legittimo, e quindi costrette alla prostituzione,

E. considerando che azioni congiunte di tutti gli Stati membri, quali ad esempio l'utilizzo efficace dei mezzi di comunicazione e la messa in atto di campagne di sensibilizzazione coerenti, mediante l'intervento dei mezzi di informazione e di personaggi noti del mondo lo sport, potrebbero influire positivamente sul cambiamento di mentalità e di comportamento della popolazione,

([1]) GU C 364 del 18.12.2000, pag. 1.
([2]) GU C 311 del 9.12.2005, pag. 1.
([3]) Testi approvati in tale data, P6_TA(2006)0005.

1. si compiace della campagna messa in atto dal Consiglio nazionale delle donne tedesche, e sollecita una cooperazione transnazionale e uno scambio di prassi eccellenti; sottolinea la necessità di una campagna integrata a livello europeo; invita pertanto gli Stati membri ad avviare e a promuovere la suddetta campagna, in stretta collaborazione con tutte le parti interessate, vale a dire le organizzazioni non governative del settore, la polizia, i servizi di repressione, le associazioni e le organizzazioni sportive, le chiese e i servizi medici e sociali;

2. invita la Germania e gli altri Stati membri ad attivare una linea di assistenza telefonica plurilingue, combinata a un'ampia campagna di comunicazione, intesa a fornire informazioni, consulenza, alloggi sicuri e assistenza legale necessari alle donne, ai bambini e ad altre vittime costrette alla prostituzione e a informare le altre vittime, che sono spesso isolate in centri abitati o zone industriali, non conoscono la lingua del paese di transito o di destinazione e non dispongono delle informazioni minime per sapere a chi rivolgersi o come comportarsi;

3. invita il Comitato olimpico internazionale, le associazioni sportive, quali la FIFA, l'UEFA, la Lega calcio tedesca e altre associazioni, come pure gli stessi sportivi, a sostenere la campagna «Cartellino rosso» e a denunciare senza mezzi termini la tratta di essere umani e la prostituzione coatta;

4. invita la Commissione e gli Stati membri ad avviare una campagna a livello europeo durante lo svolgimento di manifestazioni sportive internazionali in generale, volte a informare e a educare il pubblico, in particolare gli sportivi, gli ammiratori e i tifosi, riguardo a questa problematica e alla diffusione della prostituzione coatta e della tratta di essere umani ma soprattutto — ed è questo l'aspetto più importante — volte a ridurre la domanda, sensibilizzando i potenziali clienti;

5. chiede alla Commissione e agli Stati membri di avviare una campagna di prevenzione destinata alle potenziali vittime, per informarle dei rischi e dei pericoli insiti nel ritrovarsi intrappolate nelle reti della tratta di essere umani e, di conseguenza, nel diventare vittime della prostituzione coatta e dello sfruttamento sessuale, nonché per informarle dei loro diritti e delle sedi presso cui ottenere assistenza nei paesi di destinazione;

6. rinnova la propria richiesta di istituire, già nel 2006, una Giornata contro la tratta di esseri umani, per sensibilizzare l'opinione pubblica a tutte le sfaccettature di questo problema, e di attivare linee telefoniche di assistenza gratuita; rammenta la necessità di raccogliere dati sulla tratta di essere umani a livello di Unione e di coinvolgere strettamente Europol e Eurojust nella lotta contro tale piaga;

7. esorta tutti gli Stati membri a ratificare la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di essere umani, che sancisce le norme minime per la tutela delle vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, nonché a dare attuazione alla direttiva 2004/81/CE del Consiglio sui titoli di soggiorno per le vittime della tratta di esseri umani ([1]);

8. esorta tutti gli Stati membri che non hanno rispettato il termine del 1º agosto 2004 per la trasposizione della decisione quadro 2002/629/GAI del Consiglio relativa alla lotta contro la tratta degli esseri umani ([2]), ad attivarsi immediatamente per assicurarne l'attuazione e invita la Commissione e il Consiglio a elaborare quanto prima la relazione di valutazione prevista dalla suddetta decisione;

9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri, alla Lega calcio tedesca, ai paesi candidati all'adesione e di quelli in via di adesione.

([1]) GU L 261 del 6.8.2004, pag. 19.
([1]) GU L 203 dell'1.8.2002, pag. 2.

Mercoledì, 15 marzo 2006

P6_TA(2006)0087

Quarto Forum mondiale dell'acqua

Risoluzione del Parlamento europeo sul quarto Forum mondiale dell'acqua (Città del Messico, 16-22 marzo 2006)

Il Parlamento europeo,

— visto il quarto Forum mondiale dell'acqua che si terrà a Città del Messico dal 16 al 22 marzo 2006,

— viste le dichiarazioni finali devi tre primi Forum mondiali dell'acqua tenutisi a Marrakech (1997), L'Aja (2000) e Kyoto (2003),

— visti gli obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM) delle Nazioni Unite, nonché la relazione finale del 2005 dal titolo «Salute, dignità e sviluppo: che fare?», elaborata dalla task force del progetto del Millennio delle Nazioni Unite sull'acqua e le strutture igienico-sanitarie,

— vista la seconda relazione delle Nazioni Unite sullo sviluppo mondiale delle risorse idriche dal titolo «L'acqua, una responsabilità condivisa»,

— visto il piano d'azione sull'acqua adottato dal G8 nel Vertice di Evian del 2003, confermato dalla dichiarazione del G8 rilasciata il 7 luglio 2005 a Gleneagles,

— vista l'iniziativa «Acqua per la vita» dell'UE, varata nel corso del Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD), tenutosi a Johannesburg nel 2002,

— visto il fondo per l'acqua ACP-UE lanciato nel 2004,

— vista la sua risoluzione del 4 settembre 2003 sulla gestione delle risorse idriche nei paesi in via di sviluppo ([1]),

— vista la sua risoluzione dell'11 marzo 2004 sulla strategia per il mercato interno — Priorità 2003 — 2006 ([2]), il cui paragrafo 5 afferma che «essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non deve essere assoggettata alle norme del mercato interno»,

— visto l'articolo 108, paragrafo 5, del suo regolamento,

A. considerando che metà della popolazione mondiale soffre della mancanza di strutture igienico-sanitarie o della mancanza di accesso all'acqua potabile e che chiari segnali lasciano presagire il profilarsi di una crisi idrica mondiale che minaccia non soltanto lo sviluppo sostenibile ma anche la pace e la sicurezza; considerando che milioni di donne e bambini subiscono in modo sproporzionato le conseguenze di un accesso insufficiente all'acqua potabile e a strutture igienico-sanitarie,

B. considerando che una delle principali finalità degli OSM è di dimezzare entro il 2015 la percentuale di persone che non hanno un accesso sostenibile ad acqua pulita e a sistemi sanitari di base,

C. considerando che il quarto Forum di Città del Messico avrà come tema principale «le azioni locali per una sfida mondiale» e che la distribuzione dell'acqua evidenzia disuguaglianze, mentre dovrebbe essere un servizio pubblico universale, definito e gestito a livello locale, che costituisce la sede più pertinente; sottolineando che attorno a tali servizi pubblici locali può svilupparsi una capacità comunale innovativa e democratica in materia di governance; sottolineando che il controllo dell'acqua e della sua qualità è indispensabile allo sviluppo sostenibile delle popolazioni più indigenti,

D. considerando che la qualità dell'acqua, indispensabile alla vita, rappresenta uno dei primi fattori di mortalità nei paesi in via di sviluppo e provoca la morte di milioni di persone ogni anno, di cui la metà bambini; che più di un miliardo di persone non hanno accesso all'acqua potabile e due miliardi e mezzo non dispongono di alcun impianto igienico-sanitario,

([1]) GU C 76 E del 25.3.2004, pag. 430.
([2]) GU C 102 E del 28.4.2004, pag. 857.

E. considerando che l'Unione europea e i suoi Stati membri erogano circa 1,4 miliardi euro all'anno a favore dell'approvvigionamento idrico e dei sistemi sanitari nei paesi in via di sviluppo, un finanziamento che fa dell'UE il maggiore finanziatore mondiale in questo campo,

F. considerando che il succitato fondo per l'acqua ACP-UE è volto, nel quadro degli OSM e degli obiettivi del WSSD, a «stimolare l'approvvigionamento idrico sostenibile e le infrastrutture igienico-sanitarie, nonché a migliorare la governance dell'acqua e le pratiche di gestione integrata delle risorse idriche nei paesi ACP, aiutandoli a colmare le necessità di finanziamento»,

1. dichiara che l'acqua è un bene comune dell'umanità e come tale l'accesso all'acqua costituisce un diritto fondamentale della persona umana; chiede che siano esplicati tutti gli sforzi necessari a garantire l'accesso all'acqua alle popolazioni più povere entro il 2015;

2. chiede che la Commissione rappresenti l'Unione europea al quarto Forum mondiale dell'acqua con il mandato di far riconoscere nella dichiarazione ministeriale finale che l'accesso all'acqua potabile è un diritto fondamentale della persona umana; chiede a questo proposito che l'Unione europea e i suoi Stati membri propongano, sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'elaborazione di un trattato internazionale sull'acqua e la gestione delle risorse idriche, che riconosca il diritto all'accesso all'acqua potabile;

3. deplora la debole integrazione delle azioni del Forum mondiale dell'acqua nei lavori delle Nazioni Unite; ricorda che 21 agenzie internazionali si occupano a diverso titolo della problematica dell'acqua e chiede, a tale proposito, l'istituzione di un'Agenzia di coordinamento dell'acqua sotto la diretta responsabilità delle Nazioni Unite;

4. sottolinea che tale Agenzia di coordinamento dell'acqua dovrebbe integrare la tutela della salute pubblica e dell'ambiente nella gestione delle risorse idriche e avere il compito di sviluppare strategie volte a incoraggiare una modalità di sviluppo economico e agricolo compatibile con il mantenimento o il ripristino di un'elevata qualità dell'acqua;

5. insiste affinché la gestione delle risorse idriche si basi su un'impostazione partecipativa e integrata che coinvolga gli utenti e i responsabili decisionali nella definizione delle politiche in materia di acqua a livello locale e in modo democratico;

6. chiede che tutti i programmi in materia di approvvigionamento idrico e strutture igienico-sanitarie comprendano azioni specifiche miranti a combattere le disparità di genere, in modo da garantire un'equa ripartizione dei benefici e delle opportunità offerti da tali programmi, e a promuovere il ruolo delle donne nell'approvvigionamento, la gestione e la conservazione delle risorse idriche;

7. plaude allo stanziamento di 500 milioni euro a titolo del nono Fondo europeo di sviluppo (FES), che va ad aggiungersi a un precedente finanziamento di 475 milioni euro, anch'esso a titolo del nono FES destinato all'approvvigionamento idrico e alle strutture igienico-sanitarie per il varo del summenzionato fondo per l'acqua ACP-UE; chiede un adeguato finanziamento per l'approvvigionamento idrico e i servizi igienico-sanitari anche nell'ambito del decimo FES; auspica che le istituzioni internazionali aumentino la parte relativa all'acqua nei loro piani d'azione e che lo sgravio del debito favorisca gli investimenti per l'acqua;

8. sottolinea e appoggia i risultati della task force sull'acqua e le strutture igienico-sanitarie del succitato progetto del Millennio delle Nazioni Unite, secondo cui sarà impossibile conseguire gli OSM se non saranno soddisfatte diverse condizioni preliminari, tra cui:

— un aumento degli aiuti allo sviluppo a favore dei paesi meno sviluppati e un orientamento più mirato verso questi ultimi,

— una ridistribuzione delle risorse dai paesi in via di sviluppo a reddito medio-basso verso i paesi più poveri,

— una maggiore partecipazione di tutti gli interessati affinché si assumano effettivamente la responsabilità delle iniziative per l'approvvigionamento idrico e i servizi igienico-sanitari e affinché si ponga l'enfasi sulla mobilitazione delle collettività;

9. chiede che le autorità locali dell'Unione europea siano incentivate a destinare una parte delle tariffe applicate agli utenti per la fornitura di servizi idrici e di depurazione ad azioni di cooperazione decentrate e che l'Unione si doti di strumenti che le permettano di sostenere e accompagnare tali azioni, in particolare a livello del coordinamento delle informazioni, della valorizzazione e della divulgazione dei risultati;

10. chiede alla Commissione e al Consiglio di riconoscere il ruolo fondamentale delle autorità locali nella protezione e nella gestione dell'acqua e deplora che le competenze, l'esperienza e le risorse delle collettività locali non vengano sufficientemente sfruttate dai programmi di finanziamento europei, dato che gli enti locali dell'Unione europea, in virtù delle loro competenze tecniche, delle loro conoscenze specializzate e della loro esperienza, sono attori particolarmente preparati ad assistere gli enti locali nei paesi in via di sviluppo;

11. sottolinea che le azioni volte a migliorare l'approvvigionamento idrico e le strutture igienico-sanitarie non devono essere adottate in modo isolato, ma iscriversi in una strategia di sviluppo coerente e intersettoriale, che comprenda altri settori quali la sanità, l'istruzione, le infrastrutture, il potenziamento delle capacità e la buona governance, nonché le strategie di sviluppo sostenibile;

12. sottolinea l'importanza di una prevenzione tempestiva dei conflitti regionali latenti dovuti all'acqua, in particolare nelle regioni in cui diversi paesi condividono lo stesso bacino; chiede, a questo proposito, ulteriori sforzi da parte dell'UE e della comunità internazionale per migliorare il coordinamento regionale delle politiche in materia di acqua e promuovere l'istituzione di enti regionali per la gestione delle risorse idriche;

13. sottolinea il rischio crescente di una scarsità di acqua imputabile ai cambiamenti climatici; ricorda che la desertificazione, lo scioglimento dei ghiacciai, l'abbassamento delle falde idriche e l'innalzamento delle acque salate minacciano l'approvvigionamento idrico in molte parti del mondo; invita l'UE, i suoi Stati membri e la comunità internazionale a prendere misure contro i cambiamenti climatici al fine di arrestare questi andamenti negativi;

14. chiede una gestione comune delle politiche in materia di ambiente e di prevenzione, al fine di pervenire a una vera e propria politica comune di gestione delle risorse idriche, attuata nel quadro di tutte le azioni esterne dell'Unione europea, che si ispiri ai principi della direttiva quadro sulle acque e che miri alla conservazione a medio e lungo termine della qualità delle risorse idriche; ritiene, a tale riguardo, che tutti i finanziamenti comunitari destinati a progetti di cooperazione e ad azioni bilaterali nel settore dell'acqua dovrebbero rispettare l'impostazione generale della legislazione dell'Unione europea in materia di ambiente;

15. valuta positivamente e incoraggia il lavoro delle organizzazioni della società civile europea e internazionale per quanto riguarda la ricerca di soluzioni ai problemi relativi all'accesso all'acqua, particolarmente per le popolazioni più povere; raccomanda ai partecipanti al quarto Forum mondiale dell'acqua di prendere attivamente parte alle attività organizzate in quei giorni dalle organizzazioni della società civile e di prendere seriamente in considerazione le proposte che potranno essere avanzate da dette organizzazioni;

16. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Consiglio dei ministri ACP-UE, al Segretario generale delle Nazioni Unite e al segretariato generale dei Comitati per il contratto mondiale per l'acqua.

P6_TA(2006)0088

Ristrutturazioni e occupazione

Risoluzione del Parlamento europeo sulle ristrutturazioni e l'occupazione (2005/2188(INI))

Il Parlamento europeo,

— visti la comunicazione della Commissione del 31 marzo 2005 dal titolo «Ristrutturazioni e occupazione — Anticipare e accompagnare le ristrutturazioni per ampliare l'occupazione: il ruolo dell'Unione europea» (COM(2005)0120) ed il parere del Comitato economico e sociale del 14 dicembre 2005 (CESE 1495/2005),

— visti la carta dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori del 1989 ed il correlato programma d'azione,

— vista la direttiva 94/45/CE del Consiglio del 22 settembre 1994 riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie ([1]),

— vista la direttiva 98/59/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi ([2]),

— vista la direttiva 2001/23/CE del Consiglio del 12 marzo 2001 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti ([3]),

— vista la direttiva 2002/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2002 che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori nella Comunità europea ([4]),

— viste le sue risoluzioni del 28 ottobre 1999 ([5]), del 17 febbraio 2000 ([6]) e del 15 febbraio 2001 ([7]) sulla ristrutturazione delle imprese in Europa,

— vista la raccomandazione 92/443/CEE del Consiglio del 27 luglio 1992 sulla promozione della partecipazione dei lavoratori dipendenti ai benefici e ai risultati dell'impresa (compresa la partecipazione al capitale) ([8]),

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 e le risoluzioni del Parlamento europeo, con specifico riferimento alla sua risoluzione del 15 marzo 2000 in materia ([9]) ed alla sua risoluzione del 9 marzo 2005 sulla revisione intermedia della strategia di Lisbona ([10]),

— vista la comunicazione della Commissione dal titolo«Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione — Il rilancio della strategia di Lisbona» (COM(2005)0024),

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles del 22 e 23 marzo 2005 e la sua risoluzione in materia del 13 aprile 2005 ([11]),

— viste la comunicazione della Commissione dal titolo «Accompagnare le trasformazioni strutturali: una politica industriale per l'Europa allargata» (COM(2004)0274) e la sua risoluzione del 9 giugno 2005 ([12]),

---

([1]) GU L 254 del 30.9.1994, pag. 64.
([2]) GU L 225 del 12.8.1998, pag. 16.
([3]) GU L 82 del 22.3.2001, pag. 16.
([4]) GU L 80 del 23.3.2002, pag. 29.
([5]) GU C 154 del 5.6.2000, pag. 139.
([6]) GU C 339 del 29.11.2000, pag. 280.
([7]) GU C 276 dell'1.10.2001, pag. 260.
([8]) GU L 245 del 26.8.1992, pag. 53.
([9]) GU C 377 del 29.12.2000, pag. 164.
([10]) GU C 320 E del 15.12.2005, pag. 164.
([11]) GU C 33 E del 9.2.2006, pag. 487.
([12]) Testi approvati, P6_TA(2005)0230.

Mercoledì, 15 marzo 2006

— visto il parere d'iniziativa del Comitato economico e sociale europeo del 29 settembre 2005 dal titolo «Il dialogo sociale ed il coinvolgimento dei lavoratori, chiave per anticipare e gestire le mutazioni industriali» (CESE 1073/2005),

— viste la comunicazione della Commissione sull'Agenda sociale (COM(2005)0033) e la sua risoluzione del 26 maggio 2005, sull'Agenda sociale 2006-2010 ([1]),

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo dal titolo: «Azioni comuni per la crescita e l'occupazione — Il programma comunitario di Lisbona» (COM(2005)0330),

— vista l'iniziativa promossa dalla Commissione di proclamare il 2006 anno della mobilità dei lavoratori nonché i risvolti di questa tematica nell'attuazione della strategia di Lisbona ([2]),

— viste la comunicazione della Commissione dal titolo «Costruire il nostro avvenire comune. Sfide politiche e risorse di bilancio dell'Unione allargata — 2007-2013» (COM(2004)0101), la comunicazione della Commissione dal titolo «Prospettive finanziarie 2007-2013» (COM(2004)0487) e la sua risoluzione dell'8 giugno 2005, sulle sfide politiche e risorse di bilancio dell'Unione allargata — 2007-2013 ([3]),

— viste le conclusione della Presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles del 15 e 16 dicembre 2005 sulle prospettive finanziarie 2007-2013,

— vista la proposta di regolamento del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione (COM(2004)0492),

— vista la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo (COM(2004)0493),

— visti l'articolo 87, paragrafo 3, nonché gli articoli 127, 136 e 158 del trattato CE,

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A6-0031/2006),

A. considerando che l'approccio economico e sociale nei confronti dei rischi rappresenta l'elemento centrale del modello sociale europeo e che esso si articola a sua volta nelle differenti politiche nazionali finalizzate alla costruzione di uno Stato sociale basato sull'idea di solidarietà e di sicurezza sociale;

B. considerando che simili rischi, ove non anticipati, possono colpire e interessare sia i lavoratori per i quali il lavoro è uno degli elementi essenziali della libertà e dignità personale, sia i datori di lavoro e i loro strumenti di produzione che evolvono nel contesto della competizione inerente a un'economia aperta;

C. considerando che occorre distinguere tra ristrutturazioni di imprese connesse con cambiamenti di settori industriali specifici e delocalizzazioni di imprese, molto spesso legate alla ricerca di una riduzione dei costi di produzione, e ritenendo che alle due questioni debbano essere date risposte differenti,

D. considerando che i cambiamenti economici sono inevitabili, per evoluzioni prevedibili o inattese, per politiche attive o per crisi subite; considerando che dette trasformazioni toccano tutti gli Stati europei, indipendentemente dal rispettivo livello di sviluppo economico e dal grado di protezione sociale, anche se le sfide specifiche da affrontare possono variare e trovare risposte mirate a seconda della natura dello strumento di produzione, delle opzioni strategiche concernenti gli investimenti e le ricerche a lungo termine e più in generale alla luce delle diverse tradizioni economiche e politiche recenti;

([1]) Testi approvati, P6_TA(2005)0210.
([2]) MEMO/05/229.
([3]) Testi approvati, P6_TA(2005)0224.

E. considerando che le ristrutturazioni, oltre che una forma specifica di mutazione economica, possono costituire un processo subitaneo e forzato di adattamento di un'impresa all'evolvere dei bisogni dei consumatori nonché alle esigenze imposte dal contesto economico globalizzato, nell'intento di consentirle di restare o ridiventare competitiva, e che le imprese ed i lavoratori devono continuamente adattarsi per generare crescita ed occupazione;

F. considerando che vari sono i livelli di ristrutturazioni (le ristrutturazioni intersettoriali, le ristrutturazioni intrasettoriali, le ristrutturazioni a livello delle imprese e le ristrutturazioni a livello dei lavoratori); considerando che a livello delle ristrutturazioni delle imprese si rilevano vari tipi di ristrutturazioni (mutazioni dei processi produttivi, esternalizzazione delle attività, delocalizzazioni, chiusura di siti, riduzione di effettivi, fusioni/acquisizioni, ecc.); considerando che le ristrutturazioni a livello del personale avvengono quando aumentano le esigenze in materia di competenze della forza lavoro e che tali diversi livelli e tipi di ristrutturazioni postulano risposte differenziate;

G. considerando che una delle conseguenze della mondializzazione è una crescente concentrazione nonché l'associazione e la creazione di grandi gruppi internazionali, e ció talvolta in settori di interesse strategico vitale; ritenendo pertanto che la riflessione, in termini di assistenza alle imprese, non deve avvenire soltanto a livello nazionale o degli enti locali, bensì anche a livello internazionale; considerando inoltre che le piccole e medie imprese sono altrettanto dipendenti dalla mondializzazione e pertanto devono ricevere in materia la stessa attenzione delle grandi imprese;

H. considerando che le difficoltà delle imprese generatrici di ristrutturazioni sono, il più delle volte, riconducibili alla liberalizzazione degli scambi internazionali, oltreché alla capacità delle imprese di prepararsi e di preparare il loro personale ai processi di ammodernamento e di ristrutturazione; condividendo altresì ed appoggiando la posizione della Commissione secondo cui è pertinente che l'Unione assuma con gli Stati membri i costi e le implicazioni di carattere legislativo delle politiche che essa pone in atto;

I. considerando che le conseguenze delle ristrutturazioni sono talvolta in contrasto con gli obiettivi di Lisbona, ossia quelli riguardanti la promozione della piena occupazione, la qualità del lavoro, la coesione sociale e territoriale, nonché lo sviluppo sostenibile; considerando altresì che occorre garantire ai lavoratori il perfezionamento delle qualifiche e una formazione permanente;

J. considerando che è essenziale riconoscere il ruolo centrale svolto dal rinnovamento economico e sociale nella strategia di Lisbona; considerando che le ristrutturazioni sono fondamentali anche per il processo di creazione della ricchezza e per l'innalzamento del livello di vita;

K. considerando che le parti sociali e i poteri pubblici devono svolgere un ruolo essenziale nell'accompagnamento delle ristrutturazioni, sia a livello globale con la creazione di nuovi posti di lavoro, sia a livello individuale fornendo ai lavoratori interessati la possibilità di adeguarsi a una nuova attività, segnatamente tramite azioni di formazione, ma anche nella loro anticipazione e nella ricerca di soluzioni alternative, ove possibile;

L. considerando che in Europa la mobilità è insufficiente, ragion per cui il potenziale disponibile di attività risulta insufficientemente sfruttato e che, a causa di ostacoli amministrativi e linguistici, i lavoratori disposti alla mobilità vengono spesso trattenuti dallo svolgere la loro attività all'estero; considerando altresì che le misure nazionali in materia di apprendimento lungo tutto l'arco della vita sono utilizzate in modo quanto mai inadeguato;

M. considerando che la scarsa crescita in Europa e la scarsa competitività delle imprese sono dovute in parte alla modicità degli investimenti produttivi e nella ricerca; reputando opportuno che l'Unione promuova e sostenga la capacità d'investimento delle imprese nonché la ricerca e sviluppo;

N. considerando che, contestualmente alle loro responsabilità riguardo a un'adeguata anticipazione, le imprese dovrebbero garantire ai propri dipendenti le migliori condizioni possibili di formazione rispetto a:

— i periodi di acquisizione pratica delle formazioni iniziali e di apprendimento,

— la formazione permanente dei loro dipendenti,

— il riconoscimento e la validazione delle esperienze professionali acquisite, nella consapevolezza che i lavoratori traggono un profitto reale dalle formazioni ricevute soltanto se hanno la possibilità di porre immediatamente in atto le loro nuove conoscenze;

considerando inoltre che, per conseguire tali obiettivi, le imprese dovrebbero predisporre programmi e bilanci di competenze per la formazione e lo sviluppo delle qualifiche negoziate, da una parte, fra le parti sociali e, dall'altra, fra le istituzioni che rilasciano le qualifiche professionali;

O. considerando che la prima fonte d'informazione a livello europeo è la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, che gestisce l'ERM (Osservatorio sulla ristrutturazione in Europa), e che tale fonte dovrebbe essere ottimizzata, con specifico riferimento alla visibilità e all'accessibilità delle informazioni in tutte le lingue dell'Unione;

P. considerando che una delle ragioni delle difficoltà che attraversano le imprese europee è l'assenza, a livello internazionale, di regole sufficienti in materia di salvaguardia della proprietà intellettuale e di una lotta efficace contro la contraffazione,

1. si congratula con la Commissione per aver scelto un'impostazione globale e trasversale in sede di esame di una problematica così rilevante sia per le imprese che per i lavoratori e per il loro ambiente sociale e di lavoro;

2. conviene con la Commissione sul fatto che le ristrutturazioni non devono essere sinonimo di regresso sociale e perdita di sostanza economica, a patto tuttavia che esse siano correttamente anticipate, che le imprese possano gestirle efficacemente e rapidamente, tramite il dialogo con i sindacati e rispettando gli usi e le prassi nazionali, che le misure di prevenzione delle imprese e l'azione pubblica contribuiscano ad accompagnarle in buone condizioni, e che le imprese le anticipino grazie alla formazione continua delle loro maestranze, condizioni queste che non sovente risultano riunite;

3. ritiene che le ristrutturazioni delle imprese dovrebbero essere poste in atto soltanto se giustificate ossia per salvare i posti di lavoro o migliorare la concorrenzialità e lo sviluppo economico delle imprese;

4. rileva che costanti processi di adeguamento alle modifiche delle condizioni quadro sono irrinunciabili per lo sviluppo delle imprese; ritiene che per questo è importante, come stabilito anche dalle parti sociali europee nel documento comune del 16 ottobre 2003 dal titolo «Orientamenti relativi alla gestione dei cambiamenti e delle loro conseguenze sociali», illustrare tempestivamente ai lavoratori o ai loro rappresentanti la necessità dei cambiamenti tutelando i loro interessi;

5. ritiene, condividendo il succitato parere del Comitato economico e sociale del 29 settembre 2005, che il successo di una ristrutturazione si misuri non soltanto con la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese, ma anche e altrettanto tramite la salvaguardia dei posti di lavoro e la corretta gestione sociale delle sue ricadute negative;

6. ritiene che l'Unione promuove l'apertura dei mercati e deve proporre misure e risorse finanziarie per meglio anticipare e accompagnare le ristrutturazioni e le loro conseguenze sociali, così come il mercato deve promuovere l'innovazione e la ricerca di nuove prospettive creatrici di imprese oltre che preservare le condizioni di lavoro;

7. ritiene che l'Unione debba rispondere alle sfide di portata mondiale, come le ristrutturazioni, incrementando la competitività dell'economia europea e delle imprese, e con un migliore coordinamento e una maggiore coerenza nell'utilizzazione dei quattro volani dell'intervento comunitario esistenti:

— la politica della concorrenza, segnatamente la questione degli aiuti di stato,

— la politica del mercato interno, segnatamente la creazione della società europea e del brevetto comunitario,

— la politica d'impresa, segnatamente il sostegno alle PMI,

— la politica di solidarietà, segnatamente riassegnando i fondi del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) nelle regioni coinvolte in ristrutturazioni subite o in piani di anticipazione;

8. condivide il parere della Commissione secondo cui il FSE, ed in minor misura, il FESR per quanto riguarda i casi fin troppo spesso trascurati delle PMI in fase di ristrutturazione, debbono svolgere un ruolo fondamentale in sede di anticipazione e gestione delle ristrutturazioni e propone che i programmi finanziari all'esame per gli anni 2007-2013 siano maggiormente finalizzati all'anticipazione e alla gestione delle ristrutturazioni, specie nelle zone di elevata concentrazione settoriale, e che ai fondi sia assegnata una dotazione finanziaria consona con tale ambizioso obiettivo;

9. reputa necessario — stante l'imprevedibilità di talune ristrutturazioni, la difficoltà di prevedere il loro impatto sul territorio ed il contestuale ruolo delle politiche dell'Unione — poter costituire un fondo europeo di adattamento alla globalizzazione e di riserva per imprevisti e si compiace in merito alle conclusioni della presidenza di cui sopra in merito alle prospettive finanziarie 2007-2013;

10. chiede che:

a) la dimensione e la localizzazione geografica sul territorio dell'Unione di un'impresa che abbia subito una ristrutturazione non fugano da unici criteri di selezione per aiuti potenziali erogati dall'Unione e che siano del pari tenuti in debito conto gli interessi delle PMI;

b) si tenga altresì conto del fatto che un'impresa, nell'ambito del piano aziendale, adotta disposizioni in materia di processo d'adattamento, specie se compie sforzi sul versante della formazione professionale e permanente;

11. sostiene che l'Unione costituisce un partner essenziale nell'accompagnamento delle regioni che hanno subito ristrutturazioni (industriali, terziarie, intersettoriali, intrasettoriali o altre) contestuali al loro sforzo di riconversione;

12. chiede all'Unione di sostenere la mobilità geografica e la mobilità del lavoro onde valorizzare al meglio ogni tipo di manodopera disponibile e soprattutto quella rappresentata dai giovani, dalle donne e dalle persone di oltre 45 anni di età; invita altresì l'Unione a rimuovere gli ostacoli amministrativi e linguistici che si frappongono alla mobilità;

13. invita la Commissione a presentare una proposta relativa alla 14ª direttiva sul diritto societario per quanto concerne il trasferimento transfrontaliero della sede sociale delle società di capitali, fermo restando che lo spostamento della sede non deve servire ad indebolire i diritti dei lavoratori; ritiene che uno dei principi fondamentali e obiettivo dichiarato di questa direttiva debba essere, in particolare, la garanzia dei diritti acquisiti dei lavoratori per quanto concerne la loro partecipazione alle decisioni dell'impresa (diritto di cogestione);

14. propone che, nell'ambito degli aiuti europei in sede di ristrutturazioni, sia considerata la componente ambientale, segnatamente incentivando le riconversioni industriali o agricole verso prassi meno inquinanti e pertanto meno pericolose per la popolazione oltre che per i lavoratori;

15. rileva altresì che le persone più colpite dalle ristrutturazioni sono i dipendenti licenziati e che occorre destinare gli aiuti, in via prioritaria, a loro nonché alle attività economiche correlate dell'impresa ristrutturata, con specifico riferimento alle PMI subappaltanti; insiste sulla necessità di tenere in migliore considerazione gli «effetti nascosti» delle ristrutturazioni, per esempio quelli concernenti la salute dei lavoratori; osserva che presso le persone minacciate direttamente dai licenziamenti sono state registrate patologie mediche e disturbi psicologici, e che pertanto presso questi lavoratori il tasso di mortalità è due volte più elevato (rispetto ai dipendenti non licenziati) nel corso dei cinque primi anni successivi al licenziamento; ne deduce che gli aiuti finanziari non vanno limitati all'aspetto strutturale delle ristrutturazioni ma che occorre invece tenere conto anche della dimensione umana di tali sfide, attribuendo la priorità all'aiuto personalizzato ai lavoratori;

16. plaude alla posizione che rispetto alle ristrutturazioni la Commissione ha assunto nella sua comunicazione del 31 marzo 2005, dal titolo «Ristrutturazione e occupazione — Anticipare e accompagnare le ristrutturazioni per ampliare l'occupazione: il ruolo dell'Unione europea» (COM(2005)0120); ricorda in proposito i lavori realizzati in condivisione dalle parti sociali europee in ordine alla questione delle ristrutturazioni e che da questi lavori scaturiscono orientamenti che penetrano nella condotta aziendale;

17. condanna, fra gli effetti nascosti delle ristrutturazioni, anche il metodo del prepensionamento dei dipendenti, che sono poi quelli meno occupabili a causa dell'età, in quanto ciò comporta notevoli costi finanziari per la società, la perdita delle loro competenze professionali nonché un assurdo rischio di penuria di manodopera;

18. sollecita una migliore verifica e rintracciabilità dei fondi comunitari onde garantirne un corretto impiego ed evitare che siano dirottati verso finalità correlate, speculative o amministrative, onde escludere che possano partecipare al finanziamento delle delocalizzazioni; chiede in particolare che le imprese beneficiarie di aiuti contestuali ai fondi dell'Unione che delocalizzano totalmente o parzialmente la loro produzione non possano nuovamente usufruire di aiuti comunitari per un periodo di sette anni stabilito e possano vedersi chiedere il rimborso degli aiuti, e ciò al fine di evitare un turismo delle sovvenzioni;

19. ribadisce il carattere essenziale dell'*acquis* comunitario in campo sociale e l'importanza specifica degli strumenti giuridici vigenti, che devono essere pienamente applicati e meglio controllati dagli Stati membri cui compete l'onere del loro corretto recepimento e applicazione. Ciò riguarda in particolare:

— la succitata direttiva 94/45/CE sull'istituzione di comitati aziendali europei,

— la succitata direttiva 98/59/CE sui licenziamenti collettivi,

— la succitata direttiva 2001/23/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti,

— la succitata direttiva 2002/14/CE che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori;

20. deplora che la seconda fase di consultazione sul comitato aziendale europeo rappresenti solo un sottocapitolo dell'estesa comunicazione della Commissione sopracitata, del 31 marzo 2005, ed invita la Commissione, qualora intendesse modificare la direttiva 94/45/CE sopracitata sul comitato aziendale europeo, ad avviare un'adeguata seconda fase di consultazione, che consenta alle parti sociali di negoziare ai sensi dell'articolo 138 del trattato CE e del principio di trasparenza;

21. chiede nuovamente alla Commissione di presentare una proposta di modifica della direttiva 94/45/CE sui comitati aziendali europei, al fine di rafforzare i diritti dei dipendenti nei gruppi di dimensioni europee;

22. condivide la posizione della Commissione secondo cui le parti sociali devono occupare uno spazio centrale nell'accompagnamento e nella gestione delle ristrutturazioni, per favorire la mobilità dei lavoratori in Europa e promuovere l'attuazione della formazione in tutto l'arco della vita;

23. invita la Commissione a continuare ad adoperarsi a favore di un contesto comunitario per la tutela dei diritti dei lavoratori in caso di ristrutturazioni; rileva in proposito i lavori già avviati dalle parti sociali e le invita a reperire gli strumenti per far applicare le buone pratiche individuate; chiede alla Commissione, in mancanza di una reazione adeguata delle parti sociali, di presentare una proposta di direttiva;

24. chiede alla Commissione di istituire, in linea con lo spirito dell'agenda di Lisbona, un «metodo di coordinamento aperto» nell'ottica di diffondere presso gli Stati membri i grandi orientamenti sulle ristrutturazioni;

25. sollecita una riforma degli aiuti statali per riorientarli al massimo verso i settori che maggiormente contribuiscono alla crescita e all'occupazione, evitando pertanto che essi servano a finanziare le delocalizzazioni o ristrutturazioni immotivate; chiede altresì che, per i settori in difficoltà bisognosi di norme specifiche o transitorie, gli aiuti statali siano più facilmente autorizzati, sempreché non generino distorsioni di concorrenza nel mercato interno;

26. invita gli Stati membri a varare provvedimenti specifici e consoni con le tradizioni dei singoli Stati membri, eventualmente sotto forma di unità permanenti di riconversione ove necessario per assistere i dipendenti interessati dalle ristrutturazioni nonché garantire la parità di trattamento a prescindere dalla cittadinanza, dal sesso e dall'età del dipendente; ritiene che tali unità permanenti di riconversione potranno appoggiarsi in particolare sui patti territoriali per l'occupazione; invita gli Stati membri a compiere urgenti progressi in sede di adozione dei provvedimenti di mutuo riconoscimento dei diplomi contestuali alla formazione professionale nonché in sede di certifica delle qualifiche atipiche e di riconoscimento dell'esperienza; reputa necessario varare programmi d'azione tesi ad appoggiare i lavoratori licenziati, ritiene infine che si debbano accordare, quanto prima possibile, aiuti per la formazione permanente e la riconversione;

27. ritiene che la partecipazione dei dipendenti al capitale della loro impresa possa costituire un adeguato strumento per coinvolgerli maggiormente nelle decisioni preliminari alle ristrutturazioni; invita pertanto le parti sociali, ma anche la Commissione e gli Stati membri, a progredire in tale dibattito ed a iscrivere nuovamente tale argomento all'ordine del giorno in occasione della grande discussione sul futuro dell'Europa sociale avviata dalla presidenza britannica nel 2005;

28. invita l'Unione a valutare le difficoltà incontrate dalle imprese per meglio penetrare nel mercato interno e per stipulare accordi commerciali internazionali, in modo che sia possibile prevedere le incidenze delle sue politiche;

29. ritiene che, per meglio anticipare e fronteggiare le difficoltà in cui possono trovarsi le imprese, occorre valorizzare gli strumenti che consentono analisi settoriali pertinenti onde verificare e valutare costantemente ogni settore di attività economica in Europa; si compiace per la volontà espressa nella succitata comunicazione del 31 marzo 2005 di potenziare il ruolo dell'Osservatorio europeo del cambiamento (EMCC), sottolineando la necessità di una migliore accessibilità ai lavori di quest'ultimo da parte dei cittadini dell'Unione;

30. invita la Commissione a proporre uno sportello europeo su Internet per tutti i cittadini, i poteri locali, le parti sociali e le imprese interessate che consenta loro di informarsi sulla problematica delle ristrutturazioni, sulle possibilità esistenti, per anticipare e gestire correttamente una ristrutturazione, e sui loro diritti (compreso l'accesso ai vari tipi di sostegno) e obblighi;

31. ribadisce la necessità delle analisi di verifica delle ristrutturazioni attuate sia per rendersi conto del loro concreto impatto sull'impresa sia per consentire di affrontare meglio le future ristrutturazioni;

32. invita i partner commerciali dell'Unione a introdurre leggi in materia di tutela della proprietà intellettuale e gli Stati membri ad adoperarsi al massimo per lottare in modo efficace contro la contraffazione;

33. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Mercoledì, 15 marzo 2006

P6_TA(2006)0089

Protezione e inclusione sociale

Risoluzione del Parlamento europeo sulla protezione sociale e sull'inclusione sociale (2005/2097(INI))

Il Parlamento europeo,

— vista la comunicazione della Commissione dal titolo «Progetto di relazione congiunta sulla protezione sociale e l'inclusione sociale» (COM(2005)0014),

— visto il documento di lavoro dei funzionari della Commissione dal titolo «Allegato al progetto di relazione congiunta sulla protezione sociale» (SEC(2005)0069),

— visto il documento di lavoro dei funzionari della Commissione sull'inclusione sociale nei nuovi Stati membri: sintesi del memorandum congiunto sull'inclusione sociale (SEC(2004)0848),

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles del 22 e 23 marzo 2005,

— vista la risoluzione del 9 marzo 2005 sulla revisione a medio termine della strategia di Lisbona ([1]),

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Santa Maria da Feira del 19 e 20 giugno 2000, e specialmente l'accordo secondo il quale dovrebbero essere definiti indicatori quali punti di riferimento comuni nella lotta contro l'esclusione sociale e nell'eradicazione della povertà,

— vista la comunicazione della Commissione sull'Agenda Sociale (COM(2005)0033),

— vista la decisione 2005/600/CE del Consiglio, del 12 luglio 2005, sugli orientamenti per le politiche dell'occupazione negli Stati membri ([2]),

— vista la decisione n. 50/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 dicembre 2001, che crea un programma di azione comunitaria per incoraggiare la cooperazione fra gli Stati membri nella lotta all'esclusione sociale ([3]),

— visto l'articolo 27, paragrafo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino che stabilisce che gli Stati firmatari «riconoscono il diritto di ogni bambino a un tenore di vita adeguato allo sviluppo fisico, mentale, spirituale e sociale del bambino»,

— visto l'articolo 27, paragrafi 2 e 3 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino che riconosce la responsabilità principale dei genitori in questa materia e il ruolo dei governi nel prendere «misure appropriate per assisterli al fine di attuare questo diritto e in caso fosse necessario fornire assistenza materiale e programmi di sostegno, particolarmente per quanto riguarda il nutrimento, gli abiti e l'abitazione»,

— vista la comunicazione della Commissione «Potenziare la dimensione sociale della strategia di Lisbona: razionalizzare il coordinamento aperto nel settore della protezione sociale» (COM(2003)0261),

— vista la comunicazione della Commissione sulla «modernizzazione della protezione sociale per lo sviluppo di assistenza sanitaria e assistenza a lungo termine di alta qualità, accessibile e sostenibile: sostegni per le strategie nazionali con l'uso del metodo aperto di coordinamento» (COM(2004)0304),

— visto il Libro verde della Commissione dal titolo «Una nuova solidarietà tra le generazioni di fronte ai cambiamenti demografici» (COM(2005)0094),

— vista la sua risoluzione dell'11 giugno 2002 sulla comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni: progetto di relazione comune sull'inclusione sociale ([4]),

([1]) GU C 320 E del 15.12.2005, pag. 164.
([2]) GU L 205 del 6.8.2005, pag. 21.
([3]) GU L 10 del 12.1.2002, pag. 1.
([4]) GU C 261 E del 30.10.2003, pag. 136.

— vista la sua risoluzione del 5 giugno 2003 sull'applicazione del metodo di coordinamento aperto ([1]),

— vista la sua risoluzione del 24 settembre 2003 sulla relazione congiunta della Commissione e del Consiglio su pensioni adeguate e sostenibili ([2]),

— vista la sua risoluzione del 28 aprile 2005 sulla modernizzazione della protezione sociale e lo sviluppo di assistenza sanitaria di buona qualità ([3]),

— vista la sua risoluzione del 26 maggio 2005 sull'Agenda sociale per il periodo 2006-2010 ([4]),

— vista la sua risoluzione del 9 giugno 2005 sull'inclusione sociale nei nuovi Stati membri ([5]),

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione sull'occupazione e gli affari sociali e il parere della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere (A6-0028/2006),

A. considerando che al Consiglio europeo di Lisbona, nel marzo 2000, l'Unione europea ha definito una strategia globale per la crescita economica a lungo termine, la piena occupazione, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile in una società basata sulla conoscenza tecnica e l'innovazione; che cinque anni dopo gli obiettivi della strategia sono lungi dall'essere conseguiti,

B. considerando che al Consiglio europeo di Nizza del 2000 gli Stati membri si sono impegnati a mostrare una notevole e misurabile riduzione della povertà e dell'esclusione sociale entro il 2010,

C. considerando che l'inclusione sociale è una questione di dignità umana, in quanto diritto fondamentale,

D. considerando che la questione dell'inserimento sociale, a certe condizioni, può contribuire in modo diretto ed efficace alla promozione dello sviluppo economico,

E. considerando che l'inclusione sociale è una questione di coesione sociale, in quanto valore fondamentale dell'Unione europea e mezzo per combattere l'esclusione sociale e le discriminazioni, ovvero lottare contro lo spreco di risorse umane e le gravi conseguenze dei cambiamenti demografici,

F. considerando che, secondo dati provenienti da fonti OCSE, la popolazione dei paesi che appartengono a detta organizzazione sta invecchiando e che, mentre attualmente ogni 100 lavoratori si contano 38 pensionati, qualora la politica occupazionale rimanesse immutata, tale dato potrebbe salire a 70 pensionati per 100 lavoratori,

G. considerando che la modernizzazione della protezione sociale non significa solo garantire la sostenibilità finanziaria ma anche condividere i rischi che gli individui non possono affrontare da soli e favorire la crescita economica e l'occupazione per renderli sostenibili,

H. ribadendo di conseguenza che la protezione sociale, sulla base dell'universalità, dell'equità e della solidarietà, costituisce un elemento essenziale del modello sociale europeo,

Punti generali

1. accoglie con favore la relazione congiunta summenzionata, che comprende, per la prima volta per l'Unione a 25, sia la protezione sociale sia l'inclusione sociale, e che considera i progressi fatti dagli Stati membri nel raggiungimento degli obiettivi concordati al Consiglio europeo di Lisbona; rileva che la relazione tende ad affrontare con vigore la lotta contro l'esclusione sociale e l'eliminazione della povertà entro il 2010 e anche ad aiutare gli Stati membri nella riforma dei sistemi di protezione sociale, allo scopo di garantirne la capacità di assicurare servizi di standard elevato e l'adeguatezza e la sostenibilità in futuro;

([1]) GU C 68 E del 18.3.2004, pag. 604.
([2]) GU C 77 E del 26.3.2004, pag. 251.
([3]) GU C 45 E del 23.2.2006, pag. 134.
([4]) Testi approvati, P6_TA(2005)0210.
([5]) Testi approvati, P6_TA(2005)0244.

2. rileva che la relazione congiunta afferma che la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale resta una sfida importante per l'Unione e gli Stati membri, poiché le cifre ottenute sulla base del reddito relative alla povertà e all'esclusione sociale nel territorio dell'Unione sono molto significative, con più di 68 milioni o il 15 % della popolazione dell'Unione che vive a rischio di povertà nel 2002;

3. rileva che, nonostante gli importanti miglioramenti strutturali nei mercati del lavoro dell'Unione europea durante l'ultima decade, l'occupazione e i livelli di partecipazione nell'Unione europea restano insufficienti e che la disoccupazione resta alta in molti Stati membri, specialmente per certe categorie, come i giovani, i lavoratori più anziani, le donne e le persone specificamente svantaggiate; rileva inoltre che l'esclusione dal mercato del lavoro, oltre ad una dimensione nazionale, ha anche una dimensione locale e regionale;

4. richiama l'attenzione sul fatto che il recente rallentamento economico, con l'aumento del tasso di disoccupazione e la diminuzione delle opportunità di lavoro, mette molte persone a rischio di povertà e di esclusione e peggiora la posizione di coloro che già le subiscono; ciò vale particolarmente per alcuni Stati membri che patiscono una disoccupazione o inattività a lungo termine;

5. sottolinea che l'occupazione deve essere percepita come la protezione più efficace contro la povertà, e che quindi occorre mantenere l'interesse finanziario del lavoro adottando misure che incentivino l'occupazione femminile e fissando obiettivi qualitativi per i posti di lavoro offerti;

Inclusione sociale

6. ritiene che gli sforzi contro la povertà e l'esclusione sociale debbano essere sostenuti ed estesi, al fine di migliorare la situazione delle persone maggiormente a rischio di povertà e di esclusione, quali i lavoratori precari, i disoccupati, le famiglie monoparentali (spesso con un genitore donna), le persone anziane che vivono da sole, le donne, le famiglie con molte persone dipendenti, i bambini svantaggiati, nonché le minoranze etniche, le persone malate o disabili, le persone senza casa, le vittime dei traffici e le vittime della dipendenza da alcool e droga;

7. considera d'importanza cruciale riconoscere le difficoltà affrontate dalle persone svantaggiate, incluse le persone disabili, le minoranze etniche e gli immigrati, nell'accedere al mercato del lavoro e nel rimanervi; invita gli Stati membri a sostenere l'integrazione delle persone svantaggiate al fine di prevenire e di combattere l'esclusione sociale, nonché a promuovere l'istruzione, favorire la creazione di posti di lavoro, la formazione professionale e l'avanzamento nella carriera, la conciliazione fra vita lavorativa e vita familiare, il diritto a un accesso equo all'assistenza medica e a un alloggio decente; li invita altresì a garantire la sostenibilità dei sistemi di protezione sociale; sottolinea, a questo riguardo, la necessità di migliorare la comparazione dei dati;

8. sottolinea che la lotta agli svantaggi nell'istruzione e nella formazione professionale e il miglioramento della qualità delle risorse umane, in termini di qualifiche, indipendentemente dall'età, per uomini e donne e per le minoranze etniche e nazionali, sono strumenti fondamentali per combattere la disoccupazione; rileva altresì che affrontare queste ineguaglianze è di particolare importanza al fine di raggiungere gli obiettivi di Lisbona in termini di occupazione, qualità del lavoro ed inclusione sociale;

9. sottolinea, a tale riguardo, che, nel caso della minoranza Rom, è auspicabile che i rappresentanti di tale minoranza vengano motivati a tener conto dei vantaggi rappresentati da una maggiore scolarizzazione dei loro bambini, dallo sviluppo delle loro qualità positive e capacità;

10. invita gli Stati membri a procedere ad uno scambio delle migliori pratiche per prevenire l'abbandono dell'istruzione in giovane età, ad aumentare il livello d'istruzione, segnatamente per quanto riguarda le lingue e le nuove tecnologie, a facilitare la transizione dalla scuola al lavoro, ad incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione professionale per i gruppi svantaggiati, compresi i lavoratori meno qualificati e più anziani, e a preparare la strada per l'accesso all'istruzione lungo tutto l'arco della vita per tutti; sottolinea inoltre che queste strategie dovrebbero interessare tutte le parti in causa, incluse le parti sociali, la società civile e coloro che forniscono istruzione e che tuttavia lo Stato ha un ruolo fondamentale per quanto riguarda la garanzia di un insegnamento pubblico di qualità;

11. raccomanda agli Stati membri, per ridurre le situazioni di esclusione delle persone di oltre 50 anni di età e per facilitarne la permanenza sul mercato del lavoro, di prevenire i rischi di esclusione dal mondo del lavoro sviluppando l'accesso alla formazione continua;

12. ritiene, a tale riguardo, che, poiché una forza lavoro qualificata determina vantaggi per il datore di lavoro, questi ultimi dovrebbero partecipare più attivamente al processo di formazione lungo tutto l'arco della vita;

13. rileva, tuttavia, che in un determinato numero di casi né un sufficiente livello di istruzione né numerose riqualificazioni garantiscono l'occupazione; sottolinea, pertanto, la necessità di un maggiore utilizzo del lavoro del servizio pubblico non a fini di lucro;

14. sottolinea che in quattordici Stati membri ([1]), su diciassette per i quali i dati sono disponibili, la povertà dei bambini è aumentata negli anni '90; attira l'attenzione sul fatto che la persistente povertà dei bambini si concentra soprattutto nelle famiglie monoparentali, nelle famiglie grandi con tre o più bambini a carico, tra gli immigrati e le persone appartenenti a minoranze etniche, tra le famiglie con genitori disoccupati o sottoccupati; sottolinea che dovrebbe essere dedicata un'attenzione prioritaria a livello dell'Unione europea e degli Stati membri alla prevenzione e all'eliminazione della trasmissione della povertà da una generazione all'altra e che ciò dovrebbe essere sostenuto da risorse finanziarie appropriate (come un maggiore uso dei Fondi strutturali, soprattutto del Fondo sociale europeo); sottolinea che agli indicatori ci si dovrebbe avvicinare dalla prospettiva dei bambini e delle persone che vivono sole, pur nella consapevolezza che non è possibile ridurre la povertà infantile senza ridurre la povertà delle famiglie e garantire l'accesso per tutti a servizi pubblici di elevata qualità;

15. sottolinea che, secondo fonti Eurostat, attualmente un terzo delle nascite dell'Unione europea avviene al di fuori del matrimonio e che tale cifra aumenta ogni anno; ritiene che tale tendenza testimoni dell'esigenza di trovare meccanismi efficaci per aiutare i differenti tipi di famiglia a funzionare in quanto istituzione;

16. ritiene che i servizi sociali di assistenza e custodia dei bambini siano un'importante condizione preliminare per la prevenzione e la riduzione della povertà dei bambini e dell'esclusione sociale e delle discriminazioni, nonché per facilitare la conciliazione fra vita professionale e familiare; sottolinea il bisogno di garantire un facile e uguale accesso all'istruzione a tutti i bambini; riconosce il ruolo fondamentale degli operatori privati nella fornitura di servizi in questo ambito;

17. invita la Commissione a presentare un Libro verde sulla povertà dei bambini, che presenti obiettivi chiari e misure appropriate per eliminare la povertà dei bambini, quale primo passo verso l'inclusione sociale dei bambini poveri;

18. invita la Commissione ad accelerare i suoi sforzi di introdurre una «Carta dei bambini» che cerchi di progredire sul piano della promozione dei diritti del fanciullo nel quadro della politica interna ed esterna dell'Unione europea;

19. richiama l'attenzione sui bisogni dei giovani che affrontano difficoltà specifiche per quanto riguarda l'integrazione economica e sociale, che corrono il rischio di abbandonare l'istruzione in giovane età e che sono più suscettibili di diventare vittime di esclusione sociale; invita gli Stati membri a garantire che la disoccupazione giovanile sia affrontata in modo specifico, come una priorità, attraverso misure specifiche di azione e formazione professionale, compreso l'incoraggiamento di iniziative e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale;

20. invita gli Stati membri a mettere a punto strategie integrate di promozione dello sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale delle regioni urbane, insulari e agricole geograficamente remote e sottosviluppate, in modo da affrontare i problemi dell'esclusione e della povertà evitandone il protrarsi di generazione in generazione;

21. sottolinea il bisogno di accrescere la partecipazione delle donne all'occupazione mediante l'eliminazione di ostacoli che impediscono alle donne di entrare sul mercato del lavoro, particolarmente incoraggiando le donne in età più avanzata a restare più a lungo sul mercato del lavoro;

22. raccomanda che gli Stati membri sostengano una politica di crescita e di occupazione femminile agevolando l'accesso delle donne agli impieghi di qualità e la parità di trattamento in campo salariale;

([1]) Relazione UNICEF n. 6 sui bambini poveri nei paesi ricchi, 2005.

23. sottolinea che lo sviluppo dell'attività femminile deve essere percepito non solo come una tutela necessaria di fronte al rischio di povertà di cui soffrono soprattutto le donne, ma anche come un mezzo per mantenere l'equilibrio tra il numero di persone economicamente attive e inattive, il quale è messo a repentaglio dall'invecchiamento della popolazione;

24. invita a questo fine gli Stati membri a concentrarsi sull'eliminazione delle ineguaglianze sul mercato del lavoro, come le disparità relative al genere nell'occupazione, nella disoccupazione e nei lavori atipici, la segregazione relativa al genere nei settori occupazionali, le discriminazioni salariali e di status fra i generi e la partecipazione limitata della donna a posizioni decisionali; reputa che, in questo modo, gli Stati membri dovrebbero agevolare le scelte personali in termini di conciliazione fra vita professionale e familiare e l'accesso a servizi di custodia dei bambini e delle altre persone dipendenti che siano accessibili e di qualità; ritiene inoltre che sia essenziale garantire l'introduzione della questione relativa al genere in tutte le politiche e in tutti i programmi;

25. chiede d'altra parte agli Stati membri di prendere provvedimenti affinché i periodi di inattività professionale per maternità e congedi parentali cessino di essere penalizzanti nel computo dei diritti a pensione delle donne;

26. invita gli Stati membri, nella loro lotta contro gli elevati livelli di esclusione a cui sono soggetti le minoranze etniche e gli immigrati, a far sviluppare e attuare misure, fra cui quelle miranti a una maggiore presa di coscienza, per l'integrazione di tali gruppi nel mercato del lavoro formale, in modo da attuare la normativa contro i trafficanti di esseri umani e la discriminazione e facilitarne l'integrazione attraverso misure specifiche e programmi complessi correlati a speciali programmi di istruzione e condizioni di vita e di abitazione decenti, quale condizione preliminare per l'inclusione sociale;

27. esorta la Commissione a presentare proposte intese a creare un quadro giuridico appropriato per eliminare la discriminazione contro i disabili, promuovendo le pari opportunità e la piena partecipazione occupazionale, sociale e politica di queste persone, precisamente mediante una proposta di direttiva basata sull'articolo 13 del trattato CE per quanto riguarda i campi finora rimasti scoperti;

28. sottolinea l'esigenza di migliorare le condizioni abitative, segnatamente quelle di accessibilità, per i gruppi meno favoriti che sono particolarmente colpiti dalla povertà, quali le persone svantaggiate e le persone anziane che non sono in grado di badare a se stesse; richiede maggiore attenzione per le persone prive di un'abitazione, specialmente nell'erogazione di servizi di assistenza, dando loro una formazione di base e promuovendone l'integrazione sociale; siffatti interventi impongono politiche pubbliche, specialmente in settori come la casa, la salute e l'istruzione, mirate a garantire l'accesso di queste persone a tali servizi;

29. ritiene, inoltre, a tale riguardo, che tali competenze di base, il cui insegnamento è destinato non solo a coltivare le capacità necessarie a prendersi cura di se stessi, ma anche a creare solidarietà con i diversamente abili, dovrebbero essere fornite in modo continuo all'intera società europea, a partire dall'istruzione elementare;

30. sostiene pienamente l'intenzione della Commissione di organizzare nel 2007 un Anno europeo delle parità opportunità per tutti; ritiene che questo possa contribuire alla presa di coscienza del significato della questione, a valutare i progressi ottenuti in tutta l'Unione europea e a fornire un quadro per ulteriori misure politiche e iniziative tese al miglioramento della normativa europea contro le discriminazioni, lottando contro le discriminazioni dirette e indirette, compresa la parità tra donne e uomini in tutti i settori;

31. si compiace del riconoscimento del fatto che le persone socialmente più deboli si trovano generalmente a vivere nelle peggiori condizioni sociali e ambientali e che questo aspetto andrebbe considerato debitamente quando si affronta l'esclusione sociale;

32. invita la Commissione ad adottare misure giuridiche contro gli Stati membri che non applicano oppure non hanno trasposto nei termini richiesti le direttive contro la discriminazione basate sull'articolo 13 del trattato CE;

33. riafferma il bisogno di disporre di dati migliori e armonizzati e di sviluppare indicatori comuni che tengano presente le differenze di età e di sesso: questo genere di indicatori gioca un ruolo fondamentale nella valutazione e nel perseguimento delle politiche contro la povertà e l'esclusione sociale;

34. ritiene che l'inclusione sociale dovrebbe essere centrale nell'azione politica, e che dovrebbero effettuarsi sistematiche valutazioni delle misure ex-ante ed ex-post, a livello sia europeo che nazionale;

35. sottolinea che il processo di inclusione sociale dovrebbe coinvolgere davvero gli attori fondamentali ai livelli locale e regionale, quali le autorità locali responsabili delle politiche di inclusione sociale, le parti sociali, le ONG e le persone colpite da povertà ed esclusione sociale;

36. sostiene l'intenzione della Commissione di dedicare particolare attenzione alla questione di combattere la povertà organizzando l'Anno europeo della lotta contro l'esclusione e la povertà;

Protezione sociale

37. ritiene che il rapido cambiamento prodotto dalla globalizzazione e l'ampio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione incrementino la vulnerabilità ai rischi sociali e generino il bisogno di misure più efficaci di protezione sociale, tese a garantire il diritto di tutti alla protezione sociale;

38. rileva che la sicurezza sociale e i sistemi previdenziali sono spesso lenti nel reagire a forme più flessibili di occupazione e auto-occupazione e non riescono ad offrire un adeguato sostegno, il che può costituire un ostacolo per le persone che entrano nel mondo del lavoro; ritiene pertanto che questo aspetto andrebbe tenuto presente al momento di ammodernare i sistemi;

39. ritiene che le attuali tendenze demografiche — invecchiamento della popolazione lavorativa e declino della popolazione in età lavorativa — costituisca una sfida a medio e a lungo termine per la sostenibilità finanziaria dei regimi di protezione sociale;

40. sottolinea a tale riguardo la necessità di promuovere lo sviluppo e l'attuazione di strategie globali per le persone anziane, al fine di permettere ai lavoratori di restare attivi più a lungo e di incoraggiare i datori di lavoro ad occupare e trattenere lavoratori più anziani;

41. invita insistentemente la Commissione a presentare proposte volte ad istituire un adeguato quadro giuridico per eradicare la discriminazione nei confronti delle persone in base all'età;

42. ritiene che il Fondo sociale europeo possa avere un ruolo importante da svolgere nell'integrazione e nella reintegrazione dei lavoratori più anziani sul mercato del lavoro e, più in generale, nell'inclusione sociale di gruppi vulnerabili e/o socialmente esclusi;

43. ritiene necessarie, al fine di rendere i regimi pensionistici finanziariamente sostenibili, una crescita economica e di produttività sufficiente, nonché un elevato livello di occupazione e l'attiva promozione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della qualità del lavoro e di un ambiente di lavoro sano e salutare;

44. raccomanda che il sistema pensionistico non consista soltanto di un'ampia gamma di forme di assicurazione sociale e integrativa (di natura sia legislativa che privata), ma assicuri anche la massima giustizia sociale in materia di regimi previdenziali;

45. è dell'opinione che, per prevenire gli effetti negativi sull'occupazione, le riforme dei sistemi pensionistici dovrebbero evitare di caricare il lavoro di oneri, conseguendo un equilibrio appropriato tra imposte sul lavoro e imposte su altre risorse;

46. invita gli Stati membri a rafforzare la capacità amministrativa e istituzionale, ivi compreso il miglioramento dell'uguaglianza nell'accesso a servizi di alta qualità, particolarmente nel campo dell'assistenza sanitaria e a lungo termine, della sicurezza sociale, dei servizi sociali, compresa la prestazione di consulenza sui diritti sociali, dei servizi correlati con i bambini, dei servizi di trasporto e della mobilità, della reintegrazione concentrata sull'integrazione nel mercato del lavoro e dei servizi di formazione professionale;

47. attende il documento della Commissione sul reddito minimo in quanto ritiene che rappresenti potenzialmente un utile contributo alla discussione sull'inclusione sociale e la protezione sociale;

48. si compiace della decisione del Consiglio riguardante l'applicazione del metodo di coordinamento aperto nel settore dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza alle persone non autosufficienti; rileva che l'organizzazione e la prestazione di servizi e di assistenza sanitaria è e dovrebbe restare un settore di competenza dei singoli Stati membri; conferma il suo sostegno ai tre obiettivi fondamentali dell'assistenza sanitaria a lungo termine: accesso generalizzato indipendentemente dal reddito o dal patrimonio, qualità elevata e continuità di finanziamento a lunga scadenza;

49. sottolinea che un'attenzione particolare dovrebbe essere prestata alle persone che richiedono assistenza costosa o a lungo termine e a coloro che si trovano in una situazione di particolare difficoltà nell'accedere all'assistenza sanitaria; sottolinea che i sistemi sanitari, per promuovere e proteggere la salute, devono essere basati non solo sul principio dell'assicurazione, ma anche su quello della solidarietà;

50. ritiene inoltre necessario incrementare tutti i servizi sociali mirati all'assistenza delle persone dipendenti, vale a dire coloro che non dispongono di autonomia personale sufficiente per svolgere da soli le azioni quotidiane;

51. rileva che, sebbene i regimi pensionistici pubblici debbano rimanere una fonte importante di reddito per i pensionati, i sistemi privati, attraverso regimi professionali o personali, possono svolgere un ruolo complementare, erogando diritti supplementari;

52. sottolinea in questo contesto il bisogno di coordinamento e di informazione globale nonché di sistemi di valutazione che mettano in evidenza le conseguenze sul reddito e sul livello di vita dei singoli;

53. sottolinea l'importanza di una valutazione continua dell'efficacia dei regimi pensionistici per quanto riguarda la loro sostenibilità finanziaria, al fine di raggiungere gli obiettivi sociali;

54. sollecita il Consiglio europeo ai fini della semplificazione del metodo aperto di coordinamento, ad adottare nel suo vertice di primavera 2006 un quadro integrato nei settori della protezione sociale e dell'inclusione sociale mirato a snellire e semplificare il metodo di coordinamento aperto e a concordare una serie unitaria di obiettivi comuni nei campi dell'inclusione sociale, del settore pensionistico, dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza a lungo termine;

55. considera che la creazione di un quadro integrato e il consolidamento del coordinamento nel settore della protezione sociale e dell'inclusione sociale offra la possibilità di rafforzare, nel contesto del processo della strategia di Lisbona, l'importanza socioeconomica specifica della dimensione sociale della sicurezza sociale rispetto ai coordinamenti di politica economica e occupazionale;

56. invita gli Stati membri e la Commissione a considerare maggiormente in futuro, nel contesto del metodo aperto di coordinamento nel settore della protezione sociale e dell'inclusione sociale, anche questioni attinenti alla conciliazione tra vita professionale e familiare, riservando particolare attenzione all'accesso all'assistenza dei figli, alla situazione in termini di reddito delle famiglie e ai tassi occupazionali delle donne;

57. invita gli Stati membri a fare un uso ottimale del potenziale offerto dal metodo aperto di coordinamento, quale strumento politico nei campi dell'occupazione, della protezione sociale, dell'inclusione sociale, delle pensioni e della sanità;

58. invita gli Stati membri, in particolare i nuovi Stati membri, a rivedere i propri sistemi pensionistici, tenendo conto dell'aspettativa di vita notevolmente inferiore degli uomini e delle significative differenze retributive tra uomini e donne, differenze che trovano riscontro nell'importo delle pensioni delle vedove e le relegano spesso al di sotto della soglia di povertà;

59. sottolinea che l'ulteriore sviluppo e consolidamento dei sistemi di sicurezza sociale è strettamente connesso con gli obiettivi della strategia di Lisbona e può dare un importante contributo a maggiore occupazione e crescita, a maggiore solidarietà e a migliore integrazione sociale;

60. ribadisce la convinzione che, affinché il processo ottenga legittimità democratica, nell'applicazione del metodo di coordinamento aperto debba essere precisato e rafforzato il ruolo del Parlamento in qualità di organo che rappresenta direttamente i cittadini europei;

61. sollecita il Consiglio e la Commissione ad avviare negoziati con il Parlamento su un accordo interistituzionale in cui siano fissate le regole per la scelta dei settori politici nei quali si applica il coordinamento aperto e sia prevista un'applicazione coerente del metodo con partecipazione incondizionata e equiparata del Parlamento europeo;

62. sottolinea che un simile accordo interistituzionale deve contenere regole concernenti il coinvolgimento del Parlamento nella definizione degli obiettivi e degli indicatori, l'accesso a documenti, la partecipazione a riunioni, l'osservazione e la verifica dei progressi, l'informazione su relazioni e migliori prassi nonché una procedura per l'ulteriore sviluppo del metodo di coordinamento aperto onde renderlo metodo comunitario;

*
* *

63. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al comitato per la protezione sociale, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, dei paesi in via di adesione e dei paesi candidati.

P6_TA(2006)0090

Orientamenti per la procedura di bilancio 2007 (Sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII(A) e VIII(B))

Risoluzione del Parlamento europeo sugli orientamenti relativi alla procedura di bilancio 2007 — Sezioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII(A) e VIII(B) e sul progetto preliminare di stato di previsione del Parlamento europeo (Sezione I) per la procedura di bilancio 2007 (2006/2021(BUD))

Il Parlamento europeo,

— visto il trattato che istituisce la Comunità europea, e in particolare l'articolo 272,

— vista la decisione del Consiglio 2000/597/CE, Euratom, del 29 settembre 2000, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee ([1]),

— visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([2]),

— visto l'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio ([3]), e in particolare l'articolo 26,

— vista la quarta relazione dei Segretari generali delle istituzioni del maggio 2005 sull'evoluzione della rubrica 5,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2006,

— vista la relazione annuale della Corte dei conti per l'esercizio 2004 sull'esecuzione del bilancio, corredata delle risposte delle istituzioni ([4]),

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A6-0058/2006),

A. considerando che il bilancio 2007 segna il primo anno del nuovo quadro finanziario e che le negoziazioni sulle nuove prospettive finanziarie 2007-2013 e sull'accordo interistituzionale non sono ancora giunte a conclusione,

---

([1]) GU L 253 del 7.10.2000, pag. 42.
([2]) GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
([3]) GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1. Accordo modificato da ultimo dalla decisione 2005/708/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 269 del 14.10.2005, pag. 24).
([4]) GU C 301 del 30.11.2005, pag. 1.

B. considerando che l'allargamento del 2004 deve essere consolidato e che occorre proseguire con i preparativi per il prossimo allargamento al fine di assicurare che tutto sia pronto entro il 1º gennaio 2007,

C. considerando che, in questa fase della procedura annuale, l'autorità di bilancio attende dalle altre istituzioni i progetti di stato di previsione riguardanti le loro esigenze amministrative,

Quadro generale

1. rileva che, in assenza di un'intesa su un nuovo accordo interistituzionale (AII) tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione per il periodo 2007-2013, in linea di principio si applicherà il punto 26 dell'accordo interistituzionale vigente; afferma che, in caso di denuncia dell'accordo interistituzionale vigente da parte di una qualsiasi delle istituzioni, si applicheranno le disposizioni del trattato CE (articolo 272);

2. attende dai Segretari generali, per il marzo 2006, una relazione dettagliata sull'evoluzione della rubrica 5, che dovrebbe fungere da base per l'esame del progetto preliminare di bilancio 2007;

3. sottolinea che il progetto di bilancio 2007 dovrà tenere conto dell'adesione della Romania e della Bulgaria il 1º gennaio 2007;

4. constata l'introduzione della contabilità di competenza in tutte le istituzioni, iniziando dalle schede finanziarie per l'esercizio 2005; reputa che tale procedura assicurerà un approccio più razionalizzato e armonizzato a fini comparativi;

5. accoglie con favore l'applicazione della nuova nomenclatura da parte del Consiglio, del Parlamento e del Mediatore; sollecita tutte le altre istituzioni ad adottare la stessa nomenclatura ai fini della chiarezza e della comparabilità; invita le altre istituzioni a indicare se ritengano necessario apportare cambiamenti o adeguamenti alla nuova nomenclatura onde tener conto delle loro specifiche esigenze amministrative;

6. si rammarica dei ritardi nel completamento delle assunzioni di personale proveniente dai dieci nuovi Stati membri e attende che ogni assunzione in sospeso venga completata quanto prima, e comunque non oltre il dicembre 2006;

7. rileva che, nel corso degli anni, la dotazione di personale delle varie istituzioni è aumentata mediante la creazione di numerosi posti aggiuntivi; ritiene che un consolidamento delle tabelle degli organici, unitamente a una ridistribuzione degli effettivi, sia essenziale prima della presentazione di qualsiasi richiesta di assunzione non direttamente legata al processo di allargamento; chiede a tutte le istituzioni di armonizzare le proprie politiche di assunzione;

8. chiede a tutte le istituzioni di presentare richieste realistiche che siano basate su esigenze giustificate tenendo conto delle ristrette disponibilità finanziarie; incoraggia le istituzioni ad operare al più basso costo base possibile senza che ne vengano compromessi gli standard;

9. ritiene che nelle istituzioni più piccole potrebbero essere realizzati risparmi considerevoli mediante un utilizzo in comune razionale delle risorse amministrative e umane;

10. ribadisce che la politica di acquisti immobiliari va perseguita da tutte le istituzioni; invita tutte le istituzioni a presentare piani a medio termine relativi alla politica immobiliare, che tengano conto di tutti gli aspetti finanziari nonché delle disposizioni regolamentari, non dimenticando le esigenze future delle istituzioni più piccole e l'eventuale potenziale di utilizzo comune dei servizi e delle risorse;

11. chiede che, quando possibile, le istituzioni presentino piani pluriennali più completi che riflettano le future esigenze sul piano politico, delle risorse umane e delle infrastrutture;

12. rileva che nel corso degli anni le istituzioni europee non sono riuscite a convincere i cittadini europei del fatto che esse rappresentano veramente i loro interessi e aspirazioni; ritiene che una conoscenza insufficiente unita a una scarsa percezione rendano difficile la comprensione delle politiche europee; è dell'avviso che i servizi informativi attualmente esistenti debbano essere migliorati e che, quale priorità per tutte le istituzioni, vada messa in atto una strategia efficace, accessibile a tutti i cittadini europei;

13. invita tutte le istituzioni europee ad esaminare la realizzabilità dell'istituzione di un centro delle Case d'Europa a Bruxelles, utilizzando le risorse esistenti senza incorrere in nessun costo aggiuntivo significativo; ritiene che in questo «cuore dell'Europa» i cittadini dell'UE sarebbero in grado di partecipare liberamente ad attività in vari settori, inclusi eventi culturali e tecnici, seminari di formazione e mostre su temi specifici; ritiene che in un tale scenario un più ampia fascia di cittadini europei possa identificarsi con la diversità intellettuale e culturale di tutti gli Stati membri europei;

Parlamento europeo

14. afferma l'impegno assunto dal Parlamento europeo di mantenere le promesse fatte ai cittadini dell'UE in modo efficace, tangibile e responsabile e così facendo di rafforzare l'immagine e la credibilità delle istituzioni europee;

15. si impegna ad assumersi le proprie responsabilità in qualità di unico organo eletto democraticamente a rappresentanza dei cittadini dell'UE;

16. ritiene che, alla luce delle attuali restrizioni finanziarie che sussistono attualmente, il Parlamento dovrebbe riservarsi di esprimere la propria posizione relativa al limite autoimposto del 20 % delle spese iscritte alla rubrica 5; ribadisce che il suo stato di previsione dovrebbe riflettere le reali esigenze finanziarie al fine di assicurare un funzionamento adeguato ed efficiente delle istituzioni;

Rigore di bilancio e valore aggiunto

17. esorta l'amministrazione a fare un uso migliore e più efficiente delle risorse, ad evitare la duplicazione delle funzioni e a ridurre le attività che non aggiungono valore agli obiettivi generali; si aspetta maggiore controllo interno sulle spese;

18. deplora i costi inutili ed esorbitanti derivanti dalla dispersione e dalla duplicazione delle attività in tre diverse sedi di lavoro, che contribuiscono a una struttura dei costi altamente inefficace; ritiene che tale questione andrebbe riesaminata in uno sforzo volto a minimizzare i costi e invita l'amministrazione a presentare proposte specifiche entro il 30 giugno 2006;

19. invita l'amministrazione a paragonare i contratti con gli standard utilizzati nelle principali aziende private, onde assicurare agli utenti il miglior rapporto costi-benefici, in particolare per quanto riguarda la fornitura di servizi di telecomunicazioni, di servizi informatici, di hardware e software, di servizi di ristorazione, di impianti sportivi, di servizi automobilistici e di servizi di viaggio;

20. si attende una relazione sui progressi registrati nel settore della cooperazione interistituzionale e chiede al Segretario generale di formulare raccomandazioni sulle possibilità e sui limiti di un'ulteriore, tangibile cooperazione interistituzionale;

21. asserisce che gli stanziamenti dovrebbero riferirsi ad attività specifiche onde evitare la cancellazione di stanziamenti alla fine dell'esercizio; raccomanda che vengano destinati fondi sufficienti a settori in cui le decisioni politiche necessitano di maggior impegno finanziario, come nel caso dell'OMC; sottolinea che occorre evitare, ovunque possibile, i bilanci rettificativi e gli storni;

22. sottolinea nuovamente l'importanza di applicare i principi di sana gestione finanziaria e sottolinea l'importanza della piena applicazione del bilancio per attività, che dovrebbe risultare in stati di previsione più efficaci, trasparenti, razionali e analitici;

23. ricorda la sua decisione di rendere il bilancio più completo; rileva l'introduzione della nomenclatura rivista e richiede all'amministrazione di fornire alla sua commissione competente per il bilancio 2007 una presentazione che renda possibile la comparazione tra il bilancio del 2006 e quello del 2007;

24. chiede all'amministrazione di identificare le attività che non aggiungono valore alle sue operazioni e di aumentare l'efficienza razionalizzando i metodi di lavoro, assicurando in tal modo al contribuente europeo un buon rapporto costi-benefici;

Mercoledì, 15 marzo 2006

Allargamento

25. ribadisce che l'allargamento rimane una priorità politica fondamentale e sottolinea il proprio impegno nei confronti del suo buon esito; riconosce gli sforzi esplicati dalle istituzioni nell'ultimo allargamento e chiede loro di continuare ad adoperarsi per risolvere entro la fine del 2006 eventuali questioni amministrative in sospeso;

26. rileva che il bilancio 2006 destinava un importo di euro 23 526 000 ai preparativi di preadesione per la Romania e la Bulgaria; invita l'amministrazione ad essere pronta ad offrire adeguati programmi di formazione al personale proveniente dalla Romania e dalla Bulgaria;

Informazioni

27. conviene con il Segretario generale che il Parlamento necessita di una strategia dell'informazione forte ed efficace che affronti l'obiettivo del Parlamento di avvicinare l'Europa ai suoi cittadini; ritiene che andrebbe sospeso il ricorso a strumenti e strategie che non danno i risultati previsti; ritiene che spendere di più non si traduce necessariamente in risultati migliori; raccomanda che tutti i deputati, i gruppi politici e l'amministrazione siano associati e si assumano la responsabilità per i rispettivi ruoli negli ambiti dell'informazione;

28. reputa quanto mai urgente che le discussioni su una migliore presenza sui mezzi d'informazione si accompagnino a un esame della struttura dei dibattiti;

29. accoglie con favore il nuovo formato del sito web *Europarl*, che è di più facile consultazione, specialmente per i non addetti ai lavori; ritiene tuttavia che andrebbe sviluppata una presentazione più efficace e strutturata ad uso interno, per facilitare il lavoro quotidiano dei deputati al PE e del loro personale;

30. segnala che una percentuale significativa di cittadini dell'UE non ha accesso a Internet e non usa necessariamente questo canale per raccogliere informazioni riguardanti le politiche dell'UE e che pertanto, nell'esame degli strumenti d'informazione del Parlamento, occorrerebbe definire in modo adeguato le competenze degli uffici d'informazione, rendendone coerente la gestione; ritiene che vada prestata attenzione ai modi per evitare la duplicazione delle informazioni provenienti dalla varie istituzioni;

31. evidenzia che andrebbe prestata maggiore attenzione a ogni progetto che investa l'informazione, non solo per la sua struttura dei costi, ma anche per il valore dei suoi contenuti; raccomanda che tutte le principali pubblicazioni e tutti i progetti in materia di informazione siano preparati e monitorati costantemente mediante incontri regolari che vedano la partecipazione e la cooperazione dei gruppi politici, al fine di creare programmi equilibrati che rispettino il pluralismo delle opinioni; ritiene che il livello di successo di qualsiasi progetto vada misurato in base al suo impatto positivo sui cittadini dell'UE;

Visitatori

32. ritiene che il servizio visite del Parlamento rivesta estrema importanza per i deputati al PE; è dell'avviso che i gruppi di visitatori rappresentino per i deputati l'unico modo efficace di portare gli opinionisti dalle loro circoscrizioni alle sedi di lavoro del Parlamento; deplora tuttavia l'elevato numero di lamentele concernenti il programma delle visite, in particolare per quanto riguarda l'indisponibilità di certe fasce orarie e la differenza tra sovvenzioni e costi reali; sottolinea che un programma di visite interessante e di elevata qualità costituisce una delle maggiori priorità dell'esercizio 2007;

33. deplora che i miglioramenti da apportare al programma delle visite si stiano facendo attendere da molto tempo e ritiene che non dovrebbero essere più rimandati; ricorda che il bilancio 2006 destina euro 5 milioni all'aumento del numero di visitatori e al rimborso delle spese a copertura dei costi effettivi di viaggio;

34. chiede un servizio accoglienza migliore per i visitatori nei diversi luoghi dove si svolgono le tornate del Parlamento europeo nonché adeguati spazi per riunioni opportunamente attrezzati; ricorda che il programma destinato ai visitatori costituisce una delle modalità più efficaci di partecipazione attiva dei cittadini al lavoro del Parlamento e quindi di rafforzamento della loro percezione dell'istituzione;

35. ritiene che il contatto diretto con i cittadini europei mediante un servizio visite migliorato avrà un effetto moltiplicatore che rafforzerà la percezione del Parlamento europeo da parte dei cittadini;

Assistenza ai deputati — Alzare la posta

36. riconosce che ora esistono le strutture necessarie per la realizzazione degli obiettivi dell'operazione «Alzare la posta»;

37. accoglie con favore le proposte del Segretario generale volte a consolidare la riforma dell'amministrazione del Parlamento denominata «Alzare la posta» in modo da migliorare i servizi prestati ai deputati;

38. rileva che finora è stato conseguito solo un numero limitato di obiettivi e che il Parlamento non ha ancora percepito il pieno impatto di questa operazione;

39. si aspetta che entro il 2007 gli obiettivi dell'operazione saranno stati conseguiti pienamente e la riforma necessaria sarà stata messa in atto, in modo da fornire ai deputati servizi pratici ed efficienti, specialmente in materia legislativa, nella ricerca e nei servizi linguistici;

40. appoggia l'intenzione del Segretario generale di intraprendere una valutazione dello stato di attuazione del progetto;

41. sottolinea che è indispensabile fornire maggiore assistenza ai deputati quando si tratta di rispondere alle richieste di cittadini preoccupati per questioni quotidiane;

42. raccomanda che venga promossa maggiormente l'unità «Posta del cittadino», in modo che i deputati possano fare un uso migliore di questo servizio;

43. ritiene che le accresciute responsabilità del Parlamento nel processo decisionale in materia legislativa richiedano l'attribuzione di maggiori risorse a sostegno di questa attività centrale, specialmente per quanto concerne la ricerca, la biblioteca e le competenze specifiche;

44. incoraggia l'amministrazione a condurre un sondaggio sulla qualità dei servizi e dell'assistenza prestati ai deputati e di renderne disponibili i risultati a tutti i deputati entro la prima lettura del bilancio 2007; chiede al Segretario generale di coinvolgere tutti i deputati nel sondaggio onde evitare risultati fuorvianti; si attende proposte immediate di miglioramento in risposta alle principali carenze individuate dal sondaggio;

45. chiede che venga eseguito uno studio di fattibilità riguardo alle possibilità di utilizzare software con codice sorgente aperto nonché alle necessità di risorse umane e di formazione professionale per la gestione e la sicurezza di tale software;

Statuto degli assistenti dei deputati

46. sottolinea l'importanza degli assistenti personali per il lavoro dei deputati e ribadisce la propria posizione a sostegno dell'adozione di uno statuto concreto e significativo per gli assistenti dei deputati; deplora che siano stati realizzati progressi oltremodo limitati in tale ambito; sollecita il Consiglio a prendere una decisione sul regolamento che modifica lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché, in relazione agli assistenti dei deputati, il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità (COM(1998)0312), che dovrebbe entrare in vigore il prima possibile;

Formazione e sviluppo

47. rileva la mancanza di disponibilità immediata della formazione destinata agli assistenti e al personale al loro arrivo al Parlamento europeo; ritiene che andrebbe adottato un approccio più olistico per quanto riguarda la formazione, lo sviluppo e l'inserimento, al fine di consentire agli assistenti di adempiere alle proprie funzioni in modo professionale e di pervenire a un livello elevato di qualità nel loro lavoro e al fine di ampliare ulteriormente il campo d'azione della Scuola d'amministrazione europea;

48. raccomanda che sia elaborato un programma di tirocinio a favore dei disabili, onde agevolarne meglio l'integrazione nell'ambiente di lavoro europeo; invita le altre istituzioni a elaborare un programma analogo;

Mercoledì, 15 marzo 2006

Beni immobili

49. evidenzia che la politica di acquisto immobiliare ha dato risultati positivi e tangibili fornendo al Parlamento forti risorse di base e generando risparmi, che a loro volta hanno consentito di utilizzare i fondi risparmiati per altri progetti;

50. invita l'Ufficio di presidenza ad assicurare che gli edifici del Parlamento rispettino le norme ambientali e le esigenze dei loro utilizzatori, in particolare delle persone disabili;

51. sollecita l'Ufficio di presidenza ad assicurare che un bando di gara ampiamente pubblicato nei media locali formi parte integrante della procedura di acquisto dei locali delle «Case d'Europa» e che tutte le offerte ricevute siano incluse nel fascicolo presentato alla commissione competente prima che venga presa una decisione definitiva;

52. invita l'Ufficio di presidenza, alla luce delle restrizioni finanziarie previste per i prossimi anni, a prendere in considerazione la possibilità di un piano di investimenti immobiliari pluriennale invece che annuale e a continuare con la politica di pagamenti accelerati;

Assunzioni

53. invita l'amministrazione ad assicurare che i costi relativi alle risorse umane siano conformi alle esigenze operative e alla situazione finanziaria dell'istituzione e ad esaminare concretamente la possibilità di ridistribuire il personale esistente invece di ricorrere ad agenti contrattuali;

54. ritiene che il lavoro legislativo di qualità a lungo termine del Parlamento debba essere svolto da personale con un impegno a lungo termine nei confronti dell'istituzione piuttosto che da agenti contrattuali;

55. incarica l'amministrazione di affrontare il problema della carenza di personale in un certo numero di Case d'Europa, tra cui la mancanza di un addetto stampa per ogni ufficio; segnala che una richiesta identica era stata formulata dal relatore precedente ma non ha trovato piena attuazione;

56. chiede all'amministrazione di identificare tutte le situazioni anomale in materia di assunzioni e di adottare le misure necessarie per porvi rimedio quanto prima possibile;

57. constata che sono prevedibili problemi dovuti all'invecchiamento del personale e al conseguente aumento del numero di cessazioni delle funzioni (dal 2009 in poi circa 180 cessazioni all'anno); chiede all'amministrazione di prepararsi a predisporre stanziamenti per il prevedibile incremento del fabbisogno finanziario;

58. ricorda che il nuovo programma informatico Streamline dovrebbe entrare in funzione entro l'ultimo trimestre del 2006 e che ciò dovrebbe comportare una diminuzione del numero di posti nei prossimi anni; sostiene che, ad eccezione dei posti derivanti dall'allargamento e di un numero oltremodo esiguo di assunzioni di personale specializzato, non dovrebbe avere luogo alcuna assunzione, il che dovrebbe tradursi in concreti risparmi futuri;

Inventario

59. rileva che nel 2007 il Parlamento non intraprenderà nuovi progetti di ampia portata; ritiene pertanto che questo sia il momento opportuno per esaminare, valutare ed effettuare un'esauriente operazione di inventario; incoraggia il Segretario generale a mettere in atto i cambiamenti necessari messi in luce da questa operazione;

Relazioni e informazioni richieste prima della prima lettura del bilancio del Parlamento

60. invita il Segretario generale a fornire le informazioni in appresso entro la fine di giugno 2006, al fine di contribuire a un processo decisionale efficace:

— una relazione su una più efficace iscrizione in bilancio, richiesta a seguito degli orientamenti di bilancio 2006 e non ancora presentata;

— uno studio sull'impatto finanziario dell'introduzione della lingua irlandese come ventunesima lingua di lavoro del Parlamento;

— una relazione sullo stato di preparazione per l'allargamento alla Romania e alla Bulgaria con scadenza periodica, e almeno in maggio e settembre sull'evoluzione delle assunzioni di personale dalla Romania e dalla Bulgaria;

— una relazione aggiornata, seguita da relazioni regolari, quanto meno in maggio e in settembre, sulla situazione delle assunzioni relativamente all'allargamento del 2004, con particolare riferimento al settore linguistico, in cui figuri una ripartizione tra funzionari e personale temporaneo e contrattuale;

— proposte su come stabilire contatti tra il Parlamento e i cittadini dell'UE che non usano Internet o non vi hanno accesso;

— una relazione esaustiva sull'attuale situazione in materia di formazione e sviluppo in seno all'istituzione;

— una relazione aggiornata sugli acquisti immobiliari del Parlamento negli ultimi due anni, accompagnata dalle relative informazioni finanziarie e dall'indicazione del fabbisogno di locali per uffici in relazione all'allargamento del 2004 e al prossimo allargamento;

— una relazione aggiornata sulla ripartizione dei costi operativi tra la Commissione e il Parlamento, che rifletta le spese effettivamente sostenute dai due organismi;

— un inventario che specifichi quali sono, a breve e a medio termine, le esigenze in materia di investimenti in relazione all'EMAS, per conseguire i migliori risultati possibili a lungo termine;

61. chiede entro il 1º settembre 2006:

— una relazione sulla revisione di bilancio intermedia riguardante lo stato di attuazione dell'esercizio in corso; ciò semplificherebbe per il Parlamento il compito di valutare adeguatamente lo stato di previsione presentato per il 2007;

— una presentazione dei progetti di informazione proposti, corredata dei relativi costi e benefici, e del fabbisogno di personale, nonché delle relative informazioni;

— una relazione sulle operazioni di inventario, e in particolare:

— sulle attività che non aggiungono valore alle sue operazioni e sull'incremento di efficacia grazie alla razionalizzazione dei metodi di lavoro e ai risparmi che ne derivano per il contribuente europeo;

— sui progressi registrati nello studio PE-Roma e una valutazione esauriente, vertente sui progressi concreti realizzati nel corso degli anni nell'operazione «Alzare la posta», corredata delle conclusioni del sondaggio;

— sulla cooperazione interistituzionale e sulle possibilità di rafforzare in modo tangibile la cooperazione interistituzionale ad esempio nel settore dell'informazione, dove un approccio più olistico da parte delle istituzioni potrebbe evitare duplicazioni, tenendo comunque debitamente conto dell'indipendenza delle istituzioni;

Altre istituzioni

Consiglio

62. ricorda che il *gentlemen's agreement* si applica esclusivamente alle spese amministrative; ritiene di conseguenza che il principio del rigore di bilancio vada applicato anche agli stanziamenti destinati a coprire le spese relative alla PESC;

Corte di giustizia

63. ricorda che nel dicembre 2005 l'autorità di bilancio ha autorizzato il bilancio rettificativo n. 6/2005 ai fini dell'istituzione del Tribunale della funzione pubblica; si aspetta che da questa ristrutturazione derivi una diminuzione significativa del carico di lavoro della Corte;

Corte dei conti

64. accoglie con favore gli sforzi compiuti dalla Corte dei conti per migliorare i servizi prestati e l'adozione della contabilità di competenza, messa a punto congiuntamente con il Consiglio e la Corte di giustizia;

65. ritiene opportuno prendere in considerazione un aumento dell'organico unicamente in una prospettiva di medio termine e solo dopo avere assicurato che siano state esaminate tutte le possibilità di ridistribuzione del personale esistente;

Comitato delle regioni

66. riconosce che il Comitato delle regioni ha dovuto affrontare una situazione difficile per quanto concerne il suo servizio linguistico; raccomanda al Comitato di ricercare un maggiore equilibrio nella distribuzione del personale esistente tra funzioni di sostegno e funzioni politiche;

67. riconosce gli sforzi esplicati dal Comitato delle regioni nel campo dell'informazione e la sua cooperazione con la Commissione, in particolare la DG PRESS e la DG REGIO, nonché con le reti regionali esistenti quali Circom Regional; invita il Comitato delle regioni a condividere con altre istituzioni la sua esperienza in materia di comunicazione;

Comitato economico e sociale europeo

68. prende atto del rinnovo dell'accordo di cooperazione tra il Comitato e la Commissione; accoglie con favore l'iniziativa presa dal Comitato di valutare, in termini qualitativi, i pareri che fornisce alla Commissione; suggerisce che il Comitato esamini la possibilità di pervenire a un accordo di cooperazione analogo con il Parlamento;

Sinergia tra il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni

69. ritiene che la creazione del servizio comune sia stata vantaggiosa per entrambi i Comitati; ritiene questo servizio comune un modo efficace e dinamico di evitare duplicazioni, di ridurre i costi e di sviluppare uno spirito di squadra senza ridurre la qualità e l'efficienza del servizio fornito; invita il due Comitati a valutare quali altri servizi potrebbero essere condivisi con le stesse modalità; attende che entrambe le parti presentino prima della prima lettura del bilancio 2007 una relazione comune dettagliata in materia, corredata di raccomandazioni specifiche;

70. prende atto delle esigenze sentite da entrambe le istituzioni durante le loro riunioni plenarie; invita i due Comitati a valutare le loro richieste a medio termine per quanto concerne le infrastrutture per le riunioni più ampie, ai fini di un migliore utilizzo delle strutture del Parlamento; segnala che tali richieste devono essere trasmesse per esame al Parlamento quanto prima;

Mediatore europeo

71. rileva che l'assunzione di personale aggiuntivo è stata approvata nel bilancio 2006; si attende quindi che non verranno presentate richieste di nuovi posti e che sarà presentata un'operazione di consolidamento del suo organigramma per il bilancio 2007;

72. invita il Mediatore europeo a presentare le sue priorità a medio termine, unitamente alle relative implicazioni finanziarie, onde consentire al Parlamento di tenerne conto nello stato di previsione relativo al 2007;

Garante europeo della protezione dei dati

73. rileva che il 16 gennaio 2007 scadrà l'accordo amministrativo di cooperazione tra i Segretari generali del Parlamento e della Commissione, il Segretario generale aggiunto del Consiglio e il Garante europeo della protezione dei dati; ritiene che questo sostegno amministrativo vada accolto con particolare favore in una situazione di rigore di bilancio; segnala che questa cooperazione potrebbe essere ulteriormente rafforzata soprattutto agevolando l'accesso alle attrezzature informatiche ospitate in diversi edifici; invita le istituzioni interessate ad istituire prima della fine dell'anno il quadro per il prossimo accordo, che dovrebbe avere maggiore durata;

74. invita il Garante europeo della protezione dei dati a presentare al Parlamento le sue priorità a medio termine, corredate di tutte le implicazioni finanziarie, onde consentire al Parlamento di valutarle, specialmente se interessano settori in cui è necessario un supporto in termini di edifici e di logistica;

*
* *

75. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia, alla Corte dei conti, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni, al Mediatore europeo e al Garante europeo per la protezione dei dati.

P6_TA(2006)0091

Medoti di pesca più rispettosi dell'ambiente

Risoluzione del Parlamento europeo su metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente (2004/2199(INI))

Il Parlamento europeo,

— vista la riforma della politica comune della pesca,

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo «Promuovere metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente: ruolo delle misure tecniche di conservazione» (COM(2004)0438),

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per la pesca (A6-0019/2006),

A. considerando che è importante promuovere metodi di pesca che rispettino l'ambiente,

B. considerando che la sostenibilità delle risorse ittiche è fondamentale per garantire a lungo termine le attività di pesca e la redditività del settore della pesca,

C. considerando che i pescatori e le associazioni che li rappresentano dovrebbero partecipare alla definizione delle misure di protezione dell'ambiente marino e di ricostituzione degli stock ittici,

D. considerando la necessità di misure socioeconomiche adeguate destinate ad assicurare ai pescatori un indennizzo dei costi di riduzione dell'attività dovuti ai piani di ricostituzione degli stock ittici,

1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulla promozione di metodi di pesca più rispettosi dell'ambiente;

2. ribadisce che la Commissione deve avere un approccio più ampio in merito alle misure di protezione dell'ambiente marino e di recupero degli stock ittici, studiando ed esaminando in particolare altri fattori che hanno profonde conseguenze sull'ambiente marino e sullo stato delle risorse, come l'inquinamento costiero e di altura, gli effluenti industriali e agricoli, il dragaggio dei fondi e il trasporto marittimo, come complemento ai metodi attuali di gestione;

3. insiste affinché tutte le misure tecniche volte alla protezione dell'ambiente marino e alla ricostituzione degli stock ittici si basino sulla ricerca scientifica in materia di pesca;

4. ritiene che ciò costituisca un importante passo verso il conseguimento di una gestione ecologicamente sostenibile delle attività di pesca, intesa a ridurne gli effetti sull'ambiente marino, pur riconoscendo che, entro limiti ragionevoli, un certo livello di impatto è inevitabile; ricorda altresì che l'inquinamento, le catture eccessive e i metodi di pesca non sostenibili hanno un grande impatto sulle risorse della pesca; sottolinea, ad esempio, che è scientificamente dimostrato che taluni inquinanti provocano gravi danni nelle varie fasi della catena trofica, con pesanti conseguenze per le specie commerciali che dovrebbero essere protette;

5. ritiene che, anche se le considerazioni ecologiche sono importanti, le future politiche di gestione delle attività di pesca non devono essere utilizzate per penalizzare ulteriormente operazioni di pesca vitali sotto il profilo economico e sociale;

6. rileva che è essenziale raggiungere un equilibrio tra le esigenze socioeconomiche e la sostenibilità ambientale, sottolineando nel contempo l'opportunità di attivare un meccanismo di sussidio o di compensazione a favore dei pescatori colpiti dagli effetti negativi della pesca rispettosa dell'ambiente, in particolare quelli attivi nelle aree meno sviluppate;

7. chiede l'adozione di metodi tecnici intesi a migliorare la selettività e quindi la possibilità di catturare pesci della dimensione giusta, al fine di mantenere un'alta produttività;

8. sottolinea che una riproduzione soddisfacente sarà possibile soltanto assicurando che i pesci possano riprodursi e svilupparsi per un periodo specifico minimo;

9. sottolinea la necessità di limitare ogni significativo impatto negativo della pesca sulla biodiversità marina, mediante creazione di riserve marine, chiusura di zone in tempo reale ed altre misure di gestione adeguate ed equilibrate, da applicare rigorosamente almeno fin quando gli habitat marini non ritorneranno a livelli biologici sicuri;

10. esprime particolare preoccupazione per il problema della pesca fantasma e sollecita la Commissione ad adottare ogni misura idonea a breve e a lungo termine per combattere il problema, compreso lo stretto monitoraggio dell'efficacia di eventuali disposizioni che siano adottate a livello UE;

11. sottolinea la necessità di ridurre i rigetti, che provocano effetti biologici dannosi ed hanno un impatto economico negativo, mediante l'adozione di opportune misure tecniche basate su ricerche scientifiche affidabili, come periodi e zone di divieto e regolamenti sulle dimensioni delle maglie, tenendo conto delle particolari caratteristiche di ciascuna zona marina in cui sono attuate le misure tecniche di conservazione;

12. invita la Commissione a presentare senza ulteriori indugi proposte per progetti pilota intesi alla riduzione dei rigetti;

13. suggerisce in particolare che sia considerata l'opzione di vietare i rigetti, corredata di opportuni incentivi per i pescatori;

14. sollecita la Commissione a promuovere attivamente l'adozione di un piano d'azione internazionale FAO sulla riduzione delle catture accessorie;

15. invita la Commissione a porre l'accento sullo sviluppo di una pesca rispettosa dell'ambiente quale parte del pacchetto globale di misure di gestione;

16. invita la Commissione a evitare obiettivi contrastanti e regolamenti superflui e ad avvalersi della presente opportunità per semplificare il sistema regolamentare globale;

17. invita la Commissione a prendere in esame l'applicazione di misure tecniche di pesca rispettose dell'ambiente, come complemento agli attuali limiti allo sforzo di pesca in relazione ai piani di ricostituzione degli stock;

18. ritiene che in tale contesto sia assolutamente essenziale sviluppare e applicare la tecnologia satellitare necessaria per individuare la presenza di pescherecci non autorizzati in zone chiuse e nelle zone marittime protette, al fine di garantire un'efficace protezione dei pesci, del loro habitat critico e di altra biodiversità;

19. sottolinea la necessità di sostenere le azioni intraprese nel quadro della PCP riformata al fine di perseguire gli obiettivi della comunicazione della Commissione, e in particolare;

a) l'adozione di un approccio decentralizzato che tenga conto della specificità di particolari specie ittiche;

b) lo sviluppo, di concerto con i consigli consultivi regionali (CCR), di un processo decisionale per l'applicazione delle misure tecniche nell'ambito del quale possano essere sviluppati, applicati e monitorati requisiti specifici e misure adeguate a livello locale;

c) l'incremento del sostegno tecnico e finanziario attraverso gli aiuti pubblici ai CCR, per consentire loro di contribuire idoneamente al conseguimento di questo obiettivo;

d) lo sviluppo di una ricerca scientifica e tecnica condivisa a livello comunitario;

e) l'integrazione di norme di pesca rispettose dell'ambiente nella gestione a lungo termine;

20. sottolinea l'importanza della comunicazione della Commissione, che dovrebbe svolgere un ruolo maggiore nel governo del mare in vista della costruzione di un futuro positivo nel lungo periodo, sia per coloro che dipendono economicamente dalla pesca, sia per l'ambiente marino;

21. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Mercoledì, 15 marzo 2006

P6_TA(2006)0092

Preparazione del Consiglio europeo: strategia di Lisbona

Risoluzione del Parlamento europeo sul contributo al Consiglio europeo di primavera 2006 in relazione alla strategia di Lisbona

Il Parlamento europeo,

— vista la sua risoluzione del 9 marzo 2005 sulla revisione a medio termine della Strategia di Lisbona ([1]),

— vista la comunicazione della Commissione del 12 aprile 2005 dal titolo «Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008)» (COM(2005)0141),

— vista la comunicazione della Commissione del 20 luglio 2005 dal titolo «Azioni comuni per la crescita e l'occupazione — Il programma comunitario di Lisbona» (COM(2005)0330),

— visti i 25 programmi nazionali di riforma (PNR) di Lisbona presentati dagli Stati membri,

— vista la relazione annuale 2006 della Commissione su crescita e occupazione, del 25 gennaio 2006,

— viste le conclusioni della presidenza del Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000, del Consiglio europeo di Stoccolma del 23 e 24 marzo 2001, del Consiglio europeo di Barcellona del 15 e 16 marzo 2002 e i Consigli europei di Bruxelles del 22 e 23 marzo 2005 e del 15 e 16 dicembre 2005,

— viste le conclusioni dell'incontro informale di Hampton Court dei Capi di Stato del 27 ottobre 2005,

— visto l'articolo 103, paragrafo 2, del suo regolamento,

Osservazioni generali

1. constata con soddisfazione che la strategia di Lisbona rivista, che è stata decisa dal Consiglio europeo di primavera svoltosi l'anno scorso, si è tradotta nella presentazione da parte di tutti gli Stati membri di piani d'azione nazionali, incentrati su settori prioritari quali ricerca e sviluppo, innovazione e istruzione; ribadisce la sua soddisfazione per il fatto che ciò ha comportato un chiarimento delle responsabilità a livello europeo e nazionale, nonché una migliore comprensione e condivisione di questo complesso approccio strategico;

2. sottolinea tuttavia che è necessaria una rapida ed efficace attuazione dei PRN; sottolinea che la crescita economica richiede tra l'altro un quadro di sostegno economico; invita pertanto gli Stati membri e l'Unione a valutare se i sistemi fiscali e le politiche di ricerca e industriale abbiano stabilito gli incentivi in modo corretto e a concordare una strategia di investimento europea coerente, incentrata sulle quattro priorità proposte dalla Commissione, ed in particolare ricerca e sviluppo, innovazione, istruzione, apprendimento lungo tutto l'arco della vita e servizi sociali, nonché la creazione di un ambiente favorevole alle imprese;

3. ribadisce vivamente che gli impegni politici nei confronti dei quattro settori prioritari della Commissione sono incompatibili con le prospettive finanziarie (2007-2013), che prevedono tagli sostanziali alle proposte di spesa relative ai programmi di Lisbona e a linee di bilancio di primaria importanza;

I PNR e la strategia europea per la crescita e l'occupazione

4. sottolinea l'importanza di completare il mercato interno sfruttandone appieno i quattro principi fondamentali, vale a dire la libera circolazione dei capitali, dei beni, delle persone e dei servizi; sottolinea in questo contesto che l'adozione della direttiva sui servizi ([2]) è indispensabile per aprire il vasto mercato dei servizi dell'Unione europea e contribuire a una solida economia europea nonché alla creazione di posti di lavoro a lungo termine in conformità con la strategia di Lisbona rivista;

([1]) GU C 320 E del 15.12.2005, pag. 164.
([2]) Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi del mercato interno, 5.3.2004 (COM (2004)0002).

5. ritiene che porre l'accento unicamente sui temi della competitività e della crescita in quanto tali costituirebbe un errore perché il sostegno pubblico alla strategia di Lisbona implica un'effettiva dimensione sociale;

6. è convinto che la ricerca, l'innovazione, la promozione dello spirito imprenditoriale, il miglioramento della competitività delle PMI e la garanzia di adeguate reti di trasporto, energia e telecomunicazioni siano concetti fondamentali per attuare la strategia di Lisbona a livello di governance regionale e locale;

7. ritiene che la stabilità e la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche costituiscano una condizione preliminare per raggiungere gli obiettivi della strategia di Lisbona; invita l'Unione europea a riunire in un'unica strategia coerente e omnicomprensiva le frammentate strategie di crescita dell'Unione, affinché l'Unione europea possa diventare leader mondiale di una nuova generazione di prodotti e metodi di produzione che integri le tecnologie di informazione e comunicazione, nonché efficaci tecnologie in materia di risorse ai fini di uno sviluppo sostenibile;

8. si compiace del fatto che molti Stati membri facciano riferimento, nei loro PNR, ad un partenariato pubblico-privato nella ricerca (soppressione), nell'istruzione superiore o in altri settori;

9. segnala il potenziale offerto dalle ecoinnovazioni e dalle tecnologie ambientali, per le quali la domanda globale è in costante aumento, per la promozione della crescita e dell'occupazione e per produrre effetti positivi sull'occupazione in vista di uno spostamento dell'onere fiscale dal lavoro all'utilizzo delle risorse e al degrado ambientale; invita la Commissione e gli Stati membri ad esplorare ulteriormente queste sinergie e a ridurre le sovvenzioni pericolose sotto il profilo ambientale;

10. prende atto dei vari approcci nazionali agli orientamenti integrati inseriti nei PNR e ritiene quindi necessario stabilire una struttura comune come base dei piani d'azione nazionali, che consenta una migliore analisi comparativa delle ripercussioni delle azioni proposte a livello nazionale, nonché un dialogo aperto e costruttivo a livello dell'UE sui progressi conseguiti;

11. sottolinea che un'azione ritardata o la mancata soluzione delle sfide ambientali comporterà probabilmente maggiori costi, con effetti negativi per la qualità della vita, nonché un onere finanziario sulle future generazioni; invita pertanto la Commissione a intensificare la propria attività per identificare e quantificare il costo dell'inazione a livello nazionale e comunitario, nonché gli effetti positivi delle azioni preventive;

12. ritiene che i parlamenti nazionali costituiscano la sede adeguata per discutere, legittimare e comunicare gli obiettivi nazionali e per promuovere il dibattito pubblico, onde definire i PNR; invita il Consiglio europeo e la Commissione a stabilire congiuntamente procedure chiare, onde determinare quali sono le disposizioni legislative che devono essere semplificate o codificate; invita inoltre la Commissione a proporre, di concerto con il Parlamento europeo, una strategia che indichi come e in quale caso occorra ricorrere alla coregolamentazione e agli accordi volontari;

13. chiede agli Stati membri di garantire una rapida e fedele trasposizione della legislazione europea e l'efficace attuazione dei PNR, e a comunicare immediatamente le informazioni, onde consentire al Parlamento europeo di effettuare un controllo scrupoloso; ritiene che occorra valutare le ripercussioni finanziarie di queste misure; chiede una valutazione dell'impatto che sia autenticamente indipendente e una migliore consultazione delle parti interessate;

14. sottolinea che è necessario accelerare la semplificazione e il consolidamento della legislazione dell'UE e adoperarsi maggiormente in vista di una migliore regolamentazione nonché di un pronto recepimento e di una corretta messa in atto di detta legislazione; invita la Commissione a considerare l'applicazione effettiva dell'Accordo interistituzionale del 2003 «Legiferare meglio», incluso lo sviluppo di meccanismi appropriati per la consultazione delle parti interessate, come una questione prioritaria;

15. si compiace del chiarimento delle responsabilità e delle competenze dei vari attori istituzionali, economici e sociali a livello europeo, nazionale e regionale; ritiene che questo aspetto sia cruciale per sviluppare un autentico senso di responsabilità, nonché la visibilità e la responsabilità delle parti interessate; sottolinea che un quadro istituzionale solido costituisce la base di una maggiore fiducia dei cittadini; ritiene che le esperienze che sono state coronate da successo dovrebbero essere messe in luce e condivise, incoraggiando le migliori prassi; sottolinea l'importanza di fissare chiari termini per l'attuazione e la definizione di obiettivi quantitativi, nonché un sistema efficace di sorveglianza, visto che l'equa concorrenza dei valori costituisce un elemento positivo nel miglioramento della competitività e della ricchezza globali e nel conseguimento di elevati standard sociali in Europa;

16. ritiene che un mercato interno funzionante e un efficiente mercato del lavoro all'interno dei 25 Stati membri, che salvaguardi le norme sociali e ambientali, siano essenziali per liberare il potenziale concorrenziale dell'Europa, la crescita economica e la creazione di posti di lavoro; invita gli Stati membri a realizzare quanto prima la piena libertà di circolazione dei cittadini e dei lavoratori nell'Unione europea parallelamente a una decisa azione volta a promuovere la qualità del lavoro in tutti i suoi aspetti e attribuisce un'elevata importanza allo sviluppo di azioni più incisive contro la povertà e alla promozione dell'inclusione sociale;

17. è fortemente preoccupato quanto alle azioni di un numero crescente di governi nazionali che cercano di prendere o hanno già preso misure difensive o protezionistiche a favore di industrie o società nazionali; ritiene che tali misure rappresentino un attacco nei confronti dei principi fondamentali del mercato interno, in quanto creano ostacoli al diritto di stabilimento dei cittadini di altri Stati membri come anche alla libera circolazione dei capitali nell'ambito della Comunità; invita la Commissione ad essere ben più chiara ed esplicita nel difendere il mercato interno, anche nei settori dell'energia e dei servizi finanziari;

18. ritiene inoltre che, sbloccando il potenziale commerciale delle PMI, si creeranno nuove prospettive per attirare i giovani verso l'imprenditorialità, rafforzare i sistemi d'innovazione e incoraggiare gli investimenti del settore privato nella ricerca e sviluppo;

19. chiede di inserire una serie mirata di indicatori relativi alla pressione sull'ambiente nella valutazione e nella presentazione dei programmi nazionali di Lisbona e nei documenti della Commissione e del Consiglio relativi alla strategia di Lisbona;

20. rileva che gli indicatori rivestono un'importanza fondamentale non solo per la valutazione, ma anche per il monitoraggio dell'intervento strategico a livello nazionale ed europeo;

21. ritiene che l'Unione europea non disponga di dati fondamentali che consentirebbero di raffrontare la sua situazione economica, ambientale e sociale globale con quella di altre regioni e paesi, e invita quindi la Commissione a presentare proposte che consentano di disporre di questi quadri d'insieme;

22. invita la Commissione europea a garantire che l'uso dei Fondi strutturali sia in linea con le priorità di Lisbona e a sorvegliare in particolare le regioni europee per individuarne sistematicamente i risultati nel conseguimento degli obiettivi di Lisbona; tali informazioni e i dati statistici consentono alle regioni di stabilire un efficace parametro di riferimento e di definire pertanto la migliore prassi;

23. ricorda che la realizzazione delle reti di trasporto traseuropee (RTE-T) svolgerà un ruolo essenziale nel raggiungimento degli obiettivi fissati nell'agenda di Lisbona e che, al fine di sostenere questa evoluzione, l'Unione europea ha assoluta necessità di reti di trasporto efficaci, rispettose dell'ambiente e sostenibili, che coprano il trasporto ferroviario, stradale, fluviale e marittimo, nonché di porti ed aeroporti; invita pertanto tutte le parti interessate a garantire che la realizzazione delle RTE-T divenga una realtà;

24. deplora l'intenzione del Consiglio europeo di ridurre gli stanziamenti a favore delle reti transeuropee chiesti dal Parlamento europeo nel quadro delle prossime prospettive finanziarie; raccomanda di sfruttare le possibilità offerte dal prossimo lancio del sistema Galileo al fine di migliorare la gestione elettronica dei flussi di traffico, il che implica la progressiva introduzione di un sistema di pedaggio elettronico che consenta di evitare la congestione e di far partecipare gli utenti ai costi effettivi della mobilità;

Mercoledì, 15 marzo 2006

Invecchiamento della popolazione/sfide demografiche

25. constata che l'allungamento della speranza di vita, oltre a creare nuove opportunità per le nostre società, rischia di creare conflitti intergenerazionali a causa dei problemi connessi al finanziamento della previdenza sociale e dei regimi pensionistici, che sono connessi a un rapido aumento della popolazione inattiva e a una riduzione o, nel migliore dei casi, a una stabilizzazione della popolazione attiva; riconosce che ogni Stato membro dell'Unione dovrà fare le proprie scelte per quanto riguarda i regimi di previdenza sociale e pensionistici; osserva che una scarsa crescita economica, un debito eccessivo e un'elevata disoccupazione acuiranno sensibilmente questa sfida demografica e conclude che una piena attuazione della strategia di Lisbona, che porti a una società inclusiva e competitiva, non solo nel settore della conoscenza, ma anche in materia di innovazione, salute e protezione dell'ambiente, sarà essenziale al fine di minimizzare le conseguenze negative del cambiamento demografico;

26. ritiene che i cambiamenti demografici richiederanno una nuova e rafforzata infrastruttura educativa e sociale per i giovani e gli anziani, che preveda migliori offerte per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, asili nido a costi ragionevoli, cure infermieristiche e assistenza agli anziani; ricorda agli Stati membri l'impegno assunto al Consiglio europeo di Barcellona nel 2002 di assicurare, entro il 2010, posti per più del 33 % dei bambini di età inferiore ai tre anni e per il 90 % dei bambini di età compresa fra tre anni e l'età scolare;

27. ricorda che l'ammodernamento dello Stato assistenziale in tutta l'Unione europea costituisce un imperativo politico; insiste sul fatto che è altresì importante collocare la dimensione sociale delle nostre economie — diritti sociali, protezione e dialogo sociale — al centro della strategia volta a garantire che le persone possano affrontare il cambiamento economico con fiducia nelle proprie capacità e agevolmente; ribadisce che le riforme devono promuovere un'economia dinamica e duttile, pur salvaguardando la sicurezza dell'occupazione (flessicurezza);

28. ritiene che la società europea debba cogliere l'opportunità di utilizzare la conoscenza e le competenze di una generazione di cittadini «anziani»; invita pertanto la Commissione e gli Stati membri a mettere a punto ampie «strategie di invecchiamento attivo», che comprendano misure volte a facilitare l'integrazione degli anziani, come ad esempio incentivi per un passaggio più graduale dal lavoro alla pensione; chiede alla Commissione di divulgare le migliori prassi degli Stati membri per la preparazione alla pensione e il trasferimento verso nuovi settori di attività liberamente scelti;

29. ritiene necessario, per conseguire gli obiettivi della strategia di Lisbona, attuare idonee misure per le generazioni anziane, affinché esse siano in grado di far fronte alle innovazioni tecnologiche, non siano vulnerabili e soggette all'esclusione sociale e partecipino più attivamente al mercato del lavoro;

30. invita la Commissione a rilanciare la propria strategia a favore delle nuove fonti di impiego, soprattutto invitando gli Stati membri a promuovere i servizi di prossimità, i servizi sociali e di assistenza alle persone, i servizi culturali e le professioni legate all'ambiente; ritiene che iniziative non burocratiche come il regime francese degli *«chèques services»* possano creare vari posti di lavoro ed eliminare perciò il lavoro in nero;

31. chiede agli Stati membri di attivarsi con decisione per individuare tutti gli ostacoli che si oppongono all'aumento della natalità, compresi quelli che sono estranei all'ambiente di lavoro, come le politiche fiscali, l'accesso al mercato degli alloggi, nonché le strutture di accoglienza dei bambini e gli orari di apertura dei negozi; sottolinea che è necessario incoraggiare la flessibilità dell'orario lavorativo per consentire alle persone di conciliare l'attività professionale e la vita familiare, che non dovrebbe essere il corollario della rinuncia a una carriera professionale, ma dovrebbe risultare da una libera scelta; sottolinea che un ambiente sano e la promozione della salute in generale costituiscono elementi chiave della crescita economica e del benessere sociale a lungo termine;

32. sottolinea che, a prescindere dall'invecchiamento della popolazione, esiste in tutti gli Stati membri un problema fondamentale di solidarietà tra generazioni che finanziano le spese pubbliche correnti attraverso gli strumenti di prestito; insiste affinché il concetto di sviluppo sostenibile significhi vietare di imporre alle generazioni future uno spropositato onere del debito; sottolinea l'esigenza di una prospettiva a lungo termine, in cui sarebbe opportuno evitare di scaricare ulteriormente sui giovani e sulle future generazioni eccessivi debiti finanziari;

33. ritiene che gli aspetti dell'evoluzione demografica attinenti alle cure mediche rivestano estrema importanza e debbano essere trattati dal punto di vista umano e finanziario; sottolinea che, a causa dell'invecchiamento della popolazione, la domanda di assistenza medica e di cure di lunga durata registra un aumento; è convinto che sia importante investire in misure volte a prevenire le malattie di lunga durata; ricorda che quanto più le persone sono in grado di rimanere attive e di continuare a lavorare, tanto più esse godono di buona salute;

34. ritiene che le politiche dell'immigrazione dovrebbero promuovere un positivo inserimento dei migranti dal punto di vista economico, sociale e giuridico, in modo da ridurre la sfida demografica in Europa, pur essendo cosciente del fatto che ciò non sarà sufficiente per risolvere tutte le questioni connesse all'evoluzione demografica; ritiene che il successo della politica di immigrazione legale dipenda anche dall'applicazione di una vasta strategia proattiva per giungere a una piena integrazione, che includa misure di ordine sociale, economico e civico, nonché programmi di preparazione e una formazione linguistica;

35. sottolinea che le politiche di immigrazione che riservano priorità ai lavoratori qualificati hanno anche l'effetto diretto opposto di indebolire le economie dei paesi d'origine degli immigrati qualificati e che tali movimenti di manodopera possono ovviare alle sfide del cambiamento demografico solo a breve termine; segnala tuttavia che dovrebbe essere effettuata una dettagliata valutazione dell'impatto delle politiche di immigrazione che privilegiano i lavoratori qualificati sull'economia dei loro paesi di origine;

Diritti di proprietà intellettuale concernenti l'innovazione e la ricerca e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

36. ritiene che l'innovazione costituisca una delle pietre angolari della creazione di ricchezza, crescita e occupazione, rafforzi la competitività dell'Europa e contribuisca alla realizzazione della politica globale di sviluppo durevole;

37. ritiene che i bilanci dell'UE e degli Stati membri dovrebbero applicare e mandare pienamente a effetto le priorità strategiche di Lisbona, rafforzando notevolmente la capacità d'innovazione e di ricerca ed ampliando l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita dell'Europa, anche con l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari; insiste tuttavia affinché si orientino tali politiche su settori d'interesse generale;

38. incoraggia la Commissione a presentare progetti pilota in materia di ricerca e sviluppo che consentano di stabilire una prospettiva europea e di sviluppare un approccio europeo in questo settore;

39. constata che il settore pubblico è in ritardo rispetto agli obiettivi di Lisbona in materia di ricerca e sviluppo e che anche il settore privato resta in generale lontano dall'obiettivo di investire il 2 % del PIL in ricerca e sviluppo; invita quindi il settore privato a intensificare i propri sforzi per contribuire, per quanto gli spetta, all'obiettivo del 3 %;

40. rileva che sono soprattutto le società di medie dimensioni che non investono abbastanza nella ricerca; invita gli Stati a raddoppiare gli sforzi per una politica che incoraggi l'innovazione delle medie imprese, ma anche dei 20 milioni di piccole imprese europee, che sono la vera punta di lancia della crescita economica e della creazione di occupazione in Europa; ritiene che, per rafforzare la capacità delle PMI di creare impieghi, sia fondamentale un maggior accesso delle PMI al settimo programma quadro di attività comunitarie e di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (PQ) che queste abbiano più facilmente accesso al settimo programma quadro in materia di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (RST);

41. constata che il ritardo dell'Europa in materia di ricerca e sviluppo rispetto al Giappone e agli Stati Uniti si traduce nello squilibrio della percentuale dei ricercatori che lavorano nel settore privato (80 % negli Stati Uniti, 50 % in Europa); chiede misure per migliorare la mobilità dei ricercatori e fornire una migliore infrastruttura al fine di attirare un maggior numero di studenti verso carriere scientifiche; ribadisce che le università devono essere in grado di investire il loro know-how in nuove imprese («start-up») ed acquisire ulteriori risorse da brevetti e licenze («capital building licensing»);

42. chiede misure volte a fornire alle università europee i mezzi per soddisfare i più elevati standard di ricerca, a potenziare la cooperazione tra università e settori industriale e commerciale ed a garantire migliori comunicazione, divulgazione ed applicazione dei risultati della ricerca;

43. ritiene che l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita sia una necessità; per garantire la competitività dell'industria europea, occorre migliorare la qualità dei servizi di insegnamento e di formazione nelle varie fasi della vita facilitando l'accesso all'insegnamento superiore; ritiene che i sistemi di insegnamento e formazione debbano porre l'accento sui settori in cui l'Europa manca di personale qualificato e soddisfare le esigenze e colmare le lacune di un mercato del lavoro e di una società tecnologica in rapido mutamento;

44. invita gli Stati membri a concentrarsi in via prioritaria sul problema degli abbandoni scolastici a livello primario e secondario e a migliorare l'offerta in materia di istruzione e formazione permanente; constata enormi differenze tra gli Stati membri;

45. ritiene che il numero degli utenti di internet continui ad aumentare; è dell'opinione che tutti i giovani europei debbano essere messi in grado di padroneggiare gli strumenti elettronici; chiede agli Stati membri di provvedere affinché, entro il 2010 al massimo, ogni studente dell'Unione europea abbia a disposizione un computer, l'informatica sia pienamente integrata nei programmi scolastici e l'assorbimento e l'effettivo utilizzo siano generalizzati in tutte le scuole;

46. sottolinea la necessità di riformare l'attuale legislazione in materia di diritti di proprietà intellettuale; rileva che i costi elevati — secondo un recente studio realizzato a Bruxelles, la registrazione di un brevetto nell'Unione europea costa fra 37 500 euro 57 000 euro, contro i circa 10 000 euro negli Stati Uniti — e che la lunghezza e la complessità delle procedure brevettuali costituiscono altrettanti ostacoli per le imprese; chiede alla Commissione di garantire che i diritti di proprietà intellettuale siano debitamente protetti e di presentare al più presto possibile una proposta in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri in materia di brevetti, al fine di creare una maggiore certezza del diritto e incoraggiare l'innovazione;

47. appoggia decisamente il primo programma quadro della Commissione per l'innovazione e la competitività (PIC) e sottolinea che gli obiettivi, le azioni e le risorse finanziarie sono inseparabili da un impegno credibile a favore della strategia di Lisbona; chiede alla Commissione di garantire il successo del programma e di farne la chiave di volta della politica in materia di innovazione dell'Unione europea; sottolinea l'esigenza di rafforzare gli strumenti finanziari del PIC gestiti dal Fondo europeo per gli investimenti, di rafforzare il finanziamento delle PMI attraverso capitale e garanzie di rischio ed estenderne le attività al finanziamento del trasferimento tecnologico; ricorda che il Parlamento ha fatto dell'innovazione una delle priorità centrali delle prospettive finanziarie e chiede al Consiglio europeo di non ignorare questo impegno permanente;

48. rileva che, fra le 20 più grandi imprese di biotecnologia al mondo, figurano 19 società americane e una società svizzera e che l'UE non può più permettersi di accumulare altri ritardi in questo settore; invita la Commissione ad applicare il principio di sussidiarietà anche al settore della ricerca ed a fornire il proprio sostegno alla ricerca di base in tutti gli Stati membri;

Politiche energetiche

49. ritiene che una politica energetica coerente sia indispensabile per garantire la crescita economica in Europa e una prosperità durevole dei cittadini europei; constata che la sicurezza degli approvvigionamenti energetici, in particolare, costituisce una responsabilità strategica, vista la dipendenza dell'Europa nei confronti dell'energia importata da paesi terzi; insiste sulla necessità di adottare misure volte a garantire un equilibrio a lungo termine tra domanda e offerta;

50. condivide la conclusione della riunione informale dei Capi di Stato di Hampton Court dell'ottobre 2005, del Consiglio secondo la quale una visione comune della strategia sulla sicurezza degli approvvigionamenti dovrebbe rispettare le disparità geografiche, economiche, regionali, climatiche e strutturali degli Stati membri, promuovere un'ulteriore apertura dei mercati nell'UE, essere coerente con gli impegni in materia di sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici nell'ambito del settore energetico e portare valore aggiunto rispetto all'azione dei singoli Stati membri;

51. invita la Commissione, alla luce della decisione adottata ad Hampton Court che chiede alla Commissione di elaborare una politica energetica comunitaria più dinamica, ad accelerare l'elaborazione delle sue proposte al riguardo; chiede alla Commissione di adottare misure molto più decise onde garantire fonti energetiche competitive e prive di emissioni di CO_2 o con poche di esse, nonché un approvvigionamento energetico rispettoso dell'ambiente e sufficientemente diversificato per evitare un'eccessiva dipendenza da un'unica fonte di energia;

52. invita la Commissione a reagire con vigore alle posizioni dominanti sul mercato e alle imperfezioni del mercato descritte nella «indagine settoriale» trasmessa dalla DG Concorrenza il 16 febbraio 2006 e a presentare nuove proposte su come combattere tali posizioni e imperfezioni con una serie di azioni e strumenti concreti;

53. attende quindi le conclusioni del Consiglio europeo di primavera 2006 sulle questioni energetiche che dovrebbero portare in particolare ad azioni concrete nel settore del risparmio energetico, dell'efficienza delle risorse e a un'ulteriore promozione dell'energia rinnovabile, contribuendo quindi agli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra del Protocollo di Kyoto e oltre;

54. ritiene che la lotta contro il cambiamento climatico offra opportunità economiche e sociali che potrebbero contribuire a un rafforzamento della strategia di sviluppo sostenibile, terzo pilastro di Lisbona; ritiene che occorra sin d'ora esaminare attivamente l'evoluzione del quadro di Kyoto dopo il 2012, onde consentire ai mercati di tener conto del costo del carbone nei principali programmi d'investimento;

55. chiede con insistenza che la ricerca e lo sviluppo nonché l'innovazione in materia energetica restino una priorità; invita gli Stati membri a impegnarsi a lungo termine per aumentare il finanziamento della ricerca e sviluppo e a creare uno spazio europeo della ricerca energetica; riconosce che un cambiamento delle modalità di utilizzo dell'energia dovrebbe portare a una riduzione di circa il 20 % dell'attuale consumo di energia dell'Europa, senza escludere d'ufficio alcuna opzione;

56. sottolinea quindi che l'Unione europea dovrebbe investire notevoli risorse nella messa a punto di tecniche più pulite ed efficaci — come il carbone pulito e la cattura della CO_2 — in nuove fonti energetiche e nel miglioramento della sicurezza nucleare, soprattutto alla ricerca di grandi progressi tecnologici;

57. considerando che l'Unione Europea dispone di un potenziale molto rilevante di energia eolica, segnatamente lungo le coste più aperte al vento; invita la Commissione a far valutare tale potenziale;

58. prende atto del notevole potenziale di benefici in termini di efficienza energetica, riduzioni delle emissioni inquinanti e mercato mondiale dei nuovi impianti e sistemi derivanti dalla tecnologia del carbone pulito, e chiede che l'industria e il settimo programma quadro di ricerca (7PQ) conseguano una riuscita dimostrazione delle centrali a carbone pulito;

59. chiede maggiori sforzi per garantire che gli Stati membri applichino l'attuale legislazione relativa al mercato interno dell'energia e che siano pienamente raggiunti gli obiettivi fissati per le energie rinnovabili, i biocombustibili e l'efficienza energetica; si compiace della proposta di direttiva concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici (COM(2003)0739), e ne chiede la rapida e coerente trasposizione in tutta l'UE;

60. ritiene fondamentale aumentare gli investimenti in tecniche più pulite ed efficienti e che potrebbe essere assai benefico per l'UE esportare queste tecniche verso paesi in cui il consumo energetico registra una crescita esponenziale, il che li costringerà a compiere grandi investimenti nel miglioramento dell'efficienza;

61. invita la Commissione e il Consiglio a proporre a tutti i paesi che sono grandi consumatori di petrolio e di gas naturale, a cominciare dagli Stati Uniti d'America, il Giappone, la Cina e l'India, un'ampia cooperazione in materia di politica energetica; ritiene che questa cooperazione potrebbe attutire le tensioni attuali sulla formazione dei prezzi del petrolio e del gas naturale, soprattutto se un codice di buona condotta eliminasse non solo le rivalità nelle regioni di grande produzione, ma comportasse anche uno scambio di migliori tecnologie in materia di risparmi energetici ed efficienza energetica, nonché fonti energetiche rispettose dell'ambiente;

62. ricorda che l'Europa beneficia di competenze riconosciute a livello mondiale, nel settore dell'energia nucleare, che costituisce una delle risposte alla dipendenza energetica e al cambiamento climatico; queste competenze riguardano in particolare l'efficienza e la qualità degli impianti di produzione, nonché il processo di bonifica («ritorno all'erba», secondo la terminologia AIEA);

63. riconosce il ruolo che l'energia nucleare svolge attualmente nel mantenere la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico in quanto componente significativa del mix energetico e al fine di ridurre emissioni stimate a 312 milioni di tonnellate di CO_2 all'anno (7 % delle emissioni globali di gas a effetto serra nell'UE); fa presente che le attuali stime prevedono un aumento del 12 % delle emissioni di CO_2 dell'UE entro il 2020, ben al di sotto dell'obiettivo di riduzione dell'8 % previsto da Kyoto;

64. è consapevole del fatto che la sicurezza energetica non potrà essere garantita a lungo termine senza un maggior ricorso alle energie rinnovabili che sia effettuato in modo razionale dal punto di vista economico e ambientale; invita la Commissione europea a stabilire incentivi orientati sul mercato affinché le fonti di energia rinnovabile divengano quanto prima redditizie; invita la Commissione a contribuire ad estendere l'utilizzo dell'idrogeno come fonte di energia ecologica e sostenibile, affinché la dipendenza dell'Unione nei confronti dei paesi esportatori politicamente instabili sia a lungo termine ridotta; riconosce che le fonti energetiche rinnovabili possono tecnicamente assicurare una limitata quota di forniture energetiche;

65. incoraggia la Commissione a considerare la questione energetica sotto vari angoli, quali il mix energetico, l'evoluzione del mercato, gli investimenti, gli stanziamenti assegnati alla ricerca, nonché la possibilità di creare e sviluppare un sistema di scambio di informazioni fra gli Stati membri;

66. ritiene che la mancanza di interconnessioni fra le infrastrutture degli Stati membri sia d'ostacolo al mercato unico e chiede agli Stati membri di completare le reti transeuropee energetiche al fine di affrontare il problema; a livello nazionale, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché gli impianti di produzione siano equamente ripartiti sul loro territorio e vicini ai principali punti di consumo laddove sia possibile;

67. accoglie con interesse l'approccio integrato seguito dal Gruppo ad alto livello CARS21, nonché le sue conclusioni e auspica che la Commissione si ispiri alla tabella di marcia approvata, onde presentare rapidamente proposte volte a ridurre le emissioni di sostanze inquinanti provenienti dai veicoli leggeri e pesanti, soprattutto grazie a un miglioramento della tecnologia dei veicoli (sviluppo di auto ibride), l'utilizzo di biocombustibili di seconda generazione (che possono essere prodotti da una grande varietà di materie prime); invita gli Stati membri a ispirarsi all'iniziativa della Svezia che ha reso obbligatoria la vendita di biocombustibili presso tutte le stazioni di servizio;

68. ritiene che l'agricoltura europea potrebbe trovare nuovi mercati grazie alla promozione di colture utilizzate per produrre biocombustibili, il che contribuirà indirettamente a salvaguardare la sicurezza alimentare in Europa;

69. richiama altresì l'attenzione sugli esempi esistenti in Europa in materia di utilizzo della biomassa a fini di riscaldamento e di approvvigionamento di elettricità, il che evidenzia le capacità esistenti in materia di energie di sostituzione e l'interrelazione tra energia, ambiente e agricoltura, nell'interesse dei cittadini e della loro qualità di vita, nonché sui settori economici interessati, nel quadro di uno sviluppo durevole;

70. sottolinea che è importante completare il mercato interno, in condizioni di concorrenza efficaci e non discriminatorie, e proseguire la liberalizzazione dei mercati energetici entro il 2007, come convenuto dagli Stati membri;

*
* *

71. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Giovedì, 16 marzo 2006

(2006/C 291 E/04)

PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

PRESIDENZA: Janusz ONYSZKIEWICZ
Vicepresidente

1. Apertura della seduta

La seduta è aperta alle 10.00.

2. Composizione dei gruppi politici

Il gruppo IND/DEM ha informato la Presidenza che Umberto Bossi, Matteo Salvini, Mario Borghezio, Francesco Enrico Speroni, Dariusz Maciej Grabowski, Urszula Krupa, Bogdan Pęk, Mirosław Mariusz Piotrowski, Bogusław Rogalski, Witold Tomczak e Andrzej Tomasz Zapałowski non facevano più parte dei suoi membri.

I deputati in questione sono pertanto diventati non iscritti con decorrenza dal 15.03.2006.

Intervengono Mario Borghezio, il quale contesta la procedura seguita, che denuncia in quanto irregolare e illegittima, Roselyne Bachelot-Narquin sulla lista dei presenti, Manuel Medina Ortega per protestare perché ancora non gli è pervenuta una risposta scritta a un'interrogazione da lui formulata al Consiglio nel quadro del tempo delle interrogazioni di martedì e per la quale non aveva ottenuto una risposta soddisfacente, e Francesco Enrico Speroni, il quale sostiene le osservazioni di Mario Borghezio e chiede che sia verificata la procedura (Il Presidente prende atto della richiesta).

3. Presentazione di documenti

Sono stati presentati i seguenti documenti

1) *dal Consiglio e dalla Commissione:*

— Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche strutturali sulle imprese (COM(2006)0066 — C6-0063/2006 — 2006/0020(COD)).

deferimento merito: ECON
parere: ITRE

— Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul rafforzamento della sicurezza della catena logistica (COM(2006)0079 — C6-0074/2006 — 2006/0025(COD)).

deferimento merito: TRAN
parere: LIBE

— Proposta di regolamento del Consiglio (Euratom) che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) (COM(2006)0042 — C6-0080/2006 — 2006/0014(CNS)).

deferimento merito: ITRE
parere: BUDG

— Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (COM(2006)0091 — C6-0082/2006 — 2006/0033(COD)).

deferimento merito: EMPL

parere: INTA, BUDG, ECON, ITRE, IMCO, REGI

— Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1785/2003 per quanto riguarda il regime di importazione del riso (COM(2006)0098 — C6-0085/2006 — 2006/0028(CNS)).

deferimento merito: AGRI

parere: INTA

— Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE, conformemente al punto 3 dell'accordo interistituzionale del 7 novembre 2002 fra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sul finanziamento del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, testo che integra l'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio (COM(2006)0114 — C6-0086/2006 — 2006/2064(ACI)).

deferimento merito: BUDG

parere: REGI

— Proposta di storno di stanziamenti DEC 06/2006 — Sezione III — Commissione (SEC(2006) 0243 — C6-0088/2006 — 2006/2065(GBD)).

deferimento merito: BUDG

2) *dai deputati*

2.1) *proposte di modifica del regolamento (articolo 202 del regolamento):*

Gargani Giuseppe — Proposta di modifica del regolamento del Parlamento europeo — Modifica dell'articolo 201

deferimento merito: AFCO

4. **Dichiarazioni scritte** (articolo 116 del regolamento)

Le dichiarazioni scritte n. 68/2005 e 82/2005 non hanno raccolto il numero di firme necessario e pertanto decadono, a norma dell'articolo 116, paragrafo 5, del regolamento.

5. **Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti sanitari ***I** (discussione)

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitario in materia di salute e tutela dei consumatori (2007-2013) — Aspetti sanitari [COM(2005)0115 — C6-0097/2005 — 2005/0042A(COD)] — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare.
Relatore: Antonios Trakatellis (A6-0030/2006)

Interviene Markos Kyprianou (membro della Commissione).

Antonios Trakatellis illustra la sua relazione.

Intervengono Anders Samuelsen (relatore per parere della commissione BUDG), John Bowis, a nome del gruppo PPE-DE, Linda McAvan, a nome del gruppo PSE, Holger Krahmer, a nome del gruppo ALDE, Hiltrud Breyer, a nome del gruppo Verts/ALE, Adamos Adamou, a nome del gruppo GUE/NGL, Johannes Blokland, a nome del gruppo IND/DEM, Liam Aylward, a nome del gruppo UEN, Andreas Mölzer, non iscritto, Ria Oomen-Ruijten, Evangelia Tzampazi, Georgs Andrejevs, Caroline Lucas, Bairbre de Brún (dato che si esprime in irlandese all'inizio e alla fine del suo intervento, il Presidente precisa che dette parti del suo discorso non figureranno nel resoconto integrale né saranno tradotte), Urszula Krupa, Irena Belohorská e Thomas Ulmer.

PRESIDENZA: Gérard ONESTA

Vicepresidente

Intervengono Dorette Corbey, Frédérique Ries, Carl Schlyter, Kathy Sinnott, Zuzana Roithová, Anne Ferreira, Marios Matsakis, Avril Doyle, Karin Jöns, Frieda Brepoels, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Christofer Fjellner, David Casa, Péter Olajos, Richard Seeber e Markos Kyprianou.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 9.1 del PV del 16.03.2006*.

6. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti dei consumatori ***I (discussione)

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitario in materia di salute e tutela dei consumatori (2007-2013) — Aspetti dei consumatori [COM(2005)0115 — C6-0225/2005 — 2005/0042B(COD)] — Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori.
Relatore: Marianne Thyssen (A6-0032/2006)

Interviene Markos Kyprianou (membro della Commissione).

Marianne Thyssen illustra la sua relazione.

Interviene Reinhard Rack sull'organizzazione dei lavori.

Intervengono Brigitte Douay (relatore per parere della commissione BUDG), Aloyzas Sakalas (relatore per parere della commissione JURI) e Alexander Stubb, a nome del gruppo PPE-DE.

Dato che inizia il turno di votazione, la discussione è sospesa e sarà ripresa nel pomeriggio.

7. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio

Il Presidente comunica, a norma dell'articolo 57, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio le seguenti posizioni comuni, le ragioni che hanno indotto il Consiglio ad adottarle nonché la relativa posizione della Commissione su:

— Posizione comune definita dal Consiglio il 10 marzo 2006 in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai medicinali per uso pediatrico e che modifica il regolamento (CEE) n. 1768/92, la direttiva 2001/20/CE, la direttiva 2001/83/CE e il regolamento (CE) n. 726/2004 (15763/3/2005 — 6603/2006 — COM(2006)0118 — C6-0087/2006 — 2004/0217 (COD))
deferimento merito: ENVI

— Posizione comune adottata dal Consiglio il 10 marzo 2006 in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione) (15623/7/2005 — 6602/2006 — COM(2006)0108 — C6-0089/2006 — 2004/0084(COD))
deferimento merito: FEMM

— Posizione comune definita dal Consiglio il 9 marzo 2006 in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio concernente l'armonizzazione di regole tecniche e di procedure amministrative nel settore dell'aviazione civile (13376/1/2005 — 5918/2006 — COM(2006)0128 — C6-0090/2006 — 2000/0069(COD))
deferimento merito: TRAN

— Posizione comune definita dal Consiglio il 23 febbraio 2006 in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa i requisiti tecnici per le navi della navigazione interna e che abroga la direttiva 82/714/CEE del Consiglio (13274/1/2005 — 6207/2006 — COM(2006)0126 — C6-0091/2006 — 1997/0335(COD))
deferimento merito: TRAN

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani, 17.03.2006.

PRESIDENZA: Ingo FRIEDRICH
Vicepresidente

8. Dichiarazione della Presidenza

Il Presidente legge una dichiarazione della Conferenza dei presidenti riguardante la detenzione in Bielorussia di un numero elevato di oppositori del regime (esponenti politici, giornalisti e membri di ONG) tra cui:

Siarhiej Malčyk, Viktar Sazonau, Vadzim Sarančukou, Andrej Pisalnik, Mikoła Lemianouski, Alaksiej Trubkin, Siaržuk Hudzilin, Jauhien Vaukauviec, Aleś Čurejka, Vital Brouka, Vasil Leučanka, Tacciana Klimovič, Dzmitry Šymanski, Ryhor Bakijevič, Anatol Labiedžka, Siarhiej Niarouny e Vincuk Viačorka, nonché altre 4 persone arrestate a Pinsk, tra cui Pavieł Lachnovič, e 6 persone arrestate a Svietłahorsk.

La Conferenza dei presidenti esige la liberazione immediata di queste persone.

Interviene Zita Pleštinská.

9. Turno di votazioni

I risultati dettagliati delle votazioni (emendamenti, votazioni distinte, votazioni per parti separate, ecc.) figurano nell'allegato «Risultati delle votazioni», unito al processo verbale.
Intervengono Marianne Thyssen, a nome del gruppo PPE-DE, la quale chiede, a norma dell'articolo 170, paragrafo 4, l'aggiornamento alla tornata di marzo II della votazione sulla sua relazione (A6-0032/2006), e Evelyne Gebhardt, a nome del gruppo PSE, su detta richiesta.

Il Parlamento manifesta il suo assenso sulla richiesta.

Interviene Mirosław Mariusz Piotrowski sulla comunicazione presentata questa mattina dal Presidente sulla composizione dei gruppi politici (*punto 2 del PV del 16.03.2006*).

9.1. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti sanitari ***I (votazione)

Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitario in materia di salute e tutela dei consumatori (2007-2013) — Aspetti sanitari [COM (2005)0115 — C6-0097/2005 — 2005/0042A(COD)] — Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare.
Relatore: Antonios Trakatellis (A6-0030/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 1)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
Approvazione con emendamenti *(P6_TA(2006)0093)*

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione *(P6_TA(2006)0093)*

Interventi sulla votazione:

— Kathy Sinnott ha presentato due emendamenti orali agli emendamenti 120 e 138, che sono stati accolti;

— Gerard Batten sulla procedura di votazione.

9.2. Specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari * (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio sulle specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari [COM(2005)0694 — COM(2005)0694 — 2005/0270(CNS)] — Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.
Relatore: Friedrich-Wilhelm Graefe zu Baringdorf (A6-0033/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 2)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
Approvazione con emendamenti *(P6_TA(2006)0094)*

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione *(P6_TA(2006)0094)*

Interventi sulla votazione:

— Francis Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, ha chiesto la votazione per parti separate sull'emendamento 3.

Con VE (338 favorevoli, 134 contrari, 76 astensioni), il Parlamento ha approvato la richiesta.

9.3. Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari * (votazione)

Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari [COM(2005)0698 — COM(2005)0698 — 2005/0275(CNS)] — Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.
Relatore: Friedrich-Wilhelm Graefe zu Baringdorf (A6-0034/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 3)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
Approvazione con emendamenti *(P6_TA(2006)0095)*

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA
Approvazione *(P6_TA(2006)0095)*

Interventi sulla votazione:

— Francis Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, ha chiesto la votazione per parti separate sull'emendamento 18.

Il Parlamento ha approvato la richiesta.

9.4. Documento strategico per l'allargamento (2005) (votazione)

Relazione sul documento strategico per l'allargamento (2005) [2005/2206(INI)] — Commissione per gli affari esteri.
Relatore: Elmar Brok (A6-0025/2006)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 4)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0096)*

Interventi sulla votazione:

— Zbigniew Zaleski ha presentato un emendamento orale al paragrafo 21.

Poiché più di 37 deputati si sono opposti alla presa in considerazione dell'emendamento orale, quest'ultimo non è stato accolto.

— Jan Marinus Wiersma ha presentato un emendamento orale all'emendamento 4/riv, che è stato accolto;

— Elmar Brok (relatore) ha precisato che l'emendamento 15 decadeva in seguito all'approvazione del paragrafo 43.

Giovedì, 16 marzo 2006

9.5. 62ª sessione della commissione per i diritti dell'uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (CDHNU, Ginevra) (votazione)

Proposte di risoluzione B6-0150/2006, B6-0151/2006, B6-0154/2006, B6-0169/2006 e B6-0187/2006

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 5)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC-B6-0150/2006
(in sostituzione delle B6-0150/2006, B6-0151/2006, B6-0154/2006, B6-0169/2006 e B6-0187/2006):

presentata da

Simon Coveney e José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, a nome del gruppo PPE-DE,
Pasqualina Napoletano, Ana Maria Gomes e Józef Pinior, a nome del gruppo PSE,
Cecilia Malmström e Alexander Lambsdorff, a nome del gruppo ALDE,
Hélène Flautre, Frithjof Schmidt e Raül Romeva i Rueda, a nome del gruppo Verts/ALE,
Inese Vaidere, a nome del gruppo UEN.

Panagiotis Beglitis è firmatario anche della proposta di risoluzione del gruppo PSE.

Approvazione *(P6_TA(2006)0097)*

Interventi sulla votazione:

— Ana Maria Gomes ha presentato due emendamenti orali ai paragrafi 5 e 18, che sono stati accolti.

9.6. Preparativi per la riunione COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile) (votazione)

Proposta di risoluzione B6-0170/2006

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 6)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE
Approvazione *(P6_TA(2006)0098)*

10. Ordine del giorno e termini di presentazione

Il Presidente propone, dopo la decisione della Conferenza dei presidenti, le modifiche seguenti all'ordine del giorno delle sedute plenarie del 22 e 23 marzo 2006 a Bruxelles:

1. *Termini di presentazione:*

— Interrogazioni orali sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici dell'Unione europea (*punto 51 dell'ordine del giorno*)

— Dichiarazione del Consiglio: Criteri dell'Unione europea per l'imposizione della pace, in particolare nella Repubblica democratica del Congo (*punto 79 dell'ordine del giorno*)

Proroga del termine di presentazione di emendamenti e di proposte di risoluzione comune: 20.03.2006, alle 18.00

— Relazione L'impatto in materia di sviluppo degli accordi di partenariato economico [2005/2162(INI)] — Commissione per lo sviluppo.
Relatore: Luisa Morgantini (A6-0053/2006) (*punto 73 dell'ordine del giorno*)

Termine per la presentazione di emendamenti: 20.03.2006, alle 18.00

2. Iscrizione di una relazione all'ordine del giorno del 22.03.2006:

— Relazione sul diritto europeo dei contratti e la revisione dell'acquis: la via da seguire [2005/2022 (INI)] — Commissione giuridica.
Relatore: Klaus-Heiner Lehne (A6-0055/2006)

Termine per la presentazione di emendamenti: 20.03.2006, alle 18.00.

Il Parlamento esprime il proprio accordo in merito alle proposte.

11. Dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto scritte:
Le dichiarazioni di voto scritte, ai sensi dell'articolo 163, paragrafo 3, del regolamento, figurano nel resoconto integrale delle discussioni della presente seduta.
Dichiarazioni di voto orali:
Relazione Elmar Brok — A6-0025/2006

— Bernd Posselt, a nome del gruppo PPE-DE, Andreas Mölzer, Charles Tannock, Eija-Riitta Korhola

Preparativi per la riunione COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile)

— Marie Anne Isler Béguin

12. Correzioni e intenzioni di voto

Correzioni di voto:

Le correzioni di voto figurano sul sito «Séance en direct», «Résultats des votes (appels nominaux)/Results of votes (Roll-call votes)» e nella versione stampata dell'allegato II «Risultati delle votazioni per appello nominale».

La versione elettronica su Europarl sarà aggiornata regolarmente per un periodo massimo di due settimane a decorrere dal giorno della votazione.

Dopo detto termine, l'elenco delle correzioni di voto sarà chiuso per la successiva traduzione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

Intenzioni di voto:

Intenzioni di voto espresse (riguardanti voti non espressi):
Relazione Elmar Brok — A6-0025/2006

— paragrafo 6
favorevoli: Gilles Savary, Antolín Sánchez Presedo, Marielle De Sarnez

— emendamento 13
favorevoli: Pedro Guerreiro
contrari: Fiona Hall

— risoluzione (insieme del testo)
favorevoli: Ioannis Varvitsiotis, Giorgos Dimitrakopoulos

(La seduta, sospesa alle 13.10, è ripresa alle 15.00)

Giovedì, 16 marzo 2006

PRESIDENZA: Mario MAURO
Vicepresidente

13. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Roselyne Bachelot-Narquin e Mirosław Mariusz Piotrowski hanno comunicato che, pur essendo stati presenti, il loro nome non figura sull'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

*
* *

Neena Gill ha comunicato di essere stata presente alla seduta del 14.03.2006 ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

14. Composizione delle commissioni e delle delegazioni

Su richiesta del gruppo PSE, il Parlamento ratifica le seguenti nomine:

commissione JURI:

Rosa Díez González in sostituzione di Antonio Masip Hidalgo

commissione LIBE:

Antonio Masip Hidalgo in sostituzione di Rosa Díez González.

15. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti dei consumatori ***I (seguito della discussione)

Intervengono Béatrice Patrie, a nome del gruppo PSE, Cecilia Malmström, a nome del gruppo ALDE, Gerard Batten, a nome del gruppo IND/DEM, Zdzisław Zbigniew Podkański, a nome del gruppo UEN, Andreas Mölzer, non iscritto, Zita Pleštinská, Evelyne Gebhardt, Adam Jerzy Bielan, Edit Herczog (Il Presidente invita i deputati dei nuovi paesi, abituati a leggere i loro interventi in plenaria, a parlare più lentamente per facilitare il lavoro degli interpreti), Bogusław Sonik, sul suggerimento del Presidente, e Markos Kyprianou (membro della Commissione).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 11.6 del PV del 23.03.2006*.

16. Discussione su casi di violazione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto (discussione)

(Per i titoli e gli autori delle proposte di risoluzione vedi punto 4 del PV del 14.03.2006)

16.1. Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria

Proposte di risoluzione B6-0168/2006, B6-0174/2006, B6-0178/2006, B6-0180/2006, B6-0183/2006 e B6-0186/2006

Marios Matsakis, Bogusław Sonik, Erik Meijer e Elisabeth Schroedter e Lidia Joanna Geringer de Oedenberg illustrano le proposte di risoluzione.

Intervengono Laima Liucija Andrikienė, a nome del gruppo PPE-DE, Józef Pinior, a nome del gruppo PSE, Ryszard Czarnecki, non iscritto e Bernd Posselt e Benita Ferrero-Waldner (membro della Commissione).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 17.1 del PV del 16.03.2006*.

16.2. Kazakistan

Proposte di risoluzione B6-0167/2006, B6-0173/2006, B6-0175/2006, B6-01772006, B6-0181/2006 e B6-0184/2006

Ona Juknevičienė e Albert Jan Maat illustrano le proposte di risoluzione.

Interviene Bernd Posselt, il quale comunica di aver introdotto nell'emiciclo una candela accesa in segno di solidarietà con i bielorussi (Il Presidente lo informa le regole di sicurezza vietano nel modo più assoluto di introdurre in plenaria oggetti incandescenti e lo invita a spegnere la candela).

Józef Pinior, Erik Meijer, Carl Schlyter e Janusz Wojciechowski illustrano le proposte di risoluzione.

Intervengono Charles Tannock, a nome del gruppo PPE-DE, John Attard-Montalto, a nome del gruppo PSE, Andreas Mölzer, non iscritto e Karin Scheele e Benita Ferrero-Waldner (membro della Commissione).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 17.2 del PV del 16.03.2006*.

16.3. Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré

Proposte di risoluzione B6-0171/2006, B6-0172/2006, B6-0176/2006, B6-0179/2006, B6-0182/2006 e B6-0185/2006

Raül Romeva i Rueda, Jürgen Schröder, Ana Maria Gomes e Erik Meijer e Marios Matsakis illustrano le proposte di risoluzione.

Intervengono Karin Scheele, a nome del gruppo PSE, e Urszula Krupa, non iscritto.

Interviene Benita Ferrero-Waldner (membro della Commissione).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 17.3 del PV del 16.03.2006*.

17. Turno di votazioni

I risultati dettagliati delle votazioni (emendamenti, votazioni distinte, votazioni per parti separate, ecc.) figurano nell'allegato «Risultati delle votazioni», unito al processo verbale.

17.1. Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria (votazione)

Proposte di risoluzione B6-0168/2006, B6-0174/2006, B6-0178/2006, B6-0180/2006, B6-0183/2006 e B6-0186/2006

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 7)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC-B6-0168/2006
(in sostituzione delle B6-0168/2006, B6-0174/2006, B6-0178/2006, B6-0180/2006, B6-0183/2006 e B6-0186/2006):

presentata da

Bogusław Sonik, Charles Tannock, Bernd Posselt e Jürgen Schröder, a nome del gruppo PPE-DE,
Pasqualina Napoletano, Jan Marinus Wiersma e Marianne Mikko, a nome del gruppo PSE,
Jelko Kacin e Marios Matsakis, a nome del gruppo ALDE,
Elisabeth Schroedter, a nome del gruppo Verts/ALE,
Erik Meijer, a nome del gruppo GUE/NGL,
Zdzisław Zbigniew Podkański e Inese Vaidere, a nome del gruppo UEN

Approvazione *(P6_TA(2006)0099)*

17.2. **Kazakistan** (votazione)

Proposte di risoluzione B6-0167/2006, B6-0173/2006, B6-0175/2006, B6-0177/2006, B6-0181/2006 e B6-0184/2006

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 8)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC-B6-0167/2006
(in sostituzione delle B6-0167/2006, B6-0173/2006, B6-0175/2006, B6-0177/2006, B6-0181/2006 e B6-0184/2006):

presentata da

Albert Jan Maat, Jürgen Schröder e Bernd Posselt, a nome del gruppo PPE-DE,
Pasqualina Napoletano e Bernadette Bourzai, a nome del gruppo PSE,
Ona Juknevičienė e Marios Matsakis, a nome del gruppo ALDE,
Bart Staes e Cem Özdemir, a nome del gruppo Verts/ALE,
Vittorio Agnoletto, André Brie, Erik Meijer e Esko Seppänen, a nome del gruppo GUE/NGL,
Cristiana Muscardini e Janusz Wojciechowski, a nome del gruppo UEN.

Approvazione *(P6_TA(2006)0100)*

Interventi sulla votazione:

Albert Jan Maat ha proposto un emendamento orale al considerando B, che è stato accolto.

17.3. **Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré** (votazione)

Proposte di risoluzione B6-0171/2006, B6-0172/2006, B6-0176/2006, B6-0179/2006, B6-0182/2006 e B6-0185/2006

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 9)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC-B6-0171/2006
(in sostituzione delle B6-0171/2006, B6-0172/2006, B6-0176/2006, B6-0179/2006, B6-0182/2006 e B6-0185/2006):

presentata da

Nirj Deva, Maria Martens, Bernd Posselt e Jürgen Schröder, a nome del gruppo PPE-DE,
Pasqualina Napoletano e Ana Maria Gomes, a nome del gruppo PSE,
Johan Van Hecke, Fiona Hall e Marios Matsakis, a nome del gruppo ALDE,
Marie-Hélène Aubert, Marie Anne Isler Béguin e Frithjof Schmidt, a nome del gruppo Verts/ALE,
Luisa Morgantini e Gabriele Zimmer, a nome del gruppo GUE/NGL,
Eoin Ryan e Ģirts Valdis Kristovskis, a nome del gruppo UEN

Approvazione *(P6_TA(2006)0101)*

18. Correzioni e intenzioni di voto

Correzioni di voto:

Le correzioni di voto figurano sul sito «Séance en direct», «Résultats des votes (appels nominaux)/Results of votes (Roll-call votes)» e nella versione stampata dell'allegato II «Risultati delle votazioni per appello nominale».

La versione elettronica su Europarl sarà aggiornata regolarmente per un periodo massimo di due settimane a decorrere dal giorno della votazione.

Dopo detto termine, l'elenco delle correzioni di voto sarà chiuso per la successiva traduzione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

Intenzioni di voto:

Sono state comunicate le seguenti intenzioni di voto (relative a voti non espressi)/(riguardanti voti non espressi)

Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria (RC-B6-0168/2006)

favorevoli: Rainer Wieland

19. Decisioni relative ad alcuni documenti

Autorizzazione a elaborare relazioni di iniziativa (articolo 45 del regolamento)

commissione ECON

— Situazione dell'economia europea: relazione preparatoria sugli orientamenti generali di politica economica 2006 (2006/2047(INI))
(parere: EMPL)

commissione EMPL

— Regime transitorio che limita la libera circolazione dei lavoratori nel mercato del lavoro dell'Unione europea (2006/2036(INI))

commissione ENVI

— Strategia tematica sull'ambiente urbano (2006/2061(INI))
(parere: ITRE, TRAN, REGI)

— Pianificazione della preparazione e dell'intervento della Comunità europea in caso di influenza pandemica e rafforzamento del coordinamento per emergenze sanitarie a livello dell'Unione europea (2006/2062(INI))
(parere: LIBE)

— Migliorare la salute mentale della popolazione — Verso una strategia sulla salute mentale per l'Unione europea (2006/2058(INI))
(parere: EMPL, ITRE, LIBE, FEMM)

— Strategia tematica sull'inquinamento atmosferico (2006/2060(INI))
(parere: ITRE, TRAN, REGI, AGRI)

commissione IMCO

— Fiducia del consumatore nella sfera digitale (2006/2048(INI))
(parere: ITRE)

— Responsabilità tranfrontaliera nella prestazione di servizi nel mercato interno (2006/2049(INI))
(parere: JURI)

Giovedì, 16 marzo 2006

commissione AGRI

— Protezione e benessere degli animali nel periodo 2006-2010 (2006/2046(INI))
(parere: INTA, ENVI)

— Biotecnologie: prospettive e sfide per l'agricoltura in Europa (2006/2059(INI))
(parere: ENVI, ITRE)

commissione PECH

— Applicazione del regolamento (CE) n. 1185/2003 del Consiglio relativo all'asportazione di pinne di squalo a bordo dei pescherecci (2006/2054(INI))
(parere: ENVI)

— Piano d'azione 2006-2008 per la semplificazione e il miglioramento della politica comune della pesca (2006/2053(INI))

commissione CULT

— Patrimonio cultarale e architetturale europeo a livello locale: valorizzare un patrimonio poco conosciuto (2006/2050(INI))
(parere: REGI)

commissione JURI

— Ultimi sviluppi e prospettive del diritto societario (2006/2051(INI))
(parere: ECON)

commissione LIBE

— Strategie e mezzi per assicurare l' per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi nell'Unione europea (2006/2056(INI))
(parere: AFET, DEVE, EMPL, CULT, FEMM)

commissione FEMM

— Donne nella politica internazionale (2006/2057(INI))

Competenza delle commissioni

commissione DEVE

— La situazione delle donne nei conflitti armati e il loro ruolo nella ricostruzione e il processo democratico nei paesi nella fase successiva al conflitto (2005/2215(INI))
deferimento merito: FEMM
parere: AFET, DEVE

— La dimensione esterna della lotta contro il terrorismo internazionale (2006/2032(INI))
deferimento merito: AFET
(avis: DEVE, LIBE)

commissione ITRE

— Revisione delle direttive relative ai presidi medici (COM(2005)0681 — C6-0006/2006 — 2005/0263 (COD))
deferimento merito: ENVI
parere: ITRE, IMCO

commissione FEMM

— Coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale: modalità di applicazione (COM(2006)0016 — C6-0037/2006 — 2006/0006(COD))
deferimento merito: EMPL
parere: FEMM

— Coordinamento di talune disposizioni degli Stati membri relative alla radiodiffusione televisiva (COM (2005)0646 — C6-0443/2005 — 2005/0260(COD))
deferimento merito: CULT
parere: ECON, ITRE, IMCO, LIBE, FEMM

commissione JURI

— Attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (COM(2005)0119 [01] — C6-0099/2005 — 2005/0043(COD))

deferimento merito: ITRE

parere: BUDG, ENVI, TRAN, REGI, AGRI, PECH, JURI, FEMM

— Semplificazione della legislazione comunitaria (2005/2238(REG))

deferimento merito: AFCO

parere: JURI

Cooperazione rafforzata tra commissioni

commissione ENVI

— Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'omologazione degli autoveicoli riguardo alle emissioni e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione del veicolo e che modifica la direttiva 72/306/CEE e la direttiva 00/00/CE (COM(2005)0683 — C6-0007/2006 — 2005/0282 (COD))

(parere: ITRE, TRAN)

Cooperazione rafforzata tra commissioni ENVI, IMCO

(A seguito della decisione della Conferenza dei Presidenti del del 9.03.2006)

commissione JURI

— Sviluppi e prospettive del diritto societario (2006/2051(INI))

Cooperazione rafforzata tra commissioni JURI, ECON

(A seguito della decisione della Conferenza dei Presidenti del del 9.03.2006)

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'esercizio dei diritti di voto da parte degli azionisti di società aventi la sede legale in uno Stato membro e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato e recante modifica della direttiva 2004/109/CE (COM(2005)0685 — C6-0003/2006 — 2005/0265(COD))

Cooperazione rafforzata tra commissioni JURI, ECON

(A seguito della decisione della Conferenza dei Presidenti del del 9.03.2006)

20. Dichiarazioni scritte inserite nel registro (articolo 116 del regolamento)

Numero di firme raccolte dalle dichiarazioni scritte inserite nel registro (articolo 116, paragrafo 3, del regolamento):

N. documento	Autore	Firme
68/2005	Marie Panayotopoulos-Cassiotou, José Ribeiro e Castro, Kathy Sinnott, Nathalie Griesbeck e Konrad Szymański	187
75/2005	Marie-Arlette Carlotti, Philippe Busquin, Joseph Daul, Mario Mauro e Bogusław Sonik	362
83/2005	Yannick Vaugrenard, Harlem Désir, Kader Arif, Françoise Castex e Jean Louis Cottigny	72
1/2006	John Bowis, Georgs Andrejevs, Dorette Corbey e Karin Scheele	285
2/2006	Vittorio Agnoletto, Giovanni Berlinguer, Patrizia Toia, Pier Antonio Panzeri e Pia Elda Locatelli	70
3/2006	Andreas Mölzer	21
4/2006	Andreas Mölzer	9
5/2006	Libor Rouček, Csaba Sándor Tabajdi, Marek Siwiec, Borut Pahor e Monika Beňová	126
6/2006	Jana Hybášková, Paulo Casaca, Elizabeth Lynne, Willy Meyer Pleite e Mogens N.J. Camre	97
7/2006	David Martin, Glyn Ford e Neil Parish	144
8/2006	Filip Kaczmarek	41

Giovedì, 16 marzo 2006

N. documento	Autore	Firme
9/2006	Mario Borghezio	17
10/2006	Frank Vanhecke, Philip Claeys e Koenraad Dillen	11
11/2006	Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Robert Navarro, Dirk Sterckx e Jeanine Hennis-Plasschaert	39
12/2006	Jean-Claude Martinez	7
13/2006	Maciej Marian Giertych	11
14/2006	Janusz Wojciechowski, Caroline Lucas, Ioannis Gklavakis e Thijs Berman	47
15/2006	Andreas Mölzer	11
16/2006	Matteo Salvini	6
17/2006	Daniel Strož	6

21. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta

Conformemente all'articolo 172, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Con l'accordo del Parlamento, i testi approvati saranno trasmessi sin d'ora ai loro destinatari.

22. Seguito dato alle risoluzioni del Parlamento

E' stata distribuita la comunicazione della Commissione sul seguito dato alle risoluzioni approvate dal Parlamento nel corso delle tornate di novembre I e II.

23. Calendario delle prossime sedute

Le prossime sedute si terranno il 22.03.2006 e 23.03.2006.

24. Interruzione della sessione

La sessione del Parlamento europeo è interrotta.

La seduta è tolta alle 16.50.

Julian Priestley
Segretario generale

Josep Borrell Fontelles
Presidente

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Adamou, Agnoletto, Albertini, Allister, Alvaro, Andersson, Andrejevs, Andria, Andrikienė, Arif, Arnaoutakis, Assis, Atkins, Attard-Montalto, Attwooll, Aubert, Audy, Auken, Ayala Sender, Aylward, Bachelot-Narquin, Baco, Badia I Cutchet, Barsi-Pataky, Batten, Batzeli, Bauer, Beaupuy, Beazley, Becsey, Beer, Beglitis, Belder, Belet, Belohorská, Bennahmias, Berend, Berès, van den Berg, Berger, Berlato, Berman, Bersani, Bielan, Birutis, Blokland, Bobošíková, Böge, Bösch, Bonde, Bono, Borghezio, Borrell Fontelles, Bourzai, Bowis, Bowles, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Breyer, Brie, Brok, Budreikaitė, van Buitenen, Buitenweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Busquin, Busuttil, Buzek, Calabuig Rull, Callanan, Camre, Capoulas Santos, Carlotti, Carlshamre, Carnero González, Carollo, Casa, Casaca, Caspary, Castex, Castiglione, del Castillo Vera, Catania, Cavada, Cederschiöld, Cercas, Chatzimarkakis, Chiesa, Chmielewski, Christensen, Claeys, Clark, Coelho, Cohn-Bendit, Corbett, Corbey, Correia, Costa, Cottigny, Coûteaux, Cramer, Crowley, Marek Aleksander Czarnecki, Ryszard Czarnecki, Daul, Davies, de Brún, Degutis, De Keyser, Deprez, De Rossa, De Sarnez, Descamps, Désir, Deß, Deva, De Veyrac, De Vits, Díaz de Mera García Consuegra, Dičkutė, Didžiokas, Díez González, Dillen, Dimitrakopoulos, Dobolyi, Dombrovskis, Doorn, Douay, Dover, Doyle, Drčar Murko, Duchoň, Dührkop Dührkop, Duff, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, El Khadraoui, Elles, Esteves, Estrela, Ettl, Eurlings, Jill Evans, Robert Evans, Fajmon, Farage, Fatuzzo, Fava, Fazakas, Ferber, Fernandes, Fernández Martín, Anne Ferreira, Elisa Ferreira, Figueiredo, Fjellner, Flasarová, Flautre, Florenz, Foltyn-Kubicka, Fontaine, Ford, Fourtou, Fraga Estévez, Frassoni, Freitas, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gaľa, Galeote, García-Margallo y Marfil, García Pérez, Garriga Polledo, Gaubert, Gauzès, Gebhardt, Gentvilas, Geremek, Geringer de Oedenberg, Gewalt, Gierek, Giertych, Gill, Gklavakis, Glante, Glattfelder, Goebbels, Goepel, Golik, Gollnisch, Gomes, Gomolka, Goudin, Grabowska, Grabowski, Graça Moura, Graefe zu Baringdorf, Gräßle, Grech, Griesbeck, Gröner, de Groen-Kouwenhoven, Groote, Grosch, Grossetête, Guardans Cambó, Guellec, Guerreiro, Gurmai, Gutiérrez-Cortines, Guy-Quint, Gyürk, Hänsch, Hall, Hammerstein Mintz, Hamon, Handzlik, Hannan, Harbour, Harkin, Harms, Hasse Ferreira, Hassi, Hatzidakis, Haug, Hazan, Heaton-Harris, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Helmer, Henin, Hennicot-Schoepges, Hennis-Plasschaert, Herczog, Herranz García, Herrero-Tejedor, Higgins, Hökmark, Honeyball, Hoppenstedt, Horáček, Howitt, Hudacký, Hudghton, Hughes, Hutchinson, Hybášková, Ibrisagic, in't Veld, Isler Béguin, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jäätteenmäki, Jałowiecki, Janowski, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jensen, Joan i Marí, Jöns, Jørgensen, Jonckheer, Jordan Cizelj, Juknevičienė, Kacin, Kaczmarek, Kallenbach, Kamall, Kamiński, Karas, Karatzaferis, Karim, Kasoulides, Kaufmann, Kauppi, Tunne Kelam, Kindermann, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Klinz, Knapman, Konrad, Korhola, Kósáné Kovács, Koterec, Kozlík, Krahmer, Krasts, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Kristovskis, Krupa, Kuc, Kudrycka, Kuhne, Kułakowski, Kušķis, Kusstatscher, Kuźmiuk, Lagendijk, Laignel, Lamassoure, Lambert, Lambrinidis, Lambsdorff, Landsbergis, Lang, Langen, Langendries, Laperrouze, Lax, Lechner, Le Foll, Lehideux, Lehne, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Marine Le Pen, Le Rachinel, Lewandowski, Libicki, Lichtenberger, Lienemann, Liese, Lipietz, Locatelli, López-Istúriz White, Lucas, Ludford, Lulling, Lundgren, Lynne, Maat, Maaten, McAvan, McGuinness, McMillan-Scott, Madeira, Malmström, Manders, Maňka, Erika Mann, Thomas Mann, Manolakou, Markov, Marques, Martens, David Martin, Hans-Peter Martin, Martinez, Martínez Martínez, Masiel, Masip Hidalgo, Maštálka, Mastenbroek, Mathieu, Matsakis, Matsis, Matsouka, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Meyer Pleite, Mikko, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Mölzer, Montoro Romero, Moraes, Moreno Sánchez, Morillon, Moscovici, Mote, Mulder, Musacchio, Muscat, Mussolini, Myller, Napoletano, Nassauer, Nattrass, Navarro, Newton Dunn, Annemie Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nicholson of Winterbourne, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Obiols i Germà, Özdemir, Olajos, Olbrycht, Onesta, Onyszkiewicz, Oomen-Ruijten, Őry, Oviir, Paasilinna, Pack, Pafilis, Pahor, Panayotopoulos-Cassiotou, Panzeri, Papadimoulis, Papastamkos, Parish, Patrie, Peillon, Pęk, Alojz Peterle, Pflüger, Piecyk, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pinior, Piotrowski, Pirilli, Piskorski, Pistelli, Pittella, Pleštinská, Podkański, Poettering, Poignant, Polfer, Pomés Ruiz, Portas, Posdorf, Posselt, Prets, Prodi, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ransdorf, Rapkay, Rasmussen, Remek, Resetarits, Reul, Reynaud, Riera Madurell, Ries, Riis-Jørgensen, Rivera, Rizzo, Rocard, Rogalski, Roithová, Romagnoli, Romeva i Rueda, Rosati, Roszkowski, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Rudi Ubeda, Rübig, Rühle, Rutowicz, Ryan, Sacconi, Saïfi, Sakalas, Salafranca Sánchez-Neyra, Salinas García, Salvini, Samaras, Samuelsen, Sánchez Presedo, dos Santos, Saryusz-Wolski, Savary, Savi, Schapira, Scheele, Schenardi, Schlyter, Schmidt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schroedter, Schuth, Schwab, Seeber, Seeberg, Segelström, Seppänen, Siekierski, Sinnott, Siwiec, Sjöstedt, Škottová, Smith, Sommer, Spautz, Speroni, Staes, Staniszewska, Starkevičiūtė, Šťastný, Sterckx, Stevenson, Stockmann, Strejček, Strož, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Svensson, Swoboda, Szájer, Szejna, Szent-Iványi, Szymański, Tabajdi, Tajani, Takkula, Tannock, Tarabella, Tarand, Thomsen, Thyssen, Titley, Tomczak, Toubon, Toussas, Trakatellis, Trautmann, Triantaphyllides, Trüpel, Turmes, Tzampazi, Uca, Ulmer, Väyrynen, Vaidere, Vakalis, Vanhecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vaugrenard, Ventre, Vergnaud, Vernola, Vidal-Quadras, de Villiers, Vincenzi, Virrankoski, Vlasák, Vlasto, Voggenhuber, Wagenknecht, Wallis, Walter, Watson, Henri Weber, Manfred Weber, Weiler, Weisgerber, Westlund, Whittaker, Wieland, Wiersma, Willmott, Wise, von Wogau, Wohlin, Bernard Piotr Wojciechowski, Janusz Wojciechowski, Wurtz, Yañez-Barnuevo García, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zani, Zapałowski, Zappalà, Zatloukal, Ždanoka, Železný, Zieleniec, Zīle, Zingaretti, Zvěřina, Zwiefka

Giovedì, 16 marzo 2006

Osservatori:

Arabadjiev Alexander, Athanasiu Alexandru, Bărbuleţiu Tiberiu, Bliznashki Georgi, Buruiană Aprodu Daniela, Christova Christina Velcheva, Cioroianu Adrian Mihai, Corlăţean Titus, Coşea Dumitru Gheorghe Mircea, Creţu Corina, Dimitrov Martin, Dîncu Vasile, Duca Viorel, Ganţ Ovidiu Victor, Hogea Vlad Gabriel, Ilchev Stanimir, Ivanova Iglika, Kazak Tchetin, Kirilov Evgeni, Kónya-Hamar Sándor, Mihăescu Eugen, Morţun Alexandru Ioan, Parvanova Antonyia, Paşcu Ioan Mircea, Podgorean Radu, Popa Nicolae Vlad, Popeangă Petre, Severin Adrian, Stoyanov Dimitar, Vigenin Kristian, Zgonea Valeriu Ştefan

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI

Significato delle abbreviazioni e dei simboli utilizzati

+	approvato
-	respinto
↓	decaduto
R	ritirato
AN (…, …, …)	votazione per appello nominale (favorevoli, contrari, astenuti)
VE (…, …, …)	votazione elettronica (favorevoli, contrari, astenuti)
vs	votazioni per parti separate
vd	votazione distinta
em	emendamento
EC	emendamento di compromesso
PC	parte corrispondente
S	emendamento di soppressione
=	emendamenti identici
§	paragrafo
art	articolo
cons	considerando
PR	proposta di risoluzione
PRC	proposta di risoluzione comune
SEC	votazione a scrutinio segreto

1. Programma d'azione comunitaria (2007-2013), aspetti sanitari ***I

Relazione: Antonios TRAKATELLIS (A6-0030/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di decisione					
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1-4 6-17 19-25 27-32 34-52 54-63 65-82 84-86 88-91 93 95-102 105-128 131-140	***commissione***		+	***modificati oralmente (120 e 138)***

Giovedì, 16 marzo 2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazioni distinte	5	***commissione***	vd	+	
	18	***commissione***	vs		
			1	+	
			2	+	
	26	***commissione***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	357, 168, 33
	33	***commissione***	vd	+	
	83	***commissione***	vd	+	
	87	***commissione***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	290, 275, 4
	129	***commissione***	vd	+	
	130	***commissione***	vd	+	
art 3, § 2, lettera b)	141	ALDE	vs		
			1	-	
			2	-	
	53	***commissione***	vs		
			1	+	
			2	+	
art 5, § 1	64	***commissione***	VE	+	367, 183, 14
	151	PPE-DE		↓	
art 5, dopo §§ 1 e 2	152	PPE-DE		+	
	153	PPE-DE		+	
art 7, § 1, dopo lettera a)	146	PPE-DE		+	
art 10, § 1	147	PPE-DE		+	
allegato 2, obiettivo 1	156	GUE/NGL		-	
allegato 2, obiettivo 2, punto 3.3	144	PSE		-	
	92	***commissione***		+	
allegato 2, obiettivo 2, punto 3.4	154	Verts/ALE		-	
	148	PPE-DE	VE	+	311, 242, 13
	94	***commissione***		↓	
allegato 2, obiettivo 3, punto 4.1	103	***commissione***		+	
	142	ALDE		-	

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
allegato 2, obiettivo 3, punto 4.2	157	GUE/NGL		-	
	104	***commissione***		+	
	143	ALDE		-	
allegato 2, punto 6	155	Verts/ALE	AN	-	162, 388, 15
dopo cons 1	145	PPE-DE		+	
votazione: proposta modificata				+	
Progetto di risoluzione legislativa					
dopo il § 1	149	PPE-DE		-	
	150	PPE-DE		-	
votazione: risoluzione legislativa				+	

Richieste di votazione per appello nominale

Verts/ALE: em 155

Richieste di votazione per parti separate

IND/DEM

em 53

prima parte: l'insieme del testo tranne il dato «il 75 %»
seconda parte: tale dato

em 141

prima parte: l'insieme del testo tranne il dato «il 75 %»
seconda parte: tale dato

em 87

prima parte: l'insieme del testo tranne il termine «illegali»
seconda parte: tale termine

PSE

em 26

prima parte: «E' importante promuovere … per determinate malattie.»
seconda parte: «E' altresì … di carattere personale»

em 18

prima parte: l'insieme del testo tranne i termini«, inclusi quelli che … prescrizione medica,»
seconda parte: tali termini

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: em 64
IND/DEM: em 64
PSE: emm. 5, 33, 83, 87, 129 e 130

Giovedì, 16 marzo 2006

Varie

Kathy Sinnott ha proposto i seguenti emendamenti orali:

em. 120

5.7bis promuovendo la disponibilità, la tracciabilità e l'accessibilità, in tutta la Comunità, di organi e sostanze di origine umana di elevata qualità e sicuri, destinati a trattamenti medici;.

em. 138

5.7.1 Attività che contribuiscano a migliorare la sicurezza, la qualità e la tracciabilità di organi e sostanze di origine umana, ivi compresi il sangue, i suoi componenti e i suoi precursori.

2. Specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari *

Relazione: Friedrich-Wilhelm GRAEFE ZU BARINGDORF (A6-0033/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1-2 4-16	***commissione***		+	
	3	***commissione***		+	
art 7, § 7	17	UEN		+	
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa			AN	+	538, 15, 7

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: votazione finale

3. Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari *

Relazione: Friedrich-Wilhelm GRAEFE ZU BARINGDORF (A6-0034/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1-4 6-14 16-17 20-21 23-28 33-37 39	***commissione***		+	
	18	***commissione***		+	
emendamenti della commissione competente — votazioni distinte	32	***commissione***	vd/VE	+	280, 262, 6
	38	***commissione***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	356, 191, 5

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
art 2, § 1, lettera b), trattino 3	51	Verts/ALE	VE	+	302, 242, 13
art 4, § 2, lettera e)	40	PSE	VE	-	277, 277, 3
	43	UEN		-	
art 5, § 4, comma 2	48	Verts/ALE PPE-DE		+	
	19	***commissione***	VE	-	316, 232, 7
art 5, § 9, sotto § 1	44	UEN		-	
	22	***commissione***		+	
art 7, § 1	49	Verts/ALE		+	
art 8, § 3	47	PPE-DE		+	
art 10	45/riv.	UEN		-	
	29-31	***commissione***		+	
art 11, § 2	41	PSE		-	
art 11, § 4	52	Verts/ALE PPE-DE		+	
art 12, dopo § 2	53	Verts/ALE PPE-DE		+	
art 14, § 1	50	Verts/ALE PPE-DE		+	
art 15, § 3	54	Verts/ALE PPE-DE		+	
art 17, dopo § 2	46/riv.	UEN		-	
cons 12	42	UEN		+	
	5	***commissione***		↓	
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa				+	

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: em 32

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE:

em 38

prima parte: l'insieme del testo tranne il termine «condimenti,»

seconda parte: tale termine

Giovedì, 16 marzo 2006

4. Documento strategico per l'allargamento (2005)

Relazione: Elmar BROK (A6-0025/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 5	7	ALDE	VE	-	260, 284, 10
§ 6	§	***testo originale***	AN	+	416, 107, 19
§ 10	8	ALDE	AN	-	192, 333, 33
dopo § 24	13	IND/DEM	AN	-	102, 423, 22
dopo § 27	14	IND/DEM	AN	-	85, 439, 32
§ 29	33	PPE-DE		R	
	9	ALDE		-	
	1	Verts/ALE		-	
	4/riv.	PSE		+	***modificato oralmente***
dopo § 32	30	UEN		-	
§ 35	20	PPE-DE		+	
dopo § 35	31	UEN		-	
dopo § 36	32	UEN		R	
§ 37	5= 29=	PSE UEN		+	
§ 39	28	PPE-DE		+	
§ 41	21	PPE-DE		+	
§ 43	16	IND/DEM	AN	-	62, 446, 37
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	279, 215, 41
dopo § 43	19	PPE-DE		R	
	15	IND/DEM		↓	
§ 51	22	PPE-DE		+	
§ 52	23	PPE-DE		+	

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 54	10	ALDE	VE	-	134, 235, 160
	24	PPE-DE		+	
dopo § 54	11	ALDE		-	
§ 55	2	Verts/ALE	VE	-	99, 412, 17
	25	PPE-DE		+	
	12	ALDE		↓	
dopo § 55	18	PPE-DE		+	
§ 56	26	PPE-DE		+	
	3	Verts/ALE		↓	
§ 58	27	PPE-DE		+	
dopo trattino 6	6	ALDE		+	
dopo trattino 7	17	PPE-DE	VE	+	281, 213, 29
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	397, 95, 37

Richieste di votazione per appello nominale

IND/DEM: emm. 13, 14 e 16

GUE/NGL: § 6

Verts/ALE: em. 8 e votazione finale

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE, PSE

§ 43

prima parte: «invita la ex … nome del paese;»

seconda parte: «ritiene che … consesso europeo»

Varie

Jan Marinus Wiersma ha proposto un emendamento orale all'emendamento 4/riv:

«29. si compiace dell'accordo raggiunto il 27 febbraio 2006 in sede di Consiglio "Affari generali" sull'adozione di un regolamento che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota nella parte settentrionale di Cipro; invita il Consiglio a rinnovare gli sforzi, sulla base delle conclusioni del Consiglio del 26 aprile 2004 e delle consultazioni che hanno avuto luogo sotto la Presidenza lussemburghese, nonché sulla base del protocollo n. 10 all'Atto di adesione della Repubblica di Cipro, per giungere ad un accordo sul regolamento in materia di agevolazioni commerciali concernenti la parte settentrionale di Cipro;»

L'em 29 è stato inoltre firmato dai seguenti deputati: Cristiana Muscardini, Sergio Berlato, Alessandro Foglietta, Romano Maria La Russa, Umberto Pirilli, Adriana Poli Bortone et Salvatore Tatarella.

Giovedì, 16 marzo 2006

5. Sessantaduesima sessione della Commissione dei diritti dell'uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

Proposta di risoluzione: B6-0150/2006, B6-0151/2006, B6-0154/2006, B6-0169/2006, B6-0187/2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione comune RC-B6-0150/2006 (PPE-DE, PSE, ALDE, Verts/ALE, UEN)					
§ 5	§	***testo originale***		+	***modificato oralmente***
§ 18	§	***testo originale***		+	***modificato oralmente***
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	
Proposta di risoluzione dei gruppi politici					
B6-0150/2006		ALDE		↓	
B6-0151/2006		PPE-DE		↓	
B6-0154/2006		UEN		↓	
B6-0169/2006		Verts/ALE		↓	
B6-0187/2006		PSE		↓	

Varie

Panagiotis Beglitis è anche firmatario della proposta di risoluzione del gruppo PSE.

Ana Maria Gomes, a nome del gruppo PSE, ha proposto gli emendamenti orali ai paragrafi seguenti:

«5. approva il fatto che si è mantenuta la prassi della partecipazione alle discussioni delle ONG operanti nel campo dei diritti umani ed auspica lo sviluppo ed il rafforzamento di tale prassi per il futuro; rinnova il suo appello per una riforma del Comitato ONU sulle ONG, al fine di assicurare l'effettiva partecipazione delle ONG indipendenti;»

«18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al Segretario generale e al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, al Presidente della 60ª Assemblea generale e all'Alto Commissario per i diritti umani»

6. Preparativi per la riunione COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile)

Proposta di risoluzione: B6-0170/2006

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione B6-0170/2006 (PPE-DE, PSE, ALDE, Verts/ALE, UEN)					
§ 4, trattino 6	1	PSE	vs		
			1/VE	+	311, 132, 4
			2	-	
§ 4, dopo trattino 8	3	Verts/ALE		+	
	4	Verts/ALE		+	
cons C	2	Verts/ALE		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	419, 1, 15

Richiesta di votazione per appello nominale

Verts/ALE: votazione finale

Richieste di votazione per parti separate

Verts/ALE

em 1

prima parte: l'insieme del testo tranne i termini «caso per caso e»

seconda parte: tali termini

7. Diritti umani in Moldavia e particolarmente in Transdnestria

Proposta di risoluzione: (B6-0168/2006, B6-0174/2006, B6-0178/2006, B6-0180/2006, B6-0183/2006, B6-0186/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione comune RC-B6-0168/2006 (PPE-DE, PSE, ALDE, Verts/ALE, GUE/NGL, UEN)					
§ 5	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	77, 1, 0
Proposte di risoluzione dei gruppi politici					
B6-0168/2006		ALDE		↓	
B6-0174/2006		PPE-DE		↓	
B6-0178/2006		PSE		↓	
B6-0180/2006		GUE/NGL		↓	
B6-0183/2006		Verts/ALE		↓	
B6-0186/2006		UEN		↓	

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: votazione finale

Richieste di votazione per parti separate

GUE/NGL:

§ 5

prima parte: «esprime il suo strenuo e indefesso sostegno … nel processo di democratizzazione»

seconda parte: «e a utilizzare … regime autoritario e illegale della Transdnestria»

Giovedì, 16 marzo 2006

8. Kazakistan

Proposta di risoluzione: (B6-0167/2006, B6-0173/2006, B6-0175/2006, B6-0177/2006, B6-0181/2006, B6-0184/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione comune RC-B6-0167/2006 (PPE-DE, PSE, ALDE, Verts/ALE, GUE/NGL, UEN)					
§ 1	3D	UEN		R	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	
§ 2	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	
§ 3	4D	UEN		R	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2/VE	-	35, 44, 2
§ 6	5D	UEN		-	
cons B	§	***testo originale***		+	***modificato oralmente***
cons C	1D	UEN		+	
	§	***testo originale***	vd	↓	
cons F	2D	UEN		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	85, 0, 2
Proposte di risoluzione dei gruppi politici					
B6-0167/2006		ALDE		↓	
B6-0173/2006		PPE-DE		↓	
B6-0175/2006		UEN		↓	
B6-0177/2006		PSE		↓	
B6-0181/2006		GUE/NGL		↓	
B6-0184/2006		Verts/ALE		↓	

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: votazione finale

Richieste di votazione per parti separate

UEN, PPE-DE:

§ 1

prima parte: l'insieme del testo tranne i termini «e gli altri omicidi aventi motivazione politica»

seconda parte: tali termini

§ 3

prima parte: «invita le autorità … che lo accompagnavano»

seconda parte: «e ad astenersi …; del delitto»

PPE-DE

§ 2

prima parte: «esprime profonda preoccupazione … appartenenti all'opposizione»

seconda parte: «e al fatto che … pienamente registrati»

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: cons. C

Varie

Albert Jan Maat ha proposto un emendamento orale al cons. B:

«B. considerando che il 12 novembre 2005 un altro leader dell'opposizione, Nurkadilov Zamanbek, era stato colpito a morte in circostanze non chiare, dopo che aveva accusato il governo di corruzione; considerando altresì che l'inchiesta ufficiale ha concluso che Nurkadilov si è suicidato,»

9. Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré

Proposta di risoluzione: (B6-0171/2006, B6-0172/2006, B6-0176/2006, B6-0179/2006, B6-0182/2006, B6-0185/2006)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione comune RC-B6-0171/2006 (PPE-DE, PSE, ALDE, Verts/ALE, GUE/NGL, UEN)					
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	85, 0, 1
Proposte di risoluzione dei gruppi politici					
B6-0171/2006		Verts/ALE		↓	
B6-0172/2006		PPE-DE		↓	
B6-0176/2006		PSE		↓	
B6-0179/2006		UEN		↓	
B6-0182/2006		GUE/NGL		↓	
B6-0185/2006		ALDE		↓	

Richiesta di votazione per appello nominale

PPE-DE: votazione finale

Giovedì, 16 marzo 2006

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE

1. Relazione Trakatellis A6-0030/2006

Emendamento 155

Favorevoli: 162

ALDE: Alvaro, Attwooll, Carlshamre, Chiesa, Deprez, Drčar Murko, Duff, Harkin, Kacin, Lynne, Resetarits, Ries, Samuelsen

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Henin, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, Karatzaferis, Sinnott, de Villiers

NI: Borghezio, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Mussolini, Romagnoli, Schenardi, Speroni

PPE-DE: Bauer, Beazley, Bowis, Doorn, Eurlings, Itälä, Karas, Korhola, Langen, Langendries, Martens, Oomen-Ruijten, Rack, Rübig, Seeber, Seeberg

PSE: Arif, Arnaoutakis, Batzeli, Beglitis, Berès, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Castex, Cottigny, De Rossa, Douay, Ettl, Ferreira Anne, Guy-Quint, Hamon, Haug, Kreissl-Dörfler, Kristensen, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Matsouka, Moscovici, Navarro, Pahor, Patrie, Peillon, Prets, Reynaud, Rocard, Roure, Savary, Schapira, Scheele, Trautmann, Tzampazi, Vaugrenard, Vergnaud, Weber Henri

UEN: Aylward, Crowley, Kristovskis, Ryan, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 388

ALDE: Andrejevs, Andria, Beaupuy, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cavada, Chatzimarkakis, Costa, Davies, De Sarnez, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jensen, Juknevičienė, Karim, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Riis-Jørgensen, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Wise, Wohlin, Železný

NI: Bobošíková, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Grabowski, Helmer, Krupa, Masiel, Mote, Pęk, Piotrowski, Rivera, Rogalski, Rutowicz, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr, Zapałowski

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Atkins, Audy, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Buzek, Callanan, Casa, Caspary, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, García-Margallo y Marfil, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness,

Mann Thomas, Marques, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Mikolášik, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, Novak, Olajos, Olbrycht, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Saïfi, Samaras, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, van den Berg, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, De Keyser, Désir, De Vits, Dobolyi, El Khadraoui, Estrela, Fava, Fazakas, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gurmai, Hänsch, Hasse Ferreira, Hazan, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kuc, Kuhne, Lehtinen, Leinen, Locatelli, McAvan, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Muscat, Myller, Napoletano, Paasilinna, Panzeri, Piecyk, Pinior, Pittella, Rapkay, Rasmussen, Riera Madurell, Rosati, Rothe, Rouček, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Schulz, Segelström, Siwiec, Stockmann, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Van Lancker, Vincenzi, Walter, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Berlato, Bielan, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, Libicki, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz

Astensioni: 15

ALDE: Klinz

GUE/NGL: Pafilis, Remek

NI: Allister, Baco, Belohorská, Claeys, Dillen, Vanhecke

PPE-DE: Lechner, Liese, van Nistelrooij

UEN: Camre, Krasts

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Frederika Brepoels

2. Relazione Graefe Zu Baringdorf A6-0033/2006

Risoluzione

Favorevoli: 538

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Davies, Deprez, De Sarnez, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Guerreiro, Henin, Kaufmann, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Seppänen, Sjöstedt, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Belder, Blokland, Coûteaux, Karatzaferis, Sinnott, de Villiers, Železný

Giovedì, 16 marzo 2006

NI: Allister, Baco, Bobošíková, Borghezio, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Gollnisch, Grabowski, Helmer, Krupa, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Masiel, Mölzer, Mussolini, Pęk, Piotrowski, Rivera, Rogalski, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Speroni, Tomczak, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr, Zapałowski

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Atkins, Audy, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Buzek, Callanan, Casa, Caspary, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Hybášková, Ibrisagic, Itälä, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Mikolášik, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rübig, Saïfi, Samaras, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leinen, Locatelli, McAvan, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Piecyk, Pinior, Pittella, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański, Vaidere, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Isler Béguin, Jonckheer, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 15

GUE/NGL: Ransdorf, Remek, Strož

IND/DEM: Batten, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Wise, Wohlin

NI: Mote

PPE-DE: Iturgaiz Angulo

Verts/ALE: Auken

Giovedì, 16 marzo 2006

Astensioni: 7

ALDE: Samuelsen

GUE/NGL: Flasarová, Maštálka

IND/DEM: Bonde

NI: Belohorská

PPE-DE: Pieper

Verts/ALE: van Buitenen

3. Relazione Brok A6-0025/2006

Paragrafo 6

Favorevoli: 416

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Costa, Deprez, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Resetarits, Ries, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Kaufmann

NI: Baco, Belohorská, Claeys, Czarnecki Ryszard, Dillen, Masiel, Mussolini, Rivera, Vanhecke

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Brejc, Brepoels, Brok, Casa, Caspary, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, García-Margallo y Marfil, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mikolášik, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rübig, Saïfi, Samaras, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stubb, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, De Vits, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leinen, McAvan, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Peillon, Piecyk, Pinior, Pittella, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, dos Santos, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Berlato, Crowley, Kristovskis, Pirilli, Ryan, Vaidere

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Jonckheer, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Özdemir, Onesta, Rühle, Schroedter, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 107

ALDE: Chiesa, Geremek, Samuelsen, Takkula, Väyrynen

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Guerreiro, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, de Villiers, Wise, Wohlin

NI: Bobošíková, Borghezio, Giertych, Gollnisch, Helmer, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Romagnoli, Schenardi, Speroni, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Atkins, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Dover, Duchoň, Fajmon, Harbour, Heaton-Harris, Kamall, Kirkhope, Nicholson, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Purvis, Škottová, Stevenson, Strejček, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

PSE: Castex, Ferreira Anne, Mann Erika

UEN: Bielan, Camre, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Szymański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Lucas, Romeva i Rueda, Schlyter, Smith

Astensioni: 19

GUE/NGL: Flasarová, Henin, Pafilis

IND/DEM: Karatzaferis, Železný

NI: Czarnecki Marek Aleksander, Grabowski, Krupa, Martin Hans-Peter, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Rutowicz, Zapałowski

PPE-DE: Posselt

PSE: Hamon, Patrie, Weber Henri

Verts/ALE: van Buitenen

4. Relazione Brok A6-0025/2006

Emendamento 8

Favorevoli: 192

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Costa, Deprez, De Sarnez, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Svensson, Uca, Wurtz

IND/DEM: Karatzaferis, Železný

NI: Belohorská, Giertych, Grabowski, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr, Zapałowski

PPE-DE: Albertini, Beazley, Becsey, Bowis, Cederschiöld, De Veyrac, Fjellner, Guellec, Hökmark, Ibrisagic, Nicholson, Roithová, Stubb, Ulmer

PSE: Andersson, Casaca, Corbett, Ferreira Anne, Gill, Gröner, Hasse Ferreira, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, McAvan, Madeira, Mann Erika, Martin David, Paasilinna, Pahor, Piecyk, Pinior, Savary, Segelström, Titley, Weiler, Westlund, Willmott

UEN: Berlato, Camre, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Szymański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Isler Béguin, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 333

ALDE: Virrankoski

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, de Villiers, Wise, Wohlin

NI: Bobošíková, Borghezio, Claeys, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Masiel, Mölzer, Mote, Mussolini, Romagnoli, Rutowicz, Schenardi, Speroni, Vanhecke

PPE-DE: Andrikienė, Audy, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Belet, Berend, Böge, Brejc, Brepoels, Brok, Buzek, Casa, Caspary, Castiglione, Chmielewski, Coelho, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dombrovskis, Doorn, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Esteves, Eurlings, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fontaine, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, García-Margallo y Marfil, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grosch, Grossetête, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Hoppenstedt, Hudacký, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kelam, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Rübig, Saïfi, Samaras, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Šťastný, Strejček, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Cercas, Christensen, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Haug, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leinen, Locatelli, Maňka, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Panzeri, Patrie, Peillon, Pittella, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Schapira, Scheele, Schulz, Siwiec, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Wiersma, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Ryan, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Jonckheer

Giovedì, 16 marzo 2006

Astensioni: 33

GUE/NGL: Adamou, Henin, Kaufmann, Pafilis, Pflüger, Remek, Strož, Triantaphyllides, Wagenknecht

NI: Baco, Helmer, Rivera

PPE-DE: Atkins, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Dover, Duchoň, Harbour, Heaton-Harris, Kamall, Kirkhope, Parish, Purvis, Reul, Stevenson, Sturdy, Tannock, Van Orden, Vlasák

PSE: Castex

UEN: Bielan

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Favorevoli

Gitte Seeberg

5. Relazione Brok A6-0025/2006

Emendamento 13

Favorevoli: 102

ALDE: Deprez, Fourtou, Hennis-Plasschaert, Matsakis

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Kaufmann, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, Karatzaferis, Lundgren, de Villiers

NI: Baco, Borghezio, Claeys, Dillen, Giertych, Grabowski, Krupa, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Romagnoli, Schenardi, Speroni, Tomczak, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr, Zapałowski

PPE-DE: Audy, Demetriou, Descamps, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Fontaine, Gaubert, Gklavakis, Grossetête, Guellec, Hatzidakis, Kasoulides, Korhola, Lamassoure, Langen, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Saïfi, Samaras, Toubon, Trakatellis, Vakalis, Varvitsiotis, Vlasto

PSE: Locatelli

UEN: Berlato, Bielan, Camre, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Krasts, Kuźmiuk, Libicki, Pirilli, Podkański, Roszkowski, Szymański, Wojciechowski Janusz

Contrari: 423

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Costa, De Sarnez, Duff, Geremek, Guardans Cambó, Harkin, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Sinnott

NI: Belohorská, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Gollnisch, Helmer, Masiel, Mussolini, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Atkins, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Buzek, Callanan, Casa, Caspary, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Deß, Díaz de Mera García Consuegra, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, García-Margallo y Marfil, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grosch, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Kudrycka, Kušķis, Landsbergis, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mikolášik, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rübig, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Surján, Szájer, Tannock, Thyssen, Ulmer, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leinen, McAvan, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Piecyk, Pinior, Pittella, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Kristovskis, Ryan, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Isler Béguin, Jonckheer, Kusstatscher, Lambert, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Ždanoka

Astensioni: 22

ALDE: Chiesa

GUE/NGL: Henin, Pafilis, Remek

IND/DEM: Batten, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Nattrass, Železný

NI: Bobošíková, Mote, Rivera

PPE-DE: Tajani, Ventre, Vernola, Zappalà

Verts/ALE: van Buitenen, Lichtenberger, Schlyter, Voggenhuber

Giovedì, 16 marzo 2006

Correzioni di voto

Favorevoli

Frédérique Ries

Contrari

Janelly Fourtou

6. Relazione Brok A6-0025/2006

Emendamento 14

Favorevoli: 85

ALDE: Chiesa, Deprez, Matsakis, Ries

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Flasarová, Guerreiro, Maštálka, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Remek, Seppänen, Sjöstedt, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wurtz

IND/DEM: Bonde, Coûteaux, Goudin, Karatzaferis, Lundgren, de Villiers, Wohlin, Železný

NI: Bobošíková, Borghezio, Claeys, Dillen, Giertych, Gollnisch, Grabowski, Helmer, Krupa, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martinez, Mölzer, Mote, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Romagnoli, Schenardi, Speroni, Tomczak, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr, Zapałowski

PPE-DE: Demetriou, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Gklavakis, Hatzidakis, Kasoulides, Matsis, Mavrommatis, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Samaras, Trakatellis, Vakalis, Varvitsiotis

UEN: Camre, Kamiński, Kristovskis, Pirilli, Roszkowski, Szymański, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Onesta

Contrari: 439

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Bowles, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Costa, De Sarnez, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Klinz, Koch-Mehrin, Krahmer, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Resetarits, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Meijer

NI: Belohorská, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Masiel, Mussolini, Rivera, Rutowicz

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Atkins, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Buzek, Callanan, Casa, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Díaz de Mera García Consuegra, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, García-Margallo y Marfil, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grosch, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mauro, Mikolášik, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Pinheiro, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Roithová, Rübig, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Ulmer, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leinen, Locatelli, McAvan, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Patrie, Piecyk, Pinior, Pittella, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Ryan, Vaidere

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Isler Béguin, Jonckheer, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 32

GUE/NGL: Henin, Kaufmann, Pflüger, Wagenknecht

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Sinnott

NI: Baco, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Audy, Descamps, Deß, Fontaine, Grossetête, Guellec, Mathieu, Saïfi, Toubon, Vlasto

UEN: Berlato, Bielan, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kuźmiuk, Libicki, Podkański

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni di voto

Contrari

Gérard Onesta

7. Relazione Brok A6-0025/2006

Emendamento 16

Favorevoli: 62

ALDE: Chiesa, Matsakis

GUE/NGL: Adamou, de Brún, Figueiredo, Guerreiro, Pafilis, Papadimoulis, Ransdorf, Seppänen, Triantaphyllides

IND/DEM: Bonde, Karatzaferis, Železný

NI: Borghezio, Grabowski, Krupa, Pęk, Piotrowski, Rogalski, Romagnoli, Speroni, Tomczak, Zapałowski

PPE-DE: Beazley, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Fajmon, Gklavakis, Hatzidakis, Kasoulides, Langen, Matsis, Mavrommatis, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Samaras, Škottová, Strejček, Trakatellis, Vakalis, Varvitsiotis, Vidal-Quadras Roca, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

PSE: Arnaoutakis, Batzeli, Beglitis, Lambrinidis, Matsouka, Tzampazi

UEN: Berlato, Bielan, Camre, Krasts, Pirilli, Vaidere, Wojciechowski Janusz

Giovedì, 16 marzo 2006

Contrari: 446

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Budreikaitė, Busk, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Costa, Deprez, De Sarnez, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Klinz, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Morillon, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Oviir, Pistelli, Polfer, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Brie, Kaufmann, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Pflüger, Sjöstedt, Strož, Uca, Wagenknecht

IND/DEM: Goudin, Lundgren, Wohlin

NI: Belohorská, Bobošíková, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Helmer, Masiel, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Atkins, Audy, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Buzek, Callanan, Casa, Caspary, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Díaz de Mera García Consuegra, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duchoň, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, García-Margallo y Marfil, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mauro, Mikolášik, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Radwan, Reul, Roithová, Rübig, Saïfi, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Ulmer, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasto, Weber Manfred, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Andersson, Arif, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, De Vits, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Le Foll, Lehtinen, Leinen, Locatelli, McAvan, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Piecyk, Pinior, Pittella, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Roure, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Thomsen, Titley, Trautmann, Van Lancker, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Foltyn-Kubicka, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Ryan, Szymański

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Horáček, Isler Béguin, Jonckheer, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Ždanoka

Astensioni: 37

GUE/NGL: Catania, Flasarová, Henin, Maštálka, Musacchio, Portas, Remek, Rizzo, Svensson, Wurtz

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Clark, Knapman, Nattrass, Sinnott, Wise

NI: Baco, Claeys, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Mote, Schenardi, Vanhecke

UEN: Janowski, Kamiński, Zīle

Verts/ALE: van Buitenen, Voggenhuber

8. Relazione Brok A6-0025/2006

Risoluzione

Favorevoli: 397

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Budreikaitė, Carlshamre, Cavada, Chatzimarkakis, Costa, Deprez, De Sarnez, Drčar Murko, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Klinz, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lax, Lehideux, Ludford, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Pistelli, Polfer, Prodi, Resetarits, Ries, Riis-Jørgensen, Samuelsen, Schuth, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Watson

GUE/NGL: Adamou

IND/DEM: Bonde

NI: Belohorská, Czarnecki Marek Aleksander, Czarnecki Ryszard, Giertych, Masiel, Mussolini, Rivera, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Atkins, Audy, Bachelot-Narquin, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Buzek, Callanan, Casa, Caspary, Castiglione, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Elles, Esteves, Eurlings, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Florenz, Fontaine, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, García-Margallo y Marfil, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Gomolka, Graça Moura, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hatzidakis, Heaton-Harris, Hennicot-Schoepges, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Itälä, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kasoulides, Kelam, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mikolášik, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Pomés Ruiz, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Radwan, Reul, Roithová, Rübig, Saïfi, Samaras, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Seeber, Seeberg, Siekierski, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Wieland, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia I Cutchet, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Calabuig Rull, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, De Vits, Dobolyi, Douay, El Khadraoui, Estrela, Ettl, Fava, Fazakas, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Grabowska, Grech, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuc, Kuhne, Laignel, Lambrinidis, Le Foll, Lehtinen, Leinen, McAvan, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Piecyk, Pinior, Pittella, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rothe, Rouček, Roure, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Berlato, Crowley, Krasts, Kristovskis, Pirilli, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Graefe zu Baringdorf

Contrari: 95

ALDE: Duff, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Staniszewska

GUE/NGL: Flasarová, Henin, Maštálka, Pafilis, Pflüger, Remek, Strož, Wagenknecht

IND/DEM: Batten, Clark, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Lundgren, Wise, Wohlin

NI: Bobošíková, Borghezio, Claeys, Dillen, Gollnisch, Grabowski, Krupa, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Mölzer, Mote, Pęk, Piotrowski, Romagnoli, Schenardi, Tomczak, Vanhecke, Zapałowski

PPE-DE: Duchoň, Fajmon, Harbour, Škottová, Strejček, Vlasák, Zahradil, Zvěřina

UEN: Bielan, Camre, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuźmiuk, Libicki, Podkański, Roszkowski, Szymański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Isler Béguin, Jonckheer, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Trüpel, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 37

ALDE: Chiesa, Harkin, Mulder, Wallis

GUE/NGL: Agnoletto, Brie, Catania, de Brún, Figueiredo, Guerreiro, Kaufmann, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Rizzo, Seppänen, Sjöstedt, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wurtz

IND/DEM: Belder, Blokland, Sinnott

NI: Helmer

PPE-DE: Ehler, Ibrisagic, Kamall, Van Orden

PSE: Castex

Verts/ALE: van Buitenen, Horáček

Correzioni di voto

Contrari

Antonis Samaras, Eva-Britt Svensson

9. B6-0170/2006 — COP-MOP

Risoluzione

Favorevoli: 419

ALDE: Alvaro, Andrejevs, Andria, Attwooll, Beaupuy, Budreikaitė, Cavada, Chatzimarkakis, Chiesa, Deprez, De Sarnez, Drčar Murko, Fourtou, Geremek, Griesbeck, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hennis-Plasschaert, in't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Klinz, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Laperrouze, Lehideux, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Matsakis, Morillon, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson of Winterbourne, Onyszkiewicz, Pistelli, Polfer, Prodi, Ries, Riis-Jørgensen, Schuth, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Väyrynen, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Adamou, Agnoletto, Brie, de Brún, Figueiredo, Guerreiro, Henin, Kaufmann, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Goudin, Lundgren, Sinnott, Wohlin

NI: Claeys, Czarnecki Ryszard, Dillen, Giertych, Gollnisch, Krupa, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Rachinel, Martin Hans-Peter, Martinez, Masiel, Mölzer, Mussolini, Pęk, Rivera, Rogalski, Romagnoli, Rutowicz, Tomczak, Vanhecke, Wojciechowski Bernard Piotr, Zapałowski

PPE-DE: Albertini, Andrikienė, Audy, Bachelot-Narquin, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Bowis, Brejc, Brepoels, Brok, Bushill-Matthews, Casa, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, Demetriou, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dombrovskis, Doorn, Dover, Doyle, Duka-Zólyomi, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Eurlings, Ferber, Fjellner, Florenz, Freitas, Friedrich, Gahler, Gaľa, García-Margallo y Marfil, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gklavakis, Glattfelder, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Hatzidakis, Hennicot-Schoepges, Higgins, Hökmark, Hudacký, Itälä, Jałowiecki, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kasoulides, Kelam, Klaß, Klich, Konrad, Korhola, Kušķis, Lamassoure, Landsbergis, Langen, Langendries, Lehne, Lewandowski, Liese, López-Istúriz White, Lulling, Maat, McGuinness, Mann Thomas, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mikolášik, Mitchell, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Pieper, Pīks, Piskorski, Pleštinská, Poettering, Posdorf, Posselt, Protasiewicz, Purvis, Radwan, Reul, Roithová, Rübig, Samaras, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Toubon, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Ventre, Vernola, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Weber Manfred, Wieland, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Arif, Arnaoutakis, Assis, Attard-Montalto, Ayala Sender, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berger, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, De Keyser, De Rossa, Désir, Estrela, Ettl, Fernandes, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gill, Glante, Gomes, Grech, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Haug, Hedh, Hedkvist Petersen, Hegyi, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kuc, Laignel, Lambrinidis, Lehtinen, Leinen, Madeira, Maňka, Martínez Martínez, Masip Hidalgo, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Moreno Sánchez, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Piecyk, Pinior, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rothe, Rouček, Sacconi, Sakalas, Sánchez Presedo, dos Santos, Savary, Scheele, Schulz, Segelström, Siwiec, Swoboda, Tabajdi, Tarabella, Thomsen, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vergnaud, Vincenzi, Walter, Weber Henri, Weiler, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zingaretti

UEN: Berlato, Bielan, Camre, Crowley, Foltyn-Kubicka, Janowski, Krasts, Kristovskis, Libicki, Podkański, Roszkowski, Wojciechowski Janusz, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jillian, Frassoni, Graefe zu Baringdorf, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein Mintz, Harms, Hassi, Isler Béguin, Jonckheer, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Özdemir, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt, Schroedter, Smith, Staes, Turmes, Voggenhuber

Contrari: 1

PSE: Goebbels

Astensioni: 15

GUE/NGL: Pafilis

IND/DEM: Batten, Clark, Wise

NI: Bobošíková

PPE-DE: Duchoň, Fajmon, Škottová, Strejček, Vlasák, von Wogau, Zahradil, Zvěřina

PSE: Dobolyi

Verts/ALE: van Buitenen

Giovedì, 16 marzo 2006

10. RC B6-0168/2006 — Moldavia

Risoluzione

Favorevoli: 77

ALDE: Budreikaitė, Chatzimarkakis, Geremek, Hall, Jukневičienė, Lynne, Matsakis, Onyszkiewicz

GUE/NGL: Adamou, Meijer, Strož

IND/DEM: Bonde, Sinnott

NI: Krupa, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Andrikienė, Audy, Bowis, Caspary, Chmielewski, Deß, Elles, García-Margallo y Marfil, Gauzès, Gomolka, Grossetête, Hatzidakis, Kaczmarek, Karas, López-Istúriz White, Maat, Mann Thomas, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Montoro Romero, Nicholson, Papastamkos, Pleštinská, Posselt, Purvis, Roithová, Saryusz-Wolski, Schröder, Sommer, Sonik, Tannock, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Zaleski

PSE: Attard-Montalto, Carnero González, Casaca, Ettl, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gomes, Hutchinson, Kindermann, Kuc, Martínez Martínez, Medina Ortega, Miguélez Ramos, Pinior, Sakalas, Sánchez Presedo, Scheele, Yañez-Barnuevo García

UEN: Podkański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Breyer, Onesta, Romeva i Rueda, Schlyter

Contrari: 1

GUE/NGL: Pafilis

11. RC B6-0167/2006 — Kazakistan

Risoluzione

Favorevoli: 85

ALDE: Budreikaitė, Chatzimarkakis, Geremek, Hall, Jukневičienė, Lynne, Matsakis, Onyszkiewicz

GUE/NGL: Adamou, Meijer, Strož

IND/DEM: Bonde, Sinnott

NI: Czarnecki Ryszard, Giertych, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Andrikienė, Audy, Bowis, Caspary, Chmielewski, Deß, Elles, Gahler, García-Margallo y Marfil, Gauzès, Gomolka, Grossetête, Hatzidakis, Kaczmarek, Karas, López-Istúriz White, Maat, Mann Thomas, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Montoro Romero, Nicholson, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Pleštinská, Posselt, Purvis, Roithová, Samaras, Saryusz-Wolski, Schröder, Sommer, Sonik, Tannock, Trakatellis, Vatanen, Vidal-Quadras Roca, Wieland, Zaleski

PSE: Attard-Montalto, Ayala Sender, Carnero González, Casaca, Ettl, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gomes, Hutchinson, Kindermann, Kuc, Martínez Martínez, Medina Ortega, Miguélez Ramos, Pinior, Sakalas, Sánchez Presedo, Scheele, Yañez-Barnuevo García

UEN: Podkański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Breyer, Isler Béguin, Onesta, Romeva i Rueda, Schlyter

Astensioni: 2

GUE/NGL: Pafilis

NI: Krupa

12. RC B6-0171/2006 — Impunità in Africa

Risoluzione

Favorevoli: 85

ALDE: Budreikaitė, Geremek, Hall, Juknevičienė, Lynne, Matsakis, Onyszkiewicz

GUE/NGL: Adamou, Meijer, Strož

IND/DEM: Bonde, Sinnott

NI: Czarnecki Ryszard, Giertych, Krupa, Rutowicz, Wojciechowski Bernard Piotr

PPE-DE: Andrikienė, Audy, Bowis, Caspary, Chmielewski, Deß, Elles, Gahler, García-Margallo y Marfil, Gauzès, Gomolka, Grossetête, Hatzidakis, Kaczmarek, Karas, López-Istúriz White, Maat, Mann Thomas, Mathieu, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Montoro Romero, Nicholson, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Pleštinská, Posselt, Purvis, Roithová, Samaras, Saryusz-Wolski, Schröder, Sommer, Sonik, Tannock, Trakatellis, Vatanen, Wieland, Zaleski

PSE: Attard-Montalto, Ayala Sender, Carnero González, Casaca, Ettl, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gomes, Hutchinson, Kindermann, Koterec, Kuc, Martínez Martínez, Medina Ortega, Miguélez Ramos, Pinior, Sakalas, Sánchez Presedo, Scheele, Yañez-Barnuevo García

UEN: Podkański, Wojciechowski Janusz

Verts/ALE: Breyer, Isler Béguin, Onesta, Romeva i Rueda, Schlyter

Astensioni: 1

GUE/NGL: Pafilis

Giovedì, 16 marzo 2006

TESTI APPROVATI

P6_TA(2006)0093

Programma d'azione comunitaria nel settore della salute e della tutela dei consumatori (2007-2013) ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria in materia di salute e tutela dei consumatori (2007-2013) — Aspetti sanitari (COM(2005)0115 — C6-0097/2005 — 2005/0042A(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2005)0115) ([1]),

— visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 152 del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C6-0097/2005),

— vista la decisione della Conferenza dei Presidenti del 30 giugno 2005 di suddividere la proposta di decisione del Parlamento e del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitaria in materia di salute e tutela dei consumatori (2007-2013) in modo da assegnarla sia alla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare sia alla commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori per l'elaborazione di due relazioni separate,

— visto l'articolo 51 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare e il parere della commissione per i bilanci (A6-0030/2006),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

([1]) Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

P6_TC1-COD(2005)0042A

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 16 marzo 2006 in vista dell'adozione decisione n. …/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un *secondo* programma d'azione comunitaria in materia di *salute* (2007-2013)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare ***l'articolo 152,***

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ([1]),

visto il parere del Comitato delle regioni ([2]),

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ([3]),

considerando quanto segue:

(1) ***La Comunità è impegnata a promuovere e migliorare la salute, a prevenire e a ridurre le malattie, nonché a lottare contro le minacce potenziali per la salute. Essa deve rispondere in modo coordinato e coerente alle preoccupazioni e alle aspettative del pubblico.*** La Comunità può contribuire alla protezione della salute ***e*** della ***sicurezza dei*** cittadini tramite azioni nel campo della salute pubblica ***che presentano un valore aggiunto rispetto alle azioni degli Stati membri***.

(2) Si dovrebbe garantire un elevato livello di protezione della salute nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche e attività comunitarie. In virtù dell'articolo 152 del trattato, la Comunità deve svolgere un ruolo attivo adottando, conformemente al principio di sussidiarietà, le misure che non possono essere adottate dai singoli Stati membri. La Comunità rispetta pienamente le prerogative degli Stati membri nell'organizzazione e nella prestazione dei servizi sanitari e di assistenza medica.

(3) Simultaneamente all'impegno di preservare e migliorare la salute dei suoi cittadini, la Comunità dovrebbe altresì tener conto dei valori etici in modo tale da non violare i codici di condotta esistenti.

(4) Il settore della sanità è caratterizzato, da una parte, da un formidabile potenziale di crescita, innovazione e dinamismo e, dall'altra, dalle sfide cui è confrontato in termini di sostenibilità finanziaria e sociale e di efficacia dei sistemi sanitari, che sono dovute tra l'altro all'aumento della speranza di vita e ai progressi in campo medico.

(5) Il programma d'azione comunitaria nel campo della sanità pubblica (2003-2008) ([4]) ***è stato uno dei primi programmi comunitari integrati in tale ambito ed è già all'origine di una serie di importanti sviluppi e miglioramenti.***

(6) Esiste una serie di gravi minacce sanitarie transfrontaliere con una possibile dimensione mondiale e ne stanno emergendo di nuove che richiedono un'ulteriore azione della Comunità. La Comunità dovrebbe affrontare in maniera prioritaria le gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Il monitoraggio, l'allarme rapido e la lotta contro le gravi minacce sanitarie richiedono, da parte della Comunità, una capacità a rispondere in modo coordinato ed efficace.

(7) Secondo la relazione 2005 dell'OMS sulla sanità in Europa, in termini di anni di vita adattati alla disabilità (DALY), le cause più importanti di malattia nella regione europea dell'OMS sono le malattie non trasmissibili (77 % del totale), le cause esterne di lesione e gli avvelenamenti (14 %) e le malattie trasmissibili (9 %). Sette condizioni principali (cardiopatie ischemiche, disordini depressivi unipolari, malattie cerebrovascolari, disordini dovuti all'abuso di alcol, malattie polmonari croniche, cancro del polmone e lesioni risultanti da incidenti della strada) rappresentano il 34 % dei DALY nella regione europea. I sette principali fattori di rischio (tabacco, alcol, ipertensione arteriale, ipercolesterolemia, sovrappeso, consumo insufficiente di frutta e verdura e inattività fisica) rappresentano il 60 % dei DALY. Inoltre, le malattie trasmissibili, quali l'HIV/AIDS, l'influenza, la tubercolosi e la malaria stanno anch'esse diventando una minaccia per la salute di tutta la popolazione europea. Uno degli obiettivi importanti del programma sarebbe quello di determinare meglio quali sono le principali cause di malattia nella Comunità.

([1]) GU C … del …, pag. …
([2]) GU C … del …, pag. …
([3]) *Posizione del Parlamento europeo del 16 marzo 2006.*
([4]) ***Decisione n. 1786/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2002, che adotta un programma d'azione comunitario nel campo della sanità pubblica (2003-2008) (GU L 271 del 9.10.2002, pag. 1). Decisione modificata dalla decisione n. 786/2004/CE (GU L 138 del 30.4.2004, pag. 7).***

(8) ***Le otto principali cause di decesso per malattie non trasmissibili nella regione europea dell'OMS sono le malattie cardiovascolari, i disturbi neuropsichiatrici, il cancro, le malattie dell'apparato digerente, le malattie dell'apparato respiratorio, i disturbi degli organi sensoriali, le malattie muscolo-scheletriche e il diabete mellito. Inoltre, i risultati di un recente studio, basato su un modello di malattia utilizzato dall'OMS, indicano che la mortalità legata al diabete è probabilmente molto più elevata rispetto alle precedenti stime globali basate sui certificati di morte, poiché il decesso dei soggetti affetti da diabete è spesso causato da malattie cardiovascolari e renali.***

(9) ***È necessario un approccio olistico e pluralistico alla sanità pubblica e di conseguenza occorre includere nelle azioni sostenute dal presente programma la medicina complementare e alternativa.***

(10) ***Il diabete e l'obesità costituiscono gravi minacce per la salute dei cittadini dell'Unione europea, per cui il programma dovrebbe affrontare anche questo importante problema sulla base, tra l'altro, della racconta e dell'analisi di dati pertinenti.***

(11) ***È possibile prevenire un'elevata percentuale di tutti i tipi di cancro. È pertanto necessario un impegno costante a rafforzare e accelerare la traduzione della prevenzione del cancro e delle conoscenze in materia di controllo della malattia in interventi di sanità pubblica.***

(12) ***La resistenza microbica agli antibiotici e le infezioni nosocomiali stanno diventando una minaccia per la salute in Europa. La mancanza di ricerche su nuovi antibiotici nonché le modalità per assicurare l'uso corretto degli antibiotici esistenti sono motivo di grande preoccupazione. È pertanto importante raccogliere e analizzare dati pertinenti.***

(13) ***Rafforzare il ruolo del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie è importante per ridurre, a livello centrale, l'impatto delle malattie trasmissibili.***

(14) ***Sono necessari sforzi continui per raggiungere gli obiettivi che la Comunità ha già fissato nel campo della salute pubblica.*** Di conseguenza è opportuno istituire un ***secondo*** programma d'azione comunitaria nel campo della salute ***(2007-2013), in appresso denominato «il programma», quale definito nella presente decisione,*** che *sostituisce* la decisione *n.* 1786/2002/CE ***che deve*** quindi essere ***abrogata***.

(15) ***Il programma prende le mosse dalla struttura, dai meccanismi e dalle attività del precedente programma di azione comunitaria nel campo della sanità pubblica (2003-2008), aggiungendovi nuovi obiettivi e vantaggi derivanti dall'esperienza e dalle conoscenze acquisite attraverso le azioni e misure attuate. Esso contribuisce al raggiungimento di un elevato livello di salute fisica e mentale nonché di una maggiore parità in materia sanitaria nell'intera Comunità, impostando le azioni sul miglioramento della sanità pubblica, prevenendo le malattie e i disturbi umani ed eliminando le fonti di pericolo per la salute nell'intento di lottare contro la morbilità e la mortalità precoce, tenendo conto del genere, dell'origine etnica e dell'età.***

(16) ***Il programma darà enfasi al miglioramento della salute e alla promozione di uno stile di vita sano tra i bambini e i giovani.***

(17) ***Il programma*** *dovrebbe* contribuire ***al*** conseguimento ***degli*** obiettivi ***di*** protezione dei cittadini contro i rischi e le minacce ***per la salute, inclusi quelli che sfuggono al controllo degli individui quali la dipendenza dai farmaci soggetti a prescrizione medica, aiutarli a ottimizzare il proprio livello di salute mentale e fisica e offrire loro un maggiore accesso alle informazioni su tali rischi e minacce, aumentando in tal modo*** la loro capacità di ***adottare le decisioni che meglio rispondono ai loro interessi***.

(18) ***Il programma dovrebbe sostenere l'integrazione degli obiettivi sanitari in tutte le politiche ed azioni comunitarie.***

(19) L'aumento degli anni di vita sani, anche chiamato indicatore di speranza di vita senza disabilità, prevenendo le malattie e promuovendo l'invecchiamento in buona salute è importante per il benessere dei cittadini dell'Unione europea e contribuisce ad affrontare le sfide del processo di Lisbona per quanto riguarda la società della conoscenza e la sostenibilità delle finanze pubbliche sulle quali gravano l'aumento delle spese sanitarie e di sicurezza sociale.

(20) L'allargamento dell'Unione europea ha dato luogo a nuove preoccupazioni in termini di disuguaglianze in materia sanitaria in seno all'Unione europea e tale situazione sarà probabilmente accentuata da ulteriori allargamenti. Tale questione dovrebbe, pertanto, costituire una delle priorità del programma.

(21) Il programma dovrebbe contribuire a identificare le cause delle disuguaglianze in materia sanitaria e a incoraggiare, tra l'altro, lo scambio di prassi eccellenti per contrastarle.

(22) È essenziale raccogliere, elaborare e analizzare sistematicamente dati comparabili ai fini di un monitoraggio efficace dello stato di salute nell'Unione europea. Ciò consentirebbe alla Commissione e agli Stati membri di migliorare l'informazione del pubblico e di elaborare strategie, politiche e azioni atte a raggiungere un elevato livello di tutela della salute umana. La compatibilità e l'interoperabilità dei sistemi e delle reti per lo scambio di informazioni e dati ai fini dello sviluppo della salute pubblica dovrebbero essere perseguite nelle azioni e nelle misure di sostegno. Il genere, l'età e l'origine etnica sono fattori importanti da un punto di vista sanitario. Pertanto, tutti i dati relativi alla salute dovrebbero essere analizzati tenendo conto di tali fattori.

(23) La raccolta di dati deve rispettare le disposizioni giuridiche pertinenti sulla protezione dei dati a carattere personale.

(24) Le migliori pratiche costituiscono l'opzione più appropriata dato che la promozione della salute, la prevenzione e il trattamento delle malattie e delle lesioni dovrebbero misurarsi in termini di efficacia e di efficienza e non meramente in termini economici. È pertanto di primaria importanza stabilire orientamenti ed indicatori ed organizzare lo scambio di migliori pratiche.

(25) È importante promuovere prassi eccellenti e metodi più avanzati messi a punto per il trattamento di malattie e lesioni al fine di prevenire un ulteriore deterioramento della salute e di sviluppare centri di riferimento per determinate malattie. È altresì importante promuovere valide alternative, che possono essere preferibili per motivi sociali, religiosi o per altri motivi di carattere personale.

(26) Si dovrebbero adottare misure per prevenire le lesioni raccogliendo dati, sviluppando i fattori determinanti delle lesioni e diffondendo le informazioni pertinenti.

(27) Il programma dovrebbe contribuire alla raccolta di dati e alla promozione di politiche in materia di mobilità dei pazienti e dei professionisti della sanità. Esso dovrebbe facilitare l'ulteriore sviluppo dello Spazio europeo della sanità elettronica, e in particolare della carta europea di assicurazione sanitaria, attraverso iniziative europee comuni con altre politiche dell'Unione europea definendo, al contempo, criteri di qualità rigorosi per i siti web sulla salute.

(28) La promozione delle applicazioni della medicina telematica può favorire la mobilità dei pazienti e la prestazione di cure mediche a domicilio, attenuando così le pressioni sulle cure primarie e riducendo il carico causato da malattie e lesioni.

(29) L'inquinamento ambientale costituisce una grave minaccia per la salute e una grande fonte di preoccupazione per i cittadini europei. Sarebbe opportuno incentrare azioni specifiche sui bambini e altri gruppi particolarmente vulnerabili ai fattori di rischio ambientali. Il programma dovrebbe completare le azioni adottate nel quadro del piano d'azione per la sanità e l'ambiente 2004-2010 [1].

[1] *COM(2004)0416.*

(30) Il programma dovrebbe anche affrontare le malattie proprie al genere (quali ad esempio il cancro al seno, il cancro alla prostata, l'osteoporosi, ecc.).

(31) Il programma dovrebbe contribuire a combattere i pregiudizi legati al sesso e all'età nel trattamento clinico dei pazienti, nei sistemi sanitari, nella ricerca e nelle politiche governative.

(32) Si dovrebbero altresì affrontare adeguatamente i fattori sanitari che hanno contribuito alla diminuzione dei tassi di nascita in Europa.

(33) Il principio di precauzione e la valutazione dei rischi sono fattori chiave per la protezione della salute umana e dovrebbero pertanto figurare maggiormente in altre azioni e politiche comunitarie.

(34) Onde assicurare un elevato livello di coordinamento tra le azioni e le iniziative comunitarie e quelle degli Stati membri per l'attuazione del programma, è necessario promuovere la cooperazione tra gli Stati membri e rafforzare l'efficacia delle reti esistenti e future nel settore della sanità pubblica.

(35) Si dovrebbe tenere presente, quanto all'attuazione del programma, la partecipazione delle autorità nazionali, regionali e locali a un livello appropriato conformemente ai sistemi nazionali.

(36) ***Il*** coordinamento con altre politiche ed altri programmi comunitari costituisce un elemento essenziale dell'***obiettivo consistente*** nell'integrare ***la salute nelle*** restanti politiche. Allo scopo di favorire le sinergie e di evitare doppi impieghi, ***saranno intraprese azioni comuni con programmi e azioni comunitarie affini e*** saranno utilizzati in maniera appropriata altri fondi e programmi comunitari; tra questi i programmi quadro comunitari di ricerca e i loro risultati, i fondi strutturali, ***il fondo di coesione, il fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola, il fondo di solidarietà europeo*** e il programma statistico comunitario. ***È altresì opportuno assicurarsi che tutti integrino l'aspetto sanitario.***

(37) È necessario aumentare gli investimenti dell'Unione europea nella sanità e nei progetti ad essa correlati. A tale riguardo, gli Stati membri dovrebbero definire i miglioramenti nel settore della sanità come prioritari nell'ambito dei rispettivi programmi nazionali. È necessario migliorare l'informazione sulle possibilità di accedere ai finanziamenti dell'Unione europea per la sanità. Occorre inoltre incoraggiare lo scambio di esperienze tra gli Stati membri sul finanziamento della sanità a titolo dei fondi strutturali.

(38) ***Anche le organizzazioni non governative e le reti specializzate svolgono un ruolo importante nel promuovere la salute pubblica e nel rappresentare gli interessi dei cittadini nella politica sanitaria della Comunità. Esse richiedono la*** partecipazione finanziaria della Comunità per poter svilupparsi e funzionare. ***I criteri di ammissibilità e le disposizioni concernenti la trasparenza finanziaria per le organizzazioni non governative e le reti specializzate che chiedono il sostegno comunitario dovrebbero essere fissati nel quadro della presente decisione.*** Dato il carattere particolare degli organismi interessati, e in casi di utilità eccezionale, il rinnovo del sostegno comunitario al funzionamento di tali organismi non deve essere assoggettato al principio della riduzione progressiva dell'aiuto comunitario.

(39) L'attuazione del ***programma*** *dovrebbe* ***includere*** l'*agenzia* esecutiva per il programma di sanità pubblica creata dalla decisione 2004/858/CE della Commissione, *del 15 dicembre 2004* ([1]), ***nonché la stretta cooperazione*** con gli organismi e le agenzie interessate, in particolare con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie ***(CEPCM)*** istituito dal regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio *del 21 aprile 2004* ([2]). ***La Commissione dovrebbe comunicare al CEPCM tutte le informazioni e dati raccolti nel quadro del programma che siano pertinenti per la sua missione***.

([1]) GU L 369 del 16.12.2004, pag. 73.
([2]) GU L 142 del 30.4.2004, pag. 1.

(40) Occorre adottare le misure necessarie all'applicazione della presente decisione in conformità con la decisione 1999/468/CE del Consiglio del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione ([1]), rispettando il bisogno di trasparenza e assicurando un ragionevole equilibrio tra i diversi obiettivi del programma.

(41) L'accordo sullo Spazio economico europeo (accordo SEE) prevede la cooperazione ***nel campo*** della sanità ***pubblica tra*** la Comunità europea e i suoi Stati membri, da un lato, e i paesi dell'Associazione europea di libero scambio che fanno parte dello Spazio economico europeo (paesi AELS/SEE), dall'altro. Occorre inoltre adottare disposizioni affinché altri paesi, in particolare i paesi limitrofi, i paesi che hanno presentato domanda di adesione, che sono candidati all'adesione o aderenti alla Comunità, possano partecipare al programma, tenendo conto in particolare delle potenziali minacce per la salute, emergenti in altri paesi, che possano avere un impatto sul territorio comunitario.

(42) Occorre facilitare l'instaurarsi di relazioni appropriate con i paesi terzi non partecipanti al programma per contribuire alla realizzazione degli obiettivi di quest'ultimo, tenendo conto di eventuali accordi in materia conclusi tra tali paesi e la Comunità. Di conseguenza, i paesi terzi possono realizzare attività complementari a quelle finanziate nel quadro del programma in ambiti di interesse comune, senza che ciò implichi tuttavia un sostegno finanziario a titolo del programma.

(43) ***Onde massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle azioni relative alla salute a livello comunitario e internazionale, è*** opportuno, inoltre, sviluppare la cooperazione con le organizzazioni internazionali interessate, quali l'Organizzazione delle Nazioni Unite e le sue agenzie specializzate, tra le quali l'Organizzazione mondiale della sanità, nonché con il Consiglio d'Europa e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo ***economico.***

(44) ***I progressi realizzati in vista di raggiungere gli obiettivi in materia di sanità del presente programma devono essere misurati e valutati onde*** accrescere il valore e l'impatto del programma. ***Occorre*** che le misure intraprese siano oggetto di un monitoraggio regolare e di valutazioni periodiche, comprese delle valutazioni esterne indipendenti.

(45) ***Conformemente ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità definiti all'articolo 5 del trattato, l'azione comunitaria in questioni che non sono di esclusiva competenza della Comunità, come ad esempio quelle dell'ambito della sanità pubblica, dovrebbe essere intrapresa soltanto se e nella misura in cui, a motivo delle sue dimensioni o dei suoi effetti, il suo obiettivo possa essere meglio conseguito dalla Comunità. Gli obiettivi del programma non possono essere realizzati a un livello sufficiente dagli Stati membri a causa della complessità, del carattere transnazionale e della mancanza di un controllo completo, a livello di Stato membro, dei fattori che riguardano la sanità, e pertanto il programma dovrebbe sostenere e completare le azioni e le misure degli Stati membri. Il programma può fornire un notevole valore aggiunto alla promozione della salute e ai sistemi sanitari nella Comunità attraverso il sostegno a strutture e programmi che incrementino le capacità dei singoli, delle istituzioni, delle associazioni, delle organizzazioni e degli organismi in campo sanitario, agevolando lo scambio di esperienze e migliori prassi e fornendo la base per un'analisi comune dei fattori che incidono sulla sanità pubblica. Il programma può inoltre avere un valore aggiunto in caso di minacce alla sanità pubblica di carattere transfrontaliero, quali le malattie infettive, l'inquinamento ambientale o la contaminazione alimentare, tali da richiedere l'adozione di strategie e azioni comuni onde proteggere la salute e la sicurezza, promuovere gli interessi economici dei cittadini collegati alla salute e attenuare l'onere economico che grava sui cittadini europei in quanto pazienti.***

(46) In conformità dell'articolo 2 del trattato, in base al quale la parità tra uomini e donne costituisce un principio della Comunità europea, e in conformità dell'articolo 3, paragrafo 2, del trattato, secondo cui l'obiettivo della Comunità è quello di eliminare le ineguaglianze e promuovere la parità tra donne e uomini in tutte le attività comunitarie, incluso il conseguimento di un elevato livello di protezione della salute, tutti gli obiettivi e le azioni coperti dal programma promuoveranno una migliore comprensione e un miglior riconoscimento delle rispettive necessità di uomini e donne e dei rispettivi approcci alla salute.

([1]) GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.

(47) La Commissione *dovrebbe* garantire una transizione appropriata al ***programma*** che sostituisce ***il primo programma***, in particolare per quanto riguarda ***l'esecuzione degli obblighi finanziari assunti,***

DECIDONO:

Articolo 1

Istituzione del *secondo* programma

La presente decisione istituisce ***il secondo*** programma d'azione comunitaria nel campo della ***salute, relativo*** al periodo 1º gennaio 2007 — 31 dicembre 2013 (in appresso «il programma»).

Articolo 2

Scopo ed obiettivi

1. Il programma integra***,*** appoggia ***e aggiunge valore alla*** politica ***della Comunità e*** degli Stati membri e contribuisce alla tutela ***e promozione*** della salute e della sicurezza ***umana, prevenendo le malattie e le lesioni e migliorando la salute pubblica.***

2. Gli obiettivi da perseguire tramite le azioni e gli strumenti indicati ***nell'allegato*** sono i seguenti:

a) proteggere i cittadini dalle minacce per la salute;

b) incoraggiare strategie intese a favorire uno stile di vita più sano;

c) contribuire a ridurre l'incidenza, ***la morbilità e mortalità*** delle grandi malattie ***e lesioni***;

d) migliorare l'efficacia e il funzionamento dei sistemi sanitari;

e) migliorare l'informazione e la conoscenza per lo sviluppo della salute pubblica e contribuire all'integrazione in tutte le azioni e politiche comunitarie degli obiettivi di salute.

3. Il programma contribuisce inoltre a:

a) garantire un elevato livello di protezione della salute umana nella definizione e attuazione di tutte le politiche e azioni comunitarie, mediante la promozione di un approccio globale al tema della salute;

b) eliminare le disuguaglianze di qualsiasi genere nel campo sanitario esistenti sia tra gli Stati membri che in ognuno di essi, affinché tutti i cittadini dell'Unione europea, indipendentemente dal sesso, dall'età, dall'origine etnica, dall'istruzione o dal luogo di residenza, abbiano accesso a cure sanitarie equivalenti;

c) promuovere la cooperazione tra gli Stati membri nei settori rientranti nell'articolo 152 del trattato e dare più potere ai cittadini facilitando la mobilità dei pazienti e aumentando la trasparenza tra i sistemi sanitari dei vari paesi.

Articolo 3

Modalità di attuazione

1. Le azioni intese a perseguire *lo scopo* e gli obiettivi enunciati all'articolo 2 si servono di tutti i metodi di attuazione ***e di finanziamento*** appropriati, ***adottati conformemente alla procedura di cui all'articolo 7, paragrafo 2,*** tra cui in particolare:

a) l'attuazione diretta o indiretta, su base centralizzata, ad opera della Commissione; *e*

b) la gestione congiunta con le organizzazioni internazionali.

2. Ai fini di cui al paragrafo 1, lettera a), il contributo finanziario della Comunità non supera le seguenti soglie:

a) il 60 % del costo delle azioni destinate a favorire la realizzazione di un obiettivo proprio di una politica comunitaria nel campo della ***salute, salvo*** in casi di utilità eccezionale, per i quali il contributo comunitario non supererà l'80 % dei costi e

b) il ***75 %*** delle spese di funzionamento di un organismo ***o di una rete specializzata non governativa, senza fini di lucro e indipendente da interessi industriali, commerciali, aziendali o da altri interessi in conflitto, che abbia membri in almeno metà degli Stati membri, ed abbia come obiettivo primario la promozione della salute, la prevenzione o il trattamento di malattie nella Comunità europea qualora tale sostegno sia necessario per garantire la rappresentanza*** a livello comunitario ***degli interessi in*** tema di salute ***ovvero la realizzazione di*** obiettivi chiave del programma. ***I richiedenti devono fornire alla Commissione informazioni complete e aggiornate sui membri, sulle norme interne e sulle fonti di finanziamento. In*** casi di utilità ***eccezionale, il*** contributo comunitario potrà arrivare fino al 95 % delle spese sostenute. ***I criteri per valutare l'esistenza o meno dell'utilità eccezionale sono stabiliti in via preliminare nel piano annuale di lavoro di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a) e pubblicati.*** Il rinnovo di tale partecipazione finanziaria ***destinata alle organizzazioni non governative e alle reti specializzate*** può derogare al principio di riduzione progressiva.

Come regola generale, la Commissione può cercare di garantire il finanziamento di base su un arco di due anni attraverso una convenzione quadro di partenariato. Conformemente all'articolo 163 del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità d'esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee [1], ***tale convenzione stabilisce una relazione di cooperazione a lungo termine tra il beneficiario e la Commissione, ma non può avere durata superiore ai due anni.***

3. Ai fini di cui al paragrafo 1, lettera a), la partecipazione finanziaria della Comunità, laddove la natura dell'obiettivo da raggiungere lo giustifichi, può comportare un finanziamento congiunto da parte di questa e di uno o più Stati membri o da parte della Comunità e delle autorità competenti di altri paesi partecipanti. In tal caso, la partecipazione comunitaria non supera il 50 %, salvo in casi di utilità eccezionale, in cui essa non supera il 70 % dei costi. Tale contributo comunitario può essere accordato ad un organismo pubblico o ad un organismo senza scopo di lucro designato dallo Stato membro o dall'autorità competente interessata, riconosciuta dalla Commissione. ***Tale contributo comunitario dovrebbe essere accordato sulla base dei criteri previsti per le organizzazioni di pazienti e consumatori, adottati dall'agenzia europea di valutazione dei medicinali nel settembre 2005.***

4. Ai fini di cui al paragrafo 1, lettera a), il contributo finanziario della Comunità può assumere inoltre la forma di un aiuto forfettario qualora ciò sia compatibile con la natura delle azioni interessate. Le soglie massime indicate ai paragrafi 2 e 3 non si applicano a contributi finanziari di tal sorta. I criteri di selezione, di controllo e di valutazione di tali azioni sono da adeguare di conseguenza.

Articolo 4

Attuazione del programma

1. La Commissione, ***in stretta cooperazione con gli Stati membri,*** assicura l'attuazione ***delle azioni e delle misure stabilite nel programma*** conformemente alle disposizioni di cui ***agli articoli 7 e 8 e ne assicura lo sviluppo armonico ed equilibrato***.

2. Per favorire il processo attuativo, la Commissione assicura il coordinamento e, qualora necessario, l'integrazione delle reti di monitoraggio sanitario e di tempestiva reazione alle minacce per la salute.

---

[1] ***GU L 357 del 31.12.2002, pag. 1. Regolamento modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1261/2005 (GU L 201 del 2.8.2005, pag. 3).***

3. La Commissione e gli Stati membri adottano, nei rispettivi ambiti di competenza, opportune misure per garantire un'efficace esecuzione del programma e per sviluppare meccanismi a livello della Comunità e degli Stati membri onde conseguire gli obiettivi del programma. Fanno in modo altresì che siano fornite adeguate informazioni sulle azioni sostenute dal programma e che ci sia la partecipazione più grande possibile alle azioni da portare avanti attraverso l'amministrazione locale e regionale e le organizzazioni non governative.

4. La Commissione provvede a che tutte le attività di registrazione, elaborazione e trasmissione di dati avvengano nel quadro del concetto globale di «metodo aperto di coordinamento nel settore sanitario».

5. La Commissione, in stretta cooperazione con gli Stati membri, persegue l'obiettivo della comparabilità di dati e informazioni e della compatibilità e interoperatività dei sistemi delle reti per lo scambio di dati e informazioni sulla salute.

6. La Commissione, in stretta cooperazione con gli Stati membri, assicura, al fine di conseguire gli obiettivi del programma, la necessaria cooperazione e comunicazione con il Centro europeo di prevenzione e controllo delle malattie.

7. Nell'attuare il programma, la Commissione, d'intesa con gli Stati membri, assicura il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni di legge riguardo alla protezione dei dati personali e, laddove necessario, l'introduzione di meccanismi che garantiscano la riservatezza e la sicurezza di tali dati.

8. La Commissione, in stretta cooperazione con gli Stati membri, assicura il collegamento tra le azioni sviluppate nel quadro del primo programma approvato con la decisione di cui all'articolo 12, le quali contribuiscono alle priorità fissate nel programma, e le azioni da attuare nel contesto del presente programma.

Articolo 5

Strategie e azioni comuni

1. Per garantire un elevato livello di protezione della salute umana in sede di definizione ed esecuzione di tutte le politiche e azioni della Comunità e per promuovere l'integrazione degli obiettivi in materia di salute nelle stesse, gli obiettivi del programma possono essere sviluppati come strategie ed azioni comuni stabilendo legami con i programmi, le azioni e i fondi comunitari corrispondenti.

2. La Commissione provvede a garantire un legame ottimale tra il programma e altri programmi, azioni e fondi comunitari. In particolare, l'efficacia del programma dovrebbe essere rafforzata dalla cooperazione con il Settimo programma quadro di ricerca ([1]).

Articolo 6

Finanziamento

1. La dotazione finanziaria ***indicativa*** per l'esecuzione del programma ***è fissato a 1 500 milioni euro*** per il periodo ***di sette anni che inizia il 1º gennaio 2007***.

2. La spesa amministrativa globale relativa al programma, incluse le spese interne e di gestione dell'agenzia esecutiva, è proporzionata agli obiettivi fissati nel programma ed è subordinata alla decisione dell'autorità di bilancio e dell'autorità legislativa.

3. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio entro i limiti delle prospettive finanziarie.

([1]) ***COM(2005)0119.***

4. La Commissione garantisce che le disposizioni finanziarie relative al finanziamento del programma siano conformi a quelle del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([1]).

5. L'accesso ai contributi finanziari è agevolato dall'applicazione del principio di proporzionalità per quanto concerne i documenti da fornire, nonché dalla creazione di una banca dati per la presentazione delle domande.

Articolo 7

Comitato

1. La Commissione è assistita da un comitato (in appresso «il comitato»).

2. *Nei casi in cui è fatto* riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE, tenendo conto *delle disposizioni* dell'articolo 8 della medesima.

Il periodo *di cui* all'articolo 4, paragrafo 3 della decisione 1999/468/CE, è fissato a due mesi.

3. *Nei casi in cui è fatto* riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 3 e 7 della decisione 1999/468/CE, tenendo conto *delle disposizioni* dell'articolo 8 della medesima.

4. Il comitato adotta il proprio regolamento interno.

Articolo 8

Misure di attuazione

1. Le misure necessarie per l'attuazione della presente decisione relativamente alle questioni citate in appresso sono adottate conformemente alla *procedura di* cui all'*articolo 7*, paragrafo 2:

a) il piano di lavoro annuo per la messa in opera del programma, che definisce le priorità da rispettare e le azioni da intraprendere, ivi compresi la ripartizione delle ***risorse;***

b) le disposizioni, i criteri, le misure di trasparenza e le procedure di selezione e finanziamento delle azioni del programma;

c) le disposizioni per il coordinamento, la trasmissione, lo scambio e la diffusione di informazioni, la proprietà intellettuale e il possesso di dati riguardanti le azioni e le misure di cui all'allegato;

d) le modalità di attuazione delle strategie ed azioni comuni di cui all'articolo 5;

e) le modalità di valutazione del programma conformemente all'*articolo 11*.

2. La Commissione adotta tutte le altre misure necessarie per l'esecuzione della presente decisione, ***conformemente alla procedura di cui all'articolo 7, paragrafo 3***.

Articolo 9

Partecipazione di paesi terzi

Il programma è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

a) paesi dell'AELS/SEE, conformemente alle condizioni stabilite nell'accordo sullo Spazio economico europeo e

b) paesi terzi, in particolare i paesi europei limitrofi, quelli che hanno presentato domanda di adesione, i candidati all'adesione e i paesi in via di adesione all'Unione, nonché i paesi dei Balcani occidentali inclusi nel processo di stabilizzazione e di associazione, conformemente alle condizioni definite nei diversi accordi bilaterali o multilaterali che fissano i principi generali della partecipazione di tali paesi ai programmi comunitari.

([1]) ***GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.***

Articolo 10

Cooperazione internazionale

Durante l'attuazione del programma sono incoraggiate le relazioni con i paesi terzi non partecipanti ***al*** programma e con le organizzazioni internazionali interessate, ***in particolare l'OMS***.

Articolo 11

Monitoraggio, valutazione e divulgazione dei risultati

1. La Commissione, in stretta collaborazione con gli Stati membri, segue, ***se del caso con l'ausilio di esperti,*** la realizzazione delle azioni del programma alla luce delle sue finalità. Essa rende conto al comitato e tiene ***informati*** il Consiglio e il Parlamento, ***trasmettendo loro una copia delle sue principali scoperte***.

2. ***La*** Commissione ***presenta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni:***

a) una relazione valutativa interinale esterna e indipendente sui risultati conseguiti e sugli aspetti qualitativi e quantitativi dell'esecuzione del programma tre anni dopo la sua adozione; la relazione deve in particolare consentire di valutare l'impatto delle misure in tutti i paesi; la relazione deve contenere una sintesi delle principali conclusioni e delle osservazioni della Commissione;

b) una comunicazione sul prosieguo del programma non oltre quattro anni dalla sua adozione;

c) non oltre il 31 dicembre 2015, una relazione valutativa ex post, dettagliata, esterna e indipendente, incentrata sull'esecuzione e sui risultati del programma, che dovrà essere elaborata una volta completata l'esecuzione del programma.

3. Ogni due anni dall'adozione del programma, la Commissione pubblica una relazione sulla situazione sanitaria nell'Unione europea basata su tutti i dati ed indicatori che includa un'analisi qualitativa e quantitativa.

4. La Commissione rende pubblici i risultati delle azioni condotte conformemente alla presente decisione e provvede alla loro diffusione.

Articolo 12

Abrogazione

La decisione n. 1786/2002/CE ***è abrogata***.

Articolo 13

Misure transitorie

La Commissione adotta tutte le misure necessarie per assicurare la transizione dalle misure adottate in virtù ***della decisione n.*** 1786/2002/***CE a*** quelle da attuarsi nel quadro del programma.

Articolo 14

Disposizione finale

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a …, il …

Per il Parlamento europeo	Per il Consiglio
Il presidente	*Il presidente*

ALLEGATO

AZIONI E MISURE DI SOSTEGNO

Obiettivo 1: proteggere i cittadini contro le minacce per la salute

1.1. RAFFORZARE LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELLE MINACCE PER LA SALUTE

1.1.1. Rafforzando la capacità di lotta contro le malattie trasmissibili sostenendo l'ulteriore attuazione della decisione *n.* 2119/98/CE *del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 1998,* che istituisce una rete di sorveglianza epidemiologica e di controllo delle malattie trasmissibili nella Comunità [1], ***tenendo presenti le attività del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie***;

1.1.2. elaborando strategie e meccanismi che consentano di prevenire i rischi connessi con le malattie non trasmissibili, di scambiare informazioni in proposito e di reagire;

1.1.3. scambiando informazioni sulle strategie ed elaborando strategie comuni al fine di individuare le minacce per la salute di origine fisica, chimica o biologica, tra cui quelle legate ad atti di diffusione deliberata, nonché di ottenere informazioni attendibili su tali minacce e di mettere a punto ed applicare approcci e meccanismi comunitari, ***in coordinamento con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie***;

1.1.4. migliorando la cooperazione tra laboratori onde garantire elevate capacità diagnostiche sui patogeni nell'intera Comunità; rientra in tale obiettivo anche la realizzazione di una rete di laboratori comunitari di riferimento per i patogeni che richiedono una più stretta cooperazione comunitaria;

1.1.5. migliorando le politiche, i partenariati e gli strumenti di prevenzione, di vaccinazione e di immunizzazione esistenti, elaborandone nuovi, e seguendo l'evoluzione della situazione sul piano dell'immunizzazione;

1.1.6. monitorando la resistenza dei microbi agli antibiotici come pure delle infezioni nosocomiali e mettendo a punto strategie di prevenzione e di lotta;

1.1.7. sviluppando e rendendo operative reti di vigilanza e sistemi di notificazione di incidenti gravi nel ricorrere a misure sanitarie preventive e nell'utilizzare sostanze di origine umana;

1.1.8. sviluppando azioni di prevenzione delle malattie e delle lesioni tra le persone socialmente escluse e di sensibilizzazione dei migranti alle questioni sanitarie;

1.1.9. incoraggiando gli Stati membri a costituire organi effettivamente indipendenti di sorveglianza dei farmaci, al fine di monitorare l'uso e gli effetti di tutti i nuovi medicinali soggetti a prescrizione dalla data della loro approvazione;

1.1.10. fornendo un'assistenza tecnica per l'analisi delle questioni legate all'elaborazione e all'attuazione delle politiche e della legislazione.

1.2. REAGIRE ALLE MINACCE PER LA SALUTE

1.2.1. elaborando procedure di gestione dei rischi in caso di urgenza sanitaria, ***comprese le procedure di assistenza reciproca in caso di pandemie,*** e rafforzando la capacità di reazione coordinata a tali situazioni;

1.2.2. sviluppando e mantenendo la capacità di valutazione dei bisogni e delle deficienze a livello di capacità di intervento e di reazione, la capacità di risposta a tali bisogni e deficienze, nonché di comunicazione e di consultazione rapida e sicura relativa alle contromisure;

1.2.3. elaborando strategie di comunicazione dei rischi e strumenti di informazione e di orientamento del pubblico e dei professionisti della salute e migliorando la sensibilizzazione e l'interazione tra i diversi attori;

---

[1] *GU L 268 del 3.10.1998, pag. 1. Decisione modificata da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).*

1.2.4. elaborando strategie e procedure in materia di formulazione, applicazione sperimentale, valutazione e revisione dei piani di intervento generali e dei piani di intervento specifici in campo sanitario, nonché della loro interoperabilità tra gli Stati membri e dell'esecuzione di esercizi e prove;

1.2.5. elaborando strategie e meccanismi intesi a valutare e a migliorare la disponibilità, l'adeguatezza e l'accesso a strutture (ad esempio, laboratori) e attrezzature (rivelatori, ecc.), nonché lo stato di operatività del settore sanitario, la sua capacità di intervento rapido e le infrastrutture di cui dispone a tal fine;

1.2.6. elaborando strategie e meccanismi intesi a valutare la necessità e a promuovere la creazione di risorse nel campo della salute pubblica da potersi impiegare rapidamente in casi di emergenza, e istituendo meccanismi e procedure di trasferimento di tali risorse agli Stati e alle organizzazioni internazionali che ne facciano richiesta;

1.2.7. creando e mantenendo un gruppo ristretto e permanente di esperti in sanità pubblica, formati e capaci di intervenire rapidamente in tutto il mondo, in caso di grave crisi sanitaria, nonché di laboratori mobili, attrezzature di protezione e impianti di isolamento.

Obiettivo 2: incoraggiare strategie intese a favorire uno stile di vita più sano

2. PROMUOVERE LA SALUTE AGENDO SUI DETERMINANTI

Le azioni contribuiranno alla preparazione, all'elaborazione e alla realizzazione di strategie e misure attinenti ai fattori determinanti della salute; esse riguarderanno i seguenti aspetti:

2.1. determinanti della salute legati a dipendenze, in particolare il tabacco, l'alcool, ***i medicinali soggetti a prescrizione,*** le droghe ***illegali*** e altre sostanze che provocano assuefazione;

2.2. pratiche che favoriscono una vita più sana, in modo da migliorare la salute dei bambini;

2.3. determinanti della salute legati allo stile di vita, in particolare l'alimentazione e l'attività fisica, la salute ***sessuale, riproduttiva e mentale;***

2.4. determinanti della salute connessi a lesioni;

2.5. determinanti della salute di natura socio-economica, con particolare attenzione per le disuguaglianze a livello sanitario***,*** le conseguenze dei fattori socio-economici *sulla* salute ***e le discriminazioni a scapito di gruppi vulnerabili;***

2.6. individuazione delle cause delle disparità in materia sanitaria che incidono sulla prevenzione e un'assistenza sanitaria ottimale, con particolare attenzione alle disuguaglianze in materia sanitaria nei nuovi Stati membri;

2.7. determinanti della salute di natura ambientale, con particolare attenzione per l'impatto dei fattori ambientali sulla salute, ***compresa la qualità dell'aria all'interno degli edifici e l'esposizione a prodotti chimici tossici, comprese le sostanze cancerogene, mutageniche, reprotossiche e allergeniche***;

2.8. analisi dei determinanti genetici e dei fattori personali e biologici delle principali malattie e messa a punto di strategie di prevenzione, incluso lo screening genetico, escludendo però la possibilità che i dati possano essere utilizzati a fini lavorativi, assicurativi, eugenetici o di pianificazione delle nascite;

2.9. qualità, efficienza e rapporto costo/efficacia degli interventi in campo sanitario;

2.10. sviluppo di strategie e scambio di buone prassi per prevenire, nella misura del possibile, le disabilità e promuovere la salute dei disabili;

2.11. sostegno allo sviluppo di unità di formazione di genitori e bambini sulle questioni dell'alimentazione, con azioni che raggiungono anche gli strati lontani dall'istruzione;

2.12. ***sostegno alle strategie per la promozione sanitaria e la prevenzione di malattie nelle imprese;***

2.13. ***sostegno alle azioni per il miglioramento delle diagnosi e delle terapie per gli anziani;***

2.14. ***aspetti sanitari legati al sesso e all'età;***

2.15. sostegno ad attività di sensibilizzazione del pubblico, alla formazione e allo sviluppo delle capacità nel contesto delle priorità enunciate ai paragrafi precedenti;

2.16. assistenza tecnica per l'analisi delle questioni connesse con l'elaborazione e l'attuazione delle politiche e della legislazione.

Obiettivo 3: contribuire a ridurre l'incidenza, ***la morbilità e la mortalità causata dalle*** principali malattie ***e lesioni***

3. PREVENIRE MALATTIE E LESIONI

In sintonia con le attività dedicate ai ***determinanti, il*** programma sosterrà:

3.1. lo sviluppo e la realizzazione di azioni finalizzate alle principali malattie che rivestono un'importanza particolare a motivo dell'incidenza finanziaria complessiva ***e delle principali cause dei potenziali anni di vita persi e delle inabilità nella*** Comunità, laddove l'azione comunitaria può apportare un valore aggiunto determinante alle misure nazionali;

3.2. l'elaborazione e l'esecuzione di strategie e di misure di prevenzione delle malattie ***e di riabilitazione***, in particolare ***nel caso delle malattie principali:***

— ***concentrandosi sulla prevenzione primordiale (per prevenire lo sviluppo del rischio di malattie nelle generazioni future),***

— ***sviluppando la prevenzione primaria in adulti asintomatici, compresa la prevenzione di massa e le strategie di alto rischio,***

— ***individuando le*** migliori pratiche e ***mettendo*** a ***punto orientamenti e raccomandazioni (con un accento particolare sulle strategie volte ad eliminare il divario tra orientamenti, raccomandazioni e pratiche effettive)*** attinenti, in particolare, alla prevenzione secondaria, ***per esempio*** allo screening e all'individuazione precoce***,***

— ***promuovendo e sviluppando strumenti di valutazione del rischio, e***

— ***affrontando le differenze legate al sesso e all'invecchiamento della popolazione***.

Di conseguenza, la Commissione presenta, nel corso del programma quadro, proposte di raccomandazioni del Consiglio riguardanti la prevenzione, la diagnosi e il controllo delle malattie principali;

3.3. ***la messa a punto di strategie e misure di immunizzazione e vaccinazione e raccomandazioni per la loro attuazione;***

3.4. lo scambio delle migliori pratiche e delle conoscenze e il coordinamento delle strategie di promozione della salute mentale e di prevenzione delle malattie mentali;

3.5. ***l'elaborazione di strategie e misure per combattere e rettificare le cause delle disuguaglianze in materia sanitaria;***

3.6. ***la promozione delle migliori pratiche per le malattie e le lesioni per prevenire un ulteriore degrado della salute;***

3.7. ***la promozione della medicina telematica per la messa in rete di servizi sanitari e facilitare la mobilità dei pazienti come pure la prestazione di cure a domicilio, in particolare agli anziani, ai disabili e alle persone che vivono isolate;***

3.8. l'elaborazione e l'esecuzione di strategie e di misure di prevenzione delle lesioni ***basate sui fattori determinanti delle lesioni***;

3.9. l'elaborazione delle migliori pratiche e direttive sulle lesioni basate sull'analisi dei dati raccolti;

3.10. l'appoggio allo scambio delle conoscenze, alla formazione e al rafforzamento delle capacità riguardanti le malattie contemplate e la prevenzione delle lesioni;

3.11. l'individuazione dei divari di conoscenza al fine di combattere le patologie più rilevanti e incentivare la ricerca nei programmi di ricerca dell'Unione europea.

Obiettivo 4: migliorare l'efficienza e l'efficacia dei sistemi sanitari

4. REALIZZARE SINERGIE TRA I SISTEMI SANITARI NAZIONALI

4.1. Facilitando l'offerta e l'acquisizione di cure sanitarie transfrontaliere ***mediante una cooperazione tra gli Stati membri intesa a migliorare la complementarietà dei servizi sanitari nelle zone frontaliere nonché la mobilità dei pazienti,*** in particolare, ***tra l'altro,*** tramite

— la raccolta e lo scambio di informazioni, onde consentire la messa in comune delle capacità e il ricorso alle cure transfrontaliere ***soprattutto per le malattie rare e rarissime;***

— ***informazioni sui prestatori di assistenza sanitaria e sui servizi sanitari disponibili all'estero nonché regole in materia di rimborso dei costi dell'assistenza sanitaria;***

— ***informazioni sui trattamenti terapeutici che non esistono nello Stato membro di origine del paziente e sull'accesso ai trattamenti terapeutici che, benché urgenti, non possono essere immediatamente forniti nello Stato membro di origine del paziente;***

4.2. ***raccogliendo dati e*** scambiando informazioni sulla mobilità dei professionisti della salute e gestendo le conseguenze di tale mobilità ***e promuovendo politiche a favore della mobilità dei pazienti;***

4.3. creando un sistema comunitario di cooperazione tra i sistemi sanitari di diversi Stati membri riguardante i centri di riferimento e altre strutture di collaborazione ***le quali consentirebbero ai medici e agli altri operatori del settore sanitario di applicare le migliori prassi e le migliori conoscenze sulla prevenzione e le cure disponibili nell'Union europea;***

4.4. mediante l'utilizzazione di dati standardizzati e di indicatori comuni al fine di misurare le disuguaglianze di genere nei servizi medici e sanitari nell'Unione europea;

4.5. costituendo una rete destinata a rafforzare la capacità di elaborare e di scambiare informazioni e valutazioni in materia di tecnologie e tecniche della salute (valutazione della tecnologia sanitaria);

4.6. fornendo a pazienti, professionisti e responsabili dell'elaborazione delle politiche informazioni sui sistemi sanitari e sulle cure mediche; tale azione è legata all'insieme delle azioni in materia di informazione sulla salute, ivi compresi i meccanismi di messa in comune e di diffusione di informazioni, conformemente con il piano d'azione per uno spazio europeo e-health (sanità on line), ***introducendo allo stesso tempo rigorosi criteri qualitativi per i siti web relativi alla salute;***

4.7. sviluppando strumenti intesi a valutare l'impatto delle politiche comunitarie sui sistemi sanitari, ***comprese le conseguenze dell'allargamento e della strategia di Lisbona;***

4.8. concependo ed eseguendo azioni volte a promuovere la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure;

4.9. ***promuovendo la disponibilità, la tracciabilità e l'accessibilità, in tutta la Comunità, di organi e sostanze di origine umana di elevata qualità e sicuri, destinati a trattamenti medici;***

4.10. contribuendo all'elaborazione della politica relativa ai sistemi sanitari, in particolare nel contesto del metodo aperto di coordinamento per le cure sanitarie e le cure di lungo periodo.

Obiettivo 5: ***Migliorare l'informazione e le conoscenze sulla salute per sviluppare la salute pubblica e contribuire alla realizzazione degli obiettivi sanitari***

Azioni ***e strumenti*** che servono a realizzare l'insieme degli obiettivi suindicati:

5. RACCOLTA DI DATI, MONITORAGGIO SANITARIO E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

5.1. ***RACCOLTA DI DATI, MONITORAGGIO SANITARIO E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI***

5.1.1. proseguendo la messa a punto di un sistema di sorveglianza sanitaria sostenibile prestando particolare attenzione alle disuguaglianze in campo sanitario e fornendo dati sulla situazione sanitaria, sui determinanti della salute e sui sistemi sanitari e sulle lesioni; l'elaborazione dell'elemento statistico di tale sistema sarà realizzata, se del caso, tramite il programma statistico comunitario;

5.1.2. ***aumentando la comprensione dello stato di salute delle varie categorie sociali e la consapevolezza della misura in cui vengono soddisfatte le loro esigenze nella società, per esempio, raccogliendo, elaborando ed analizzando dati statistici suddivisi per categoria sociale, origine etnica e sesso;***

5.1.3. ***raccogliendo ed analizzando i dati sui fattori connessi allo stile di vita (per esempio l'alimentazione e il consumo di tabacco e di alcol) e sulle lesioni, introducendo, a livello europeo, registri per le malattie principali (ad esempio il cancro), e sviluppando metodologie e la tenuta di banche dati;***

5.1.4. fornendo altre conoscenze utili riguardanti la salute;

5.1.5. definendo indicatori pertinenti supplementari;

5.1.6. mettendo a punto meccanismi appropriati di comunicazione;

5.1.7. organizzando la raccolta regolare di informazioni pertinenti, con il programma statistico, le organizzazioni internazionali e le agenzie, nonché tramite progetti;

5.1.8. contribuendo all'analisi delle questioni sanitarie nella Comunità tramite rapporti periodici comunitari, la gestione di meccanismi di diffusione, quale il portale sulla salute, il sostegno a conferenze di consenso e a campagne di informazione mirate e coordinate tra le parti interessate;

5.1.9. insistendo sulla messa a disposizione di una fonte di informazione regolare e affidabile, ***anche in formati accessibili ai disabili,*** ad uso dei cittadini, decisori, pazienti, prestatari di cure, professionisti della salute e delle altre parti interessate;

5.1.10. ***raccogliendo e analizzando dati sulle disabilità, il trattamento e la prevenzione;***

5.1.11. elaborando strategie e meccanismi che consentano di prevenire le minacce legate a malattie rare, di scambiare informazioni su tali minacce e di reagire ad esse;

5.1.12. ***raccogliendo e analizzando dati relativi alla subfertilità;***

5.1.13. ***fornendo informazioni aggiornate sul prezzo praticato nei diversi Stati membri per i singoli prodotti farmaceutici, sulla base della sostanza attiva.***

5.2. ***MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI DELL'UE SULLE QUESTIONI SANITARIE AGGIUNGENDO VALORE ALLE INIZIATIVE DELLA COMUNITÀ E DEGLI STATI MEMBRI***

5.2.1. Campagne di sensibilizzazione,

5.2.2. indagini,

5.2.3. conferenze, seminari, riunioni di esperti e delle parti interessate,

5.2.4. pubblicazioni riguardanti tematiche di interesse sanitario,

5.2.5. comunicazione di informazioni on line,

5.2.6. Creazione e utilizzo di punti di informazione.

COOPERAZIONE E INTEGRAZIONE

5.3. ***ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA' CIVILE E DELLE PARTI INTERESSATE ALL'ELABORAZIONE DELLA POLITICA SANITARIA***

5.3.1. Promozione e rafforzamento delle organizzazioni che operano a tutela della salute su scala comunitaria,

5.3.2. formazione e consolidamento delle competenze delle organizzazioni sanitarie,

5.3.3. costituzione di reti di organizzazioni sanitarie non governative e di altre parti interessate,

5.3.4. potenziamento degli organismi e dei meccanismi di consultazione su scala comunitaria,

5.3.5. riconoscimento del fatto che i pazienti hanno diritti anche in qualità di consumatori di cure sanitarie.

5.4. ***MESSA A PUNTO DI UN APPROCCIO COMUNE PER INTEGRARE LE QUESTIONI SANITARIE NELLE ALTRE POLITICHE COMUNITARIE***

5.4.1. Elaborazione e applicazione di metodi di valutazione dell'impatto delle politiche e attività comunitarie sulla salute,

5.4.2. scambio delle migliori pratiche con gli Stati membri in materia di politiche nazionali,

5.4.3. studi di impatto di altre politiche sulla salute,

5.4.4. messa a punto di strategie e azioni comuni istituendo legami e sinergie con i relativi programmi, azioni e fondi comunitari.

RISCHI, SICUREZZA E QUESTIONI ORIZZONTALI

5.5. ***PROMUOVERE LA COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE***

5.5.1. Misure di cooperazione con le organizzazioni internazionali,

5.5.2. misure di cooperazione con i paesi terzi non partecipanti al programma,

5.5.3. incoraggiamento del dialogo tra le organizzazioni sanitarie.

5.6. ***MIGLIORARE L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE, LA VALUTAZIONE E LA COMUNICAZIONE DEI RISCHI***

5.6.1. Sostenendo la consultazione scientifica e la valutazione dei rischi, ivi compresi i compiti dei comitati scientifici indipendenti istituiti con la decisione 2004/210/CE della Commissione, del 3 marzo 2004, che istituisce comitati scientifici nel settore della sicurezza dei consumatori, della sanità pubblica e dell'ambiente ([1])***;***

5.6.2. raccogliendo e compilando dati e creando reti di specialisti e di istituti;

5.6.3. incentivando lo sviluppo e l'armonizzazione di metodologie di valutazione dei rischi;

5.6.4. mediante azioni di raccolta e di valutazione di informazioni sull'esposizione della popolazione e di taluni sottogruppi ai rischi chimici, biologici e fisici per la salute, inclusi gli effetti di tali rischi;

5.6.5. creando meccanismi che consentano di individuare precocemente i rischi emergenti e di intervenire sui rischi recentemente identificati;

5.6.6. mediante strategie per migliorare la notifica dei rischi;

5.6.7. mediante la formazione sulla valutazione dei rischi.

5.7. ***PROMUOVERE LA SICUREZZA DI ORGANI, SOSTANZE DI ORIGINE UMANA, DEL SANGUE E DEI DERIVATI EMATICI***

5.7.1. Attività che contribuiscano a migliorare la sicurezza, la qualità e la tracciabilità di organi e sostanze di origine umana, ivi compresi il sangue, i suoi componenti e i suoi precursori;

5.7.2. strategie e meccanismi di supporto per promuovere i trapianti da donatore vivo e per fronteggiare il problema della penuria di organi tenendo presenti le considerazioni etniche;

5.7.3. messa a punto e impiego di piattaforme comuni tra i donatori e i riceventi per stabilire le migliori pratiche in materia di organi e sostanze di origine umana;

5.7.4. istituzione di una tessera europea di donatore di organi.

5.8. ***QUESTIONI ORIZZONTALI***

Assistenza tecnica per l'analisi delle questioni legate all'elaborazione e all'attuazione delle politiche e della legislazione.

([1]) ***GU L 66 del 4.3.2004, pag. 45.***

P6_TA(2006)0094

Specialità tradizionali garantite di prodotti agricoli e alimentari *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari (COM(2005)0694 — C6-0026/2006 — 2005/0270(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2005)0694) ([1]),

— visto l'articolo 37 del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C6-0026/2006),

([1]) Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

Giovedì, 16 marzo 2006

— visto l'articolo 51 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A6-0033/2006),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 250, paragrafo 2, del trattato CE;

3. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

4. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;

5. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO
Emendamento 1	
Considerando 7	
(7) Per quanto riguarda l'etichettatura, i prodotti agricoli e alimentari sono soggetti alle norme generali fissate dalla Comunità e in particolare all'osservanza della direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità. Data la loro specificità, è opportuno adottare disposizioni particolari complementari per le specialità tradizionali garantite. Per rendere più agevole e più rapida l'identificazione delle specialità tradizionali garantite prodotte sul territorio comunitario è opportuno rendere obbligatoria l'utilizzazione delle diciture e ***dei simboli comunitari*** nell'etichettatura di tali specialità, lasciando tuttavia agli operatori un periodo di tempo ragionevole per conformarsi a tale obbligo.	(7) Per quanto riguarda l'etichettatura, i prodotti agricoli e alimentari sono soggetti alle norme generali fissate dalla Comunità e in particolare all'osservanza della direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità. Data la loro specificità, è opportuno adottare disposizioni particolari complementari per le specialità tradizionali garantite. Per rendere più agevole e più rapida l'identificazione delle specialità tradizionali garantite prodotte sul territorio comunitario è opportuno rendere obbligatoria l'utilizzazione delle diciture e ***dello specifico simbolo comunitario associato alle specialità tradizionali garantite*** nell'etichettatura di tali specialità, lasciando tuttavia agli operatori un periodo di tempo ragionevole per conformarsi a tale obbligo.
Emendamento 2	
Considerando 7 bis (nuovo)	
	(7 bis) In relazione all'estensione dell'ambito di applicazione del presente regolamento ai prodotti provenienti dai paesi terzi, e al fine di garantire il consumatore dal rischio di confusione tra simbolo comunitario e provenienza del prodotto, è necessario indicare nelle etichettature il luogo di origine e di trasformazione di un prodotto agricolo o alimentare commercializzato con un'indicazione di specificità tradizionale garantita.
Emendamento 3	
Articolo 2, paragrafo 1, lettera b)	
b) «tradizionale», un uso sul mercato comunitario attestato da un periodo di durata almeno pari a quella generalmente attribuita ad una generazione umana;	b) «tradizionale», ***un prodotto che presenta caratteristiche particolari comprovate che lo distinguono da altri prodotti simili della stessa categoria e il cui uso sul mercato risale a prima della Seconda guerra mondiale***;

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 4

Articolo 3, comma 1

La Commissione tiene un registro aggiornato delle specialità tradizionali garantite riconosciute a livello comunitario a norma del presente regolamento.	La Commissione tiene un registro aggiornato delle specialità tradizionali garantite riconosciute a livello comunitario a norma del presente regolamento ***e pubblica tale registro su Internet***.

Emendamento 5

Articolo 3, comma 2 bis (nuovo)

	Non è consentito in alcun caso l'uso di nomi che sono stati registrati come prodotti di denominazione d'origine protetta (DOP) o prodotti di indicazione geografica protetta (IGP).

Emendamento 6

Articolo 7, paragrafo 3, lettera d bis) (nuova)

	d bis) qualsiasi altra informazione, che lo Stato membro, con debita motivazione, reputi necessaria.

Emendamento 7

Articolo 7, paragrafo 5, comma 1

5. Nel corso dell'esame di cui al paragrafo 4, secondo comma, lo Stato membro attua una procedura di opposizione a livello nazionale, che garantisce l'adeguata pubblicazione della domanda e ***prevede*** un periodo ***ragionevole*** nel corso del quale ogni legittimo interessato stabilito sul suo territorio può dichiarare opposizione alla domanda.	5. Nel corso dell'esame di cui al paragrafo 4, secondo comma, lo Stato membro attua una procedura di opposizione a livello nazionale, che garantisce l'adeguata pubblicazione della domanda e ***stabilisce*** un periodo ***di tre mesi*** nel corso del quale ogni legittimo interessato stabilito sul suo territorio può dichiarare opposizione alla domanda.

Emendamento 17

Articolo 7, paragrafo 7, comma 1 bis (nuovo)

	Qualora taluni elementi si rivelassero insufficienti, la Commissione ha il diritto di esigere dall'associazione di un paese terzo tutte le informazioni complementari pertinenti, compresi gli elementi comprovanti la compatibilità con le norme comunitarie in materia di tutela dell'ambiente, igiene degli alimenti e mangimi, benessere degli animali e tutela dei lavoratori.

Emendamento 8

Articolo 8, paragrafo 1, comma 1

1. La Commissione esamina la domanda per stabilire se sia giustificata e soddisfi le condizioni previste dal presente regolamento.	1. ***Entro un termine di quattro mesi,*** la Commissione esamina la domanda per stabilire se sia giustificata e soddisfi le condizioni previste dal presente regolamento.

Giovedì, 16 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 9

Articolo 8, paragrafo 2, comma 1

2. Se le condizioni previste dal presente regolamento appaiono soddisfatte, la Commissione pubblica nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* il disciplinare di cui all'articolo 6 e gli estremi dell'associazione richiedente e delle strutture di controllo di cui all'articolo 15.	2. Se le condizioni previste dal presente regolamento appaiono soddisfatte, ***e al più tardi entro i sei mesi successivi alla data di ricezione della domanda di cui all'articolo 7, paragrafo 6,*** la Commissione pubblica nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* il disciplinare di cui all'articolo 6 e gli estremi dell'associazione richiedente e delle strutture di controllo di cui all'articolo 15.

Emendamento 10

Articolo 9, paragrafo 4, comma 2

La registrazione è pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.	La registrazione è pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ***e su Internet, con gli estremi relativi alla pubblicazione del disciplinare di cui all'articolo 8, paragrafo 2***.

Emendamento 11

Articolo 12, paragrafo 2

2. Qualora sull'etichetta di un prodotto agricolo o alimentare elaborato sul territorio comunitario si faccia riferimento ad una specialità tradizionale garantita, vi deve figurare il nome registrato, la dicitura «specialità tradizionale garantita» o la sua abbreviazione «STG», e ***il relativo*** simbolo comunitario.	2. Qualora sull'etichetta di un prodotto agricolo o alimentare elaborato sul territorio comunitario si faccia riferimento ad una specialità tradizionale garantita, vi deve figurare il nome registrato, la dicitura «specialità tradizionale garantita» o la sua abbreviazione «STG», e ***lo specifico*** simbolo comunitario ***ad essa associato***.

Emendamento 12

Articolo 12, paragrafo 3 bis (nuovo)

	3 bis. Sull'etichetta sono indicati in modo chiaro e visibile il luogo di origine e il luogo di trasformazione di ogni prodotto agricolo o alimentare commercializzato con un'attestazione comunitaria di specificità conformemente al presente regolamento.

Emendamento 13

Articolo 15, paragrafo 2, comma 1 bis (nuovo)

	Gli organismi privati di controllo già esistenti dispongono di un anno, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente regolamento, per farsi accreditare.

Emendamento 14

Articolo 15, paragrafo 3

3. Gli organismi pubblici ***o privati*** di controllo, di cui al paragrafo 1, devono essere autorizzati a far rispettare il presente regolamento, se necessario anche attraverso l'imposizione di sanzioni, qualora constatino che un prodotto agricolo o alimentare che si fregia di una specialità tradizionale garantita non risponde ai requisiti del disciplinare.	3. Gli organismi pubblici di controllo, di cui al paragrafo 1, devono essere autorizzati a far rispettare il presente regolamento, se necessario anche attraverso l'imposizione di sanzioni, qualora constatino che un prodotto agricolo o alimentare che si fregia di una specialità tradizionale garantita non risponde ai requisiti del disciplinare.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 15

Articolo 17, paragrafo 2 bis (nuovo)

	2 bis. Se un prodotto trasformato contiene un prodotto agricolo o alimentare per il quale sia stata ottenuta la registrazione conformemente al presente regolamento, l'utilizzo della relativa dicitura, nell'etichettatura del prodotto trasformato, deve essere oggetto di apposita autorizzazione rilasciata dall'associazione che ha ottenuto il riconoscimento.

Emendamento 16

Articolo 18, paragrafo 3

3. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE.	***soppresso***
Il periodo di cui all'articolo 4, paragrafo 3, della decisione 1999/468/CE è fissato a tre mesi.	

P6_TA(2006)0095

Protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari *

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari (COM(2005)0698 — C6-0027/2006 — 2005/0275(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2005)0698) ([1]),

— visto l'articolo 37 del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C6-0027/2006),

— visto l'articolo 51 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A6-0034/2006),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 250, paragrafo 2, del trattato CE;

3. invita il Consiglio a modificare in un primo tempo il regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio ([2]) solo nella misura in cui ciò sia necessario in relazione alla decisione arbitrale dell'Organizzazione mondiale del commercio, e a discutere invece degli elementi della proposta della Commissione che vanno al di là di tale decisione senza essere condizionato da vincoli di tempo;

4. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

5. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;

6. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

([1]) Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.
([2]) GU L 208 del 24.7.1992, pag. 1.

Giovedì, 16 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 1

Considerando 3

(3) Inoltre, ***tra i*** consumatori ***si fa strada una certa tendenza a privilegiare*** la qualità piuttosto che la quantità nell'alimentazione. Questa ricerca di prodotti specifici si esprime, tra l'altro, in una domanda crescente di prodotti agricoli o alimentari aventi un'origine geografica determinata.	(3) Inoltre, ***un numero continuamente crescente di*** consumatori ***privilegia*** la qualità piuttosto che la quantità nell'alimentazione. Questa ricerca di prodotti specifici si esprime, tra l'altro, in una domanda crescente di prodotti agricoli o alimentari aventi un'origine geografica determinata.

Emendamento 2

Considerando 5

(5) In relazione all'etichettatura i prodotti agricoli e alimentari sono soggetti alle norme generali fissate dalla Comunità e segnatamente all'osservanza della direttiva 2000/13/CE del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità. Tenuto conto della loro specificità, è opportuno stabilire una serie di disposizioni particolari complementari per i prodotti agricoli ed alimentari provenienti da un'area geografica delimitata. È inoltre opportuno rendere obbligatorio l'utilizzo delle diciture e dei simboli comunitari per le denominazioni comunitarie allo scopo, da un lato, di far conoscere meglio ai consumatori questa categoria di prodotti e le relative garanzie e, dall'altro, di permettere una identificazione più facile di questi prodotti sui mercati e facilitarne i controlli. È tuttavia necessario prevedere un termine ragionevole affinché gli operatori possano adeguarsi a tale obbligo.	(5) In relazione all'etichettatura i prodotti agricoli e alimentari sono soggetti alle norme generali fissate dalla Comunità e segnatamente all'osservanza della direttiva 2000/13/CE del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità. Tenuto conto della loro specificità, è opportuno stabilire una serie di disposizioni particolari complementari per i prodotti agricoli ed alimentari provenienti da un'area geografica delimitata. È inoltre opportuno rendere obbligatorio l'utilizzo delle diciture e dei simboli comunitari per le denominazioni comunitarie allo scopo, da un lato, di far conoscere meglio ai consumatori questa categoria di prodotti e le relative garanzie e, dall'altro, di permettere una identificazione più facile di questi prodotti sui mercati e facilitarne i controlli. ***A tali fini, e in conseguenza di tale obbligo, è altresì opportuna un'adeguata diversificazione dei simboli comunitari che sono associati alle diverse diciture comunitarie, in modo da assicurare una univoca corrispondenza tra ciascuna di esse e il simbolo specifico.*** È tuttavia necessario prevedere un termine ragionevole affinché gli operatori possano adeguarsi a tale obbligo.

Emendamento 3

Considerando 5 bis (nuovo)

	(5 bis) In relazione all'estensione del campo di applicazione del presente regolamento ai prodotti provenienti dai paesi terzi, e al fine di garantire il consumatore dal rischio di confusione tra simbolo comunitario e provenienza del prodotto, è necessario indicare nelle etichettature il luogo di origine e di trasformazione del prodotto agricolo o alimentare commercializzato con una denominazione registrata.

Emendamento 4

Considerando 6 bis (nuovo)

	(6 bis) Il consolidamento della politica comunitaria sulle denominazioni d'origine e le indicazioni geografiche presuppone, oltre ai chiarimenti e alla semplificazione perseguiti con il presente regolamento, la negoziazione di un registro multilaterale nel quadro dell'OMC, al fine di garantire la durevolezza di tale politica.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 42

Considerando 12

(12) L'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (accordo TRIPS, 1994, che figura all'allegato 1C dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio), comprende disposizioni specifiche relative all'esistenza, l'acquisizione, la portata, il mantenimento dei diritti di proprietà intellettuale nonché i mezzi per farli rispettare.	(12) L'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (accordo TRIPS, 1994, che figura all'allegato 1C dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio), comprende disposizioni specifiche relative all'esistenza, l'acquisizione, la portata, il mantenimento dei diritti di proprietà intellettuale nonché i mezzi per farli rispettare. ***La tutela della proprietà intellettuale nel quadro del commercio mondiale assume un'importanza sempre maggiore per l'Unione europea. Le indicazioni geografiche e le denominazioni d'origine rivestono un ruolo particolare al riguardo e pertanto, nell'ambito dei negoziati pendenti dell'agenda di Doha per lo sviluppo, sarebbe essenziale ottenere l'ampliamento della protezione, a livello internazionale, delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine per un numero sempre maggiore di prodotti agricoli.***

Emendamento 6

Considerando 13

(13) La protezione mediante registrazione, prevista dal presente regolamento, è aperta alle indicazioni geografiche dei paesi terzi che siano già protette nel loro paese d'origine.	(13) La protezione mediante registrazione, prevista dal presente regolamento, è aperta alle indicazioni geografiche dei paesi terzi che siano già protette nel loro paese d'origine. ***Allo stesso tempo, la Commissione dovrebbe impegnarsi affinché i paesi terzi riconoscano i prodotti comunitari con denominazione d'origine e indicazione geografica. Campagne di informazione e di promozione all'interno e all'esterno dell'Unione europea sono necessarie per informare i consumatori.***

Emendamento 7

Articolo 2, paragrafo 1, lettera a), alinea

a) «denominazione d'origine», il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare	a) «denominazione d'origine», il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare ***e/o ad identificare*** un prodotto agricolo o alimentare

Emendamento 8

Articolo 2, paragrafo 1, lettera a), trattino 3

— la cui produzione, trasformazione ***e*** elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata;	— la cui produzione, trasformazione***,*** elaborazione ***e, se del caso, il cui condizionamento*** avvengono nella zona geografica delimitata;

Emendamento 9

Articolo 2, paragrafo 1, lettera b), alinea

b) «indicazione geografica», un'indicazione che serve ad identificare un prodotto agricolo o alimentare	b) «indicazione geografica», un'indicazione ***o il nome di una regione, di un luogo determinato o di un paese*** che serve ***a designare e/o*** ad identificare un prodotto agricolo o alimentare

Giovedì, 16 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 10

Articolo 2, paragrafo 1, lettera b), trattino 1

— come originario di una regione, di un luogo determinato o di un paese,	— come originario di una regione, di un luogo determinato o***, in casi eccezionali,*** di un paese,

Emendamento 51

Articolo 2, paragrafo 1, lettera b), terzo trattino, comma 1 bis (nuovo)

	Dopo un adeguato periodo transitorio, al più tardi tuttavia dieci anni dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, tutte le misure di produzione, trasformazione e elaborazione devono essere attuate nella zona geografica delimitata.
	Quando le materie prime provengono da una zona geografica diversa oppure da una zona più ampia della zona di trasformazione, ciò può essere autorizzato ai sensi della procedura indicata all'articolo 15, paragrafo 2 purché:
	i) la zona di produzione della materia prima sia delimitata,
	ii) sussistano condizioni particolari per la produzione delle materie prime, e
	iii) esista un sistema di controllo atto a garantire il rispetto delle condizioni di cui al punto ii).

Emendamento 11

Articolo 2, paragrafo 2

2. Sono altresì considerate come denominazioni d'origine le denominazioni tradizionali, geografiche o meno, che designano un prodotto agricolo o alimentare originario di una regione o di un luogo determinato e che soddisfi i requisiti di cui al paragrafo 1, lettera a), secondo e terzo trattino.	2. Sono altresì considerate come denominazioni d'origine ***o indicazioni geografiche*** le denominazioni tradizionali, geografiche o meno, che designano un prodotto agricolo o alimentare originario di una regione o di un luogo determinato e che soddisfi i requisiti di cui al paragrafo 1, lettera a), secondo e terzo trattino***, e lettera b)***.

Emendamento 12

Articolo 2, paragrafo 3, comma 1, alinea

3. In deroga al paragrafo 1, ***lettera*** a), sono equiparate a denominazioni d'origine, in conformità alle norme dettagliate di cui all'articolo 16, lettera a), talune designazioni geografiche qualora le materie prime dei prodotti da esse designati provengano da una zona geografica più ampia della zona di trasformazione o diversa da essa, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:	3. In deroga al paragrafo 1, ***lettere*** a) ***e b)***, sono equiparate a denominazioni d'origine ***o a indicazioni geografiche***, in conformità alle norme dettagliate di cui all'articolo 16, lettera a), talune designazioni geografiche qualora le materie prime dei prodotti da esse designati provengano da una zona geografica più ampia della zona di trasformazione o diversa da essa, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

Emendamento 13

Articolo 2, paragrafo 3, comma 1, lettera c bis) (nuova)

	c bis) il beneficiario della deroga indichi sull'etichetta o l'imballaggio l'origine delle materie prime.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 14

Articolo 2, paragrafo 3, comma 2

Le designazioni suddette devono essere state riconosciute come denominazioni d'origine nel paese d'origine anteriormente al 1º maggio 2004.	***soppresso***

Emendamento 16

Articolo 4, paragrafo 2, lettera h)

h) qualsiasi regola specifica per l'etichettatura del prodotto agricolo o alimentare in questione;	h) qualsiasi regola specifica per l'etichettatura del prodotto agricolo o alimentare in questione ***e, a seconda dei casi, le condizioni di utilizzazione dei termini geografici protetti sulle etichette di prodotti elaborati, per designare i prodotti con denominazione di origine o indicazione geografica utilizzati come ingredienti***;

Emendamento 17

Articolo 4, paragrafo 2, lettera h bis) (nuova)

	h bis) se del caso, la decisione del titolare del diritto di procedere a talune operazioni di condizionamento unicamente nella zona di produzione onde garantire gli elementi che giustificano il legame di cui alla lettera f);

Emendamento 18

Articolo 5, paragrafo 3, lettera c), punto ii)

ii) la descrizione sintetica del legame del prodotto con l'ambiente geografico o con l'origine geografica di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a) o b), a seconda dei casi, inclusi, eventualmente, gli elementi specifici della descrizione del prodotto o del metodo di ottenimento che giustifica il legame.	ii) la descrizione sintetica del legame del prodotto con l'ambiente geografico o con l'origine geografica di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a) o b), ***inclusi i fattori naturali e socioculturali,*** a seconda dei casi, inclusi eventualmente, gli elementi specifici della descrizione del prodotto o del metodo di ottenimento che giustifica il legame.

Emendamenti 48 e 19

Articolo 5, paragrafo 4, comma 2

Lo Stato membro esamina la domanda con i mezzi appropriati per stabilire se sia giustificata e soddisfi le condizioni previste dal presente regolamento	Lo Stato membro esamina ***senza indugio*** la domanda con i mezzi appropriati***, se del caso in collaborazione con le autorità regionali,*** per stabilire se *essa* sia giustificata e soddisfi le condizioni previste dal presente regolamento

Emendamento 20

Articolo 5, paragrafo 5, comma 1

5. Nel corso dell'esame di cui al paragrafo 4, secondo comma, lo Stato membro attua una procedura di opposizione a livello nazionale, che garantisce l'adeguata pubblicazione della domanda e prevede un periodo ***ragionevole*** nel corso del quale ogni legittimo interessato stabilito o residente sul suo territorio possa dichiarare opposizione alla domanda.	5. Nel corso dell'esame di cui al paragrafo 4, secondo comma, lo Stato membro attua una procedura di opposizione a livello nazionale, che garantisce l'adeguata pubblicazione della domanda e prevede un periodo ***di tre mesi*** nel corso del quale ogni legittimo interessato stabilito o residente sul suo territorio possa dichiarare opposizione alla domanda.

Giovedì, 16 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 21

Articolo 5, paragrafo 7, lettera a bis) (nuova)

	a bis) il disciplinare di cui all'articolo 4;

Emendamento 22

Articolo 5, paragrafo 9, comma 1

9. La domanda di registrazione che riguarda una zona geografica situata in un paese terzo è composta dagli elementi previsti al paragrafo 3 nonché dagli elementi che comprovano che la denominazione è protetta nel suo paese di origine.	9. La domanda di registrazione che riguarda una zona geografica situata in un paese terzo è composta dagli elementi previsti al paragrafo 3 nonché dagli elementi che comprovano che la denominazione è protetta nel suo paese di origine. ***Qualora taluni elementi si rivelassero insufficienti, la Commissione ha il diritto di esigere dal richiedente di un paese terzo tutte le informazioni complementari pertinenti, compresa la copia del disciplinare.***

Emendamento 23

Articolo 6, paragrafo 1, comma 1

1. La Commissione esamina la domanda con i mezzi appropriati per stabilire se sia giustificata e soddisfi le condizioni previste dal presente regolamento.	1. La Commissione esamina la domanda con i mezzi appropriati***, entro un termine di sei mesi,*** per stabilire se *essa* sia giustificata e soddisfi le condizioni previste dal presente regolamento.

Emendamento 24

Articolo 6, paragrafo 2, comma 1

2. Quando le condizioni del presente regolamento sembrano soddisfatte, la Commissione pubblica nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* il documento unico e il riferimento della pubblicazione del disciplinare, di cui all'articolo 5, paragrafo 5, quinto comma.	2. Quando le condizioni del presente regolamento sembrano soddisfatte ***ed al più tardi entro sei mesi dalla data di ricezione della domanda di cui all'articolo 5, paragrafo 7***, la Commissione pubblica nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* il documento unico e il riferimento della pubblicazione del disciplinare, di cui all'articolo 5, paragrafo 5, quinto comma.

Emendamento 49

Articolo 7, paragrafo 1

1. Nel termine di ***quattro mesi*** dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, di cui all'articolo 6, paragrafo 2, primo comma, ogni Stato membro o paese terzo può opporsi alla registrazione prevista, presentando alla Commissione una dichiarazione debitamente motivata.	1. Nel termine di ***sei mesi*** dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, di cui all'articolo 6, paragrafo 2, primo comma, ogni Stato membro o paese terzo può opporsi alla registrazione prevista, presentando alla Commissione una dichiarazione debitamente motivata.

Emendamento 25

Articolo 7, paragrafo 4, comma 2

La registrazione è pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.	La registrazione è pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ***e su Internet, includendo il riferimento della pubblicazione del disciplinare di cui all'articolo 5, paragrafo 5. Qualora la domanda di registrazione riguardi una zona geografica situata in un paese terzo, la Commissione pubblica il disciplinare conformemente all'articolo 5, paragrafo 5***.

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 26

Articolo 7, paragrafo 6

6. La Commissione tiene un registro aggiornato delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.	6. La Commissione tiene un registro aggiornato delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette ***e pubblica tale registro su Internet***.

Emendamento 27

Articolo 8, comma 2 bis (nuovo)

	I simboli comunitari sono differenziati da codici di colori specifici per ciascuno di essi.

Emendamento 47

Articolo 8, comma 3

Le diciture di cui al secondo comma ***e*** i simboli comunitari che sono loro associati possono anche figurare sull'etichettatura dei prodotti agricoli e alimentari originari dei paesi terzi, che sono commercializzati con una denominazione registrata conformemente al presente regolamento.	Le diciture di cui al secondo comma***, ma non*** i simboli comunitari che sono loro associati***,*** possono anche figurare sull'etichettatura dei prodotti agricoli e alimentari originari dei paesi terzi, che sono commercializzati con una denominazione registrata conformemente al presente regolamento.

Emendamento 28

Articolo 8, comma 3 bis (nuovo)

	Il luogo di origine e il luogo di trasformazione di tutti i prodotti agricoli o alimentari commercializzati con una denominazione registrata conformemente al presente regolamento sono chiaramente e visibilmente indicati nell'etichettatura.

Emendamento 29

Articolo 10, paragrafo 3

3. A norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 882/2004 gli Stati membri designano ***un'autorità centrale competente, specificamente responsabile dell'applicazione del sistema di controllo relativo al presente regolamento***.	3. A norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 882/2004 gli Stati membri designano ***un organismo ufficiale incaricato del controllo e della sorveglianza del rispetto della regolamentazione comunitaria in materia di indicazione geografica***.

Emendamento 30

Articolo 10, paragrafo 3 bis (nuovo)

	3 bis. I titolari di diritti possono presentare ricorsi all'organismo di controllo nazionale interessato, chiedendogli di intervenire per proteggere la loro denominazione registrata.

Emendamento 31

Articolo 10, paragrafo 3 ter (nuovo)

	3 ter. La lista di tali organismi di controllo è pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e aggiornata regolarmente.

Giovedì, 16 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 52

Articolo 11, paragrafo 4

4. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il nome e gli estremi dell'autorità competente di cui all'articolo 10, paragrafo 3, degli eventuali servizi ufficiali di controllo designati e degli organismi privati di controllo delegati, di cui al paragrafo 1, primo comma, le loro rispettive competenze, nonché ogni eventuale modifica di tali informazioni.	4. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il nome e gli estremi dell'autorità competente di cui all'articolo 10, paragrafo 3, degli eventuali servizi ufficiali di controllo designati e degli organismi privati di controllo delegati, di cui al paragrafo 1, primo comma, le loro rispettive competenze, nonché ogni eventuale modifica di tali informazioni.
Nel caso di denominazioni la cui zona geografica è situata in un paese terzo, l'associazione trasmette alla Commissione le informazioni di cui al primo comma direttamente o per il tramite delle autorità del medesimo paese terzo.	Nel caso di denominazioni la cui zona geografica è situata in un paese terzo, l'associazione trasmette alla Commissione le informazioni di cui al primo comma direttamente o per il tramite delle autorità del medesimo paese terzo.
La Commissione ***rende pubbliche*** le informazioni di cui al primo e secondo comma***,*** periodicamente ***aggiornate***.	La Commissione ***pubblica*** le informazioni di cui al primo e secondo comma ***nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e su Internet e le aggiorna*** periodicamente.

Emendamento 32

Articolo 11, paragrafo 6

6. I costi connessi ai controlli previsti dal presente articolo ***sono*** a carico degli operatori interessati dai controlli.	6. I costi connessi ai controlli previsti dal presente articolo ***possono essere*** a carico degli operatori interessati dai controlli.

Emendamento 33

Articolo 12, paragrafo 2, comma 1 bis (nuovo)

	La domanda di annullamento forma oggetto di una consultazione delle parti interessate nello Stato membro in questione.

Emendamento 53

Articolo 12, paragrafo 2 bis (nuovo)

	2 bis. Per un periodo di cinque anni dalla pubblicazione dell'annullamento sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, la denominazione protetta non può essere utilizzata per la registrazione quale marchio a norma del regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio, del 20 dicembre 1993, sul marchio comunitario o di altre disposizioni nazionali comparabili [1].
	Secondo la procedura di cui all'articolo 15, paragrafo 2, possono essere adottate disposizioni specifiche.
	[1] ***GU L 11 del 14.1.1994, pag. 1.***

Emendamento 34

Articolo 13, paragrafo 1, comma 1, lettera a)

a) qualsiasi impiego commerciale diretto o indiretto di una denominazione registrata per prodotti che non sono oggetto di registrazione, nella misura in cui questi ultimi siano comparabili ai prodotti registrati con questa denominazione o nella misura in cui l'uso di tale denominazione consenta di sfruttare indebitamente la reputazione della denominazione protetta;	a) qualsiasi impiego commerciale diretto o indiretto***, in particolare su tutti i tipi di etichettatura e di imballaggi prodotti, interamente o parzialmente, indipendentemente dalla loro forma,*** di una denominazione registrata per prodotti che non sono oggetto di registrazione, nella misura in cui questi ultimi siano comparabili ai prodotti registrati con questa denominazione o nella misura in cui l'uso di tale denominazione consenta di sfruttare indebitamente la reputazione della denominazione protetta;

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 35

Articolo 13, paragrafo 1, comma 1, lettera a bis) (nuova)

	a bis) qualsiasi impiego commerciale di una denominazione registrata per prodotti alimentari senza l'accordo preventivo del titolare del diritto;

Emendamento 36

Articolo 13, paragrafo 1, comma 1 bis (nuovo)

	Se un prodotto trasformato contiene un prodotto agricolo o alimentare per il quale sia stata ottenuta una registrazione conformemente al presente regolamento, l'utilizzo della relativa dicitura, nell'etichettatura del prodotto trasformato, deve essere oggetto di apposita autorizzazione rilasciata dall'associazione che ha ottenuto il riconoscimento.

Emendamento 37

Articolo 13, paragrafo 1 bis (nuovo)

	1 bis. Qualora esista una indicazione geografica protetta o una denominazione di origine protetta concernente prodotti agricoli o alimentari, i termini geografici diversi ma inclusi nell'area geografica protetta non sono utilizzabili su prodotti simili che non beneficiano di tale indicazione geografica protetta o denominazione di origine protetta.

Emendamento 50

Articolo 14, paragrafo 1, lettera b)

b) alla data di presentazione della domanda di registrazione della denominazione d'origine e dell'indicazione geografica presso la Commissione nel caso delle altre denominazioni di origine e indicazioni geografiche registrate conformemente al presente regolamento.	b) alla data di presentazione della domanda di registrazione della denominazione d'origine e dell'indicazione geografica presso ***uno Stato membro o presso*** la Commissione nel caso delle altre denominazioni di origine e indicazioni geografiche registrate conformemente al presente regolamento.

Emendamento 54

Articolo 15, paragrafo 3

3. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano gli articoli 4 e 7 della decisione 1999/468/CE. ***Il periodo di cui all'articolo 4, paragrafo 3, della decisione 1999/468/CE è fissato a tre mesi.***	***soppresso***

Giovedì, 16 marzo 2006

TESTO DELLA COMMISSIONE	EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO

Emendamento 38

Allegato I, trattini da 6 bis a 6 septies (nuovi)

	— ***aceto di vino,***
	— ***aceto di uve di Corinto,***
	— ***vino di bacche o bevande fermentate a base di bacche, oltre al sidro e al sidro di pere,***
	— ***sale, sale marino tradizionale e sale marino raccolto in superficie («fleur de sel»),***
	— ***condimenti,***
	— ***miscele di erbe aromatiche.***

Emendamento 39

Allegato II, trattino 7

— vimini,	— vimini ***e oggetti in vimini,***

P6_TA(2006)0096

Documento strategico per l'allargamento (2005)

Risoluzione del Parlamento europeo sul documento 2005 di strategia per l'allargamento della Commissione (2005/2206(INI))

Il Parlamento europeo,

— visto il documento 2005 di strategia per l'allargamento della Commissione (COM(2005)0561),

— vista la proposta della Commissione relativa ad una decisione del Consiglio sui principi, le priorità e le condizioni contenute nel partenariato di adesione con la Croazia (COM(2005)0556),

— vista la proposta della Commissione relativa ad una decisione del Consiglio sui principi, le priorità e le condizioni contenute nel partenariato di adesione con la Turchia (COM(2005)0559),

— visto il parere della Commissione sulla richiesta di adesione all'Unione europea dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(2005)0562) e la relativa proposta di decisione del Consiglio sui principi, le priorità e le condizioni contenute nel partenariato di adesione con l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(2005)0557),

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio sui progressi effettuati dalla Bosnia-Erzegovina sull'attuazione delle priorità individuate nella relazione sul grado di preparazione della Bosnia-Erzegovina a negoziare un accordo di stabilizzazione e di associazione con l'Unione europea (COM(2005)0529),

— viste le relazioni di avanzamento della Commissione sull'Albania (SEC(2005)1421), il Kosovo (SEC(2005)1423), la Bosnia — Erzegovina (SEC(2005)1422), la Serbia-Montenegro (SEC(2005)1428), la Turchia (SEC(2005)1426) e la Croazia (SEC(2005)1424),

— vista la comunicazione della Commissione del 27 gennaio 2006 dal titolo «Balcani occidentali in cammino verso l'UE: consolidare la stabilità e aumentare la prosperità» (COM(2006)0027),

— vista la sua risoluzione del 28 settembre 2005 sull'apertura dei negoziati con la Turchia ([1]),

— viste le sue risoluzioni del 16 settembre 2004 ([2]) e del 29 settembre 2005 ([3]) sulla situazione delle minoranze etniche e nazionali nella regione serba della Vojvodina e la relazione sulla missione conoscitiva della sua delegazione ad hoc nella regione del gennaio-febbraio 2005,

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per gli affari esteri (A6-0025/2006),

1. esprime compiacimento per il fatto che il documento di strategia della Commissione preveda un'Unione rivolta verso l'esterno che continui a presentarsi come un partner affidabile per i suoi vicini, impegnato a promuovere democrazie stabili ed economie prospere;

2. invita gli Stati membri e la Commissione a cooperare strettamente alla definizione di una strategia di comunicazione, così da rispondere alle legittime inquietudini dell'opinione pubblica europea circa l'ampliamento e l'integrazione europea;

3. rileva con soddisfazione che l'incentivo rappresentato dalla strategia di ampliamento dell'Unione europea ha indubbiamente contribuito all'avvio di riforme in Turchia, Croazia e in tutti i paesi dei Balcani occidentali;

4. approva e condivide l'accento posto dalla Commissione su condizioni eque e rigorose, attraverso le quali la Commissione potrà definire criteri chiari ed oggettivi per ogni fase del processo di adesione e permetterà il proseguimento dei negoziati solo se pienamente convinta che tutte le condizioni siano state soddisfatte; ribadisce, di conseguenza, che i progressi realizzati da ciascun paese candidato dipenderanno dai suoi propri meriti;

5. ricorda che la capacità di assorbimento dell'Unione, come definita nel Consiglio europeo di Copenaghen del 1993, resta una delle condizioni per l'adesione di nuovi paesi; ritiene che, per comprendere il significato della nozione di «capacità di assorbimento», sia fondamentale definire la natura dell'Unione europea, compresi i suoi confini geografici; chiede alla Commissione di presentare, entro il 31 dicembre 2006, una relazione che enunci i principi su cui si fonda tale definizione; chiede che la commissione per gli affari esteri del Parlamento europeo, congiuntamente alla commissione per gli affari istituzionali, venga autorizzata ad elaborare una relazione d'iniziativa al riguardo;

6. ritiene che la situazione di stallo in cui si trova il processo di ratifica del trattato che adotta una Costituzione per l'Europa impedisce all'Unione di accrescere la propria capacità di assorbimento;

7. ricorda al Consiglio che, prima di adottare una decisione definitiva in merito all'adesione di altri Stati membri, è opportuno garantire la disponibilità di adeguate risorse di bilancio al fine di consentire l'adeguato finanziamento delle politiche dell'Unione europea;

8. chiede nuovamente che, rispetto alla proposta della Commissione, la dotazione della rubrica 4 (L'UE come partner mondiale) sia aumentata di 2,5 miliardi euro e che al suo interno si proceda alla riassegnazione di 1,2 miliardi euro, in particolare per lo strumento di preadesione (IPA) e lo strumento di vicinato e partenariato (ENPI);

9. ricorda che la prospettiva europea a lungo termine rimane l'obiettivo da perseguire sulla base dei criteri e delle condizioni già indicati, compresa la capacità di assorbimento dell'Unione, nonché sulla base degli impegni assunti dall'Unione, che devono tutti costituire parte di un possibile calendario negoziale;

10. invita, pertanto, la Commissione ed il Consiglio, qualora tale prospettiva esiga una più ampia gamma di possibilità operative, a presentare, per tutti i paesi europei attualmente privi di una prospettiva di adesione, proposte intese ad uno stretto rapporto multilaterale con l'UE; sottolinea che spetta a tutti i paesi con una conclamata prospettiva di adesione partecipare a questo quadro multilaterale come passo intermedio verso la piena adesione;

11. ritiene che una tale opzione offrirebbe la prospettiva europea, necessaria a promuovere le numerose riforme interne indispensabili nei paesi in questione;

([1]) Testi approvati, P6_TA(2005)0350.
([2]) GU C 140 E del 9.6.2005, pag. 163.
([3]) Testi approvati, P6_TA(2005)0369.

12. ribadisce che il processo di integrazione dell'Unione europea non può basarsi su criteri puramente tecnocratici ma richiede un impegno incondizionato rispetto ai principi fondamentali di libertà, democrazia, rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché dello Stato di diritto; considererà il rispetto di tali valori un elemento determinante per valutare lo stato di preparazione all'adesione;

13. invita gli Stati membri dell'Unione europea a rispettare gli impegni assunti rispetto alla possibile adesione dei paesi in questione; sottolinea che l'efficace applicazione della condizionalità politica dipende anche dalla fiducia nel fatto che l'Unione europea si attenga rigorosamente alle proprie decisioni per quanto riguarda l'offerta di una prospettiva europea a tali paesi;

14. ricorda, tuttavia, ai paesi candidati e potenziali candidati che l'attuazione e il rispetto rigorosi della legislazione adottata per conformarsi al diritto comunitario sono fondamentali; si dichiara convinto, in tale contesto, che una pubblica amministrazione e un sistema giudiziario veramente indipendenti, efficienti e dotati delle necessarie risorse logistiche e finanziarie costituiscano un requisito fondamentale; invita, pertanto, i paesi interessati ad adottare, con l'aiuto della Commissione, misure concrete in tal senso;

15. ritiene che i paesi candidati debbano dimostrare la capacità di proteggere le frontiere esterne dell'Unione una volta divenuti parti contraenti dell'Accordo di Schengen;

16. ricorda la necessità di promuovere la cooperazione regionale su problemi fondamentali che riguardano i Balcani occidentali, segnatamente la riconciliazione etnica e religiosa, la cooperazione transfrontaliera e la libera circolazione delle persone, la lotta alla criminalità organizzata, l'agevolazione del rientro dei profughi, l'istituzione di una zona di libero scambio in grado di attirare gli investimenti esteri, la condivisione delle risorse ambientali e lo sviluppo di reti transfrontaliere integrate; ritiene che la Commissione dovrebbe perseguire risolutamente tale obiettivo, nel quadro dei vari forum di negoziato e attraverso i vari programmi di assistenza di cui dispone, offrendo incentivi reali; ricorda il contributo fornito dal Patto di stabilità in tale contesto ed appoggia gli sforzi volti a promuovere una maggiore partecipazione, tra i paesi dei Balcani occidentali, al processo di integrazione regionale;

17. ritiene che i programmi di sviluppo regionale e di investimento, le iniziative congiunte nel campo dell'istruzione e dell'occupazione nonché i progetti comuni nel settore dei trasporti e del turismo dovrebbero sfociare nella messa a punto di meccanismi congiunti — ad esempio un'unione doganale con i Balcani occidentali — ben prima che tutti i paesi in questione aderiscano all'UE;

18. esorta i paesi dei Balcani occidentali a garantire i diritti delle minoranze e il loro diritto a far ritorno ai rispettivi luoghi d'origine;

19. plaude alla dichiarazione, firmata il 31 gennaio 2005 a Sarajevo da Croazia, Bosnia-Erzegovina e Serbia-Montenegro sul ritorno dei profughi e i risarcimenti patrimoniali, che rappresenta un importante passo avanti per risolvere la questione dei circa tre milioni di profughi e sfollati interni; esorta la Commissione e gli Stati membri a non ridurre ulteriormente i propri contributi ai progetti per la ricostruzione delle abitazioni e uno sviluppo economico sostenibile, e li invita, nella misura del possibile a subordinare donazioni, prestiti e investimenti alla creazione di opportunità di lavoro per quanti fanno ritorno alle proprie case;

20. rileva che, malgrado la crescita economica, nei Balcani occidentali la disoccupazione rimane su livelli intollerabilmente elevati; invita pertanto la Commissione a fare della creazione di posti di lavoro una delle priorità della sua politica globale per la regione;

Turchia

21. ritiene che una Turchia democratica e laica possa svolgere un ruolo costruttivo nella promozione della comprensione tra civiltà;

22. rileva che, sebbene il processo di transizione politica della Turchia sia ancora in corso, il ritmo di cambiamento è rallentato nel 2005 e l'attuazione delle riforme rimane non omogenea; esprime l'auspicio che l'apertura dei negoziati darà un impulso alle altre riforme necessarie in Turchia al fine di soddisfare pienamente i criteri politici ed economici; si aspetta che la Commissione proceda ad un rigoroso ed approfondito controllo dei progressi registrati sul territorio per quanto riguarda l'effettiva attuazione, da parte della Turchia, delle disposizioni giuridiche relative, segnatamente, ai diritti umani e alle libertà fondamentali, allo Stato di diritto e alla democrazia;

23. chiede con urgenza alla Turchia di eliminare tutti gli ostacoli legislativi e pratici al pieno godimento dei diritti e delle libertà fondamentali da parte di tutti i cittadini turchi, segnatamente la libertà di espressione, la libertà religiosa, i diritti culturali, i diritti delle minoranze in generale e, nella fattispecie, i diritti del Patriarcato ecumenico e della minoranza greca di Istanbul, Imbros e Tenedos;

24. si aspetta che la Turchia garantisca la piena indipendenza del potere giudiziario e il suo buon funzionamento, rinunci immediatamente alla tortura e ai maltrattamenti, prosegua risolutamente i suoi sforzi volti a promuovere i diritti delle donne e punisca la violenza contro le donne; esorta la Turchia ad istituire centri di accoglienza per le donne esposte al rischio di violenza o ne sono vittime;

25. accoglie con favore le positive osservazioni del Primo ministro Erdogan circa la necessità di risolvere la questione curda attraverso la via democratica; deplora il degradarsi della situazione della sicurezza nel sud-est del paese e, segnatamente, l'aumento della violenza a seguito della ripresa degli attentati terroristici; ricorda a tutte la parti interessate che ulteriori provocazioni o un'escalation della violenza non solo avrebbero gravi ripercussioni sulla popolazione della regione, ma costituirebbero un ostacolo nel contesto del processo di negoziato;

26. si compiace per la decisione delle autorità giudiziarie turche di sospendere l'azione penale nei confronti di Orhan Pamuk, ma denuncia il protrarsi dei procedimenti penali nei confronti di altri per aver espresso le proprie opinioni in maniera non violenta; chiede, pertanto, con urgenza alle autorità turche di rivedere le disposizioni applicate in taluni casi dalle autorità giudiziarie, anche sulla base del codice penale adottato di recente, per perseguire e talvolta condannare persone, nonostante queste abbiano espresso la loro opinione in modo non violento;

27. deplora la dichiarazione unilaterale della Turchia in occasione della firma del protocollo aggiuntivo all'accordo di associazione CE-Turchia (Accordo di Ankara); ricorda alla Turchia che il riconoscimento da parte di tutti gli Stati membri costituisce un elemento necessario del processo di adesione;

28. invita le autorità turche ad applicare pienamente le disposizioni connesse all'Accordo di Ankara e le priorità contenute nel partenariato di adesione e ad abolire senza indugio tutte le restrizioni alla libera circolazione dei beni che riguardano, tra l'altro, le imbarcazioni battenti bandiera della Repubblica di Cipro o le imbarcazioni che attraccano nei porti turchi in provenienza dai porti della Repubblica di Cipro, nonché gli aerei ciprioti; chiede al governo turco di affermare chiaramente che la dichiarazione non fa parte del processo di ratifica presso la Grande assemblea nazionale turca, permettendo così al Parlamento europeo di ratificare il summenzionato protocollo aggiuntivo;

29. si compiace dell'accordo raggiunto il 27 febbraio 2006 in sede di Consiglio «Affari generali» sull'adozione di un regolamento che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota; invita il Consiglio a rinnovare gli sforzi, sulla base delle conclusioni del Consiglio del 26 aprile 2004 e tenuto conto delle consultazioni che hanno avuto luogo sotto la Presidenza lussemburghese, nonché sulla base del protocollo n. 10 all'Atto di adesione della Repubblica di Cipro, per giungere ad un accordo sul regolamento in materia di agevolazioni commerciali concernenti la parte settentrionale di Cipro;

30. riafferma la sua posizione secondo la quale le priorità del Partenariato di adesione che sono relative ai criteri politici devono essere realizzate nel corso della prima fase dei negoziati; prende atto con soddisfazione che la Commissione condivide ormai questa opinione e precisa che tali criteri devono essere soddisfatti entro uno o due anni; invita la Turchia a presentare, quanto prima possibile, un piano corredato di calendario e di misure specifiche per rispettare tale termine; chiede alla Commissione e al Consiglio di subordinare l'avanzamento dei negoziati alla realizzazione in tempo utile di tali priorità;

31. si aspetta che la Turchia non ostacoli l'applicazione dell'accordo Berlino Plus UE-NATO;

Croazia

32. esprime compiacimento per la decisione dell'UE di avviare i negoziati di adesione con la Croazia nell'ottobre 2005, in considerazione della valutazione espressa dal Procuratore generale del Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY) secondo cui la Croazia sta ormai pienamente collaborando, e si congratula per i soddisfacenti progressi effettuati sinora; chiede con urgenza alle autorità del paese di proseguire l'attuazione del programma di riforme, di mantenere la piena collaborazione con l'ICTY e di potenziare generalmente le proprie capacità amministrativa e giudiziaria;

33. accoglie con favore la cattura del generale Gotovina da parte delle autorità spagnole; auspica che ciò contribuisca a spingere la Serbia e la Republika Srpska a collaborare pienamente con l'ICTY e che il processo contribuirà ad una discussione aperta sugli eventi bellici nell'ex Repubblica di Jugoslavia, eventi in cui è stato coinvolto il generale Gotovina;

34. prende atto con favore che la Croazia soddisfa i necessari criteri politici ma sottolinea che il paese è confrontato ad un determinato numero di sfide importanti nel settore delle riforme giudiziarie, segnatamente per quanto riguarda l'imponente ritardo nei processi e le sentenze caratterizzate da pregiudizi etnici nei confronti di imputati serbi nel perseguimento dei crimini di guerra; sottolinea, inoltre, che gli sforzi volti a ridurre la corruzione devono essere potenziati e che, nonostante la legge costituzionale sulle minoranze nazionali, è necessaria un'azione d'urgenza per migliorare ancora la situazione dei Rom;

35. riconosce che sono stati realizzati progressi nel settore della cooperazione regionale, sia per quanto riguarda le relazioni con i paesi limitrofi della Croazia che per quanto riguarda le iniziative regionali; ritiene che sia necessario uno sforzo importante per risolvere i problemi bilaterali in corso, soprattutto quelli relativi alle frontiere e alla proprietà; chiede alla Croazia e alla Slovenia di risolvere i loro problemi bilaterali in un'atmosfera di buon vicinato e di rispetto reciproco; deplora il fatto che nonostante la decisione del governo Croato di sottoporre alla ratifica del Parlamento il progetto di accordo sulle frontiere nazionali tra la Repubblica di Croazia e la Bosnia-Erzegovina, l'accordo non ha potuto essere ratificato a causa dell'opposizione della Republika Srpska a taluni aspetti dello stesso; sollecita i governi di entrambi i paesi a proseguire gli sforzi diplomatici ai fini di una soluzione definitiva dei problemi relativi alle frontiere;

36. sottolinea che bisogna fare di più per creare condizioni tali da promuovere un definitivo rientro dei profughi nel quadro della summenzionata dichiarazione di Sarajevo sul rientro dei profughi; si compiace, a tale riguardo, per l'iniziativa congiunta della missione OCSE in Croazia, del governo croato, dell'UNHCR e della delegazione CE in Croazia di lanciare una campagna di sensibilizzazione in merito al rientro dei profughi; ritiene che le iniziative volte a promuovere attivamente la riconciliazione tra i vari gruppi etnici siano essenziali per la futura stabilità del paese e della regione nel suo complesso;

37. si congratula per il fatto che la Croazia può essere considerata un'efficiente economia di mercato e che sarà in grado di far fronte alla concorrenza fintantoché continuerà ad attuare le sue riforme; attira l'attenzione della Croazia sulle persistenti difficoltà, ad esempio l'eccessivo intervento dello Stato nell'economia, le complesse disposizioni e le lacune che caratterizzano l'amministrazione pubblica e che ostacolano lo sviluppo del settore privato e gli investimenti esteri diretti; invita le autorità croate a permettere a tutti i cittadini dell'UE, senza alcuna discriminazione, l'accesso al mercato immobiliare abitativo;

38. accoglie con favore la firma del Memorandum di intesa sull'istituzione del fondo nazionale, che fornisce una base giuridica per l'introduzione di un sistema decentrato per l'attuazione dell'assistenza di preadesione dell'UE;

Ex Repubblica jugoslava di Macedonia

39. accoglie con favore la decisione del Consiglio di accordare alla ex Repubblica jugoslava di Macedonia venga accordato lo statuto di paese candidato; ritiene che si tratterebbe di un meritato riconoscimento per gli sforzi che tale paese ha effettuato al fine di attuare pienamente l'accordo di Ohrid e di creare uno Stato e una società stabili, democratici e multietnici, di riformare le proprie strutture giudiziarie e di polizia e di creare una efficiente economia di mercato;

40. ritiene che vada prestata particolare attenzione allo sviluppo di ulteriori strategie volte a rafforzare l'accordo di Ohrid e con esso la futura stabilità del paese;

41. constata con soddisfazione i progressi realizzati dall'ex Repubblica jugoslava di Macedonia per quanto riguarda il rispetto delle norme e del diritto comunitari; si dichiara preoccupato per i ritardi registrati in settori come la libera circolazione dei beni, il diritto della proprietà intellettuale, la politica della concorrenza e il controllo finanziario; si unisce alla Commissione per chiedere alle autorità dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia di potenziare gli sforzi volti ad applicare la legislazione in vari settori chiave, segnatamente la giustizia e gli affari interni, e ad attuare le raccomandazioni dell'OSCE/ODHIR prima delle prossime elezioni parlamentari; sottolinea a tale riguardo la necessità di garantire che la commissione elettorale e i suoi organi ausiliari siano pienamente indipendenti da qualsiasi interferenza politica pur rimanendo consapevoli degli interessi e delle opinioni di tutti i partiti politici;

42. si dichiara convinto che il ritmo di recepimento dell'*acquis* comunitario debba andare di pari passo con lo sviluppo delle necessarie capacità di attuazione ed esecuzione: in mancanza di ciò, la credibilità del diritto comunitario agli occhi dell'opinione pubblica risulterebbe compromessa; si congratula, in tale contesto, per l'aumento della cooperazione tra la Repubblica croata e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia al fine di condividere esperienze e conoscenze;

43. invita l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia a trovare, in modo costruttivo e flessibile, insieme alla Grecia, una rapida soluzione, reciprocamente accettabile, per il problema ancora irrisolto del nome del paese; ritiene che la questione del nome della repubblica non costituisca un ostacolo alla sua ulteriore integrazione nel consesso europeo;

Altri paesi dei Balcani occidentali

44. ricorda, appoggiandole senza riserve, le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Salonicco del 19 e 20 giugno 2003, in cui i capi di Stato e di governo hanno ribadito la loro determinazione ad appoggiare pienamente ed efficacemente la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali, che diverranno parte integrante dell'UE una volta soddisfatti i criteri stabiliti;

45. ritiene che la strategia d'integrazione europea, con la prospettiva di un'adesione all'UE, debba essere considerata l'incentivo fondamentale per realizzare le riforme necessarie ai fini della stabilità e di una pace duratura nei Balcani occidentali, una regione europea che sarà presto interamente circondata da Stati membri dell'UE;

46. ritiene che la futura adesione dei Balcani occidentali vada considerata una prossima fase nella riunificazione dell'Europa dopo la guerra fredda;

47. rileva che la tabella di marcia di preadesione per i Balcani occidentali necessita di un approccio dettagliato e concreto nonché di un approccio più politico, basato su misure di incentivo e adattato ai paesi interessati, che condividono deboli istituzioni centralizzate, e che permetta di mantenere la dinamica di riforma sul lungo periodo;

48. incoraggia la Commissione a continuare il suo riorientamento dell'assistenza comunitaria nella regione e di concentrare il sostegno dell'Unione europea sullo sviluppo di un efficiente sistema amministrativo e giudiziario, l'istituzione di sistemi educativi moderni e non discriminatori e, infine, la promozione di misure di inserzione sociale ed economica per i rimpatriati; ritiene che tale assistenza dovrebbe anche servire a perseguire una politica dei visti più orientata al futuro per quanto riguarda tali paesi, incentrata sulla lotta contro la criminalità organizzata senza ostacolare gli scambi transfrontalieri tra le imprese, le parti sociali, il personale accademico e gli studenti;

49. prende atto del fatto che l'Albania sta finalizzando i negoziati in vista dell'Accordo di stabilizzazione e associazione (ASA), mettendo in luce gli sforzi effettuati dal paese per soddisfare le norme europee, ma esorta le autorità politiche ad applicare le leggi adottate e si aspetta che esse ottengano risultati tangibili nella lotta contro la corruzione e nella promozione di mezzi di informazione liberi e indipendenti, prima della conclusione dell'ASA; esorta il governo e il parlamento albanesi a modificare la legge elettorale prima delle prossime elezioni per garantire un'equa rappresentanza in parlamento delle forze politiche sostenute dai cittadini albanesi e per impedire il ricorso alle votazioni tattiche;

50. esorta la Commissione ad aiutare l'Albania a porre fine alle faide familiari che impediscono, tra l'altro, ai bambini di frequentare la scuola e ad altri di esercitare il proprio diritto al voto;

51. accoglie con favore la decisione del Consiglio «Affari generali e relazioni esterne» di aprire i negoziati ASA con la Bosnia-Erzegovina (BiH), ma chiede alle autorità di tale paese, con il sostegno della Commissione e del subentrante Alto rappresentante, di rivedere gli accordi costituzionali di Dayton, consolidando ulteriormente le istituzioni dello Stato, garantendo al contempo che il trasferimento di competenze nei settori della giustizia, della difesa e della polizia venga supportato da adeguate risorse finanziarie; sottolinea che tali riforme costituzionali devono cercare di combinare democrazia ed efficienza con rappresentanza e multietnicità; prende atto con rammarico della situazione di stallo dei negoziati interpartitici sulla riforma costituzionale del paese ed invita il nuovo Alto rappresentante a fare uso dei suoi buoni uffici per rilanciare tale processo; ricorda alle autorità della Bosnia-Erzegovina che una piena collaborazione con l'ICTY resta un requisito fondamentale per i negoziati ASA con l'UE;

52. ricorda le dichiarazioni dell'ex Alto rappresentante secondo cui la Bosnia-Erzegovina sta finalmente superando Dayton per rivolgersi risolutamente verso l'Europa; accoglie con favore la determinazione mostrata dal nuovo Alto rappresentante Christian Schwarz-Schilling nell'assistere detto paese a compiere considerevoli progressi politici, sociali ed economici, ritiene che, nel corso di questa fase cruciale, i programmi di assistenza comunitaria e le missioni della PESC dovrebbero essere strettamente coordinati; chiede, di conseguenza, ai responsabili dell'UE di fare quanto necessario per garantire che l'Unione europea parli con una sola voce;

53. ritiene che, nel quadro dei negoziati per la conclusione di un accordo ASA, vada accordata priorità all'ulteriore riduzione della necessità di una presenza internazionale nel governo della Bosnia-Erzegovina; chiede al Consiglio e alla Commissione di preparare accuratamente la transizione verso una situazione in cui non vi sia più la presenza un Alto rappresentante;

54. rispetta l'auspicio delle autorità montenegrine di sottoporre al voto popolare, nel rispetto delle disposizioni costituzionali della Serbia-Montenegro nonché delle norme europee, la questione dello statuto del Montenegro in seno all'Unione degli Stati; confida nel fatto che il governo e l'opposizione riusciranno, con la mediazione dell'Unione europea, a definire congiuntamente i termini e le procedure per lo svolgimento del referendum in modo che i risultati possano godere di piena legittimità nazionale e internazionale; chiede alle autorità delle due repubbliche, qualunque sia il risultato della consultazione, di cooperare strettamente e costruttivamente nel contesto dei negoziati ASA e di adottare le misure necessarie per garantire la piena integrazione economica dei loro rispettivi mercati;

55. riconosce i notevoli progressi realizzati dalle autorità di Belgrado nella cooperazione con l'ICTY; appoggia e ribadisce l'appello di Carla Del Ponte, procuratore capo dell'ONU, concernente la richiesta che l'ex comandante Ratko Mladic e l'ex leader della Republika Srpska Radovan Karadczic siano immediatamente consegnati all'ICTY; ricorda che la piena ed attiva cooperazione con l'ICTY costituisce un presupposto fondamentale per il proseguimento dei negoziati sull'accordo di stabilizzazione e associazione; esorta pertanto le autorità serbe a non lasciarsi sfuggire l'opportunità che viene loro offerta e a proseguire con determinazione la loro politica di ulteriore integrazione europea; ricorda loro che è indispensabile garantire che la politica del governo per quanto riguarda l'ICTY benefici dell'appoggio incondizionato, a tutti i livelli, dell'amministrazione, della polizia, del potere giudiziario e dell'esercito;

56. rileva l'importanza strategica di preservare l'attuale assetto multietnico della Vojvodina;

57. accoglie con favore il fatto che i primi colloqui negoziali si siano svolti in un clima di rispetto reciproco; è, tuttavia, preoccupato per il fatto che, come illustrato nel rapporto dell'inviato speciale, la situazione delle relazioni interetniche e dei diritti delle minoranze, più in particolare per quanto riguarda la situazione dei diritti delle minoranze serbe e Rom, rimane preoccupante; chiede alle istituzioni autonome provvisorie di presentare proposte nel quadro dei colloqui sul decentramento al fine di risolvere tale problema;

58. si unisce alla Commissione nel sottolineare i progressi effettuati dal Kosovo, ma anche le numerose lacune nell'applicazione delle norme ONU;

59. ricorda che la conclusione dei negoziati relativi allo statuto presuppone il pieno rispetto delle norme ONU e concorda con il Consiglio in relazione al fatto che la soluzione al problema dello statuto può essere soltanto un Kosovo multietnico, dove tutti i cittadini siano liberi di vivere, lavorare e spostarsi liberamente, un Kosovo la cui integrità territoriale venga garantita dall'ONU e dall'Unione europea; sottolinea che la soluzione definitiva dovrebbe risultare accettabile per la popolazione del Kosovo; ritiene che la questione dovrebbe essere considerata nell'ottica dell'integrazione del Kosovo nell'Unione europea e contribuire alla pace, alla sicurezza e alla stabilità nella regione;

60. ritiene, inoltre, che la decisione per lo statuto finale debba essere accompagnata da una tabella di marcia per la sua attuazione, in cui siano indicate nel dettaglio le condizioni atte ad evitare la destabilizzazione nella regione;

61. chiede con urgenza all'Unione europea e alla Commissione di svolgere un ruolo guida, in stretta collaborazione con le Nazioni Unite e tutti i membri del gruppo di contatto (Francia, Germania, Russia, Regno Unito, Stati Uniti d'America) nei negoziati sul futuro statuto del Kosovo; ritiene che tali negoziati costituiscano una sfida per l'intera regione e che spetti a tutti i paesi interessati sostenere il processo e sottoscrivere il suo risultato finale;

*
* *

62. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai parlamenti e ai governi degli Stati membri, al parlamenti e ai governi di Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia-Montenegro, alle istituzioni provvisorie dell'Autonomia del Kosovo e alla missione delle Nazioni Unite in Kosovo.

P6_TA(2006)0097

62ª sessione della commissione delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo

Risoluzione del Parlamento europeo sul risultato dei negoziati relativi al Consiglio per i diritti umani e sulla 62ª sessione dell'UNCHR

Il Parlamento europeo,

— viste le sue precedenti risoluzioni, a partire dal 1996, sulla Commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite, nonché quelle del 29 gennaio 2004 sulle relazioni tra l'Unione europea e l'Organizzazione delle Nazioni Unite ([1]), del 9 giugno 2005 sulla riforma delle Nazioni Unite ([2]) e del 29 settembre 2005 sui risultati del Vertice mondiale delle Nazioni Unite del 14-16 settembre 2005 ([3]),

— vista la 62ª sessione della Commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite (UNCHR), in programma dal 13 marzo al 21 aprile 2006,

— vista la relazione «A more secure world: our shared responsibility» («Un mondo più sicuro: la nostra responsabilità collettiva»), del 1º dicembre 2004, del gruppo ad alto livello su minacce, sfide e cambiamento del Segretario generale dell'ONU,

— vista la relazione del Segretario generale delle Nazioni Unite del 21 marzo 2005 dal titolo «In larger freedom: towards development, security and human rights for all» («In una maggiore libertà: per lo sviluppo, la sicurezza e i diritti umani per tutti»),

— visto il documento finale del Vertice mondiale 2005 delle Nazioni Unite, adottato a New York il 16 settembre 2005, con cui si è deciso di creare un Consiglio per i diritti umani in sostituzione della Commissione per i diritti umani e di affidare al Presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite il compito di condurre negoziati, da concludersi il più rapidamente possibile nel corso della sessantesima sessione, per definire il mandato e la composizione di detto Consiglio,

— vista la bozza di risoluzione del Presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite sul Consiglio per i diritti umani, presentata il 23 febbraio 2006,

— visto l'articolo 103, paragrafo 4, del suo regolamento,

A. considerando che il rispetto, la promozione e la salvaguardia dell'universalità dei diritti dell'uomo fanno parte del patrimonio etico e giuridico dell'Unione europea e costituiscono uno dei pilastri dell'unità e dell'integrità europee,

B. considerando che le Nazioni Unite costituiscono potenzialmente, oggi come in passato, l'organizzazione più idonea ad occuparsi in modo esauriente dei problemi e delle sfide in materia di diritti umani che l'umanità deve oggi affrontare,

C. considerando che la bozza di risoluzione sul Consiglio per i diritti umani (CDU) è stata il risultato di molti mesi di sforzi per raggiungere il consenso,

D. considerando che, pur non affrontando alcune delle maggiori preoccupazioni che sono state espresse, il CDU potrebbe costituire una piattaforma efficace per rafforzare la protezione e la promozione dei diritti umani nel quadro delle Nazioni Unite, cosa che purtroppo non è sempre avvenuta con l'efficacia auspicata in termini di risultati,

---

([1]) GU C 96 E del 21.4.2004, pag. 79.
([2]) Testi approvati, P6_TA(2005)0237.
([3]) Testi approvati, P6_TA(2005)0362.

E. considerando che la 62ª sessione della Commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite (UNCHR) sarà l'ultima sessione del CDU,

F. considerando che, come negli ultimi sette anni, è stata costituita una delegazione ad hoc del Parlamento europeo per la sessione annuale dell'UNCHR di quest'anno,

Consiglio per i diritti umani

1. si compiace dell'adozione della risoluzione con cui viene creato il CDU; prende atto a tale riguardo del contributo dell'UE all'esito dei negoziati;

2. si rallegra dell'istituzione di un organo delle Nazioni Unite permanente e di dimensioni ridotte, eletto direttamente dall'Assemblea generale, quale primo passo verso il mantenimento dell'impegno del Vertice mondiale 2005 di rafforzare il meccanismo ONU in materia di diritti umani;

3. si compiace in particolare del fatto che il Consiglio potrà riunirsi regolarmente durante il corso dell'anno, per non meno di tre volte all'anno, nonché tenere sessioni speciali, al di fuori delle riunioni ordinarie, per affrontare crisi nel campo dei diritti umani che si sviluppano in modo rapido;

4. valuta positivamente il mantenimento del sistema dell'UNCHR delle «procedure speciali» indipendenti; osserva che tali procedure speciali saranno oggetto di una revisione entro un anno e invita l'UE a restare vigilante per assicurarne il mantenimento;

5. approva il fatto che si è mantenuta la prassi della partecipazione alle discussioni delle ONG operanti nel campo dei diritti umani, ed auspica lo sviluppo ed il rafforzamento di tale prassi per il futuro; rinnova il suo appello per una riforma del Comitato ONU sulle ONG, al fine di assicurare l'effettiva partecipazione delle ONG indipendenti;

6. valuta positivamente l'istituzione di un meccanismo universale di revisione periodica, la «peer review» o revisione «tra pari», quale strumento atto a rafforzare la copertura universale e la parità di trattamento degli Stati membri riguardo al monitoraggio dei diritti umani in tutto il mondo; prende atto della specificazione che tale meccanismo non deve essere un doppione del lavoro degli organi previsti dai trattati delle Nazioni Unite; invita il CDU ad assicurare, nello stabilire le modalità di tale revisione, che la sessione a ciò dedicata sia aggiuntiva rispetto al minimo di tre sessioni e dieci settimane previsto nella risoluzione;

7. si rammarica del fatto che non si è mantenuta l'idea di eleggere i paesi membri del CDU alla maggioranza rafforzata dei due terzi; ritiene tuttavia che la procedura in base alla quale i membri sono eletti direttamente e singolarmente con scrutinio segreto alla maggioranza assoluta dell'Assemblea generale e i governi sono tenuti a prendere in considerazione l'operato precedente e gli impegni dei candidati nel campo dei diritti umani possa impedire agli autori di gravi violazioni dei diritti umani di sedere in seno al CDU stesso; si compiace dell'adozione, avvenuta alla maggioranza di due terzi dell'Assemblea generale, di un meccanismo di sospensione del diritto di appartenere al CDU di un membro che commetta violazioni gravi e sistematiche dei diritti umani;

8. invita tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite ad adoperarsi al fine di eleggere i paesi candidati che presentano gli standard più elevati in materia di diritti umani, che hanno ratificato i trattati fondamentali in tale campo, che hanno assolto i loro obblighi di presentare relazioni, che hanno trasmesso inviti aperti per le procedure speciali ONU e che si sono sforzati di attuare le loro raccomandazioni; invita l'UE ad insistere affinché le candidature siano presentate almeno trenta giorni prima dell'elezione, in modo da consentire una pubblica verifica dell'operato precedente e degli impegni dei candidati nel campo dei diritti umani;

9. riafferma la sua opinione che la capacità del CDU di proteggere i diritti dell'uomo dipenderà dalla volontà politica di tutte le parti di farne un organismo forte ed efficace;

10. invita pertanto tutti gli Stati membri dell'ONU ad adempiere il mandato da loro definito e ad applicare i meccanismi messi a punto in modo da assicurare la capacità del CDU di proteggere e promuovere in modo significativo i diritti umani;

11. sollecita l'UE a svolgere un ruolo d'avanguardia nel CDU e ad essere d'esempio per l'azione volta a creare un organo ONU per i diritti umani rafforzato, capace di interessarsi e di reagire alle situazioni rilevanti in termini di diritti umani in tutto il mondo;

12. riafferma la necessità di rafforzare la consultazione, la cooperazione e il coordinamento fra l'UE e le Nazioni Unite, in particolare il nuovo CDU;

13. riafferma la necessità di un'impostazione coordinata, concertata e ben preparata da parte dell'Unione europea prima, durante e dopo le sessioni del CDU, così da assicurare un contributo efficiente ed efficace ai suoi lavori;

14. considera appropriato, nel solco della prassi della partecipazione del Parlamento alle sessioni annuali dell'UNCHR, continuare a inviare una delegazione che intervenga alle relative sessioni del CDU;

62ª sessione dell'UNCHR

15. prende atto della decisione di fare della 62ª sessione dell'UNCHR una sessione di transizione, procedurale, abbreviata;

16. ritiene tuttavia che tali modalità non debbano impedire all'UNCHR di svolgere il suo mandato di protezione e che tutte le attività di tale Commissione nella sua attuale configurazione debbano essere debitamente concluse o portate avanti in altro modo;

17. invita pertanto i membri dell'UNCHR ad assicurare che il lavoro delle procedure speciali disposte nell'ultima sessione sia oggetto di una presentazione, di una presa d'atto e di una discussione completa, come ad esempio nel caso della relazione del Segretario generale sulla cooperazione con i rappresentanti degli organismi delle Nazioni Unite per i diritti umani, e che i mandati che giungono a termine siano rinnovati, come ad esempio nel caso del mandato del Rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite sui difensori dei diritti umani; sottolinea l'importanza di consentire ai difensori dei diritti umani di rivolgersi alla Commissione e di partecipare alle discussioni;

*
* *

18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al Segretario generale e al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, al Presidente della 60ª Assemblea generale e all'Alto Commissario dell'ONU per i diritti umani.

P6_TA(2006)0098

Preparativi delle riunioni COP-MOP sulla biodiversità e la biosicurezza (Curitiba, Brasile)

Risoluzione del Parlamento europeo sui preparativi delle riunioni COP-MOP sulla diversità biologica e sulla biosicurezza a Curitiba, Brasile

Il Parlamento europeo,

— vista l'ottava Conferenza delle parti (COP8) della Convenzione sulla diversità biologica (CBD) dell'ONU, prevista dal 20 al 31 marzo 2006 a Curitiba, Brasile,

— vista la terza riunione delle parti (MOP3) al Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza (BSP), in corso dal 13 al 17 marzo 2006 a Curitiba, Brasile,

— viste le conclusioni del Consiglio europeo di Göteborg del 15 e 16 giugno 2001,

— visto l'articolo 103, paragrafo 2, del suo regolamento,

A. considerando che la CBD rappresenta il più ampio accordo globale sulla protezione della biodiversità, che si occupa della conservazione e dell'uso sostenibile della biodiversità e della condivisione equa e paritaria dei benefici derivanti dall'uso di risorse genetiche, e considerando che è stata firmata da 188 parti, inclusi i 25 Stati membri dell'UE e la Comunità europea,

B. considerando che il Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza fissa criteri minimi comuni per movimenti transfrontalieri di organismi viventi modificati (OVM) e che è stato ratificato da 131 paesi,

C. considerando che la diversità biologica, inclusa la diversità genetica delle specie e degli ecosistemi rappresenta il tessuto della vita ed è alla base della salute, della qualità della vita e della prosperità dell'uomo, e ha di per sé un valore intrinseco,

D. considerando che vi è un collegamento diretto tra la conservazione della diversità biologica e la fornitura di servizi basati sugli ecosistemi, quale la produzione di generi alimentari, la purificazione dell'acqua, la circolazione degli elementi nutritivi e la regolazione del clima; considerando che il consumo umano delle risorse naturali, la distruzione degli habitat, i cambiamenti climatici, l'eccessivo sfruttamento delle specie selvatiche e il commercio insostenibile e illegale della fauna e della flora selvatica stanno aumentando di intensità e già hanno fatto sì che i servizi basati sugli ecosistemi versino in una situazione di profonda crisi,

E. considerando che le parti della CBD, con la decisione CBD VI/26 e, indipendentemente, le parti al Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD) di Johannesburg del 2002 hanno convenuto di ridurre significativamente il tasso di perdita della biodiversità entro il 2010,

F. considerando che la Comunità europea si è impegnata a frenare la perdita della biodiversità entro il 2010,

G. considerando che la risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU A/RES/59/25 del 17 novembre 2004 chiede un'iniziativa urgente per «esaminare caso per caso e su una base scientifica, che includa anche l'applicazione del principio precauzionale, il divieto provvisorio di pratiche di pesca distruttive, inclusa la pesca a strascico che ha effetti negativi sugli ecosistemi marini vulnerabili, ad inclusione delle montagne marine, delle bocche idrotermiche e dei coralli di acqua fredda situati oltre le giurisdizioni nazionali, fintanto che non siano state adottate adeguate misure di gestione e di conservazione conformemente al diritto internazionale»,

H. considerando che la recente valutazione delle risorse forestali (FRA 2005) dell'Organizzazione delle NU per l'alimentazione e l'agricoltura sottolinea la drammatica perdita delle ultime foreste primordiali del mondo, e valuta che ogni anno nel mondo si perdano più di 13 milioni di ettari di foreste,

I. considerando che si prevede che durante il COP8 le parti prendano nota degli impegni presi nel programma di lavoro sulla diversità biologica delle foreste, delle decisioni CBD VI/22 e VII/28 sull'uso, il consumo e lo scambio sostenibile delle risorse biologiche, nonché dell'applicazione delle leggi e della governance sulle foreste e delle misure contro il disboscamento illegale,

J. considerando che la decisione CBD V/5, sezione III, presa da COP5 nel 2000, fissa una moratoria sulla sperimentazione in loco e la commercializzazione della tecnologia V-GURT (tecnologie per la restrizione dell'uso di varietà genetiche) volta a impedire la germinazione di semi conservati mediante un gene che induce la sterilità,

K. considerando che l'uso dell'ingegneria genetica volto a produrre semi sterili forzerà gli agricoltori ad acquistare ogni stagione nuove semenze e potrebbe pertanto minacciare la sicurezza alimentare, in particolare nei paesi in via di sviluppo; considerando che tali geni potrebbero contaminare colture non GM mediante la fertilizzazione incrociata e per contatto accidentale,

1. è profondamente preoccupato della continua perdita della biodiversità e dell'aumento dell'impronta ecologica dell'Unione europea, il cui impatto sulla biodiversità si estende ben oltre le frontiere dell'Unione;

2. invita la Commissione europea e gli Stati membri a dare un esempio convincente prendendo e agevolando misure concrete per la protezione della biodiversità a livello interno e internazionale;

3. ritiene che non siano stati osservati i criteri della moratoria globale sulla sperimentazione in loco e la commercializzazione della tecnologia V-GURT, per quanto riguarda tra l'altro l'impatto ecologico e socioeconomico e qualsiasi effetto negativo per la diversità biologica, la sicurezza alimentare e la salute dell'uomo;

4. sollecita la Commissione europea e gli Stati membri a:

— fissare obiettivi globali specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e con una dimensione temporale precisa per il riesame dell'obiettivo sulla biodiversità del 2010;

— utilizzare e accelerare l'attuazione delle ultime decisioni CBD sulla diversità biologica delle foreste e sulle zone protette;

— assegnare risorse aggiuntive e sviluppare nuovi meccanismi internazionali di finanziamento per creare una rete globale di zone protette entro il 2010 sulla terraferma e entro il 2012 in mare, mettendo l'accento su ampi ecosistemi intatti, la cui importanza è cruciale per la protezione della biodiversità mondiale;

— sviluppare misure forti per garantire l'uso, il consumo e lo scambio sostenibile delle risorse della biodiversità, migliorare la legislazione sulle foreste, la sua applicazione e governance, combattere il disboscamento illegale e il relativo commercio, tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella risoluzione del Parlamento del 7 luglio 2005 su una più rapida attuazione del piano d'azione dell'UE concernente l'applicazione delle normative, la governance e il commercio nel settore forestale (FLEGT) ([1]),

— utilizzare l'iniziativa FLEGT e altri processi regionali simili per promuovere l'attuazione degli obiettivi CBD e contribuire agli obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM) delle Nazioni Unite;

— proteggere la biodiversità marina dalle pratiche distruttive, che incidono sugli ecosistemi marini vulnerabili insistendo su un esame su una base scientifica, che includa anche l'applicazione del principio precauzionale, del divieto provvisorio di pratiche di pesca distruttive, inclusa la pesca a strascico che ha effetti negativi sugli ecosistemi marini vulnerabili, fintanto che non siano state adottate adeguate misure di gestione e di conservazione conformemente al diritto internazionale, e sottolineare l'esigenza di rafforzare ove opportuno i poteri di controllo delle esistenti organizzazioni regionali per la gestione delle attività di pesca (RFMO), e di crearne se necessario di nuove;

— sviluppare uno strumento giuridicamente vincolante per garantire l'accesso equo e paritario e la condivisione dei benefici (ABS) per quanto riguarda le risorse genetiche entro un periodo di tempo preciso;

— garantire la piena ed effettiva partecipazione delle comunità locali e delle popolazioni autoctone nell'applicazione del programma di lavoro CBD;

— respingere qualsiasi proposta di indebolire la moratoria sulla sperimentazione in loco e la commercializzazione delle tecnologie cosiddette «terminator», in base alla decisone V/5 CBD, attraverso valutazioni caso per caso o l'autorizzazione di tecnologie di riduzione dell'uso di risorse genetiche;

— difendere con forza una politica dell'Unione che vieti coltivazioni a cielo aperto con tecnologie di riduzione dell'uso di risorse genetiche, finché non sia stata effettuata in modo trasparente una ricerca approfondita sugli effetti ecologici e socioeconomici e su eventuali danni alla biodiversità, alla sicurezza alimentare e alla salute umana;

— assicurare che siano sviluppati indicatori della biodiversità, in quanto un'applicazione effettiva è ostacolata dalla mancanza di informazioni coerenti sull'efficacia delle misure già prese e dalla difficoltà di presentare dati sullo stato della biodiversità; e

— insistere perché si giunga ad un accordo su un regime esauriente relativo ai criteri concernenti la documentazione che accompagna il trasporto di OVM, che consentano di accertare la legalità di OVM importati nel paese di destinazione e permettano all'importatore di seguire una tracciabilità adeguata e controllare un eventuale rilascio non intenzionale nell'ambiente e l'uso e il consumo nella lavorazione degli alimenti e dei mangimi;

5. inoltre sollecita la Commissione europea e gli Stati membri ad accelerare il passo per raggiungere l'obiettivo comunitario di frenare la perdita della biodiversità, incorporando gli obiettivi CBD nella politica di sviluppo e di aiuto dell'UE, in particolare nei prossimi documenti strategici regionali e per paese dell'UE, oltre a migliorare seriamente l'attuazione delle direttive UE sugli habitat ([2]) e sugli uccelli selvatici ([3]) e sulla rete associata Natura 2000;

([1]) Testi approvati, P6_TA(2005)0300.

([2]) Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

([3]) Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 103 del 25.4.1979, pag. 1).

6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché alle parti della CBD e del BSP.

P6_TA(2006)0099

Diritti umani in Moldova e particolarmente in Transnistria

Risoluzione del Parlamento europeo sui diritti umani in Moldova e in particolare in Transnistria

Il Parlamento europeo,

— viste le sue precedenti risoluzioni sulla Moldova, in particolare quella del 18 dicembre 2003 ([1]), quella del 24 febbraio 2005 sulle elezioni parlamentari in Moldova ([2]), e quella del 28 aprile 2005 sulla relazione sui diritti umani nel mondo nel 2004 e la politica dell'UE in materia ([3]),

— viste la dichiarazione finale e le raccomandazioni della commissione di cooperazione parlamentare UE-Moldova del 6 e 7 ottobre 2005,

— visto l'accordo di partenariato e cooperazione tra la Moldova e l'Unione europea, firmato il 28 novembre 1994 ed entrato in vigore il 1º luglio 1998,

— viste le dichiarazioni fatte in occasione del Vertice dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), svoltosi a Istanbul nel 1999, e della riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, svoltasi a Oporto nel 2002,

— visto il piano d'azione per la Moldova adottato il 22 febbraio 2005 in occasione del settimo Consiglio di cooperazione UE-Moldova,

— vista la relazione conclusiva della missione di osservatori elettorali OSCE/ODIHR sulle elezioni parlamentari del 6 marzo 2005, le quali hanno in linea generale rispettato la maggior parte degli impegni presi con l'OSCE e le norme stabilite dal Consiglio d'Europa e da altri organismi internazionali in materia di elezioni democratiche, malgrado le carenze segnalate per quanto riguarda le condizioni in cui si è svolta la campagna elettorale e l'accesso ai mezzi di comunicazione,

— viste la decisione 2006/96/PESC del Consiglio che attua la posizione comune 2004/179/PESC concernente misure restrittive nei confronti della dirigenza della regione transnistriana della Moldova ([4]), e la posizione comune 2006/95/PESC del Consiglio che proroga tali misure restrittive per un ulteriore periodo di dodici mesi ([5]),

— vista la risoluzione interinale approvata il 1º marzo 2006 dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa sulla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDH) dell'8 luglio 2004 nella causa Ilascu e altri contro Moldova e Federazione Russa,

— visto l'articolo 115, paragrafo 5, del suo regolamento,

A. considerando che la politica europea di prossimità riconosce le aspirazioni europee della Moldova e l'importanza di questo paese per i suoi profondi legami storici, culturali ed economici con gli Stati membri,

B. considerando che, nel quadro della politica europea di prossimità, è stato adottato un piano d'azione che comprende proposte volte a promuovere quelle riforme politiche ed istituzionali atte a consentire alla Moldova di integrarsi gradualmente nelle politiche e nei programmi dell'UE,

---

([1]) GU C 91 E del 15.4.2004, pag. 692.
([2]) GU C 304 E dell'1.12.2005, pag. 398.
([3]) GU C 45 E del 23.2.2006, pag. 107.
([4]) GU L 44 del 15.2.2006, pag. 32.
([5]) GU L 44 del 15.2.2006, pag. 31.

C. considerando che l'Unione europea ha compiuto di recente passi importanti per accrescere il proprio impegno nei confronti della Repubblica di Moldova e trovare una soluzione al conflitto nella Transnistria, aprendo nella fattispecie una delegazione permanente della Commissione a Chisinau, nominando un rappresentante speciale dell'UE (EUSR) per la Moldova incaricato di contribuire a una soluzione sostenibile del conflitto nella regione transnistriana e istituendo una missione dell'UE di assistenza alle frontiere (EUBAM) per Moldova e Ucraina,

D. considerando che la Transnistria ha proclamato la propria indipendenza nel 1992, dopo un conflitto armato con il sostegno militare russo, destabilizzando l'intero paese,

E. considerando i timori esistenti, in particolare per quanto riguarda la Transnistria, relativi all'alto livello di criminalità, alla corruzione che pervade l'intera società, all'esistenza di un'economia sommersa profondamente radicata e al mancato rispetto delle libertà fondamentali e dei diritti umani,

F. considerando che le autoproclamatesi autorità della Transnistria continuano a sottoporre a vessazioni i mezzi di comunicazione indipendenti e le ONG, nonché a discriminare e perseguitare la popolazione di lingua rumena,

G. considerando che le autoproclamatesi autorità della Transnistria continuano a rifiutare di ottemperare alla sentenza della CEDH che chiede loro di por fine alla detenzione illegale e arbitraria di Andrei Ivantoc e Tudor Petrov-Popa,

H. considerando che, in base alle notizie ricevute, Andrei Ivantoc ha iniziato il 27 febbraio 2006 uno sciopero della fame per protestare contro il trattamento inumano e degradante applicato dagli agenti carcerari del penitenziario di Tiraspol,

1. condanna risolutamente la repressione, le vessazioni e le intimidazioni da parte del regime della Transnistria nei confronti di rappresentanti dei mezzi di comunicazione indipendenti, cittadini che contestano le autoproclamatesi autorità della Transnistria, membri di ONG e dell'opposizione; condanna il divieto fatto ai donatori stranieri di finanziare le ONG; deplora la riluttanza del regime a impegnarsi pienamente per trovare una soluzione pacifica e globale al conflitto in Transnistria; accoglie pertanto favorevolmente la proroga del rifiuto del visto necessario per accedere al territorio dell'Unione europea, di cui sono oggetto i membri del regime transnistriano;

2. deplora vivamente il fatto che, a più di un anno e mezzo dal pronunciamento della sentenza da parte della CEDH nella causa Ilascu e altri, le autoproclamatesi autorità transnistriane continuano a trattenere in carcere due dei ricorrenti; osserva che, nella sua sentenza, la Corte afferma in particolare che i due Stati convenuti debbono adottare tutte le misure necessarie per porre fine alla detenzione arbitraria dei ricorrenti ancora imprigionati e garantire il loro immediato rilascio;

3. invita le autorità moldove a continuare ad impegnarsi affinché cessi la detenzione illegale e arbitraria di Andrei Ivantoc e Tudor Petrov-Popa e sia garantito il loro immediato rilascio; sollecita le autorità russe a esplorare attivamente tutte le strade percorribili per porre fine alla detenzione illegale e arbitraria dei due prigionieri e garantire il loro immediato rilascio; invita il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri a perorare la loro immediata liberazione;

4. invita le autorità moldove, visti l'alto profilo dell'ex Ministro della difesa, Valeriu Pasat, e la sua controversa condanna, a garantire che il processo d'appello possa svolgersi in modo trasparente, conformemente al diritto internazionale;

5. esprime il suo strenuo e indefesso sostegno agli sforzi compiuti dalle autorità moldove per attuare con successo il piano d'azione nel quadro della politica di prossimità dell'UE; invita la Commissione e il Consiglio a sostenere le autorità moldove nel processo di democratizzazione e a utilizzare tutti gli strumenti diplomatici per indebolire il regime autoritario e illegale della Transnistria;

6. sollecita il governo moldovo a proseguire il processo di riforma per migliorare lo Stato di diritto e risolvere il problema della corruzione nelle istituzioni, conformemente agli impegni derivanti dal piano d'azione, intensificando anche gli sforzi per quanto concerne la lotta contro qualsiasi forma di tratta di esseri umani;

7. prende atto della legge sulla prevenzione e la lotta contro il traffico di esseri umani, approvata il 20 ottobre 2005, che prevede assistenza sociale gratuita per le vittime della tratta; invita le autorità moldove a chiarire ulteriormente come verrà finanziata l'applicazione di tale legge; sottolinea l'importanza di prevedere risorse umane e finanziarie supplementari per gli organi consultivi sulla tratta delle donne e contare su una maggiore cooperazione da parte delle ONG che operano nel settore;

8. plaude alla costruttiva cooperazione tra i vari partiti politici rappresentati nel parlamento moldovo; riconosce l'importanza delle riforme relativamente all'indipendenza del potere giudiziario, ai servizi di *intelligence*, alla legge elettorale e alla Corte dei conti; sollecita il potenziamento delle strutture giudiziarie della Moldova; sottolinea che è importante che queste ed altre riforme siano realizzate senza indugio;

9. è convinto che le riforme in Moldova potranno essere coronate da successo solo se saranno attuate nel rispetto dello Stato di diritto e delle libertà fondamentali; sollecita tutte le parti interessate, inclusi i membri della società civile, a lavorare insieme per promuovere l'ulteriore evoluzione democratica del paese;

10. valuta positivamente l'attuazione della dichiarazione congiunta in materia doganale rilasciata dai Primi ministri dell'Ucraina e della Moldova il 30 dicembre 2005; invita gli operatori economici della regione transnistriana della Moldova a registrarsi presso le competenti autorità a Chisinau affinché il flusso di merci attraverso la frontiera possa avvenire senza ostacoli; invita le autoproclamatesi autorità transnistriane a non bloccare tale registrazione;

11. plaude all'istituzione della missione EUBAM per Moldova e Ucraina, che potrebbe contribuire ad ampliare gli sforzi per la ricerca di una soluzione praticabile e sostenibile al conflitto nella Transnistria; sottolinea che il miglioramento dei controlli alle frontiere è un elemento fondamentale per porre fine al conflitto, anche limitando il traffico di armi;

12. invita la Commissione, il Consiglio e l'EUSR per la Moldova a fare tutto il possibile per evitare una *escalation* della crisi che interessa attualmente le zone di confine;

13. prende atto della dichiarazione positiva, sebbene per taluni aspetti critica, del parlamento moldovo sull'iniziativa ucraina volta a risolvere il conflitto nella Transnistria; invita tutte le parti coinvolte ad impegnarsi pienamente nei negoziati 5 + 2 (cui partecipano la Moldova, la regione transnistriana della Moldova, la Russia, l'Ucraina e l'OSCE, più l'Unione europea e gli Stati Uniti in qualità di osservatori), e a pervenire a una soluzione politica del conflitto;

14. invita la Russia a cessare immediatamente di appoggiare il regime in Transnistria, a ribadire il proprio impegno a rispettare l'integrità territoriale della Moldova quale definita dalla Costituzione moldova e a ritirare incondizionatamente le proprie truppe, incluse le armi pesanti e le munizioni; sottolinea che, conformemente alla decisione presa durante il Vertice OSCE del 1999 a Istanbul, le truppe avrebbero dovuto essere ritirate entro la fine del 2002; invita il Consiglio a iscrivere tale punto all'ordine del giorno del prossimo Vertice UE-Russia;

15. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo e al parlamento della Moldova, ai governi di Romania, Ucraina, Federazione russa e Stati Uniti d'America, al Segretario generale dell'OSCE nonché al Segretario generale del Consiglio d'Europa.

P6_TA(2006)0100

Kazakistan

Risoluzione del Parlamento europeo sul Kazakistan

Il Parlamento europeo,

— viste le sue precedenti risoluzioni sul Kazakistan,

— visto l'Accordo di partenariato e cooperazione (APC) tra l'Unione europea e il Kazakistan, firmato il 23 gennaio 1995 ed entrato in vigore il 1º luglio 1999,

— vista la dichiarazione dell'Unione europea, del 16 febbraio 2006, sulla morte di Altynbek Sarsenbayev in Kazakistan,

— visto il documento strategico della Commissione sull'Asia centrale 2002-2006,

— viste le conclusioni della quarta riunione del Consiglio di cooperazione UE-Kazakistan,

— visti i risultati ufficiali delle elezioni presidenziali del 4 dicembre 2005,

— visto l'articolo 115, paragrafo 5, del suo regolamento,

A. considerando che Altynbek Sarsenbayev, uomo politico di primo piano e copresidente del partito di opposizione «Vero AK Zhol», è stato brutalmente assassinato il 13 febbraio 2006 insieme alla sua guardia del corpo e al suo autista,

B. considerando che il 12 novembre 2005 un altro leader dell'opposizione, Nurkadilov Zamanbek, era stato colpito a morte in circostanze non chiare, dopo che aveva accusato il governo di corruzione; considerando altresì che l'inchiesta ufficiale ha concluso che Nurkadilov si è suicidato,

C. considerando che dodici attivisti dell'opposizione, come anche parecchi giornalisti, hanno scontato da cinque a quindici giorni di carcere o sono stati multati per avere organizzato, il 26 febbraio 2006, una manifestazione in memoria di Altynbek Sarsenbayev, il leader dell'opposizione ucciso,

D. considerando che il Segretario generale del Senato è stato arrestato per l'uccisione di Sarsenbayev, insieme a cinque membri dei servizi di sicurezza di Stato, e accusato di sequestro e di omicidio, cosa che ha portato alle dimissioni del capo dell'agenzia di sicurezza di Stato,

E. considerando che il Kazakistan è un alleato chiave nella lotta contro il terrorismo internazionale e il fondamentalismo religioso, e che desidera presiedere l'OSCE a partire dal 2009,

F. sottolineando che il rispetto dei diritti dell'uomo, della democrazia e dello Stato di diritto è un elemento fondamentale dell'Accordo di partenariato e cooperazione UE-Kazakistan, su cui si baserà lo sviluppo delle future relazioni,

1. condanna l'assassinio di Altynbek Sarsenbayev e porge le proprie condoglianze alla famiglia della vittima;

2. esprime profonda preoccupazione in relazione al fatto che, nell'arco di tre mesi, sono stati uccisi due uomini politici di primo piano appartenenti all'opposizione;

3. invita le autorità del Kazakistan a portare a termine, in modo approfondito, indipendente e trasparente, l'inchiesta in corso sulle circostanze della morte di Altynbek Sarsenbayev e delle due persone che lo accompagnavano;

4. si compiace della dichiarazione che il Presidente Nazarbayev ha rilasciato il 21 febbraio 2006 e in cui condanna gli omicidi promettendo pene severe per le persone coinvolte;

5. si compiace del fatto che Galymzhan Zhakianov sia stato liberato dal suo esilio interno;

6. condanna il fatto che attivisti dell'opposizione e giornalisti abbiano scontato dai cinque ai quindici giorni di carcere per avere preso parte alla manifestazione pacifica organizzata dopo la morte di Altynbek Sarsenbayev;

7. sollecita il governo del Kazakistan a tenere fede agli impegni contratti nel quadro dell'Accordo di partenariato e cooperazione, segnatamente per quanto attiene al rispetto della democrazia, dei principi del diritto internazionale e dei diritti dell'uomo, e ad avanzare verso la democratizzazione, la garanzia di maggiori libertà per i cittadini e la liberalizzazione; ribadisce l'importanza che attribuisce alla cooperazione tra il Kazakistan e l'Unione europea nel settore economico, politico e culturale;

8. invita il Consiglio e la Commissione a mettere la questione del rispetto dei diritti dell'uomo al centro della prossima riunione del Consiglio di cooperazione, subordinando l'ulteriore applicazione dell'Accordo di partenariato e cooperazione ai progressi compiuti in tale settore, nonché a potenziare il programma TACIS per la democrazia a favore del Kazakistan, in particolare con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare istituzioni democratiche, mezzi di comunicazione indipendenti e la lotta contro la corruzione; chiede che tali tematiche figurino all'ordine del giorno della prossima riunione della Commissione di cooperazione parlamentare UE-Kazakistan, che dovrebbe avere luogo il 29 e il 30 maggio 2006;

9. sottolinea che il rispetto dei principi della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti dell'uomo, quali stabiliti chiaramente nell'Accordo di partenariato e cooperazione, rappresenta un requisito preliminare che il Kazakistan deve rispettare se vuole presiedere l'OSCE a partire dal 2009;

10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché al Segretario generale delle Nazioni Unite, al Rappresentante speciale dell'UE per l'Asia centrale, all'OSCE, al Consiglio d'Europa, al governo e al Presidente del Kazakistan.

P6_TA(2006)0101

Impunità in Africa, in particolare il caso di Hissène Habré

Risoluzione del Parlamento europeo sull'impunità in Africa e, in particolare, sul caso di Hissène Habré

Il Parlamento europeo,

— visto il trattato sul Tribunale penale internazionale,

— vista la risoluzione 1638 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite in cui si chiede alla Missione ONU in Liberia di arrestare e detenere l'ex Presidente Taylor qualora rientri in Liberia e trasferirlo o facilitarne il trasferimento in Sierra Leone per perseguirlo in giudizio davanti al Tribunale speciale per la Sierra Leone,

— viste le sue precedenti risoluzioni sul Ciad e la Liberia, segnatamente quella del 24 febbraio 2005 sull'estradizione di Charles Taylor ([1]),

— vista la 38ª Sessione ordinaria della Commissione africana dei diritti dell'uomo e dei popoli tenutasi a Banjul, Gambia, dal 21 novembre al 5 dicembre 2005,

— visto l'articolo 115, paragrafo 5, del proprio regolamento,

A. ricordando lo Statuto di Roma del Tribunale penale internazionale ed evidenziando che sono trascorsi 50 anni da quando le Nazioni Unite hanno riconosciuto per la prima volta la necessità di instaurare un Tribunale penale internazionale per perseguire i crimini quali il genocidio,

B. considerando che Kofi Annan, Segretario generale dell'ONU, ha affermato che le amnistie per gravi violazioni dei diritti umani continuano ad essere inaccettabili e non possono essere riconosciute dall'ONU a meno che escludano il genocidio, i crimini contro l'umanità e i crimini di guerra,

C. prendendo atto con preoccupazione dei numerosi abusi dei diritti umani in talune regioni del Continente africano e che i perpetratori di tali crimini sono raramente portati in giudizio mentre viene spesso negata un'effettiva riparazione alle vittime,

D. considerando che il diritto internazionale stabilisce chiaramente che i criminali di guerra devono essere sempre giudicati e che gli Stati hanno l'obbligo di estradare le persone sospettate di aver commesso crimini di guerra,

E. prendendo atto che l'Atto costitutivo dell'Unione africana, all'articolo 4, lettera o), condanna e respinge espressamente l'impunità,

F. plaudendo alle dichiarazioni dell'Unione africana contro l'impunità e ritenendo che essa guadagnerà credibilità provando la sua determinazione ad adottare misure pratiche contro l'impunità in materia di violazioni dei diritti umani,

([1]) GU C 304 E dell'1.12.2005, pag. 408.

G. considerando che i numerosi crimini, compresi i crimini contro l'umanità commessi dai dittatori africani e dai loro complici, restano impuniti, causando così un torto supplementare ai parenti più stretti delle vittime e incoraggiando la perpetrazione di nuovi crimini,

H. osservando, inoltre, che 27 Stati africani hanno ratificato lo Statuto di Roma e che taluni di essi hanno esplicato sforzi per dare effetto giuridico all'attuazione dello Statuto di Roma a livello nazionale,

I. considerando che diversi ex dittatori africani, in particolare Charles Taylor, Mengistu Haile Mariam e Hissène Habré, e i loro complici, che hanno commesso gravi crimini, vivono oggi tranquilli e pacifici in piena impunità,

J. considerando che è stato emesso un mandato di arresto internazionale che accusa Hissène Habré, ex Presidente in esilio del Ciad, di crimini contro i diritti umani commessi durante il suo governo nel 1982-1990,

K. considerando che le vittime hanno utilizzato il caso Habré per reclamare una giustizia maggiore ed aprire nuovi orizzonti alla giustizia in Ciad e altrove,

L. considerando che l'Unione africana ha deciso, il 24 gennaio 2006, di creare un gruppo di esperti giuridici incaricato di suggerire il luogo e il modo in cui Hissène Habré dovrebbe essere processato, dando preferenza a «un meccanismo africano»,

M. considerando che il Presidente nigeriano Obasanjo dovrebbe annunciare nel prossimo futuro che consegnerà Charles Taylor affinché venga processato per i suoi presunti crimini, cogliendo così l'opportunità di provare l'impegno della Nigeria per quanto riguarda lo Stato di diritto nell'Africa occidentale,

N. considerando che il Tribunale speciale per la Sierra Leone è stato costituito nel 2002 per processare i principali colpevoli di crimini di guerra commessi durante il conflitto armato in Sierra Leone; considerando che il Tribunale speciale ha imputato Charles Taylor di 17 capi d'accusa per crimini di guerra e crimini contro l'umanità,

O. considerando che il Colonnello Mengistu, il brutale ex dittatore dell'Etiopia, continua a godere del diritto d'asilo in Zimbabwe,

1. ricorda che, in assenza di un Tribunale penale internazionale che stabilisca la responsabilità individuale quale meccanismo di applicazione, gli atti di genocidio e enormi violazioni dei diritti umani resterebbero spesso impuniti;

2. evidenzia che è ormai acquisito nel diritto consuetudinario internazionale che, a prescindere dal loro status, ai perpetratori non vengono accordate l'amnistia o l'immunità in caso di violazioni dei diritti umani, e sostiene vigorosamente la traduzione in giustizia dei responsabili di crimini e atrocità;

3. ribadisce che la lotta contro l'impunità costituisce una delle pietre angolari della politica dell'Unione nel campo dei diritti umani ed invita la Commissione, il Consiglio e gli Stati membri dell'Unione africana a continuare ad accordare la debita attenzione a tale questione;

4. ritiene che non si possa conseguire una pace sostenibile mediante accordi per proteggere coloro che sono responsabili di abusi sistematici dei diritti umani;

5. esorta gli Stati membri dell'Unione africana che non l'abbiano ancora fatto a ratificare lo Statuto di Roma e ad adottare un piano di azione nazionale per l'effettiva attuazione dello Statuto di Roma a livello nazionale;

6. incoraggia l'Assemblea dei Capi di Stato e di governo dell'Unione africana ad esortare i propri Stati membri a condannare e respingere l'impunità;

7. invita l'Unione africana ad adottare misure pratiche che contribuiscano agli sforzi regionali nella lotta contro l'impunità;

8. incoraggia l'Unione africana a sviluppare le sue istituzioni di diritto penale e ad organizzare una migliore cooperazione in materia penale tra i suoi membri e con le autorità di altri continenti per ridurre l'impunità dei crimini contro l'umanità commessi da autorità africane e da, o con la complicità di, cittadini di altri continenti;

9. ricorda che la comunità internazionale ha istituito un meccanismo di responsabilità per mezzo di tribunali ad hoc per i perpetratori di crimini e atrocità in Ruanda e in Sierra Leone, per esempio, e sottolinea che la comunità internazionale deve parlare all'unisono per contribuire a promuovere una responsabilità effettiva;

10. ricorda i procedimenti del Tribunale penale internazionale per il Ruanda ad Arusha e le estreme difficoltà affrontate dagli investigatori esterni per tradurre in giustizia i responsabili del genocidio ruandese nel 1994;

11. ritiene particolarmente scioccante che coloro che hanno perpetrato abusi dei diritti umani durante il massacro di civili nella Repubblica democratica del Congo — in cui, durante sei anni di conflitto, almeno tre milioni di persone hanno perso la vita — e anche nella regioni dei Grandi Laghi continuino a godere dell'impunità;

12. invita il Senegal a garantire un equo processo a Hissène Habré, estradandolo in Belgio qualora non vi sia un'alternativa africana, conformemente alla Convenzione dell'ONU contro la tortura o altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti;

13. invita l'Unione africana, nell'ambito del processo contro Hissène Habré, a garantire che il Senegal rispetti i suoi impegni internazionali in quanto Stato parte alla Convenzione contro la tortura;

14. ritiene che la mossa dei Capi di Stato africani riguardo alla questione Habré costituisca un passo significativo dato che i leader africani hanno chiaramente affermato che è necessario lottare contro l'impunità;

15. invita il governo della Nigeria ad agire nel costante interesse del processo di pace della Liberia e a sostenere lo Stato di diritto consegnando immediatamente Charles Ghankay Taylor alla giurisdizione del Tribunale speciale per la Sierra Leone;

16. plaude al fatto che la Presidente liberiana recentemente eletta, Johnson-Sirleaf, abbia appena chiesto alla Nigeria di consegnare Charles Taylor e le rende omaggio per aver promesso che la sua presidenza difenderà la responsabilità e lo Stato di diritto;

17. invita gli Stati membri ad adoperarsi in tutti i modi per garantire che anche i cittadini dei paesi europei che hanno commesso crimini o agito come complici di crimini in Africa e in altri paesi in via di sviluppo vengano portati in giustizio e che le vittime di tali crimini ricevano una riparazione;

18. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Consiglio dei ministri ACP-UE, ai governi del Ciad, della Liberia, della Nigeria e del Senegal, all'Unione africana e al Segretario generale delle Nazioni Unite.